

Parte seconda - N. 260

Anno 52

24 novembre 2021

N. 330

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

ATTI DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

RISOLUZIONE : Oggetto n. 4106 - Risoluzione per impegnare la Giunta affinché la realizzazione della Via Emilia Bis sia contenuta nel prossimo contratto di programma triennale di intervento da sottoscrivere con Anas. A firma dei Consiglieri: Bondavalli, Daffadà, Amico7

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

25 OTTOBRE 2021, N. 1706: Approvazione schema di convenzione-quadro tra l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile e l'Università di Modena e Reggio-Emilia - Centro interdipartimentale CRICT - per la realizzazione di un'attività di ricerca istituzionale dal titolo "Analisi dell'interazione tra dinamica fluviale e processi di versante ai fini dell'individuazione di situazioni di rischio geomorfologico"8

28 OTTOBRE 2021, N. 1723: Ulteriore assegnazione risorse alle Aziende sanitarie per la realizzazione delle attività inerenti alla sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità di cui all'Accordo tra governo, regioni e province autonome di Trento e Bolzano del 17/10/2019 e all'art. 471 Legge n. 178/2020 così come modificato dal D.L. n. 41/202121

28 OTTOBRE 2021, N. 1724: Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando unico regionale di attuazione del Tipo di operazione 5.1.01 "Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità climatiche - prevenzione danni da fenomeni franosi al potenziale produttivo agricolo - anno 2018" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1870/2018 - Differimento termini realizzazione interventi29

2 NOVEMBRE 2021, N. 1756: Proposta di ampliamento della ZSC/ZPS IT4030011 Casse di espansione del Secchia e della ZSC/ZPS IT4020017 Aree delle risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile.....31

2 NOVEMBRE 2021, N. 1769: Bando 2021 per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. n. 15/2018 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010, n.3"), sulla base delle risorse regionali stanziati nel bilancio finanziario gestionale 2022. Criteri e modalità.....35

2 NOVEMBRE 2021, N. 1775: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione dei Comuni

Distretto Ceramico (MO) per la realizzazione del progetto "Vivere Sicuri in Montagna". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP J29J21011470006.....49

2 NOVEMBRE 2021, N. 1776: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cesena (FC) per la realizzazione del progetto "Un'altra stazione 3.0". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP D17H21005460004.....57

2 NOVEMBRE 2021, N. 1777: Approvazione accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bellaria Igea Marina (RN) per la realizzazione del progetto "Crescere nella città: relazioni e spazi". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP E52C2100068000665

8 NOVEMBRE 2021, N. 1824: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Rimini per la realizzazione del progetto "I nuovi mediatori della convivenza civile: Street Tutor". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP C99J2103091000673

8 NOVEMBRE 2021, N. 1825: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ravenna per la realizzazione del progetto "Sicurezza integrata durante l'animazione e gli eventi del Centro Storico". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP C69J21031290006 e C61B2101122000481

8 NOVEMBRE 2021, N. 1826: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Formigine (MO) per la realizzazione del progetto "Magreta al centro: azioni integrate per la sicurezza di una frazione urbana". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP E11B2100470000689

8 NOVEMBRE 2021, N. 1829: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - per la realizzazione del progetto "Bande giovanili di strada" in Emilia-Romagna tra marginalità, devianza e insicurezza urbana". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP J35F2100298000297

8 NOVEMBRE 2021, N. 1830: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Pieve di Cento (BO) per la realizzazione del progetto "Pieve + Sicura 2021". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della

L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP F99J21010860006..... 105

8 NOVEMBRE 2021, N. 1844: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Berceto (PR) per la realizzazione del progetto “Il Piacere del Bene nel Crescere Bene”. Assegnazione contributo ai sensi dell’art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP E41B21007440006..... 113

8 NOVEMBRE 2021, N. 1845: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l’Unione delle Terre d’Argine (MO) per la realizzazione del progetto “La ricerca della pacifica convivenza collettiva - Vivere la città senza rischi”. Assegnazione contributo ai sensi dell’art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP G99J21010470006..... 121

2 NOVEMBRE 2021, N. 1779: Approvazione dello schema di accordo ai sensi dell’art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm. ii., in attuazione dell’art. 54 bis “Ambiti di tutela naturalistica di interesse sovracomunale” della L.R. n. 6/2005 tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di San Giovanni in Persiceto - Validità 2021 - 2025..... 130

2 NOVEMBRE 2021, N. 1782: Concessione all’Ente di gestione del Parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello di un ulteriore contributo per le spese di funzionamento dell’annualità 2021..... 138

2 NOVEMBRE 2021, N. 1788: L.R. n. 8/2017 “Piano triennale dello sport 2018-2020” - Approvazione graduatoria e quantificazione dei contributi per eventi sportivi anno 2021 ai sensi dell’Avviso A) di cui all’Allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 1117/2021 come modificata dalla delibera di Giunta regionale n. 1194/2021..... 138

2 NOVEMBRE 2021, N. 1789: Approvazione del Programma regionale per l’utilizzo delle risorse del “Fondo nazionale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del Caregiver familiare annualità 2018-2019-2020”. Riparto, assegnazione e concessione alle Aziende USL..... 155

2 NOVEMBRE 2021, N. 1790: PSR 2014 - 2020. Determinazioni in merito agli avvisi pubblici approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 2144/2018..... 169

2 NOVEMBRE 2021, N. 1792: Regolamento (UE) n. 1308/2013. OCM vino. Misura “Promozione sui mercati dei Paesi terzi - campagna viticola 2021 - 2022” - Determinazioni in merito alla percentuale di contribuzione sulle istanze risultate ammissibili..... 171

2 NOVEMBRE 2021, N. 1793: Emergenza COVID- 19 - Approvazione bando per l’assegnazione di contributi ai maestri di sci discipline alpine, fondo e snowboard di cui al Decreto-Legge n.41/2021, coordinato con la Legge di conversione n.69/2021 e al decreto interministeriale del Ministero del turismo e Ministero dell’economia e delle finanze prot.1313 del 28 luglio 2021... 172

8 NOVEMBRE 2021, N. 1816: Approvazione priorità, criteri e modalità per la concessione di contributi a Comuni e Unioni di Comuni per programmi e progetti da attuarsi ai sensi dell’art. 8, comma 1 della L.R. 10 luglio 2006, n.9, relativi a geositi e grotte dell’Emilia-Romagna..... 185

8 NOVEMBRE 2021, N. 1818: Nomina del rappresentante della Regione Emilia-Romagna nel Consiglio di amministrazione

della società SAPIR Porto Intermodale Ravenna..... 201

8 NOVEMBRE 2021, N. 1833: Ricognizione stato di attuazione interventi finanziati, o che concorrono a garantire il cofinanziamento locale, relativi al bando rigenerazione urbana approvato con DGR 550/2018. Proroga termini..... 201

8 NOVEMBRE 2021, N. 1837: Proroga del termine per la conclusione delle procedure di istruttoria delle domande e di valutazione dei progetti trasmessi ai fini della concessione di contributi per il sostegno alle imprese produttive nelle aree montane dell’Emilia-Romagna - Delibera di Giunta regionale n. 1116/2021 201

8 NOVEMBRE 2021, N. 1842: Definizione di ulteriori criteri per l’individuazione degli interventi da candidare a finanziamento nell’ambito delle risorse disponibili del Piano Operativo Ambiente “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”..... 203

8 NOVEMBRE 2021, N. 1851: Approvazione dell’Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse al Programma denominato “Sicuro, Verde e Sociale. Riqualficazione dell’Edilizia Residenziale Pubblica” parte del Piano nazionale per gli investimenti complementari (Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, come convertito dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 e D.P.C.M. 15 settembre 2021)..... 204

8 NOVEMBRE 2021, N. 1852: Assegnazione e concessione del contributo regionale a favore dell’Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna finalizzato al completamento della candidatura del sito “Carsismo nelle evaporiti e grotte dell’Emilia-Romagna” quale sito designato dall’Unesco patrimonio dell’umanità..... 217

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

9 NOVEMBRE 2021, N. 156: Sostituzione di un componente della Consulta della Cooperazione istituita con decreto 220/2015 ai sensi dell’ art. 3 della L.R. n. 6/2006 e s.m.i..... 217

10 NOVEMBRE 2021, N. 157: Sostituzione di componente Comitato consultivo degli Utenti e dei Portatori di interesse di ATERSIR di cui all’art. 15 della L.R. n. 23 del 2011 218

10 NOVEMBRE 2021, N. 158: Eventi calamitosi verificatisi nel mese di maggio, il 22 giugno e nel mese di novembre del 2019. Rettifica degli allegati 1 e 2 di cui al decreto commissariale n. 89/2021 di riparto, concessione e liquidazione ai Comuni interessati o loro Unioni delle risorse a copertura delle prime misure economiche per i danni subiti dai soggetti privati ed attività economiche e produttive..... 218

12 NOVEMBRE 2021, N. 159: Dichiarazione di decadenza dei componenti di diritto del Consiglio delle Autonomie Locali a seguito della cessazione dalla carica e nomina in sostituzione dei nuovi componenti, ai sensi dell’art. 5, comma 1, della L.R. n. 13/2009 e successive modifiche..... 230

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

27 LUGLIO 2021, N. 14189: Poliambulatorio privato Centro di medicina Ferrara - Ferrara - Accredimento di ulteriore attività ad ampliamento dell’accreditamento già concesso da ultimo con

la propria determinazione n. 7525 del 27/4/2021231

27 LUGLIO 2021, N. 14190: Accreditalmento istituzionale poliambulatorio privato Polilab di Cadelbosco di Sopra (RE)...234

27 LUGLIO 2021, N. 14191: Poliambulatorio privato Ravenna 33 - Ravenna - Accreditalmento per modificazioni strutturali della sede erogativa delle prestazioni e per ulteriori attività ad ampliamento dell'accréditalmento già concesso da ultimo con la propria determinazione n. 4976 del 20/3/2019.....235

27 LUGLIO 2021, N. 14192: Poliambulatorio privato Comedent di Modena - Conferma in istituzionale dell'accréditalmento già concesso in via provvisoria con la propria determinazione n. 19755 del 27/11/2018.....238

17 SETTEMBRE 2021, N. 17104: Accreditalmento istituzionale struttura sanitaria privata Centro clinico di prevenzione Oncologica Istituto Ramazzini di Ozzano dell'Emilia (BO).....239

23 SETTEMBRE 2021, N. 17470: Accreditalmento istituzionale Studio professionale odontoiatrico Dottoressa Stefania Zini di Medicina (BO).....241

23 SETTEMBRE 2021, N. 17471: Struttura sanitaria privata Centro Fisioterapia Zocca di Zocca (MO) - presa d'atto rinuncia accréditalmento istituzionale già concesso con proprio atto n. 24 del 8/01/2010242

23 SETTEMBRE 2021, N. 17472: Accreditalmento Istituzionale Punto Prelievi Binalisi San Polo di San Polo d'Enza (RE)....243

3 NOVEMBRE 2021, N. 20455: Autorizzazione strutture sanitarie autorizzate all'esercizio di attività sanitaria per l'attività/ funzione laboratorio di analisi o punto prelievo all'effettuazione di test di cui alle deliberazioni n. 350/2020, 475/2020, 779/2021 e alla determinazione n. 19468/2020245

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

10 NOVEMBRE 2021, N. 21256: Approvazione degli elenchi delle domande di riconoscimento di tecnico competente in acustica, ai fini dell'iscrizione nell'Elenco nominativo nazionale249

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE

9 NOVEMBRE 2021, N. 21010: Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. 1199/2021, Obiettivo n. 11, per un supporto tecnico-specialistico alle attività del progetto di ricerca "Evidence-based guidance to scale-up integrated care in Europe "Vigour - CUP E45I20000030008.....255

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE

9 NOVEMBRE 2021, N. 21027: PSR 2014-2020.Misura 10 - Bando unico regionale per il tipo di operazione 10.1.10 - Deliberazione n. 1469/2020. Riapprovazione degli elenchi delle domande di sostegno ammesse con determinazione n. 11935/2021 con l'indicazione dei relativi codici CUP CIPE.....256

9 NOVEMBRE 2021, N. 21028: PSR 2014-2020. Misura 10 - Bando unico regionale per il tipo di operazione 10.1.09 - De-

liberazione n. 1469/2020. Riapprovazione degli elenchi delle domande di sostegno ammesse con determinazione n. 11936/2021 con l'indicazione dei relativi codici CUP CIPE.....259

9 NOVEMBRE 2021, N. 21029: PSR 2014-2020. Misura 10 - Bando unico regionale per il tipo di operazione 10.1.05 - Deliberazione n. 1563/2020. Riapprovazione degli elenchi delle domande di sostegno ammesse con determinazione n. 11937/2021 con l'indicazione dei relativi codici CUP CIPE.....263

9 NOVEMBRE 2021, N. 21050: Aggiornamento, alla data del 31/10/2021, dell'"Elenco regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla DGR. n. 2061/2009 e sua approvazione.....271

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA

2 NOVEMBRE 2021, N. 20351: L.R. 2/2004. - Risorse stanziata sul bilancio di previsione della Regione 2021-2023 - annualità 2021 per il finanziamento di interventi di ripristino della viabilità comunale a seguito di eventi climatici straordinari. Riparto, assegnazione e concessione impegno delle risorse.....275

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO

26 OTTOBRE 2021, N. 19862: Rete Politecnica 2019-2021: Finanziamento (PO FSE 2014/2020) dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) anno formativo 2021/2022 di cui alla delibera di G.R. n. 455/2021 Allegato 3, e approvati con deliberazione di G.R. n. 1263/2021 - Secondo provvedimento278

5 NOVEMBRE 2021, N. 20674: Rete politecnica 2019-2021: finanziamento (PO FSE 2014/2020) dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) anno formativo 2021/2022 di cui alla delibera di G.R. n. 455/2021 allegato 3, e approvati con deliberazione di G.R. n. 1263/2021 - Terzo e ultimo provvedimento280

5 NOVEMBRE 2021, N. 20727: Presa d'atto delle economie quantificate relativamente a n.10 operazioni finanziate con la D.G.R. 474/2017, con conseguente disimpegno delle risorse.....283

12 NOVEMBRE 2021, N. 21550: DGR 1/2020 - Autorizzazione attività non finanziata afferente il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze - (richieste pervenute dal 9/11/2021 al 11/11/2021).286

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI

15 NOVEMBRE 2021, N. 21632: Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo - Delibera Giunta regionale 1303/2021 relativa a "Approvazione Programma Operativo annualità 2021/2022 con valenza di Avviso pubblico - Misura "Investimenti" - Proroga termine presentazione domande di sostegno.....292

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE

28 OTTOBRE 2021, N. 20102: Concessione contributi a Comuni e Unioni per incarichi di facilitatore e per studi di fattibilità (D.G.R. 1373/2021)294

8 NOVEMBRE 2021, N. 20986: Concessione contributi ulteriori alle Unioni di Comuni ai sensi del PRT 2021 (D.G.R. 1556/2021)299

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI

29 OTTOBRE 2021, N. 20242: O.C.D.P.C. 9 maggio 2016, n. 344. Proroga della tempistiche per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti indicate al punto 4 dell'allegato b2 alla deliberazione di Giunta regionale n.2188/2016 e ss.mm., per i Comuni di Calestano, Carpineti, Gatteo e Mercato Saraceno302

11 NOVEMBRE 2021, N. 21269: Approvazione Bando per la concessione di contributi a Comuni e Unioni di Comuni per programmi e progetti, da attuarsi nell'anno 2022, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. 10 luglio 2006, n.9, relativi a geositi e grotte dell'Emilia-Romagna302

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI

4 NOVEMBRE 2021, N. 20626: FSC 2014-2020 Piano di bonifica amianto. Bando regionale D.G.R. 476/2020 edifici scolastici. Concessione contributo a favore del Comune di Mesola (FE) ID. 4 "Messa a norma copertura palestra scolastica di Bosco Mesola con rimozione di lastre di cemento-amianto". CUP F44H16000250004317

12 NOVEMBRE 2021, N. 21517: FSC 2014-2020 Piano di bonifica amianto. Bando regionale D.G.R. 476/2020 edifici scolastici. Concessione contributo a favore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Unimore Id. 60 "Rimozione e smaltimento amianto - MO16 Chimica Vecchia" CUP E94H20000440005317

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA

3 NOVEMBRE 2021, N. 20431: Delibera di Giunta regionale n. 183/2020. Approvazione aggiornamento dell'"Elenco dei tecnici degustatori" e dell'"elenco degli esperti degustatori". Quarto provvedimento anno 2021318

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA

9 NOVEMBRE 2021, N. 21005: Approvazione degli elenchi "RFC - EPV - EAPQ" in attuazione delle DGR. 70/2014, n. 1467/2007, n. 1499/2014, n. 1666/2016 e n. 1700/2018. Autorizzazione a ricoprire i ruoli previsti dal SRFC331

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PIACENZA

4 NOVEMBRE 2021, N. 20546: Decreto MIPAAF 6 agosto 2021 n. 0360338, art. 3 - Primi acquirenti di latte bovino. Revoca riconoscimento e cancellazione dall'Albo dei primi acquirenti...346

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI REGGIO EMILIA

2 NOVEMBRE 2021, N. 20342: Reg. (UE) n. 1308/2013. Decreto MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021, art. 3 primi acquirenti di latte bovino. DGR 2286/2018. Revoca riconoscimento primo acquirente e cancellazione dall'Albo tenuto nel SIAN della società numero Albo RER 0803500105347

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI RIMINI

8 NOVEMBRE 2021, N. 20888: Decreto MIPAF 6 agosto 2021 n. 360338, art.3 - Riconoscimento, a seguito di subentro nella conduzione, della qualifica di primo acquirente di latte bovino della ditta Soc. Coop. Agr. Altavalmarecchia-Montefeltro - matricola Albo regionale n.905. Iscrizione all'albo tenuto nel SIAN.349

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE

4 NOVEMBRE 2021, N. 20610: Autorizzazione ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80 all'intervento per lavori di demolizione e ricostruzione di un fabbricato adibito a deposito attrezzi e realizzazione di recinzione nell'area sita in comune di Brescello (RE) e ricadente nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Parma - Suzzara350

8 NOVEMBRE 2021, N. 20911: Autorizzazione ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80 per la regolarizzazione di lavori eseguiti in un fabbricato sito in comune di Guastalla (RE) e ricadente nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Parma - Suzzara351

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI

15 NOVEMBRE 2021, N. 21575: Avvio dell'attività di recupero della tassa automobilistica il cui termine di pagamento scadeva nel periodo 1 ottobre 2019 - 31 dicembre 2019, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 7 dicembre 2011, n. 17353

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

28 OTTOBRE 2021, N. 20132: Voltura dalla società KASTAMONU ITALIA S.R.L. alla società KASTAMONU ITALIA S.P.A. del provvedimento di VIA approvato con delibera n. 1901/2018 e richiesta di proroga della prescrizione di cui al punto a) della delibera n. 1947 del 11/11/2019354

29 OTTOBRE 2021, N. 20238: LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Modifiche per la sostituzione di una linea di cottura, sostituzione essiccatoi e installazione depolverizzatore nello stabilimento di Faenza (RA)", proposto da Cooperativa Ceramica d'Imola S.C.355

29 OTTOBRE 2021, N. 20239: LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto per il "Nuovo impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi" localizzato nel comune di Medolla (MO), proposto da CO.IM. S.r.l.355

29 OTTOBRE 2021, N. 20264: LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Adeguamento e riorganizzazione di impianto di autodemolizione e di recupero (R13 - R4) di rifiuti speciali non pericolosi" localizzato nel comune di Parma (PR), proposto da Autodemolizione Dante S.r.l.356

8 NOVEMBRE 2021, N. 20798: LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto “Modifica dell’attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi ed urbani R3 e R13”, localizzato nel comune di Rio Saliceto (RE) e proposto da F.lli Longo Industriale S.r.l.....357

11 NOVEMBRE 2021, N. 21320: LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto “Manutenzione straordinaria con ripristino della piena capacità degli invasi Rio Rosso e Pozzo Rosso” localizzato a Varignana nel comune di Castel San Pietro Terme (BO), presentato dal Consorzio della Bonifica Renana.....357

11 NOVEMBRE 2021, N. 21321: LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto “Inserimento di nuova linea di produzione e incremento della capacità produttiva presso lo stabilimento ceramico localizzato a Roteglia”, localizzato nel comune di Castellarano (RE), proposto da Cotto Petrus S.r.l.358

15 NOVEMBRE 2021, N. 21577: LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto di “Avvio dell’attività di recupero rifiuti non pericolosi e macinazione pietre e minerali, nello stabilimento localizzato in località San Vito, nel comune di Spilamberto (MO) e proposto da SGS ESTATE S.r.l.359

DETERMINAZIONI DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA

3 NOVEMBRE 2021, N. 20449: Iscrizione all’Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Associazione Sportiva “Acquasport Forlimpopoli ASD” di Forlimpopoli (FC), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016360

8 NOVEMBRE 2021, N. 20836: Iscrizione all’Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra “Fisiomedilab Fitness” di Reggio Emilia (RE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016361

12 NOVEMBRE 2021, N. 21553: Iscrizione all’Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Associazione Sportiva “Body & Mind” di Pavullo nel Frignano (MO), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016362

DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA - PIANIFICAZIONE FAUNISTICA E OSSERVATORIO PER LA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA

5 NOVEMBRE 2021, N. 20653: L.R. n. 8/1994 e L.R. L.R. n. 27/2000 deliberazioni 364/2018, 592/2019, 134/2019 e 1733/2020 - Contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica nell’annata agraria 2019-2020. Approvazione esito istruttorie, quarta concessione aiuti e contestuale impegno di spesa363

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Provincia di Modena. Comunicato relativo all’approvazione della variante al Piano Territoriale del Parco Regionale dei Sassi di Roccamatatina in variante al PTC. Art. 76, comma 4ter della L.R. 24/2017369

Comune di Bore (PR). Approvazione variante al RUE n.1. Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 33 LR 20/2000369

Comune di Forlì (FC). Approvazione della variante agli strumenti urbanistici vigenti e contestuale approvazione del verbale conclusivo della Conferenza di Servizi relativa al progetto di ampliamento della sede di Via Secondo Casadei n. 8, ai sensi del 1° comma dell’art. 8 del D.P.R. n. 160/2010.....369

Comune di Novafeltria (RN). Approvazione di opera pubblica in variante al Piano (OPV). Articolo 53, comma 1, lett. a), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017369

Comune di Ozzano Emilia (BO). Approvazione di variante al Regolamento Urbanistico Edilizio RUE Variante n. 9. Articolo n. 33, L.R. 24 marzo 2000 n.20 e s.m.i.....370

Comune di Ozzano dell’Emilia (BO). Approvazione di Piano Operativo Comunale (POC) stralcio denominato “POC ASP_ AN2.1 Yellowstone” con valore ed effetto di Piano Urbanistico Attuativo PUA. Articoli 30 e 34, L.R. 24 marzo 2000 n.20 e s.m.i.....370

Comune di San Giovanni in Persiceto (BO). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017370

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

| | |
|------------------------------|-----|
| ARPAE EMILIA-ROMAGNA | 370 |
| ARPAE-SAC PIACENZA..... | 377 |
| ARPAE-SAC PARMA..... | 386 |
| ARPAE-SAC REGGIO EMILIA..... | 386 |
| ARPAE-SAC MODENA | 387 |
| ARPAE-SAC FERRARA..... | 391 |
| ARPAE-SAC BOLOGNA..... | 391 |
| ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA..... | 394 |
| ARPAE-SAC RAVENNA..... | 395 |

COMUNICATI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AREA NAVIGAZIONE, IDROVIE E PORTI DELL’AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

Domande di concessione per occupazione di spazio acqueo.397

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI

| | |
|-----------------------------|-----|
| ARPAE EMILIA-ROMAGNA | 398 |
| ARPAE-SAC PIACENZA..... | 398 |
| ARPAE-SAC PARMA..... | 398 |
| ARPAE-SAC MODENA | 400 |
| ARPAE-SAC FERRARA | 402 |
| ARPAE-SAC BOLOGNA..... | 403 |
| ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA..... | 405 |
| ARPAE-SAC RAVENNA..... | 407 |
| ARPAE-SAC RIMINI..... | 408 |

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20 APRILE 2018, N. 4

| | |
|------------------------|-----|
| ARPAE-SAC BOLOGNA..... | 410 |
| ARPAE-SAC RAVENNA..... | 410 |

| | |
|---|-----|
| UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA..... | 411 |
| UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA)..... | 411 |
| UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (FORLÌ-CESENA)..... | 412 |
| COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO (REGGIO EMILIA) | 412 |
| COMUNE DI FIDENZA (PARMA)..... | 412 |

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Parma; Provincia di Modena, Provincia di Ravenna, Provincia di Reggio Emilia; Unione Pedemontana Parmense (Parma); Comuni di: Anzola dell'Emilia, Argelato, Borgo Tossignano, Brescello, Cadeo, Carpi, Casalecchio di Reno, Cavriago, Correggio, Fiorano Modenese, Forlimpopoli, Longiano, Mercato Saraceno, Misano Adriatico, Modena, Ravenna, San Polo d'Enza, Sassuolo, Soragna, Sorbolo Mezzani, Viano413

Accordo di Programma della Provincia di Forlì-Cesena427

Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio presentate da ARPAE-SAC Reggio Emilia; Città Metropolitana di Bologna; Comuni di: Calderara di Reno, Castellarano, Monte San Pietro, Riccione, San Mauro Pascoli, Spilamberto, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara - Ferrara; RFI - Rete Ferroviaria Italiana - Milano; SNAM Rete Gas SpA.....427

Comunicazioni relative a bandi di concorso e/o graduatorie per l'assegnazione di alloggi erp dell'Unione dei Comuni del Frignano (Modena)445

Autorizzazioni infrastrutture lineari energetiche presentate da ARPAE-SAC Ferrara, ARPAE-SAC Piacenza.....445

Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici presentate da ARPAE-SAC Ferrara, ARPAE-SAC Forlì-Cesena, ARPAE-SAC Parma; E-Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia446

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 4106 - Risoluzione per impegnare la Giunta affinché la realizzazione della Via Emilia Bis sia contenuta nel prossimo contratto di programma triennale di intervento da sottoscrivere con Anas. A firma dei Consiglieri: Bondavalli, Daffadà, Amico

L'assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

- sulla Via Emilia, Strada Statale 9, nel tratto compreso tra Reggio Emilia e Parma, si registra, quotidianamente, ormai da anni, ogni giorno, un traffico viario molto complesso, generato dal transito di una quantità assai ingente di veicoli, con riflessi consistenti in termini di pericolosità, sinistri con gravi esiti registrati e negatività in termini ambientali e vivibilità urbana ed extraurbana in generale; i veicoli, peraltro, attraversano in molti casi anche centri urbani, arrecando particolari effetti negativi al grado di benessere della vivibilità quotidiana e alla sicurezza delle persone.

Considerato che

- i cittadini di diversi nuclei abitati attraversati dalla via Emilia nel tratto Reggio Emilia - S. Ilario d'Enza - Parma si battono da anni per evidenziare le criticità indicate e invocare una soluzione che può essere rappresentata dalla realizzazione della via Emilia bis: un'opera infrastrutturale viaria, 'variante' alla Via Emilia storica, indicata esplicitamente dal Pums (Piano urbano della Mobilità sostenibile) di Reggio Emilia, per alleggerire il traffico che attraversa le frazioni esterne al centro abitato del capoluogo lungo la Via Emilia Ovest nella tratta esterna oltre Corte Tegge;

- sia urgente programmare, progettare e realizzare la variante alla Via Emilia tra Reggio e Parma - Via Emilia bis- in modo da poter riqualificare la via Emilia storica, finalmente liberata dal traffico e poterla dedicare ai progetti di sviluppo del trasporto pubblico e della mobilità ciclabile, migliorare radicalmente la sicurezza stradale, ricucire gli abitati e promuovere la qualità urbana, migliorando la sicurezza, vivibilità e qualità ambientale dei paesi e la loro connessione con Reggio, S. Ilario e Parma;

- in particolare, nelle frazioni di Reggio Emilia, si registra, a causa dell'intenso traffico, una evidente difficoltà per le frazioni di Cella, Cadè, Gaida attraversate dalla SS9, che impedisce lo sviluppo sociale delle comunità dei residenti, soprattutto per i minori rendendo particolarmente urgente l'intervento in questo tratto anche per tratti funzionali successivi;

- sono state riscontrate criticità anche nel tratto Sant'Ilario d'Enza - Parma, essendo di fatto il casello autostradale di Terre di Canossa altra porta di uscita importante per il territorio di Parma. L'aumento esponenziale del traffico arreca problematiche importanti non solo nell'abitato di San Prospero ma in tutta la zona est di Parma.

Evidenziato che

- il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile ha assegnato al Comune di Reggio Emilia un finanziamento di oltre 800.000 euro per la progettazione di fattibilità delle opere contenute nel Pums adottato dall'Amministrazione comunale o in Piani strategici triennali del territorio di Area vasta. Nel pacchetto è ricompreso lo studio di fattibilità di un'opera infrastrutturale viaria, variante alla Via Emilia storica, indicata come detto dal Pums, per alleggerire il traffico che attraversa le frazioni esterne al centro abitato di Reggio Emilia lungo la Via Emilia Ovest

(Cella, Cadè e Gaida);

- l'autostrada A1 attraversa il territorio dei suddetti abitati ed ha visto nel tempo aumentare la quantità di traffico che la caratterizza, fino ad arrivare oggi ad essere percorsa mediamente da oltre 240 mila veicoli pesanti al giorno (dati CGIA);

- ogni volta che si verifica un incidente di una certa entità sul tratto autostradale il traffico si riversa sulla viabilità ordinaria ed in particolare sulla via Emilia comportando un ulteriore aumento dell'intenso volume di traffico che questa arteria sostiene ogni giorno.

Dato atto che

- la rotatoria realizzata a Calerno, frazione del Comune di Sant'Ilario d'Enza, in coincidenza con l'asse della Val d'Enza, che collega la Via Emilia con il Casello autostradale di Campegine - Terre di Canossa e i Comuni della Bassa reggiana, rappresenta il primo passo o in termine tecnico, il primo stralcio, dell'attesissima Via Emilia bis, opera di fondamentale importanza anche per il territorio di Sant'Ilario d'Enza che da decenni è alle prese con l'ormai insostenibile e quotidiana presenza di auto e mezzi pesanti che transitano sull'antica via consolare;

- in questi anni nelle province di Reggio e di Parma le istituzioni hanno già realizzato (o stanno per realizzare) degli stralci significativi di Via Emilia bis (Variante Sant'Ilario, Tangenziale Reggio, Tangenziale est Parma - Ponte Taro...), variante alla via Emilia di Reggio e tangenziale di Rubiera;

- il casello Campegine - Terre di Canossa ha assunto progressivamente una crescente importanza come snodo aggiuntivo al servizio non solo della Val d'Enza, ma di fatto degli insediamenti abitativi e delle aree produttive dei due capoluoghi provinciali più prossime ad esso;

- in passato sono stati approvati in vari Consigli comunali e Consigli provinciali di Reggio Emilia e Parma diversi OdG che impegnavano le amministrazioni a realizzare l'opera tra i due capoluoghi e sono stati approvati diversi provvedimenti di pianificazione comunale, sovracomunale e di area vasta PSC e PUM nel comune di Reggio Emilia;

- la delibera di GC di Reggio Emilia del 6 ottobre u. s. ha approvato la proposta di ammissione al finanziamento statale di risorse assegnate con decreto del Ministro delle infrastrutture pari ad € 864.496 per la progettazione di fattibilità di varie opere tra cui la via Emilia bis nel tratto ovest del territorio comunale. Lo studio di fattibilità dovrà verificare l'insieme delle soluzioni proposte in termini di efficacia trasportistica, di riduzione del traffico, migliorare la sicurezza stradale, impatto ambientale e sviluppare modelli di mobilità sostenibile rafforzando il trasporto pubblico;

- a seguito dell'accordo sottoscritto tra ANAS, Comune di Parma e Provincia di Parma il 15 febbraio 2006 per la realizzazione del Nuovo Asse Viario Fidenza/Confine con la Provincia di Reggio Emilia, complanare alla SS 9 detto Via Emilia bis, nell'ottobre 2006 è stato approvato dalla Giunta comunale di Parma lo studio di fattibilità dell'infrastruttura il cui progetto preliminare è stato elaborato nel 2012.

Impegna la Giunta regionale

- ad adoperarsi affinché la realizzazione dell'opera infrastrutturale Via Emilia bis sia contenuta nel prossimo contratto di programma triennale di intervento sulla rete stradale regionale da stipulare con Anas nel corso dell'anno 2022, dando seguito a quanto riportato nel PRIT 2025 dove si esplicita che "tra Parma e Reggio Emilia potrà essere valutata mediante un apposito progetto di fattibilità tecnico-economica una variante alla SS 9 Emilia

da realizzarsi anche per tratti funzionali successivi”;

- ad attivarsi affinché si possa celermente proseguire nella realizzazione dell’opera avviando in tempi rapidi i cantieri per quegli

stralci di essa per i quali sono già esistenti elaborati progettuali.

Approvata all’unanimità dalla Commissione III Territorio, Ambiente, Mobilità nella seduta del 10 novembre 2021.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 OTTOBRE 2021, N. 1706

Approvazione schema di convenzione-quadro tra l’Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile e l’Università di Modena e Reggio-Emilia - Centro interdipartimentale CRICT - per la realizzazione di un’attività di ricerca istituzionale dal titolo "Analisi dell’interazione tra dinamica fluviale e processi di versante ai fini dell’individuazione di situazioni di rischio geomorfologico"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare l’art. 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni", il quale prevede:

- al comma 1, che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- al comma 2-bis, che dal 1° gennaio 2013 gli accordi fra pubbliche amministrazioni siano sottoscritti con firma digitale, pena la loro nullità;

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile", ed in particolare:

- l’art. 14, comma 2, che evidenzia che l’Agenzia regionale, per lo svolgimento delle attività regionali di protezione civile si avvale, anche previa stipula di apposite convenzioni, della collaborazione, del supporto e della consulenza tecnica, oltre che delle strutture operative ivi espressamente elencate, *anche di ogni altro soggetto pubblico e privato che svolga compiti di interesse della protezione civile* (come indicato al punto i.);

- l’art. 15, comma 1, che prevede che "L’Agenzia regionale può stipulare convenzioni con i soggetti di cui all’articolo 14, commi 1 e 2, nonché con aziende pubbliche e private anche al fine di assicurare la pronta disponibilità di particolari servizi, mezzi, attrezzature, strutture e personale specializzato da impiegare in situazioni di crisi e di emergenza.”;

Vista la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss. mm.ii., con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale e, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l’assetto delle competenze dell’Agenzia;

Richiamati in particolare:

- l’art. 19, comma 4, il quale prevede che mediante l’Agenzia la Regione esercita le funzioni di gestione in materia di difesa del suolo e della costa, attività estrattive, sismica, protezione civile;

- l’art. 19, comma 5, il quale prevede che mediante l’Agenzia la Regione cura la progettazione e realizzazione degli interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico e di sicurezza idraulica, esercita le funzioni afferenti al servizio di piena, al nullaosta

idraulico e alla sorveglianza idraulica; l’Agenzia provvede, con riferimento al demanio, alla gestione dei relativi beni limitatamente alla progettazione e realizzazione degli interventi di cui al presente comma, e alla sorveglianza e manutenzione nelle aree non concesse, e in generale opera sul territorio per la realizzazione di interventi di difesa del suolo e della costa finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità. Rilascia inoltre i pareri previsti dalla normativa di settore e le funzioni in materia di trasporto marittimo e fluviale previste dall’art. 30, comma 1, lettere c), f) e g) della medesima legge.

Premesso che:

- l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio sicurezza territoriale e protezione civile - Modena è interessata a studiare, in collaborazione con il CRICT-UNIMORE, le relazioni tra dinamica fluviale e processi di versante ai fini dell’individuazione di situazioni di rischio geomorfologico nel bacino del Torrente Scoltenna (Appennino modenese);

- l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile è Ente Partner del Corso di Perfezionamento in Emergenze Territoriali Ambientali e Sanitarie dell’Università di Modena e Reggio Emilia che vede coinvolti numerosi docenti e ricercatori del CRICT-UNIMORE e nell’ambito del quale sono state ampiamente e congiuntamente affrontate tematiche di interesse comune;

- l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile realizza interventi programmati di prevenzione e messa in sicurezza del territorio in materia di rischio idraulico e idrogeologico, nonché attività di progettazione, direzione lavori e monitoraggio tecnico di interventi nel settore della difesa del suolo;

- l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile nel caso specifico dell’area in oggetto ha avviato numerosi interventi di ripristino di danneggiamenti occorsi a seguito di eventi calamitosi che ritiene opportuno realizzare e monitorare in un’ottica complessiva di bacino fluviale al fine di valutare l’efficacia degli stessi tenendo conto delle dinamiche fiume-versante in un processo di correlazione monte-valle;

- il CRICT-UNIMORE svolge da anni attività di ricerca istituzionale nell’ambito della previsione e prevenzione dei rischi naturali in supporto ad amministrazioni pubbliche;

Dato atto che:

- le Università, quali Istituzioni di alta cultura deputate alla formazione superiore, al progresso delle scienze ed alla ricerca ed operanti in virtù degli indirizzi del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, sono organismo di diritto pubblico legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell’art. 15, l. n. 241/1990 e ss.mm.ii.; ai sensi dell’art. 6, comma 4, lettera b) della legge 9 maggio 1989 n.168, possono partecipare a programmi di ricerca promossi da Amministrazioni dello Stato, da Enti pubblici o privati o da istituzioni internazionali, nel rispetto delle relative normative;

- al fine di perseguire in modo ottimale gli obiettivi sopra descritti, sono stati sottoscritti negli ultimi anni tra Regione e mondo universitario appositi protocolli d’intesa da cui sono discese specifiche convenzioni per le attività di protezione civile e difesa

del suolo, destinando a tal fine risorse finanziarie consistenti;

- i risultati conseguiti in attuazione delle summenzionate convenzioni di settore hanno contribuito in misura fondamentale alla crescita qualitativa, professionale e operativa dell'intero sistema regionale di protezione civile e difesa del suolo;

- la collaborazione con le Università, mediante le proprie strumentazioni, tecnologie e competenze tecnico-scientifiche, può continuare a rappresentare un valido supporto per l'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile nello svolgimento delle sue peculiari attività in materia di difesa del suolo e protezione civile;

- l'Agenzia e l'Università di Modena e Reggio-Emilia – Centro Interdipartimentale Crict – svolgono comune attività nella ricerca e studio sulle relazioni tra dinamica fluviale e processi di versante ai fini dell'individuazione di situazioni di rischio geomorfologico al fine della valutazione della vulnerabilità del territorio, della conservazione del suolo e della sua stabilità;

- è intenzione delle suddette Amministrazioni svolgere un'attività in cooperazione finalizzata ad attività di ricerca tecnico-scientifica in materia di geomorfologia fluviale, ed in particolare volta ad approfondire le relazioni tra dinamica fluviale e processi di versante ai fini dell'individuazione di situazioni di rischio geomorfologico nel bacino del Torrente Scoltenna (Appennino modenese), ed a tal fine il Servizio individuato quale soggetto attuatore/interlocutore per l'attività di ricerca di cui trattasi è individuato nel Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena;

- la presenza di una funzione di servizio pubblico comune e la mancanza dell'elemento sinallagmatico, consentono di inquadrare il presente atto nell'ambito degli accordi di collaborazione previsti dall'art. 15, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

- gli importi versati a seguito del presente accordo non costituiscono corrispettivo per prestazioni di servizi o cessioni di beni, ma rimborso per le spese di ricerca;

Dato atto che l'Università di Modena e Reggio-Emilia – Centro Interdipartimentale Crict - ha tra le principali aree tematiche di ricerca l'analisi delle problematiche idrauliche, idrologiche, ambientali, lo sviluppo di studi e ricerche sulla modellistica previsionale idrologica – idraulica per la mitigazione del rischio, anche al fine di promuovere gli interventi di manutenzione del territorio e delle opere di difesa, quali elementi essenziali per assicurare il progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza e della qualità ambientale e paesaggistica;

Ritenuto opportuno, in considerazione del reciproco interesse e per le finalità sopra esposte, attivare una collaborazione istituzionale ai sensi degli artt. 14 e 15, della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., mediante la sottoscrizione di apposita convenzione relativa alla realizzazione di un programma di ricerca dal titolo “Analisi dell'interazione tra dinamica fluviale e processi di versante ai fini dell'individuazione di situazioni di rischio geomorfologico”, secondo lo schema contenuto nell'Allegato “A” alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Precisato che l'Università fornirà relazioni periodiche indicanti le attività poste in essere in esecuzione del progetto di ricerca oggetto della convenzione, che saranno inoltrate al Servizio Sicurezza territoriale e Protezione civile Modena, con le modalità e tempistiche concordate;

Visti:

- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio

delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1) e 2) della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 3990 del 2 dicembre 2020 “Adozione piano delle attività per il triennio 2021–2023 dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile”;

- la determinazione n. 3991 del 2 dicembre 2020 “Adozione bilancio di previsione 2021-2023 dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile”;

- la propria deliberazione n. 1921 del 21 dicembre 2020 “Approvazione del bilancio di previsione e del piano delle attività dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per gli anni 2021-2023”;

- la determinazione n. 4178 del 23 dicembre 2020 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2021-2023”;

- la determinazione n.2493 del 19/7/2021 di “Adozione assestamento – Provvedimento generale di variazione al bilancio di previsione 2021-2023 dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;

- la propria deliberazione n. 1173 del 22/7/2021 di “Approvazione assestamento - provvedimento generale di variazione al bilancio di previsione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per gli anni 2021-2023”;

- la determinazione n. 678 del 11 marzo 2021, adottata dal Direttore dell'Agenzia, recante “APPROVAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE PER IL TRIENNIO 2021-2023” - successivamente integrata con Determinazioni dirigenziali n. 2407 del 13/7/2021 e n. 3198 del 15/9/2021 - con la quale in particolare si è approvata la Programmazione pluriennale delle attività a titolo oneroso da realizzarsi nel corso delle annualità 2021-2022-2023 da parte dei Servizi dell'Agenzia, riassunto per voci all'allegato A e nel dettaglio negli allegati da 1 a 4 parte integrante e sostanziale al provvedimento;

Dato atto che l'onere finanziario per l'esecuzione delle attività previste dalla Convenzione istituzionale che si intende attivare con il presente provvedimento, ammonta complessivamente ad €. 40.000,00 per il triennio 2021-2022-2023 e trova copertura al Capitolo **U16021** “Trasferimenti correnti ad amm.ni locali e loro enti per convenzioni e progetti comuni per la ricerca e per l'implementazione della capacità operativa e funzionale e per le esigenze di protezione civile (artt. 3,4,5,6,14,15,16 e 20 L.R. n. 1/05)”, del programma operativo dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione per il triennio 2021-2023 approvato con Determina n. 678 dell'11 marzo 2021;

Vista la propria precedente deliberazione n. 652/2007, “Indirizzi operativi in ordine alla stipulazione e all'attuazione delle convenzioni previste dalla L.R. n. 1/2005”, la quale prevede che alla sottoscrizione delle convenzioni in applicazione degli articoli 14 e 15 della L.R. n. 1/2005 provvederà il Direttore dell'Agenzia in conformità ad uno schema previamente approvato con deliberazione della Giunta regionale;

Dato atto che:

- alla sottoscrizione della convenzione-quadro, a seguito dell'approvazione dello schema in allegato “A” alla presente deliberazione, provvederà il dirigente Responsabile del Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile - Modena;

- l'Agenzia provvederà ad individuare all'interno della

convenzione di cui all'allegato "A" idonee forme di verifica e controllo periodici dei risultati conseguiti in attuazione di ciascuna annualità della convenzione;

Richiamate, da ultimo:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavori nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 46;

- la propria deliberazione n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e ss.mm.ii;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la Determinazione n. 700 del 28/2/2018 dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile "Recepimento della deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la Determinazione n. 2657 del 1 settembre 2020 dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile "Adozione sistema controlli interni all'Agenzia in attuazione della D.G.R. 468/2017 e della D.D. 700/2018";

- la propria deliberazione n. 1962/2020 di approvazione di incarico dal 1 gennaio 2021 di Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile alla Dott.ssa Rita Nicolini;

- la propria deliberazione n. 2013/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- la propria deliberazione n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/3/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamata la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021: "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza anni 2021-2023";

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile

A voti unanimi e palesi

delibera

a) di richiamare le premesse del presente atto come sua parte integrante e sostanziale;

b) di approvare per le motivazioni espresse in premessa una collaborazione istituzionale tra l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile e l'Università di Modena e Reggio-Emilia – Centro Interdipartimentale di Ricerca e per i Servizi nel settore delle Costruzioni e del Territorio (CRICT – UNIMORE) per la realizzazione di un programma di ricerca dal titolo "Analisi dell'interazione tra dinamica fluviale e processi di versante ai fini dell'individuazione di situazioni di rischio geomorfologico";

c) di approvare a tal fine lo schema di convenzione-quadro con l'Università di Modena e Reggio-Emilia – Centro Interdipartimentale di Ricerca e per i Servizi nel settore delle Costruzioni e del Territorio (CRICT – UNIMORE), di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;

d) di autorizzare il Dirigente Responsabile del Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile – Modena alla sottoscrizione della convenzione-quadro di cui all'allegato "A" che avrà decorrenza dalla data di effettiva sottoscrizione e durata fino al **31 dicembre 2023**;

e) di dare atto che:

- per gli oneri derivanti dalla sottoscrizione della convenzione in parola si ricorrerà alle risorse finanziarie assegnate all'Agenzia;

- che l'onere finanziario per l'esecuzione delle attività previste dalla Convenzione istituzionale che si intende attivare con il presente provvedimento, ammonta complessivamente ad € 40.000,00 per il triennio 2021-2022-2023 e trova copertura al Capitolo **U16021** "Trasferimenti correnti ad amm.ni locali e loro enti per convenzioni e progetti comuni per la ricerca e per l'implementazione della capacità operativa e funzionale e per le esigenze di protezione civile (Artt. 3,4,5,6,14,15,16 E 20 L.R. n. 1/05)" del programma operativo dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione per il triennio 2021-2023 approvato con Determinazione n. 678 dell'11 marzo 2021;

- che gli importi versati quale rimborso per le spese di ricerca avverrà nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e secondo la quantificazione riportata nella convenzione oggetto del presente atto;

- che all'impegno di spesa ed alle liquidazioni delle somme spettanti al soggetto attuatore provvederà con proprio atto il dirigente responsabile del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena, secondo i criteri e le modalità previsti dallo schema di convenzione allegato, quale parte integrante e sostanziale;

f) di dare atto, infine, che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

g) di stabilire che a seguito dell'adozione del presente provvedimento, lo stesso verrà trasmesso all'Università di Modena e Reggio-Emilia per i propri adempimenti conseguenti;

h) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato A)

SCHEMA DI CONVENZIONE

Schema di convenzione tra l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia - Centro Interdipartimentale di Ricerca e per i Servizi nel settore delle Costruzioni e del Territorio (CRICT – UNIMORE) e l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per la realizzazione di attività di ricerca istituzionale tecnico-scientifica in materia di geomorfologia fluviale dal titolo “Analisi dell’interazione tra dinamica fluviale e processi di versante ai fini dell’individuazione di situazioni di rischio geomorfologico”.

TRA

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Centro Interdipartimentale di Ricerca e per i Servizi nel settore delle Costruzioni e del Territorio (CRICT – UNIMORE), con sede in Modena, Via Università n. 4, codice fiscale e partita IVA n. 00427620364, nel prosieguo del presente atto denominato CRICT-UNIMORE, rappresentato dal Prof. Carlo Adolfo Porro, nato a Modena (MO) il 24/12/1954 in qualità di Rettore pro tempore, acquisito il parere favorevole del CRICT-UNIMORE alla stipula della presente convenzione, con deliberazione del Consiglio di Centro del giorno

E

l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, con sede legale in Bologna, viale Silvani 6 (C.F. 91278030373), nel prosieguo del presente atto denominata “Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile” rappresentata dalla Dott.ssa Rita Nicolini, nata a Modena (MO) il 15/7/1963, in qualità di Direttore dell’Agenzia e Responsabile e del Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile - Modena, autorizzata alla stipula della presente convenzione dalla deliberazione della Giunta Regionale n. del

premesso che

- l' Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio sicurezza territoriale e protezione civile – Modena è interessata a studiare, in collaborazione con il CRICT-UNIMORE, le relazioni tra dinamica fluviale e processi di versante ai fini dell'individuazione di situazioni di potenziale rischio geomorfologico nel bacino del Torrente Scoltenna (Appennino modenese);
- l' Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile è Ente Partner del Corso di Perfezionamento in Emergenze Territoriali Ambientali e Sanitarie dell'Università di Modena e Reggio Emilia che vede coinvolti numerosi docenti e ricercatori del CRICT-UNIMORE e nell'ambito del quale sono state ampiamente e congiuntamente affrontate tematiche di interesse comune;
- l' Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile realizza interventi programmati di prevenzione e messa in sicurezza del territorio in materia di rischio idraulico e idrogeologico, nonché attività di progettazione, direzione lavori e monitoraggio tecnico di interventi nel settore della difesa del suolo basati su studi e ricerche mirate;
- l' Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile nel caso specifico dell'area in oggetto ha avviato numerosi interventi di ripristino di danneggiamenti occorsi a seguito di eventi calamitosi e ritiene opportuno effettuare una ricerca applicata alla definizione dei processi geomorfologici che interessano la zona di studio e che possono determinare situazioni di criticità idrogeologica in un'ottica complessiva di bacino fluviale, al fine di valutare l'efficacia degli stessi tenendo conto delle dinamiche fiume-versante in un processo di correlazione monte-valle;
- il CRICT-UNIMORE svolge da anni attività di ricerca istituzionale nell'ambito della previsione e prevenzione dei rischi naturali in supporto ad amministrazioni pubbliche;
- il CRICT-UNIMORE ha in corso ricerche nell'area in oggetto e dispone di una ricca documentazione scientifica e competenze specifiche sulla tematica oggetto della presente convenzione;

- il CRICT-UNIMORE attraverso il programma di ricerca descritto all'Articolo 1, potrà ampliare le proprie conoscenze scientifiche negli ambiti disciplinari di riferimento;
- il CRICT-UNIMORE dispone di risorse umane e strumentali per l'esecuzione della ricerca come meglio dettagliata nel successivo articolo 1 della presente convenzione.

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - OGGETTO

L'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e il CRICT-UNIMORE convengono di svolgere in collaborazione il programma di ricerca dal titolo "Analisi dell'interazione tra dinamica fluviale e processi di versante ai fini dell'individuazione di situazioni di rischio geomorfologico". Il programma di ricerca sarà svolto presso il Centro CRICT – UNIMORE, sotto la direzione scientifica del Prof. Mauro Soldati, che si avvarrà della collaborazione dei Proff. Paola Coratza, Francesco Mancini e dei Dott. Francesca Grassi, Carlotta Parenti e Paolo Rossi. Referente scientifico per l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile è l'Ing. Francesca Lugli. Il programma di ricerca consiste in attività tecnico-scientifiche volte ad indagare le relazioni intercorrenti tra dinamica fluviale e processi di versante nel bacino del Torrente Scoltenna (Appennino modenese) e a studiare le dinamiche idromorfologiche, con analisi dei tratti caratterizzati da fenomeni erosivi e da significativi depositi di materiale, al fine di individuare modalità di intervento volte al ripristino di condizioni di equilibrio, da monitorare nel corso del tempo, attraverso l'utilizzo integrato di diverse metodologie e tecniche. La prima fase del progetto prevede l'analisi multitemporale di immagini telerilevate e rilievi di dettaglio sul campo. Le analisi in programma prevedono l'utilizzo di strumentazioni, attrezzature, oltre a dotazioni hardware e software, per le quali si rende necessario un investimento iniziale significativo. In seguito, saranno svolte indagini puntuali nei siti di maggiore criticità, che si avvarranno di analisi interferometriche e dell'utilizzo di laser scanner terrestri, fotogrammetria UAV e sistemi GNSS. Lo studio prevede elaborazioni

e modellizzazione attraverso diversi software (SNAP, StaMPS, ArcGIS, PhotoScan, Google Earth Pro e Google Earth Engine) che risultano disponibili presso il CRICT- UNIMORE. L'interesse comune per la ricerca risiede in una più approfondita conoscenza della dinamica geomorfologica del territorio da indagarsi e nell'individuazione di adeguati metodi e tecniche per il monitoraggio di versanti soggetti a fenomeni di instabilità e alle loro relazioni con la rete fluviale. L'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile parteciperà ai rilievi nelle aree di studio e contribuirà alle analisi geospaziali necessarie per supportare l'avanzamento del programma di ricerca, i cui risultati costituiranno un'utile base conoscitiva per future attività di progettazione di interventi per la difesa del suolo nel territorio indagato.

Articolo 2 - DURATA

La presente convenzione entrerà in vigore dalla data della sua sottoscrizione e avrà durata sino al 31/12/2023.

La presente convenzione potrà essere rinnovata tramite accordo scritto tra le parti.

Articolo 3 – RELAZIONI PERIODICHE

Le Parti per il tramite dei rispettivi responsabili scientifici forniranno relazioni periodiche indicanti le attività poste in essere in esecuzione del progetto di ricerca di cui al precedente articolo 1.

Tali relazioni saranno prodotte alle seguenti scadenze:

- 1) Entro il 31/12/2021
- 2) Entro il 31/12/2022
- 3) Entro il 31/12/2023
- 4) *Una relazione finale a conclusione dell'attività di ricerca.*

Articolo 4 – CONTRIBUTO FINANZIARIO

L'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile verserà all'Università

un contributo finanziario di euro 40.000,00 (euro quarantamila/00), per lo svolgimento dell'attività di ricerca di cui all'articolo 1.

Tale somma verrà corrisposta in nr. 3 rate da pagarsi rispettivamente quanto a:

- 1) Euro 30.000,00 (euro trentamila/00), pari al 75% dell'intero contributo, entro 30 giorni dalla presentazione della prima relazione annuale;
- 2) Euro 5.000 (euro cinquemila/00), entro 30 giorni dalla presentazione della seconda relazione annuale;
- 3) Euro 5.000 (euro cinquemila/00), pari al 12,5% dell'intero contributo, entro 30 giorni dalla presentazione della relazione finale;

La corresponsione avverrà previa emissione delle relative richieste di pagamento da parte del Centro CRICT-UNIMORE.

Il contributo finanziario sarà utilizzato per acquisto di calcolatori e software per analisi territoriali ed elaborazioni di dati telerilevati, per acquisto di materiale di consumo e per le trasferte relative in particolare ai rilievi da effettuarsi nell'area di studio.

Il Prof. Soldati utilizzerà inoltre parte del contributo finanziario pari a euro 7.200,00 (settemila duecento/00) allo scopo di attivare n. 1 (una) borsa di ricerca (ex art. 18, comma 5, della Legge 30/12/2010, n. 240 s.m.i) sulle tematiche oggetto della presente convenzione per il reclutamento di un collaboratore/una collaboratrice, che affiancherà il Prof. Soldati nell'esecuzione della ricerca di competenza di CRICT-UNIMORE. La borsa di ricerca sarà dell'importo totale lordo di Euro 7.200,00 (Euro settemila duecento/00) – comprensivi degli oneri a carico di chi eroga la borsa – e avrà durata di 6 (sei) mesi.

CRICT- UNIMORE si impegna a compiere gli atti di propria competenza occorrenti per istituire la detta borsa di ricerca a favore di n. 1 (uno/a) giovane laureato/laureata. Resta inteso che:

- a) il godimento della borsa non integra un rapporto di lavoro essendo finalizzato alla sola formazione all'attività di ricerca da parte del/della borsista;

b) le borse sono soggette al trattamento fiscale e previdenziale previsto dalla legge in vigore al momento della liquidazione dell'importo;

c) in caso di rinuncia dell'assegnatario/a o di decadenza per mancata accettazione, la borsa potrà essere conferita da CRICT-UNIMORE ai candidati classificati idonei, secondo l'ordine di graduatoria.

L'oggetto della convenzione è strettamente connesso con l'attività istituzionale di ricerca svolta dall'Università ed il contributo si configura quale compartecipazione alle spese di ricerca e non come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dai beneficiari; di conseguenza il contributo stesso è da ritenersi fuori campo applicazione IVA ai sensi degli art. n.1 e n.4 del DPR n.633/72 e successive modificazioni. Tale contributo sarà utilizzato integralmente per spese istituzionali legate allo svolgimento della presente ricerca.

Le somme saranno erogate dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile Servizio sicurezza territoriale e protezione civile – Modena mediante girofondi sul conto di contabilità speciale intestato all'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia ed aperto presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato ai sensi di quanto previsto dalla Legge 720/84 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti e organismi pubblici" come richiamata dall'art. 35, commi 8-13, del D.L.24 gennaio 2012 n. 1, convertito in legge 27/2012.

Il CRICT-Unimore contribuirà con n. 100 ore-persona relative alla direzione scientifica del programma di ricerca e allo svolgimento di attività di studio da parte dei ricercatori di cui all'Art. 1 della presente convenzione.

Articolo 5 – PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Benché in forza della presente convenzione non sia previsto lo svolgimento di attività rivolte al conseguimento di risultati inventivi, suscettibili di brevettazione ovvero tutelabili attraverso privative industriali, le parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati che possano essere raggiunti nel corso della ricerca ed in particolare su quelli

suscettibili di brevettazione o utilizzazione industriale, intendendosi con ciò qualsiasi invenzione, idea, metodo, processo industriale, informazione ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati. Le parti convengono, inoltre, sin d'ora ed accettano che tutti i risultati della ricerca, gli eventuali relativi diritti di proprietà intellettuale o le sue utilizzazioni industriali spetteranno in comproprietà, in parti uguali—all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia e che nella stessa misura saranno ripartiti tutti i proventi derivanti dallo sfruttamento economico di tali diritti. Le Parti convengono che la gestione e l'uso dei diritti di proprietà industriale sui risultati della ricerca, per quanto non disciplinato dalle norme del codice civile in tema di comunione, sarà regolato da apposito accordo.

I risultati inventivi brevettabili o meno che dovessero scaturire in occasione dello svolgimento dell'attività di ricerca, ma che non siano riferibili direttamente all'attività di ricerca specificatamente dedotta in convenzione sono di proprietà dell'Università.

Articolo 6 – PUBBLICAZIONI

I risultati della ricerca e gli elaborati finali restano di proprietà dell'Università e dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, i quali potranno farne l'uso totale o parziale che concordemente riterranno più opportuno.

L'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile potrà comunque farne uso nell'ambito dei suoi compiti istituzionali. L'Università potrà pubblicare i risultati per scopi di ricerca scientifica, su riviste nazionali o internazionali, convegni, seminari o simili ed il Responsabile Scientifico potrà liberamente utilizzare i risultati della ricerca per finalità di didattica e di ricerca no profit e allo scopo di ricavarne presentazioni o pubblicazioni di carattere scientifico, fatti salvi i vincoli di riservatezza necessari al fine di procedere alla tutela dei diritti di proprietà industriale di cui al precedente articolo 5. Qualsiasi documento o prodotto scientifico riconducibile all'attività di ricerca disciplinate dalla presente

convenzione dovrà fare menzione esplicita al fatto che si tratta di progetto svolto in collaborazione tra le Parti.

Articolo 7 - COPERTURA ASSICURATIVA

Ciascuna delle parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere. UNIMORE provvede alla pubblicazione delle proprie coperture assicurative sul sito web dell'Ateneo <http://www.direzionelegale.unimore.it>; tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Ciascuna parte garantisce, altresì, che il proprio personale (docenti, ricercatori e tecnici) gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL o altra compagnia assicuratrice.

Articolo 8 – ADEMPIMENTI IN CASO DI SINISTRO

Laddove per l'esecuzione del progetto sia previsto lo scambio di personale e/o di attrezzature, ciascuna delle parti si impegna a segnalare immediatamente all'altra ogni sinistro, che dovesse eventualmente verificarsi durante lo svolgimento dell'attività oggetto del presente accordo (facendo riferimento al numero di polizza), in modo da consentire alla stessa di effettuare la relativa denuncia nei termini previsti dalla legge o dal contratto di assicurazione. Resta inteso che l'esistenza di dette polizze non pregiudica l'esercizio di eventuali azioni di responsabilità, di danno e di rivalsa verso terzi.

Articolo 9 - FORO COMPETENTE E LEGISLAZIONE APPLICABILE

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente accordo. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione sarà competente il foro di Modena in via esclusiva. La presente convenzione è soggetta alla legge italiana.

Articolo 10 – PRIVACY

Le parti si impegnano, l'una nei confronti dell'altra, a trattare i dati personali di cui verranno

a conoscenza durante l'esecuzione del presente incarico nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (di seguito il "Regolamento") nonché dal D.lgs. 196/2003, così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 101/2018.

In particolare, garantiscono l'osservanza delle garanzie previste in favore degli interessati, attraverso l'adozione di adeguate misure tecniche ed organizzative.

Le parti, inoltre, si impegnano a fornirsi reciproca assistenza in relazione:

- alle richieste che dovessero pervenire dagli interessati ai sensi di quanto previsto dagli artt. 15-22 del Regolamento;
- alle eventuali procedure di valutazione di impatto del trattamento applicate ai sensi dell'art. 35 del Regolamento;
- alle richieste di cooperazione formulate dall'Autorità di controllo ai sensi dell'art. 31 del Regolamento.

Qualora il trattamento effettuato in esecuzione del presente incarico dovesse prevedere il trasferimento dei dati in paesi terzi, la parte trasferente si farà carico di informare l'altra, nonché di garantire che il trasferimento avvenga nel rispetto delle condizioni descritte negli artt. 44-49 del Regolamento.

Articolo 11 - SPESE

La presente Convenzione, redatta in forma di scrittura privata, è soggetta a registrazione ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 "Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro" solo in caso d'uso. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della parte che ha interesse a richiederla.

La presente Convenzione è soggetta a imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e dell'art. 2 della Tariffa, parte I, a cura e a spese dell'Agenzia.

La presente Convenzione viene sottoscritta dagli aderenti con firma digitale ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

L'originale digitale, ai sensi degli artt. 22 e 23 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., verrà conservato nel sistema documentale dell'Agenzia.

Per tutto quanto non espressamente stabilito nella presente Convenzione si farà riferimento alle disposizioni del Codice civile e alle altre norme applicabili in materia.

Con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti dichiarano che il suo contenuto è stato congiuntamente predisposto e negoziato in ogni sua parte e, pertanto, la disciplina degli articoli 1341 e 1342 c.c. è inapplicabile.

La presente convenzione consta di n. pagine scritte sin qui.

Modena, li

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA, CENTRO INTERDIPARTIMENTALE
CRIC-UNIMORE**

IL RETTORE

(Prof. Carlo Adolfo Porro)

.....

AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE –

SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - MODENA

IL RESPONSABILE

(Dott.ssa Rita Nicolini)

.....

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 OTTOBRE 2021, N. 1723

Ulteriore assegnazione risorse alle Aziende sanitarie per la realizzazione delle attività inerenti alla sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità di cui all'Accordo tra governo, regioni e province autonome di Trento e Bolzano del 17/10/2019 e all'art. 471 Legge n. 178/2020 così come modificato dal D.L. n. 41/2021

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Considerate:

- l'Intesa n. 33/CSR del 7 marzo 2019, che sancisce la ripartizione del finanziamento - sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione del CIPE - destinato alla sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'art. 1 del decreto legislativo del 3 ottobre 2009 n. 153 erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale in nove Regioni individuate e tra queste la Regione Emilia-Romagna per un importo complessivo pari a euro 3.576.204,00, di cui 2.078.892,00 euro per l'anno 2019 e 1.497.312,00 euro per l'anno 2020;
- l'Intesa 167/CSR del 17 ottobre 2019, su "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella Farmacia di comunità" di cui all'art. 1, commi 403 e 406 della legge 27 dicembre 2017, n. 205";

Visto l'articolo 1, comma 471, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (legge di bilancio 2021), così come sostituito dall'art. 20, comma 2, lett. h, del decreto legge n. 41 del 22 marzo 2021 (cosiddetto decreto 'Sostegni'), in tema di somministrazione di vaccini contro il SARS-CoV-2 nelle farmacie aperte al pubblico da parte dei farmacisti subordinatamente alla stipulazione di specifici accordi con le organizzazioni sindacali rappresentative delle farmacie senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, in particolare laddove è previsto che "agli oneri derivanti dalle disposizioni di cui al comma 471 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, si provvede nell'ambito delle risorse previste dall'articolo 1, comma 406 -ter della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e dalle disposizioni in materia di remunerazione delle farmacie di cui ai commi 4, 5 e 6";

Richiamata la legge regionale n. 2 del 3 marzo 2016 recante "Norme regionali in materia di organizzazione degli esercizi farmaceutici e di prenotazioni di prestazioni specialistiche ambulatoriali", così come modificata, dalle leggi regionali n. 25 del 23 dicembre 2016, n. 18 del 1° agosto 2017 e n. 14 del 22 ottobre 2018;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 329 del 4 marzo 2019 avente ad oggetto "Approvazione Schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Associazioni di Categoria dei Farmacisti in tema di

distribuzione dei Farmaci, Assistenza Integrativa e di Farmacia dei Servizi per gli anni 2019 e 2020";

- *n. 1024 del 29 giugno 2021 avente ad oggetto "Proroga al 31 dicembre 2021 della validità dell'Intesa sottoscritta tra la regione Emilia-Romagna e le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate in tema di farmacia dei servizi di cui alle deliberazioni di giunta regionale 329/2019 e 1986/2020. Gratuità dei tamponi antigenici rapidi nasali in farmacia per i frequentatori dei centri estivi per ragazzi";*
- *n. 594 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Assegnazione risorse alle Aziende sanitarie per la realizzazione delle attività inerenti alla sperimentazione dei nuovi servizi nella Farmacia di comunità di cui all'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 17 ottobre 2019 in attuazione del cronoprogramma della Regione Emilia-Romagna";*
- *n. 1337 del 24 agosto 2021 avente ad oggetto "Recepimento Accordo quadro nazionale 29 marzo 2021 tra Governo, Regioni, Province autonome, Federfarma, Assofarm e conseguente Accordo tra Regione Emilia-Romagna e Associazioni di categoria delle Farmacie convenzionate in tema di vaccinazione anti Sars-Cov-2 in farmacia", nonché l'Accordo sottoscritto in data 27 agosto 2021;*

Dato atto dell'avvenuta approvazione in data 27 febbraio 2020 da parte dell'apposito Tavolo ministeriale del *Cronoprogramma* delle attività da realizzarsi nella Regione Emilia-Romagna trasmesso a firma della Direttrice Generale Cura della Persona, Salute e Welfare con nota prot. PG/2019/0910037 del 13/12/2019 avente ad oggetto *"Trasmissione Cronoprogramma Servizi in Farmacia - Regione Emilia-Romagna (cfr. Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, rep. Atti 167/CSR)";*

Tenuto conto:

- dell'incasso avvenuto in data 30 dicembre 2020 sul Bilancio Regionale delle risorse attribuite alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'Intesa n. 33/CSR del 7 marzo 2019 sopra citata - stanziamento sul Bilancio Regionale nel capitolo di entrata E02630 *"Trasferimento dal Fondo Sanitario Nazionale per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali erogate dalle farmacie (art. 1, D.Lgs. 3 ottobre 2009, n. 153; art. 1, commi da 403 a 406 Legge 27 dicembre 2017, n. 205)"* - secondo gli importi che seguono:
 - 2.078.892,00 euro - incassati con reversale n.56788 - stanziati sul Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019;
 - 1.497.312,00 euro - incassati con reversale n.56784 - stanziati sul Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020;

- che con determinazione del Dirigente del Servizio Assistenza Territoriale n. 13620 del 19/07/2021, avente ad oggetto "Realizzazione delle attività inerenti alla sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità: liquidazione somme assegnate alle Aziende sanitarie con DGR 594/2021", si è provveduto a liquidare la somma complessiva di euro 513.100,00 alle Aziende Usl, ciascuna nella quota corrispondente alle attività effettivamente realizzate nell'anno 2020;

Ritenuto opportuno:

- assegnare alle Aziende Usl, a seguito del monitoraggio effettuato dai competenti Servizi regionali, le somme di cui alla colonna A della tabella che segue, pari complessivamente a 824.888,00 euro, inerenti alle attività dalle stesse svolte nel corso del primo semestre dell'anno 2021 nell'ambito delle progettualità di cui al Cronoprogramma sopra citato, afferenti in particolare al supporto ai cittadini nell'ottenimento dell'identità digitale per la consultazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE);
- assegnare contestualmente alle Aziende Usl le somme residue di cui alla colonna B della tabella che segue, pari complessivamente a 2.238.216,00 euro, applicando il criterio di ripartizione sulla base del numero delle farmacie convenzionate aperte sul territorio, in ragione delle attività da attuarsi nel corso del secondo semestre dell'anno 2021 anche in riferimento alla vaccinazione anti Sars-CoV-2:

| Assegnazione alle Aziende sanitarie ANNO 2021 | | | |
|--|---|---|-------------------|
| AUSL | (a) Quota (€) relativa ad attività inerenti ad attivazione FSE | (b) Quota (€) relativa a ulteriori attività inerenti alla Farmacia dei Servizi | Totale (€) |
| Piacenza | 109.440,00 | 164.696,00 | 274.136,00 |
| Parma | 48.895,00 | 240.456,00 | 289.351,00 |
| Reggio Emilia | 92.558,00 | 255.279,00 | 347.837,00 |
| Modena | 163.170,00 | 335.979,00 | 499.149,00 |
| Bologna | 180.734,00 | 421.621,00 | 602.355,00 |
| Imola | 37.580,00 | 65.878,00 | 103.458,00 |
| Ferrara | 411,00 | 210.811,00 | 211.222,00 |
| Romagna | 192.100,00 | 543.496,00 | 735.596,00 |

| | | | |
|---------------|-------------------|---------------------|---------------------|
| TOTALE | 824.888,00 | 2.238.216,00 | 3.063.104,00 |
|---------------|-------------------|---------------------|---------------------|

Dato atto, inoltre, che la copertura di tale assegnazione, pari a complessivi euro 3.063.104,00, è assicurata dalle risorse conservate sul Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, a valere sui seguenti residui:

- quanto a euro 1.565.792,00, al residuo **n. 9373** proveniente dal capitolo **U51660** "Quota del Fondo Sanitario Nazionale destinata alle Aziende sanitarie per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali erogate dalle farmacie (art. 1, D.Lgs. 3 ottobre 2009, n. 153; art. 1, commi da 403 a 406, legge 27 dicembre 2017, n. 205) - Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, sul quale lo stesso è stato impegnato in attuazione della propria deliberazione n. 2449/2019;
- quanto a euro 1.497.312,00 al residuo **n. 10570** proveniente dal capitolo **U51660** "Quota del Fondo Sanitario Nazionale destinata alle Aziende sanitarie per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali erogate dalle farmacie (art. 1, D.Lgs. 3 ottobre 2009, n. 153; art. 1, commi da 403 a 406, legge 27 dicembre 2017, n. 205) - Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, sul quale lo stesso è stato impegnato in attuazione della deliberazione n. 2034/2020;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare, l'art. 22;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna", e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei

- controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
 - n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
 - n. 111 del 28 gennaio 2021 concernente "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";
 - n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto: "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e Linee di Indirizzo 2021";

Richiamata infine la determinazione n. 20202 del 13/11/2020 recante "Conferimento di incarico di Responsabile del Servizio Assistenza territoriale della Direzione Generale cura della persona, salute e welfare";

Preso atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2021 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto, altresì, che sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Servizio, le fattispecie in esame non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 11, della Legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la salute;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

per tutto quanto esposto in narrativa:

1. di assegnare a favore delle Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna, in linea con la propria deliberazione n. 594 del 26/04/2021, di cui Intesa n. 33/CSR del 7 marzo 2019, la quota di

finanziamento pari complessivamente a euro 3.063.104,00, secondo la ripartizione riportata nella Tabella che segue:

| Assegnazione alle Aziende sanitarie ANNO 2021 | |
|--|---------------------|
| AUSL | Totale (€) |
| Piacenza | 274.136,00 |
| Parma | 289.351,00 |
| Reggio Emilia | 347.837,00 |
| Modena | 499.149,00 |
| Bologna | 602.355,00 |
| Imola | 103.458,00 |
| Ferrara | 211.222,00 |
| Romagna | 735.596,00 |
| TOTALE | 3.063.104,00 |

2. di precisare che tali risorse sono destinate:

- a. al proseguimento delle attività inerenti alla Farmacia dei servizi di cui al Cronoprogramma regionale (nota prot. PG/2019/0910037 del 13/12/2019) approvato dal Tavolo ministeriale - Comitato LEA e Tavolo Adempimenti in data 27 febbraio 2020;
- b. alla realizzazione delle attività di cui alla propria deliberazione n. 1337 del 24 agosto 2021, in tema di vaccinazione anti Sars-Cov-2 in farmacia convenzionata;

3. di confermare che la copertura per l'assegnazione di cui al precedente punto 1) è assicurata dalle risorse conservate sul Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, a valere sui seguenti residui secondo l'articolazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- a. quanto ad euro 1.565.792,00, al residuo **n. 9373** proveniente dal capitolo **U51660** "Quota del Fondo Sanitario Nazionale destinata alle Aziende sanitarie per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali erogate dalle farmacie (art.1, D.Lgs. 3 ottobre 2009, n. 153; art. 1, commi da 403 a 406, legge 27 dicembre 2017, n. 205) - Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, sul quale lo stesso è stato impegnato in attuazione della propria deliberazione n. 2449/2019;
- b. quanto ad euro 1.497.312,00 al residuo **n. 10570** proveniente dal capitolo **U51660** "Quota del Fondo Sanitario Nazionale destinata alle Aziende sanitarie per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni

assistenziali erogate dalle farmacie (art.1, D.Lgs. 3 ottobre 2009, n. 153; art. 1, commi da 403 a 406, legge 27 dicembre 2017, n. 205) - Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, sul quale lo stesso è stato impegnato in attuazione della deliberazione n. 2034/2020;

4. che alla liquidazione della somma complessiva di euro 3.063.104,00 oggetto del presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., provvederà il dirigente regionale competente con proprio successivo atto ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;
5. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D.Lgs. n. 118/2001 e ss.mm.ii.;
6. di dare atto che la specifica destinazione del finanziamento esclude la possibilità di utilizzo dei fondi per fini diversi da quelli stabiliti;
7. di dare mandato alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare di adottare ogni altro adempimento conseguente;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico;
9. che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

ALLEGATO 1

| AZIENDA SANITARIA BENEFICIARIA | IMPORTI ASSEGNATI | CAPITOLO | ATTO DI IMPEGNO | IMPEGNO | ANNO | IMPORTI |
|-----------------------------------|---------------------|----------|--------------------|---------|------|---------------------|
| AUSL Piacenza | 274.136,00 | U51660 | DD 2449/2019 | 9373 | 2019 | 274.136,00 |
| AUSL Parma | 289.351,00 | U51660 | DD 2449/2019 | 9373 | 2019 | 289.351,00 |
| AUSL Reggio Emilia | 347.837,00 | U51660 | DD 2449/2019 | 9373 | 2019 | 347.837,00 |
| AUSL Modena | 499.149,00 | U51660 | DD 2449/2019 | 9373 | 2019 | 499.149,00 |
| AUSL Bologna | 602.355,00 | U51660 | DD 2449/2019 | 9373 | 2019 | 155.319,00 |
| | | | DD 2034/2020 | 10570 | 2020 | 447.036,00 |
| AUSL Imola | 103.458,00 | U51660 | DD 2034/2020 | 10570 | 2020 | 103.458,00 |
| AUSL Ferrara | 211.222,00 | U51660 | DD 2034/2020 | 10570 | 2020 | 211.222,00 |
| AUSL Romagna | 735.596,00 | U51660 | DD 2034/2020 | 10570 | 2020 | 735.596,00 |
| TOTALE | 3.063.104,00 | | | | | 3.063.104,00 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 OTTOBRE 2021, N. 1724

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando unico regionale di attuazione del Tipo di operazione 5.1.01 "Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità climatiche - prevenzione danni da fenomeni franosi al potenziale produttivo agricolo - anno 2018" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1870/2018 - Differimento termini realizzazione interventi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- il Regolamento (UE) n. 2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nell'attuale formulazione (Versione 11.1) approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2021) 6321 final del 23 agosto 2021, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 1353 del 30 agosto 2021;

Atteso che con propria deliberazione n. 1870 del 5 novembre 2018 è stato approvato il Bando unico regionale di attuazione, per l'anno 2018, del Tipo di operazione 5.1.01 "Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità climatiche - prevenzione danni da fenomeni franosi al potenziale produttivo agricolo" del P.S.R. 2014-2020;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 2529 del 12 febbraio 2019 con la quale sono stati differiti il termine di presentazione delle domande di sostegno e conseguentemente gli ulteriori termini procedurali precedentemente stabiliti dalla citata deliberazione di Giunta regionale n. 1870/2018;

- n. 13036 del 16 luglio 2019 con la quale sono stati ulteriormente differiti i termini procedurali;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 204 del 16 marzo 2020 avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 1305/2013 – P.S.R. 2014/2020 - Bando unico regionale di attuazione del Tipo di operazione 5.1.01 "Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità climatiche - prevenzione danni da fenomeni franosi al potenziale produttivo agricolo - anno 2018" di cui alla deliberazione di G.R. n. 1870/2018 - Ampliamento periodo presentazione documentazione progetti esecutivi";

- n. 563 del 25 maggio 2020 avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 1305/2013 – P.S.R. 2014/2020 - Bando unico regionale del Tipo di operazione 5.1.01 "Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità climatiche - prevenzione danni da fenomeni franosi al potenziale produttivo agricolo - anno 2018" di cui alla deliberazione di giunta regionale n. 1870/2018 - Disposizioni in ordine al finanziamento della graduatoria di cui alla determinazione n. 19670/2019 e proroga termini procedurali";

Rilevato che il predetto Bando unico regionale, come aggiorn-

nato dalle citate determinazioni n. 2529/2019 e n. 13036/2019 e modificato dalle citate deliberazioni n. 204/2020 e n. 563/2020, stabilisce in particolare al punto 11 “Tempi di realizzazione del PI” che *“La tempistica di realizzazione del PI prevista dovrà essere al massimo di 18 mesi, decorrenti dalla data di adozione dell’atto di concessione del sostegno”*;

Preso atto che, in ragione dell’approssimarsi del periodo autunno-invernale, tenuto conto della localizzazione dei cantieri perlopiù in ambito collinare e montano e in zone impervie, dei rallentamenti dei cantieri a causa delle limitazioni dovute all’emergenza COVID-19 e delle difficoltà rappresentate da diverse ditte assegnatarie nel reperire i materiali necessari alla realizzazione delle opere in previsione, ANBI Emilia-Romagna (Unione Regionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue), con nota acquisita al protocollo regionale con n. 12/10/2021.0948497.E, ha rappresentato la necessità di poter richiedere una proroga di 180 giorni per la conclusione dei progetti;

Valutata l’opportunità, in ragione delle criticità evidenziate da ANBI Emilia-Romagna, di modificare il bando di cui trattasi al fine di consentire ai beneficiari la presentazione ai Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca competenti di una richiesta di proroga, debitamente motivata, nella misura massima di 180 giorni, relativamente alla data prevista per la chiusura del PI;

Ritenuto pertanto necessario modificare il punto 11 “Tempi di realizzazione del PI” del bando di cui trattasi, inserendo dopo l’attuale testo, il seguente capoverso: *“È ammessa una richiesta di proroga per l’ultimazione degli investimenti previsti che non potrà avere durata superiore a 180 giorni. La richiesta di proroga, debitamente motivata, dovrà essere presentata almeno 30 giorni prima della prevista data di conclusione del PI ed inviata tramite posta elettronica certificata al Servizio Territoriale competente.”*;

Ritenuto, altresì, di confermare quant’altro stabilito con propria deliberazione n. 1870/2018, come aggiornata dalle determinazioni dirigenziali n. 2529/2019 e n. 13036/2019 e modificata dalle deliberazioni n. 204/2020 e n. 563/2020;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 avente per oggetto “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023” ed in particolare l’allegato D) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023”;

Vista la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art. 37, comma 4;

Viste altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla

delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’Ibacn”;

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 recante “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell’art. 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

- n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all’Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di modificare il punto 11 “Tempi di realizzazione del PI” del Bando unico regionale attuativo del Tipo di operazione 5.1.01 del P.S.R. 2014-2020, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1870/2018, inserendo di seguito al vigente testo il seguente capoverso:

“È ammessa una richiesta di proroga per l’ultimazione degli investimenti previsti che non potrà avere durata superiore a 180 giorni. La richiesta di proroga, debitamente motivata, dovrà essere presentata almeno 30 giorni prima della prevista data di conclusione del PI ed inviata tramite posta elettronica certificata al Servizio Territoriale competente.”;

2. di confermare quant’altro stabilito con deliberazione della Giunta regionale n. 1870/2018, come aggiornata dalle determinazioni dirigenziali n. 2529/2019 e n. 13036/2019 e modificata dalle deliberazioni n. 204/2020 e n. 563/2020;

3. di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4. di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari provvederà a darne diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2021, N. 1756

Proposta di ampliamento della ZSC/ZPS IT4030011 Casse di espansione del Secchia e della ZSC/ZPS IT4020017 Aree delle risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- le Direttive 2009/147/CE, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE "Uccelli - Conservazione degli uccelli selvatici", e 92/43/CEE "Habitat - Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche" con le quali si prevede che, al fine di tutelare le specie animali e vegetali, nonché gli habitat, indicati negli Allegati I e II, gli Stati membri classifichino in particolare come SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e come ZPS (Zone di Protezione Speciale) i territori più idonei al fine di costituire una rete ecologica europea, definita "Rete Natura 2000";

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120, con i quali, unitamente alla legge n. 157/92, si dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie;

- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio del 3 settembre 2002 "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000";

- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio del 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

- la Decisione 2015/69/UE di esecuzione della Commissione Europea del 3 dicembre 2014 che adotta l'ottavo elenco aggiornato dei Siti di Importanza Comunitaria per la regione biogeografica continentale;

- la Strategia nazionale per la biodiversità, predisposta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ai sensi dell'art. 6 della Convenzione sulla diversità biologica elaborata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e ratificata dall'Italia con la Legge 14 febbraio 1994, n. 124, sulla quale la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'intesa il 7 ottobre 2010;

- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale" che al Capo I, artt. 1-9, definisce i ruoli dei diversi enti nell'ambito di applicazione della Direttiva comunitaria n. 92/43/CEE, nonché gli strumenti e le procedure per la gestione dei siti della rete Natura 2000;

- la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000" e ss.mm.ii.;

- la Legge Regionale 31 luglio 2006, n. 15 "Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna";

- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a Leggi regionali" (artt. 34 e 35);

- la Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano" e ss.mm.ii.;

- la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii., che all'art. 18 prevede che sono attribuite alla Regione le funzioni di approvazione delle Misure di conservazione o dei Piani di gestione dei siti della rete Natura 2000 di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 7/04, su proposta dei rispettivi Enti di gestione;

- la Legge regionale 20 maggio 2021, n. 4 "Legge europea per il 2021" al Capo III, artt. 25-28;

Viste, inoltre, le proprie Deliberazioni:

- n. 667 del 18/5/2009 "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

- n. 1191 del 30/7/2007 "Approvazione direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le linee guida per l'effettuazione della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. 7/04" con la quale si definiscono le procedure amministrative per la proposta di aggiornamento dei siti esistenti e per l'individuazione di nuovi siti e, contestualmente, si definiscono i due livelli delle misure di conservazione: quello generale, di competenza regionale, e quello specifico, di competenza degli Enti gestori dei siti Natura 2000;

- n. 79 del 30/1/2018 "Approvazione delle Misure generali di conservazione, delle Misure specifiche di conservazione e dei Piani di gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZCS e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09";

- n. 1147 del 16/7/2018 "Approvazione delle modifiche alle Misure generali di conservazione, alle Misure specifiche di conservazione e ai Piani di gestione dei siti Natura 2000, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 79/18 (Allegati A, B e C)";

Visti, infine, le Misure Specifiche di conservazione e il Piano di Gestione del Sito Natura 2000 ZSC-ZPS IT4030011 "*Casse di espansione del Secchia*" e le Misure Specifiche di conservazione del Sito Natura 2000 ZSC-ZPS IT4020017 "*Aree delle risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile, Fascia golenale del Po*" approvati dall'Ente gestore competente;

Premesso che le Regioni hanno la responsabilità di adottare le opportune misure per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state individuate.

Tenuto conto che, per quanto riguarda la Regione Emilia-Romagna, la competenza e la responsabilità prevalente nell'individuazione e nella conservazione delle aree della Rete Natura 2000, spettano alla Direzione Generale Cura del Territorio e Ambiente;

Preso atto che:

- La cassa di espansione del fiume Secchia e il canale Lorno necessitano di interventi connessi alla sicurezza idraulica quali, in particolare, la rimozione dei sedimenti accumulatisi nel tempo e il taglio della vegetazione ripariale;

- si rende necessario prevedere opere di compensazione in aree esterne ai due siti Natura 2000 che prevedono la rinaturalizzazione di alcune aree demaniali;

- si rende necessario includere tali aree all'interno dei due siti Natura 2000, ricomprendendo anche altre aree limitrofe di pregio naturalistico;

Viste, inoltre:

- la legge n. 124/15 di riforma della pubblica amministrazione ed i relativi decreti attuativi, in particolare i decreti legislativi 4/8/2016, n. 169 e 19/8/2016, n. 177;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche. ed in particolare, l'art. 37, comma 4;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 recante “Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023”;

Richiamate, infine, le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/08. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/07” e successive modifiche;
- n. 468/2017, “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”. Adempimenti conseguenti”;
- n. 2013/2020 avente ad oggetto “Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn”;
- n. 2018/2020 avente ad oggetto “Affidamento degli incarichi di direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della 43/2001 e ss.mm.ii.;
- n. 771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla montagna, aree interne, programmazione territoriale, pari opportunità della montagna;

A voti unanimi e palesi
delibera

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di proporre al Ministero della Transizione Ecologica le modifiche apportate all'attuale perimetrazione delle due ZSC/ZPS IT4030011 “*Casse di espansione del Secchia*” e IT4020017 “*Aree delle risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile, Fascia golennale del Po*” indicati negli Allegati A) e B), parti integranti del presente atto;

3) di stabilire che le nuove perimetrazioni delle due ZSC/ZPS di cui agli Allegati A) e B), si intendono vigenti dalla data di approvazione della presente proposta da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve eventuali modifiche che la Commissione Europea intendesse apportare in futuro;

4) di stabilire che le Misure generali di conservazione e le Misure specifiche di conservazione relative alle due Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) in oggetto si applicano anche alle aree interessate dagli ampliamenti;

5) di stabilire che l'ampliamento complessivo della ZSC/ZPS IT4030011 “*Casse di espansione del Secchia*” risulta essere di 213 ha, che determina un'estensione complessiva della ZSC/ZPS pari a 490 ha, mentre l'ampliamento della ZSC/ZPS IT4020017 “*Aree delle risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile, Fascia golennale del Po*” è di 178 ha, che determina un'estensione complessiva della ZSC/ZPS pari a 2.800 ha;

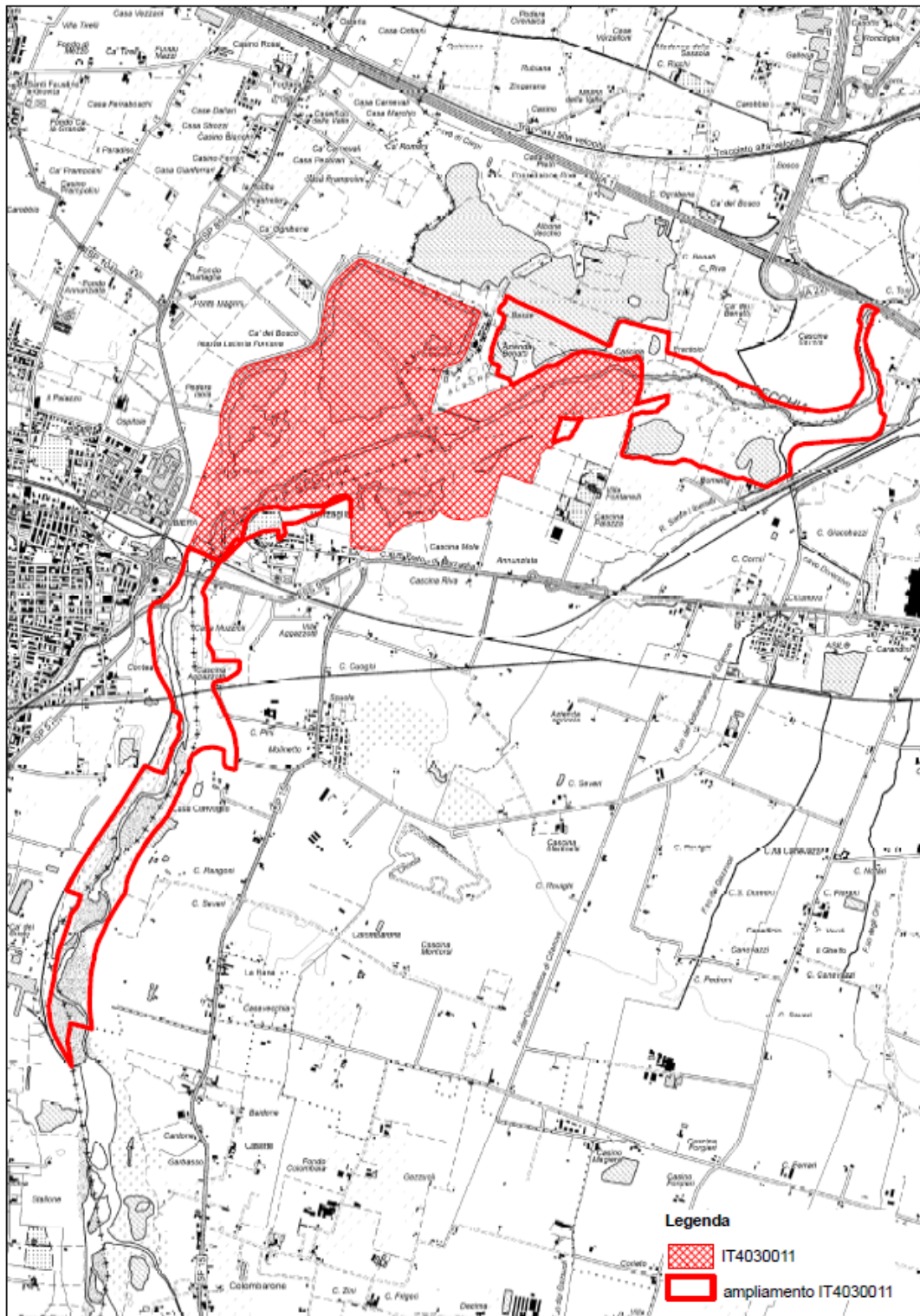
6) di stabilire, altresì, che i perimetri delle due aree ZSC/ZPS modificate sono riportati nelle relative cartografie depositate presso il Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna, così come le relative schede “Formulario 2000”;

7) di trasmettere per il seguito di competenza il presente atto al Ministero della Transizione Ecologica;

8) di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito, dando atto che il Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna provvederà a darne pubblicazione anche sulla pagina web: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000>.

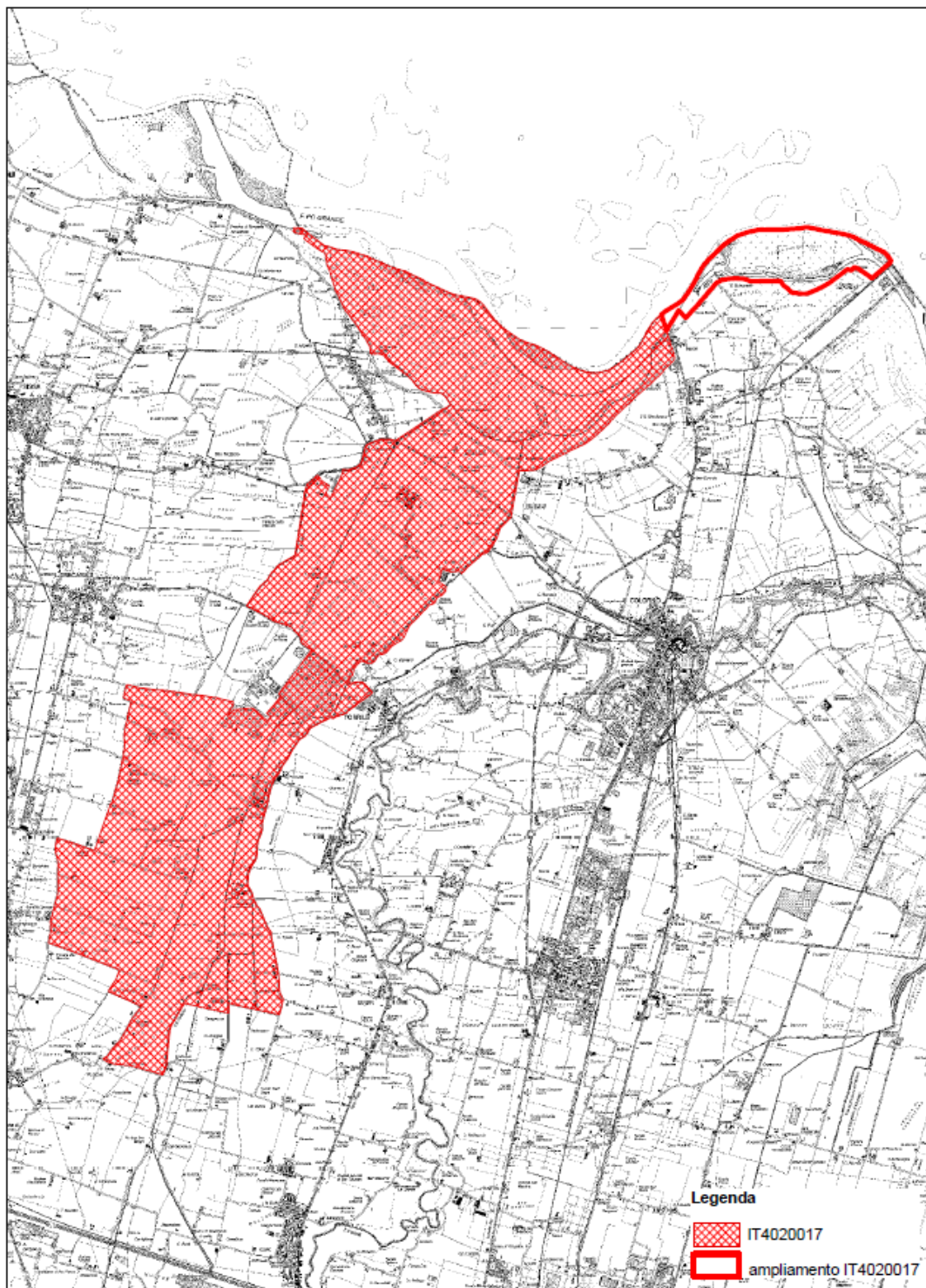
Allegato A)

ZSC-ZPS IT4030011 CASSE DI ESPANSIONE DEL SECCHIA



Allegato B)

ZSC-ZPS IT4020017 AREE DELLE RISORGIVE DI VIAROLO, BACINI DI
TORRILE, FASCIA GOLENALE DEL PO



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2021, N. 1769

Bando 2021 per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. n. 15/2018 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010 n.3"), sulla base delle risorse regionali stanziata nel bilancio finanziario gestionale 2022. Criteri e modalità

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- la Regione, dando attuazione alla legge regionale del 22 ottobre 2018, n. 15 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3", sostiene i processi di partecipazione favorendo il dialogo inclusivo tra cittadini e pubbliche amministrazioni locali;

- il Bando per l'erogazione di contributi regionali a sostegno dei processi di partecipazione, previsto dalla legge regionale n. 15/2018, costituisce uno dei principali strumenti attraverso cui la Giunta regionale svolge la propria azione di sostegno ai percorsi di democrazia partecipativa;

- la Giunta e l'Assemblea legislativa, tramite le proprie strutture, collaborano costantemente per la messa a punto di interventi in favore del dialogo inclusivo tra amministrazioni pubbliche e cittadini, garantendo uno sviluppo coordinato dei processi partecipativi che consentano la partecipazione alle scelte programmatiche della Regione e degli enti locali;

Considerato che:

- ai sensi delle norme contenute nel capo III della legge regionale n. 15/2018 la Giunta regionale deve predisporre un Bando che disciplini l'erogazione dei contributi a sostegno della partecipazione;

- con propria deliberazione n. 1499 del 27/9/2021 la Giunta ha approvato il Programma di iniziative per la Partecipazione (art. 6, comma 5, L.R. n. 15/2018) e l'ha contestualmente trasmessa all'Assemblea Legislativa;

- la Commissione VI Statuto e Regolamento nella seduta del 14 ottobre 2021 ha approvato il Programma di iniziative per la partecipazione e gli indirizzi per la concessione dei contributi;

- l'Assemblea legislativa durante la Sessione Annuale partecipazione svoltasi il 27 ottobre 2021 ha approvato le linee di indirizzo proposte dalla Giunta;

Ritenuto pertanto di approvare il Bando Partecipazione 2021 per l'erogazione dei contributi a sostegno dei processi partecipativi per l'anno 2022, nel rispetto della legge regionale n. 15/2018, i cui contenuti sono indicati nell'allegato 1 del presente atto;

Dato atto che le indicazioni per la presentazione delle domande di contributo e lo schema per la redazione del progetto saranno pubblicati contestualmente all'approvazione del presente atto, sul sito web della Regione all'indirizzo <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021>;

Ritenuto, inoltre, di individuare quale Responsabile del procedimento per la gestione delle attività amministrative derivanti dal Bando 2021 la Dott.ssa Sabrina Franceschini, titolare della PO Q403 "COMUNICAZIONE DI CITTADINANZA";

Visto il Decreto legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di

bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii. i cui principi e postulati costituiscono base di riferimento per l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle azioni, interventi e attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente Bando, si ritiene opportuno stabilire che la copertura finanziaria prevista nei capitoli di spesa 3871 Contributi a enti locali per la promozione e lo sviluppo dei processi partecipativi (L.R. 9 febbraio 2010, n.3 abrogata; L.R. 22 ottobre 2018, n.15)", 3873 "Contributi a enti e associazioni senza fini di lucro per la promozione e lo sviluppo dei processi partecipativi (L.R. 9 febbraio 2010, n.3 abrogata; L.R. 22 ottobre 2018, n.15)" e 3874 "Contributi a soggetti giuridici privati per la promozione e lo sviluppo dei processi partecipativi (L.R. 22 ottobre 2018, n.15 del bilancio finanziario regionale 2022-2024 riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche della validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggruppamento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamati:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm. ii., ed in particolare l'art. 26, comma 2;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di Stabilità regionale 2021)";

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- la D.G.R. n. 2004 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023 e ss.mm.ii.;

- la L.R. 29 luglio 2021, n. 8 "DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2021-2023";

- la L.R. 29 luglio 2021, n. 9 "ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2021-2023";

- la D.G.R. n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" per quanto applicabile;

- la D.G.R. n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della

prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- la D.G.R. n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

- la D.G.R. n. 111 del 28 gennaio 2021 "Approvazione Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023";

Viste inoltre:

- la D.G.R. n. 2013 del 28 dicembre 2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- la D.G.R. n. 2018 del 28/12/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- la D.G.R. n. 771 del 24/5/2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

- la determinazione del Direttore Generale n. 10222 del 28/5/2021 avente ad oggetto "CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI E RIALLOCAZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI";

- la D.G.R. n. 19625 del 22/10/2021 avente ad oggetto "Proroga incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";

Dato atto che la Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Paolo Calvano;

A voti unanimi e palesi
delibera

a) di approvare, ai sensi delle disposizioni contenute nella

legge regionale n. 15/2018, il Bando Partecipazione 2021, contenente i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi a sostegno dei processi partecipativi per l'anno 2022, come descritti nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

b) di dare atto che le indicazioni per la presentazione delle domande di contributo e lo schema per la redazione del progetto saranno pubblicati contestualmente all'approvazione del presente atto, sul sito web della Regione all'indirizzo <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021>;

c) di precisare che la copertura finanziaria prevista nei capitoli di spesa 3871 "Contributi a enti locali per la promozione e lo sviluppo dei processi partecipativi (L.R. 9 febbraio 2010, n.3 abrogata; L.R. 22 ottobre 2018, n.15)", 3873 "Contributi a enti e associazioni senza fini di lucro per la promozione e lo sviluppo dei processi partecipativi (L.R. 9 febbraio 2010, n.3 abrogata; L.R. 22 ottobre 2018, n.15)" e 3874 "Contributi a soggetti giuridici privati per la promozione e lo sviluppo dei processi partecipativi (L.R. 22 ottobre 2018, n.15" del bilancio finanziario regionale 2022-2024 riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

d) di individuare quale responsabile del procedimento per la gestione delle attività amministrative derivanti dal Bando 2020 la Dott.ssa Sabrina Franceschini, titolare della PO Q403 "COMUNICAZIONE DI CITTADINANZA", la quale provvederà altresì con propri atti formali secondo la normativa contabile vigente alla concessione, impegno e liquidazione dei contributi sulla base di quanto previsto nel bando allegato parte integrante al presente provvedimento;

e) di dare atto, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

f) di pubblicare il testo del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e nel sito internet della Regione Emilia-Romagna, al seguente indirizzo: <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021>.

BANDO PARTECIPAZIONE 2021

Legge regionale n.15/2018

“Legge sulla partecipazione all’elaborazione delle politiche pubbliche.

Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3”

Sommario

| | |
|--|----|
| 1. Premessa | 2 |
| 2. Beneficiari dei contributi | 2 |
| 3. Caratteristiche dei processi e requisiti di ammissibilità | 3 |
| 4. Premialità tematica | 3 |
| 5. Premialità proponenti..... | 4 |
| 6. Premialità certificazione di qualità del Tecnico di garanzia della partecipazione | 4 |
| 7. Premialità tecnica | 5 |
| 8. Requisiti tecnici dei progetti ammissibili..... | 5 |
| 9. Tempi dei processi | 5 |
| 10. Contributo regionale | 6 |
| 11. Ammissibilità delle spese: categorie e requisiti per la rendicontazione | 6 |
| 12. Modalità di presentazione della domanda..... | 7 |
| 13 Modalità di formazione della graduatoria..... | 8 |
| 14. Modalità di gestione della graduatoria | 9 |
| 15. Modalità di concessione dei contributi | 10 |
| 16. Modalità di liquidazione dei contributi | 10 |
| 17. Obblighi del beneficiario..... | 10 |
| 18. Impegni dell'Ente responsabile | 11 |
| 19. Responsabile del procedimento | 12 |
| 20. Disposizioni finali | 12 |

1. Premessa

Il Bando rappresenta il principale strumento di attuazione della Legge regionale n.15/2018 *“Legge sulla partecipazione all’elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3”*. L’obiettivo della Regione è garantire il sostegno ai processi partecipativi svolti nel proprio territorio, affinché la cultura del dialogo partecipato tra la pubblica amministrazione e i cittadini continui a svilupparsi e radicare. Il Bando, a tal fine, regola le modalità per la concessione dei contributi a supporto dei percorsi di partecipazione promossi dai territori. In conformità a quanto stabilito dalla l.r. n. 15/2018, l’Assemblea legislativa durante la Sessione annuale della partecipazione, svoltasi il 27 Ottobre 2021, ha approvato le linee di indirizzo proposte dalla Giunta, dalle quali discende il presente bando.

2. Beneficiari dei contributi

Il bando è rivolto ai soggetti previsti dall’articolo 14 della legge regionale n. 15/2018.

Potranno, pertanto, accedere ai contributi a sostegno dei processi di partecipazione, alle condizioni e secondo le modalità indicate dal presente Bando, i seguenti soggetti:

- gli enti locali;
- altri soggetti pubblici;
- soggetti giuridici privati, purché abbiano ottenuto l'adesione formale dell'ente responsabile e cioè titolare della decisione oggetto del processo partecipativo (Regione, enti locali, anche in forma associata, nonché altri soggetti pubblici).

3. Caratteristiche dei processi e requisiti di ammissibilità

I processi partecipativi che possono essere presentati e concorrere al bando per il finanziamento regionale devono avere le seguenti caratteristiche:

- il processo partecipativo deve essere concepito come percorso strutturato di dialogo e confronto avviato in vista della elaborazione di interventi, progetti, atti di programmazione e pianificazione, atti normativi e regolamentari di competenza degli enti locali o di altri soggetti pubblici.
- il processo partecipativo deve essere propedeutico alla decisione che gli enti responsabili assumeranno in merito all'oggetto e dunque tali enti non devono aver già formalizzato una decisione mediante l'adozione di atti amministrativi e devono assumere un impegno a sospendere tali provvedimenti. Alla conclusione del processo l'amministrazione dovrà motivare le scelte che si discostino dagli esiti del processo.
- Il processo partecipativo deve riferirsi ad un oggetto che va definito in fase progettuale e riportato nel modulo di progetto che si intende presentare.

Ulteriori requisiti

Possono essere ammesse al contributo anche singole fasi del processo partecipativo.

Ciascun soggetto può presentare un unico progetto ed essere il titolare della decisione di un solo ulteriore progetto.

4. Premialità tematica

Sarà assegnata una premialità, utile per la formazione della graduatoria, a processi partecipativi che avranno per oggetto le seguenti tematiche:

- a) politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica;
- b) politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali quelli economico-sociale;
- c) politiche per sostenere la trasformazione/transizione digitale (in tutti gli ambiti)

Inoltre, sarà attribuito:

- d) un bonus (cumulabile con i precedenti) per progetti che prevedono nello staff la presenza di almeno il 40% di giovani (persone nella fascia di età 18-34 anni) e donne;
- e) un bonus (cumulabile con i precedenti) per progetti che coinvolgono più policies/settori dell'amministrazione proponente

Sarà attribuito anche:

- f) un ulteriore bonus, cumulabile con i precedenti, nel caso in cui l'oggetto del processo partecipativo sia attinente alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa, di cui

all'articolo 19 della legge regionale 28 ottobre 2016, n. 18 *“Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili”*.

5. Premialità proponenti

Sarà assegnata una specifica premialità ai progetti presentati da due categorie di soggetti:

1. I soggetti che non hanno ricevuto contributi ai sensi della legge 15/2018 negli ultimi 3 anni;
2. I soggetti organizzati della società civile (soggetti del Terzo settore, volontariato, CSV, Associazioni, Cooperative sociali).

Inoltre, è prevista una riserva di 12 posti nella graduatoria finale per i comuni sotto i 5000 abitanti, i comuni derivanti da fusione, le unioni di comuni, i comuni in aree interne e montane.

La riserva riguarderà anche Comuni che attraverso il processo partecipativo intendono costruire le condizioni per una futura fusione o Unione di Comuni.

Tale riserva consentirà ai primi 12 progetti certificati e appartenenti a queste categorie di ottenere il finanziamento.

6. Punteggio certificazione di qualità del Tecnico di garanzia della partecipazione

Ai fini della concessione dei contributi, le domande saranno preliminarmente sottoposte all'analisi del Tecnico di garanzia per il rilascio della certificazione di qualità.

Ai fini della certificazione i processi partecipativi devono prevedere i seguenti elementi di qualità tecnica:

- la sollecitazione delle realtà sociali, organizzate o meno, del territorio in questione con attenzione particolare alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura;
- l'inclusione, immediatamente dopo le prime fasi del processo, di eventuali soggetti sociali organizzati in associazioni o comitati già presenti oppure sorti conseguentemente all'attivazione del processo o di cui si è venuti a conoscenza dopo l'attivazione del processo;
- la costituzione di un tavolo di negoziazione, sin dalle prime fasi, con i principali soggetti organizzati del territorio che si sono dichiarati interessati al processo;
- l'utilizzo di metodi previsti per la mediazione delle eventuali divergenze e di verifica di eventuali accordi tra i soggetti partecipanti, anche attraverso l'implementazione di strumenti di democrazia diretta, nel rispetto degli Statuti degli enti interessati, o partecipativa e deliberativa;
- l'accessibilità di tutta la documentazione del progetto e del percorso partecipativo attraverso pagine web dedicate appositamente alla comunicazione del processo.

Ai fini della formazione della graduatoria, il Tecnico di garanzia valuterà la presenza e la coerenza dei criteri di qualità all'interno del progetto presentato e assegnerà un punteggio sintetico di valutazione della qualità tecnica progettuale. Ciascun elemento di qualità tecnica sarà valutato con punti da 0 a 15, utilizzando anche frazioni di punto.

Il punteggio sintetico di valutazione della qualità tecnica progettuale risulterà dalla media aritmetica dei 5 punteggi assegnati ai singoli elementi di qualità tecnica. I progetti che non raggiungano una valutazione complessiva della qualità tecnica progettuale superiore a punti 4 non otterranno il rilascio della certificazione di qualità. Solo i progetti che avranno descritto tutti gli elementi di qualità tecnica potranno ottenere la certificazione di qualità. Il Tecnico di garanzia rilascerà la certificazione di qualità dei progetti, inviandone formale e tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento della Giunta regionale.

7. Premialità tecnica

Sarà assegnato **una specifica premialità** attinente alle caratteristiche tecniche dei progetti quali:

- la presenza di un accordo preventivo, concluso con i principali attori del territorio con cui vengono individuati e condivisi i ruoli, le attività, le linee di intervento connesse allo svolgimento del processo partecipativo;
- la previsione di modalità di monitoraggio delle scelte dell'ente responsabile rispetto ai contenuti del documento di proposta partecipata;
- la costituzione di un Comitato di garanzia locale per verificare il rispetto dei tempi, delle azioni previste, dell'applicazione del metodo e del rispetto del principio d'imparzialità dei conduttori e con funzioni di monitoraggio dell'esito del processo;
- la previsione di forme di sviluppo delle competenze per il personale coinvolto o la partecipazione del personale coinvolto ad iniziative formative della Regione nell'ambito della legge 15/2018.

8. Requisiti tecnici dei progetti ammissibili

Per l'ammissione ai contributi è obbligatorio indicare i requisiti tecnici di seguito elencati:

- il titolo del processo partecipativo;
- il soggetto richiedente e l'ente titolare della decisione se non coincidente;
- l'impegno a sospendere il procedimento;
- la persona fisica responsabile del progetto;
- l'oggetto del processo partecipativo;
- la sintesi e il contesto del processo partecipativo;
- obiettivi e risultati attesi;
- i nominativi dello staff di progetto, specificando la qualificazione delle risorse professionali interne ed eventualmente esterne;
- i tempi previsti per l'avvio e i tempi di conclusione del processo;
- gli elementi di qualità tecnica per la certificazione del Tecnico di garanzia;
- l'indicazione di eventuali cofinanziamenti;
- la dichiarazione che il processo partecipativo non riceve altri contributi pubblici dalla Regione Emilia-Romagna.

9. Tempi dei processi

Saranno ammesse a contributo esclusivamente proposte progettuali aventi ad oggetto processi partecipativi la cui conclusione sia prevista **entro il 31/12/2022**.

Come data di inizio è necessario indicare la data in cui si presume inizierà il processo. Tale data deve essere compresa tra il **2 gennaio 2022 e il 15 febbraio 2022**.

I progetti di particolare complessità, la cui valutazione è rimessa al Tecnico di garanzia, possono durare al massimo 12 mesi complessivi. A progetto avviato è possibile richiedere una proroga non superiore a 60 giorni. La richiesta deve essere motivata e presentata formalmente al Tecnico di garanzia per la sua approvazione all'indirizzo: peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it

In nessun caso i processi partecipativi possono durare più di dodici mesi, comprensivi dell'eventuale proroga.

10. Contributo regionale

La Regione Emilia-Romagna, nell'ambito delle risorse disponibili a bilancio, contribuirà con un massimo di 15.000 euro per la realizzazione dei progetti che risulteranno in posizione utile in graduatoria.

11. Ammissibilità delle spese: categorie e requisiti per la rendicontazione

1. Categorie di spese ammissibili

Le spese sostenute sono ritenute ammissibili se rientrano nel piano finanziario di progetto. Le spese ammesse a contributo devono essere esclusivamente di natura corrente (a titolo esemplificativo e non esaustivo: oneri per la progettazione; oneri per l'attività di formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi partecipativi; oneri per la fornitura di servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi; oneri per l'attività di comunicazione del progetto). Sono ammesse "Spese generali" nella misura massima del 10% del costo finale complessivo del progetto: tali spese verranno certificate nella rendicontazione economico finanziaria allegata alla Relazione finale.

2. Spese non ammissibili

Non sono considerate ammissibili le spese che non siano contenute nel piano finanziario di progetto. Non sono ammissibili le spese relative a un bene/servizio rispetto al quale il soggetto beneficiario abbia già fruito in precedenza, per le stesse spese, di un altro finanziamento nazionale, comunitario, regionale. Non sono ammessi a contributo le spese classificate in conto capitale (quali l'acquisizione di beni che divengano parte del patrimonio mobile e immobile del soggetto richiedente) e le spese sostenute per erogazione di emolumenti di qualsiasi natura corrisposti al personale interno. Non sono ammissibili e, dunque, non rendicontabili le spese imputabili per competenza ad annualità pregresse. **Non sono ammesse le spese prive del Codice Unico di Progetto (CUP) o di un Codice Unico di Progetto (CUP) diverso da quello attribuito al progetto ammesso al contributo regionale.**

3. Spese ammissibili rendicontabili

Le spese ammissibili sono rendicontabili se soddisfano i seguenti requisiti:

- a) sono sostenute nell'arco temporale dalla data di avvio del progetto alla data di conclusione del progetto;
- b) sono contemplate nel piano finanziario del progetto e inviate alla Regione contestualmente al rendiconto economico-finanziario ed alla Relazione finale del progetto. Qualora la spesa documentata, riconosciuta ammissibile in fase di rendicontazione finale, risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si provvederà ad una rideterminazione del contributo concesso.
- c) sono documentate con fatture, ricevute e simili intestate al soggetto beneficiario;
- d) i documenti di spesa contengono i dati del fornitore, la data, la quantità e la descrizione dei beni o servizi acquistati con indicazione del **codice Cup** di progetto ed i rispettivi importi unitari e totali

Nel caso il beneficiario sia un soggetto privato:

1. le spese devono essere state pagate con bonifico bancario, ricevuta bancaria, carta di credito ed accompagnate da documentazione probatoria;
2. le spese sostenute devono essere registrate nella contabilità del beneficiario e devono essere chiaramente identificabili;

Le spese rendicontabili sono al netto di IVA. Tuttavia, nei casi in cui l'IVA rappresenti un effettivo costo per il beneficiario, in quanto, pur sostenuta, resta comunque a suo carico non potendola detrarre, la stessa costituisce una spesa ammissibile. In questo caso, occorre un'apposita autodichiarazione da rendersi in base al DPR n. 445/2000.

In fase di rendicontazione sono ammesse "Spese generali" nella misura massima del 10% del costo finale complessivo del progetto. Le eventuali spese generali saranno certificate a consuntivo nella rendicontazione economico finanziaria allegata alla Relazione finale.

Periodo di eleggibilità temporale delle spese

Il periodo di eleggibilità temporale delle spese decorre dalla data di avvio del progetto (non antecedente al 2 gennaio 2022) e termina alla data di conclusione dello stesso, che non può superare il **31/12/2022**, salvo casi di proroghe formalmente concesse erga omnes dalla Regione a fronte di situazioni di calamità o emergenza.

4. Variazioni e scostamenti

Le eventuali variazioni interne al Piano dei costi di progetto presentato in sede di domanda di contributo che si verifichino nel corso dell'esecuzione del progetto, sono ammissibili soltanto entro la misura massima del 20%, corredate da adeguata motivazione e inoltrate alla Regione contestualmente all'invio della Relazione finale. Nella rendicontazione economico-finanziario, qualora vi sia uno scostamento dei costi, l'importo in diminuzione va ripartito tra soggetto richiedente e Regione, tenendo conto della percentuale del contributo regionale. La percentuale del contributo non può risultare in aumento nel corso del progetto.

12. Modalità di presentazione della domanda

Per accedere ai contributi la domanda dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica a partire dal **22/11/2021** utilizzando il servizio on-line all'indirizzo disponibile su <https://partecipazione.regione.emiliaromagna.it/bando2021> compilato in ogni parte e corredato di tutti gli allegati richiesti, a pena di non ammissibilità alla fase istruttoria.

Lo schema per la redazione del progetto sarà pubblicato contestualmente all'approvazione del Bando sul sito web della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021>

Per l'accesso al servizio on-line che consente di compilare lo "Schema per la redazione del progetto partecipativo" è necessario che la persona che compila e invia la domanda telematicamente utilizzi un'identità digitale di persona fisica SPID L2 oppure la Carta di identità elettronica (CIE) oppure la Carta Nazionale dei servizi (CNS).

La domanda di contributo deve essere presentata con le seguenti modalità:

- deve essere inoltrata entro le ore 12.00 **del 10/12/2021**;
- deve essere sottoscritta, mediante firma digitale, dal Rappresentante legale del Soggetto richiedente o da un suo delegato allegando la relativa delega;
- deve essere inoltrata in via telematica, utilizzando esclusivamente il servizio on-line come descritto ai punti precedenti; al termine, la procedura restituisce una ricevuta dell'avvenuto inoltro;
- tutta la documentazione deve essere allegata nei formati previsti e indicati nel servizio on-line.

La domanda deve essere presentata unitamente a tutti i suoi allegati. Non è ammessa ai sensi di legge l'integrazione documentale. È consentita la mera regolarizzazione documentale, consistente nella rettifica

dei soli errori materiali/sviste/refusi. Nel caso si intendesse inviare ulteriore documentazione a corredo del progetto, sarà necessario ripresentare integralmente la domanda richiedendo via mail con PEC alla casella bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it entro il termine di presentazione delle domande, l'apertura della domanda già presentata per modificare o integrare i dati inseriti. In ogni caso sarà ritenuta valida e verrà considerata per la formazione della graduatoria esclusivamente la domanda inoltrata con data/ora di registrazione più recente.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione le domande:

- trasmesse con modalità differenti da quelle descritte;
- non firmate digitalmente secondo la modalità sopra indicata;
- firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale;
- con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente Bando;
- inviate oltre il termine di presentazione previsto dal Bando.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data di ricezione della domanda sul servizio online. Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente, non potranno comunque essere accolte. L'assistenza alla compilazione potrà essere richiesta alla casella di posta elettronica bandopartecipazione@regione.emilia-romagna.it o all'interno della procedura on line; l'assistenza tecnica verrà prestata entro 72 ore dalla ricezione della richiesta, mentre nella sola giornata di chiusura dell'acquisizione delle domande si garantirà l'assistenza dalle ore 8,30 fino alle ore 11,00.

13 Modalità di formazione della graduatoria

Ai progetti presentati sarà assegnato un punteggio che concorrerà alla formazione di una graduatoria secondo i criteri e le modalità descritti nelle disposizioni che seguono:

1. Premialità tematica di cui al punto 4 del presente Bando:

- a) politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica, il progetto ottiene **punti 4**;
- b) politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali quelli economico-sociale, il progetto ottiene **punti 6**;
- c) politiche per sostenere la trasformazione/transizione digitale (in tutti gli ambiti), il progetto ottiene **punti 6**.

Inoltre:

- d) un bonus (cumulabile con i precedenti) per progetti che prevedono nello staff la presenza di almeno il 40% di giovani e donne, pari a **punti 2**;
- e) un bonus (cumulabile con i precedenti) per progetti che coinvolgono più policies/settori dell'amministrazione proponente, pari a **punti 2**;
- f) nel caso in cui l'oggetto del processo partecipativo sia attinente alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa, di cui all'articolo 19 della legge regionale 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili", il progetto ottiene **punti 4**.

2. Premialità proponente di cui al punto 5 del presente Bando

- g) I progetti presentati dai soggetti che non hanno ricevuto contributi ai sensi della legge 15/2018 negli ultimi 3 anni ottengono **punti 4**;
- h) I progetti presentati da soggetti organizzati della società civile ottengono **punti 4**.

3. Punteggio Certificazione di qualità di cui al punto 6 del presente Bando

- i) Punteggio sulla qualità progettuale, stabilito dal Tecnico di garanzia. Il Tecnico di garanzia è tenuto ad inviare formale e tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento della Giunta regionale contenente l'elenco dei punteggi di qualità progettuale assegnati a ciascun progetto, il progetto ottiene al massimo **punti 15**.

4. Premialità elementi di Qualità tecnica di cui al punto 7 del presente Bando

- j) Punteggio **unico** relativo alla presenza nel progetto di elementi di qualità tecnica come l'accordo formale, la presenza di un programma di monitoraggio e l'eventuale costituzione di un comitato di garanzia locale e la partecipazione del personale coinvolto ad iniziative formative, il progetto ottiene **punti 10**.

Tabella riassuntiva delle premialità

| N. | CRITERIO | PUNTEGGIO |
|----------|---|-----------|
| 1 | Premialità tematica: | |
| a | politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica | 4 |
| b | politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali quelli economico-sociale | 6 |
| c | politiche per sostenere la trasformazione/transizione digitale (in tutti gli ambiti) | 6 |
| d | bonus staff di progetto (almeno 40% giovani e donne) | 2 |
| e | bonus integrazioni politiche | 2 |
| f | bonus relativo alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa | 4 |
| 2 | Premialità proponente | |
| g | soggetti che non hanno ricevuto contributi ai sensi della legge 15/2018 negli ultimi 3 anni | 4 |
| h | soggetti organizzati della società civile | 4 |
| 3 | Punteggio certificazione di qualità | |
| i | Punteggio qualità progettuale assegnato dal Tecnico di garanzia della partecipazione | 15 |
| 4 | Premialità qualità tecnica | |
| | Presenza di accordo formale, comitato di garanzia, monitoraggio, formazione. | 10 |

In caso di attribuzione dello stesso punteggio finale a due o più progetti, ha priorità nella graduatoria la domanda presentata temporalmente prima.

14. Modalità di gestione della graduatoria

I punteggi attribuiti concorreranno alla formazione di una graduatoria che verrà approvata dalla Regione con atto dirigenziale da adottarsi entro 30 giorni lavorativi dalla data di scadenza del bando. La graduatoria conterrà l'elenco di tutti i progetti certificati dal Tecnico di garanzia, con chiara indicazione di quelli ammessi a contributo. La graduatoria sarà pubblicata sul sito web regionale:

<https://partecipazione.regione.emiliaromagna.it/bando2021> e sul Burer con l'indicazione dell'ammontare del contributo per ciascun richiedente. In caso di assegnazione di un contributo inferiore a quanto richiesto,

dovuta all'eventuale superamento dei limiti di stanziamento dei capitoli del bilancio regionale quale effetto della formazione della graduatoria, il soggetto assegnatario deve inviare, entro 3 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria una dichiarazione di accettazione del contributo, firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente, contenente l'impegno a realizzare integralmente il progetto mantenendo il budget invariato. In caso di rinunce il contributo verrà concesso al primo beneficiario collocato in graduatoria.

15. Modalità di concessione dei contributi

I contributi verranno concessi ai sensi della normativa contabile vigente, tenuto conto del progetto presentato come al punto 12, sulla base delle risorse regionali stanziato nel bilancio finanziario gestionale 2022.

16. Modalità di liquidazione dei contributi

Alla liquidazione dei contributi si provvederà ai sensi della normativa contabile vigente e con le seguenti modalità:

- una prima tranche pari al 10% delle spese ammesse a contributo sulla base della documentazione che attesti l'avvenuto avvio del progetto;
- una seconda tranche alla conclusione del progetto, a fronte della verifica della regolarità della documentazione trasmessa prevista al punto 11.3.

17. Obblighi del beneficiario

1. Codice Unico di progetto

I soggetti beneficiari del contributo devono presentare alla Regione il Codice unico di progetto-Cup (art.11, legge n.3/2003) entro 8 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria sul sito <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021>, per consentire l'adozione del provvedimento di concessione del contributo. Il mancato invio alla Regione del CUP entro i termini sopra stabiliti determina la mancata concessione del contributo.

2. Avvio formale del processo

Entro il **15/02/2022**, deve essere dato formale avvio al processo partecipativo e ne deve essere data contestuale comunicazione da inoltrare al Servizio Coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it.

La comunicazione di avvio, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente beneficiario, deve essere redatta utilizzando il modulo predisposto dalla Regione e scaricabile dal sito <https://partecipazione.regione.emiliaromagna.it/bando2021>

3. Documento di proposta partecipata

Il processo partecipativo deve concludersi con un Documento di proposta partecipata, che deve essere inviato con posta elettronica certificata al Tecnico di garanzia della partecipazione per la sua validazione, all'indirizzo: peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it.

La mancata validazione del Documento di proposta partecipata comporta la revoca del contributo concesso, qualora utilizzato in maniera difforme rispetto al progetto approvato (art. 19, comma 2, l.r. 15/2018). La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata validato dal Tecnico di garanzia all'ente titolare della

decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento.

4. *Relazione finale*

Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a predisporre la Relazione finale, che deve essere inviata esclusivamente per posta elettronica certificata all'indirizzo bandopartecipazione@postacert.regione.emiliaromagna.it specificando in oggetto "Bando 2021 - LR 15/2018 Relazione finale" e per conoscenza all'indirizzo peiassemblea@postacert.regione.emiliaromagna.it

La Relazione finale deve essere redatta utilizzando lo schema predisposto dalla Regione e scaricabile dal sito <https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021>

La Relazione finale deve essere inviata entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo, conclusione sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione.

5. *Documentazione contabile e obbligo di conservazione dei documenti*

Alla Relazione finale deve essere allegata la rendicontazione economico-finanziaria del progetto completa di tutti i documenti previsti al punto 11.3.

I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare, anche mediante fascicolo informatico, la documentazione ed i dati relativi a ciascuna operazione nel rispetto dei limiti temporali dettati dalle specifiche disposizioni legislative e regolamentari. I documenti devono essere correttamente conservati, nel rispetto dell'articolo 6 del DPR n.445/2000 e dell'articolo 44 del Codice dell'Amministrazione Digitale, ed essere facilmente consultabili. I documenti possono essere conservati in una delle seguenti forme:

- originali;
- copie autenticate;
- copie su supporti per dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali (nel caso di documenti conservati su supporto elettronico deve essere possibile, in caso di audit, verificarne la corrispondenza ai documenti originali);
- documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

6. *Obblighi di informazione e promozione*

Il soggetto beneficiario del contributo deve rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura "Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018" e il logo della Regione Emilia-Romagna da utilizzare secondo le direttive reperibili alla pagina web <https://www.regione.emilia-romagna.it/la-regione/uso-del-logo-e-immagine-coordinata>.

Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo partecipativo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti. La Regione potrà valutare la possibilità di pubblicazione via web del suddetto materiale al fine di valorizzare le esperienze attivate (art.2, l.r. n.15 /2018).

18. Impegni dell'Ente responsabile

Entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che dia atto: • del processo partecipativo realizzato • del Documento di proposta partecipata • della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della

mancata validazione. L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, può decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle.

In ogni caso l'ente responsabile deve:

- comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo
- rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica
- comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonché le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo.

19. Responsabile del procedimento

È Responsabile del procedimento amministrativo: Sabrina Franceschini, Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro 52, 40127, Bologna. Tel. 051 5274531. E-Mail: sabrina.franceschini@regione.emilia-romagna.it.

20. Disposizioni finali

Per quanto non riportato nel presente Bando si rimanda alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore, ed in particolare alle norme sul procedimento e sulla tutela della riservatezza.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2021, N. 1775

Approvazione accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione dei Comuni Distretto Ceramico (MO) per la realizzazione del progetto "Vivere Sicuri in Montagna". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP J29J21011470006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1. di approvare l'Accordo di programma con l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "Vivere Sicuri in Montagna" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€. 92.500,00** a favore dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) a fronte di una spesa prevista di **€. 150.000,00** per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con propria deliberazione n. 2004/2020, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€. 90.000,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€. 146.340,00**, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel

campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad **€. 2.500,00** a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€. 3.660,00**, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2021**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"VIVERE SICURI IN MONTAGNA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI
PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La Regione Emilia-Romagna, C.F. 80062590379, rappresentata dal
Presidente

E

L'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO), C.F.
93034060363 rappresentata da domiciliato per la carica
in .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante
"Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione
di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in
particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità";
- Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Presidente del Servizio Sub Ambito Montano dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 13/10/2021 al n. PG.2021. 0954627 ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Vivere Sicuri in Montagna"**;
- tale progetto è finalizzato all'attuazione di una serie di misure di prevenzione situazionale nei comuni montani di Palagano, Montefiorino, Frassinoro e Prignano sulla Secchia appartenenti all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO). Gli interventi di prevenzione situazionale contemplano il posizionamento di nuovi punti luce, l'installazione di telecamere di videosorveglianza e di nuovi cartelloni contenenti norme di sicurezza e comportamento. Tali interventi saranno accompagnati da una campagna comunicativa, anche tramite l'uso di canali social e dalla promozione di iniziative di animazione culturale e sensibilizzazione.

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

Articolo 2 Obiettivi

Il presente Accordo di programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO), ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Vivere Sicuri in Montagna"**.

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto del presente Accordo di programma sono gli interventi di prevenzione situazionale che interessano i territori dei comuni montani di Palagano, Montefiorino, Frassinoro e

Prignano sulla Secchia appartenenti all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO), ed in particolare:

- installazione di n.2 punti luce, n.3 telecamere di contesto, n.2 cartelli con norme di sicurezza e rispetto nell'area retrostante al Parco Comunale di Palagano;
- posizionamento di n.1 punto luce, n. 4 telecamere di contesto e un cartello con norme di sicurezza e rispetto nell'Area Casa Papa Giovanni del Comune di Palagano;
- Installazione di n.3 telecamere lettura targa doppia corsia in via Toggiano a Palagano capoluogo, SP 28 a Monchio, SP 486 a Savoniero;
- Installazione di n.1 punto luce, n. 2 telecamere di contesto e un cartello con norme di sicurezza e rispetto in frazione Farneta del Comune di Montefiorino;
- Installazione di n.1 punto luce, n. 2 telecamere di contesto, n. 2 cartelli con norme di sicurezza e rispetto in area adiacente la Chiesa e il Parco Giochi nel capoluogo di Montefiorino;
- Installazione di n. 2 telecamere a controllo targa doppia corsia in località Ponte Dolo e nella frazione di Farneta,
- Posizionamento n.2 telecamere a controllo targa ad una corsia nelle frazioni di Macognano e Lag nel Comune di Montefiorino;
- Installazione di n. 1 punto luce, n. 2 telecamere di contesto, n. 2 cartelli con norme di sicurezza e comportamento nell'area a ridosso del Campo Sportivo e della Pista da Skyroller nel Comune di Frassinoro;
- Installazione di n.1 punto luce, n.1 telecamera di contesto e un cartello con norme di sicurezza e rispetto nell'area retrostante la Piazza di Piandelagotti del Comune di Frassinoro;
- Installazione di 3 telecamere doppia corsia a Frassinoro Capoluogo e nelle frazioni di Romanoro e Piandelagotti;
- installazione di n.2 telecamere a controllo targhe ad una corsia una sul ponte di Valoria ed in località Imbrancamento del Comune di Frassinoro;
- Installazione di n. 2 punti luce, n.3 telecamere di contesto e n. 2 cartelli con norme di sicurezza e comportamento nell'area adiacente il Campo Sportivo del Comune di Prignano sul Secchia;
- Installazione di n. 3 telecamere lettura targhe doppia corsia a Prignano capoluogo, al Ponte del Pescale, nella località Volta di Saltino e di n.2 telecamere controllo targhe ad una corsia nel capoluogo di Prignano e nella frazione di Morano.

Al Progetto oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **J29J21011470006**.

Articolo 4
Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo di programma, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| Descrizione spese | Costo |
|---|-------------------|
| a) Iniziative culturali tramite serate dedicate alla cittadinanza per la diffusione delle buone prassi riguardanti la cura e la salvaguardia del territorio e delle persone che vi abitano. | 976,00€. |
| b) Corsi di formazione con personale specializzato, sull' utilizzo delle strumentazioni utili alla prevenzione della criminalità ed alla messa in sicurezza dei luoghi dove si potrebbe creare assembramento; | 1.122,40€. |
| c) Coordinamento e gestione complessiva del progetto; | 1.073,60€. |
| d) Comunicazione e promozione del progetto. | 488,00€. |
| Totale spese correnti | 3.660,00€. |

SPESE DI INVESTIMENTO:

| Descrizione spese | Costo |
|---|-------------------|
| a) Acquisto e installazione di telecamere di videosorveglianza; | 135.814,40€. |
| b) PALAGANO: riqualificazione Parco "Salvo D'Acquisto" con installazione di due punti luce e cartelli con norme di sicurezza e rispetto; | 2.631,40€. |
| c) FRASSINORO: riqualificazione zona Ex Scuole elementari Romanoro con installazione punto luce e cartelli con norme di sicurezza e rispetto; | 2.631,40€. |
| d) MONTEFIORINO: Illuminazione bivio per la Centrale e area conferimento rifiuti, posizionamento cartelli con norme di sicurezza e rispetto; | 2.631,40€. |
| e) PRIGNANO: riqualificazione area adiacente al campo sportivo con installazione di due punti luce e due cartelli con norme di sicurezza e comportamento. | 2.631,40€. |
| Totale spese investimento | 146.340,00 |

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) un contributo complessivo di **€ 92.500,00**, di cui **€ 2.500,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€ 90.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€ 150.000,00** (€ 146.340,00 per spese d'investimento e € 3.660,00 per spese correnti), di cui **€ 57.500,00** a carico dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO).

L'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto **"Vivere Sicuri in Montagna"**;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Unione stessa delle attività previste dal Progetto "Vivere Sicuri in Montagna" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

La Regione Emilia-Romagna e l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento del presente Accordo di programma, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili e Susy Marcheggiani per la Regione Emilia-Romagna e Laura Zona per l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Unione, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:

- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo a favore dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO), pari all'importo complessivo di €. 92.500,00 sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art. 9, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti. L'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.
- Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Con riferimento al presente articolo, si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) quelle già finanziate dalla Regione Emilia-Romagna tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10 Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per l'Unione dei Comuni del
Distretto Ceramico

Il Presidente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2021, N. 1776

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cesena (FC) per la realizzazione del progetto "Un'altra stazione 3.0". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP D17H21005460004

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1. di approvare l'Accordo di programma con il Comune di Cesena (FC) redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "Un'altra stazione 3.0" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€. 152.000,00** a favore del Comune di Cesena (FC) a fronte di una spesa prevista di **€. 190.000,00** per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con propria deliberazione n. 2004/2020, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€. 120.000,00**, a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€. 150.000,00**, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale

nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad **€. 32.000,00**, a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€. 40.000,00**, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2021**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 il Comune di Cesena (FC) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "UN'ALTRA STAZIONE 3.0" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il **Comune di Cesena (FC)**, C.F. 00143280402 rappresentato da domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Cesena capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Cesena (FC), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 14/10/2021 al n. PG.2021.

- 0958626, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Un'altra stazione 3.0"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Cesena (FC), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione e riqualificazione delle aree del sistema dei parchi "lungo ferrovia" connessi urbanisticamente e funzionalmente all'area della stazione ferroviaria. In particolare, il complessivo intervento di prevenzione integrata prevede la riqualificazione degli spazi e dei manufatti presenti, l'implementazione del locale impianto di videosorveglianza e il potenziamento ed efficientamento dell'illuminazione pubblica dei luoghi di aggregazione e dei percorsi ad essi collegati. Tali interventi di prevenzione ambientale saranno accompagnati da azioni di presidio sociale con il coinvolgimento attivo di un'equipe di educatori di strada. Inoltre, sono previste nell'area oggetto dell'intervento delle attività di animazione e rivitalizzazione degli spazi pubblici, con la collaborazione dei commercianti e delle associazioni presenti sul territorio.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Cesena (FC) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Cesena (FC).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Un'altra stazione 3.0"**.

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano le aree del sistema dei parchi "lungo ferrovia" connessi

urbanisticamente e funzionalmente all'area della stazione ferroviaria del Comune di Cesena (FC) ed in particolare:

- potenziamento dell'illuminazione pubblica sia del parco Ponte Pietra che del parco Nord Vigne;
- posizionamento di nuova illuminazione pubblica nel Parco Ippodromo e nell'area sottostante Viadotto Kennedy;
- installazione di telecamere di videosorveglianza nel parco Martiri II Agosto;
- implementazione del sistema di videosorveglianza insistente nell'area Stazione ferroviaria;
- chiusura della scala di accesso alla autorimessa "Cubo";
- attivazione di un servizio dedicato di educativa di strada per affrontare problematiche proprie della fase dell'adolescenza, prevenendo comportamenti a rischio;
- promozione di attività di ri-animazione socio-aggregativa della Zona Stazione, con il coinvolgimento di associazioni ed enti del Terzo Settore, pubblici esercizi e imprese del territorio.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **D17H21005460004**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| Descrizione spese | Costo |
|--|--------------------|
| - attività equipe di educatori di strada; | 20.000,00€. |
| - Contributi in favore di associazioni, enti del Terzo Settore, pubblici esercizi e imprese, per la realizzazione di attività e iniziative di animazione e rivitalizzazione territoriale in zona Stazione rivolte ai giovani e alla comunità locale. | 20.000,00€. |
| Totale spese correnti | 40.000,00€. |

SPESE INVESTIMENTO:

| Descrizione spese | Costo |
|---|-------------|
| - Potenziamento illuminazione parco Ponte Pietra; | 40.000,00€. |
| - implementazione illuminazione parco Nord Vigne; | 15.000,00€. |

| | |
|--|---------------------|
| - nuova illuminazione Parco Ippodromo; | 18.000,00€. |
| - nuova illuminazione area sottostante Viadotto Kennedy; | 27.000,00€. |
| - installazione telecamere di videosorveglianza parco Martiri II Agosto; | 20.000,00€. |
| - Potenziamento videosorveglianza area stazione ferroviaria; | 20.000,00€. |
| - intervento di chiusura scala accesso autorimessa "Cubo". | 10.000,00€. |
| Totale spese investimento | 150.000,00€. |

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Cesena (FC), la somma complessiva di **152.000,00€.** di cui **€.32.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.120.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 190.000,00** (€.150.000,00 per spese d'investimento e €. 40.000,00 per spese correnti), di cui **€.38.000,00** a carico del Comune di Cesena (FC). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Cesena (FC) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Un'altra stazione 3.0";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;

- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Un'altra stazione 3.0" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6 **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Matteo Gaggi e Andrea Montanari per il Comune di Cesena (FC). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7 **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **152.000,00€**, sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Cesena (FC) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.

- Il Comune di Cesena (FC) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Cesena (FC) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Cesena (FC) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Cesena (FC), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10 Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste

nel progetto; entro il 31/03/2022 il Comune di Cesena (FC) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11
Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Cesena

Il Sindaco

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2021, N. 1777

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bellaria Igea Marina (RN) per la realizzazione del progetto "Crescere nella città: relazioni e spazi". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP E52C21000680006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1. di approvare l'Accordo di programma con il Comune di Bellaria Igea Marina (RN) redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "Crescere nella città: relazioni e spazi" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€. 132.000,00** a favore del Comune di Bellaria Igea Marina (RN) a fronte di una spesa prevista di **€. 165.000,00** per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con propria deliberazione n. 2004/2020, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€. 80.000,00**, a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€. 100.000,00**, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel

campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad **€. 52.000,00**, a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€. 65.000,00**, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2021**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 il Comune di Bellaria Igea Marina (RN) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "CRESCERE NELLA CITTÀ: RELAZIONI E SPAZI" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il **Comune di Bellaria Igea Marina (RN)**, C.F. 00250950409 rappresentato da domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Bellaria Igea Marina (RN), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 12/10/2021 al n.

PG.2021.0949000, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Crescere nella città: relazioni e spazi**";

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Bellaria Igea Marina (RN), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento sperimentale di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza della zona centrale di Bellaria Igea Marina, denominata l'Isola dei Platani, che si snoda tra piazzale Gramsci e Piazza Matteotti, compreso l'intero viale Paolo Guidi. In particolare, è programmata la sperimentazione, in accordo con la Prefettura di Rimini, della figura degli "Street Tutor", disciplinata dall'art. 9 della L.R. 24/2003 e ss.mm., in un'azione di mediazione sociale e prevenzione dei rischi nelle aree e negli spazi pubblici adiacenti ai pubblici esercizi nello specifico contesto dell'attività di prevenzione dell'epidemia Covid-19. Il progetto prevede il contestuale sviluppo di una strategia di manutenzione e incremento del locale sistema di videosorveglianza, il potenziamento della pubblica illuminazione e la complessiva riqualificazione degli spazi dell'Isola dei Platani. Si prevede inoltre l'organizzazione di eventi di animazione culturale e sociale dell'area interessata da tali misure di prevenzione ambientale.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Bellaria Igea Marina (RN) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Bellaria Igea Marina (RN).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Crescere nella città: relazioni e spazi**".

Articolo 3
Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano la zona centrale di Bellaria Igea Marina (RN), denominata l'Isola dei Platani ed in particolare:

- promozione sperimentale della figura dello Street Tutor in attività di prevenzione dei rischi e di mediazione dei conflitti nello spazio, anche pubblico, adiacente ai locali e ai luoghi nei quali si svolgono gli eventi;
- organizzazione di corso formativi destinati alla figura di c.d. Street Tutor;
- manutenzione e potenziamento del locale sistema di videosorveglianza;
- potenziamento della pubblica illuminazione;
- riqualificazione dello spazio pubblico (rifacimento aiuole, pavimentazione, sedute, complementi di arredo urbano);
- Organizzazione di laboratori e eventi culturali presso l'Isola dei Platani.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **E52C21000680006**.

Articolo 4
Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| Descrizione spese | Costo |
|---|--------------------|
| - Formazione "Street Tutor"; | 2.000,00€. |
| - Impiego "Street Tutor" in occasione di eventi organizzati dal Comune; | 5.000,00€. |
| - Impiego "Street Tutor" per attività di sensibilizzazione presso aree soggette a degrado o aree interessate da intensa aggregazione; | 17.000,00€. |
| - Organizzazione di laboratori; | 12.000,00€. |
| - Organizzazione di eventi culturali presso l'Isola dei Platani; | 16.000,00€. |
| - Coordinamento e gestione del progetto. | 13.000,00€. |
| Totale spese correnti | 65.000,00€. |

SPESE INVESTIMENTO:

| Descrizione spese | Costo |
|--|---------------------|
| - Implementazione sistema locale di videosorveglianza; | 25.000,00€. |
| - Potenziamento pubblica illuminazione; | 35.000,00€. |
| - riqualificazione dello spazio pubblico (rifacimento aiuole, pavimentazione, sedute, complementi di arredo urbano). | 40.000,00€. |
| Totale spese investimento | 100.000,00€. |

Articolo 5
Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Bellaria Igea Marina (RN), la somma complessiva di **132.000,00€.** di cui **€.52.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.80.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 165.000,00** (€.100.000,00 per spese d'investimento e €. 65.000,00 per spese correnti), di cui **€.33.000,00** a carico del Comune di Bellaria Igea Marina (RN). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Bellaria Igea Marina (RN) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Crescere nella città: relazioni e spazi";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;

- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Crescere nella città: relazioni e spazi" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6 **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Ivan Cecchini e Roberto Ferrara Cevoli per il Comune di Bellaria Igea Marina (RN). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7 **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **132.000,00€**, sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Bellaria Igea Marina (RN) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà

fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.

- Il Comune di Bellaria Igea Marina (RN) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Bellaria Igea Marina (RN) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Bellaria Igea Marina (RN) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Bellaria Igea Marina (RN), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10 Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il Comune di Bellaria Igea Marina (RN) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11
Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Bellaria
Igea Marina

Il Sindaco

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 NOVEMBRE 2021, N. 1824

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Rimini per la realizzazione del progetto "I nuovi mediatori della convivenza civile: Street Tutor". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP C99J21030910006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare l'Accordo di programma con il Comune di Rimini redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "I nuovi mediatori della convivenza civile: Street Tutor" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€ 165.500,00** a favore del Comune di Rimini a fronte di una spesa prevista di **€ 207.000,00** per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con propria deliberazione n. 2004/2020, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€ 120.000,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€ 150.000,00**, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel

campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad **€ 45.500,00** a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€ 57.000,00**, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2021**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 il Comune di Rimini dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "I NUOVI MEDIATORI DELLA CONVIVENZA CIVILE: STREET TUTOR" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il **Comune di Rimini**, C.F. 00304260409 rappresentato da domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Rimini, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 28/10/2021 al n. PG.2021.

0999457, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**I nuovi mediatori della convivenza civile: Street Tutor**";

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Rimini, acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento sperimentale di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza del Centro Storico del Comune di Rimini, con specifica attenzione a Piazza Cavour e la zona della vecchia Pescheria con le vie limitrofe del centro storico, Corso d'Augusto, Piazza Tre Martiri, zona Arco d'Augusto, invaso Ponte di Tiberio zona "Borgo marina", area del Parco del Mare, dal Lungomare Nord, Marina Centro, Lungomare Sud.
In particolare, è programmata la sperimentazione, in accordo con la Prefettura di Rimini, della figura degli "Street Tutor", disciplinata dall'art. 9 della L.R. 24/2003 e ss.mm., in un'azione di mediazione sociale e prevenzione dei rischi nelle aree e negli spazi pubblici adiacenti ai pubblici esercizi nello specifico contesto dell'attività di prevenzione dell'epidemia Covid-19. Il progetto prevede lo sviluppo contestuale di una strategia di manutenzione e incremento del locale sistema di videosorveglianza sia nella zona dell'invaso Ponte di Tiberio che presso i varchi di accesso alle aree di rilevanza storico-ambientale del comune.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Rimini e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Rimini.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**I nuovi mediatori della convivenza civile: Street Tutor**".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano il Centro Storico del Comune di Rimini con specifica attenzione a Piazza Cavour e la zona della vecchia Pescheria con le vie limitrofe del centro storico, Corso d'Augusto, Piazza Tre Martiri, zona Arco d'Augusto, invaso Ponte di Tiberio zona "Borgo marina", area del Parco del Mare, dal Lungomare Nord, Marina Centro, Lungomare Sud, ed in particolare:

- predisposizione del Registro comunale delle persone autorizzate a svolgere l'attività di "Street Tutor" e dei relativi Tesserini e pettorine di riconoscimento;
- promozione sperimentale della figura dello Street Tutor in attività di prevenzione dei rischi e di mediazione dei conflitti nello spazio, anche pubblico, adiacente ai locali e ai luoghi nei quali si svolgono gli eventi;
- pianificazione e organizzazione dei corsi di formazione per lo svolgimento di attività di Street Tutor in collaborazione con enti di formazione accreditati;
- Sviluppo di un'adeguata strategia manutentiva del sistema di videosorveglianza cittadino;
- Installazione di nuove telecamere ambientali nella zona dell'invaso Ponte di Tiberio e di telecamere OCR presso i varchi di accesso alle aree di rilevanza storico-ambientale del comune.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. C99J21030910006.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| Descrizione spese | Costo |
|---|--------------------|
| - Impiego "Street Tutor" in occasione di eventi organizzati dal Comune e per attività di sensibilizzazione in aree interessate da intensa aggregazione; | 50.000,00€. |
| - Formazione dedicata a figura Street Tutor; | 2.000,00€. |
| - Acquisto attrezzature per Street Tutor (pettorine, ecc.) | 200,00€. |
| - Coordinamento e gestione del progetto. | 4.800,00€. |
| Totale spese correnti | 57.000,00€. |

SPESE INVESTIMENTO:

| Descrizione spese | Costo |
|--|---------------------|
| - Manutenzione, sostituzione e/o installazione nuove telecamere sia di contesto che OCR; | 150.000,00€. |
| Totale spese investimento | 150.000,00€. |

Articolo 5 Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Rimini, la somma complessiva di **165.500,00€.** di cui **€.45.500,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.120.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€.207.000,00** (€.150.000,00 per spese d'investimento e €. 57.000,00 per spese correnti), di cui **€. 41.500,00** a carico del Comune di Rimini. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Rimini si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "I nuovi mediatori della convivenza civile: Street Tutor";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "I nuovi mediatori della convivenza civile: Street Tutor" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti

audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6 **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Sara Gabellini e Letizia Orioli per il Comune di Rimini. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7 **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **165.500,00€**, sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Rimini e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Rimini potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Rimini quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Rimini dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Rimini, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10 Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il Comune di Rimini dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Rimini

Il Sindaco

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 NOVEMBRE 2021, N. 1825

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ravenna per la realizzazione del progetto "Sicurezza integrata durante l'animazione e gli eventi del Centro Storico". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP C69J21031290006 e C61B21011220004

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1. di approvare l'Accordo di programma con il Comune di Ravenna redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "Sicurezza integrata durante l'animazione e gli eventi del Centro Storico" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di € **97.400,00** a favore del Comune di Ravenna a fronte di una spesa prevista di € **121.934,88** per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con propria deliberazione n. 2004/2020, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad € **74.400,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di € **93.095,68**, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel

campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad € **23.000,00** a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di € **28.839,20**, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2021**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 il Comune di Ravenna dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "SICUREZZA INTEGRATA DURANTE L'ANIMAZIONE E GLI EVENTI DEL CENTRO STORICO" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il **Comune di Ravenna**, C.F. 00354730392 rappresentato da domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Vicesindaco del Comune di Ravenna, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 19/10/2021 al n. PG.2021.970279 integrata con successiva acquisita al protocollo della Regione in data 26/10/2021 al n. PG.2021.992908, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Sicurezza integrata durante l'animazione e gli eventi del Centro Storico"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Ravenna, acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento sperimentale di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza del Centro Storico del Comune di Ravenna, con specifica attenzione all'area che interessa il parcheggio di Piazzale Torre Umbratica, Stradello Augusto Bartolotti, via Traversari, il plesso monumentale di San Vitale Galla Placida, via Cavour, via Bargigia, Largo Giustiniano (parcheggio Gorizia), piazza XX settembre, piazza Einaudi, piazza Unità d'Italia, Piazza del Popolo e Piazza Kennedy. In particolare, è programmata la sperimentazione, in accordo con la Prefettura di Ravenna, della figura degli "Street Tutor", disciplinata dall'art. 9 della L.R. 24/2003 e ss.mm., in un'azione di mediazione sociale e prevenzione dei rischi nelle aree e negli spazi pubblici adiacenti ai pubblici esercizi nello specifico contesto dell'attività di prevenzione dell'epidemia Covid-19. Il progetto prevede lo sviluppo contestuale di una strategia di manutenzione e incremento del locale sistema di videosorveglianza e di potenziamento della pubblica illuminazione sempre nelle zone del centro storico interessate da eventi pubblici e intensa aggregazione sociale.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Ravenna e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Ravenna.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Sicurezza integrata durante l'animazione e gli eventi del Centro Storico**".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano il Centro Storico del Comune di Ravenna, ed in particolare:

- predisposizione del Registro comunale delle persone autorizzate a svolgere l'attività di "Street Tutor" e dei relativi Tesserini e pettorine di riconoscimento;
- promozione sperimentale della figura dello Street Tutor in attività di prevenzione dei rischi e di mediazione dei conflitti nello spazio, anche pubblico, adiacente ai locali e ai luoghi nei quali si svolgono gli eventi;
- pianificazione e organizzazione dei corsi di formazione per lo svolgimento di attività di Street Tutor in collaborazione con enti di formazione accreditati;
- sviluppo di un'adeguata strategia manutentiva del sistema di videosorveglianza cittadino;
- installazione di nuove telecamere ambientali presso zone parcheggio di Piazzale Torre Umbratica e via Bargigia.
- potenziamento dell'illuminazione pubblica nelle zone del parcheggio di Torre Umbratica, via Bargigia, Largo Giustiniano, piazza XX Settembre, piazza Einaudi e piazza Unità D'Italia.

Al Progetto sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i Codici Unici di Progetto (CUP) n. **C69J21031290006 E C61B21011220004**.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| Descrizione spese | Costo |
|--|--------------|
| - Impiego "Street Tutor" in occasione di eventi di movida nel centro storico; | 20.539,20€. |
| - Formazione dedicata a figura Street Tutor; | 1.800,00€. |
| - Acquisto attrezzature per Street Tutor (pettorine, tesserini riconoscimento, ecc.) | 500,00€. |

| | |
|---|--------------------|
| - Coordinamento e gestione del progetto e sua comunicazione e diffusione. | 6.000,00€. |
| Totale spese correnti | 28.839,20€. |

SPESE INVESTIMENTO:

| Descrizione spese | Costo |
|---|--------------------|
| - nuovi impianti tecnologici per manutenzione e potenziamento sistema di videosorveglianza zona parcheggio Torre Umbratica e zona Via Bargigia; | 19.432,77€. |
| - Potenziamento impianti illuminazione pubblica in: Zona parcheggio Torre Umbratica; Zona Via Bargigia, Largo Giustiniano; piazze XX settembre, Einaudi e Unità d'Italia. | 73.662,91€. |
| Totale spese investimento | 93.095,68€. |

Articolo 5**Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Ravenna, la somma complessiva di **97.400,00€.** di cui **€.23.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.74.400,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€.121.934,88** (€.93.095,68 per spese d'investimento e €. 28.839,20 per spese correnti), di cui **€. 24.534,88** a carico del Comune di Ravenna. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Ravenna si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Sicurezza integrata durante l'animazione e gli eventi del Centro Storico";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Sicurezza integrata durante l'animazione e gli eventi del Centro Storico" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6 Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Andrea Giacomini, Gianfranco Longo e Monica Brunetti per il Comune di Ravenna. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7 Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **97.400,00€**. sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Ravenna e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Ravenna potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Ravenna quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Ravenna dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Ravenna, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10
Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il Comune di Ravenna dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11
Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Ravenna

Il Sindaco

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 NOVEMBRE 2021, N. 1826

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Formigine (MO) per la realizzazione del progetto "Magreta al centro: azioni integrate per la sicurezza di una frazione urbana". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP E11B21004700006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1. di approvare l'Accordo di programma con il Comune di Formigine (MO) redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "**Magreta al centro: azioni integrate per la sicurezza di una frazione urbana**" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€ 88.000,00** a favore del Comune di Formigine (MO) a fronte di una spesa prevista di **€ 110.000,00** per la realizzazione del progetto soprari-chiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con propria deliberazione n. 2004/2020, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€ 76.000,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€ 95.000,00**, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento

rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad **€ 12.000,00** a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€ 15.000,00**, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2021**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 il Comune di Formigine (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "MAGRETA AL CENTRO: AZIONI INTEGRATE PER LA SICUREZZA DI UNA FRAZIONE URBANA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il **Comune di Formigine (MO)**, C.F. 00603990367 rappresentato da domiciliato per la carica in.....,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Formigine (MO), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 25/10/2021 al n.

PG.2021.0988536, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Magreta al centro: azioni integrate per la sicurezza di una frazione urbana"**;

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Formigine (MO), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza del territorio comunale, con particolare attenzione alla frazione di Magreta e alla località di Colombarone.

Si prevede un intervento complessivo fondato sull'implementazione del locale sistema di videosorveglianza tra il centro della frazione di Magreta e la località di Colombarone e la valorizzazione del centro visite dell'oasi naturalistica di Colombarone quale luogo di aggregazione e animazione giovanile. Le misure di prevenzione ambientale e di animazione sociale saranno accompagnate dall'azione di supporto offerto dal locale sportello di sostegno alle persone vittime di specifiche fattispecie di reato.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Formigine (MO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Formigine (MO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Magreta al centro: azioni integrate per la sicurezza di una frazione urbana"**.

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione che interessano il territorio del Comune di Formigine, con specifica attenzione alla frazione di Magreta e alla località di Colombarone ed in particolare:

- potenziamento del sistema di videosorveglianza nel tratto di via Marzaglia compreso fra il centro urbano della frazione di Magreta (l'intersezione con via Don Franchini) e la località di Colombarone (Oasi del Colombarone), per una distanza complessiva di circa 1,5 km, mediante la posa della fibra ottica per portare il segnale sia radio che fibra dove attualmente non è presente e l'installazione di n. 5 telecamere;
- attivazione di una nuova gestione del centro visite all'interno dell'oasi di Colombarone in convenzione con una o più associazioni locali preferibilmente giovanili, per la promozione di attività pubbliche rivolte a bambini, giovani ed adulti volte alla prevenzione dei conflitti sociali e del disagio giovanile, nonché per contrastare l'attuale degrado dell'area attraverso azioni di animazione sociale;
- proseguimento delle attività dello sportello "Non da soli", servizio di supporto alle vittime di reati predatori sul territorio comunale, che fornisce aiuto e supporto nel percorso di uscita dall'evento delittuoso come l'erogazione di contributi per le spese sostenute, il supporto nella duplicazione di documenti, consulenza legale, indirizzamento al sostegno psicologico, informazioni sui servizi territoriali utili per la situazione specifica.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **E11B21004700006**.

Articolo 4 **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| Descrizione spese | Costo |
|--|--------------|
| - Gestione del centro visite all'interno dell'oasi naturalistica di Colombarone (apertura, sorveglianza, utenze, ecc.) e organizzazione di iniziative di animazione finalizzate a valorizzare il territorio e a favorire l'integrazione sociale (ad es. forniture, distribuzione elettrica, allestimenti, SIAE, ecc.); | 10.000,00€. |
| - Gestione Sportello "Non da soli" - Fondo per le vittime di reato; | 2.000,00€. |
| - Comunicazione e diffusione del progetto; | 1.000,00€. |

| | |
|---|--------------------|
| - Redazione e coordinamento del progetto. | 2.000,00€. |
| Totale spese correnti | 15.000,00€. |

SPESE INVESTIMENTO:

| Descrizione spese | Costo |
|--|--------------------|
| - Nuovi impianti tecnologici per potenziamento sistema di videosorveglianza nel tratto di via Marzaglia (SP15) compreso fra il centro di Magreta e la località Colombarone (fibra ottica, telecamere). | 95.000,00€. |
| Totale spese investimento | 95.000,00€. |

Articolo 5 Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Formigine (MO), la somma complessiva di **88.000,00€.** di cui **€ 12.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€ 76.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€ 110.000,00** (€ 95.000,00 per spese d'investimento e € 15.000,00 per spese correnti), di cui **€ 22.000,00** a carico del Comune di Formigine (MO). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Formigine (MO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Magreta al centro: azioni integrate per la sicurezza di una frazione urbana";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;

- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Magreta al centro: azioni integrate per la sicurezza di una frazione urbana" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6 **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Andrea Martinelli e Roberto Manicardi per il Comune di Formigine (MO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7 **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **88.000,00€**. sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Formigine (MO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà

fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.

- Il Comune di Formigine (MO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Formigine (MO) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Formigine (MO) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Formigine (MO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10 Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il Comune di Formigine (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11
Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Formigine

Il Presidente

Il Sindaco

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 NOVEMBRE 2021, N. 1829

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - per la realizzazione del progetto "Bande giovanili di strada" in Emilia-Romagna tra marginalità, devianza e insicurezza urbana". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP J35F21002980002

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(*omissis*)

delibera:

1. di approvare l'Accordo di programma con il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto **"Bande giovanili di strada" in Emilia-Romagna tra marginalità, devianza e insicurezza urbana** di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€ 15.000,00** a favore del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna a fronte di una spesa corrente prevista di **€ 18.750,00** per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione

di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con propria deliberazione n. 2004/2020, che presenta la necessaria disponibilità;

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2021**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "BANDE GIOVANILI DI STRADA" IN EMILIA-ROMAGNA TRA MARGINALITÀ, DEVIANZA E INSICUREZZA URBANA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il **Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna**, C.F. 80007010376 rappresentato da domiciliato per la carica in..... ,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 22/10/2021 al n. PG.2021.0982047, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Bande giovanili di strada" in Emilia-Romagna tra marginalità, devianza e insicurezza urbana"**;
- tale progetto di ricerca, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato ad analizzare il tema dei comportamenti giovanili di gruppo negli spazi pubblici e, in particolare, i comportamenti criminali e devianti che sono causa di insicurezza urbana, provvedendo sia ad aggiornare precedenti lavori di ricerca su questo tema, sia ad esaminare ed approfondire criticità recenti che hanno creato un diffuso allarme sociale nel territorio regionale. Il progetto prevede infine la realizzazione di un'iniziativa pubblica di presentazione dei risultati della ricerca.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Bande giovanili di strada" in Emilia-Romagna tra marginalità, devianza e insicurezza urbana"**.

Articolo 3
Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le fasi della ricerca previste, ed in particolare:

- aggiornamento bibliografico;
- raccolta documentazione istituzionale sui progetti realizzati in Emilia-Romagna;
- realizzazione della ricerca qualitativa (predisposizione questionario e realizzazione interviste);
- analisi dei risultati e stesura di una relazione sulle attività svolte;
- realizzazione di un evento pubblico di presentazione dei risultati della ricerca, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e il Forum Italiano per la Sicurezza Urbana.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **J35F21002980002**.

Articolo 4
Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| Descrizione spese | Costo |
|---|--------------------|
| - Spese per contratti di ricerca; | 12.500,00€. |
| - Spese di viaggio; | 1.000,00€. |
| - Supervisione del progetto di ricerca; | 3.750,00€. |
| - Realizzazione evento finale di presentazione dei risultati della ricerca. | 1.500,00€. |
| Totale spese correnti | 18.750,00€. |

Articolo 5
Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, la somma complessiva di **€.15.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 18.750,00** per spese correnti, di cui **€.3.750,00** a carico del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al

soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Bande giovanili di strada" in Emilia-Romagna tra marginalità, devianza e insicurezza urbana";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Bande giovanili di strada" in Emilia-Romagna tra marginalità, devianza e insicurezza urbana" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6 Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Rossella Selmini per il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzi le motivazioni, a condizione:
- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **15.000,00€**. sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10 Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Dipartimento di
Scienze Giuridiche dell'Alma
Mater Studiorum - Università
degli studi di Bologna

Il Direttore

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 NOVEMBRE 2021, N. 1830

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Pieve di Cento (BO) per la realizzazione del progetto "Pieve + Sicura 2021". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP F99J21010860006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1. di approvare l'Accordo di programma con il Comune di Pieve di Cento (BO) redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "Pieve + Sicura 2021" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di € 105.000,00 a favore del Comune di Pieve di Cento (BO) a fronte di una spesa prevista di € 131.250,00 per la realizzazione del progetto soprari-chiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con propria deliberazione n. 2004/2020, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad € 85.000,00 a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di € 106.250,00, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel

campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad € 20.000,00 a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di € 25.000,00, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2021**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 il Comune di Pieve di Cento (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "PIEVE + SICURA 2021" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il **Comune di Pieve di Cento (BO)**, C.F. 00470350372 rappresentato da domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Pieve di Cento (BO), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 28/10/2021 al n.

PG.2021.0999817, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Pieve + Sicura 2021**";

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Pieve di Cento (BO), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza del territorio comunale, con particolare attenzione al Quartiere delle Arti e al Parco "l'Isola che non c'è", interessati da fenomeni di criminalità predatoria e devianza giovanile. Si prevede un intervento complessivo fondato su misure di messa in sicurezza di siti socio-scolastici, culturali nel Quartiere delle Arti e delle strutture sportive nella zona Nord di accesso al Parco "l'Isola che non c'è" unito all'estensione e implementazione del sistema di videosorveglianza comunale a protezione del centro urbano e al potenziamento dell'illuminazione pubblica nelle aree di accesso al parco urbano "Isola che non c'è", in prossimità delle Scuole primarie e dell'infanzia. Tali misure di prevenzione situazionale saranno accompagnate da azioni socioeducative di recupero del disagio giovanile e da un'organica campagna di sensibilizzazione e comunicazione dedicata alla comunità e alle realtà associative e produttive finalizzata a promuovere forme virtuose di cittadinanza attiva;

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Pieve di Cento (BO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Pieve di Cento (BO).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Pieve + Sicura 2021**".

Articolo 3
Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione che interessano il territorio del Comune di Pieve di Cento (BO), con specifica attenzione al Quartiere delle Arti e al Parco "l'Isola che non c'è", ed in particolare:

- potenziamento del sistema di videosorveglianza per il completamento del perimetro a protezione del centro urbano;
- potenziamento dell'illuminazione pubblica nelle aree di accesso al parco urbano "Isola che non c'è", in prossimità delle Scuole primarie e dell'infanzia;
- realizzazione della campagna di informazione e sensibilizzazione destinata alla popolazione e agli attori della società civile ed economica locale;
- rafforzamento della dotazione di sistemi di allarme e protezione dell'Istituto Comprensivo "A. Cavicchi" (scuola media A. Gessi, Scuola elementare E. De Amicis), della palestra comunale di via Cremona e del centro sportivo (calcio, rugby, tennis) attraverso l'attività di una Società specializzata per la realizzazione del "Servizio di sicurezza con pronto intervento h24";
- promozione del coordinamento del personale comunale della Polizia locale e dei Servizi Sociali dell'Unione Reno Galliera;
- attivazione di azioni socioeducative di recupero del disagio giovanile.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **F99J21010860006**.

Articolo 4
Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| Descrizione spese | Costo |
|---|--------------|
| - Campagna di monitoraggio, informazione e comunicazione; | 4.981,80€. |
| - convenzione con Istituto di vigilanza per interventi di messa in sicurezza di aree urbane, siti culturali, socio-scolastici (Quartiere delle Arti) e strutture sportive (zona nord accesso al Parco "Isola che non c'è"); | 4.565,60€. |
| - convenzione con Istituto di vigilanza per noleggio apparati videosorveglianza; | 552,60€. |

| | |
|--|--------------------|
| - azioni di prevenzione del disagio giovanile; | 9.900,00€. |
| - coordinamento e gestione del progetto. | 5.000,00€. |
| Totale spese correnti | 25.000,00€. |

SPESE INVESTIMENTO:

| Descrizione spese | Costo |
|---|---------------------|
| - interventi di messa in sicurezza di aree urbane, siti culturali, socio-scolastici (Quartiere delle Arti) e strutture sportive (zona nord accesso al Parco "Isola che non c'è"); | 15.250,00€. |
| - Estensione e potenziamento sistema di videosorveglianza comunale per completamento del perimetro a protezione del centro urbano; | 44.640,00€. |
| - Potenziamento dell'illuminazione pubblica nelle aree di accesso al parco urbano "Isola che non c'è" in prossimità delle Scuole primarie - zona nord e dell'infanzia - zona sud. | 46.360,00€. |
| Totale spese investimento | 106.250,00€. |

Articolo 5**Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Pieve di Cento (BO), la somma complessiva di **105.000,00€.** di cui **€ 20.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€ 85.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€ 131.250,00** (€ 106.250,00 per spese d'investimento e € 25.000,00 per spese correnti), di cui **€ 26.250,00** a carico del Comune di Pieve di Cento (BO). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli

impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Pieve di Cento (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Pieve + Sicura 2021";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Pieve + Sicura 2021" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6 Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Giulia Ramponi e Erika Bega per il Comune di Pieve di Cento (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7 Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **105.000,00€**. sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Pieve di Cento (BO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Pieve di Cento (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Pieve di Cento (BO) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Pieve di Cento (BO) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Pieve di Cento (BO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e

quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10
Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il Comune di Pieve di Cento (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11
Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Pieve
di Cento

Il Sindaco

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 NOVEMBRE 2021, N. 1844

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Berceto (PR) per la realizzazione del progetto "Il Piacere del Bene nel Crescere Bene". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP E41B21007440006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1. di approvare l'Accordo di programma con il Comune di Berceto (PR) redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "Il Piacere del Bene nel Crescere Bene" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di € 88.000,00 a favore del Comune di Berceto (PR) a fronte di una spesa prevista di € 120.000,00 per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con propria deliberazione n. 2004/2020, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad € 85.000,00 a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di € 116.000,00, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel

campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad € 3.000,00 a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di € 4.000,00, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2021**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 il Comune di Berceto (PR) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "IL PIACERE DEL BENE NEL CRESCERE BENE" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il **Comune di Berceto (PR)**, C.F. 00202280343 rappresentato da domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Berceto (PR), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 05/11/2021 al n. PG.2021.

1020982, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Il Piacere del Bene nel Crescere Bene**";

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Berceto (PR), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza del territorio comunale, con particolare attenzione al Parco archeologico del Castello, edificio scolastico adiacente, sentiero del Bic e Forte di Maria Luigia. Si prevede un intervento complessivo di prevenzione ambientale fondato su interventi di risistemazione del verde e dell'arredo, potenziamento dell'illuminazione pubblica e installazione di telecamere di videosorveglianza di contesto. Tali misure di prevenzione ambientale saranno accompagnate da iniziative culturali, educative e di animazione rivolte ai giovani e volte alla prevenzione della devianza giovanile.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Berceto (PR) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Berceto (PR).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Il Piacere del Bene nel Crescere Bene**".

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione che interessano il territorio del Comune di Berceto (PR), con specifica attenzione

al Parco archeologico del Castello, edificio scolastico adiacente, sentiero del Bic e Forte di Maria Luigia, ed in particolare:

- realizzazione di opere di restauro ambientale con la posa di nuovi arredi urbani nell'area del castello;
- sistemazione delle passerelle esistenti nell'area del castello attualmente danneggiate;
- restauro ambientale del sentiero del Bic con la ricostruzione dei muri di contenimento attualmente in stato di degrado, la posa di opportune recinzioni e arredi per la sosta;
- potenziamento della pubblica illuminazione del sentiero del Bic e del parco;
- installazione di telecamere di sorveglianza;
- realizzazione di iniziative culturali, educative e di animazione rivolte ai giovani e volte alla prevenzione della devianza giovanile.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **E41B21007440006**.

Articolo 4 **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| Descrizione spese | Costo |
|---|-------------------|
| - iniziative comunicative, culturali, educative e di animazione rivolte ai giovani e volte alla prevenzione della devianza giovanile; | 3.000,00€. |
| - Gestione e coordinamento del progetto. | 1.000,00€. |
| Totale spese correnti | 4.000,00€. |

SPESE INVESTIMENTO:

| Descrizione spese | Costo |
|---|--------------|
| - Nuovi impianti tecnologici per potenziamento sistema di videosorveglianza Parco archeologico, sentiero del Bic e Forte di Maria Luigia; | 21.000,00€. |
| - restauro ambientale del sentiero del Bic, posa di opportune recinzioni e arredi per la sosta; | 40.000,00€. |

| | |
|---|---------------------|
| - Potenziamento illuminazione pubblica; | 30.000,00€. |
| - sistemazione delle passerelle esistenti nell'area del castello. | 25.000,00€. |
| Totale spese investimento | 116.000,00€. |

Articolo 5 **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Berceto (PR), la somma complessiva di **€.88.000,00** di cui **€.3.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.85.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 120.000,00** (€.116.000,00 per spese d'investimento e €. 4.000,00 per spese correnti), di cui **€.32.000,00** a carico del Comune di Berceto (PR). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2021).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Berceto (PR) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Il Piacere del Bene nel Crescere Bene";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Il Piacere del Bene nel Crescere Bene" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti

audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6 **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Carlotta Anelli e Paolo Armani per il Comune di Berceto (PR). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7 **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **88.000,00€**, sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Berceto(PR) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Berceto (PR) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Berceto (PR) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Berceto (PR) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Berceto (PR), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10 Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 il Comune di Berceto (PR) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Berceto

Il Presidente

Il Sindaco

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 NOVEMBRE 2021, N. 1845

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione delle Terre d'Argine (MO) per la realizzazione del progetto "La ricerca della pacifica convivenza collettiva - Vivere la città senza rischi". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP G99J21010470006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1. di approvare l'Accordo di programma con l'Unione delle Terre d'Argine (MO) redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "La ricerca della pacifica convivenza collettiva - Vivere la città senza rischi" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di € 92.000,00 a favore dell'Unione delle Terre d'Argine (MO) a fronte di una spesa prevista di € 115.000,00 per la realizzazione del progetto soprari-chiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con propria deliberazione n. 2004/2020, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad € 52.000,00 a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di € 65.000,00, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento

rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad € 40.000,00 a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di € 50.000,00, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2021**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2022 l'Unione delle Terre d'Argine (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"LA RICERCA DELLA PACIFICA CONVIVENZA COLLETTIVA - VIVERE LA
CITTÀ SENZA RISCHI" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI
DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal
Presidente

E

L'Unione delle Terre d'Argine (MO), C.F. 03069890360
rappresentata da domiciliato per la carica in .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante
"Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione
di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in
particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità";

- Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Presidente dell'Unione delle Terre d'Argine (MO), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 05/11/2021 al n. PG.2021.1021753 ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"La ricerca della pacifica convivenza collettiva - Vivere la città senza rischi"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dall'Unione delle Terre d'Argine (MO), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento sperimentale di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza del centro storico del Comune di Carpi, con particolare attenzione all'area comprendente Piazza Garibaldi, via San Francesco, via Aldrovandi, via Sbrillanci, via Meloni, via Carducci, Corso Alberto Pio, Corso Roma e Piazza Martiri. In particolare, è programmata la sperimentazione, in accordo con la Prefettura di Modena, della figura degli "Street Tutor", disciplinata dall'art. 9 della L.R. 24/2003 e ss.mm., in un'azione di mediazione sociale e prevenzione dei rischi nelle aree e negli spazi pubblici adiacenti ai pubblici esercizi nello specifico contesto dell'attività di prevenzione dell'epidemia Covid-19. Il progetto prevede il contestuale sviluppo di una strategia di presidio degli spazi pubblici nel centro storico attraverso un intervento di manutenzione e incremento del locale sistema di videosorveglianza. Tale attività di presidio tecnologico del territorio sarà accompagnata dal potenziamento del controllo da parte del personale di polizia locale automontato, mediante l'acquisto di un'autovettura di servizio. Infine, verrà rinnovata la dotazione delle radio attualmente in uso al comando di Polizia Locale anche al fine di facilitare e migliorare le comunicazioni tra gli operatori impegnati nei servizi in supporto alle attività degli Street Tutor e la centrale operativa.

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Unione delle Terre d'Argine (MO) e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione delle Terre d'Argine (MO) alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

Articolo 2 Obiettivi

Il presente Accordo di programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione delle Terre d'Argine (MO), ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**La ricerca della pacifica convivenza collettiva - Vivere la città senza rischi**".

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto del presente Accordo di programma sono gli interventi di prevenzione che interessano il centro storico del Comune di Carpi, con specifica attenzione all'area comprendente Piazza Garibaldi, via San Francesco, via Aldrovandi, via Sbrillanci, via Meloni, via Carducci, Corso Alberto Pio, Corso Roma e Piazza Martiri, ed in particolare:

- promozione sperimentale della figura dello Street Tutor in attività di prevenzione dei rischi e di mediazione dei conflitti nello spazio, anche pubblico, adiacente ai locali e ai luoghi nei quali si svolgono gli eventi;
- organizzazione di corso formativi destinati alla figura di c.d. Street Tutor;
- manutenzione e potenziamento del locale sistema di videosorveglianza;
- acquisto autovettura di servizio comando Polizia locale;

- sostituzione dotazioni radio in uso al comando polizia locale;
- realizzazione della campagna di divulgazione del progetto.

Al Progetto oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **G99J21010470006**.

Articolo 4 **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo di programma, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

| Descrizione spese | Costo |
|--|--------------------|
| a) Formazione "Street Tutor"; | 3.000,00€. |
| b) Impiego "Street Tutor" per attività di sensibilizzazione presso aree soggette a degrado o aree interessate da intensa aggregazione; | 35.000,00€. |
| c) Impiego "Street Tutor" in occasione di eventi organizzati; | 5.000,00€. |
| d) Comunicazione e promozione del progetto; | 3.000,00€. |
| e) Coordinamento e gestione del progetto. | 4.000,00€. |
| Totale spese correnti | 50.000,00€. |

SPESE INVESTIMENTO:

| Descrizione spese | Costo |
|---|------------------|
| a) Acquisto e installazione di telecamere di videosorveglianza; | 20.000,00€. |
| b) Acquisto autovettura di servizio; | 20.000,00€. |
| c) Rinnovo radio portatili PL. | 25.000,00€. |
| Totale spese investimento | 65.000,00 |

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere all'Unione delle Terre d'Argine (MO) un contributo complessivo di **€. 92.000,00**, di cui **€. 40.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€. 52.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€ 115.000,00** (€ 65.000,00 per spese d'investimento e € 50.000,00 per spese correnti), di cui **€ 23.000,00** a carico dell'Unione delle Terre d'Argine (MO).

L'Unione delle Terre d'Argine (MO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "La ricerca della pacifica convivenza collettiva - Vivere la città senza rischi";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Unione stessa delle attività previste dal Progetto "La ricerca della pacifica convivenza collettiva - Vivere la città senza rischi" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

La Regione Emilia-Romagna e l'Unione delle Terre d'Argine (MO) costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento del presente Accordo di programma, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Davide Golfieri per

l'Unione delle Terre d'Argine (MO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Unione, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo a favore dell'Unione delle Terre d'Argine (MO), pari all'importo complessivo di **€ 92.000,00** sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione delle Terre d'Argine (MO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art. 9, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti. L'Unione delle Terre d'Argine (MO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.
- Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Con riferimento al presente articolo, si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dall'Unione delle Terre d'Argine (MO) quelle già finanziate dalla Regione Emilia-Romagna tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, l'Unione delle Terre d'Argine (MO) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione delle Terre d'Argine (MO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2021.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2021 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2022 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2021 e quella che sarà esigibile nel 2022.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10 Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2022 l'Unione delle Terre d'Argine (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11**Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per l'Unione delle Terre
d'Argine

Il Presidente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2021, N. 1779

Approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., in attuazione dell'art. 54 bis "Ambiti di tutela naturalistica di interesse sovracomunale" della L.R. n. 6/2005 tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di San Giovanni in Persiceto - Validità 2021 - 2025

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- le aree di riequilibrio ecologico sono aree protette regionali previste dall'art. 4 della legge regionale 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000", istituite con funzione di ambienti di vita e rifugio per specie animali e vegetali e organizzate in modo da garantire la conservazione, il restauro e la ricostituzione ambientale;

- sul territorio regionale sono state istituite 34 aree di riequilibrio ecologico, di cui di 9 in provincia di Reggio Emilia, 6 di Modena, 8 di Bologna, 3 di Ferrara, 5 di Ravenna e 2 di Rimini e 1 di Parma per una superficie complessiva di circa 700 ettari;

- ai sensi degli artt. 16 e 17 della legge regionale 27 dicembre 2018, n. 24 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019" di modifica degli artt. 53 e 54 della L.R. 6/2005, le aree di riequilibrio ecologico (ARE) sono istituite dalla Giunta regionale e sono gestite dai Comuni o loro Unioni;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna riconosce il ruolo della ARE nella costruzione della rete ecologica regionale e intende sostenere l'azione dei Comuni per la gestione delle aree di riequilibrio ecologico;

Visto l'art. 54 bis "Ambiti di tutela naturalistica di interesse sovra-comunale", della L.R. n. 6/2005 che prevede che la Regione possa riconoscere, a determinate condizioni, degli "Ambiti di tutela naturalistica di interesse sovracomunale" per la gestione congiunta da parte di più Comuni e Unioni delle ARE e dei siti della Rete Natura 2000 e che pertanto possa concorrere alla spesa per la loro gestione nell'ambito di una specifica intesa;

Considerato che:

- il Capo III "Disposizioni in materia di Rete natura 2000" della legge regionale 20 maggio 2021, n. 4 "Legge europea per il 2021" prevede agli artt. 25-28, la modifica delle competenze, sia in materia di Enti gestori dei Siti della Rete Natura 2000 sia in materia di Valutazione di incidenza;

- la stessa L.R. n. 4/2021 prevede che la gestione dei Siti della Rete Natura 2000 dell'Emilia-Romagna sia attualmente affidata, per i territori di rispettiva competenza, ai seguenti soggetti:

1) Enti di gestione delle aree protette nazionali, interregionali e regionali;

2) Regione Emilia-Romagna per tutti i restanti siti della rete Natura 2000;

- la gestione dei Siti della Rete Natura 2000 non interessati da parchi e riserve naturali, è in capo alla Regione Emilia-Romagna;

Considerato inoltre che:

- i Comuni possono svolgere attività di tutela e conservazione dei Siti della Rete Natura 2000 ricadenti nei loro territori, nel rispetto delle misure di conservazione vigenti;

- la gestione integrata delle aree di riequilibrio ecologico

unitamente ad azioni a favore dei siti della Rete Natura 2000 connessi riveste una primaria importanza per la costruzione della rete ecologica regionale e quindi per la conservazione e l'incremento della biodiversità;

Vista la propria deliberazione n. 2066 del 18/11/2019 avente ad oggetto "Approvazione dello Schema di Accordo ai sensi dell'art. 15, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., in attuazione dell'art. 54 bis "Ambiti di tutela naturalistica di interesse sovracomunale" della L.R. n. 6/2005 tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune Di San Giovanni In Persiceto";

Dato atto che:

- con la deliberazione n. 43 del 30/7/2020 il Consiglio Comunale di San Giovanni in Persiceto, confermato quale Ente capofila con funzioni di coordinamento dei Comuni di: Anzola dell'Emilia, Argelato, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Calderara di Reno, Castelfranco Emilia, Castel Maggiore, Cento, Crevalcore, Galliera, Nonantola, Pieve di Cento, San Cesario sul Panaro, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese, San Pietro in Casale, San Lazzaro di Savena, Castello d'Argile e Budrio interessati alla Gestione Integrata delle Aree Protette della Pianura (G.I.A.P.P.), approva lo schema di convenzione per la durata di anni 5, decorrenti dalla data della sua stipula;

- con la deliberazione n. 45 del 29/7/2021 il Consiglio Comunale di San Giovanni in Persiceto approva l'adesione del Comune di Zola Predosa al sistema di Gestione Integrata delle Aree Protette della Pianura (G.I.A.P.P.), prevedendo la sottoscrizione della convenzione con deliberazione dell'organo deputato da parte di detto Comune;

- in data 15/4/2021 i Comuni citati hanno sottoscritto la convenzione sopra menzionata con scadenza alla data del 15/04/2026;

Considerato che i territori interessati dalla convenzione G.I.A.P.P. e le finalità dell'accordo sottoscritto tra i Comuni corrispondono ad un Ambito di tutela naturalistica di interesse sovra-comunale ai sensi dell'art. 54 bis della L.R. n. 6/2005, la cui denominazione risulta "di tutela naturalistica delle aree protette della pianura bolognese e modenese";

Visto lo schema di accordo, allegato 1) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, volto a disciplinare i rapporti tra la Regione e i Comuni aderenti alla convenzione sottoscritta in data 15/4/2021, in ordine agli aspetti di carattere tecnico-amministrativo ed economico finanziario che regoleranno i rapporti tra Regione Emilia - Romagna ed Ente capofila sino al 31/12/2025;

Dato atto che:

- la copertura finanziaria sarà assicurata sulla base delle risorse stanziare al pertinente capitolo di spesa del Bilancio regionale per gli adempimenti connessi all'attuazione del presente accordo;

- le modalità e le tempistiche di assegnazione ed erogazione delle risorse regionali, a favore del Comune di San Giovanni in Persiceto, Ente capofila della convenzione G.I.A.P.P., sono disciplinate nello schema di accordo citato che prevede, tra l'altro, la trasmissione del Programma Operativo al fine della sua ammissione a finanziamento e della successiva concessione del contributo regionale;

Richiamati:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e

funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modifiche;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1 e l'art. 27;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la propria deliberazione n. 111 del 28/1/2021 recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 2018 del 28/12/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 2013 del 28/12/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- n. 771 del 24/5/2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

- n. 19063 del 24/11/2017 recante "Provvedimento di nomina del responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993";

Viste:

- la L.R. n. 12 del 29 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di Stabilità regionale 2021)";

- la L.R. n. 13 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- la propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020, avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- la L.R. 29 luglio 2021, n. 8 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- la L.R. 29 luglio 2021, n. 9 "Assestamento e prima variazione al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Verificato che il presente atto sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., come previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2021-2023, approvato con propria deliberazione n. 111/2021;

Richiamata la determinazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 12377 del 16/07/2020 avente oggetto: "Conferimento incarico di Responsabile del Servizio

Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna" al Dott. Gianni Gregorio e le successive determinazioni n. 5517 del 30 marzo 2021 e n. 10256 del 31/05/2021 che prorogano gli incarichi dirigenziali della Direzione generale Cura del Territorio e Ambiente;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Montagna, Aree interne, Programmazione territoriale, Pari opportunità

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di riconoscere, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, l'importanza ai fini della rete ecologica regionale dell'Ambito di tutela naturalistica di interesse sovra-comunale ai sensi dell'art. 54 bis, della L.R. n. 6/2005, identificato con la denominazione di "Ambito di tutela naturalistica delle aree protette della pianura bolognese e modenese" e corrispondente al territorio dei Comuni aderenti alla convenzione G.I.A.P.P. sottoscritta in data 15/4/2021;

2. di approvare lo schema di accordo tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di San Giovanni in Persiceto, ente capofila della convenzione G.I.A.P.P., nella formulazione di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, per disciplinare la concessione dei finanziamenti regionali finalizzati alle spese di funzionamento delle aree di riequilibrio ecologico di competenza nonché ad azioni di tutela e valorizzazione a favore dei Siti della Rete Natura 2000 ricadenti nei territori identificati nell'allegato 2) parte integrante e sostanziale al presente atto;

3. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per dare attuazione all'accordo sono previste nell'articolazione delle risorse allocate al pertinente capitolo di spesa del Bilancio pluriennale di previsione regionale;

4. di demandare al Responsabile di Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna, l'approvazione dei Programmi Operativi e la concessione, a favore del Comune di San Giovanni in Persiceto, delle risorse regionali necessarie per dare attuazione all'accordo sottoscritto, secondo le modalità disciplinate nell'allegato schema;

5. di demandare la liquidazione del contributo assegnato e concesso a favore del Comune di San Giovanni in Persiceto al Responsabile del Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna, secondo le modalità specificate nello schema di accordo allegato;

6. di stabilire che alla sottoscrizione dell'accordo di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto provvederà il Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, Ing. Paolo Ferrecchi, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di funzioni dirigenziali, fissando la scadenza alla data del 31/12/2025;

7. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, comprensivo degli allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato 1)

**SCHEMA DI ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. N. 241/1990 E
SS.MM.II. IN ATTUAZIONE DELL'ART. 54 BIS DELLA L.R. N. 6/2005
RELATIVO ALL'AMBITO DI TUTELA NATURALISTICA DELLE AREE PROTETTE
DELLA PIANURA BOLOGNESE E MODENESE**

L'anno 2021 il giorno _____ in Bologna, tra gli Enti sottoindicati:

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (di seguito denomina Regione), con sede in Bologna, Viale Aldo Moro, n. 52, C.F. 80062590379, rappresentata dal Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente

E

I Comuni di: Anzola dell'Emilia, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Calderara di Reno, Castelfranco Emilia, Castel Maggiore, Cento, Crevalcore, Galliera, Nonantola, Pieve di Cento, San Cesario sul Panaro, San Giovanni in Persiceto, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese, San Pietro in Casale, San Lazzaro di Savena, Castello d'Argile, Budrio, Argelato e San Giorgio di Piano, rappresentati dal Comune di S. Giovanni in Persiceto, in forza della convenzione sottoscritta al fine di aderire alla Gestione Integrata delle Aree Protette della Pianura - G.I.A.P.P., corrispondente all'Ambito di tutela naturalistica delle aree protette della pianura bolognese e modenese”;

Premesso che:

- ai sensi degli artt. 16 e 17 della L.R. 27 dicembre 2018, n. 24 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019” di modifica degli artt. 53 e 54 della L.R. 6/2005 le aree di riequilibrio ecologico (ARE) sono istituite dalla Giunta regionale e sono gestite dai Comuni o loro Unioni;
- con la L.R. 20 maggio 2021, n. 4 “Legge Europea per il 2021”, agli artt. 25-28, sono state modificate le competenze, sia in materia di Enti gestori dei siti della Rete Natura 2000 sia in materia di Valutazione di incidenza;
- la stessa L.R. n. 4/2021 prevede che la gestione dei Siti della Rete Natura 2000 dell'Emilia-Romagna sia attualmente affidata, per i territori di rispettiva competenza, ai seguenti soggetti:
 - 1) agli Enti di gestione delle aree protette nazionali, interregionali e regionali;
 - 2) alla Regione Emilia-Romagna per tutti i restanti Siti della Rete Natura 2000;
- la gestione dei Siti della Rete Natura 2000 non interessati da parchi e riserve naturali, è in capo alla Regione Emilia-Romagna;
- i Comuni possono svolgere attività di tutela e conservazione dei siti della Rete Natura 2000 ricadenti nei loro territori, nel rispetto delle misure di conservazione vigenti;

Visti:

- l'art. 54 bis della L.R. 6/2005 che prevede che la Regione possa riconoscere, a determinate condizioni, degli "Ambiti di tutela naturalistica di interesse sovracomunale" per la gestione congiunta delle ARE e dei siti della Rete Natura 2000 e che pertanto possa concorrere alla spesa per la loro gestione nell'ambito di una specifica intesa;
- la deliberazione n. 43 del 30/07/2020 del Consiglio Comunale di San Giovanni in Persiceto, Ente capofila con funzioni di coordinamento dei Comuni di: Anzola dell'Emilia, Argelato, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Calderara di Reno, Castelfranco Emilia, Castel Maggiore, Cento, Crevalcore, Galliera, Nonantola, Pieve di Cento, San Cesario sul Panaro, San Giovanni in Persiceto, San Giorgio di Piano, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese, San Pietro in Casale, San Lazzaro di Savena, Castello d'Argile, e Budrio, interessati alla gestione coordinata e condivisa delle Aree di riequilibrio ecologico e delle aree di particolare pregio, nonché alla promozione di azioni a favore dei siti della Rete Natura 2000 della pianura bolognese e modenese, sintetizzata in Gestione Integrata delle Aree Protette della Pianura (G.I.A.P.P.), che approva lo schema di convenzione per la durata di anni 5, decorrenti dalla data della sua stipula e che concede l'assenso alla adesione, da parte del Comune di Cento, al sistema di gestione integrata G.I.A.P.P., attraverso la sottoscrizione della suddetta convenzione;
- la deliberazione n. 45 del 29/07/2021 del Consiglio Comunale di San Giovanni in Persiceto che approva l'adesione del Comune di Zola Predosa al sistema di Gestione Integrata delle Aree Protette della Pianura (G.I.A.P.P.), prevedendo la sottoscrizione della convenzione con deliberazione dell'organo deputato da parte di detto Comune;
- la convenzione sottoscritta in data 15/04/2021 da tutti i Comuni citati e con scadenza alla data del 15/04/2026;

Considerato che:

- le caratteristiche delle Aree di Riequilibrio Ecologico e dei siti della Rete Natura 2000 oggetto della convenzione sottoscritta in data 15/04/2021 soprarichiamata, individuati cartograficamente all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della deliberazione regionale di approvazione del presente accordo, nonché le finalità della convenzione stessa, appaiono conformi a quanto previsto dall'art. 54 bis, comma 1 della L.R. n. 6/2005;
- la gestione locale delle Aree di Riequilibrio Ecologico e le azioni di tutela e valorizzazione dei siti della Rete Natura 2000 oggetto del presente accordo risulta fondamentale, non

solo per l'ottenimento di buoni risultati in termini di conservazione, ma anche per consolidare e, anzi, aumentare la consapevolezza delle comunità locali in materia di biodiversità;

- gli Enti sottoscrittori del presente atto intendono collaborare per migliorare la capacità gestionale delle Aree di Riequilibrio Ecologico, così come, peraltro, già sperimentato positivamente negli ultimi nove anni, ed hanno perciò concordato di addivenire alla stipula del presente accordo;

Si conviene quanto segue:

Art. 1 Oggetto

Ai sensi dell'art. 54 bis "Ambiti di tutela naturalistica di interesse sovracomunale" della L.R. n. 6 del 2005 la Regione riconosce l'"Ambito di tutela naturalistica delle aree protette della pianura bolognese e modenese" costituito dalle Aree di Riequilibrio Ecologico e dai siti Rete Natura 2000 ricadenti nei territori interessati alla convenzione G.I.A.P.P.

Art. 2 Finalità

Il presente accordo è volto a garantire la conservazione e l'incremento della biodiversità presente nelle Aree di Riequilibrio Ecologico e dei Siti della Rete Natura 2000 ricadenti nei territori interessati alla convenzione G.I.A.P.P., nel rispetto dei provvedimenti istitutivi delle Aree di riequilibrio ecologico e delle misure di conservazione per i siti della Rete Natura 2000 approvate con deliberazione n. 1147 del 16 luglio 2018.

Art. 3 Impegni dei Comuni

1. I Comuni di Anzola dell'Emilia, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Calderara di Reno, Castelfranco Emilia, Castel Maggiore, Crevalcore, Cento, Galliera, Nonantola, Pieve di Cento, San Cesario sul Panaro, San Giovanni in Persiceto, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese, San Pietro in Casale, San Lazzaro di Savena, Castello d'Argile, Budrio, Argelato e San Giorgio di Piano, rappresentati dal Comune di San Giovanni in Persiceto in forza della convenzione G.I.A.P.P. sottoscritta, si impegnano a:
 - a) mantenere ed integrare la gestione delle Aree di riequilibrio ecologico del proprio territorio e ad attuare quanto previsto al Capo V della L.R. n. 6/2005;
 - b) realizzazione di azioni di tutela e valorizzazione degli habitat e delle specie compresi nei siti della Rete Natura 2000, coerentemente con le misure di conservazione vigenti;

- c) promuovere attività divulgative e di educazione ambientale volte a far conoscere le peculiarità ambientali delle Aree di riequilibrio ecologico e dei siti della Rete Natura 2000;
- d) eseguire le attività di manutenzione e gestione ordinaria delle Aree di riequilibrio ecologico;
- e) trasmettere, ai fini della concessione del contributo regionale, un Programma operativo delle attività da realizzare, articolate per tipologia e contenenti il quadro economico finanziario ed il cronoprogramma di attuazione, unitamente alla relazione dettagliata che ne illustri gli obiettivi;
- f) presentare annualmente alla Regione, entro il 28 febbraio, una relazione dettagliata delle attività realizzate e dei risultati conseguiti, unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute al 31 dicembre dell'anno precedente, al fine di ottenere la liquidazione del contributo assegnato per l'anno di riferimento;

Art. 4 Impegni della Regione

1. La Regione provvede al finanziamento del Programma operativo biennale come sopra specificato, impegnandosi a concedere, per gli anni di validità del presente accordo, compatibilmente con le dotazioni finanziarie del pertinente capitolo del bilancio regionale, un contributo finalizzato alla compartecipazione alla gestione delle Aree di Riequilibrio Ecologico nonché alla promozione di azioni di tutela e valorizzazione a favore dei siti Rete Natura 2000 di competenza dei Comuni interessati dalla Convenzione G.I.A.P.P.;
2. Al termine della verifica della documentazione trasmessa, con atto del Responsabile di Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna, si ammette a finanziamento il Programma operativo presentato, provvedendo alla concessione del finanziamento e alla contestuale assunzione dell'impegno di spesa, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. 118/2011, considerato il cronoprogramma di attuazione definito dal soggetto beneficiario;
3. La Regione, compatibilmente con le dotazioni del proprio bilancio pluriennale, si impegna a contribuire alle azioni di conservazione e di miglioramento della biodiversità delle Aree di Riequilibrio Ecologico e dei Siti della Rete Natura 2000, oggetto del presente accordo, attraverso i propri programmi di investimento in campo ambientale;
4. La Regione provvederà a liquidare il contributo concesso con atto del Responsabile del Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente alla presentazione della documentazione contabile e amministrativa comprovante

l'effettuazione della spesa, come di seguito specificato, da trasmettere al competente Servizio regionale entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento:

- relazione dettagliata delle attività realizzate - comprensiva di materiale fotografico a supporto - e delle spese sostenute;
- rendicontazione delle spese sostenute mediante la trasmissione di copia dei titoli giustificativi e delle relative quietanze di pagamento;

5. Fermo restando l'importo finanziario complessivo, previsto su base annua, dal Programma Operativo ammesso a finanziamento, eventuali variazioni dei singoli importi delle voci di spesa che lo compongono, al verificarsi di condizioni imprevedibili e adeguatamente motivate:

- sono ammissibili, nella misura massima del 10%, previa comunicazione al Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente;
- sono autorizzate, nella misura massima del 20%, con atto del Responsabile del Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente.

Art. 5 Validità dell'accordo e eligibilità spesa

1. La scadenza del presente accordo è fissata al **31/12/2025**;
2. la Regione riconosce ammissibili, ai fini della rendicontazione economico-finanziaria, le spese sostenute per dare attuazione al Programma a decorrere dal 01/01/2021, in ragione della necessità di garantire la continuità delle attività di funzionamento della Convenzione G.I.A.P.P. e dei progetti di conservazione attivati;
3. con successivo atto deliberativo, il presente accordo potrà essere rinnovato fino alla data di rinnovo della convenzione G.I.A.P.P. con i Comuni interessati, compatibilmente alle disponibilità del pertinente capitolo del bilancio regionale pluriennale.

Art. 6 Nuove adesioni alla Convenzione

1. La Regione si riserva di rimodulare in funzione degli assetti territoriali, eventualmente, l'importo del contributo di cui all'art. 4) comma 1, senza necessità di modifica del presente accordo, qualora il Comune capofila approvi l'ingresso di nuovi Comuni al sistema di Gestione Integrata delle Aree Protette della Pianura (G.I.A.P.P.);

2. Il Comune capofila si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione l'ingresso di nuovi Comuni, trasmettendo al Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente la deliberazione di approvazione dell'adesione di detto Comune nonché l'appendice di sottoscrizione della Convenzione;
3. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in materia;

Art. 7 Controversie

1. Per la risoluzione di eventuali controversie relative al presente accordo le parti concordemente stabiliscono di eleggere il Foro di Bologna.

Art. 8 Disposizioni Finali

1. Il presente accordo attiene efficacia dal momento della sottoscrizione dei legittimi rappresentanti degli Enti sottoscrittori e potrà essere registrato in caso d'uso su iniziativa di uno dei firmatari con i relativi oneri a suo carico.

Regione Emilia-Romagna

Comune di San Giovanni in Persiceto

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2021, N. 1782

Concessione all'Ente di gestione del Parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello di un ulteriore contributo per le spese di funzionamento dell'annualità 2021

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis)

delibera

1) di assegnare e concedere, sulla base delle considerazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, a favore dell'Ente di gestione del Parco naturale interregionale del Sasso Simone e Simoncello un ulteriore contributo pari a € 14.016,00 per le spese di funzionamento per l'annualità 2021;

2) di imputare la spesa complessiva di € 14.016,00 registrata al n. 10486 di impegno sul capitolo 38089 "Contributi agli Enti gestori delle Aree Protette regionali e dei Parchi interregionali per la spesa di funzionamento delle Aree Protette (art. 3 commi 1 e 11 L.R. 23 dicembre 2011, n.24; L.R. 17 febbraio 2005, n.6)" del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la propria deliberazione n. 2004/2020 e s.m.i.;

3) che il contributo assegnato e concesso con il presente

provvedimento riguarda spese di funzionamento derivanti dalla gestione ordinaria che verranno sostenute nel corso dell'esercizio finanziario 2021;

4) che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, in relazione al soggetto beneficiario e al capitolo di spesa indicato, risulta essere la seguente:

Missione 09 - Programma 05 - COFOG 05.4 - Codice economico U.1.04.01.02.009 - Transazioni UE 8 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3 - SIOPE 1040102009;

5) che alla liquidazione del contributo concesso con la presente propria deliberazione, a favore dell'Ente di gestione del Parco naturale interregionale del Sasso Simone e Simoncello, provvederà il Responsabile del Servizio Aree protette Foreste e Sviluppo delle Montagna della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ad esecutività del presente atto;

6) che si procederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7) che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

8) di pubblicare il presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2021, N. 1788

L.R. n. 8/2017 "Piano triennale dello sport 2018-2020" - Approvazione graduatoria e quantificazione dei contributi per eventi sportivi anno 2021 ai sensi dell'Avviso A) di cui all'Allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 1117/2021 come modificata dalla delibera di Giunta regionale n. 1194/2021

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la propria deliberazione n. 1117 del 12/7/2021, "L.R. n. 8/2017 - approvazione di due avvisi pubblici per la concessione di contributi per eventi e progetti di promozione dell'attività motoria e sportiva realizzata sul territorio regionale" e, in particolare, per quanto di interesse del presente provvedimento, l'Avviso A) "L.R. 8/2017 - Avviso per la concessione di contributi per Eventi sportivi di valenza locale, regionale e sovraregionale realizzati in Emilia-Romagna - anno 2021"

- la propria deliberazione n. 1194 del 26/7/2021 "Approvazione di modifica, per mero errore, del punto 7 dell'Avviso B) della Delibera di Giunta regionale n. 1117/2021";

Dato atto che:

- si è provveduto alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e alla pubblicizzazione sul portale Sport dell'Avviso sopra indicato;

- alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, fissato alle ore 15:00 del 6 settembre 2021 con la citata delibera 1117/2021, l'applicativo web SIB@C, tramite il quale le domande dovevano essere presentate, ha registrato al Protocollo Generale n. 185 domande presentate nell'ambito del sopra citato Avviso A);

- il citato Avviso A) ha definito i criteri di valutazione delle domande, i requisiti di ammissibilità e di esclusione e le modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo;

- il medesimo Avviso A) ha previsto un procedimento valutativo a graduatoria, sulla base di criteri specificamente individuati al punto 11 dell'Avviso A, come di seguito indicato:

- verifica preliminare dei requisiti indispensabili all'ammissibilità delle domande, da eseguirsi da uno o più collaboratori del Servizio competente in materia di sport, nominato con atto del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa;

- valutazione di merito delle domande ammissibili, da eseguirsi mediante un Nucleo di Valutazione nominato con atto del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa;

Vista la determinazione del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa" n. 15554 del 24/8/2021 "L.R. 8/2017 nomina Nucleo di Valutazione per eventi e progetti sportivi ai sensi del bando approvato con DGR n. 1117/2021 come modificata dalla DGR 1194/2021", con la quale, sono stati nominati i collaboratori Alberto Castellini e Sara Gobbi, appartenenti al Servizio "Turismo, Commercio e Sport", per l'istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute ed è stato nominato il "Nucleo di Valutazione" per l'esame di merito delle domande dichiarate ammissibili;

Dato atto che, come definito al punto 12 dell'Avviso sopra citato, il Nucleo di valutazione, al termine dell'attività istruttoria, deve provvedere:

- all'elaborazione di una graduatoria delle domande ammissibili a contributo, evidenziando le domande finanziabili con le percentuali da attribuire per il calcolo del contributo sulla base del punteggio ottenuto e quelle non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili;

- all'elaborazione di un elenco delle domande non ammesse con le motivazioni della loro esclusione;

Rilevato che:

- nel corso dell'istruttoria formale sono state ritenute non ammissibili alla valutazione di merito, per carenza dei requisiti formali di ammissibilità, **n. 13 domande** il cui elenco, con le motivazioni della loro esclusione, è allegato al presente atto;
- sono quindi state ammesse alla valutazione di merito complessivamente **172 domande**;

Dato atto, inoltre, del cambio di denominazione dei seguenti beneficiari, come da documentazione protocollata e conservata agli atti:

- CSI CENTRO SPORTIVO ITALIANO comitato provinciale di Bologna, identificato con numero di pratica 123, diviene CSI CENTRO SPORTIVO ITALIANO comitato territoriale di Bologna;

- PROGRESSO HAPPY BASKET 07 SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA, identificato con numero di pratica 45, diviene PROGRESSO HAPPY BASKET 07 SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITÀ LIMITATA;

- A.S.D. DI VOLO LIBERO – PARACLUB MONTECAIO – DELTA CLUB MELLONI, identificato con numero di pratica 127, diviene ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VOLO LIBERO PARACLUB MONTECAIO – DELTA CLUB MELLONI;

Preso atto che:

- il Nucleo di Valutazione, costituito con la sopra citata determinazione dirigenziale n. 15554/2021, si è formalmente insediato in data 14/9/2021 e, successivamente alla preliminare verifica in ordine alla regolare costituzione, ha proceduto, nella stessa giornata e nei successivi incontri, alla valutazione di merito delle **172 domande** dichiarate formalmente ammissibili e ha concluso le attività in data 29/9/2021 riportando le risultanze dell'attività svolta in appositi verbali, conservati agli atti dello scrivente Servizio;

- il Nucleo di Valutazione, come previsto al p.to 12 dell'Avviso, ha quindi formulato una graduatoria delle domande nella quale ha evidenziato le domande finanziabili con i relativi importi e le percentuali attribuite per il calcolo del contributo e quelle non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili e un elenco delle domande non ammesse con le motivazioni della loro esclusione (Allegato 1 al presente provvedimento);

- ai sensi del p.to 12 del citato Avviso, la Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Nucleo di valutazione, avendo a riferimento i punteggi attribuiti, con proprio atto provvederà all'approvazione della graduatoria e all'approvazione dell'elenco delle domande non ammesse a contributo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;

- ai sensi del p.to 12 del citato Avviso, il Dirigente regionale competente provvederà, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/08 e ss.mm.ii., nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., alla concessione dei contributi e ad assumere contestualmente i relativi impegni di spesa assegnati ai beneficiari, nonché alla liquidazione degli importi assegnati;

Richiamato il punto 5 dell'Avviso A), approvato con la più volte citata propria deliberazione n. 1117/2021, che prevedeva un budget finanziario indicativo per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo pari a euro 1.000.000,00;

Verificato che:

- la fase di valutazione tecnica ha evidenziato il significativo livello qualitativo di un alto numero di domande presentate e ammissibili a contributo;
- risulta oltremodo opportuno, a fronte delle criticità che tantissime ASD e SSD hanno dovuto affrontare a causa dell'emergenza COVID-19, determinare le condizioni per sostenere le attività organizzate dal maggior numero possibile di esse;
- per poter finanziare il maggior numero di domande ammissibili a contributo non è sufficiente il sopraccitato budget indicativo pari a euro 1.000.000,00;
- la disponibilità finanziaria stanziata nei capitoli di pertinenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 ammonta ad euro 1.415.842,25;

Considerato che, nel rispetto dei criteri di calcolo previsti ai punti 11 e 12 del citato Avviso A), la sopraccitata disponibilità finanziaria consente di erogare il contributo a n. 128 domande;

Ritenuto quindi di dover utilizzare tutto il budget disponibile, pari a euro 1.415.842,25, per erogare il contributo al maggior numero possibile di domande pervenute e ammissibili;

Accertato che, sulla base delle verifiche effettuate dal Servizio competente:

- le spese per i contributi in oggetto sono escluse dal campo di applicazione dell'art. 4, comma 6, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012, in quanto i beneficiari non forniscono servizi alla Regione Emilia-Romagna;

- i contributi concessi non rientrano nel campo di applicazione della regolamentazione UE in materia di aiuti di Stato;

- le iniziative oggetto del finanziamento di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11, della Legge 16/1/2003, n. 3 "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

Ritenuto opportuno, con il presente atto, in attuazione di quanto previsto al p.to 12 dalla citata propria deliberazione n. 1117/2021, approvare la graduatoria e l'elenco delle domande non ammesse a contributo predisposte dal Nucleo di valutazione, formulati con le modalità in precedenza descritte, che si allega alla presente delibera (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale;

Viste:

- la L.R. 15/11/2001, n. 40, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna", per quanto applicabile;
- il D.lgs. 23/6/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5/05/2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 29/12/2020, n. 11 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021";
- la L.R. 29/12/2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (legge di stabilità regionale 2021);
- la L.R. 29/12/2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la propria deliberazione n. 2004 del 28/12/2020 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e ss.mm.ii.;
- L.R. n. 8 del 29/7/2021, ad oggetto "disposizioni collegate alla legge di assetto e prima variazione generale al

bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- L.R. n. 9 del 29/7/2021 ad oggetto “assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;
- la L.R. 26/11/2001, n. 43, recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 14/3/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 26, comma 1;
- la propria deliberazione n. 468 del 10/4/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la propria deliberazione n. 2013 del 28/12/2020 “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’IBACN”;
- la propria deliberazione n. 2018 del 28/12/2020 recante “Affidamento degli incarichi di direttore generale della giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;
- la determinazione 10285 del 31/5/2021 “Conferimento incarichi dirigenziali di responsabile di servizio e proroga degli incarichi dirigenziali ad interim”
- la determinazione dirigenziale 10310 del 31/5/2021 “Proroga al titolare della posizione dirigenziale professional sp000235 "destinazioni turistiche, promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport" della delega di poteri provvedimentali e messa a disposizione di personale”;
- la determinazione dirigenziale 10317 del 31/5/2021 "Proroga della delega in materia di gestione del personale assegnato al titolare della posizione dirigenziale professional sp000235 "destinazioni turistiche, promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport”;
- la propria deliberazione n. 2329 del 21/11/2019 “Designazione del responsabile della protezione dei dati”;
- la propria deliberazione n. 111 del 28/1/2021 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023” ed in particolare l’allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi 2021-2023”;
- la propria deliberazione n. 771 del 24/5/2021 avente ad oggetto “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’ente, secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Richiamato altresì il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 21 del 28/2/2020, con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta regionale e definite le rispettive attribuzioni sulla base delle quali competono al Presidente le “Politiche di promozione delle attività sportive e di sviluppo dell’impiantistica sportiva e dei grandi eventi”;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale

A voti unanimi e palesi

delibera

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di prendere atto che, in attuazione dell’Avviso A) di cui alla propria deliberazione n. 1117/2021, come modificato dalla propria deliberazione n. 1194/2021, entro i termini previsti sono pervenute alla Regione Emilia-Romagna complessivamente **n. 185 domande**;

2) di approvare, sulla base degli esiti dell’istruttoria di ammissibilità e sulla base della valutazione di merito effettuata dal Nucleo di valutazione costituito con la determinazione dirigenziale n. 15554/2021, la graduatoria delle domande approvate comprensiva dell’elenco delle domande istruite con esito negativo, con le motivazioni di esclusione, riportate nell’Allegato 1 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

3) di quantificare e assegnare alle domande indicate nella graduatoria di cui al precedente punto 2), sulla base della proposta effettuata dal Nucleo di valutazione, i contributi a fianco di ciascuna specificata, per complessivi **€ 1.415.842,25**;

4) di dare atto del cambio, come da documentazione protocollata e conservata agli atti, della denominazione dei beneficiari già indicati in premessa;

5) di dare atto che le risorse finanziarie quantificate per le domande di cui al punto che precede sono allocate sui capitoli afferenti alla L.R. n. 8/2017 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021;

6) di dare atto inoltre che, il Dirigente regionale competente provvederà con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della delibera n. 1117/2021 e ss.mm.ii., nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., alla concessione dei contributi e contestuale assunzione di impegno di spesa nei limiti dell’ammontare ripartito per ogni beneficiario con il presente provvedimento, nonché alla liquidazione dei contributi medesimi;

7) di dare atto che il Dirigente regionale competente per materia, con propri atti formali, provvederà alla eventuale rideterminazione, riduzione o revoca dei contributi assegnati, nei casi contemplati al p.to 15.4 dell’Avviso A alla propria deliberazione n. 1117/2021;

8) di stabilire, inoltre, che il Servizio regionale competente provvederà all’effettuazione delle necessarie verifiche sulla corrispondenza e congruità delle attività svolte dai beneficiari con quelle contenute nelle domande presentate con la richiesta di contributo;

9) di rinviare, per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento, alle disposizioni contenute nell’Avviso A) “L.R. 8/2017 – Avviso per la concessione di contributi

per Eventi sportivi di valenza locale, regionale e sovraregionale realizzati in Emilia-Romagna - anno 2021”, approvato con propria deliberazione n. 1117/2021 quale parte integrante e sostanziale della stessa;

10) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pub-

blicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

11) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

GRADUATORIA DEGLI EVENTI SPORTIVI - ANNO 2021

| NUMERO PROGR. SIVO | N. DOMANDA | DENOMINAZIONE | COMUNE | PROVINCIA | TITOLO DELL'EVENTO | PIRTEGGIO TOTALE | AMMISSIONE | COSTO TOTALE DELL'EVENTO/OPERA AMMISSIBILE | TOTALE ENTRATE | VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO | DISAVANZO | CONTRIBUTO CONCESSO |
|--------------------|------------|---|-------------------|-----------|--|------------------|------------------------|--|----------------|--|------------|---------------------|
| 1 | 31 | POLISPORTIVA I BRADIP/ CIRCOLO DOZZA ASD | BOLOGNA | BO | Parabay 2021 | 82 | Ammissa e finanziabile | 20.931,00 | 0,00 | 20.931,00 | 20.931,00 | 14.651,70 |
| 2 | 40 | CUS PARMA ASD | PARMA | PR | PARMA MEZZA MARATONA 2021 | 80 | Ammissa e finanziabile | 82.450,00 | 58.000,00 | 30.000,00 | 24.450,00 | 21.000,00 |
| 3 | 141 | ASD MARATONA ALZHEIMER | MERCATO SARACENO | FC | X EDIZIONE - MARATONA ALZHEIMER 2021 | 76 | Ammissa e finanziabile | 74.800,00 | 44.200,00 | 30.000,00 | 30.600,00 | 15.000,00 |
| 4 | 106 | USP Comitato Territoriale di PARMA APS | PARMA | PR | 4° Festa dello Sport Per tutti | 75 | Ammissa e finanziabile | 32.050,00 | 6.500,00 | 30.000,00 | 25.550,00 | 15.000,00 |
| 5 | 29 | A.S.D. SAN MAMOLO JUDO | BOLOGNA | BO | MEMORIAL MASSIMO PIZZOLI | 74 | Ammissa e finanziabile | 30.030,00 | 500,00 | 30.000,00 | 29.530,00 | 15.000,00 |
| 6 | 41 | A.P.D. Arpal Pallavoltri | Bologna | BO | Pallavoltriadi | 74 | Ammissa e finanziabile | 31.500,00 | 1.200,00 | 30.000,00 | 30.300,00 | 15.000,00 |
| 7 | 163 | PO RIVER ASD | FERRARA | FE | SETTIMANA DELLA GRANFONDO DEL PO | 74 | Ammissa e finanziabile | 51.291,00 | 29.900,00 | 30.000,00 | 21.391,00 | 15.000,00 |
| 8 | 89 | RAVENNA RUNNERS CLUB ASD | RAVENNA | RA | XXII Maratona di Ravenna Città d'Arte | 72 | Ammissa e finanziabile | 217.500,00 | 100.000,00 | 30.000,00 | 117.500,00 | 15.000,00 |
| 9 | 76 | US ACU - COMMITATO DI REGGIO EMILIA - APS | REGGIO EMILIA | RE | II° EDIZIONE EVENTO MULTISPORT COLORI D'AUTUNNO TRA IL CROSTOLO E IL SECCHIA | 71 | Ammissa e finanziabile | 36.150,00 | 1.500,00 | 30.000,00 | 34.650,00 | 15.000,00 |
| 10 | 93 | TEAM BIKE LORENZO GRUZZA SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITÀ LIMITATA | MONTECCHIO EMILIA | RE | VALDENZAKTIV PROJECT | 71 | Ammissa e finanziabile | 34.200,00 | 0,00 | 30.000,00 | 34.200,00 | 15.000,00 |
| 11 | 8 | ASD APS REGIS | bologna | BO | Memorial Gigi Lodi | 70 | Ammissa e finanziabile | 21.150,00 | 850,00 | 21.150,00 | 20.300,00 | 10.575,00 |
| 12 | 9 | BOLOGNA SPORT MARATHON S.S.D.A R.L. | Bologna | BO | BOLOGNA MARATHON 2021 | 70 | Ammissa e finanziabile | 128.500,00 | 70.000,00 | 30.000,00 | 58.500,00 | 15.000,00 |
| 13 | 11 | A.S.D. SPORT JUNIOR 2000 | BOLOGNA | BO | OPEN 2021 | 70 | Ammissa e finanziabile | 29.435,00 | 500,00 | 29.435,00 | 28.935,00 | 14.717,50 |

| NUMERO PROGRES SIVO | N. DOMANDA | DENOMINAZIONE | COMUNE | PROVINCIA | TITOLO DELL'EVENTO | PUNTEGGIO TOTALE | AMMISSIONE | COSTO TOTALE DELL'EVENTO (PRESA AMMISSIBILE) | TOTALE ENTRATE | VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO | DISAVANZO | CONTRIBUTO CONCESSO |
|---------------------|------------|---|--------------------|-----------|---|------------------|------------------------|--|----------------|--|-----------|---------------------|
| 14 | 142 | TENNIS CLUB BUDRIO ASD | BUDRIO | BO | 5 TORNEO CITTA' DI BUDRIO TENNIS IN CARROZZINA | 70 | Ammessa e finanziabile | 23.210,00 | 300,00 | 23.210,00 | 22.910,00 | 11.605,00 |
| 15 | 18 | A.S.D. FORTITUDO ROSA | BOLOGNA | BO | WEBEDAY 2021 | 69 | Ammessa e finanziabile | 30.500,00 | 500,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 15.000,00 |
| 16 | 77 | CSI Servizi ssd a rl | Modena | MO | NO BARRIERS! Lo sport senza limiti | 69 | Ammessa e finanziabile | 12.000,00 | 0,00 | 12.000,00 | 12.000,00 | 6.000,00 |
| 17 | 90 | UISP COMITATO TERRITORIALE DI MODENA APS | MODENA | MO | Giochi d'Hiqua | 69 | Ammessa e finanziabile | 15.150,00 | 4.000,00 | 15.150,00 | 11.150,00 | 7.575,00 |
| 18 | 124 | volley sassuolo asd | sassuolo | MO | ALL TOGETHER | 69 | Ammessa e finanziabile | 15.600,00 | 2.000,00 | 15.600,00 | 13.600,00 | 7.800,00 |
| 19 | 135 | ASD PARMARATHON | PARMA | PR | PARMA MARATHON V EDIZIONE DEL 17.10.2021 | 69 | Ammessa e finanziabile | 95.910,00 | 48.500,00 | 30.000,00 | 47.410,00 | 15.000,00 |
| 20 | 27 | A.S.D. POUISPORTIVA COMUNALE RICCIONE | RICCIONE | RN | 10° Trofeo Nuoto Riccione - Meeting Internazionale di nuoto | 68 | Ammessa e finanziabile | 28.100,00 | 12.000,00 | 28.100,00 | 16.100,00 | 14.050,00 |
| 21 | 44 | Virtus Scherma Bologna ASD | Bologna | BO | RIVINCITA OLIMPICA TOKYO 2020 | 68 | Ammessa e finanziabile | 38.000,00 | 4.500,00 | 30.000,00 | 33.500,00 | 15.000,00 |
| 22 | 96 | ASSOCIAZIONE "DESTRA PO APS" | FERRARA | FE | Festival del Ciclista Lento 2021 | 68 | Ammessa e finanziabile | 28.500,00 | 5.000,00 | 28.500,00 | 23.500,00 | 14.250,00 |
| 23 | 99 | ASD TEAM CCUSTICOPALETTI | MODENA | MO | CICLOCROSS FERRARI | 68 | Ammessa e finanziabile | 18.900,00 | 1.000,00 | 18.900,00 | 17.900,00 | 9.450,00 |
| 24 | 185 | ASD BASEBALL SOFTBALL CLUB GODO | RUSSI | RA | 12 ORE DI BASEBALL E SOFTBALL | 68 | Ammessa e finanziabile | 10.250,00 | 500,00 | 10.250,00 | 9.750,00 | 5.125,00 |
| 25 | 3 | A FAVORE DEL CICLISMO ASD | ANZOLA DELL'EMILIA | BO | CICLOCROSS DI SAN MARTINO | 67 | Ammessa e finanziabile | 36.190,00 | 3.000,00 | 30.000,00 | 33.190,00 | 15.000,00 |
| 26 | 46 | ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PLAYBALL | CERVI/A | RA | 2° FESTA DEL BEACHTENNIS UISP | 67 | Ammessa e finanziabile | 5.750,00 | 800,00 | 5.750,00 | 4.950,00 | 2.875,00 |
| 27 | 58 | ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA COOPERATORI | REGGIO EMILIA | RE | SETTIMANA DELLA BICICLETTA E DELL'HANDBIKE | 67 | Ammessa e finanziabile | 83.256,71 | 65.000,00 | 30.000,00 | 18.256,71 | 15.000,00 |

| NUMERO PROGRES SIVO | N. DOMANDA | DENOMINAZIONE | COMUNE | PROVINCIA | TITOLO DELL'EVENTO | PUNTEGGIO TOTALE | AMMISSIONI | COSTO TOTALE DELL'EVENTO (PESA AMMISSIBILE) | TOTALE ENTRATE | VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO | DISAVANZO | CONTRIBUTO CONCESSO |
|---------------------|------------|---|-----------------------|-----------|--|------------------|------------------------|---|----------------|--|-----------|---------------------|
| 28 | 74 | Scuola Ciclismo Città di Piacenza a.s.d | Ponte dell' Olio | PC | TROFEO MINIBIKE 2021 | 67 | Ammessa e finanziabile | 29.280,00 | 1.000,00 | 29.280,00 | 28.280,00 | 14.640,00 |
| 29 | 84 | TRICOLORE SPORT MARATHON A.S.D. | REGGIO EMILIA | RE | 25a Maratona di Reggio Emilia | 67 | Ammessa e finanziabile | 152.077,00 | 115.000,00 | 30.000,00 | 37.077,00 | 15.000,00 |
| 30 | 85 | AICS SPORT VILLAGE Associazione Sportiva Dilettantistica | FORLI' | FC | 30° edizione Verde Azzurro | 67 | Ammessa e finanziabile | 46.500,00 | 0,00 | 30.000,00 | 46.500,00 | 15.000,00 |
| 31 | 97 | EDEN ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ETS-APS | SAN LAZZARO DI SAVENA | BO | EDEN PROTOTYPE 8 | 67 | Ammessa e finanziabile | 36.113,28 | 3.000,00 | 30.000,00 | 33.113,28 | 15.000,00 |
| 32 | 118 | C.T.D. MASSA LOMBARDA | MASSA LOMBARDA | RA | UGUALI DIVERSAMENTE | 67 | Ammessa e finanziabile | 29.537,40 | 500,00 | 29.537,40 | 29.037,40 | 14.768,70 |
| 33 | 122 | ASD TEAM PERINI BIKE | CARPANETO PIACENTINO | PC | Granfondo Giancarlo Perini - Valli Piacentine 2021 | 67 | Ammessa e finanziabile | 37.565,48 | 17.582,52 | 30.000,00 | 19.982,96 | 15.000,00 |
| 34 | 38 | acd Italia Nuova | Bologna | BO | COPPA ITALIA di CICLOCROSS e assegnazione CAMPIONATO ITALIANO PER SOCIETA' | 66 | Ammessa e finanziabile | 28.185,00 | 1.000,00 | 28.185,00 | 27.185,00 | 14.092,50 |
| 35 | 78 | A.S. 2001 | CASALECCHIO DI RENO | BO | TROFEO PICO DELLA MIRANDOLA | 66 | Ammessa e finanziabile | 40.740,00 | 5.500,00 | 30.000,00 | 35.240,00 | 15.000,00 |
| 36 | 107 | APOSA BOLOGNA FCD | BOLOGNA | BO | 1° TROFEO CITTA' DI SAN LAZZARO | 66 | Ammessa e finanziabile | 30.800,00 | 1.000,00 | 30.000,00 | 29.800,00 | 15.000,00 |
| 37 | 125 | POLISPORTIVA ANZOLESE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA | Anzola dell'Emilia | BO | Settimana dello Sport e del Benessere | 66 | Ammessa e finanziabile | 14.810,00 | 1.000,00 | 14.810,00 | 13.810,00 | 7.405,00 |
| 38 | 126 | ATLETICA ENDAS CESENA ASD | CESENA | FC | TUTTI, MA PROPRIO TUTTI, AI BLOCCHI DI PARTENZA! | 66 | Ammessa e finanziabile | 19.000,00 | 0,00 | 19.000,00 | 19.000,00 | 9.500,00 |
| 39 | 167 | Ass.Sport. Dilett. PRESIDENT Bologna | BOLOGNA | BO | 2° Memorial Peppino Impastato - Città di Bologna | 66 | Ammessa e finanziabile | 66.900,00 | 0,00 | 30.000,00 | 66.900,00 | 15.000,00 |
| 40 | 2 | A.S.D. SPORT VILLAGE KARATE | BOLOGNA | BO | 20° edizione "Eurocamp" di Casenatico | 65 | Ammessa e finanziabile | 34.500,00 | 2.000,00 | 30.000,00 | 32.500,00 | 15.000,00 |
| 41 | 12 | CSP Pontecchio A.S.D. | Sasso Marconi | BO | CSP Christmas day | 65 | Ammessa e finanziabile | 25.000,00 | 500,00 | 25.000,00 | 24.500,00 | 12.500,00 |

| NUMERO PROGRES SIVO | N. GOVERNATA | DENOMINAZIONE | COMUNE | PROVINCIA | TITOLO DELL'EVENTO | PUNTEGGIO TOTALE | AMMISSIONI | COSTO TOTALE DELL'EVENTO (PRESA AMMISSIBILE) | TOTALE ENTRATE | VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO | DISAVANZO | CONTRIBUTO CONCESSO |
|---------------------|--------------|--|------------------|-----------|---|------------------|------------------------|--|----------------|--|-----------|---------------------|
| 42 | 50 | SKYRUNNING ADVENTURE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA | MONTECCHIARUGOLO | PR | TARTURO TRAIL RUNNING: IL RITORNO DELLA CORSA NELLA RISERVA MAB UNESCO DELL'APPENNINO TOSCO EMILIANO DOPO LA PANDEMIA | 65 | Ammessa e finanziabile | 38.430,00 | 11.900,00 | 30.000,00 | 26.530,00 | 15.000,00 |
| 43 | 133 | Comitato Territoriale C.S.I. di Imola | IMOLA | BO | DAL PARCHEGGIO AL MONDO - BACK TO SPORT | 65 | Ammessa e finanziabile | 16.800,00 | 800,00 | 16.800,00 | 16.000,00 | 8.400,00 |
| 44 | 148 | COMITATO TERRITORIALE C.S.I. DI REGGIO EMILIA | REGGIO EMILIA | RE | All Star Game - Primo torneo nazionale di Showdown | 65 | Ammessa e finanziabile | 22.780,00 | 0,00 | 22.780,00 | 22.780,00 | 11.390,00 |
| 45 | 168 | A.S.D. POLISPORTIVA MONTE SAN PIETRO | MONTE SAN PIETRO | BO | 360° di Volley | 65 | Ammessa e finanziabile | 13.550,00 | 5.500,00 | 13.550,00 | 8.050,00 | 6.775,00 |
| 46 | 171 | MARINANDO RAVENNA ODV | RAVENNA | RA | TUTTINBARCABILI 2021 | 65 | Ammessa e finanziabile | 27.100,00 | 4.900,00 | 27.100,00 | 22.200,00 | 13.550,00 |
| 47 | 184 | USP COMITATO TERRITORIALE RAVENNA-LUGO APS | RAVENNA | RA | STRAMARE 2021 | 65 | Ammessa e finanziabile | 16.795,00 | 1.150,00 | 16.795,00 | 15.645,00 | 8.397,50 |
| 48 | 13 | A.S.D. NUOTO CASTEL D'AIANO | Bologna | BO | Nuotare per le giovani generazioni per superare il Covid ed integrare le disabilità | 64 | Ammessa e finanziabile | 12.800,00 | 4.000,00 | 12.800,00 | 8.800,00 | 6.400,00 |
| 49 | 16 | GABUSI EMPORIO DANZA S.S.D.a R.L. | MONTETRENZIO | BO | COPPA ITALIA DI DANZA SPORTIVA | 64 | Ammessa e finanziabile | 28.547,24 | 1.000,00 | 28.547,24 | 27.547,24 | 14.273,62 |
| 50 | 82 | USP COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA APS | BOLOGNA | BO | Ragazzi? Prontez? Giochiamo! | 64 | Ammessa e finanziabile | 20.090,00 | 750,00 | 20.090,00 | 19.340,00 | 10.045,00 |
| 51 | 149 | M/OVER WALKING ASD | PIANORO | BO | EVENTO DI NORDIC WALKING: GARA AGONISTICA E PASSEGGIATA LUDICO MOTORIA | 64 | Ammessa e finanziabile | 8.020,00 | 1.400,00 | 8.020,00 | 6.620,00 | 4.010,00 |
| 52 | 164 | ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA POLISPORTIVA CAVA GINNASTICA | FORLÌ | FC | Saggio di Natale 2021 - Blended Edition | 64 | Ammessa e finanziabile | 8.500,00 | 0,00 | 8.500,00 | 8.500,00 | 4.250,00 |
| 53 | 26 | ASD Ciclistica Santerno Imola | IMOLA | BO | 25 GP Fabbi Imola - Gare di Ciclismo Giovanile in Autodromo Enzo e Dino Ferrari - 800 giovani, 13 regioni | 63 | Ammessa e finanziabile | 15.110,00 | 2.500,00 | 15.110,00 | 12.610,00 | 7.555,00 |
| 54 | 72 | ASD BASKETBALL STARS CAMP | CERVI/A | RA | BASKETBALL SUPER STAGE - CUORI A CANESTRO | 63 | Ammessa e finanziabile | 10.893,00 | 4.650,00 | 10.893,00 | 6.243,00 | 5.446,50 |
| 55 | 134 | A.P.D. LOCOS PER LO SPORT | IMOLA | BO | Sport e Pida Toda La Vida | 63 | Ammessa e finanziabile | 27.300,00 | 300,00 | 27.300,00 | 27.000,00 | 13.650,00 |

| NUMERO PROGRES SIVO | N. DOMANDA | DENOMINAZIONE | COMUNE | PROVINCIA | TITOLO DELL'EVENTO | PUNTEGGIO TOTALE | AMMISSIONI | COSTO TOTALE DELL'EVENTO (PRESA AMMISSIBILE) | TOTALE ENTRATE | VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO | DISAVANZO | CONTRIBUTO CONCESSO |
|---------------------|------------|---|-----------------------|-----------|---|------------------|------------------------|--|----------------|--|-----------|---------------------|
| 56 | 145 | Riccione Beach arena società sportiva dilettantistica srl | Riccione | RN | Midsummer sport and sun Week. | 63 | Ammessa e finanziabile | 22.112,00 | 11.773,00 | 22.112,00 | 10.339,00 | 10.339,00 |
| 57 | 156 | CIRCOLO TENNIS CONSELICE | CONSELICE | RA | Mini Olimpiadi | 63 | Ammessa e finanziabile | 6.540,00 | 150,00 | 6.540,00 | 6.390,00 | 3.270,00 |
| 58 | 25 | AIGCS COMMITATO PROVINCIALE RIMINI APS | RIMINI | RN | MEMORIAL GIUSEPPE FILIPPINI 2021 - 24° EDIZIONE | 62 | Ammessa e finanziabile | 40.085,00 | 22.000,00 | 30.000,00 | 18.085,00 | 15.000,00 |
| 59 | 33 | FUORI CAMPO 11 Associazione Sportiva Dilettantistica | SASSUOLO | MO | FESTIVAL SPORTIVAMENTE 2021 - V EDIZIONE - "OLTRE LE BARRIERE...INSIEME SI PUO'" | 62 | Ammessa e finanziabile | 30.000,00 | 8.000,00 | 30.000,00 | 22.000,00 | 15.000,00 |
| 60 | 57 | RUPEX A.S.D. | Bologna | BO | 5 Valli Eliminator 2021 | 62 | Ammessa e finanziabile | 7.850,00 | 3.300,00 | 7.850,00 | 4.550,00 | 3.925,00 |
| 61 | 179 | PALLAMANO CARRI A.S.D. | CARRI | MO | play together | 62 | Ammessa e finanziabile | 13.500,00 | 0,00 | 13.500,00 | 13.500,00 | 6.750,00 |
| 62 | 10 | De Akker Team S.S.D. a R.L. | Bologna | BO | Nuotare Master, per superare ogni barriera e favorire l'integrità sociale - Trofeo De Akker | 61 | Ammessa e finanziabile | 19.800,00 | 7.000,00 | 19.800,00 | 12.800,00 | 9.900,00 |
| 63 | 43 | ROMAGNA BIKE GRANDI EVENTI A.S.D. | RIOLO TERME | RA | RALLY DI ROMAGNA MTB | 61 | Ammessa e finanziabile | 97.286,42 | 47.903,14 | 30.000,00 | 49.383,28 | 15.000,00 |
| 64 | 47 | "I'epida" - Associazione sportiva | San Lazzaro di Savena | BO | Il Ju Jitzu per tutti | 61 | Ammessa e finanziabile | 23.400,00 | 500,00 | 23.400,00 | 22.900,00 | 11.700,00 |
| 65 | 55 | Tennis Modena ASD | Modena | MO | MODENA CAPITALE DEL TENNIS 2021 - II EDIZIONE | 61 | Ammessa e finanziabile | 16.970,00 | 0,00 | 16.970,00 | 16.970,00 | 8.485,00 |
| 66 | 60 | ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA G.A.S.T ONLUS | REGGIO EMILIA | RE | FREE CHRISTMAS SKI | 61 | Ammessa e finanziabile | 13.150,00 | 1.200,00 | 13.150,00 | 11.950,00 | 6.575,00 |
| 67 | 102 | PALLAVOLO SAN LAZZARO SSD ARL | SAN LAZZARO DI SAVENA | BO | CHRISTMAS STAR | 61 | Ammessa e finanziabile | 27.450,00 | 1.000,00 | 27.450,00 | 26.450,00 | 13.725,00 |
| 68 | 108 | POLISPORTIVA GIOVANNI MASI A.S.D. | CASALECCHIO DI RENO | BO | GARE NAZIONALI DI ORIENTEERING - COPPA ITALIA SPRINT E COPPA ITALIA LONG | 61 | Ammessa e finanziabile | 49.770,00 | 13.000,00 | 30.000,00 | 36.770,00 | 15.000,00 |
| 69 | 65 | OFFICINA DEL MOVIMENTO ASD | MODENA | MO | PALAGANO PIU' SPORT FESTIVAL ESTATE 2021 | 60 | Ammessa e finanziabile | 10.500,00 | 0,00 | 10.500,00 | 10.500,00 | 5.250,00 |

| NUMERO PROGRES SIVO | N. DOMANDA | DENOMINAZIONE | COMUNE | PROVINCIA | TITOLO DELL'EVENTO | PUNTEGGIO TOTALE | AMMISSIONI | COSTO TOTALE DELL'EVENTO (PRESA AMMISSIBILE) | TOTALE ENTRATE | VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO | DISAVANZO | CONTRIBUTO CONCESSO |
|---------------------|------------|--|----------------------|-----------|--|------------------|------------------------|--|----------------|--|-----------|---------------------|
| 70 | 94 | U.S. VOLLEY ROTEGLIA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA | ROTEGLIA | RE | ROTEGLIA SUMMER VIBES | 60 | Ammessa e finanziabile | 10.518,20 | 0,00 | 10.518,20 | 10.518,20 | 5.259,10 |
| 71 | 119 | Pianoro Softball ASD | Pianoro | BO | Softball Open Days | 60 | Ammessa e finanziabile | 5.850,00 | 0,00 | 5.850,00 | 5.850,00 | 2.925,00 |
| 72 | 165 | BOLOGNA CITTA' METROPOLITANA A.S.D. | Bologna | BO | Rimbalsare oltre i muri | 60 | Ammessa e finanziabile | 5.600,00 | 650,00 | 5.600,00 | 4.950,00 | 2.800,00 |
| 73 | 172 | ASSOCIAZIONE BOCCIOFILA RINASCENTE - Associazione Sportiva Dilettantistica | Ferrara | FE | 21° MEMORIAL OTELLO PUTINATI | 60 | Ammessa e finanziabile | 18.000,00 | 6.500,00 | 18.000,00 | 11.500,00 | 9.000,00 |
| 74 | 17 | Insieme per Crescere a.p.s. | cesena | FC | olympics for all | 59 | Ammessa e finanziabile | 21.250,00 | 1.800,00 | 21.250,00 | 19.450,00 | 10.625,00 |
| 75 | 23 | A.S.D. CESTISTICA ARGENTA | ARGENTA | FE | Basket in Fiera: ri-partire la pallacanestro | 59 | Ammessa e finanziabile | 14.500,00 | 500,00 | 14.500,00 | 14.000,00 | 7.250,00 |
| 76 | 48 | ASD ASI NUOTO STADIO | Bologna | BO | pallanuotando - contro la sedentarietà e per favorire l'integrazione sociale - Trofeo Stadio | 59 | Ammessa e finanziabile | 19.400,00 | 5.000,00 | 19.400,00 | 14.400,00 | 9.700,00 |
| 77 | 51 | U.P.D. SPES BORGOTREBBIA | PIACENZA | PC | NESSUNO ESCLUSO | 59 | Ammessa e finanziabile | 22.550,00 | 300,00 | 22.550,00 | 22.250,00 | 11.275,00 |
| 78 | 67 | A.S.D. ATLETICA CASTELNOVO NE' MONTI | CASTELNOVO NE' MONTI | RE | LA MONTAGNA DELL'ATLETICA LEGGERA | 59 | Ammessa e finanziabile | 17.998,31 | 10.000,00 | 17.998,31 | 7.998,31 | 7.998,31 |
| 79 | 83 | ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TIME TO MOVE | VIAREGGIO 61 | FC | Cesena In Wellness 2021 - Week Edition | 59 | Ammessa e finanziabile | 23.600,00 | 6.000,00 | 23.600,00 | 17.600,00 | 11.800,00 |
| 80 | 91 | A.S.D. CIRCOLO RAVENNATE DELLA SPADA | RAVENNA | RA | Gran Prix Kinder Joy of Moving - spada under 14 | 59 | Ammessa e finanziabile | 16.600,00 | 6.000,00 | 16.600,00 | 10.600,00 | 8.300,00 |
| 81 | 123 | CSI CENTRO SPORTIVO ITALIANO Comitato Provinciale di Bologna | Bologna | BO | Green Beach Volley 2021 | 59 | Ammessa e finanziabile | 9.841,47 | 1.440,00 | 9.841,47 | 8.401,47 | 4.920,74 |
| 82 | 159 | UISP COMITATO TERRITORIALE FORLÌ' CESENA APS | FORLÌ' | FC | LO SPORT IN CIRCOLO | 59 | Ammessa e finanziabile | 6.350,00 | 0,00 | 6.350,00 | 6.350,00 | 3.175,00 |
| 83 | 174 | ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA FORLÌ' SPORT E BENESSERE | FORLÌ' | FC | LO SPORT FA CENTRO | 59 | Ammessa e finanziabile | 14.115,00 | 2.440,00 | 14.115,00 | 11.675,00 | 7.057,50 |

| NUMERO PROGRES SIVO | N. DOMANDA | DENOMINAZIONE | COMUNE | PROVINCIA | TITOLO DELL'EVENTO | PUNTEGGIO TOTALE | AMMISSIONI | COSTO TOTALE DELL'EVENTO (PESA AMMISSIBILE) | TOTALE ENTRATE | VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO | DISAVANZO | CONTRIBUTO CONCESSO |
|---------------------|------------|--|--------------------|-----------|--|------------------|------------------------|---|----------------|--|-----------|---------------------|
| 84 | 177 | ACSI APS - Associazione di Cultura Sport e Tempo Libero - Associazione di Promozione Sociale | ROMA | RM | Campionato Nazionale Pattinaggio Amatoriale - 16° Memorial "Roberta Gentilini" | 59 | Ammessa e finanziabile | 42.720,00 | 0,00 | 30.000,00 | 42.720,00 | 15.000,00 |
| 85 | 5 | asd rimini rugby | rimini | RN | Rugby in piazza - Palio di Rimini | 58 | Ammessa e finanziabile | 28.920,00 | 4.000,00 | 28.920,00 | 24.920,00 | 14.460,00 |
| 86 | 109 | ASD DORO | ferrara | FE | FERRARA MURA TRIAL | 58 | Ammessa e finanziabile | 21.062,00 | 5.500,00 | 21.062,00 | 15.562,00 | 10.531,00 |
| 87 | 136 | UNIONE SPORTIVA SANTOS 1948 ASD | REGGIO NELL'EMILIA | RE | BACK TO RUN - Sport, famiglie, sostenibilità e Inclusiones al centro del rilancio. | 58 | Ammessa e finanziabile | 27.500,00 | 8.000,00 | 27.500,00 | 19.500,00 | 13.750,00 |
| 88 | 169 | SCUOLA DI PALLAVOLO ANDERLINI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA | MODENA | MO | TROFEO NANNINI | 58 | Ammessa e finanziabile | 17.968,75 | 10.000,00 | 17.968,75 | 7.968,75 | 7.968,75 |
| 89 | 178 | SCUOLA DI PALLAVOLO SERRAMAZZONI SOC. COOP. SOCIALE SD | SERRAMAZZONI | MO | FRIGNANO CUP | 58 | Ammessa e finanziabile | 15.175,00 | 10.000,00 | 15.175,00 | 5.175,00 | 5.175,00 |
| 90 | 15 | CIRCOLO VELICO RAVENNATE ASD | RAVENNA | RA | Sport in Darsena + Navigare per Ravenna 2021 | 57 | Ammessa e finanziabile | 14.800,00 | 3.000,00 | 14.800,00 | 11.800,00 | 7.400,00 |
| 91 | 45 | PROGRESSO HAPPY BASKET 07 SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA | CASTELMAGGIORE | BO | International Christmas Change | 57 | Ammessa e finanziabile | 33.500,00 | 3.500,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 15.000,00 |
| 92 | 63 | Asd Bologna Boxe | Bologna | BO | Trofeo Città di Bologna | 57 | Ammessa e finanziabile | 31.956,00 | 1.500,00 | 30.000,00 | 30.456,00 | 15.000,00 |
| 93 | 73 | Ludovarth associazione culturale APS | Bologna | BO | SPORTY GIRLS | 57 | Ammessa e finanziabile | 7.980,00 | 2.394,00 | 7.980,00 | 5.586,00 | 3.990,00 |
| 94 | 101 | Lega Nazionale Pallacanestro | Bologna | BO | Final Eight di Coppa Italia di Serie A2 e Serie B LNP 2021 Old Wild West | 57 | Ammessa e finanziabile | 97.280,92 | 50.000,00 | 30.000,00 | 47.280,92 | 15.000,00 |
| 95 | 113 | CARPI SPORT ASD | Carpi | MO | Torneo di Tennis Carpi Sport Open Rodeo FIT Nazionale | 57 | Ammessa e finanziabile | 36.500,00 | 5.000,00 | 30.000,00 | 31.500,00 | 15.000,00 |
| 96 | 152 | A.S.D. HAPPY TRAIL MTB | ALTOTERNO TERME | BO | APPENNINICA MTB STAGE RACE 2021 | 57 | Ammessa e finanziabile | 179.500,00 | 143.000,00 | 30.000,00 | 36.500,00 | 15.000,00 |
| 97 | 155 | CENTRO SPORTIVO DILETTANTISTICO J. MARTIANI | MODENA | MO | CHI FA SPORT NON PERDE MAI | 57 | Ammessa e finanziabile | 18.170,00 | 0,00 | 18.170,00 | 18.170,00 | 9.085,00 |

| NUMERO PROGRES SIVO | N. DOMANDA | DENOMINAZIONE | COMUNE | PROVINCIA | TITOLO DELL'EVENTO | PUNTEGGIO TOTALE | AMMISSIONI | COSTO TOTALE DELL'EVENTO (PRESA AMMISSIBILE) | TOTALE ENTRATE | VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO | DISAVANZO | CONTRIBUTO CONCESSO |
|---------------------|------------|---|---------------------------|-----------|---|------------------|------------------------|--|----------------|--|-----------|---------------------|
| 98 | 21 | ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA YOUNG VOLLEY | MODENA | MO | YOUNG VOLLEY OPENING TOURNAMENT 2021 | 56 | Ammessa e finanziabile | 30.000,00 | 9.000,00 | 30.000,00 | 21.000,00 | 15.000,00 |
| 99 | 37 | WIKIBEACH ASD | Cervia | RA | XVII BEACH TENNIS CUP | 56 | Ammessa e finanziabile | 30.673,00 | 750,00 | 30.000,00 | 29.923,00 | 15.000,00 |
| 100 | 62 | FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO PARALIMPICO | ROMA | RM | Para Swimming Youth Camp Road to Paris 2024 | 56 | Ammessa e finanziabile | 23.250,00 | 2.500,00 | 23.250,00 | 20.750,00 | 11.625,00 |
| 101 | 81 | Bocciofia Pericetana Associazione Sportiva Dilettantistica | San Giovanni in Persiceto | BO | FINAL FOUR SCUDETTO 2021 - SERIE A MASCHILE-FEMMINILE - JUNIORS | 56 | Ammessa e finanziabile | 42.880,04 | 11.220,00 | 30.000,00 | 31.660,04 | 15.000,00 |
| 102 | 110 | CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMITATO DI CESENA | Cesena | FC | NOI C.SIAMO "sport for the children" | 56 | Ammessa e finanziabile | 19.200,00 | 1.000,00 | 19.200,00 | 18.200,00 | 9.600,00 |
| 103 | 173 | KIKLOS SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITÀ LIMITATA | RIMINI | RN | KIKLOS IS BACK | 56 | Ammessa e finanziabile | 48.686,41 | 23.765,00 | 30.000,00 | 24.921,41 | 15.000,00 |
| 104 | 180 | USP COMITATO TERRITORIALE DI FERRARA APS | FERRARA | FE | FREE TO FEEL WELCOME | 56 | Ammessa e finanziabile | 9.300,00 | 1.500,00 | 9.300,00 | 7.800,00 | 4.650,00 |
| 105 | 4 | C.S.E.N. COMITATO PROVINCIALE DI PARMA | PARMA | PR | SPORT IN APPENNINO | 55 | Ammessa e finanziabile | 17.985,29 | 0,00 | 17.985,29 | 17.985,29 | 8.992,65 |
| 106 | 70 | GOLDEN AGE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISCA A RESPONSABILITÀ LIMITATA | CESENA | FC | THE WEEK 2021 | 55 | Ammessa e finanziabile | 82.690,00 | 56.100,00 | 30.000,00 | 26.590,00 | 15.000,00 |
| 107 | 30 | A.S.D. CAVALCAVIA | CASTEL SAN PIETRO TERME | BO | UN SAGGIO CON GLI AMICI | 54 | Ammessa e finanziabile | 6.685,00 | 335,00 | 6.685,00 | 6.350,00 | 3.342,50 |
| 108 | 32 | Associazione Sportiva Dilettantistica T. Service International | FIDENZA | PR | 38° Torneo internazionale Under 18 di tennis di Salsomaggiore | 54 | Ammessa e finanziabile | 98.200,00 | 67.000,00 | 30.000,00 | 31.200,00 | 15.000,00 |
| 109 | 69 | USP COMITATO TERRITORIALE DI RIMINI APS | RIMINI | RN | Esportiamoci finalmentel 2021 | 54 | Ammessa e finanziabile | 18.000,00 | 0,00 | 18.000,00 | 18.000,00 | 9.000,00 |
| 110 | 116 | FisioKinetic Società Sportiva Dilettantistica a Responsabilità Limitata | Rimini | RN | THE KICKBOXER | 54 | Ammessa e finanziabile | 30.000,00 | 0,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 15.000,00 |
| 111 | 128 | VIVA VILLA VOLLEY A.S.D. | MODENA | MO | Torneo di Pallavolo Giovanile KVL 2021 | 54 | Ammessa e finanziabile | 16.100,00 | 0,00 | 16.100,00 | 16.100,00 | 8.050,00 |

| NUMERO PROGRES SIVO | N. GOVERNATA | DENOMINAZIONE | COMUNE | PROVINCIA | TITOLO DELL'EVENTO | PUNTEGGIO TOTALE | AMMISSIONI | COSTO TOTALE DELL'EVENTO (PRESA AMMISSIBILE) | TOTALE ENTRATE | VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO | DISAVANZO | CONTRIBUTO CONCESSO |
|---------------------|--------------|--|--------------------|-----------|---|------------------|------------------------|--|----------------|--|-----------|---------------------|
| 112 | 71 | SPORTEMOTION SOCIETA' POLISPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA | MILANO | MI | I LOVE USO - SAND EDITION | 53 | Ammessa e finanziabile | 44.625,00 | 12.000,00 | 30.000,00 | 32.625,00 | 15.000,00 |
| 113 | 127 | ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VOLO LIBERO PARACLUB MONTE CAIO - DELTA CLUB MELLONI | Trizzano Val Parma | PR | CAMPIONATI ITALIANI PARAPENDIO 2021 - TROFEO 100 LAGHI | 53 | Ammessa e finanziabile | 51.077,46 | 13.200,41 | 30.000,00 | 37.877,05 | 15.000,00 |
| 114 | 59 | GINGER SSDRL | MODENA | MO | Tour Run 5.30 FLASH MOB 2021 | 52 | Ammessa e finanziabile | 79.442,61 | 26.963,00 | 30.000,00 | 52.479,61 | 15.000,00 |
| 115 | 104 | USP COMITATO TERRITORIALE DI BOLOGNA - APS | BOLOGNA | BO | Tennis doppio misto all'interno del "Trofeo città di Bologna" | 52 | Ammessa e finanziabile | 13.500,00 | 560,00 | 13.500,00 | 12.940,00 | 6.750,00 |
| 116 | 157 | CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO BOLOGNA A.S.D. | BOLOGNA | BO | CUSB Academy | 52 | Ammessa e finanziabile | 36.609,57 | 18.471,00 | 30.000,00 | 18.138,57 | 15.000,00 |
| 117 | 7 | IL CASSETTO DEI SOGNI ASD-APS | MODENA | MO | Y.E.S. - Youth Empowerment through Sport - Lo sviluppo e l'emancipazione dei giovani attraverso lo sport | 51 | Ammessa e finanziabile | 20.150,00 | 10.000,00 | 20.150,00 | 10.150,00 | 10.075,00 |
| 118 | 66 | ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT (AICS) APS | Roma | RM | FESTA DEL CALCIO 2021 | 51 | Ammessa e finanziabile | 44.290,01 | 0,00 | 30.000,00 | 44.290,01 | 15.000,00 |
| 119 | 88 | COMITATO TERRITORIALE CSI DI CARRI | CARRI | MO | Una pallonata al virus | 51 | Ammessa e finanziabile | 5.200,00 | 0,00 | 5.200,00 | 5.200,00 | 2.600,00 |
| 120 | 153 | FEDERAZIONE ITALIANA DANZA SPORTIVA | Roma | RM | FIDS RIPARTIAMO | 51 | Ammessa e finanziabile | 126.299,78 | 60.595,00 | 30.000,00 | 65.704,78 | 15.000,00 |
| 121 | 39 | a.s.d. Budokan Karate San Mauro Pascoli | San Mauro Pascoli | FC | Trofeo Budokan - Karate per tutti | 50 | Ammessa e finanziabile | 7.450,00 | 0,00 | 7.450,00 | 7.450,00 | 3.725,00 |
| 122 | 42 | CESENA RUGBY 1970 F.C. S.C.S.D. | CESENA | FC | FESTIVAL RUGBY - OPEN DAY | 50 | Ammessa e finanziabile | 27.000,00 | 3.000,00 | 27.000,00 | 24.000,00 | 13.500,00 |
| 123 | 64 | PENTATHLON MODERNO MODENA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA | MODENA | MO | Global Laser Run City Tour 2021 | 50 | Ammessa e finanziabile | 12.700,00 | 0,00 | 12.700,00 | 12.700,00 | 6.350,00 |
| 124 | 112 | UNIONE SPORTIVA ASTA Associazione sportiva dilettantistica | PARMA | PR | ASTRAMBLAM quello che "conta" è il GIOCO | 50 | Ammessa e finanziabile | 11.620,00 | 3.500,00 | 11.620,00 | 8.120,00 | 5.810,00 |
| 125 | 120 | YACHT CLUB RIMINI ASD | RIMINI | RN | FINALI NAZIONALI DEL CAMPIONATO ITALIANO DI VELEA PER CLUB - ANNO 2021 - 7ª EDIZIONE - CATEGORIA ASSOLUTI 170 | 50 | Ammessa e finanziabile | 30.000,00 | 0,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 15.000,00 |

| NUMERO PROGRES SIVO | N. DOMANDA | DENOMINAZIONE | COMUNE | PROVINCIA | TITOLO DELL'EVENTO | PUNTEGGIO TOTALE | AMMISSIONE | COSTO TOTALE DELL'EVENTO (PRESA AMMISSIBILE) | TOTALE ENTRATE | VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO | DISAVANZO | CONTRIBUTO CONCESSO |
|------------------------------------|------------|---|------------|-----------|-------------------------------|------------------|------------------------|--|----------------|--|---------------------|---------------------|
| 126 | 129 | Beach Volley University ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA | Cesenatico | FC | ABVC Beach Volley Italia Tour | 50 | Ammessa e finanziabile | 14.172,35 | 1.500,00 | 14.172,35 | 12.672,35 | 7.086,18 |
| 127 | 131 | ASD PIACENZA SPORT | RIVERGARO | PC | TRIATHLON LAGO DI MIGNANO | 50 | Ammessa e finanziabile | 9.196,99 | 1.032,00 | 9.196,99 | 8.164,99 | 4.598,50 |
| 128 | 176 | ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA EURO BIKE | RICCIONE | RN | GRANFONDO MISANO BIKE | 50 | Ammessa e finanziabile | 28.000,00 | 7.000,00 | 28.000,00 | 21.000,00 | 14.000,00 |
| Totale contributi assegnati | | | | | | | | | | | 1.415.842,25 | |

ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE - EVENTI SPORTIVI - ANNO 2021

| NUMERO PROGRES SIVO | N. DOMANDA | DENOMINAZIONE | COMUNE | PROVINCIA | TITOLO DELL'EVENTO | PUNTEGGIO TOTALE | AMMISSIONE | COSTO TOTALE DELL'EVENTO (PRESA AMMISSIBILE) | TOTALE ENTRATE | VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO | DISAVANZO | CONTRIBUTO CONCESSO |
|---------------------|------------|---|----------------------|-----------|---|------------------|-------------|--|----------------|--|-----------|---------------------|
| 129 | 132 | ASD LUGAGNANO OFF ROAD | LUGAGNANO VAL D'ARDA | PC | 9 TROFEO VAL D'ARDA BIKE | 48 | Non ammessa | | | | | |
| 130 | 79 | FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO | ROMA | RM | APPENNINO MARATHON VOLLEY S3 (AMV53@2021) | 47 | Non ammessa | | | | | |
| 131 | 86 | SPORTING CLUB | CARPI | MO | CAMPIONATO ITALIANO A SQUADRE UNDER 14 MASCHILE BY ITALGAS 2021 | 47 | Non ammessa | | | | | |
| 132 | 35 | ASD US Formiginese | Formigine | MO | GP Città di Castelfranco Emilia | 45 | Non ammessa | | | | | |
| 133 | 52 | GRUPPO SPORTIVO DILETTANTISTICO E CULTURALE IL CENTAURO | BOLOGNA | BO | A CAVALLO DELL'ESTATE | 44 | Non ammessa | | | | | |
| 134 | 87 | ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SPORTMORE | MODENA | MO | BIKE & MORE | 44 | Non ammessa | | | | | |
| 135 | 100 | Meraki ASD | Modena | MO | Open Day all'Ippodromo | 44 | Non ammessa | | | | | |

Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti (come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021

| NUMERO PROGRES SIVO | N. DOMANDA | DENOMINAZIONE | COMUNE | PROVINCIA | TITOLO DELL'EVENTO | PUNTEGGIO TOTALE | AMMISSIONE | COSTO TOTALE DELL'EVENTO (PESA AMMISSIBILE) | TOTALE ENTRATE | VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO | DISAVANZO | CONTRIBUTO CONCESSO |
|---------------------|------------|---|-------------------------|-----------|--|------------------|-------------|--|----------------|--|-----------|---------------------|
| 136 | 183 | F.C.D. VIS NOVAFELTRIA CALCIO | NOVAFELTRIA | RN | 18° torneo di calcio giovanile Valmarecchia Romagna Cup Memorial (Curtzo Battistini) | 44 | Non ammessa | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 | | | | |
| 137 | 140 | ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VIRTUS ANCORA | SASSUOLO | MO | TORNEO DI CALCIO GIOVANILE A CARATTERE REGIONALE "MEMORIAL GIOVANNI JACK BELLE" | 43 | Non ammessa | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 | | | | |
| 138 | 160 | SCUOLA DI PALLAVOLO ANDERLINI SOC. COOP. SOCIALE SD | SASSUOLO | MO | ANDERLINI IN FATTORIA | 43 | Non ammessa | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 | | | | |
| 139 | 166 | Mutina Beach SSDARL | Modena | MO | Christmas Beach Volley Cup 2021 | 43 | Non ammessa | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 | | | | |
| 140 | 54 | Polisportiva Dilettantistica Spartacus Bologna | Bologna | BO | 25° Drago D'inverno - Gara di Sanda | 42 | Non ammessa | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 | | | | |
| 141 | 56 | Golf Club Le Fonti Asd | Castel San Pietro Terme | BO | 2021 ALPS TOUR QUALIFYING SCHOOL - First Stage @Le Fonti | 42 | Non ammessa | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 | | | | |
| 142 | 175 | Operazione Fitness | San Lazzaro di Savena | BO | Lo Sport è Salute | 42 | Non ammessa | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 | | | | |
| 143 | 158 | Rugby Forlì 1979 A.S.D. | Forlì | FC | Open day mini rugby gratuito | 41 | Non ammessa | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 | | | | |
| 146 | 114 | ASD JUNIOR FINALE | FINALE EMILIA | MO | Torneo di calcio giovanile "Magnagat Beer Fest" | 40 | Non ammessa | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 | | | | |
| 147 | 154 | Bologna Skateschool Associazione Sportiva Dilettantistica | Bologna | BO | CIS Qualifying Series per il Campionato Italiano di Skate & Meet and Skate | 40 | Non ammessa | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 | | | | |
| 148 | 1 | TENNIS CLUB VILLANOVA SPARTACO BELLETTI ASD | BAGNACAVALLO | RA | 8° Torneo Open Nazionale Tennis Maschile Memorial Francesco Maffi | 39 | Non ammessa | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 | | | | |
| 149 | 147 | ASD NOT IN MY HOUSE | BOLOGNA | BO | Not in My House | 39 | Non ammessa | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 | | | | |
| 150 | 22 | ASTRA SKATE VAL D'ENZA asd | MONTECCHIO EMILIA | RE | TROFEO R. D. BETTINELLI ROAD TO MSP DAY 2021 | 38 | Non ammessa | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 | | | | |
| 151 | 138 | GAZZE CANOSSA A.S.D. | Canossa | RE | Gazze Sport - Progetto gioco sport | 38 | Non ammessa | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 | | | | |

| NUMERO PROGRES SIVO | N. DOMANDA | DENOMINAZIONE | COMUNE | PROVINCIA | TITOLO DELL'EVENTO | PUNTEGGIO TOTALE | AMMISSIONE | COSTO TOTALE DELL'EVENTO (PRESA AMMISSIBILE) | | VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO | | CONTRIBUTO CONCESSO |
|---------------------|------------|---|---------------|-----------|---|------------------|-------------|--|----------------|--|--|--|
| | | | | | | | | TOTALE ENTRATE | TOTALE ENTRATE | DISAVANZO | | |
| 152 | 80 | ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA 100 KM DEL PASSATORE | FAENZA | RA | CAMPIONATO ITALIANO DI 100 KM SU STRADA ASSOLUTO E MASTER | 37 | Non ammessa | | | | | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 |
| 153 | 49 | ACQUA TIME | Cento | FE | Collegiali di Nuoto e Criterium nazionale di Nuoto | 35 | Non ammessa | | | | | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 |
| 154 | 121 | Obiettivo danza S.S.D. arl | Reggio Emilia | RE | 1 ^a Line dance festival Citta di Reggio Emilia | 35 | Non ammessa | | | | | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 |
| 155 | 162 | T.T. Cesenatico Associazione Sportiva Dilettantistica | CESENATICO | FC | TRATHLON CESENATICO ITALIA | 35 | Non ammessa | | | | | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 |
| 156 | 75 | C.S.E.N. Centro Sportivo Educativo Nazionale Comitato provinciale di Modena | Modena | MO | Seminario in presenza del corso per il Diploma Nazionale di istruttore/Operatore Forest Bathing | 34 | Non ammessa | | | | | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 |
| 157 | 115 | PRESIDENT SWIMMING S.R.L. SOCIETA SPORTIVA DILETTANTISTICA | BOLOGNA | BO | 1° Torneo interregionale pallanuoto "Futuri Campioni" | 34 | Non ammessa | | | | | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 |
| 158 | 14 | A.S.D. Sweet Team Modena | Modena | MO | Campionati italiani di Nuoto Pinnato di Fondo/Acque Libere 2021 | 33 | Non ammessa | | | | | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 |
| 159 | 151 | COMITATO PROVINCIALE U.S. ACQUA BOLOGNA APS | BOLOGNA | BO | Di questo sport e degli altri: una storia di resilienza ambientata a Bologna | 33 | Non ammessa | | | | | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 |
| 160 | 53 | DIFFUSIONE SPORT IMOLA APD | IMOLA | BO | Trofeo McDonald's 2021 per squadre di pallavolo femminile di serie A1 | 31 | Non ammessa | | | | | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 |
| 161 | 92 | Horse Angels odv | Cesenatico | FC | Walk the Talk | 30 | Non ammessa | | | | | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 |
| 162 | 105 | a.s.d. boxe le torri | bologna | BO | la boxe unisce e riparte | 30 | Non ammessa | | | | | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 |
| 163 | 139 | A.S.D. Moto Club Della Fura | zola predosa | BO | Ragazzi in moto | 30 | Non ammessa | | | | | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 |
| 164 | 103 | ASD ENERGY VOLLEY | PARMA | PR | MEMORIAL RISCATO | 29 | Non ammessa | | | | | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 |
| 165 | 111 | asd Edera Atletica | Forlì | FC | CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI, PROMESSE e JUNIORS KM 10 su STRADA (valido come prova del GDS ASSOLUTO di CORSA)... | 29 | Non ammessa | | | | | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 |

| NUMERO PROGRES SIVO | N. DOMANDA | DENOMINAZIONE | COMUNE | PROVINCIA | TITOLO DELL'EVENTO | PUNTEGGIO TOTALE | AMMISSIONE | COSTO TOTALE DELL'EVENTO (PESA AMMISSIBILE) | TOTALE ENTRATE | VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO | DISAVANZO | CONTRIBUTO CONCESSO |
|---------------------|------------|---|----------------------|-----------|--|------------------|-------------|--|----------------|--|-----------|---------------------|
| 166 | 144 | CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMMITATO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA | BOLOGNA | BO | CAMBIA E RI PARTE: IMPARIAMO IL NUOVO SPORT SICURO, DIGITALE, OUTDOOR | 29 | Non ammessa | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 | | | | |
| 167 | 36 | MEDIA RALLY E PROMOTION SSDRL | PIACENZA | PC | 4° RALLY DI SALSOMAGGIORE TERME 3° RALLY HISTORIC DI SALSOMAGGIORE TERME 3° RALLY CLASSIC DI SALSOMAGGIORE TERME | 28 | Non ammessa | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 | | | | |
| 168 | 182 | GDM ITALIANA CENTRO ITALIA S.S.D. A R.L. | NOVAFELTRIA | RN | CAMPUS NAZIONALE GINNASTICA DINAMICA MILITARE ITALIANA | 26 | Non ammessa | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 | | | | |
| 169 | 19 | A.S.D Pallamano Secchia Rubiera | Rubiera | RE | XII MEMORIAL CORRADINI | 25 | Non ammessa | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 | | | | |
| 170 | 61 | CSB IL TEMPIO MAX LANDI'S MODENA ASD | MODENA | MO | GARA OPEN A 128 GIOCATORI | 24 | Non ammessa | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 | | | | |
| 171 | 161 | PRO FIGHTING PIACENZA ASD | PIACENZA | PC | THE GAME 2021 | 23 | Non ammessa | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 | | | | |
| 172 | 137 | BOLOGNA PANTBALL ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA | MEDICINA | BO | 300FPS | 19 | Non ammessa | Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 50 punti come previsto al p.to 12 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 | | | | |
| 145 | 68 | Società Canottieri Ongina | Monticelli d'Ongina | PC | Festa del centenario | 0 | Non ammessa | Domanda pervenuta priva di firma digitale come previsto ai punti 9 e 10 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 | | | | |
| 144 | 170 | Black Yeti ssdarl | modena | MO | Modena Rookie Fast | 0 | Non ammessa | Nucleo Tecnico di Valutazione: Trattasi di Progetto e non di evento sportivo | | | | |
| 173 | 6 | Associazione Polisportiva dilettantistica San Carlo | Cesena | FC | festa del wellness nel quartiere Vallesavo | 0 | Non ammessa | Domanda pervenuta priva di firma digitale come previsto ai punti 9 e 10 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 | | | | |
| 174 | 20 | ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DISABILI FAENZA | FAENZA | RA | null | 0 | Non ammessa | Comunicazione di rinuncia, ns 992/2021/854281, alla valutazione della domanda presentata | | | | |
| 175 | 24 | A.S.D UNION SAMMARTINESE | Forlì | FC | EVENTO SPORT QUARTIERE SAN MARTINO IN STRADA FORLÌ | 0 | Non ammessa | Domanda pervenuta priva di firma digitale come previsto ai punti 9 e 10 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 | | | | |
| 176 | 28 | Aletica Avis Castel San Pietro ASD | castel san pietro t. | BO | 66° CAMPIONATO NAZIONALE CROSS UISP | 0 | Non ammessa | Domanda pervenuta priva di firma digitale come previsto ai punti 9 e 10 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 | | | | |
| 177 | 34 | BODY ART SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA | BAGNO DI ROMAGNA | FC | Conoscere lo sport | 0 | Non ammessa | Domanda pervenuta priva di firma digitale come previsto ai punti 9 e 10 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 | | | | |

| NUMERO PROGRES SIVO | N. DOMANDA | DENOMINAZIONE | COMUNE | PROVINCIA | TITOLO DELL'EVENTO | PUNTEGGIO TOTALE | AMMISSIONE | COSTO TOTALE | | VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL | | DISAVANZO | CONTRIBUTO CONCESSO |
|---------------------------|---------------|---|-------------------------|-----------|--|---------------------|----------------|-----------------------------------|----------------|----------------------------------|------------|-----------|---|
| | | | | | | | | DELL'EVENTO (PESA AMMISSIBILE) | TOTALE ENTRATE | CONTRIBUTO | CONTRIBUTO | | |
| 178 | 95 | CLUB ATLETICO FAENZA - SEZIONE LOTTA - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA | FAENZA | RA | TORNEO INTERNAZIONALE GIOVANE TALENTO "LOTTA OLIMPICA" | 0 | Non ammessa | | | | | | Domanda pervenuta priva di firma digitale come previsto ai punti 9 e 10 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 |
| 179 | 98 | NEW DANCE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA | PAVULLO | MO | AUTOSTOP#21 | 0 | Non ammessa | | | | | | Domanda pervenuta priva di firma digitale come previsto ai punti 9 e 10 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 |
| 180 | 117 | A.P.D. BELLARIA IGEA MARINA 1956 | BELLARIA IGEA MARINA | RN | 6° MEMORIAL FERRUCCIO GIOVANARDI | 0 | Non ammessa | | | | | | Domanda pervenuta priva di firma digitale come previsto ai punti 9 e 10 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 |
| 181 | 130 | A.S.D. BOLOGNA TIGERS SUBBUTEO | BOLOGNA | BO | Major of Italy - Bologna 2021 | 0 | Non ammessa | | | | | | Domanda pervenuta priva di firma digitale come previsto ai punti 9 e 10 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 |
| 182 | 143 | ASD BIBBIANO SAN POLO | BIBBIANO | RE | EVENTO SPORTIVO DI VALENZA LOCALE, REGIONALE E SOVRAREGIONALE REALIZZATI IN EMILIA ROMAGNA ANNO 2021 | 0 | Non ammessa | | | | | | Domanda pervenuta priva di firma digitale come previsto ai punti 9 e 10 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 |
| 183 | 146 | CIRCOLO GIUSEPPE DOZZA TPER APS | BOLOGNA | BO | GRAN FONDO DI CICLISMO DIECI COLLI | 0 | Non ammessa | | | | | | Domanda pervenuta priva di firma digitale come previsto ai punti 9 e 10 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 |
| 184 | 150 | ASD POLISPORTIVA NOB CLUB | SAN MAURO PASCOLI | FC | Triathlon RUBICONE gatteo | 0 | Non ammessa | | | | | | Domanda pervenuta priva di firma digitale come previsto ai punti 9 e 10 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 |
| 185 | 181 | Pole sport & gymnastics academy società sportive dilettantistica a responsabilità limitata | Sassuolo | MO | POLE SPOR & AR WORLD CHAMPIONSHIP 2021 | 0 | Non ammessa | | | | | | Domanda pervenuta priva di firma digitale come previsto ai punti 9 e 10 dell'Avviso A) della DGR 1117/2021 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2021, N. 1789

Approvazione del Programma regionale per l'utilizzo delle risorse del "Fondo nazionale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del Caregiver familiare annualità 2018-2019-2020". Riparto, assegnazione e concessione alle Aziende USL

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2020» e, in particolare, l'art. 1, comma 254, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare con una dotazione iniziale di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, destinata alla copertura finanziaria di interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare;
- l'art. 1, comma 255, della citata legge 30 dicembre 2017, n. 205, il quale definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata, o sia titolare di indennità di accompagnamento;
- l'art. 3, comma 4, lettera f), del decreto-legge del 12 luglio 2018, n. 86, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità», convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» che, all'art. 1, comma 483, ha previsto l'incremento del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare di cinque milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2019 concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2020 dal quale risulta che la dotazione del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare è pari ad euro 23.856.763,00;
- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022»;
- il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 62/BIL del 3 aprile 2020 con il quale sono state riassegnate le residuali disponibilità di competenza al 31 dicembre 2019, pari a euro 44.457.899,00, sul capitolo di spesa 861, per l'esercizio finanziario 2020;
- la delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, recante «Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza

del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili»;

- i successivi provvedimenti, nazionali e regionali, con i quali si è provveduto a dettare disposizioni necessarie a contenere e gestire la pandemia da COVID-19;

Visto il decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 27 ottobre 2020 recante «Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020» e relativi allegati, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 22 gennaio 2021;

Atteso che il suddetto decreto ripartisce le risorse del Fondo alle Regioni che devono utilizzarle per interventi di sostegno destinati al caregiver familiare, dando priorità alle fattispecie indicate all'articolo 1, comma 2 e di seguito riportate:

- ai caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'articolo 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30 novembre 2016, n. 280), recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'articolo 3, del medesimo decreto;
- ai caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali;
- a programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita.

Dato atto che, come previsto dal decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 27 ottobre 2020, sopra richiamato, è necessario:

- approvare, nell'ambito della generale programmazione di integrazione sociosanitaria e nell'ambito della programmazione delle risorse del Fondo per le non autosufficienze e del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver, specifici indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 1 del Decreto del 27 ottobre 2020, nel rispetto del modello organizzativo regionale e di confronto con le autonomie locali, prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;
- approvare la ripartizione agli ambiti territoriali delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020;
- assegnare e concedere alle Aziende USL le somme a fianco di ciascuno indicate per un totale pari ad euro 5.342.206,57 come specificato nel medesimo Allegato 2 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- garantire il monitoraggio sull'utilizzo delle risorse secondo le modalità indicate dall'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con particolare riferimento agli interventi realizzati, i trasferimenti effettuati e le attività finanziate a valere sulle risorse del «Fondo nazionale caregiver».

Viste:

- la legge regionale 28 marzo 2014, n. 2, «Norme per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare (persona

che presta volontariamente cura ed assistenza;

- la propria deliberazione 16 giugno 2017, n. 858 avente ad oggetto “Adozione delle linee attuative della Legge regionale n.2 del 28 marzo 2014 "Norme per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare (persona che presta volontariamente cura ed assistenza)";
- la propria deliberazione 2 ottobre 2017, n. 1423 di approvazione delle schede attuative di intervento del Piano sociale e sanitario 2017-2019, tra cui la scheda n. 5 “Riconoscimento del ruolo del caregiver familiare nel sistema di servizi sociali, socio-sanitari e sanitari”;
- la propria deliberazione 22 novembre 2019, n. 2318 recante “Misure a sostegno dei caregiver” con cui sono state definite le linee di intervento e sono stati stanziati 7 milioni di euro per la realizzazione degli interventi per il sostegno ai caregiver;
- la determinazione del Direttore generale cura della persona, salute e welfare 10 settembre 2020, n. 15465 che ha approvato le “Schede e gli strumenti tecnici per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare ai sensi della DGR 2318/19” elaborati dal gruppo di lavoro regionale per promuovere omogeneità di approccio nei confronti del caregiver familiare.

Considerato che la situazione di profondo disagio sociale ed economico che si è verificata nel corso della fase più acuta dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e che continuerà a produrre effetti anche nelle fasi successive, nonché le evidenti ripercussioni di natura socioeconomica che colpiscono, principalmente, i soggetti in situazione di particolare fragilità, rendono prioritario e necessario intervenire a sostegno, nell'immediato, della figura del caregiver familiare, così come individuata dall'articolo 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, mediante l'utilizzo del Fondo istituito dal sopra citato articolo 1, comma 254, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, per interventi a carattere sperimentale anche tenuto conto della contingente situazione emergenziale;

Ritenuto che la valorizzazione delle attività di cura e di assistenza del caregiver familiare debba inserirsi prioritariamente nel contesto di valutazione multidimensionale e presa in carico delle persone non autosufficienti e/o con disabilità, con il riconoscimento del ruolo del caregiver all'interno del progetto personalizzato;

Valutato necessario integrare l'utilizzo delle risorse del “Fondo nazionale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare” nell'ambito del percorso di attuazione della Legge regionale 2/2014 per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare e degli atti di indirizzo regionali sopra richiamati, al fine di ampliare e strutturare maggiormente le opportunità di sostegno previste nell'ambito della programmazione regionale per rispondere ai bisogni specifici dei caregiver familiari;

Rilevato che gli elementi essenziali degli indirizzi regionali per l'utilizzo del fondo nazionale sono stati presentati nell'incontro del 4 marzo 2021 del “Gruppo regionale caregiver” - attivo presso la Direzione generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna - in cui sono rappresentate le principali associazioni regionali delle persone con disabilità aderenti alla Federazione italiana per il superamento dell'handicap (FISH) E-R e alla Federazione tra le associazioni nazionali delle persone con disabilità (FAND) E-R, associazioni di rappresentanza dei caregiver, associazioni di rappresentanza delle persone con demenza, rappresentanti di ANCI-ER e delle Organizzazioni sindacali, tecnici dei Comuni/Unioni e delle ASL.

Stabilito di assegnare e concedere alle Aziende USL

complessivamente euro 5.342.206,57 sul capitolo n. 57197 “TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI E ALLE AUSL PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E DI ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE (art. 1 comma 254, Legge 27 dicembre 2017, n. 205; DPCM 27 ottobre 2020) - MEZZI STATALI” del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto di effettuare la ripartizione sulla base di indicatori di carattere demografico, ripartendo, in proporzione alla popolazione residente al 1/1/2021 uguale o superiore a 18 anni nella misura del 50% e alla popolazione residente al 1/1/2021 uguale o superiore a 75 anni nella misura del 50%, la suddetta quota complessiva di finanziamento statale pari a euro 5.342.206,57;

Preso atto della “Programmazione regionale per il triennio 2019-2021 del Fondo nazionale per le non autosufficienze (FNA)” approvata con la propria deliberazione n. 130/2021;

Dato atto della nota Prot. n. 0243813.U del 19/3/2021 inviata al Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri ai fini del trasferimento delle risorse assegnate come specificato all'art. 3, comma 4, del decreto del 27 ottobre 2020, per la preventiva verifica della coerenza degli interventi con le finalità di cui all'art. 1 del decreto stesso, recante gli specifici indirizzi di programmazione, la tipologia degli interventi previsti e il piano di massima delle attività per la realizzazione degli interventi da finanziare con il fondo nazionale ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare;

Dato atto, inoltre, che la Regione ha ottemperato a quanto disposto dall'art. 3, comma 4, del decreto del 27 ottobre 2020 per ricevere l'erogazione del finanziamento e ritenuto pertanto di accertare con il presente provvedimento la somma di Euro 5.342.206,57;

Specificato, in particolare sulla base di quanto previsto dal programma regionale di cui all'allegato 1, che:

- le risorse del “Fondo nazionale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare” dovranno essere utilizzate esclusivamente a favore dei caregiver familiari, secondo i criteri di priorità individuati dal decreto ministeriale del 27 ottobre 2020 e richiamati nel programma regionale di cui all'allegato 1;
- l'utilizzo delle risorse del “Fondo nazionale caregiver” da parte delle Aziende USL regionali e degli ambiti distrettuali dovrà avvenire in modo integrato con le risorse del “Fondo regionale caregiver (di cui alle proprie deliberazioni n. 2318/19 e n. 1005/20), nel rispetto dei vincoli e delle priorità di utilizzo indicate;
- relativamente alla linea di intervento “sostegno economico tramite assegno di cura”, in ogni ambito distrettuale i Comuni e le Aziende USL dovranno garantire che l'erogazione degli assegni di cura regionali per gli anziani non autosufficienti e le persone con disabilità grave e gravissima sia assicurata nel rispetto delle indicazioni contenute nel Programma regionale di cui alla presente deliberazione, fatta salva la possibilità che – con successivi atti e/o circolari - siano introdotti a livello regionale ulteriori criteri di regolazione per garantire equità, omogeneità, efficacia e sostenibilità di intervento su tutto il territorio regionale;
- le Aziende USL regionali dovranno garantire la gestione delle risorse del “Fondo nazionale caregiver” con contabilità separata nell'ambito del proprio bilancio, nel rispetto delle

assegnazioni per ciascun ambito distrettuale sulla base della programmazione definita dai Comuni in sede di Comitato di Distretto;

- la programmazione e la rendicontazione delle risorse di cui alla presente deliberazione dovrà essere effettuata, dalle Aziende USL e dagli Uffici di Piano attraverso il sistema di monitoraggio del Fondo Regionale della Non Autosufficienza (FRNA), e attraverso le modalità che saranno indicate dall'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le Aziende USL, attraverso gli Uffici di Piano, dovranno garantire il monitoraggio sull'attuazione del programma e sulla rendicontazione della spesa seguendo le modalità indicate nel Decreto del 27/10/2020 e successive eventuali indicazioni del competente Ufficio della Presidenza del Consiglio dei Ministri che saranno comunicate agli ambiti territoriali dal Dirigente regionale competente;

Ritenuto di dare mandato al competente servizio della Direzione generale cura della persona, salute e welfare per l'adozione dei successivi atti e delle iniziative necessarie all'attuazione di quanto disposto con la presente deliberazione;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto a valere per l'anno 2021, è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii., ed in particolare il titolo II, art. 20;
- la L.R. n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. n. 43/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 avente per oggetto "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione"; ed in particolare l'art.11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate al competente Servizio, per la fattispecie qui in esame non sussiste in capo alla Regione l'obbligo di cui all'art. 11 della Legge n. 3/2003 in quanto il Codice Unico di Progetto – non richiesto per i trasferimenti di risorse tra Amministrazioni pubbliche - dovrà eventualmente essere acquisito, ove necessario, da parte degli Enti competenti responsabili degli interventi in sede di utilizzo delle somme qui assegnate;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 3 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 83, comma 3 – lett. e);
- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordi-

no della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 22;

- la circolare protocollo PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente alle modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge n. 136/2010;
- la Determinazione dell'Autorità di vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n.4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 avente per oggetto: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- n. 2013/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 2018/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.;
- n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";
- n. 111 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023", ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021- 2023";

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate:

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 11 avente ad oggetto: "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021";
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la propria deliberazione 28 dicembre 2020, n. 2004 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione

Emilia-Romagna 2021-2023";

- la L.R. 29 luglio 2021, n. 9 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la L.R. 29 luglio 2021, n. 8 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la propria deliberazione 26 luglio 2021, n. 1193 "Aggiornamento del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Richiamate le determinazioni dirigenziali n. 20897 del 12/11/2020 "Conferimento dell'incarico di responsabile del Servizio Assistenza territoriale della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare" e n. 10257 del 31/5/2021 di "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri e dei visti di regolarità contabile allegati;

Su proposta della Vicepresidente Assessore a Contrasto alle disuguaglianze e transizione ecologica: Patto per il clima, Welfare, Politiche abitative, Politiche giovanili, Cooperazione internazionale allo sviluppo, Relazioni internazionali, Rapporti con l'UE, Elly Schlein e su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute Raffaele Donini;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di approvare il Programma regionale per l'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del Caregiver familiare (anni 2018-2019-2020), trasmesso con nota Prot. n. 0243813.U del 19/3/2021 al Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la verifica di coerenza degli interventi previsti con le finalità di cui all'art. 1 del Decreto ministeriale 27 ottobre 2020 ai fini del trasferimento delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna e riportato nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare la ripartizione alle Aziende USL delle risorse del "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare", di cui all'art. 1, comma 255, per le annualità 2018-2019-2020 pari complessivamente a euro 5.342.206,57 così come indicato nell'Allegato 2 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di assegnare e concedere alle Aziende USL le somme a fianco di ciascuna indicate per un totale pari ad euro 5.342.206,57 come specificato nel medesimo Allegato 2 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di impegnare la somma complessiva pari euro 5.342.206,57

registrata al numero di impegno **10490** sul capitolo n. **57197** "TRASFERIMENTO AGLI ENTI LOCALI E ALLE AUSL PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E DI ASSISTENZA DE CAREGIVER FAMILIARE (art. 1 comma 254, Legge 27 dicembre 2017, n. 2025; Decreto ministeriale 27 ottobre 2020) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con propria deliberazione n. 2004/2020 e successive modificazioni, che presenta la necessaria disponibilità;

5. di accertare, a fronte dell'impegno assunto al punto 4 che precede, a valere sul finanziamento previsto dal Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 27 ottobre 2020 "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020", la somma complessiva di euro 5.342.206,57 registrata al numero 2529 di accertamento sul capitolo **8954** "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E DI ASSISTENZA DE CAREGIVER FAMILIARE (art. 1 comma 254, Legge 27 dicembre 2017, n. 2025; Decreto ministeriale 27 ottobre 2020)" del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, quale credito nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

6. di dare atto che, che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Missione 12 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.01.02.011 - COFOG 10.1 - Transazioni UE 8 - Cod. gestionale SIOPE 1040102011 - C.I. spesa 3 - Gestione sanitaria 4

7. di stabilire che la programmazione e la rendicontazione delle risorse di cui alla presente deliberazione dovrà essere effettuata dalle Aziende USL e dagli Uffici di Piano attraverso il sistema di monitoraggio della non autosufficienza e attraverso le modalità previste dall'Ufficio preposto della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

8. di dare mandato al Dirigente regionale competente della Direzione generale cura della persona, salute e welfare per l'adozione dei successivi atti e la definizione di indicazioni operative per l'utilizzo del fondo nazionale caregiver in un quadro di coerenza e continuità con il percorso avviato a livello regionale per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare in attuazione della LR. 2/2014;

9. di dare atto che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

10. di pubblicare infine il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

ALLEGATO 1

Programma regionale per l'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del Caregiver familiare (anni 2018-2019-2020)

Vengono di seguito definite le linee di programmazione e utilizzo del Fondo nazionale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare (anni 2018-2019-2020) in attuazione del Decreto del 27 ottobre 2020 "*Criteri e modalità di utilizzo del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020*" del Ministro per le pari opportunità e la famiglia di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali. (GU n.17 del 22 gennaio 2021).

1. Premessa

L'avvio del percorso regionale di utilizzo del Fondo nazionale per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare (di seguito abbreviato "Fondo nazionale caregiver") avviene in un contesto ancora caratterizzato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, che dai primi mesi del 2020, ha investito il territorio regionale.

Per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica sono stati adottati a livello regionale varie azioni e provvedimenti, alcuni dei quali riguardano nello specifico il settore socio-sanitario e la tutela delle persone non autosufficienti – anziani non autosufficienti e disabili gravi e gravissimi – che sono particolarmente vulnerabili rispetto alla malattia COVID-19.

Sul versante della domiciliarità, nelle fasi iniziali dell'emergenza, in attuazione del Decreto del Presidente della Giunta regionale dell'8 marzo 2020, al fine di prevenire il rischio di contagio nell'ambito della rete dei servizi socio-sanitari per anziani e persone con disabilità, i Comuni e le Aziende USL, in collaborazione con gli Enti Gestori, hanno provveduto – dal 10 marzo 2020 – a sospendere su tutto il territorio regionale le attività dei centri diurni per le persone anziane e quelle dei centri socio-riabilitativi e sociooccupazionali diurni per disabili incentivando, il più possibile nei limiti consentiti dall'emergenza, interventi domiciliari.

La sospensione dell'attività dei centri diurni e la contestuale attivazione di servizi compensativi sono state confermate anche a livello nazionale dagli articoli 47 e 48 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 (cd. Decreto "Cura Italia"). Per rendere operative le indicazioni delle norme citate e rispondere ai bisogni delle persone anziane e con disabilità, fin dalle prime fasi dell'emergenza, la Regione ha promosso un confronto costante con Enti locali, Enti gestori, parti sociali e Federazioni regionali delle associazioni delle persone con disabilità.

A partire dalla cosiddetta fase 2 dell'emergenza COVID 2019 è stato quindi avviato, con DGR 526/2020, un processo per la riattivazione e rimodulazione della rete dei servizi socio-sanitari, in primo luogo con una ripresa graduale delle attività dei centri diurni per le persone con disabilità, così come previsto dall'articolo 8 del DPCM 26 aprile 2020.

La riorganizzazione delle attività è poi proseguita con il Decreto n.109 del 12/06/2020 Allegato 5 "Indicazioni per l'accesso di visitatori ed operatori esterni alle strutture residenziali per anziani e disabili" e con il Decreto n.113 del 17/06/2020, in particolare per quanto riguarda le "Indicazioni per la ripresa graduale e in sicurezza delle attività dei centri diurni per anziani" e le "Indicazioni per l'accesso degli utenti alle strutture residenziali per anziani e disabili".

La quarantena prolungata e la sospensione di alcuni servizi hanno incrementato le difficoltà dei caregiver nella gestione delle persone non autosufficienti e con disabilità gravi e gravissime, ad esempio di quelle affette da demenza o da altre malattie degenerative che comportano un deterioramento cognitivo, persone con disabilità intellettiva e disturbi del comportamento. E' quindi particolarmente urgente riattivare e rafforzare gli interventi a sostegno dei caregiver e delle famiglie, che hanno sostenuto un lavoro di cura molto gravoso a causa della sospensione / riduzione dei servizi.

In tale contesto, il “Fondo nazionale caregiver” può offrire un contributo importante sul versante del potenziamento degli interventi rivolti al sollievo e al sostegno del caregiver familiare.

Il Decreto nazionale evidenzia la priorità di sostenere il caregiver familiare anche per le ripercussioni di natura socioeconomica legate all'emergenza epidemiologica COVID-19: *“Considerato che la situazione di profondo disagio sociale ed economico che si è verificata nel corso della fase più acuta dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e che continuerà a produrre effetti anche nelle fasi successive, nonché le evidenti ripercussioni di natura socioeconomica che colpiscono, principalmente, i soggetti in situazione di particolare fragilità, rendono prioritario e necessario intervenire a sostegno, nell'immediato, della figura del caregiver familiare, così come individuata dall'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, mediante l'utilizzo del Fondo istituito dal sopra citato art. 1, comma 254, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, per interventi a carattere sperimentale anche tenuto conto della contingente situazione emergenziale”*.

2. Il contesto regionale e la programmazione integrata

2.1 La programmazione integrata socio-sanitaria nell'ambito della non autosufficienza

Dal 2004 la Regione Emilia-Romagna ha costituito il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) per finanziare i servizi socio-sanitari rivolti alle persone in condizioni di non autosufficienza (anziani non autosufficienti e persone con disabilità grave e gravissima) e a coloro che se ne prendono cura. Il fondo è stato istituito con l'articolo 51 della Legge Regionale n.27/2004 in base al quale anche le risorse statali assegnate alla Regione vengono gestite nell'ambito del sistema di governance e programmazione regionale, nel rispetto dei vincoli di destinazione previsti a livello nazionale.

Per quanto riguarda i criteri generali di utilizzo, con D.G.R. n.509/07 è stato approvato il primo programma per l'avvio del Fondo regionale per la non autosufficienza finalizzato a finanziare una serie di interventi divenuti, nel corso degli anni, la rete storica dell'offerta assistenziale a favore della popolazione non autosufficiente, che include:

- l'assegno di cura per anziani non autosufficienti, disabili gravi e disabili gravissimi;
- l'assistenza domiciliare per anziani e disabili;
- le strutture diurne: centri diurni assistenziali per anziani e centri socio-riabilitativi e sociooccupazionali diurni per disabili;
- le strutture residenziali: le case-residenza per anziani n.a. (ex. case protette/RSA), centri socio-riabilitativi residenziali per disabili, soluzioni residenziali per le gravissime disabilità acquisite.

Successivamente, con D.G.R.1206/2007, sono state fornite ulteriori indicazioni agli attori del sistema socio-sanitario in merito a:

- indirizzi e criteri di gestione e di rendicontazione del Fondo regionale per la non autosufficienza;
- linee di indirizzo per favorire la qualificazione e la regolarizzazione del lavoro di cura delle assistenti familiari nell'ambito delle azioni e degli interventi del FRNA;
- linee guida per la definizione di programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione per i soggetti fragili;
- contributi del FRNA finalizzati ad interventi di adattamento dell'ambiente domestico;
- criteri per il finanziamento dell'assistenza residenziale delle persone con gravissima disabilità acquisita e per l'assegnazione delle relative risorse.

Con la DGR n.1230/08 sono stati completati gli indirizzi relativi all'area dei servizi per le persone con disabilità gravi, definendo anche per tale area le modalità di accesso alla rete dei servizi attraverso la presenza in ogni ambito distrettuale di un'Unità di Valutazione Multidimensionale disabili e indicando l'insieme degli interventi finanziabili attraverso il FRNA. Con atti successivi (DGR n. 840/2008 – DGR 557/2014 – DGR 1732/2014) sono state integrate, aggiornate e sviluppate le indicazioni regionali per gli interventi di sostegno al domicilio per le persone in condizione di gravissima disabilità acquisita come definita dalla DGR 2068/2004.

Con la recente DGR 130/2021 è stata approvata la “Programmazione regionale per il triennio 2019-2021 del Fondo nazionale per le non autosufficienze (FNA)” che si inserisce nell'ambito della più complessiva programmazione del FRNA e viene effettuata, come previsto dall'articolo 51 della LR 27/04, dalla Giunta Regione sulla base degli indirizzi e dei vincoli definiti a livello nazionale, e con particolare riferimento al Piano nazionale per la non autosufficienza.

Obiettivo principale della rete regionale per la non autosufficienza è sostenere la permanenza della persona nel proprio domicilio supportando anche chi si prende di cura della persona non autosufficiente, i caregiver familiari di cui alla LR 2/2014.

Con il FRNA e con l’FNA vengono quindi già finanziati interventi finalizzati al sollievo e al sostegno dei caregiver familiari delle persone non autosufficienti e con disabilità grave e gravissima.

Il Fondo nazionale Caregiver consentirà di incrementare ulteriormente e potenziare i servizi e gli interventi di sollievo e sostegno ai caregiver familiari.

Il presente programma di utilizzo è stato formulato sulla base del continuativo confronto e dei pareri espressi dalle principali associazioni regionali delle persone con disabilità, delle associazioni di rappresentanza dei caregiver, delle associazioni di rappresentanza delle persone con demenza, dei rappresentanti degli Enti locali e delle OO.SS nell’ambito del Gruppo regionale caregiver, attivo presso la Direzione generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna. Sono stati altresì acquisiti suggerimenti e richieste da parte di altre associazioni.

Nel rispetto dei vincoli e delle indicazioni nazionali, il programma regionale di utilizzo del fondo nazionale caregiver sarà approvato con Deliberazione della Giunta Regionale e sarà sottoposto a monitoraggio.

Ulteriori provvedimenti ed indicazioni per la regolazione degli interventi potranno essere adottati anche successivamente, tenendo conto del monitoraggio degli interventi avviati e dell'andamento dell'emergenza epidemiologica COVID-19, con il coinvolgimento di Enti Locali, OO.SS. e Federazioni delle associazioni regionali delle persone con disabilità.

2.2 La programmazione di ambito distrettuale

Tutte le risorse a disposizione per la non autosufficienza vengono gestite in modo integrato a livello di ambito distrettuale nel sistema di governance che i Comuni (con i Comitati di distretto o le Giunte delle Unioni dei Comuni là dove esistenti e coincidenti con gli ambiti distrettuali) e le AUSL esercitano in modo condiviso, nell’ambito delle rispettive competenze.

L'Ufficio di piano, costituito congiuntamente dai Comuni del distretto e dell'Azienda USL, elabora annualmente, nell'ambito degli indirizzi del Piano di zona, il piano delle attività per la non autosufficienza, approvato d'intesa fra il comitato di distretto ed il direttore del distretto. Lo strumento integrato di gestione è dunque la programmazione di ambito distrettuale, ed in particolare il piano distrettuale annuale per la non autosufficienza, che esplicita le scelte e le azioni da finanziare.

Sulla base del sistema di governance regionale e delle indicazioni nazionali, anche l’utilizzo delle risorse del Fondo nazionale caregiver viene effettuato all’interno della programmazione integrata delle risorse per la non autosufficienza, assicurata dai Comuni in accordo con le Aziende USL in ognuno dei 38 ambiti distrettuali in cui è articolato il territorio regionale, coerentemente con gli strumenti di governo definiti dal Piano sociale e sanitario regionale vigente (DAL n° 120 del 12 luglio 2017).

La quota regionale di Fondo nazionale caregiver viene quindi assegnata direttamente dalla Regione alle AUSL, con chiara individuazione delle risorse spettanti ad ogni ambito distrettuale, e sarà gestita dalle Aziende USL nell’ambito del proprio bilancio con contabilità separata e destinazione vincolata nell'ambito del bilancio delle Aziende USL.

2.3 Indirizzi integrati per la programmazione degli interventi rivolti al caregiver familiare

La programmazione dell'utilizzo del fondo nazionale caregiver si colloca nell'ambito delle politiche regionali per il riconoscimento e il sostegno del ruolo del caregiver familiare e relativi indirizzi attuativi, di seguito richiamati.

Con la **LR 2/2014 «Norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare** (persona che presta volontariamente cura ed assistenza)», la Regione Emilia-Romagna riconosce e promuove, nell'ambito delle politiche di welfare, la cura familiare e la solidarietà come beni sociali, in un'ottica di responsabilizzazione diffusa e sviluppo di comunità.

La Legge regionale:

- Definisce e riconosce il caregiver familiare
- Afferma la libera scelta del caregiver che volontariamente e consapevolmente si assume compiti di assistenza e cura;
- Richiama il rapporto con i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari regionali;
- Elenca gli interventi a favore del caregiver familiare da parte della Regione, delle AUSL e dei Comuni, con la partecipazione del Terzo Settore;
- Prevede una rete di sostegno al caregiver familiare nell'ambito del sistema integrato dei servizi regionali;
- Richiama la possibilità di riconoscimento delle competenze acquisite nel lavoro di cura;
- Prevede azioni di sensibilizzazione e partecipazione.

Dal 2016 è attivo il "**Gruppo regionale caregiver**" che è stato inizialmente costituito per lavorare sulle linee attuative della legge regionale, ma che è poi stato mantenuto ed è tuttora attivo con una funzione di impulso, monitoraggio e confronto. Del gruppo fanno parte rappresentanti delle associazioni dei Caregiver, delle associazioni delle persone con demenza e delle associazioni delle persone con disabilità con cui la Giunta regionale ha siglato un apposito protocollo di intesa con DGR 1215/2020 "*Protocollo d'intesa tra regione Emilia-Romagna, Federazione italiana per il superamento dell'handicap (FISH) E-R e Federazione tra le associazioni nazionali delle persone con disabilità (FAND) E-R*".

Le **Linee attuative della LR 2/2014 di cui alla DGR 858/2017** hanno declinato più nello specifico azioni e interventi da promuoversi a livello regionale, territoriale a cura di Comuni e Ausl e con il concorso del terzo settore.

Tra le principali azioni individuate dalle linee attuative figurano: lo sviluppo delle condizioni organizzative affinché il caregiver sia supportato nell'accesso alla rete dei servizi e nello svolgimento delle attività di cura; la promozione di interventi di informazione e formazione di base per i caregiver famigliari; la promozione della formazione dei professionisti di ambito sociale, socio-sanitario e sanitario, al fine di sensibilizzarli rispetto al riconoscimento del caregiver nell'ambito del PAI, all'importanza di garantire orientamento, supporto e accompagnamento nei momenti critici, alla capacità di leggere e gestire gli aspetti psicologici ed emotivi, anche utilizzando specifici strumenti di valutazione del carico psico-fisico.

Il **Piano sociale e sanitario regionale 2017-2019**, nell'ambito di politiche per la prossimità e la domiciliarità, ha previsto il Riconoscimento del ruolo del caregiver familiare nel sistema di servizi sociali, socio-sanitari e sanitari fra le priorità di intervento da sviluppare nell'ambito dei Piani di zona distrettuali per la salute e il benessere sociale invitando gli ambiti distrettuali a promuovere:

- La definizione di un programma integrato per il riconoscimento e la valorizzazione del caregiver familiare di ambito distrettuale;
- La ricognizione e il coinvolgimento delle organizzazioni del terzo settore e degli altri soggetti portatori di interessi disponibili a collaborare con risorse e competenze per la valorizzazione e il sostegno del caregiver.
- La definizione di progetti di tutela della salute e di promozione del benessere psico-fisico del caregiver;

- La pianificazione e organizzazione di iniziative informative dedicate ai professionisti sanitari, socio-sanitari e sociali e ai caregiver familiari.

Con la **DGR 2318/19 recante “Misure a sostegno dei caregiver”**, che ha stanziato 7 mln di euro di risorse regionali dedicate da utilizzarsi nel 2020 e 2021 (e individuate con la DGR 1005/2020), sono state indicate le Linee di intervento da realizzare prevalentemente a livello regionale:

- Progettazione e realizzazione di un Portale Web regionale di informazione e supporto al caregiver
- Formalizzazione del riconoscimento del caregiver anche attraverso una carta identificativa
- Elaborazione di un format unico per la stesura del Piano Assistenziale Individuale (PAI) con identificazione chiara anche dei bisogni del caregiver
- Definizione di validi strumenti di valutazione dello stress fisico e psichico del caregiver
- Realizzazione di una indagine di Sanità Pubblica sui rischi di salute specifici che gravano sui caregiver
- Diffusione di una attenzione allo stato di caregiver con particolare attenzione ai professionisti sanitari e realizzazione di una campagna informativa regionale.
- Monitoraggio delle iniziative di formazione ed informazione a favore dei Caregiver
- Predisposizione di accordi quadro relativi al supporto dei giovani caregiver in ambito scolastico ed universitario.

Fra le Linee di intervento da realizzare a livello Aziendale:

- Progettazione di interventi di sostegno al caregiver
- Realizzazione di iniziative di formazione e informazione a favore dei caregiver

La determina del Direttore generale cura della persona, salute e welfare n. 15465 del 10 settembre 2020 ha approvato le **“Schede e gli strumenti tecnici per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare”** elaborati dal gruppo di lavoro regionale per promuovere omogeneità di approccio nei confronti del caregiver familiare:

- Scheda di riconoscimento del caregiver familiare;
- Format unico progetto personalizzato
- Sezione caregiver familiare (da includere nel progetto personalizzato).

Quest’ultima, in particolare, include le informazioni circa l’impegno assistenziale del caregiver, la sua rete familiare e sociale, i servizi e gli interventi attivi a suo supporto, la scala di rilevazione dello stress, l’analisi dei suoi bisogni e l’identificazione degli obiettivi specifici e degli interventi di supporto attivabili (interventi informativi e formativi, interventi di sollievo e supporto pratico, operativo, economico, interventi di supporto psicologico e relazionale.).

Tali strumenti potranno essere utilizzati anche per promuovere un utilizzo appropriato del fondo nazionale caregiver in funzione dei bisogni specifici di ogni caregiver.

3. Beneficiari del fondo nazionale caregiver

Le risorse del fondo nazionale caregiver sono destinate a interventi di sollievo e sostegno rivolti al caregiver familiare di cui all’art. 1, comma 255, della Legge 30 dicembre 2017, n. 205, che *definisce caregiver familiare “la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell’altra parte dell’unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall’articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se’, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell’articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18. Legge del 27/12/2017 n. 205”*

I presupposti che devono configurarsi, quindi, perché una persona possa dirsi “caregiver familiare” ai sensi della norma nazionale, risiedono nel rapporto che lega tale persona alla persona assistita (coniugio, unione civile, convivenza di fatto, parentela o affinità) nonché nelle condizioni di quest’ultima, che devono avere determinato il riconoscimento della “disabilità grave” ai sensi dell’art. 3, comma 3, l. 104/92 o dell’indennità di accompagnamento.

Possono dunque considerarsi caregiver coloro che sono più prossimi alla persona (il coniuge, il convivente di fatto, colui che ha un’unione civile con la persona assistita o un suo parente o affine di secondo grado), mentre si considereranno i parenti del terzo grado, solo quando i genitori o il coniuge della persona assistita abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure abbiano anch’essi patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti.

Sulla base delle disposizioni del Decreto 27 ottobre 2020, gli interventi di sollievo e sostegno ai caregiver saranno realizzati negli ambiti territoriali dando **priorità**:

- a) ai **caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima**, così come definita dall’art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30 novembre 2016, n. 280), recante «*Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016*», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall’art. 3, del medesimo decreto;
- b) ai **caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali** a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;
- c) a **programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione** e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita.

- **Priorità di cui alla lettera a)**

Per quanto attiene alla prima priorità inerente “**caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima**”, la definizione, richiamata di seguito, è già conosciuta ed applicata uniformemente in Emilia Romagna per il Fondo nazionale per le non autosufficienze dal 2018.

Per l’individuazione dei “gravissimi”, le Unità di valutazione multidimensionali/Unità di valutazione geriatriche (UVM/UVG) devono fare riferimento all’articolo 3 del DM 26 settembre **2016** dove si stabilisce che “*Per persone in condizione di disabilità gravissima, ai soli fini del presente decreto, si intendono le persone beneficiarie dell’indennità di accompagnamento, di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18, o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell’allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013*” e per le quali sia verificata almeno una delle condizioni declinate nelle lettere da a) ad i) del medesimo decreto, come di seguito specificato:

a) *persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS)≤10;*

b) *persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);*

c) *persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala Clinical Dementia Rating Scale (CDRS)≥4;*

d) *persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;*

e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti alla scala Medical Research Council (MRC), o con punteggio alla Expanded Disability Status Scale (EDSS) ≥ 9 , o in stadio 5 di Hoehn e Yahr mod;

f) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;

g) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;

h) persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con $QI \leq 34$ e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER) ≤ 8 ;

i) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche."

4. Progettazione personalizzata

L'accesso alla rete dei servizi avviene di norma attraverso lo Sportello sociale attivato dai Comuni in ogni ambito distrettuale che può attivare il servizio sociale territoriale.

Dopo il primo contatto/accesso in cui viene effettuata una prima lettura del bisogno e individuata l'eventuale necessità di presa in carico, viene avviata la valutazione multidimensionale i cui risultati confluiscono nel Progetto personalizzato.

Il progetto personalizzato è lo strumento nel quale, in base agli elementi emersi in fase di valutazione multidimensionale, i professionisti dell'equipe pianificano l'intervento con l'assistito e il suo caregiver familiare, definendo gli obiettivi da raggiungere, gli interventi da attivare, le risorse disponibili, gli altri soggetti coinvolti, i tempi e le modalità di verifica.

Elementi essenziali per la definizione del progetto, oltre alla fotografia dei bisogni, sono i desideri e le aspettative della persona e dei suoi familiari/caregiver.

La sezione del progetto personalizzato dedicata al caregiver deve segnalare i bisogni e i rischi di salute relativi e definire le principali necessità di supporto a partire dalle quali andare alla progettazione e realizzazione di modalità personalizzate di sostegno.

Il progetto personalizzato contiene il "Budget di progetto", inteso quale l'insieme di tutte le risorse umane, economiche, strumentali, da poter utilizzare in maniera flessibile, dinamica e integrata.

Anche per la parte di interventi da progettare per il caregiver, i servizi preposti alla presa in carico esplicheranno nel budget di progetto, servizi e prestazioni da erogare a favore dei caregiver familiari di persone anziane non autosufficienti, con disabilità grave e gravissima, modulabili e personalizzabili in base alle specifiche esigenze, da erogarsi a valere sul fondo nazionale caregiver, indicando anche le eventuali altre fonti di finanziamento utilizzate ad integrazione delle risorse del fondo nazionale caregiver (es. Fondo regionale caregiver, FRNA, FNA, risorse comunali, ecc.).

Nel budget di progetto saranno esplicitate non solo le risorse pubbliche, ma anche, nel rispetto del principio di sussidiarietà e delle relative competenze, le risorse messe a disposizione dalle famiglie o da altri soggetti di diritto privato.

5. Tipologia degli Interventi

Le risorse del Fondo nazionale caregiver familiare sono da utilizzarsi per **interventi di sollievo e sostegno** destinati al caregiver familiare, come di seguito specificati:

- a. **Interventi di sollievo domiciliari**, da promuovere e sviluppare per garantire spazi di autonomia ai caregiver familiari, sollievo dall'assistenza, tempo per sè (ad esempio con interventi settimanali o bisettimanali di almeno alcune ore, a cura di personale qualificato, al domicilio della persona assistita).

Gli interventi nell'ambito dell'assistenza domiciliare sociale, di carattere socio-assistenziale e socio-educativa, possono essere integrati con gli interventi sanitari in relazione a quanto previsto nel Progetto personalizzato.

- b. **Interventi di sollievo semi-residenziali e residenziali** (accoglienza temporanea di sollievo dell'assistito in struttura semiresidenziale e residenziale).

L'opportunità di accoglienza temporanea di sollievo in centro diurno o in struttura residenziale, definita in forma flessibile e orientata ai bisogni ed alle scelte dei caregiver e dei loro assistiti, risponde alle seguenti finalità:

- garantire un periodo di sollievo dall'assistenza, programmabile sulla base delle esigenze del caregiver stesso e della persona assistita;
- garantire tempestivamente, in situazioni di emergenza, al caregiver principale che improvvisamente deve sospendere l'attività di caregiving, in via temporanea o prolungata (es. problemi di salute), che al proprio caro non autonomo sia assicurata una adeguata assistenza personale;
- assicurare l'accompagnamento nella ridefinizione delle capacità di cura del caregiver principale a seguito di una modifica dell'equilibrio assistenziale conseguente alle mutate condizioni della persona assistita.

- c. **Interventi di sostegno economico** (assegno di cura anziani, assegno di cura e di sostegno persone con disabilità gravissima e grave, contributo aggiuntivo assistente familiare, ecc.)

L'assegno di cura riconosce l'impegno assistenziale dei caregiver familiari che si prendono cura di propri cari non autosufficienti e/o con disabilità nel proprio contesto di vita e che garantiscono direttamente, o avvalendosi per alcune attività dell'intervento di altre persone non appartenenti al nucleo familiare, le attività previste nel programma assistenziale personalizzato.

Per la definizione del contributo spettante, si applicano i criteri previsti dalle specifiche normative regionali, richiamati anche nel programma regionale triennio 2019-2021 del Fondo nazionale per le non autosufficienze di cui alla DGR 130/2021, e in particolare:

- *“per le persone di cui alle lettere a), b), d), e), i) della classificazione nazionale di gravissima disabilità viene confermato l'assegno di cura di cui alla DGR 2068/04 e successive modifiche ed integrazioni (DGR 1732/14) pari a 23 euro al giorno o 45 euro al giorno in presenza dei criteri di cui alla Determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche sociali n.15894/12. Per tali assegni non sono previste limitazioni legate a specifiche fasce di età o cause di insorgenza della disabilità, né distinzioni tra disabilità congenita o acquisita;*
- *per le persone anziane valutate dalle UVG che rientrano nella classificazione nazionale di gravissima disabilità, con particolare riferimento alle persone con grave o gravissimo stato di demenza di cui alla lettera c) della classificazione nazionale, vengono confermati e potenziati i livelli più alti (A e B) dell'assegno di cura per anziani di cui alla DGR 159/09 (22o 7,75 euro al giorno per il livello A, 17 o 5,17 euro al giorno per il livello B). In assenza*

di altri servizi si prevede un trasferimento di almeno 400 euro mensili per la durata del progetto per almeno 12 mensilità;

- *per le persone di cui alle lettere f), g), h) della classificazione nazionale di gravissima disabilità viene previsto l'assegno di cura di 15,49 euro al giorno o di 10,33 euro sulla base dei criteri previsti dalla DGR 1122/02 e tenendo conto della presenza nel progetto personalizzato di eventuali interventi di assistenza domiciliare socio-assistenziale o socio-educativa o di altri servizi equivalenti, quali in particolare la frequenza del centro diurno o altri servizi educativi;*

- *contributo mensile di 160 euro per famiglie che assumono Assistenti Familiari (DGR 1206/07 e DGR 1230/08) per le persone che usufruiscono dell'assegno di cura di cui ai punti precedenti.*

Come già indicato dalla DGR 2308/2016, non è previsto alcun criterio ISEE per l'erogazione degli assegni di cura di cui alla DGR 2068/04 e ss.mm.ii. e relativi contributi aggiuntivi da 160 euro.

Per gli ulteriori destinatari che rientrano nella definizione nazionale di gravissima disabilità, viene inoltre previsto, in deroga a quanto indicato dalla DGR 2308/2016, un valore massimo ISEE pari a 50 mila euro, accresciuti a 65 mila in caso di beneficiari minorenni, dove l'ISEE da utilizzare è quello per prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria.

In caso di risorse non sufficienti, nei singoli ambiti distrettuali gli Enti Locali e le AUSL potranno individuare le situazioni più urgenti in base all'ISEE per prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria e alla situazione di bisogno assistenziale, familiare e abitativa."

L'erogazione degli assegni di cura regionali dovrà tenere conto di eventuali successivi atti e/o circolari che introducano, a livello regionale, ulteriori criteri di regolazione per garantire equità, omogeneità, efficacia e sostenibilità di intervento su tutto il territorio regionale.

- d. Altri interventi** a carattere sperimentale e innovativo individuati nei singoli ambiti territoriali a sostegno del caregiver familiare, anche per rispondere a esigenze contingenti legate all'emergenza epidemiologica COVID-19.

Gli interventi di sollievo e sostegno ai caregiver familiari sopra richiamati, sostenuti con il fondo nazionale caregiver, permettono di ampliare e strutturare maggiormente le opportunità di sostegno previste nell'ambito della programmazione regionale, per rispondere ai bisogni specifici dei caregiver nell'ambito del progetto di vita e di cura e che includono interventi informativi e formativi, interventi di sollievo e supporto pratico, operativo, economico, interventi di supporto psicologico e di sostegno socio-relazionale che sono garantiti dai Comuni/Unioni di Comuni e dalle Ausl anche con la partecipazione dell'associazionismo e del volontariato, riconoscendo e valorizzando, ai sensi della LR. 2/2014, il ruolo fondamentale del caregiver nella rete di assistenza della persona e in quanto risorsa del sistema integrato dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari.

ALLEGATO 2

TABELLA 1– Fondo nazionale Caregiver – Assegnazione importi per Ausl e per Distretto

| AMBITI DISTRETTUALI E AUSL | Quota annualità 2018 e 2019 | Quota annualità 2020 | TOTALE ASSEGNAZIONE |
|----------------------------|-----------------------------|-----------------------|-----------------------|
| Ponente | 60.642,96 € | 32.541,90 € | 93.184,86 € |
| Città di Piacenza | 82.457,34 € | 44.247,82 € | 126.705,16 € |
| Levante | 85.255,68 € | 45.749,46 € | 131.005,14 € |
| Piacenza | 228.355,98 € | 122.539,18 € | 350.895,16 € |
| Parma | 169.968,45 € | 91.207,57 € | 261.176,02 € |
| Fidenza | 80.207,18 € | 43.040,36 € | 123.247,54 € |
| Taro Ceno | 38.703,66 € | 20.768,96 € | 59.472,62 € |
| Sud-Est | 57.678,47 € | 30.951,11 € | 88.629,58 € |
| Parma | 346.557,76 € | 185.968,00 € | 532.525,76 € |
| Montecchio | 45.550,78 € | 24.443,22 € | 69.994,00 € |
| Reggio Emilia | 163.528,52 € | 87.751,81 € | 251.280,33 € |
| Guastalla | 52.208,52 € | 28.015,86 € | 80.224,38 € |
| Correggio | 39.401,77 € | 21.143,57 € | 60.545,34 € |
| Scandiano | 56.221,65 € | 30.169,36 € | 86.391,01 € |
| Castelnovo | 28.377,15 € | 15.227,59 € | 43.604,74 € |
| Reggio Emilia | 385.288,39 € | 206.751,41 € | 592.039,80 € |
| Carpi | 79.859,37 € | 42.853,71 € | 122.713,08 € |
| Mirandola | 63.935,95 € | 34.308,97 € | 98.244,92 € |
| Modena | 145.499,03 € | 78.076,92 € | 223.575,95 € |
| Sassuolo | 87.327,28 € | 46.861,10 € | 134.188,38 € |
| Pavullo | 32.913,57 € | 17.661,90 € | 50.575,47 € |
| Vignola | 67.886,00 € | 36.428,63 € | 104.314,63 € |
| Castelfranco | 53.078,23 € | 28.482,56 € | 81.560,79 € |
| Modena | 530.499,43 € | 284.673,79 € | 815.173,22 € |
| Casalecchio | 89.407,34 € | 47.977,29 € | 137.384,63 € |
| Porretta Terme | 45.242,32 € | 24.277,70 € | 69.520,02 € |
| San Lazzaro | 63.619,69 € | 34.139,26 € | 97.758,95 € |
| Pianura Est | 121.317,89 € | 65.100,96 € | 186.418,85 € |
| Pianura Ovest | 62.198,49 € | 33.376,62 € | 95.575,11 € |
| Città di Bologna | 322.063,58 € | 172.824,07 € | 494.887,65 € |
| Bologna | 703.849,31 € | 377.695,90 € | 1.081.545,21 € |
| Imola | 103.998,68 € | 55.807,23 € | 159.805,91 € |
| Imola | 103.998,68 € | 55.807,23 € | 159.805,91 € |
| Ovest | 59.310,90 € | 31.827,10 € | 91.138,00 € |
| Centro-Nord | 149.988,64 € | 80.486,11 € | 230.474,75 € |
| Sud-Est | 83.095,52 € | 44.590,28 € | 127.685,80 € |
| Ferrara | 292.395,06 € | 156.903,49 € | 449.298,55 € |
| Ravenna | 160.917,21 € | 86.350,55 € | 247.267,76 € |
| Lugo | 84.603,92 € | 45.399,72 € | 130.003,64 € |
| Faenza | 71.405,20 € | 38.317,08 € | 109.722,28 € |
| Forlì | 150.778,78 € | 80.910,11 € | 231.688,89 € |
| Valle Del Savio | 94.042,51 € | 50.464,60 € | 144.507,11 € |
| Rubicone | 66.700,72 € | 35.792,59 € | 102.493,31 € |
| Rimini | 172.021,11 € | 92.309,06 € | 264.330,17 € |
| Riccione | 85.193,64 € | 45.716,16 € | 130.909,80 € |
| Romagna | 885.663,09 € | 475.259,87 € | 1.360.922,96 € |
| REGIONE | 3.476.607,70 € | 1.865.598,87 € | 5.342.206,57 € |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2021, N. 1790

PSR 2014 - 2020. Determinazioni in merito agli avvisi pubblici approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 2144/2018

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(*omissis*)

delibera

1) di modificare gli allegati 1 e 2 alla deliberazione della Giunta regionale n. 2144/2018 come segue:

- al paragrafo 19 “TEMPI DI ESECUZIONE DEI PIANI E PROROGHE” estendendo a 12 mesi la proroga massima concedibile per la realizzazione dei Piani di innovazione;

- sostituendo integralmente le disposizioni procedurali fissate al punto 11.6 “SPESE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E CONSULENZA” secondo la formulazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di stabilire che:

- la proroga in argomento è concedibile ai Piani per i quali, alla data di approvazione del presente atto, non sia già scaduto il termine di conclusione del Piano;

- nel caso di Piani per i quali sia già stata richiesta la proroga prevista dai relativi Avvisi, è possibile richiedere una ulteriore proroga a condizione che la proroga complessiva non oltrepassi i 12 mesi;

3) di confermare quant'altro stabilito con deliberazione n. 2144/2018;

4) di stabilire che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

5) di disporre infine la pubblicazione per estratto della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

SPESE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E CONSULENZA

Le attività di formazione e consulenza devono rientrare nelle tipologie declinate nella deliberazione n. 1201/2018 per i tipi di operazione 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01 del PSR 2014-2020, devono avere ad oggetto tematiche coerenti con il Piano di Innovazione presentato dal GO ed essere rivolte alle imprese partecipanti al GO ed aperte a tutte le imprese che vogliono aderirvi durante la durata del Piano.

L'ammissibilità delle spese è determinata sulla base del costo calcolato con le modalità di cui al paragrafo 8) dell'Allegato A) alla deliberazione n. 1201/2018 in applicazione dei costi standard e spese forfettarie ivi definite.

All'atto di presentazione della domanda di sostegno del GO, le proposte di formazione e consulenza devono già essere state presentate per l'approvazione nel Catalogo verde sugli appositi bandi aperti a SIAG, secondo le modalità e condizioni definite dall'Allegato A) alla predetta deliberazione n. 1201/2018. Ulteriori proposte potranno essere presentate dopo l'avvio dell'attività del GO, e in caso di positiva valutazione potranno essere immediatamente attuate. Le proposte di formazione e consulenza sul "Catalogo Verde" possono essere presentate durante tutto il periodo di durata del Piano di innovazione.

In sede di domanda di sostegno dovrà essere inserito l'elenco delle imprese interessate a partecipare alle attività di consulenza e formazione del GO. L'eventuale ampliamento del numero di imprese interessate potrà avvenire durante tutto il periodo di durata del Piano di innovazione.

L'inserimento nel Piano di innovazione di nuove proposte approvate e/o di nuove imprese partecipanti validate viene effettuato senza la necessità di operare varianti; tali variazioni non potranno comunque comportare un aumento della spesa ammessa e del contributo concesso.

Successivamente, e comunque prima di iniziare le attività di formazione e/o consulenza dovrà essere inserita a SIAG con le modalità di cui all'allegato B) alla deliberazione n. 1201/2018 una specifica domanda di "AVVIO FORMAZIONE_CONSULENZA GOI" con i dettagli ivi previsti tra cui, in particolare i nominativi dei partecipanti e i calendari di svolgimento delle attività, al fine di consentire gli opportuni controlli in itinere.

Sulla domanda di "AVVIO FORMAZIONE_CONSULENZA GOI" verranno effettuati a cura del Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare gli opportuni controlli di ammissibilità, mentre i controlli in itinere sono di competenza dei Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca ed effettuati con le modalità di cui alla citata deliberazione n. 1201/18.

Parimenti al termine delle attività dovrà essere inserita a SIAG una domanda di "RENDICONTO FORMAZIONE_CONSULENZA GOI" propedeutica alla domanda di pagamento vera e propria che sarà invece presentata con le regole e gli schemi propri del tipo operazione 16.1.01.

Sulla domanda di "RENDICONTO FORMAZIONE_CONSULENZA GOI" saranno effettuati i controlli tecnico/amministrativi relativi alla corretta esecuzione delle attività, di competenza di AGREA che li esercita tramite delega ai Servizi Territoriali competenti per territorio. I predetti Servizi redigono appositi verbali inseriti a SIAG che danno conto del corretto svolgimento tecnico delle attività, mentre tutti i restanti controlli (controllo in loco, DURC, antimafia, ecc.) saranno effettuati a valere sulla domanda di pagamento presentata ai sensi della misura 16.1.01.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2021, N. 1792

Regolamento (UE) n. 1308/2013. OCM vino. Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi-campagna viticola 2021-2022" - Determinazioni in merito alla percentuale di contribuzione sulle istanze risultate ammissibili

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, entrato in vigore il 1 gennaio 2014;

- il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 256/2017 della Commissione del 14 febbraio 2017 di modifica del citato Regolamento (UE) n. 1150/2016;

- il Regolamento delegato (UE) n. 419/2020 della Commissione del 30 gennaio 2020 di deroga al Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

- il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- il Regolamento delegato (UE) n. 374/2021 della Commissione del 27 gennaio 2021 che modifica il Regolamento delegato (UE) 2020/884 recante, per il 2020, in collegamento con la pandemia di COVID-19, deroga ai Regolamenti delegati (UE) 2017/891 per l'ortofrutticoltura e (UE) 2016/1149 per la vitivinicoltura, e modifica al Regolamento delegato (UE) 2016/1149;

- il Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo 2019-2023, predisposto sulla base dell'accordo intervenuto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, trasmesso alla Commissione europea dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

Atteso:

- che sulla base del suddetto Programma è stata attivata la misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi", tesa ad aumen-

tare la competitività dei produttori del settore vitivinicolo con azioni di informazione e promozione dei vini comunitari attuate nei Paesi terzi;

- che con propria deliberazione n. 1433 del 15 settembre 2021 sono state adottate le modalità di attuazione della misura della promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino per la campagna viticola 2021/2022, recependo le disposizioni contenute nel D.M. n. 3893/2019, così come modificato con D.M. n. 360369/2021 e nel Decreto direttoriale n. 0376627/2021;

Visto inoltre il Decreto direttoriale n. 513885 del 7 ottobre 2021 con il quale è stato rettificato il Decreto direttoriale n. 0376627/2021 ed in particolare l'art. 2 che prevede la possibilità di incrementare la percentuale di contributo concedibile nel caso di proroga della deroga di cui all'art. 5-bis del Regolamento delegato (UE) n. 2020/592;

Ritenuto di recepire la suddetta previsione dando atto che la Regione si riserva di valutare la possibilità di incrementare la percentuale di contributo concedibile di cui all'art. 13 del decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo 4 aprile 2019 n. 3893, alle domande che risulteranno ammissibili per la campagna viticola 2021/2022, in esito alla citata deliberazione n. 1433/2021, ove lo stato della procedura e l'efficace ed efficiente attuazione della misura lo consentano;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023", ed in particolare l'Allegato D recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Vista la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni, per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 recante "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento

degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di recepire la disposizione contenuta nell'art. 2 del Decreto direttoriale n. 513885 del 7 ottobre 2021, dando atto che, nel caso di proroga della deroga di cui all'art. 5-bis del Regolamento (UE) n. 2020/592, la Regione si riserva di valutare la

possibilità di incrementare la percentuale di contributo concedibile di cui all'art. 13 del decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, forestali e del Turismo 4 aprile 2019 n. 3893, alle domande che risulteranno ammissibili per la campagna viticola 2021/2022, in esito alla deliberazione n. 1433/2021, ove lo stato della procedura e l'efficace ed efficiente attuazione della misura lo consentano;

2. di disporre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
3. di trasmettere al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e all'Organismo Pagatore AGEA il presente atto;
4. di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando mandato al Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare di assicurarne la diffusione attraverso il sito E-R Agricoltura, caccia e pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2021, N. 1793

Emergenza COVID- 19 - Approvazione bando per l'assegnazione di contributi ai maestri di sci discipline alpine, fondo e snowboard di cui al Decreto-Legge n.41/2021, coordinato con la Legge di conversione n.69/2021 e al decreto interministeriale del Ministero del turismo e Ministero dell'economia e delle finanze prot. 1313 del 28 luglio 2021

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- L.R. n. 42/1993 avente ad oggetto “Ordinamento della professione di maestro di sci”;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021 e l'ordinanza del Ministro della Salute 14 febbraio 2021 -Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che hanno stabilito la chiusura degli impianti sciistici per gli sciatori amatoriali;

- i decreti del Consiglio dei ministri del 29 luglio e del 7 ottobre 2020, con i quali si è rispettivamente prorogato lo stato di emergenza al 15 ottobre 2020 e al 31 gennaio 2021;

- il D.P.C.M. 14 gennaio 2021, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

- il D.P.C.M. 2 marzo 2021, “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti

sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

- il Decreto-legge n. 105 del 23 luglio 2021 che ha prorogato lo stato di emergenza dal 31 luglio 2021 al 31 dicembre 2021 e ha confermato l'efficacia, sempre fino al 31 dicembre 2021, delle misure previste dal DPCM del 2 marzo 2021;

Preso atto che, per fronteggiare la situazione emergenziale, con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri ed Ordinanze del Presidente della Regione sono state adottate, per tutta la durata della crisi pandemica, misure di sorveglianza sanitaria per contenere e mitigare la diffusione della malattia infettiva diffusiva COVID-19 che hanno disposto la sospensione o limitazione di attività economiche e sociali e limitazione della circolazione;

Constatato che:

- le restrizioni sopra richiamate hanno prodotto effetti diretti ed indiretti negativi sul sistema economico e sociale del paese;

- l'Appennino emiliano-romagnolo è un territorio straordinario e ricco di risorse, un prodotto turistico caratterizzato dalle attività outdoor come il tracking e la bicicletta d'estate e gli impianti sciistici d'inverno;

- l'attività dei tanti professionisti iscritti all'albo dei maestri di sci della Regione Emilia-Romagna contribuiscono all'economia del territorio, attraendo importanti quote di turisti provenienti da fuori regione;

- il perdurare dello stato di emergenza e le conseguenti norme statali relative alla sospensione di talune attività, come quella degli impianti sciistici ha comportato danni economici significativi che stanno mettendo in crisi l'intero territorio appenninico della Regione Emilia-Romagna;

- nonostante l'impegno profuso dal Governo italiano e dalla Regione Emilia-Romagna che ha permesso di mettere in campo misure di sostegno finanziario, si registra una situazione critica per i maestri di sci in discipline alpine, fondo e snowboard, iscritti all'albo ai sensi della LR 42/1993 avente ad oggetto “Ordinamento della professione di maestro di sci” e ss.mm.ii.;

Ritenuto quindi di dover intervenire in tempi rapidi, per dare concreta attuazione ad una misura di ristoro economico specificamente dedicata prevista dal Decreto-legge n. 41 /2021, coordinato con la legge di conversione n.69 /2021 e dal Decreto intermini-

steriale del Ministero del Turismo e Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 1313 del 28 luglio 2021;

Dato atto che:

- il Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19 all'art. 2, comma 2 lettera b, prevede, appunto, che 40 milioni di euro siano erogati in favore dei maestri di sci iscritti negli appositi albi professionali e delle scuole di sci presso le quali i medesimi maestri di sci risultano operanti;

- il Decreto interministeriale del Ministero del Turismo e Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 1313 del 28 luglio 2021, ha assegnato quota parte delle sopracitate risorse relative all'anno 2021 alla Regione Emilia-Romagna nella misura pari ad euro 1.122.770,20;

- Il medesimo decreto stabilisce che i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi siano determinati da provvedimenti delle Regioni e Province autonome;

Ritenuto:

- di identificare, in coerenza con quanto stabilito dal DL 22 marzo 2021, n. 41, quali soggetti beneficiari di contributi i maestri di sci, discipline alpine, fondo e snowboard abilitati all'esercizio della professione ai sensi dell'art. 3, della L.R. n. 42/1993 e ss.mm.ii. e iscritti all'Albo professionale dei Maestri di Sci dell'Emilia-Romagna, per l'anno 2022 alla data di presentazione della domanda di accesso al contributo che svolgono la professione in forma di Liberi Professionisti, associati o collaboratori delle scuole sci della Regione Emilia-Romagna o in forma di impresa individuale;

- di attuare la sopracitata misura di ristoro previa approvazione di specifico bando che in Allegato 1) al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che la dotazione finanziaria del succitato bando è quantificabile in euro 897.770,20 che trova copertura nelle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna dal Decreto interministeriale del Ministero del Turismo e Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 1313 del 28 luglio 2021;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Servizio, la fattispecie di cui al presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3;

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l'art. 78, comma 3-quinquies, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 di modifica dell'art. 83, comma 3, lettera b) del citato D. Lgs. n. 159/2011;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle Leggi Regionali 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 11 "Disposizioni

collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021";

- la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";

- la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- la propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e succ. mod.;

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modificazioni;

- n. 1182 del 25 luglio 2016 recante "Costituzione della rete regionale per il presidio delle funzioni trasversali in materia di aiuti di stato e modifica delle deliberazioni n. 909/2015, 270/2016 e 622/2016";

- n. 468/2017, n. 2013/2020, n. 2018/2020 e n. 771/2021;

Richiamate:

- la determinazione dirigenziale n. 2373 del 21/2/2018 "Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio "Turismo, Commercio e Sport";

- la determinazione dirigenziale n. 10285 del 30/5/2021 "Conferimento incarichi dirigenziali di Responsabili di Servizio e proroga degli incarichi dirigenziali ad interim;

- la determinazione dirigenziale n. 10310 del 31/5/2021 avente ad oggetto "Proroga al titolare della posizione dirigenziale Professional "Destinazioni turistiche e promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport" della delega di poteri provvedimentali e messa a disposizione di personale";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Regionale Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio;

A voti unanimi e palesi
delibera

1) di approvare il bando: "Emergenza COVID-19 - Bando

per l'assegnazione di contributi ai maestri di sci discipline alpine, fondo e snowboard di cui al Decreto-legge n.41 /2021, coordinato con la legge di conversione n. 69/2021 e al Decreto interministeriale del Ministero del Turismo e Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 1313 del 28 luglio 2021" di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di demandare al Dirigente competente, del Servizio Turismo, Commercio e Sport, i seguenti successivi provvedimenti:

- eventuali modifiche, non sostanziali, da apportare al testo del bando allegato al presente atto;

- l'individuazione, sulla base dei risultati, della selezione delle domande ammesse a contributo;

- la quantificazione e la concessione dei contributi secondo gli importi e il regime di aiuto stabiliti nello schema di Bando approvato con il presente atto;

- l'impegno delle risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna;

- l'approvazione dell'eventuale elenco delle domande non ammesse;

- l'adozione dei successivi provvedimenti di liquidazione dei contributi, la richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento;

- l'adozione di ogni altro provvedimento previsto dalla normativa vigente che si rendesse necessario;

3) di dare atto che le risorse finanziarie complessive necessarie alla copertura finanziaria del sopracitato sostegno pari a euro 897.770,20 trovano copertura nelle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna dal Decreto interministeriale del Ministero del Turismo e Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 1313 del 28 luglio 2021;

4) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

5) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.



Emergenza COVID- 19 - Bando per l'assegnazione di contributi ai maestri di sci discipline alpine, fondo e snowboard di cui al Decreto-legge n.41 /2021, coordinato con la legge di conversione n.69 / 2021 e al Decreto interministeriale del Ministero del Turismo e Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 1313 del 28 luglio 2021

Articolo 1

Obiettivo del bando

Il settore del turismo è stato certamente uno dei settori più colpiti dalla grave crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus COVID-19. Il turismo invernale, con lo stop delle attività sciistiche per due stagioni consecutive, ha registrato perdite ingenti per tutte le attività e le professioni legate agli impianti di risalita, producendo un effetto domino per gran parte del territorio appenninico della Regione Emilia-Romagna.

Obiettivo del presente bando, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legge n.41 del 22 marzo 2021, coordinato con la legge di conversione n.69 del 21 maggio 2021 e dal Decreto interministeriale del Ministero del Turismo e Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 1313 del 28 luglio 2021, è quello di dare un parziale ristoro ai maestri di sci in discipline alpine, fondo e snowboard, abilitati alla professione ed iscritti all'Albo professionale dei Maestri di Sci dell'Emilia Romagna all'atto della sottoscrizione della domanda di contributo di cui al presente bando.

Articolo 2

Dotazione finanziaria

1. Le risorse complessive disponibili per contributi di cui al presente bando sono pari a complessivi € 897.770,20 a valere sull'annualità 2021;
2. Nel caso in cui risulti un parziale utilizzo delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del presente bando il Dirigente del Servizio Turismo Commercio e Sport, con proprio atto amministrativo, potrà procedere alla riapertura della finestra di presentazione delle domande definendone i termini temporali.

Articolo 3

Beneficiari dei contributi e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dal presente bando i soggetti in possesso di tutti i seguenti requisiti:
 - essere abilitati all'esercizio della professione ai sensi dell'art. 3, della L.R. n. 42/1993 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Ordinamento della professione di maestro di sci";
 - Essere iscritti all'Albo professionale dei Maestri di Sci dell'Emilia Romagna, **per l'anno 2022** alla data di presentazione della domanda.
L'iscrizione all'Albo professionale dei Maestri di Sci dell'Emilia Romagna dovrà essere confermata su richiesta della Regione Emilia Romagna, dal Presidente del Collegio dei Maestri di Sci dell'Emilia Romagna.
 - aver svolto la professione di maestro di sci sul territorio della Regione Emilia Romagna nelle stagioni oggetto di bando, ovvero: 2017/2018, e/o 2018/2019, e/o 2019,2020 secondo le seguenti modalità alternative:
 - a in forma di libera professione con partita IVA
 - b senza partita IVA in forma di associati o collaboratori alle scuole sci regolarmente costituite ed in esercizio sul territorio della Regione Emilia-Romagna ai sensi della LR 42/1993 e ss.mm.ii.
 - c in forma di impresa individuale iscritta al registro imprese, con partita IVA

oppure i soggetti (di cui ai punti a, b e c) iscritti all'albo per la prima volta in data successiva al 31/12/2019, che risultino iscritti alla data di presentazione della domanda e che non abbiano svolto alcuna ora di insegnamento.

2. Ai sensi della normativa vigente, al fine di accedere ai contributi oggetto di bando i richiedenti devono altresì:
 - essere in regola con la contribuzione previdenziale, da verificare, nei casi di legge;
 - non essere stati condannati con sentenza passata in giudicato, o non essere stati destinatari di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

Articolo 4

Misura del contributo, requisiti e criteri di assegnazione

1. I contributi, concessi ai maestri di sci nel limite massimo complessivo di euro 897.770,20, sono assegnati in base alle seguenti fasce tra esse alternative:
 - a. soggetti che abbiano effettuato più di 250 ore nella stagione sciistica 2017 /2018, o 2018/2019 o 2019/2020 contributo pari a un massimo di Euro 6.000,00 ; si precisa che il monte ore deve essere raggiunto in una stagione e non è cumulabile sulla base delle ore svolte su più stagioni.
 - b. soggetti che abbiano aver effettuato da 250 a 100 ore nella stagione sciistica 2017/2018, o 2018/2019 o 2019/2020 contributo pari a un massimo di Euro 5.000,00 ; si precisa che il monte ore deve essere raggiunto in una stagione e non è cumulabile sulla base delle ore svolte su più stagioni.
 - c. soggetti che abbiano effettuato da 99 a 50 ore nella stagione sciistica 2017/2018, o 2018/2019 o 2019/2020 contributo pari a un massimo di Euro 3.000,00 ; si precisa che il monte ore deve essere raggiunto in una stagione e non è cumulabile sulla base delle ore svolte su più stagioni.
 - d. soggetti che abbiano effettuato da 1 a 49 ore nella stagione sciistica 2017/2018, o 2018/2019 o 2019/2020 contributo pari a un massimo di Euro 1000,00 ; si precisa che il monte ore deve essere raggiunto in una stagione e non è cumulabile sulla base delle ore svolte su più stagioni.
 - e. Soggetti iscritti, **per la prima volta**, all'Albo professionale dei Maestri di sci della Regione Emilia-Romagna in data successiva al 31/12/2019: contributo pari a un massimo di Euro 1000,00;

Si precisa che i maestri di sci che svolgono e/o abbiano svolto la professione senza partita IVA, per poter accedere alle fasce di contributo di cui alle lettere a, b,c e d del presente comma devono aver svolto la professione esclusivamente come associati o collaboratori delle scuole sci regolarmente costituite ed in esercizio sul territorio della Regione Emilia Romagna ai sensi della LR 42/1993 e ss.mm.ii;

2. a seguito dell'istruttoria delle domande ammesse, qualora non sia possibile ammettere a contributo gli importi massimi previsti dall'art. 4 comma 1, per insufficienza delle risorse disponibili, si procederà all'adeguamento proporzionale degli importi massimi concedibili;

Articolo 5

Regime di aiuto e regole sul cumulo dei contributi

1. I contributi ai soggetti che esercitano la professione in forma di liberi professionisti con partita IVA e alle imprese individuali con partita iva saranno concessi ai sensi e nei limiti della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le Misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato di cui alla proroga sancita con decisione della CE SA.62495 del 9 aprile 2021;
2. i contributi erogati alle persone fisiche che esercitano la professione di maestro di sci in qualità di associati e collaboratori delle scuole di sci non costituiscono aiuti di stato;
3. i contributi previsti nel presente bando non sono cumulabili con le indennità a favore dei lavoratori stagionali del turismo, degli stabilimenti termali, dello spettacolo e dello sport previste dall'art 10 del Decreto legge 22 Marzo 2021 n. 41, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 maggio 2021 n. 69 e ss.mm.ii.

Articolo 6

Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo

1. La domanda di contributo dovrà essere compilata, validata ed inviata alla Regione esclusivamente per via telematica, tramite l'applicazione web "SFINGE 2020" (<https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/fesr2020/>) , le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sul sito internet della Regione al seguente indirizzo: <https://imprese.regione.emilia-romagna.it> nella sezione dedicata al bando. Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità;
2. Il Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport potrà, con proprio provvedimento e con congruo anticipo rispetto alla apertura della finestra per la presentazione delle domande, procedere alla modifica delle modalità per la compilazione, validazione e trasmissione delle stesse;
3. Il responsabile del Servizio Turismo, Commercio e sport con proprio atto amministrativo potrà procedere alla riapertura della finestra definendone i termini temporali qualora, in base alle domande presentate, risulti un parziale utilizzo delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del presente bando;
4. La domanda di contributo può essere presentata:
 - dal soggetto, avente i requisiti di cui all'art 3 del presente bando, abilitato all'esercizio della professione di maestro di sci in discipline alpine, fondo e snowboard, della L.R. n. 42/1993 avente ad oggetto "Ordinamento della professione di maestro di sci" e ss.mm.ii.;

in alternativa:

- da un altro soggetto al quale venga conferito dal soggetto richiedente (abilitato all'esercizio della professione di maestro di sci) avente i requisiti di cui all'art. 3 con procura speciale, un mandato con rappresentanza per la compilazione, la validazione, la sottoscrizione e la presentazione della domanda nonché per tutti gli atti e le comunicazioni conseguenti inerenti all'inoltro della stessa;

- la procura, il cui modello è reso disponibile sul sito internet della Regione all'indirizzo <https://imprese.regione.emilia-romagna.it>, nella sezione dedicata al bando, deve essere sottoscritta, digitalmente o manualmente, dal soggetto (abilitato all'esercizio della professione di maestro di sci) avente i requisiti di cui all'art. 3 . In caso di firma autografa dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. La procura deve essere sempre controfirmata digitalmente dal soggetto delegato.
3. La domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci;
 4. fatte salve le ulteriori informazioni che dovranno essere compilate nell'applicativo SFINGE 2020, nella domanda di contributo dovranno essere indicati i seguenti elementi essenziali:
 - a) i dati identificativi e fiscali del richiedente nonché la presenza dei requisiti di cui all'art. 3;
 - b) i dati necessari alla quantificazione del contributo di cui all'art. 4 del presente bando.
 - c) l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) attivo al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni;
 - d) gli estremi della banca, del conto corrente e dell'IBAN presso il quale si chiede che venga erogato il contributo;
 - e) una dichiarazione di impegno a rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando a carico dei beneficiari del contributo;
 - f) una dichiarazione contenente l'impegno a restituire, in toto o in parte, l'importo del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali maturati, nel caso in cui, in fase di controllo a campione si riscontrasse la mancanza dei requisiti di cui all'art. 3. del presente bando o la non corrispondenza di quanto dichiarato relativamente all'art. 4 e/o in caso di inadempienza rispetto agli obblighi previsti nel presente bando;
 5. la domanda non è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo;
 6. la domanda di contributo dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità della stessa, a partire dalle ore 10.00 del giorno 03/12/2021 e fino alle ore 13.00 del giorno 30/12/2021. Ai fini della verifica del rispetto dei suddetti termini si terrà conto della data d'invio registrata dall'applicativo SFINGE 2020;
 7. ciascun soggetto beneficiario può presentare una sola domanda; la presentazione di più domande è causa di inammissibilità a contributo di tutte le medesime domande;
 8. non saranno considerate ammissibili le domande presentate con modalità diverse (fatto salvo l'elemento di cui alla lettera b del comma 5, del presente articolo, ove non previsto come obbligatorio ai sensi di legge) o oltre i termini sopra indicati.

Articolo 7

Selezione delle domande di contributo

1. La procedura di selezione delle domande sarà svolta dal Servizio Turismo, Commercio e Sport ed è finalizzata:
 - a) alla verifica del rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande;
 - b) al mero controllo formale dei requisiti di ammissibilità per l'accesso ai contributi di cui all'art. 3 del presente bando;
 - c) al mero controllo formale delle dichiarazioni relative all'art 4 del presente bando.

2. Le domande non saranno considerate ammissibili nei seguenti casi:
 - a) qualora non vengano presentate con le modalità ed entro i termini di cui all'art. 6 del presente bando;
 - b) nei casi in cui manchino i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3;
 - c) nei casi in cui manchino le dichiarazioni relative all'art 4 del presente bando.

Articolo 8

Provvedimenti amministrativi a seguito della selezione delle domande

1. A seguito degli esiti della selezione delle domande di contributo il Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport provvederà:
 - a) con riferimento alle domande ammesse a finanziamento, in esito, ove previsto, alla verifica sulla piattaforma del Registro Nazionale degli Aiuti dell'importo concedibile nel rispetto di quanto previsto all'art. 4, all'adozione, entro 90 giorni dalla chiusura del termine per la presentazione delle domande, dell'atto di concessione dei contributi e nei successivi 10 giorni alla comunicazione dei relativi provvedimenti di concessione dei contributi nei limiti delle risorse disponibili;
 - b) ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione sopra menzionato, nel caso di soggetti che esercitano la professione con Partita IVA, a verificare, nei casi di legge, che il soggetto richiedente abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL. Qualora tale condizione non dovesse essere riscontrata la Regione non potrà procedere alla concessione del contributo. Inoltre, il permanere della situazione di irregolarità contributiva potrà determinare la decadenza della domanda. La relativa documentazione, in corso di validità, sarà acquisita d'ufficio dalla Regione presso gli Enti competenti;
 - c) con riferimento alle domande non ammissibili, all'adozione e alla comunicazione del provvedimento che approva il relativo elenco con l'indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare ammissibili;
 - d) alla liquidazione dei contributi concessi.

Articolo 9

Obblighi a carico dei beneficiari

1. I beneficiari del contributo hanno l'obbligo:
 - a) di rispettare le prescrizioni contenute nel presente bando, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse, la Regione, nei casi previsti, potrà revocare il contributo concesso;
 - b) di collaborare con la Regione, fornendo alla stessa tutte le informazioni e tutti i dati relativi alla domanda presentata.

Articolo 10**Controlli**

1. La Regione, a seguito della concessione e liquidazione dei contributi, effettuerà gli opportuni controlli, a campione, **sul 5%** delle domande ammesse, finalizzati a verificare le dichiarazioni sostitutive di notorietà;
2. Le risultanze dei controlli al precedente comma 1 saranno debitamente conservate in appositi verbali agli atti del competente Servizio regionale;
3. la Regione, al fine di ottimizzare i controlli di cui al precedente comma 1, può avvalersi della collaborazione del Collegio dei Maestri di Sci della Regione Emilia-Romagna;
4. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione.

Articolo 11**Cause di decadenza e revoca dei contributi**

1. Si incorre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca dello stesso, nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati, dovesse emergere una falsa dichiarazione in merito alla sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3, nonché nella revoca, anche parziale, in caso di errata dichiarazione in merito alle condizioni di cui all'art. 4.;
2. Si incorre inoltre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca dello stesso, qualora dovesse essere verificata la sussistenza delle cause ostative indicate nell'articolo 67, comma 8 del D.Lgs. n. 159/2011, secondo le disposizioni di controllo previste nel presente bando.

Articolo 12**Informazioni generali sul bando**

1. Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente bando ed eventuali chiarificazioni e comunicazioni potranno essere reperite:
 - a) sul portale della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/>, nella sezione dedicata al bando;
 - b) rivolgendosi direttamente allo Sportello Imprese dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.00, Tel. 848800258, chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario E-mail: imprese@regione.emilia-romagna.it.

Articolo 13**Informazioni sul procedimento amministrativo**

1. L'unità organizzativa alla quale è attribuita la responsabilità del procedimento previsto nel presente bando è il Servizio Turismo, Commercio e Sport della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e delle Imprese.
2. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Professional Destinazioni turistiche, Promocommercializzazione, Sviluppo e Promozione dello Sport - Venerio Brenaggi, viale A. Moro, 38 – 40127 Bologna (P.E.C. comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it), ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti del procedimento stesso.
3. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22, della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., potrà essere esercitato mediante richiesta scritta e motivata al Servizio sopra indicato. La richiesta di accesso dovrà essere trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo urp@postacert.regione.emilia-romagna.it. L'istanza di accesso deve indicare gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione oltre che alla generalità

del richiedente e gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse giuridicamente rilevante e il motivo di legittimazione collegato all'atto/documento richiesto.

Articolo 14

Informazioni sulla tutela della privacy

1. In caso di assegnazione del contributo saranno pubblicati sul sito ufficiale della Regione Emilia-Romagna nella sottosezione Amministrazione trasparente nonché sulla pagina web dedicata al Bando i provvedimenti amministrativi di concessione e liquidazione del contributo nel rispetto della normativa in vigore;
2. il trattamento dei dati forniti è presupposto necessario per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività necessarie per l'erogazione del contributo;
3. il trattamento dei dati raccolti verrà effettuato nel rispetto delle disposizioni normative in materia di tutela dei dati personali, previste dal Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 ("GDPR") relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
4. il Titolare del trattamento dei dati personali forniti in qualità di Interessato al momento della presentazione della domanda, è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 52 ed il Soggetto Attuatore ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 1123/2018 per i compiti in materia di protezione dei dati personali, relativamente all'attuazione del bando: " Emergenza COVID- 19 - Bando per l'assegnazione di contributi ai maestri di sci discipline alpine, fondo e snowboard di cui al Decreto-legge n.41 /2021, coordinato con la legge di conversione n.69 / 2021 e al Decreto interministeriale del Ministero del Turismo e Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 1313 del 28 luglio 2021" è il Direttore Generale Economia della conoscenza, del Lavoro, dell'impresa.

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 – “Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)” (di seguito denominato “Regolamento”), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emiliaromagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le finalità di gestione del procedimento relativo al bando: “ Emergenza COVID- 19 - Bando per l'assegnazione di contributi ai maestri di sci discipline alpine, fondo e snowboard di cui al Decreto-legge n.41 /2021, coordinato con la legge di conversione n.69 / 2021 e al Decreto interministeriale del Ministero del Turismo e Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 1313 del 28 luglio 2021” per:

- verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa per ottenere il contributo (controllo amministrativo);
- adempimenti ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. In mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità di cui al paragrafo 6.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 NOVEMBRE 2021, N. 1816

Approvazione priorità, criteri e modalità per la concessione di contributi a Comuni e Unioni di Comuni per programmi e progetti da attuarsi ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. 10 luglio 2006, n.9, relativi a geositi e grotte dell'Emilia-Romagna**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visti:

- la L.R. 10 luglio 2006, n. 9, recante "Norme per la conservazione e valorizzazione della geodiversità dell'Emilia-Romagna e delle attività ad essa collegate", s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale n.1084 del 12 luglio 2021, recante "Aggiornamento del Catasto dei geositi di rilevante importanza scientifica, paesaggistica e culturale, di cui all'art. 3 della L.R. n.9/2006";
- la deliberazione della Giunta regionale n.1085 del 12 luglio 2021, recante "Aggiornamento del catasto delle grotte, delle cavità artificiali e delle aree carsiche, di cui all'art. 4 della L.R. n.9/2006";

Premesso che, ai sensi della L.R. n.9/2006:

- la Regione Emilia-Romagna promuove 'la conoscenza, la fruizione pubblica sostenibile nell'ambito della conservazione del bene, e l'utilizzo didattico dei luoghi di interesse geologico, delle grotte e dei paesaggi geologici' (art. 1);
- a tale fine la Regione Emilia-Romagna può concedere contributi ai Comuni, alle Unioni dei Comuni e agli Enti di gestione per i Parchi e la biodiversità, finalizzati a sostenere (art. 8 c.1):
 - a) programmi e progetti per la sistemazione, la tutela e la fruizione dei geositi e delle grotte individuate nei catasti, di cui agli artt. 3 e 4 della stessa legge;
 - b) progetti di carattere scientifico divulgativo ed educativo diretti alla diffusione della tutela naturalistica e della conoscenza del patrimonio geologico e ipogeo regionale;
- è compito della Giunta regionale individuare 'le priorità, i criteri e le modalità' per la concessione dei contributi relativi alle suddette attività (art. 8 c.2).

Precisato che:

- sono stati assegnati contributi relativi alle finalità di cui sopra, nel corso delle annualità 2020 e 2021, secondo i criteri definiti con deliberazione n. 1949/2019 recante *"Approvazione dei criteri, termini e modalità per l'assegnazione, la concessione e liquidazione dei contributi come previsto all'art. 8 comma 1 della L.R. 10 luglio 2006 n. 9 e s.m.i. per le annualità 2020 e 2021"*;
- a seguito di tali assegnazioni quindici Enti hanno usufruito, nel corso del biennio, dei contributi per la realizzazione di programmi di valorizzazione, fruizione e conoscenza del notevole patrimonio geologico regionale, censito nei catastri regionali dei geositi e delle grotte istituiti, ai sensi della L.R. 9/2006;
- la Regione Emilia-Romagna ha destinato, nel Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, ulteriori risorse rivolte a finanziare le finalità sopra indicate, allocate nel cap. 39538 "Contributi ai Comuni e Unioni per le attività collegate alla conservazione e valorizzazione della geo-diversità (art.8, c. 1, L.R. 10 luglio 2006, n.9)";

Precisato inoltre che,

- i criteri di cui alla deliberazione n. 1949 del 10 ottobre 2019, sopra richiamata, hanno una validità riferita alle annualità 2020 e 2021;
- risulta necessario individuare pertanto 'le priorità, i criteri e le modalità' per la concessione dei contributi relativi alle attività di cui al comma 1 dell'art. 8 della L.R. 09/2006, che trovano applicazione a partire dall'annualità 2022;
- tali criteri seguono le indicazioni che caratterizzano il Programma di mandato della Giunta regionale XI legislatura 2020-2025, rivolte a favorire un *"processo di riavvicinamento dei territori e delle comunità, a partire da quelli montani e dalle aree interne, dalle zone svantaggiate e dalle periferie"*, di valorizzare *"appieno la fitta rete di associazioni e società del territorio che rappresentano una parte essenziale del nostro essere comunità"* stimolando con nuove misure i Comuni verso forme di associazionismo più ampie e consolidate;

Stabilito che il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli provvede a gestire i finanziamenti regionali, di cui all'art.

8 comma 1 della L.R. 09/2006, nel rispetto delle attività e delle scadenze di seguito indicate:

| ATTIVITA' | ANNUALITA' | SCADENZA |
|--|----------------------|---|
| Pubblicizzazione bando annuale | Annualità 2022 | entro il 30.11.2021 |
| | Annualità successive | entro il 31.07 dell'anno precedente a quello di finanziamento |
| Presentazione della domanda di finanziamento | Annualità 2022 | entro il 10.01.2022 |
| | Annualità successive | entro il 30.09 dell'anno precedente a quello di finanziamento |
| Approvazione della graduatoria | Annualità 2022 | entro il 10.03.2022 |
| | Annualità successive | entro il 30.11 dell'anno precedente a quello di finanziamento |
| Realizzazione degli interventi | Annualità 2022 | entro il 31.12.2022 |
| | Annualità successive | entro il 31.12 dell'anno di finanziamento |
| Presentazione della documentazione per la rendicontazione delle spese | Annualità 2022 | entro il 28.02.2023 |
| | Annualità successive | entro il 28.02 dell'anno successivo a quello della realizzazione degli interventi |

Ritenuto pertanto che al fine della realizzazione dei suddetti interventi si rende necessario definire priorità e criteri per la concessione dei contributi a Comuni ed Unioni di Comuni, per programmi e progetti da attuarsi ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. 10 luglio 2006, n.9, relativi a geositi e grotte dell'Emilia-Romagna", come riportati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da applicare a partire dall'annualità 2022;

Visti:

- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";
- la delibera della Giunta Regionale n.111/2021 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021/2023";

Viste le deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e s.m.i;
- n.2013 del 28/12/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n.2018 del 28/12/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e s.m.i.";
- n.771 del 24/05/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con cui, tra le altre cose, vengono conferiti gli incarichi di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), e di Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA);

Richiamata inoltre la deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017.

Vista inoltre la determinazione dirigenziale n. 10256 del 31/05/2021, ad oggetto "CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI PRESSO LA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE".

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, ha anche attestato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile, Irene Priolo;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare le priorità, i criteri e le modalità per la concessione di contributi, a partire dall'annualità 2022, a Comuni e Unioni di Comuni per programmi e progetti da attuarsi ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. 10 luglio 2006, n.9, relativi a geositi e grotte dell'Emilia-Romagna, enunciati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. di stabilire che il Servizio geologico, sismico e dei suoli provvede a gestire i finanziamenti regionali, di cui all'art. 8 comma 1 della L.R. 09/2006, nel rispetto delle attività e delle scadenze di seguito indicate e di quanto indicato nell'Allegato 1:

| ATTIVITA' | ANNUALITA' | SCADENZA |
|--|----------------------|---|
| Pubblicizzazione bando annuale | Annualità 2022 | entro il 30.11.2021 |
| | Annualità successive | entro il 31.07 dell'anno precedente a quello di finanziamento |
| Presentazione della domanda di finanziamento | Annualità 2022 | entro il 10.01.2022 |

| | | |
|--|----------------------|---|
| | Annualità successive | entro il 30.09 dell'anno precedente a quello di finanziamento |
| Approvazione della graduatoria | Annualità 2022 | entro il 10.03.2022 |
| | Annualità successive | entro il 30.11 dell'anno precedente a quello di finanziamento |
| Realizzazione degli interventi | Annualità 2022 | entro il 31.12.2022 |
| | Annualità successive | entro il 31.12 dell'anno di finanziamento |
| Presentazione della documentazione per la rendicontazione delle spese | Annualità 2022 | entro il 28.02.2023 |
| | Annualità successive | entro il 28.02 dell'anno successivo a quello della realizzazione degli interventi |

4. di provvedere agli obblighi di pubblicazione del presente atto, ai sensi del d.lgs. n.33/2013, nonché alle eventuali ulteriori forme di pubblicazione previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021 - 2023 (PTPCT);
5. di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato 1

PRIORITA', CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A COMUNI ED UNIONI DI COMUNI PER PROGRAMMI E PROGETTI, AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 1 DELLA L.R. 10 LUGLIO 2006, N.9, RELATIVI A GEOSITI E GROTTI DELL'EMILIA-ROMAGNA

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

Le priorità, i criteri e le modalità di seguito stabilite si applicano ai procedimenti finalizzati alla concessione di contributi regionali per programmi e progetti per la sistemazione, la tutela e la fruizione dei geositi e delle grotte individuate nei catasti, di cui agli art. 3 e 4 della L.R. n.9 del 10 luglio 2006, ed a progetti di carattere scientifico divulgativo ed educativo per la diffusione della tutela naturalistica e della conoscenza del patrimonio geologico e ipogeo regionale, di cui all'art. 8 comma 1 della stessa L.R. n. 9/2006.

2. BENEFICIARI

I contributi sono destinati a Comuni e Unioni di Comuni della Regione Emilia-Romagna, sul cui territorio sono presenti geositi o grotte censiti nei rispettivi catasti, individuati con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1084 e n. 1085 del 12/07/2021.

Non potranno ricevere contributi gli Enti che abbiano già usufruito di contributi regionali, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della LR 09/2006, per due annualità, anche non consecutive nei cinque anni precedenti l'anno oggetto di finanziamento.

3. COMPETENZA DELL'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO E TEMPSTICA DI RIFERIMENTO

1. Il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna è il soggetto competente che curerà l'istruttoria relativa alle domande di finanziamento presentate dagli Enti, nel rispetto nel rispetto delle attività e delle scadenze di seguito indicate:

| ATTIVITA' | ANNUALITA' | SCADENZA |
|--|----------------------|---|
| Pubblicizzazione bando annuale | Annualità 2022 | entro il 30.11.2021 |
| | Annualità successive | entro il 31.07 dell'anno precedente a quello di finanziamento |
| Presentazione della domanda di finanziamento | Annualità 2022 | entro il 10.01.2022 |
| | Annualità successive | entro il 30.09 dell'anno precedente a quello di finanziamento |

| | | |
|--|----------------------|---|
| Approvazione della graduatoria | Annualità 2022 | entro il 10.03.2022 |
| | Annualità successive | entro il 30.11 dell'anno precedente a quello di finanziamento |
| Realizzazione degli interventi | Annualità 2022 | entro il 31.12.2022 |
| | Annualità successive | entro il 31.12 dell'anno di finanziamento |
| Presentazione della documentazione per la rendicontazione delle spese | Annualità 2022 | entro il 28.02.2023 |
| | Annualità successive | entro il 28.02 dell'anno successivo a quello della realizzazione degli interventi |

Tabella 1: tempistica di riferimento

2. I programmi finanziati non potranno essere comunque avviati e realizzati prima della approvazione della determinazione dirigenziale di concessione del contributo, fatta salva la possibilità di proroghe motivate ed esplicitamente autorizzate, così come indicato nel successivo paragrafo 9.

4. IMPORTO DEL CONTRIBUTO E COFINANZIAMENTO

1. Il contributo complessivo non potrà essere superiore a 8.000,00 euro per ciascun Comune e 15.000,00 euro per ciascuna Unione di Comuni;
2. È facoltà degli Enti richiedenti provvedere a cofinanziare il programma o progetto;
3. Il contributo è erogato in un'unica soluzione, esclusivamente a fronte della rendicontazione finale delle spese sostenute, secondo le modalità di cui alla presente;
4. Sono ammesse a contributo le spese relative ai soli costi esterni all'Ente beneficiario, al lordo dell'I.V.A., effettivamente sostenute;
5. Le spese devono fare esplicito riferimento alle attività svolte e sostenute dalla data di concessione del contributo fino al termine dell'annualità, fatta salva la possibilità di proroghe motivate ed esplicitamente autorizzate, come indicato nel successivo paragrafo 9.

5. TIPOLOGIE DI AZIONI AMMISSIBILI

1. Saranno ritenute ammissibili le seguenti tipologie di azioni progettuali:
 - A. **Realizzazione di pannelli descrittivi fissi**, verticali o a leggio come indicato nel Manuale di Immagine Coordinata – Manuale operativo per la segnaletica dei geositi e delle grotte di cui alla determinazione dirigenziale n.18786 del 12/10/2021, finalizzati alla descrizione di singoli geositi o grotte, da posizionarsi

in aree idonee alla sosta nei pressi dei siti stessi, o alla descrizione del patrimonio geologico e ipogeo del territorio, da posizionarsi in luoghi significativi del territorio dell'Ente dal punto di vista della fruizione.

Non sono previsti limiti al numero complessivo dei pannelli di cui si può proporre la realizzazione (posto che il contributo massimo regionale rimane comunque quello indicato nel paragrafo 4). Per ciascun pannello descrittivo potrà essere riconosciuto un contributo fino a un massimo di 1.500,00 euro, comprensivo di progettazione dei contenuti, di realizzazione e di posa sul territorio;

B. **Realizzazione di pannelli segnaletici e segnali turistici di direzione** come indicati nel Manuale di Immagine Coordinata – Manuale operativo per la segnaletica dei geositi e delle grotte di cui alla determinazione dirigenziale n.18786 del 12/10/2021 utili al raggiungimento di un sito oggetto di azione di tipologia A) nella proposta progettuale. Può essere riconosciuto un contributo massimo di 500,00 euro per ciascun sito.

C. **Organizzazione e realizzazione di iniziative** o prodotti finalizzati alla divulgazione della conoscenza sui geositi del territorio dell'Ente e alla diffusione della cultura naturalistica sul patrimonio geologico e ipogeo regionale attraverso:

- realizzazione di materiale divulgativo in formato cartaceo quale, in un elenco non esaustivo: dépliant, pieghevoli, carte, poster;
- webinar o sviluppo di pagine web tematiche su siti istituzionali o realizzazione di materiale audiovisivo in genere;
- incontri pubblici finalizzati a divulgare la conoscenza dei geositi o eventi/progetti culturali destinati alla cittadinanza;
- iniziative didattiche e di formazione specifiche per scuole o guide ambientali.

Per questa azione potrà essere riconosciuto complessivamente un contributo regionale fino a un importo massimo di 3.000,00 euro per Comune e di 5.000,00 euro per Unione di Comuni.

2. Non saranno ammesse richieste prive di azioni programmatiche di tipologia A, relative ad almeno un sito (geosito o grotta).

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

1. La valutazione delle domande di contributo si baserà sui seguenti aspetti premiali:
 - a. **Popolazione residente:** viene assegnata una premialità per le domande presentate da Comuni o Unioni con minore numero di abitanti, al fine di favorire azioni da parte di Enti per i quali il reperimento di risorse è più difficoltoso; si fa riferimento agli ultimi dati di popolazione disponibili, sulla base dei dati ISTAT relativi al censimento permanente della popolazione <http://demo.istat.it/index.php>.
 - b. **Numero di pannelli descrittivi previsti:** viene assegnata una premialità nelle azioni programmatiche che prevedono la posa di pannelli descrittivi (tipologia A paragrafo 5.1), da collocarsi in modo fisso sul territorio, sulla base del loro numero, al fine di rendere più visibili e fruibili i siti oggetto di contributo;

- c. **Valore culturale del progetto**, viene assegnata una premialità per:
- innovatività e qualità della proposta progettuale dal punto di vista della valorizzazione, fruizione e cura del bene ambientale; saranno considerate sia le singole azioni proposte sia il loro complesso;
 - eventuale collaborazione nella attuazione del progetto con Scuole, Organizzazioni di volontariato (OdV) o Associazioni di promozione sociale (APS) iscritte nel registro unico del terzo settore (d.lgs. 117/2017) o nelle more della sua attivazione, nei corrispondenti registri regionali, o con i CEAS (Centri per l'educazione alla sostenibilità). La collaborazione deve essere chiaramente illustrata nella relazione descrittiva, e condivisa tramite dichiarazione di impegno alla collaborazione da parte del Dirigente scolastico o del Rappresentante dell'Ente del terzo settore coinvolto o del Responsabile del CEAS.
- d. **Presenza di cofinanziamento** da parte dell'Ente al fine di aumentare le risorse dedicate allo scopo.

2. La tabella seguente illustra i criteri premiali ed i relativi punteggi:

| | CRITERIO | PUNTI |
|-----------|---|---------------|
| a. | Popolazione residente | Max 40 |
| | 1. Ente con popolazione inferiore a 2.500 abitanti | 40 |
| | 2. Ente con popolazione compresa tra 2.501 e 5.000 abitanti | 30 |
| | 3. Ente con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti | 15 |
| b. | Numero di pannelli descrittivi previsti | Max 80 |
| | per ciascun pannello (come indicato al paragrafo 5.1) da posarsi sul territorio, vengono corrisposti 10 punti, fino a un massimo di 80 punti | |
| c. | Valore culturale del progetto | Max 50 |
| | 1. Innovatività e qualità della proposta dal punto di vista della valorizzazione, fruizione e cura del bene ambientale | Max 30 |
| | 2. Collaborazione con Scuole, Organizzazioni di volontariato (OdV) o Associazioni di promozione sociale (APS) o Centri per l'educazione alla sostenibilità (CEAS) | 20 |
| d. | Presenza di Cofinanziamento | Max 20 |
| | pari a 0.5 punti per ogni punto percentuale di cofinanziamento sul totale del valore del progetto, fino a un massimo di 20 punti | |

Tabella 2: criteri premiali e relativi punteggi

3. In caso di parità prevarranno in graduatoria i programmi proposti dagli Enti con minore numero di abitanti.

7. TERMINI, CONTENUTI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande per ottenere i contributi devono essere indirizzate alla Regione Emilia-Romagna, Servizio geologico, sismico e dei suoli, nei termini indicati al paragrafo 3.
2. Le domande devono essere presentate in base alla modulistica predisposta nei bandi annuali e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente, sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e devono recare:
 - a) il nominativo del responsabile del procedimento;
 - b) l'importo complessivo delle spese previste dal programma;
 - c) l'importo del contributo regionale richiesto, nei limiti specifici riferiti alle singole attività e nel limite complessivo indicato al par. 4.1);
 - d) l'importo dell'eventuale cofinanziamento che l'Ente si impegna a sostenere;
 - e) l'impegno ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dal bando.
3. Alla domanda dovrà essere allegata, in formato PDF, la seguente documentazione:

- **Relazione descrittiva**

Una breve descrizione della proposta programmatica oggetto di richiesta (massimo 5 pagine di 2.500 battute ciascuna) specificando e numerando le azioni delle tipologie A, B, e C, di cui al paragrafo 5.1 del presente documento, anche al fine di valutarne la valenza nel tessuto sociale e territoriale.

Per le **azioni di tipologia A** deve essere indicato il numero e la tipologia di pannelli fissi previsti (in riferimento al Manuale di Immagine Coordinata di cui alla determinazione n. 18786/2021) e, in caso siano riferiti a specifici geositi o grotte, il sito di riferimento.

Per le **azioni di tipologia B** devono essere indicati i siti oggetto di segnaletica, il tipo di segnaletica (in riferimento al Manuale di Immagine Coordinata di cui alla determinazione n. 18786/2021), il loro numero indicativo e la collocazione di massima.

Per le **azioni di tipologia C** devono essere specificate le azioni proposte tra le categorie indicate al paragrafo 5.1. Dovrà essere indicato il tipo di materiale divulgativo e il numero e/o il quantitativo indicativamente previsto. Dovranno inoltre essere indicate le modalità di realizzazione delle altre azioni previste specificandone il numero e l'oggetto. Dovranno essere inoltre chiaramente indicate e descritte le eventuali collaborazioni con le realtà territoriali locali, quali Istituti scolastici, Enti del terzo settore (OdV ed APS di cui al Dlgs 117/2017), Centri per l'educazione alla sostenibilità - CEAS (L.R. 27/2009), Enti pubblici, Consorzi, ecc ..

- **Cartografia**

la localizzazione e individuazione cartografica a scala 1:25.000 dei luoghi di posa dei pannelli fissi previsti e della segnaletica;

- **Preventivo spese**

un preventivo delle spese previste al lordo dell'IVA, in base alla modulistica che verrà allegata ai bandi annuali, suddivise per ciascuna delle tre tipologie (A, B, C)

previste e dettagliate per azione. Il contenuto del preventivo deve essere coerente con le azioni indicate nella relazione descrittiva

8. PROCEDIMENTO DI ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

1. L'istruttoria delle domande pervenute viene effettuata dal Responsabile del procedimento con il supporto di un Nucleo di Valutazione, costituito da funzionari regionali competenti in materia di patrimonio geologico, culturale e naturale, provvedendo a:
 - prendere atto dell'elenco delle domande pervenute;
 - verificare i requisiti e le condizioni richieste per la ammissibilità delle domande;
 - realizzare la graduatoria delle domande ammissibili, in ordine di punteggio attribuito per i criteri premiali di cui al paragrafo 6.
2. Il termine per la conclusione del procedimento è di **60 giorni**, che decorrono dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.
3. Al termine del procedimento il Responsabile del Servizio geologico sismico e dei suoli con proprio atto, sulla base dell'istruttoria effettuata provvede:
 - alla presa d'atto dell'elenco delle domande pervenute;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ritenute non ammissibili con la relativa motivazione;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili in ordine di punteggio;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse a contributo e finanziate con le risorse finanziarie stanziare sul Bilancio gestionale dell'anno oggetto di finanziamento;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili, ma non finanziate per esaurimento dei fondi;
 - a concedere ed impegnare il contributo assegnato ai beneficiari ammessi a finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, nel rispetto dei principi previsti dal D.lgs. 118/2011 e s.m.i.,
4. L'esito istruttorio sarà pubblicato sul sito web regionale nella specifica pagina riservata ai bandi della Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente. Detta pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica agli interessati.
5. La graduatoria rimane valida per ciascuna annualità. Non è consentito lo scorrimento tra graduatorie riferite ad annualità diverse.
6. La Regione si riserva la facoltà di procedere, qualora si rendessero disponibili nuove risorse per l'annualità oggetto di finanziamento, al finanziamento delle domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse, tramite scorrimento della graduatoria.

In questo caso, il Responsabile del Servizio geologico, sismico e dei suoli, previo invito a confermare la disponibilità a realizzare il programma approvato, procederà a

concedere ed impegnare i contributi, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, a favore degli Enti in posizione utile nella graduatoria.

9. ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, TERMINI E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. L'Ente destinatario dei contributi è tenuto a realizzare il programma finanziato entro il 31 dicembre dell'annualità oggetto di finanziamento, salvo proroghe motivate autorizzate dal Responsabile del Servizio geologico, sismico e dei suoli.
2. La gestione di eventuali modifiche dei programmi presentati che si rendessero necessarie dopo la loro approvazione avverrà nel seguente modo:
 - eventuali proposte di modifiche sostanziali al programma aventi oggetto la cancellazione di una o più azioni previste, o la proroga nella loro realizzazione, dovranno essere autorizzate dal Responsabile del Servizio geologico, sismico e dei suoli a fronte di richiesta mediante PEC indirizzata al Servizio stesso, entro i 90 giorni precedenti alla data di chiusura prevista delle attività. La richiesta dovrà essere motivata, fermo restando che non è possibile modificare in diminuzione né la realizzazione delle azioni di tipologia A), né la realizzazione di azioni che prevedono il coinvolgimento di Scuole, OdV, APS o CEAS, e indicate nella richiesta iniziale, in quanto oggetto di iniziale valutazione.
 - è comunque sempre possibile, in fase attuativa, mantenendo le azioni previste dal programma, a fronte di possibili scostamenti tra spesa prevista e spesa sostenuta, con conseguenti economie, rimodulare gli importi oppure i quantitativi indicati nel preventivo di spesa, anche prevedendo azioni aggiuntive (sempre fra le tipologie A, B, e C), descrivendole e indicandole in fase di rendicontazione finale. Restano comunque validi i limiti di contributo regionale indicati al paragrafo 4.1, sia parziali che totali.
3. Le caratteristiche dei pannelli e della segnaletica (tipologia A e B indicate al punto 1 del paragrafo 5) dovranno seguire le indicazioni del Manuale di immagine coordinata dei geositi e delle grotte di cui alla determinazione dirigenziale n. 18786 del 12/10/2021 e, nel caso i siti si trovino all'interno di aree protette regionali e nei siti Natura 2000, anche del "Manuale di immagine coordinata per la segnaletica delle Aree Protette dell'Emilia-Romagna e dei Siti Natura 2000", di cui alla determinazione dirigenziale n. 17802 del 28/09/2021;
4. I pannelli, ed il materiale informativo cartaceo o digitale dovranno recare il logo fornito dalla Regione Emilia Romagna e la dicitura: "*Con il contributo della Regione Emilia-Romagna. L. R. n. 9/2006 - Norme per la conservazione e valorizzazione della geodiversità dell'Emilia-Romagna e delle attività ad essa collegate*".
5. I contenuti dei pannelli illustrativi e del materiale informativo e divulgativo relativo al programma, sia in formato cartaceo che digitale (anche on-line), e il programma di dettaglio degli eventi culturali e didattici proposti, dovranno essere preventivamente concordati con la Regione Emilia-Romagna prima di essere realizzati. A tale scopo la

Regione Emilia-Romagna garantirà una funzione di accompagnamento, valutazione e supporto alla attuazione delle azioni proposte mediante il Nucleo di Valutazione di cui al paragrafo 8.2, con le modalità indicate nelle pagine web del Servizio geologico, sismico e dei suoli, nella sezione Geositi e Paesaggio geologico.

6. I materiali prodotti nell'attuazione dei progetti ammessi a contributo regionale potranno essere diffusi attraverso il portale istituzionale della Regione Emilia-Romagna e i siti collegati. I materiali potranno essere utilizzati dalla Regione Emilia-Romagna anche in occasione delle proprie iniziative in ambito di valorizzazione del Patrimonio geologico, naturale culturale.
7. L'Ente destinatario del contributo dovrà richiedere alla Regione Emilia-Romagna la liquidazione del contributo stesso entro due mesi successivi dal termine previsto per la realizzazione del programma, mediante PEC del Servizio geologico, sismico e dei suoli.
8. La richiesta di liquidazione del contributo avverrà sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario del contributo regionale. La richiesta dovrà avere il seguente contenuto:
 - dichiarazione che il programma è stato realizzato tra la data di assegnazione del contributo e il 31 dicembre dell'anno oggetto di finanziamento (fatte salve eventuali proroghe autorizzate);
 - dichiarazione che il programma realizzato è conforme a quanto ammesso a contributo, (fatte salve eventuali modifiche autorizzate); o, in alternativa, dichiarazione che il programma realizzato è conforme a quanto ammesso, salvo una parte, che dovrà essere esplicitamente illustrata motivandone la non conformità;
 - indicazione dell'importo chiesto a liquidazione;
 - elenco delle spese sostenute e regolarmente pagate con riferimento alle attività svolte e ai titoli di spesa;
 - elenco degli atti di affidamento a soggetti esterni per lavori, forniture o servizi connessi alla realizzazione del programma (o da eventuali atti equivalenti) e degli atti di liquidazione in favore del/dei soggetti affidatari, comprensivi di mandato di pagamento e quietanza;
 - dichiarazione che le stesse spese non sono state oggetto di altri tipi di finanziamento o rimborso da parte di soggetti pubblici.

Dovranno essere allegati:

- a) Relazione finale, da cui risultino le modalità di attuazione del programma e i risultati raggiunti per ciascuna delle azioni previste e realizzate, comprensivi e esaustivi delle collaborazioni attivate con particolare riguardo al contributo dell'associazionismo, contenente anche una adeguata documentazione fotografica (in formato digitale) che attesti lo stato dei luoghi oggetto di intervento dopo l'attuazione del programma stesso (azioni di tipologia A e B)

e testimoni l'attuazione delle iniziative culturali e divulgative realizzate (azioni di tipologia C);

- b) Cartografia, nella quale saranno indicati i punti di posa sul territorio della pannellistica e della segnaletica realizzata (azioni di tipologia A e B), rappresentati su CTR a scala 1: 25.000;
- c) Copia digitale di tutti i materiali prodotti;
- d) Copia della documentazione amministrativo contabile, costituita dagli atti di affidamento (o da eventuali atti equivalenti) e dagli atti di liquidazione, comprensivi di mandato e quietanza di pagamento, citati nella dichiarazione;

- 9. Il Servizio geologico, sismico e dei suoli, ad espletamento delle procedure istruttorie, provvederà con proprio atto alla liquidazione della somma spettante a favore dell'Ente beneficiario;
- 10. Nel caso il programma sia stato attuato in modo difforme da quanto autorizzato o comunque consentito, il Responsabile del procedimento esprimerà una valutazione in merito alla ammissibilità delle spese difformi rendicontate e conseguentemente il contributo potrà essere ridotto;
- 11. L'importo del contributo che verrà liquidato non potrà essere superiore all'importo del contributo concesso. In caso di cofinanziamento si procederà alla liquidazione del contributo nella proporzione stabilita in fase di concessione del contributo.

10. CONTROLLI

- 1. La Regione Emilia-Romagna potrà svolgere controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese e sulla congruità delle attività realizzate rispetto a quanto previsto nel programma, e sulla relativa documentazione di spesa, al fine di garantire la massima efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa e l'individuazione di eventuali irregolarità.
- 2. I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione Emilia-Romagna ed a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

11. REVOCA DEI CONTRIBUTI

- 1. Il contributo può essere revocato, totalmente o parzialmente, qualora:
 - a) il programma non sia stato realizzato o rendicontato entro i termini indicati al presente bando o nei tempi indicati da eventuale proroga autorizzata;
 - b) il programma sia stato realizzato in modo difforme e comunque non autorizzato; in tal caso la revoca potrà essere totale o parziale, conseguentemente alla valutazione del Responsabile del Procedimento in merito alla natura e entità di tali difformità;
 - c) dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non conformità delle attività realizzate rispetto a quanto dichiarato in fase di rendicontazione e liquidato dalla Regione, ovvero la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le

conseguenze previste dall'art. 76 del DPR n.445/2000 e s.m.i.;

- d) l'Ente beneficiario del contributo regionale rinunci formalmente al contributo concesso in suo favore;
2. In caso di revoca di risorse concesse o di rinuncia al contributo da parte dell'Ente beneficiario prima dell'avvio o durante lo svolgimento delle azioni previste dal programma, le risorse torneranno nella disponibilit  della Regione;
 3. In caso di revoca con recupero di importi gi  erogati, l'Ente beneficiario dovr  restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 NOVEMBRE 2021, N. 1818

Nomina del rappresentante della Regione Emilia-Romagna nel Consiglio di amministrazione della società SAPIR Porto Intermodale Ravenna

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis)

delibera

1. di nominare, in sostituzione del componente dimissionario, Mazzavillani Massimo, quale rappresentante della Regione Emilia-Romagna nel Consiglio di Amministrazione della Società SAPIR Porto intermodale Ravenna, fino alla scadenza naturale dell'attuale mandato del Consiglio di Amministrazione;
2. di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
3. di disporre l'ulteriore pubblicazione del provvedimento, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 NOVEMBRE 2021, N. 1833

Ricognizione stato di attuazione interventi finanziati, o che concorrono a garantire il cofinanziamento locale, relativi al bando rigenerazione urbana approvato con DGR 550/2018. Proroga termini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis)

delibera

1. di prendere atto dello stato di attuazione degli interventi ammessi a contributo sulle diverse linee di finanziamento o che concorrono a garantire il cofinanziamento locale, relativi al Bando Rigenerazione Urbana, come da ricognizione complessiva di cui all'Allegato 1 parte integrante della presente deliberazione;
2. di prorogare, per le motivazioni descritte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, al 31/12/2022 (coerentemente con quanto comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile con nota ns. prot. 892368 del 23/9/2021), il termine ultimo per addvenire alla proposta di aggiudicazione di appalto di lavori ex art. 33

del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii degli interventi ammessi a contributo a valere sulle risorse FSC, CDP, RER o degli interventi che concorrono a garantire il cofinanziamento locale, individuati in premessa, dei Comuni di: Fornovo di Taro (PR), Novafeltria (RN), Castelnovo né Monti (RE), Riolunato (MO), Bagno di Romagna (FC), Bertinoro (FC), Conselice (RA), Reggio Emilia, Valsamoggia (BO), Camugnano (BO), Faenza (RA), Ozzano dell'Emilia (BO), Torrile (PR), Ferrara, Forlì, Maranello (MO), Campogalliano (MO);

3. di prorogare, inoltre, al 30/6/2025, anche per permettere il rispetto del limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020 fissato all'anno 2025 dalla delibera CIPE 26/2018, il termine ultimo per l'approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione degli interventi finanziati o che concorrono a garantire il cofinanziamento locale ricompresi nei 47 Contratti sottoscritti/o da sottoscrivere in attuazione del Bando Rigenerazione Urbana, consentendo coerentemente anche l'eventuale rimodulazione del termine ultimo di fine lavori previsto nei CRU;
4. di dare atto, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
5. di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 NOVEMBRE 2021, N. 1837

Proroga del termine per la conclusione delle procedure di istruttoria delle domande e di valutazione dei progetti trasmessi ai fini della concessione di contributi per il sostegno alle imprese produttive nelle aree montane dell'Emilia-Romagna - Delibera di Giunta regionale n. 1116/2021

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 1116 del 12 luglio 2021 relativa a "Approvazione del Bando 2021 per la concessione di contributi per il sostegno alle imprese produttive nelle aree montane dell'Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge Regionale n. 2/2004";

- n. 1299 del 2 agosto 2021 relativa a "Modifiche al Bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 1116/2021 approvazione del Bando 2021 per la concessione di contributi per il sostegno alle imprese produttive nelle aree montane dell'Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 8 comma 3, della L. R. n. 2/2004"

- n. 1424 del 15/9/2021 relativa alla "Proroga della data di scadenza fissata per la presentazione delle domande per la concessione di contributi per il sostegno alle imprese produttive nelle aree montane dell'Emilia-Romagna - Delibera di Giunta Regionale n. 1116/2021";

Vista la Determina del Direttore della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'ambiente n. 19069 del 14/10/2021 avente per oggetto "Costituzione del Nucleo di Valutazione, per l'esame delle domande presentate ai sensi del bando approvato con deliberazione della giunta regionale n.1116/2021 avente per oggetto: "Approvazione del bando 2021 per la concessione di contributi per il sostegno alle imprese produttive nelle aree montane dell'Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge Regionale n. 2/2004"

Assunto che l'articolo 12 del "Bando 2021 per la concessione di contributi per il sostegno alle imprese produttive nelle aree montane dell'Emilia-Romagna", prevede che l'istruttoria delle domande di contributo e la valutazione dei relativi progetti vengano conclusi entro il termine di 45 giorni decorrenti dalla data di chiusura del bando;

Dato atto che il bando per la concessione di contributi per

il sostegno alle imprese produttive nelle aree montane dell'Emilia-Romagna ha avuto notevole riscontro da parte del mondo imprenditoriale regionale offrendo una possibilità di rilancio post COVID-19 alle imprese presenti in uno dei territori a maggior disagio socioeconomico della Regione;

Visti e considerato:

- il numero elevato di domande pervenute;
- la complessità istruttoria delle stesse;
- la necessità di procedere alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento delle istanze in oggetto, come previsto dalla normativa sul procedimento amministrativo (Legge Regionale n. 32/1993 e Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 10-bis);
- le numerose e necessarie verifiche amministrativo-contabili da eseguirsi in fase di istruttoria;

Richiamati:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- la L.R. 15/11/2001, n. 40, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle LL.RR. n. 31/77 e n. 4/72" per quanto applicabile;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4 recante "Linee guida in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche";

- il D.lgs. 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la determinazione dirigenziale n. 10256 del 31/5/2021 concernente l'approvazione ed il rinnovo degli incarichi dirigenziali dal 01 giugno 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali presso la direzione generale cura del territorio e dell'ambiente";

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture

e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/08. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/07" e successive modifiche;

- n. 468 del 10/4/2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2013 del 28/12/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- n. 2018 del 28/12/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 771 del 24/5/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con cui, tra le altre cose, vengono conferiti gli incarichi di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), e di Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA);

- n. 111 del 28/1/2021 recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023";

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessora alla Montagna, Parchi e Forestazione, Aree Interne, Programmazione Territoriale, Pari Opportunità, Barbara Lori;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di concedere la proroga del termine previsto per la conclusione delle procedure di istruttoria delle domande e di valutazione dei progetti, fissando la nuova scadenza alla data del 16 Dicembre 2021;

2. di confermare, per tutto il resto, la validità delle indicazioni riportate nelle proprie deliberazioni n. 1116 del 12 luglio 2021, n. 1299 del 02 agosto 2021 e n. 1424 del 15/09/2021;

3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa e, in particolare, a quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel sito ER-Montagna della Regione Emilia-Romagna;

5. di pubblicare la seguente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 NOVEMBRE 2021, N. 1842

Definizione di ulteriori criteri per l'individuazione degli interventi da candidare a finanziamento nell'ambito delle risorse disponibili del Piano Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 476 del 11 maggio 2020, con cui è stato approvato il bando regionale per l'individuazione di interventi di rimozione e smaltimento dell'amianto nelle scuole, con specificazione dei criteri per l'individuazione degli interventi ammissibili e finanziabili;

- la propria deliberazione n. 1633 del 16 novembre 2020, con cui il suddetto bando è stato esteso agli edifici ospedalieri pubblici;

- la propria deliberazione n. 79 del 25 gennaio 2021, con cui sono stati specificati i criteri di valutazione delle manifestazioni di interesse relative agli edifici ospedalieri pubblici ed alle strutture sanitarie pubbliche;

- la propria deliberazione n. 462 del 6 aprile 2021, con cui sono stati definiti i criteri per la gerarchizzazione dei siti orfani ricadenti nel territorio regionale;

Preso atto che, con nota acquisita agli atti del Servizio regionale competente con PG.2021.0985497 del 25 ottobre 2021, il Ministero della Transizione Ecologica ha comunicato la disponibilità di risorse finanziarie aggiuntive da destinare al finanziamento di interventi di messa in sicurezza e bonifica, derivanti dalla mancata programmazione dei finanziamenti assegnati nell'ambito del Piano Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" (Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Delibera CIPE n. 11/2018 – D.D. n. 467 del 6 dicembre 2019 – Piano di Bonifica da Amianto);

Preso atto altresì che il Ministero della Transizione Ecologica individua quali interventi prioritari gli interventi ricadenti nell'area dei Siti di Interesse nazionale (SIN);

Precisato che:

- in Regione Emilia-Romagna esistono due SIN, Fidenza e Ex Officine OGR Bologna;

- il SIN Ex Officine OGR non risulta compatibile con il rispetto delle scadenze temporali richieste;

- in Regione Emilia-Romagna non sono presenti siti interessati da contenzioso comunitario sul territorio regionale;

Ritenuto opportuno candidare a finanziamento ulteriori interventi di messa in sicurezza e bonifica di siti presenti sul territorio regionale, fornendo a tal fine gli ulteriori criteri necessari per l'individuazione degli interventi;

Ritenuto inoltre di confermare i criteri già adottati con le richiamate proprie deliberazioni e di stabilire, ad integrazione degli stessi, i seguenti ulteriori criteri con specifico riferimento agli interventi da candidare nell'ambito dei finanziamenti del Piano Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque":

1. interventi ricadenti nell'area SIN presente nel territorio regionale;

2. interventi originariamente già ricompresi tra le riserve

dell'elenco degli interventi di rimozione dell'amianto dagli edifici ospedalieri pubblici, che non sono stati ammessi a finanziamento per carenza di risorse da destinare da parte del Ministero alla Regione Emilia-Romagna;

3. ulteriori interventi di rimozione dell'amianto dagli edifici ospedalieri pubblici, con preferenza rispetto a agli interventi rimozione dell'amianto dalle altre strutture sanitarie pubbliche, come già previsto con la propria deliberazione n. 79/2021;

4. ulteriori interventi relativi a siti da bonificare, ricompresi nell'elenco dei Siti orfani regionali, che potrebbero essere esclusi per le caratteristiche dei siti stessi ovvero per incapienza dei fondi previsti dal D. M. n. 269 del 29/12/2020 "Programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani" e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), fermo restando che gli stessi potranno essere finanziati con una sola delle linee di finanziamento sopra richiamate;

Ritenuto altresì, in ragione dell'urgenza, di autorizzare il dirigente regionale competente a trasmettere le proposte di finanziamento al Ministero della Transizione Ecologica, sulla base dei sopra citati criteri e all'interno degli stessi, tenendo conto dell'ordine d'arrivo all'Amministrazione regionale delle schede di candidatura;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 avente per oggetto: "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 468/2017, "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna". Adempimenti conseguenti";

- n. 2013/2020 avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";

- n. 2018/2020 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della 43/2001 e ss.mm.ii.;

- n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'ambiente, difesa del suolo e della costa e protezione civile;

A voti unanimi e palesi
delibera

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di confermare i criteri già adottati con le richiamate proprie deliberazioni e stabilire, ad integrazione degli stessi, i seguenti ulteriori criteri per l'individuazione degli interventi da candidare a finanziamento nell'ambito delle risorse disponibili del Piano Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" (Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Delibera CIPE n. 11/2018 – D.D. n. 467 del 6 dicembre 2019 – Piano di Bonifica da Amianto):

- interventi ricadenti nell'area SIN presente nel territorio regionale;

- interventi originariamente già ricompresi tra le riserve dell'elenco degli interventi di rimozione dell'amianto dagli edifici ospedalieri pubblici, che non sono stati ammessi a finanziamento per carenza di risorse da destinare da parte del Ministero alla

Regione Emilia-Romagna;

- ulteriori interventi di rimozione dell'amianto dagli edifici ospedalieri pubblici, con preferenza rispetto a agli interventi rimozione dell'amianto dalle altre strutture sanitarie pubbliche, come già previsto con la propria deliberazione n. 79/2021;

- ulteriori interventi relativi a siti da bonificare, ricompresi nell'elenco dei Siti orfani regionali, che potrebbero essere esclusi per le caratteristiche dei siti stessi ovvero per incapienza dei fondi previsti dal D.M. n. 269 del 29/12/2020 "Programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani" e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), fermo restando che gli stessi potranno essere finanziati con una sola delle linee di finanziamento sopra richiamate;

2. di autorizzare, in ragione dell'urgenza, il dirigente regionale competente a trasmettere le proposte di finanziamento al Ministero della Transizione Ecologica, sulla base dei sopra citati criteri e all'interno degli stessi, tenendo conto dell'ordine d'arrivo all'Amministrazione regionale delle schede di candidatura;

3. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 NOVEMBRE 2021, N. 1851

Approvazione dell'Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse al Programma denominato "Sicuro, Verde e Sociale. Riqualficazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica" parte del Piano nazionale per gli investimenti complementari (Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, come convertito dalla Legge 1 luglio 2021 n. 101 e D.P.C.M.15 settembre 2021)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24, recante, "*Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo*" e s.m.i.;

- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101, (di seguito denominato *decreto-legge*) recante, "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*" ed in particolare:

- l'art. 1, comma 2, lettera c) punto 13 che destina alla riqualficazione dell'edilizia residenziale pubblica: 200 milioni di Euro per l'anno 2021, 400 milioni per l'anno 2022 e 350 milioni di Euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026, per un totale complessivo di 2 miliardi di Euro;

- il comma 2-novies dell'art. 1 che demanda ad un apposito D.P.C.M. l'individuazione degli indicatori di riparto su base regionale delle risorse e le modalità e termini di ammissione a finanziamento degli interventi, individuando specifici parametri e le modalità di erogazione dei finanziamenti;

- il Decreto del Ministero delle Economie delle Finanze del 15/7/2021, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 7 del citato D.L. 6/5/2021, n. 59, convertito, con modificazioni con L.

n. 101/2021, che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali per ciascun programma, intervento o progetto del piano nazionale per gli investimenti complementari, nonché le modalità relative al monitoraggio, stabilendo altresì all'art. 4 gli adempimenti e le responsabilità delle amministrazioni titolari del programma;

Considerato che in attuazione a quanto previsto dall'art. 1, commi 2-septies e novies del decreto legge sopracitato con il D.P.C.M. del 16 settembre 2021 "*Sicuro Verde e sociale: riqualficazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica*" (di seguito denominato D.P.C.M.), pubblicato sul sito istituzionale del MIMS in data 19/10/2021, sono stati individuati gli indicatori di riparto su base regionale delle risorse assegnate, stabilite le modalità e i termini di ammissione a finanziamento degli interventi e le modalità di erogazione degli stessi;

Dato atto che con il sopracitato D.P.C.M. nella Tabella A, sulla base degli indicatori di riparto indicati all'art. 2 sono state ripartite tra le Regioni le risorse finanziarie destinate al Programma, ed in particolare, ha destinato a favore della Regione Emilia-Romagna il finanziamento complessivo pari a Euro 123.813.471,53;

Considerato, altresì, che le suddette risorse saranno disponibili ad avvenuta iscrizione nel bilancio regionale, dando atto che si procederà, nelle diverse e successive fasi dell'azione amministrativa-contabile della Regione, alla puntuale allocazione finanziaria di tali risorse a valere sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale, nel rispetto delle prescrizioni dettate dalla normativa contabile vigente;

Considerato inoltre che l'art. 3 del D.P.C.M. prevede che:

a) le Regioni

- entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso procedano alla pubblicazione delle procedure per l'individuazione delle proposte di intervento da parte dei soggetti individuati ai sensi dell'art. 1, comma 2-septies del decreto legge, concedendo almeno 30 giorni per la presentazione delle proposte da

parte degli stessi,

- entro il 31/12/2021 predispongano il Piano degli interventi ammessi a finanziamento, costituito da interventi ordinati sulla base delle priorità indicate dagli enti con l'indicazione del soggetto attuatore e del CUP; e lo trasmettano al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile entro il 15/1/2022; le proposte eccedenti il limite delle risorse assegnate possono essere trasmesse in elenco separato al fine di agevolare l'utilizzo di eventuali economie di gara a conclusione degli interventi o di ulteriori risorse che si rendono disponibili allo scopo;

b) il Ministero

- entro il 31/3/2022 approvi, con apposito decreto, il Piano degli interventi comprendente, per ciascuna Regione, l'elenco di quelli immediatamente finanziati in base alle risorse assegnate;

- eroghi alle Regioni le risorse attribuite con le seguenti modalità:

- 30% delle risorse assegnate entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto sopra citato a titolo di anticipazione. Le Regioni dovranno erogare nei successivi 60 giorni ai soggetti attuatori il 15% di tale anticipazione;

- 30% delle risorse assegnate al raggiungimento del 20% degli interventi ammessi a finanziamento. Le Regioni dovranno erogare sulla base dello stato di avanzamento lavori;

- 30% al raggiungimento del 40% degli interventi ammessi a finanziamento. Le Regioni dovranno erogare sulla base dello stato di avanzamento lavori;

- 10% al raggiungimento del 100% degli interventi ammessi a finanziamento. Le Regioni dovranno erogare il saldo finale ai soggetti attuatori al completamento dei lavori e ad avvenuta approvazione degli atti di collaudo;

Ritenuto, pertanto, sulla base delle considerazioni precedentemente richiamate, di procedere, con il presente atto, ai sensi di quanto disposto dal decreto-legge e D.P.C.M. sopra citati all'approvazione dei criteri e delle modalità di partecipazione al "*Programma "Sicuro Verde e sociale: riqualificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica"*", come illustrato nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto inoltre:

- di attribuire, in conformità a quanto previsto dalla citata L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii. e delle proprie deliberazioni n. 528 del 12/4/2014 e n. 879 del 13/7/2015, ai Tavoli Territoriali di concertazione delle Politiche Abitative e alla Conferenza metropolitana della Città Metropolitana di Bologna (nella sua funzione di tavolo territoriale di concertazione delle politiche abitative) il compito di concertare l'elenco degli interventi prioritari per i quali si chiede l'ammissione a finanziamento entro il termine perentorio che sarà definito nell'Avviso regionale;

- di approvare l'Allegato A, contenente i criteri e le modalità di costituzione degli elenchi degli interventi ammissibili a finanziamento;

Ritenuto di stabilire che con proprio successivo provvedimento, saranno disciplinate le modalità e procedure finanziarie ed amministrative, comprese quelle inerenti alla concessione, impegno, liquidazione, revoca e decadenza dei finanziamenti; le modalità del monitoraggio relativo alla attuazione degli interventi; le modalità di controllo;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza

e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1";

- la propria deliberazione n. 111 del 29 gennaio 2021 avente ad oggetto "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza anni 2021-2023";

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- la L.R. del 26 novembre 2001 n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione del 29 dicembre 2008 n. 2416 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", così come integrata e modificata dalla propria deliberazione del 10 aprile 2017 n. 468;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG 2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- il D. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 40 del 15 novembre 2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;

- la L.R. n. 12 del 29 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (legge di stabilità regionale 2021)", pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 dicembre 2020 n. 448;

- la L.R. n. 13 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023", pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 dicembre 2020 n. 449;

- la L.R. n. 8 del 29 luglio 2021 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023", pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 luglio 2021, n. 226;

- la L.R. n. 9 del 29 luglio 2021 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023", pubblicata nel B.U.R.E.R.T. del 29 luglio 2021, n. 227;

- la propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- la propria deliberazione n. 2013 del 28 dicembre 2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";

- la propria deliberazione n. 2018 del 28 dicembre 2020: "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- la propria deliberazione n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Vista la determinazione dirigenziale n. 10256/2021 “Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente”;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente Assessore a Contrasto alle diseguaglianze e transizione ecologica: Patto per il clima, Welfare, Politiche abitative, Politiche giovanili, Cooperazione internazionale allo sviluppo, Relazioni internazionali, Rapporti con l’UE, Elly Schlein;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla base delle motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate l’ALLEGATO “A”, *“Criteri e modalità per la realizzazione del Programma Sicuro Verde e sociale: riqualificazione dell’Edilizia Residenziale Pubblica”*;

2. di approvare inoltre: l’Allegato 1 “scheda dei criteri per la definizione dei punteggi”, che costituisce parte integrante e sostanziale dell’avviso;

3. di nominare, ai sensi dell’art. 4 del Decreto del Ministero delle Economie delle Finanze del 15 luglio 2021, quale referente del Programma il responsabile del Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative l’Ing. Marcello Capucci;

4. di dare atto che le risorse ripartire dal D.P.C.M., per l’attuazione del *“Programma “Sicuro Verde e sociale: riqualificazione dell’Edilizia Residenziale Pubblica”*, ammontano per la Regione Emilia-Romagna, complessivamente ad euro 123.813.471,53;

5. di dare atto che le risorse di cui precedente punto 4) saranno disponibili ad avvenuta iscrizione nel bilancio regionale, dando atto che si procederà, nelle diverse e successive fasi dell’azione

amministrativa-contabile della Regione, alla puntuale collocazione finanziaria di tali risorse a valere sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale, nel rispetto delle prescrizioni dettate dalla normativa contabile vigente in coerenza al cronoprogramma di spesa;

6. di dare atto che con proprio successivo provvedimento, saranno disciplinate le modalità e procedure finanziarie ed amministrative, comprese quelle inerenti alla concessione, impegno, liquidazione, revoca e decadenza dei finanziamenti; le modalità del monitoraggio relativo alla attuazione degli interventi; le modalità di controllo;

7. di disporre che questo atto con il testo dell’avviso, la modulistica predisposta in attuazione a quanto nell’avviso e ogni ulteriori informazioni di servizio siano pubblicate nel sito <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative>;

8. di stabilire che la presentazione di manifestazione di interesse ai sensi dell’Allegato A, nonché la loro eventuale valutazione positiva, non comporta alcun impegno della Regione Emilia-Romagna a sostenere finanziariamente le proposte di intervento presentate;

9. di disporre, in attuazione della normativa vigente, che il Direttore Generale competente è autorizzato a redigere eventuali circolari esplicative, specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell’Allegato A oggetto di approvazione del presente atto, nonché eventuali proroghe alla tempistica fissata per le fasi procedurali;

10. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, pubblicando il presente provvedimento ai sensi dell’art. 26 comma 1;

11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato "A"

AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE AL PROGRAMMA DENOMINATO "SICURO, VERDE E SOCIALE. RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" PARTE DEL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, come convertito dalla Legge 1° Luglio 2021 n. 101)

1 FINALITA'

Le finalità del Programma "Sicuro, Verde e Sociale" (di seguito, per brevità, anche "Programma") sono quelle delineate nel Decreto-Legge 6 maggio 2021 n. 59, come convertito dalla Legge 1° luglio 2021 n. 101, e dal D.P.C.M. attuativo del 15/09/21.

2 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono concorrere alla realizzazione del Programma di cui al presente Avviso i Comuni della Regione Emilia-Romagna.

Possono inoltre partecipare le Unioni dei Comuni della Regione Emilia-Romagna, nel caso in cui all'Unione sia stata conferita la funzione relativa alle politiche Abitative ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 21/2021 e ss.mm.ii.

3 RISORSE E CONTRIBUTI

Le risorse destinate alla realizzazione del Programma ammontano ad € **123.813.471,53**.

Le risorse saranno concesse sulla base della graduatoria derivante dalla attribuzione dei punteggi di cui al successivo punto 6.

Ferma restando la graduatoria di cui all'alinea precedente, è comunque garantito, quale clausola di salvaguardia, che almeno il 50% delle risorse disponibili (pari ad € 61.906.735,77) siano distribuite agli ambiti provinciali in relazione all'entità del patrimonio di alloggi di edilizia residenziale pubblica a tutto il 2020 (dati Osservatorio Politiche Abitative), secondo queste percentuali:

| Patrimonio alloggi ERP 2020 | | |
|------------------------------------|--------|-----|
| Bologna | 18.711 | 33% |
| Ferrara | 6.666 | 12% |
| Forlì-Cesena | 4.413 | 8% |
| Modena | 6.255 | 11% |
| Parma | 6.088 | 11% |
| Piacenza | 3.023 | 5% |

| | | |
|---------------|---------------|-------------|
| Ravenna | 4.644 | 8% |
| Reggio Emilia | 4.258 | 8% |
| Rimini | 2.160 | 4% |
| Totale | 56.218 | 100% |

4 INTERVENTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Sono ammissibili a finanziamento gli interventi di riqualificazione di immobili di edilizia residenziale pubblica, di cui all'art. 1, comma 2-septies del Decreto-Legge 6 maggio 2021 n. 59, come convertito dalla Legge 1° luglio 2021 n. 101, con particolare riferimento a quelli relativi al miglioramento/adequamento sismico e/o all'efficientamento energetico.

Ciascun intervento dovrà rispettare le seguenti condizioni:

- Prevedere un importo dei lavori da quadro economico, al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di almeno € 500.000,00.
- Prevedere un importo per Spese tecniche, così come definite dall'art. 16 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. non superiore al 15% dell'importo dei lavori, al netto degli oneri della sicurezza, a meno di situazioni specifiche debitamente motivate;
- Prevedere un importo destinato alle eventuali operazioni di acquisto di immobili che non potrà superare il 10% del totale delle risorse richieste, ai sensi dell'art. 1, comma 2-septies del Decreto-Legge 6 maggio 2021 n. 59, come convertito dalla Legge 1° luglio 2021 n. 101;
- Rispettare il cronoprogramma procedurale di cui all'Allegato 1 al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, relativo alla scheda progetto "Sicuro, verde e sociale" **con particolare riferimento al termine massimo del 31/03/2026 per l'emissione del certificato di collaudo a seguito dell'ultimazione dei lavori.**

Si riportano i termini del cronoprogramma procedurale sopra richiamato:

- entro il **30/06/2022**: affidamento della progettazione degli interventi
- entro il **30/09/2022**: approvazione della progettazione esecutiva
- entro il **31/12/2022**: pubblicazione dei bandi di gara per la realizzazione degli interventi
- entro il **31/03/2023**: aggiudicazione dei contratti
- entro il **30/06/2023**: consegna dei lavori
- entro il **31/12/2024**: realizzazione del 50% dei lavori
- entro il **31/03/2026**: **ultimazione** dei lavori ed emissione del **certificato di collaudo**
- Si dovranno inoltre rispettare i requisiti stabiliti dal Decreto-

Legge 6 maggio 2021 n. 59, come convertito dalla Legge 1° luglio 2021 n. 101, con particolare riferimento all'art. 1, comma 2-octies, comma 2-novies, comma 7-bis, e comma 8, nonché i criteri generali in esso indicati, così come ulteriormente richiamati nel presente avviso.

Si evidenzia in particolare il divieto di cumulabilità con le detrazioni previste dall'art. 119 del decreto-legge 34/2020, convertito con modificazioni dalla legge 77/2020 (c.d. Superbonus).

5 SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

In via meramente esemplificativa e non esaustiva, sono ammissibili, purché relative e funzionali alla realizzazione dell'intervento, le seguenti tipologie di spesa:

- opere civili ed impiantistiche;
- acquisto e/o locazione di immobili, con le finalità e nei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 2-septies del Decreto-Legge 6 maggio 2021 n. 59, come convertito dalla Legge 1° luglio 2021 n. 101;
- spese tecniche, come definite all'art. 16 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., purché strettamente legate all'intervento e necessarie per la sua preparazione o esecuzione;
- I.V.A. qualora non sia recuperabile o compensabile;

Non saranno considerate ammissibili le spese:

- che risultino finanziate attraverso altre fonti;
- antecedenti la presentazione della manifestazione di interesse;
- relative al personale dipendente dei soggetti beneficiari eventualmente utilizzato per la realizzazione del programma;
- che non siano comunque ammissibili, anche non esplicitate ai punti precedenti, sulla base delle disposizioni del presente avviso e/o della normativa di riferimento.

6 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

I Comuni o le Unioni dei Comuni, anche avvalendosi dell'assistenza tecnica dei soggetti gestori di riferimento, propongono e sottopongono al Tavolo Territoriale di Concertazione delle Politiche Abitative (di seguito anche "Tavolo Territoriale") o alla Conferenza metropolitana della Città Metropolitana di Bologna (di seguito anche "Conferenza Metropolitana"), gli interventi per i quali si chiede l'ammissione a contributo, che rispettino i requisiti e le condizioni di cui al precedente punto 4.

Al Tavolo Territoriale e alla Conferenza Metropolitana partecipa anche l'ACER territorialmente competente, ovvero altro soggetto gestore comunque denominato.

I lavori di ciascun Tavolo Territoriale e della Conferenza Metropolitana si concludono con un verbale contenente l'elenco territoriale delle proposte di intervento, ordinate secondo i punteggi attribuibili in base ai criteri di cui all'**Allegato 1**.

Entro 30 giorni dall'adozione del presente atto, il Tavolo territoriale o la Conferenza metropolitana trasmettono il verbale e detto elenco alla Regione, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: pru@postacert.regione.emilia-romagna.it, utilizzando il modello "Modulo elenco interventi" che sarà reso disponibile sul sito, indicando quindi per ciascuna proposta di intervento:

- il soggetto beneficiario;
- il soggetto attuatore;
- il Codice Unico di Progetto (CUP);
- il contributo richiesto.

Nell'oggetto del messaggio PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: "**Sicuro, verde e sociale - Manifestazione di interesse**".

Per la verifica del rispetto dei termini di presentazione della manifestazione di interesse fa fede esclusivamente la data di invio della PEC e la notifica di avvenuta ricezione da parte della Regione.

L'amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per tutti i disguidi di carattere telematico che si dovessero verificare nella trasmissione via PEC.

7 DEFINIZIONE DEGLI ELENCHI DA TRASMETTERE AL MINISTERO

Gli elenchi territoriali trasmessi alla Regione sono quindi raccolti in un unico elenco regionale, e le relative proposte di intervento riordinate in base al relativo punteggio.

Il finanziamento delle proposte di intervento avverrà seguendo la loro collocazione nella graduatoria unica, tenendo conto della clausola di salvaguardia di cui al punto 3.

Il Servizio competente, a partire dall'elenco unico regionale predisporrà quindi:

- un elenco degli interventi ammessi a contributo, in relazione alle risorse finanziarie disponibili di cui al precedente punto 3, con indicato l'ammontare massimo concedibile per ciascuno di essi; detto elenco costituirà il Piano degli interventi di cui all'art. 3, comma 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, da comunicare al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili entro il **15 gennaio 2022 (ELENCO 1)**.
- un elenco delle proposte di intervento ammissibili a contributo, ma non finanziabili per assenza di risorse, quale elenco di riserva (**ELENCO 2**).

Per tutti gli interventi ammessi a contributo di cui all'Elenco 1, dovrà essere approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica entro la scadenza di cui all'art. 3 comma 5 del D.P.C.M. (attualmente fissata al 31 Marzo 2022), a pena di esclusione e sostituzione con interventi dell'Elenco 2.

Gli interventi dell'Elenco 2 saranno a tal fine selezionabili esclusivamente se dotati, all'atto della eventuale sostituzione, di Progetto di fattibilità tecnico economica redatto ai sensi del DL 77 31/05/2021 e relative linee guida.

A parità di punteggio, gli interventi saranno ordinati dando priorità ai Comuni con minore dimensione (calcolata sul numero di abitanti al 31/12/2020).

7.1 Procedimento amministrativo

Il Responsabile del procedimento è individuato nella figura del Responsabile del Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative.

L'Unità Organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Emilia-Romagna - Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente - Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative.

Il Servizio competente è il Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso: Regione Emilia-Romagna - Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative - Viale A. Moro, 30 - 40127 Bologna.

Il diritto di accesso deve essere esercitato in conformità alle disposizioni stabilite dalla propria deliberazione n. 898 del 21/06/2017.

Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano i soggetti beneficiari che tutti gli atti inerenti alla approvazione degli elenchi dei soggetti ammissibili e di quelli esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito internet regionale <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative>.

Ogni comunicazione relativa al procedimento amministrativo deve essere inviata a: pru@postacert.regione.emilia-romagna.it

8 ALLEGATI

I seguenti Allegati al presente avviso ne costituiscono parte integrante:

- **Allegato 1 - scheda dei criteri per la definizione dei punteggi**

9 INFORMAZIONI

Le informazioni relative al presente avviso, compresa la relativa modulistica, nonché eventuali chiarimenti e comunicazioni successive saranno disponibili all'indirizzo: <http://territorio.regione.emiliaromagna.it/politiche-abitative>.

Per eventuali informazioni è attiva la casella di posta elettronica: fondocomplementareerp@regione.emilia-romagna.it alla quale è possibile inviare mail con richieste di informazioni e chiarimenti.

10 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

10.1 Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

10.2 Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

10.3 Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

10.4 Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali

da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

10.5 Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

10.6 Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: *"AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE AL PROGRAMMA DENOMINATO "SICURO, VERDE E SOCIALE. RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA"*

10.7 Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali verranno comunicati o diffusi ad altre PP.AA./soggetti privati per gli adempimenti di legge.

10.8 Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

10.9 Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10.10 I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto: - di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; - di opporsi al trattamento; - di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

10.11 Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate.

ALLEGATO 1

CRITERI ASSEGNAZIONE PUNTEGGI

| | | | | | |
|----------|---|---|--|------------------------|------------|
| A | INTERVENTI IN ZONA SISMICA Condizioni di attribuzione: applicabile solo per interventi di tipo B | 1 | Zona 1 | <i>non applicabile</i> | 190 |
| | | 2 | Zona 2 | 10 | |
| B | INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO O ADEGUAMENTO SISIMICO | 1 | Miglioramento sismico | 15 | |
| | | 2 | Adeguamento sismico | 30 | |
| C | EFFICIENTAMENTO ENERGETICO I requisiti 1 e 2 vanno riferiti ad almeno il 90% degli alloggi oggetto di intervento. Il punteggio del requisito 3 si somma a quelli dei requisiti 1 e 2 (mutualmente escludenti) | 1 | Salto di 2 classi | 10 | |
| | | 2 | Salto di 3 o più classi | 20 | |
| | | 3 | Verso emissioni zero <i>Installazione di sistemi impiantistici centralizzati costituiti da pompe di calore combinate a pannelli fotovoltaici e a serbatoi di accumulo acqua calda</i> | 30 | |
| D | Compresenza di interventi di tipo B e C | 1 | Raddoppio dei punteggi assegnati (B+C) | | |
| E | LIVELLO DI PROGETTAZIONE | 1 | PFTE D.Lgs 50/2016 | 5 | |
| | | 2 | Progetto Definitivo o PFTE DL 77 31/05/2021 e relative linee guida | 15 | |
| | | 3 | Progetto Esecutivo | 20 | |

| | | | | | |
|----------|--|---|----------------|-----|-----------|
| F | IMPEGNO A INIZIO LAVORI ENTRO IL 30/01/2023 Condizioni di attribuzione: applicabile solo per interventi con requisito E1 o superiore. Per interventi di tipo B, richiede punteggio su requisito L ≥ 0 | 1 | SI/NO | 20 | 90 |
| G | PROPRIETA' <i>Alloggi di proprietà pubblica / totale alloggi nel fabbricato oggetto di intervento</i> | 1 | $\geq 80\%$ | 10 | |
| | | 2 | 100% | 20 | |
| H | DIMENSIONE (alloggi) <i>Numero di alloggi di proprietà pubblica oggetto di recupero nell'intervento</i> | 1 | ≥ 10 | 5 | |
| | | 2 | ≥ 20 | 10 | |
| | | 3 | ≥ 30 | 15 | |
| I | DIMENSIONE (importo) <i>Importo lavori da quadro economico</i> | 1 | ≥ 1 mln € | 10 | |
| L | DISPONIBILITA' INTERVENTO | 1 | $< 90\%$ | -10 | |
| | | 2 | $\geq 90\%$ | 5 | |

| | | | | |
|--|---|------|----|--|
| <p><i>Alloggi non occupati / alloggi oggetto di recupero (riferiti alla proprietà pubblica)</i> Condizioni di attribuzione: applicabile solo per interventi di tipo B. Se è definito un Piano di trasferimento¹: La penalità I.1 non si applica; il punteggio I.2 può essere assimilato a I.3</p> | 3 | 100% | 25 | |
|--|---|------|----|--|

FONTI NORMATIVE

- DL59/11 - Decreto-legge 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° Luglio 2021 n. 101 (di seguito anche "DL")
- DPCM - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri firmato in data 15/9/2021 e pubblicato il 19/10/2021
- Allegato 1 al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021

¹ Contenuti essenziali del Piano di trasferimento, che deve riguardare tutti i nuclei da sottoporre a trasloco temporaneo:

- avere individuato gli alloggi di destinazione in termini di: localizzazione, effettiva adeguatezza e disponibilità, stima delle risorse e delle tempistiche necessarie)
- averne data chiara ed adeguata informazione ai nuclei familiari interessati, e avere redatto un adeguato report di sintesi.

Il Piano di trasferimento è approvato dalla Giunta del Comune proprietario degli alloggi, entro il termine di cui al comma 5 art. 3 del DPCM (31 marzo 2022).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 NOVEMBRE 2021, N. 1852

Assegnazione e concessione del contributo regionale a favore dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna finalizzato al completamento della candidatura del sito "Carsismo nelle evaporiti e grotte dell'Emilia-Romagna" quale sito designato dall'Unesco patrimonio dell'umanità

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di assegnare e concedere, ad integrazione del contributo già concesso con determinazione dirigenziale n. 20130 del 12/11/2020, a favore dell'Ente di Gestione per i Parchi e Biodiversità Romagna, il contributo complessivo massimo pari a Euro 10.000,00, finalizzato al rafforzamento della candidatura in essere con la realizzazione di una pubblicazione specifica del costo di Euro 12.500,00 che descriva il patrimonio UNESCO in modo completo ed efficace, riferito alle annualità come di seguito riportato:

| | |
|-----------------------|-----------------------|
| Annualità 2021 | Euro 7.000,00 |
| Annualità 2022 | Euro 3.000,00 |
| Totale | Euro 10.000,00 |

1) di imputare la spesa complessiva di euro 7.000,00, registrata al n. **10823** di impegno sul capitolo **38081** "Contributi ai Parchi nazionali, agli Enti di gestione per i parchi e la biodiversità o ad altri Enti pubblici per la realizzazione di interventi volti alla conservazione e alla valorizzazione dei siti designati dall'UNESCO come riserva della Biosfera Man and Biosphere (MaB) o come sito patrimonio dell'Umanità, o per la predisposizione delle nuove proposte di candidatura (art. 61, comma 1 bis, L.R. 17 febbraio 2005, n. 6)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2004/2020 e ss.mm.ii.;

2) di imputare la spesa complessiva di euro 3.000,00 registrata al n. **1327** di impegno sul capitolo **38081** "Contributi ai

Parchi nazionali, agli Enti di gestione per i parchi e la biodiversità o ad altri Enti pubblici per la realizzazione di interventi volti alla conservazione e alla valorizzazione dei siti designati dall'UNESCO come riserva della Biosfera Man and Biosphere (MaB) o come sito patrimonio dell'Umanità, o per la predisposizione delle nuove proposte di candidatura (art. 61, comma 1 bis, L.R. 17 febbraio 2005, n. 6)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2022 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2004/2020 e ss.mm.ii.;

3) che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ed all'allegato 7 al medesimo Decreto, è la seguente:

Missione 9 - Programma 5 - Codice economico U.1.04.01.02.009 - COFOG 05.4 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102009- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4) che alla liquidazione del contributo regionale concesso col presente atto a favore dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna, provvederà il Responsabile del Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, ai sensi della normativa vigente e nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., subordinatamente alla presentazione:

- entro il **28 febbraio 2022**, di una relazione dettagliata delle iniziative attuate nell'esercizio 2021, unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute nel medesimo anno per la realizzazione delle stesse che dovranno avviarsi e concludersi entro il 31/12/2021;

- entro il **28 febbraio 2023**, di una relazione dettagliata delle iniziative attuate nell'esercizio 2022, unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute nel medesimo anno per la realizzazione delle stesse che dovranno avviarsi e concludersi entro il 31/12/2022;

5) di disporre la pubblicazione prevista dall'art. 26, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e le ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo decreto legislativo;

6) di pubblicare il presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 NOVEMBRE 2021, N. 156

Sostituzione di un componente della Consulta della Cooperazione istituita con decreto n. 220/2015 ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 6/2006 e s.m.i.

IL PRESIDENTE

Vista la legge regionale 6 giugno 2006, n. 6 recante "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione mutualistica in Emilia-Romagna" e s.m.i., ed in particolare l'art. 3 che prevede l'istituzione, presso la Presidenza della Giunta regionale, della Consulta della cooperazione, e il comma 3 "I membri della Consulta sono nominati con decreto del Presidente della Regione";

Premesso che:

- con proprio decreto n. 220 del 9 dicembre 2015, si è provveduto alla nomina dei componenti della Consulta della Cooperazione di cui al succitato art. 3, comma 3;

Preso atto che con lettera del 1° febbraio 2021 acquisita al

PG/2021/88006 del 2/2/2021 la Lega Regionale Cooperative e Mutue Emilia-Romagna, ha comunicato la sostituzione del Sig. Igor Skuk, uno dei sei rappresentanti delle associazioni di cooperative maggiormente rappresentative operanti sul territorio regionale che compongono la Consulta, con la Sig.ra Lepri Barbara;

Ritenuto pertanto ai sensi della succitata legge regionale 6 giugno 2006 n. 6 e s.m.i., di procedere alla sostituzione;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

1. di nominare, per le motivazioni illustrate in premessa, la Sig.ra Lepri Barbara, in sostituzione del Sig. Igor Skuk quale membro della Consulta della Cooperazione istituita ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. n. 6/2006 e s.m.i.;
2. di dare atto che il presente decreto verrà comunicato ai soggetti interessati e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL PRESIDENTE

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 NOVEMBRE 2021, N. 157

Sostituzione di componente Comitato consultivo degli Utenti e dei Portatori di interesse di ATERSIR di cui all'art. 15 della L.R. n. 23 del 2011

IL PRESIDENTE

Visti:

- la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 23 "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";

- la deliberazione della Giunta regionale del 9 luglio 2012, n. 932 "Direttiva per la costituzione del Comitato consultivo degli Utenti e dei Portatori di interesse di cui all'art. 15, comma 4, della L.R. n. 23/2011";

- il proprio decreto n. 21 del 27 febbraio 2018 "Rinnovo del Comitato consultivo degli Utenti e dei Portatori di interesse di cui all'art. 15 della L.R. n. 23 del 2011 – nomina dei componenti";

Premesso che ai sensi dell'art. 7 della direttiva di cui sopra, il componente dimissionario (effettivo o supplente) è tenuto a comunicare per iscritto le proprie dimissioni al delegato al coordinamento, al soggetto/soggetti che l'ha/hanno indicato ed al Presidente della Regione;

Richiamato l'art. 4 della direttiva, in base al quale il Presidente della Regione con proprio decreto nomina i componenti del Comitato;

Preso atto che:

- con nota dell'8 ottobre 2021, Rino Costa Zaccarelli, rappresentante di Confconsumatori, ha presentato le proprie dimissioni da membro effettivo del Comitato consultivo degli Utenti e dei Portatori di interesse (acquisita al prot. 0940660.E del 8/10/2021);

- con nota del 22 ottobre 2021, il Direttore di Confconsumatori ha comunicato il proprio nuovo rappresentante in seno al Comitato, Gerardo Bianchi, in sostituzione di Rino Costa Zaccarelli (acquisita al prot. 0980879.E del 22/10/2021);

Ritenuto di dover procedere alla nomina di un nuovo componente del Comitato Consultivo Utenti in sostituzione del dimissionario, al fine di garantire la piena rappresentanza degli utenti;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di nominare Gerardo Bianchi componente effettivo del Comitato consultivo degli Utenti e dei Portatori di interesse di cui all'art. 15, della L.R. n. 23 del 2011, in sostituzione del dimissionario Rino Costa Zaccarelli, quale rappresentante di Confconsumatori;

2. di trasmettere il presente decreto all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti;

3. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL PRESIDENTE
Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 NOVEMBRE 2021, N. 158

Eventi calamitosi verificatisi nel mese di maggio, il 22 giugno e nel mese di novembre del 2019. Rettifica degli allegati 1 e 2 di cui al decreto commissariale n. 89/2021 di riparto, concessione e liquidazione ai Comuni interessati o loro Unioni delle risorse a copertura delle prime misure economiche per i danni subiti dai soggetti privati ed attività economiche e produttive

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

Visti:

- il D. Lgs. n. 1/2018 recante "Codice della protezione civile" e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. n. 112/1998 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 1/2005 recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" e s.m.i.;

- la L.R. n. 13/2015 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e successive modifiche, con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale e, in attuazione della quale, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l'assetto organizzativo e funzionale dell'Agenzia regionale di protezione civile, ridenominata Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nel seguito, per brevità, indicata come "Agenzia regionale";

Premesso che:

- il territorio regionale, **nel mese di maggio 2019**, è stato interessato da eccezionali avversità atmosferiche per le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale con Deliberazione del Consiglio dei Ministri (DCM) del 26 giugno 2019 per un periodo di 12 mesi, prorogato di 12 mesi con DCM del 14 luglio 2020;

- il territorio delle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia, **nella giornata del 22 giugno 2019**, è stato colpito da violente grandinate per le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con DCM del 6 agosto 2019 per un periodo di 12 mesi, prorogato di 12 mesi con DCM del 3 settembre 2020;

- il territorio regionale, **nel mese di novembre 2019**, è stato interessato da eccezionali avversità atmosferiche per le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale con DCM del 2 dicembre 2019 per un periodo di 12 mesi, prorogato di 12 mesi con DCM del 3 dicembre 2020;

- in attuazione delle richiamate deliberazioni del Consiglio dei Ministri sono state adottate le seguenti Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC):

- n. 600 del 26/7/2019 e n. 730 del 29/12/2020 per gli eventi del mese di maggio 2019;

- n. 605 del 2/9/2019 per gli eventi del 22 giugno 2019;

- n. 622 del 17/12/2019 e n. 674 del 15/5/2020 per gli eventi del mese di novembre 2019;

- con le richiamate ordinanze, lo scrivente è stato nominato Commissario delegato all'emergenza con il compito, tra gli altri,

di adottare provvedimenti disciplinanti la concessione di contributi ai soggetti privati e alle attività economiche e produttive per i danni subiti in conseguenza degli eventi in parola;

Viste le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 (in G.U. n. 131 del 3/6/2021), di stanziamento delle risorse, per gli importi di seguito indicati:

- € 776.509,27 per gli eventi del mese di maggio 2019;
- € 3.695.102,58 per gli eventi del 22 giugno 2019;
- € 1.009.440,65 per gli eventi del mese di novembre 2019;

Richiamato il proprio Decreto n. 89 del 11 giugno 2021, recante “Eventi calamitosi verificatisi nel mese di maggio, il 22 giugno e nel mese di novembre del 2019. Riparto, concessione e liquidazione ai Comuni interessati o loro Unioni delle risorse a copertura delle prime misure economiche per i danni subiti dai soggetti privati ed attività economiche e produttive”, con il quale è stata disposta la liquidazione in favore dei Comuni o loro Unioni della somma complessiva di € **5.428.852,89**, di cui € **3.504.280,59**, a copertura dei contributi ai soggetti privati ed € **1.924.572,30**, a copertura dei contributi alle attività economiche e produttive, come risultante dai relativi Allegati 1 e 2, a valere sulle risorse stanziato in riferimento ai tre eventi del 2019 con le rispettive Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021;

Richiamato, altresì, il proprio Decreto n. 99 del 21 giugno 2021, recante “Eventi calamitosi verificatisi nel mese di novembre del 2019. Concessione e liquidazione al Comune di Bagno di Romagna (FC) delle risorse a copertura delle prime misure economiche per i danni subiti dai soggetti privati”, con il quale si è provveduto alla concessione e liquidazione della somma complessiva di € 7.250,00 in favore del Comune di Bagno di Romagna (FC) - non inserito per un mero inconveniente tecnico nel riparto di cui al proprio decreto 89/2021 - a copertura dei contributi ai soggetti privati per i danni subiti a seguito degli eventi calamitosi verificatisi nel mese di novembre 2019 (OCDPC n. 622/2019 e n. 674/2020), a valere sulle risorse stanziato per tali eventi con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021;

Evidenziato che con i richiamati decreti n. 89/2021 e n. 99/2021 si è stabilito di procedere all’emissione dei mandati di pagamento delle somme ripartite e liquidate a favore degli Enti ivi indicati subordinatamente all’effettivo accredito delle risorse stanziato con le richiamate deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 sulle contabilità speciali n. 6156, n. 6159 e n. 6177 intestate al sottoscritto Commissario delegato ed aperte rispettivamente per gli eventi del mese di maggio, del 22 giugno e del mese di novembre del 2019;

Viste le note nn. prot. DPC/ABI/41893 del 29/9/2021, prot. DPC/ABI/45012 del 20/10/2021 e prot. DPC/ABI/45014 del 20/10/2021, con le quali il Dipartimento della protezione civile ha comunicato l’accredito degli stanziamenti in parola sulle predette contabilità speciali, avvenuto materialmente nelle date del 2/11/2021 (quietanza n. 4 su contabilità speciale n. 6177) e del 3/11/2021 (quietanza n. 2 su contabilità speciale n. 6156 e quietanza n. 2 su contabilità speciale n. 6159);

Evidenziato che negli Allegati 1 e 2 del citato decreto n. 89/2021, causa errore materiale nell’arrotondamento dei decimali, è stato riportato:

- nell’Allegato 1 in riferimento agli importi liquidati a copertura dei contributi in favore dei soggetti privati a valere sulla Contabilità speciale n. 6159 - OCDPC n. 605/2019, un centesimo in eccesso nel totale del Comune di Castelfranco Emilia;

- nell’Allegato 2 in riferimento agli importi liquidati a copertura dei contributi in favore delle attività economiche e produttive a valere sulla Contabilità speciale n. 6159 - OCDPC n. 605/2019, un centesimo in eccesso per quattro pratiche del Comune di Modena e una pratica del Comune di Nonantola;

- nell’Allegato 2 in riferimento agli importi liquidati a copertura dei contributi in favore delle attività economiche e produttive, un centesimo in difetto nel solo totale a valere sulla Contabilità speciale n. 6177 - OCDPC n. 622/2019 e n. 674/2020, rimanendo invariati i singoli importi per Comune;

Evidenziato, altresì, che i Comuni di Albareto, Goro e Gualtieri hanno trasmesso la rettifica dei CUP erroneamente comunicati a suo tempo e trascritti, per come pervenuti, negli Allegati 1 e 2 del citato decreto n. 89/2021;

Ravvisata, pertanto, la necessità di dovere procedere alla puntuale rettifica dei citati Allegati 1 e 2 al decreto n. 89/2021;

Dato atto che, di conseguenza, la liquidazione in favore dei Comuni o loro Unioni della somma complessiva di € **5.428.852,89**, viene rettificata in € **3.504.280,58** a copertura dei contributi ai soggetti privati ed in € **1.924.572,31** a copertura dei contributi alle attività economiche e produttive;

Ritenuto di approvare gli Allegati 1 e 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, e di confermare il proprio decreto n. 89/2021 in ogni sua restante parte;

Visti:

- il D. Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm. ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111/2021, recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”, ed in particolare il relativo allegato D, recante la “Direttiva di indirizzi interpretativi 2021-2023” per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

1. di rettificare gli Allegati 1 e 2 del proprio decreto n. 89/2021 di riparto e liquidazione delle risorse finanziarie ai Comuni ivi indicati e di approvare gli Allegati rettificati 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente atto, evidenziando che la rettifica consiste esclusivamente:

- nella riduzione di un centesimo sia dell’importo del contributo totale di cui all’Allegato 1 liquidato al **Comune di Castelfranco Emilia**, sia dell’importo dei contributi di cui all’Allegato 2 liquidati al **Comune di Modena** per le posizioni di quattro attività produttive e al **Comune di Nonantola** per la posizione di un’attività produttiva, erroneamente arrotondati per eccesso a valere sulla Contabilità speciale n. 6159 - OCDPC 605/2019 – evento 22 giugno 2019;

- nell’aumento di un centesimo del solo importo totale di cui all’Allegato 2 a valere sulla Contabilità speciale n. 6177 - OCDPC n. 622/2019 e n. 674/2020 – eventi novembre 2019, rimanendo invariati i singoli importi liquidati ai Comuni ivi indicati;

- nella trascrizione corretta negli Allegati 1 e 2 dei CUP erroneamente indicati a suo tempo dai Comuni di Albareto, Goro e Gualtieri;

2. di confermare il proprio decreto n. 89/2021 in ogni sua restante parte

3. di procedere all'emissione dei mandati di pagamento sia delle somme liquidate con proprio decreto n. 89/2021 e ripartite tra gli enti (Comuni o loro Unioni) indicati nei relativi allegati 1 e 2, come rettificati in base al precedente punto 1 ed allegati, con le rettifiche, al presente atto, sia della somma liquidata con il proprio decreto n. 99/2021 al Comune di Bagno di Romagna;

4. di evidenziare che l'emissione dei mandati di pagamento di cui al punto 3 è a valere sulle risorse stanziare con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021 (in G.U. n. 131 del 3/6/2021) ed accreditate sulle contabilità speciali n. 6156, n. 6159 e n. 6177 aperte ed intestate al sottoscritto Commissario delegato rispettivamente per gli eventi del mese di maggio, del 22 giugno e del mese di novembre del 2019, come da quietanze della Banca d'Italia del 2/11/2021 (quietanza

n. 4 su contabilità speciale n. 6177) e del 3/11/2021 (quietanza n. 2 su contabilità speciale n. 6156 e quietanza n. 2 su contabilità speciale n. 6159);

5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul portale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'indirizzo <https://url.emr.it/ga663b7m>;

6. di pubblicare altresì il presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche, e ai sensi degli indirizzi regionali in materia di trasparenza ampliata in applicazione dell'articolo 7 bis, comma 3, del predetto D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

IL PRESIDENTE
Stefano Bonaccini

ALLEGATO 1 - IMPORTI LIQUIDATI A COPERTURA DEI CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI - DPGR-CD N. 5/2020 E DPGR-CD N. 83/2020 - EVENTI CALAMITOSI DEI MESI DI MAGGIO (OCDDPC 600/2019 e 730/2020) E NOVEMBRE (OCDDPC 622/2019 e 674/2020) 2019 E DEL 22 GIUGNO 2019 (OCDDPC 605 /2019) - IMPUTAZIONE SU RISORSE EX DCM DEL 20/05/2021

| PROVINCIA | ENTE BENEFICIARIO | OCDDPC 600/2019 e 730/2020 CS n. 6156 | OCDDPC 605/2019 CS n. 6159 | OCDDPC 622/2019 e 674/2020 CS n. 6177 | CUP | TOTALE PER COMUNE |
|-----------|----------------------|--|-------------------------------|--|-----------------|-------------------|
| BO | BOLOGNA | 7.854,80 | | | F36I19000260001 | 7.854,80 |
| BO | BOLOGNA | | 695.399,67 | | F36I19000330001 | 695.399,67 |
| BO | BOLOGNA | | | 36.407,14 | F36I19000270001 | 36.407,14 |
| BO | BORGO TOSSIGNANO | 5.000,00 | | | I44B19000160003 | 5.000,00 |
| BO | BUDRIO | | | 181.608,13 | J56D19000170002 | 181.608,13 |
| BO | CASALECCHIO DI RENO | | 1.390,40 | | F84H19000190009 | 1.390,40 |
| BO | CASTEL DI CASIO | 5.000,00 | | | G34B19000580002 | 5.000,00 |
| BO | CASTENASO | | 7.461,36 | | E95C19000820003 | 7.461,36 |
| BO | CASTENASO | | | 8.950,00 | E95C19000830003 | 8.950,00 |
| BO | IMOLA | | 5.000,00 | | J24B19000100002 | 5.000,00 |
| BO | IMOLA | | | 5.000,00 | J24B19000100002 | 5.000,00 |
| BO | MALALBERGO | | 5.000,00 | | B54H19000140001 | 5.000,00 |
| BO | MALALBERGO | | 1.500,00 | | B54H19000150001 | 1.500,00 |
| BO | MALALBERGO | | 907,68 | | B54H19000160001 | 907,68 |
| BO | MALALBERGO | | 5.000,00 | | B54H19000170001 | 5.000,00 |
| BO | MALALBERGO | | 1.500,00 | | B54H19000180001 | 1.500,00 |
| BO | MALALBERGO | | | 5.000,00 | B54H19000120001 | 5.000,00 |
| BO | MEDICINA | | 3.610,00 | | H74H19000070009 | 3.610,00 |
| BO | MINERBIO | | 880,00 | | B84H19000140008 | 880,00 |
| BO | PIANORO | | | 5.000,00 | E86D20000140002 | 5.000,00 |
| BO | SAN GIOVANNI IN P. | | 29.630,03 | | D51E19000080008 | 29.630,03 |
| BO | SANT'AGATA BOLOGNESE | | 62.755,77 | | F86I19000030005 | 62.755,77 |
| BO | VALSAMOGGIA | 18.567,39 | | | B46I19000170001 | 18.567,39 |
| FC | CESENA | 4.587,00 | | | D15C19000160002 | 4.587,00 |
| FC | FORLI | 320.081,98 | | | C66I19000220003 | 320.081,98 |
| FE | FERRARA | | | 2.300,00 | B76I20000840002 | 2.300,00 |

| | | | | | | | | | |
|----|---------------------|--|----------|-----------|----------|--|-----------------|--|-----------|
| MO | BOMPORTO | | 5.000,00 | | | | H64H19000110002 | | 5.000,00 |
| MO | CARPI | | 3.744,80 | | | | C96D20000200002 | | 3.744,80 |
| MO | CARPI | | | 5.000,00 | | | C96D20000210002 | | 5.000,00 |
| MO | CARPI | | | | 4.767,92 | | C96D20000220002 | | 9.767,92 |
| MO | CARPI | | | | 5.000,00 | | C96D19000100002 | | |
| MO | CASTELFRANCO EMILIA | | | 255,20 | | | J15C19000150008 | | |
| MO | CASTELFRANCO EMILIA | | | 158,40 | | | J15C19000160008 | | |
| MO | CASTELFRANCO EMILIA | | | 2.033,98 | | | J15C19000170008 | | |
| MO | CASTELFRANCO EMILIA | | | 209,84 | | | J15C19000180008 | | |
| MO | CASTELFRANCO EMILIA | | | 4.745,24 | | | J15C19000190008 | | |
| MO | CASTELFRANCO EMILIA | | | 536,80 | | | J15C19000200008 | | |
| MO | CASTELFRANCO EMILIA | | | 783,92 | | | J15C19000210008 | | |
| MO | CASTELFRANCO EMILIA | | | 3.795,20 | | | J15C19000220008 | | |
| MO | CASTELFRANCO EMILIA | | | 1.451,50 | | | J15I19000040008 | | |
| MO | CASTELFRANCO EMILIA | | | 1.963,50 | | | J15C19000230008 | | |
| MO | CASTELFRANCO EMILIA | | | 1.301,04 | | | J15C19000240008 | | |
| MO | CASTELFRANCO EMILIA | | | 240,00 | | | J15C19000250008 | | |
| MO | CASTELFRANCO EMILIA | | | 105,60 | | | J15C19000260008 | | 41.158,37 |
| MO | CASTELFRANCO EMILIA | | | 117,92 | | | J15C19000270008 | | |
| MO | CASTELFRANCO EMILIA | | | 405,62 | | | J15C19000280008 | | |
| MO | CASTELFRANCO EMILIA | | | 1.099,23 | | | J15C19000290008 | | |
| MO | CASTELFRANCO EMILIA | | | 432,85 | | | J15C19000300008 | | |
| MO | CASTELFRANCO EMILIA | | | 4.340,00 | | | J15C19000310008 | | |
| MO | CASTELFRANCO EMILIA | | | 2.488,75 | | | J15C19000320008 | | |
| MO | CASTELFRANCO EMILIA | | | 347,60 | | | J15C19000330008 | | |
| MO | CASTELFRANCO EMILIA | | | 158,40 | | | J15C19000340008 | | |
| MO | CASTELFRANCO EMILIA | | | 385,65 | | | J15C19000350008 | | |
| MO | CASTELFRANCO EMILIA | | | 368,53 | | | J15C19000360008 | | |
| MO | CASTELFRANCO EMILIA | | | 3.944,00 | | | J15C19000370008 | | |
| MO | CASTELFRANCO EMILIA | | | 4.489,60 | | | J15C19000380008 | | |
| MO | CASTELFRANCO EMILIA | | | 5.000,00 | | | J15C19000390008 | | |
| MO | CASTELVETRO | | | | 5.000,00 | | C34H19000050008 | | 5.000,00 |
| MO | FORMIGINE | | | 54.672,78 | | | E14B19000760001 | | 54.672,78 |

| | | | | | | | | |
|----|------------------------|--|-----------|------------|------------|-----------------|--|------------|
| MO | FORMIGINE | | | | 5.000,00 | E14B19000760001 | | 5.000,00 |
| MO | MODENA | | | 934.318,51 | | D96D19000290009 | | 934.318,51 |
| MO | MODENA | | | | 130.444,42 | D96D19000290009 | | 130.444,42 |
| MO | NONANTOLA | | | 284.659,22 | | J45C19000250008 | | 284.659,22 |
| MO | PAVULLO NEL FRIGNANO | | 10.000,00 | | | D74B19000380001 | | 10.000,00 |
| MO | PIEVEPELAGO | | 5.000,00 | | | E85C20000330002 | | 5.000,00 |
| MO | PIEVEPELAGO | | | | 10.000,00 | E85C20000330002 | | 10.000,00 |
| MO | PRIGNANO SULLA SECCHIA | | 20.000,00 | | | G11H20000060001 | | 20.000,00 |
| MO | RIOLUNATO | | | | 14.565,00 | I35C19000240001 | | 14.565,00 |
| MO | SAN CESARIO SUL PANARO | | | 6.223,20 | | J45C20000280001 | | 6.223,20 |
| MO | SAN PROSPERO | | | | 5.000,00 | H77B19000160002 | | 5.000,00 |
| MO | SESTOLA | | 5.000,00 | | | E25H19000050009 | | 5.000,00 |
| MO | SESTOLA | | | 5.000,00 | | E25H19000050009 | | 5.000,00 |
| MO | SESTOLA | | | | 75.000,00 | E25H19000050009 | | 75.000,00 |
| MO | SPLAMBERTO | | | | 5.000,00 | G44B20000280001 | | 5.000,00 |
| PC | BOBBIO | | | | 19.750,00 | G34H20000530002 | | 19.750,00 |
| PC | FERRIERE | | 5.000,00 | | | I95I20000040002 | | 5.000,00 |
| PC | VERNASCA | | | | 5.000,00 | I65H20000100002 | | 5.000,00 |
| PC | VIGOLZOLONE | | | | 2.750,00 | J74H19000130001 | | 2.750,00 |
| PR | ALBARETO | | | | 10.139,60 | E16D20000240002 | | 10.139,60 |
| PR | BEDONIA | | | | 13.030,36 | J36D20000250002 | | 13.030,36 |
| PR | BERCETO | | 5.000,00 | | | E45C19001740008 | | 5.000,00 |
| PR | CORNIGLIO | | 20.000,00 | | | J35D19000360002 | | 20.000,00 |
| PR | CORNIGLIO | | | | 6.464,00 | J35D19000360002 | | 6.464,00 |
| PR | LANGHIRANO | | 19.683,05 | | | I95C20000160002 | | 19.683,05 |
| PR | LESIGNANO DE' BAGNI | | | | 5.000,00 | F15H19000060002 | | 5.000,00 |
| PR | MONCHIO DELLE CORTI | | 4.871,64 | | | C45C20000140009 | | 4.871,64 |
| PR | NEVIANO DEGLI ARDUINI | | 64.786,78 | | | D64B19000500002 | | 64.786,78 |
| PR | NEVIANO DEGLI ARDUINI | | | | 15.000,00 | D64B19000500002 | | 15.000,00 |
| PR | PALANZANO | | 5.000,00 | | | J81H20000130001 | | 5.000,00 |
| PR | PALANZANO | | | | 45.000,00 | J81H20000130001 | | 45.000,00 |
| PR | SISSA TRE CASALI | | | | 1.500,00 | I44H19000030002 | | 1.500,00 |
| PR | TIZZANO VAL PARMA | | 40.000,00 | | | F31H19000040002 | | 40.000,00 |

| | | | | | | | |
|---------------|--|-------------------|---------------------|-------------------|-----------|-----------------|---------------------|
| PR | TIZZANO VAL PARMA | | | | 45.000,00 | F31H19000040002 | 45.000,00 |
| PR | UNIONE COMUNI BASSA EST PARMENSE PER COLORNO E SORBOLO MEZZANI | | | | 9.990,00 | E75I19000340001 | 9.990,00 |
| RA | MASSA LOMBARDA | 1.794,40 | | | | E55C20000290002 | 1.794,40 |
| RE | CAMPAGNOLA EMILIA | 4.000,00 | | | | E24B19001010004 | 4.000,00 |
| RE | CASALGRANDE | 5.000,00 | | | | I56D19000170009 | 5.000,00 |
| RE | CASALGRANDE | | | | 5.000,00 | I55C19000160008 | 5.000,00 |
| RE | GUALTIERI | | | | 5.000,00 | E74H19002040001 | 5.000,00 |
| RE | LUZZARA | | | | 3.573,77 | J14B19001180001 | 5.000,00 |
| RE | LUZZARA | | | | 5.000,00 | J14B19001170001 | 8.573,77 |
| RE | RUBIERA | | | 19.217,52 | | J26I20000480003 | 19.217,52 |
| RE | SAN MARTINO IN RIO | | | | 7.783,89 | B37J19003290002 | 7.783,89 |
| RE | SCANDIANO | | | | 5.000,00 | I65C19000170002 | 5.000,00 |
| RE | TOANO | 10.000,00 | | | | F71E20000070001 | 10.000,00 |
| RE | TOANO | | | | 5.000,00 | F71E20000070001 | 5.000,00 |
| RE | VENTASSO | 10.000,00 | | | | H34B19000550001 | 10.000,00 |
| RE | VIANO | 5.000,00 | | | | G14H19000060002 | 5.000,00 |
| RE | VILLA MINOZZO | | | | 5.000,00 | F25D20000060009 | 5.000,00 |
| TOTALE | | 609.971,84 | 2.170.284,51 | 724.024,23 | | | 3.504.280,58 |

| | | | | | | |
|----|-----------------------|--|-----------|-----------|------------------|-----------|
| BO | CASTENASO | | 2.590,00 | | E95119000370001 | 22.590,00 |
| BO | CASTENASO | | 20.000,00 | | E95119000380001 | |
| BO | MALALBERGO | | 4.890,00 | | B54H19000190001 | 16.426,50 |
| BO | MALALBERGO | | 11.536,50 | | B54H19000200001 | |
| BO | MINERBIO | | 12.177,41 | | B84H19000150008 | 12.177,41 |
| BO | SAN LAZZARO DI SAVENA | | 20.000,00 | | E67E20000110003 | 20.000,00 |
| BO | SANT'AGATA BOLOGNESE | | 20.000,00 | | F86J19000040005 | 20.000,00 |
| BO | ZOLA PREDOSA | | 6.410,62 | | C33G20000920002 | |
| BO | ZOLA PREDOSA | | 17.100,00 | | C32F20000170002 | 23.510,62 |
| FC | BAGNO DI ROMAGNA | | 17.418,99 | | C48C20000120008 | 17.418,99 |
| FC | CESENA | | 19.200,00 | | D13D19000360002 | 19.200,00 |
| FC | FORLÌ | | 2.991,84 | | C66J19000250003 | |
| FC | FORLÌ | | 7.310,70 | | C66J19000240003 | 10.302,54 |
| FE | GORO | | | | B67H20015490002 | 28.347,73 |
| FE | GORO | | | | B69J20002460002 | |
| MO | CARPI | | 4.290,93 | | C92C20000210001 | 4.290,93 |
| MO | CASTELFRANCO EMILIA | | 20.000,00 | | J18I190001300008 | |
| MO | CASTELFRANCO EMILIA | | 19.229,38 | | J18I190001310008 | 39.229,38 |
| MO | FORMIGINE | | 3.574,79 | | E11E19000190001 | |
| MO | FORMIGINE | | 20.000,00 | | E11E19000200001 | 30.783,73 |
| MO | FORMIGINE | | 7.208,94 | | E11E19000210001 | |
| MO | FORMIGINE | | | 20.000,00 | E11B19000960001 | 20.000,00 |
| MO | MODENA | | 20.000,00 | | D91E19000140002 | |
| MO | MODENA | | 20.000,00 | | D91E19000150009 | |
| MO | MODENA | | 20.000,00 | | D91E19000160009 | |
| MO | MODENA | | 20.000,00 | | D91E19000210009 | |
| MO | MODENA | | 4.502,50 | | D91E19000220009 | |
| MO | MODENA | | 20.000,00 | | D91E19000230009 | |
| MO | MODENA | | 1.300,00 | | D91B19000940009 | |
| MO | MODENA | | 240,00 | | D91B19000950009 | |
| MO | MODENA | | 354,88 | | D91B19000960009 | |
| MO | MODENA | | 20.000,00 | | D91E19000170009 | |
| MO | MODENA | | 9.250,00 | | D91E19000180009 | |

| | | | | |
|----|--------|--|-----------|-----------------|
| MO | MODENA | | 826,55 | D91E19000190009 |
| MO | MODENA | | 18.355,54 | D91B19000900009 |
| MO | MODENA | | 3.912,50 | D91B19000910009 |
| MO | MODENA | | 20.000,00 | D91B19000920009 |
| MO | MODENA | | 20.000,00 | D91B19000930009 |
| MO | MODENA | | 20.000,00 | D91E19000200009 |
| MO | MODENA | | 10.803,50 | D94H19000170009 |
| MO | MODENA | | 4.517,45 | D94H19000180009 |
| MO | MODENA | | 11.289,12 | D94H19000190009 |
| MO | MODENA | | 2.493,73 | D94H19000200009 |
| MO | MODENA | | 10.163,00 | D94H19000210009 |
| MO | MODENA | | 20.000,00 | D94H19000220009 |
| MO | MODENA | | 20.000,00 | D91B19000970009 |
| MO | MODENA | | 20.000,00 | D91B19000980009 |
| MO | MODENA | | 20.000,00 | D91B19001290009 |
| MO | MODENA | | 12.495,76 | D91B19000990009 |
| MO | MODENA | | 2.530,00 | D91B19001000009 |
| MO | MODENA | | 13.390,00 | D91B19001010009 |
| MO | MODENA | | 3.007,50 | D91B19001020009 |
| MO | MODENA | | 20.000,00 | D91B19001030009 |
| MO | MODENA | | 20.000,00 | D91B19001040009 |
| MO | MODENA | | 20.000,00 | D91H19000190009 |
| MO | MODENA | | 20.000,00 | D91B19001060009 |
| MO | MODENA | | 7.447,92 | D91B19001070009 |
| MO | MODENA | | 5.050,00 | D91E19000240009 |
| MO | MODENA | | 2.460,00 | D91B19001080009 |
| MO | MODENA | | 17.755,98 | D91B19001090009 |
| MO | MODENA | | 6.365,00 | D91E19000250009 |
| MO | MODENA | | 18.700,00 | D91E19000260009 |
| MO | MODENA | | 20.000,00 | D91E19000270009 |
| MO | MODENA | | 20.000,00 | D91B19001100009 |
| MO | MODENA | | 20.000,00 | D91E19000280009 |
| MO | MODENA | | 4.578,92 | D91B19001110009 |

686.788,97

| | | | | | | | |
|---------------|-------------------|-------------------|---------------------|-------------------|-----------|------------------|---------------------|
| MO | NONANTOLA | | 2.282,00 | | | J42F19000150001 | |
| MO | NONANTOLA | | 20.000,00 | | | J42F19000160001 | |
| MO | NONANTOLA | | 6.560,00 | | | J42F19000170001 | |
| MO | NONANTOLA | | 8.050,01 | | | J42F19000180001 | |
| MO | NONANTOLA | | 12.612,19 | | | J42F19000190001 | |
| MO | NONANTOLA | | 7.353,96 | | | J42F19000200001 | |
| MO | NONANTOLA | | 20.000,00 | | | J42F19000210001 | |
| MO | NONANTOLA | | 10.950,40 | | | J42F19000220001 | |
| PC | PIACENZA | | | | 20.000,00 | E37H20001170002 | |
| PC | PIACENZA | | | | 20.000,00 | E34H20001030002 | 56.245,34 |
| PC | PIACENZA | | | | 16.245,34 | E37E20000040002 | |
| PR | LANGHIRANO | 1.621,60 | | | | I92C20000120009 | 1.621,60 |
| PR | SISSA TRECASALI | | | | 788,80 | I44H19000010002 | |
| PR | SISSA TRECASALI | | | | 11.214,86 | I44H19000020002 | 12.003,66 |
| PR | TIZZANO VAL PARMA | 20.000,00 | | | | F31E19000110002 | |
| PR | TIZZANO VAL PARMA | 14.281,94 | | | | F31E19000120002 | 34.281,94 |
| PR | TIZZANO VAL PARMA | | | | 20.000,00 | F31E19000130002 | 20.000,00 |
| PR | VARSI | 20.000,00 | | | | B16I20000740003 | 20.000,00 |
| RA | CONSELICE | 2.379,00 | | | | I94H20000440002 | 2.379,00 |
| RA | FAENZA | 20.000,00 | | | | J23G20000170001 | |
| RA | FAENZA | 4.133,75 | | | | J23G20000180001 | 24.133,75 |
| RE | ALBINEA | | 20.000,00 | | | G33G19000110009 | 20.000,00 |
| RE | BORETTO | | | | 6.843,98 | B75H20000020001 | |
| RE | BORETTO | | | | 20.000,00 | B75H20000010001 | 26.843,98 |
| RE | GUALTIERI | | | | 20.000,00 | E74H190002030001 | 20.000,00 |
| RE | RUBIERA | | 7.584,90 | | | J24H20001290003 | |
| RE | RUBIERA | | 15.333,28 | | | J24H20001310003 | 28.548,91 |
| RE | RUBIERA | | 5.630,73 | | | J24H20001320003 | |
| RE | SCANDIANO | | 20.000,00 | | | I68I190000200002 | 23.278,69 |
| RE | SCANDIANO | | 3.278,69 | | | I62C19000110002 | |
| TOTALE | | 129.337,82 | 1.524.818,06 | 270.416,43 | | | 1.924.572,31 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 NOVEMBRE 2021, N. 159

Dichiarazione di decadenza dei componenti di diritto del Consiglio delle Autonomie Locali a seguito della cessazione dalla carica e nomina in sostituzione dei nuovi componenti, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.R. n. 13/2009 e successive modifiche

IL PRESIDENTE

Richiamata la Legge Regionale del 9 ottobre 2009, n. 13 "Istituzione del Consiglio delle Autonomie locali" e ss.mm.ii.;

Visti in particolare:

- l'art. 2, comma 1, della citata legge regionale che dispone che il CAL è così composto:

- a. il Sindaco della città metropolitana di Bologna;
- b. i Presidenti delle Province;
- c. i Sindaci dei Comuni capoluogo e dei Comuni con più di 50.000 abitanti;
- d. i 18 Sindaci designati con le modalità indicate nel comma 2";

- l'art. 5, comma 1, che dispone che "I componenti del CAL decadono nell'ipotesi di cessazione, per qualsiasi causa, dalla carica di Sindaco o di Presidente di Provincia o di Presidente di Unione di Comuni. La decadenza è dichiarata, su proposta del Presidente del CAL dal Presidente della Regione con proprio decreto, che provvede altresì a designare il nuovo Sindaco o il nuovo Presidente di Provincia. Qualora decada un Presidente di Unione, si procede alla sua sostituzione secondo quanto previsto all'art. 5, comma 2. Il Presidente della Regione, su richiesta del Presidente del CAL, provvede con decreto alla nomina";

Richiamato il proprio decreto n.87 del 7/5/2015, "Ricostruzione del Consiglio delle autonomie locali e nomina dei componenti di diritto";

Richiamati altresì i propri decreti:

- n. 133 del 17/7/2017;
- n. 23 del 27/2/2018;
- n. 119 del 27/7/2018;
- n. 171 del 13/11/2018;
- n. 97 del 24/6/2019;
- n. 107 del 12/6/2020;
- n. 182 del 2/10/2020;

relativi alla dichiarazione di decadenza di componenti del CAL a seguito della cessazione dalla carica e nomina in sostituzione dei nuovi componenti;

Constatato che, a seguito delle elezioni amministrative del 3 e 4 ottobre 2021 per la nomina dei nuovi Sindaci nei Comuni di Bologna e Rimini:

- sono cessati dalla carica i seguenti componenti di diritto del Consiglio delle Autonomie locali:
- Virginio Merola

- Andrea Gnassi
- sono stati eletti:
- Matteo Lepore
- Jamil Sadegholvaad
- è stato proclamato, in seguito a riconferma, Michele De Pascale Sindaco di Ravenna;

Ritenuto pertanto, su proposta della Presidenza del Consiglio delle Autonomie locali, di procedere, ai sensi del richiamato art. 5, comma 1, della L.R. n. 13/2009 e ss.mm.ii., alla dichiarazione di decadenza da componenti del CAL dei sopracitati amministratori cessati dalla carica:

- Virginio Merola
- Andrea Gnassi

Ritenuto conseguentemente di nominare quali componenti di diritto del CAL, in sostituzione dei predetti componenti di diritto uscenti, così come previsto dall'art. 5, comma 1, della L.R. n. 13/2009 e ss.mm.ii., a seguito delle elezioni amministrative del 3 e 4 ottobre 2021:

- Matteo Lepore
- Jamil Sadegholvaad

Ritenuto altresì di confermare Michele De Pascale rieletto Sindaco del Comune di Ravenna a seguito delle elezioni amministrative del 3 e 4 ottobre 2021;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate che:

1) i signori:

- Virginio Merola
- Andrea Gnassi

ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.R. n. 13/2009 e ss.mm.ii., sono dichiarati decaduti da componenti del Consiglio delle Autonomie locali, a seguito della loro cessazione, rispettivamente, dalla carica di Sindaco del Comune di Bologna e del Comune di Rimini;

2) i signori:

- Matteo Lepore
- Jamil Sadegholvaad

eletti rispettivamente Sindaci dei Comuni di Bologna e Rimini a seguito delle elezioni amministrative del 3 e 4 ottobre 2021, sono nominati, in sostituzione, quali componenti di diritto del Consiglio delle Autonomie locali;

3) il signor:

- Michele De Pascale

proclamato Sindaco del Comune di Ravenna a seguito delle elezioni amministrative del 3 e 4 ottobre 2021, sia confermato componente del Consiglio delle Autonomie locali (CAL);

Il presente decreto verrà pubblicato in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL PRESIDENTE
Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 27 LUGLIO 2021, N. 14189

Poliambulatorio privato Centro di medicina Ferrara - Ferrara - Accredimento di ulteriore attività ad ampliamento dell'accredimento già concesso da ultimo con la propria determinazione n. 7525 del 27/4/2021

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accredimento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accredimento concesso ha validità quinquennale;

- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;

- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;

- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;

- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accredimento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;

- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accredimento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1943/2017, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accredimento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 53/2013, n. 865/2014, n. 973/2019, relativamente alle indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e, in particolare, il punto 3.1 della DGR 53/2013, che stabilisce che la struttura può erogare in regime di accreditamento tutte le prestazioni riconducibili alla tipologia di struttura e/o disciplina e/o le tipologie di prestazioni per la quale è accreditata, a condizione che non esistano requisiti specifici ulteriori, rispetto a quelli già verificati;

- n. 466/2021 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di

programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

- n. 1056/2015 e n. 603/2019, relativamente al Piano regionale sulle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;

- n. 29/2016 "Indicazioni in merito all'esecuzione di alcune prestazioni di chirurgia ambulatoriale";

- n. 823/2020 e n. 72/2021, relativamente alle disposizioni transitorie in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private connesse alla fase pandemica da Covid-19;

- n. 2018/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 1315/2020 con la quale è stato individuato, ai sensi art. 3, comma 1, L.R. 22/2019, il Coordinatore per l'autorizzazione e l'accredimento;

Vista la propria determinazione n. 7525 del 27/4/2021 con cui è stato concesso l'accredimento istituzionale al Poliambulatorio privato Centro di Medicina Ferrara, sito in Via Verga 17/17a, Ferrara;

Vista la domanda di variazione dell'accredimento per ampliamento dell'attività di Oculistica svolta in ambulatorio chirurgico, comprensiva della richiesta di accreditamento per l'effettuazione delle prestazioni previste dalla DGR 29/2016, pervenuta al Servizio Assistenza territoriale il 4/6/2021, ivi conservata, presentata dal Legale rappresentante della Società Centro di Medicina Ferrara S.r.l., con sede legale in Ferrara, per il Poliambulatorio privato Centro di Medicina Ferrara di Ferrara;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accredimento e al Responsabile del Servizio Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Servizio regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accredimento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Vista la comunicazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accredimento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- l'art. 23, comma 2, della L.R. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476

del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la DGR n. 111/2021 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria in capo al responsabile del Servizio Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, alla struttura sanitaria Poliambulatorio privato Centro di Medicina Ferrara, sita in Via Verga 17/17a, Ferrara, già accreditata con proprio atto n. 7525 del 27/4/2021, l'ampliamento dell'accREDITAMENTO per l'attività di Oculistica svolta in ambulatorio chirurgico, comprensiva delle prestazioni previste dalla DGR 29/2016, ampliamento che decorre dalla data di adozione del presente provvedimento;

2. di riepilogare in allegato tutte le attività accreditate alla struttura di cui trattasi, comprensive delle variazioni di cui al presente atto, precisando che l'accREDITAMENTO ha validità quinquennale a far data dal citato atto n. 7525 del 27/4/2021 (scadenza 26/4/2026);

3. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate;

4. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, approvato con delibera di Giunta regionale n. 111/2021 ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013;

5. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Kyriakoula Petropulacos

CENTRO DI MEDICINA FERRARA, VIA VERGA 17/17a, FERRARA

Accreditato istituzionalmente, quale Poliambulatorio, per:

- le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio medico:
 - Angiologia;
 - Cardiologia;
 - Chirurgia generale;
 - Chirurgia vascolare;
 - Dermatologia;
 - Gastroenterologia;
 - Neurologia;
 - Oculistica;
 - Ortopedia e traumatologia;
 - Ostetricia e ginecologia;
 - Otorinolaringoiatria;
 - Urologia;
 - le seguenti attività (visite e prestazioni) svolte in ambulatorio chirurgico:
 - Chirurgia generale;
 - Chirurgia vascolare;
 - Dermatologia;
 - Oculistica, comprensiva delle prestazioni previste dalla DGR 29/2016;
 - Ortopedia e traumatologia;
 - Ostetricia e ginecologia;
 - Urologia;
 - Attività di diagnostica per immagini: Ecografia ed Ecocolordoppler, Densitometria, Mammografia;
- e per la Funzione di governo aziendale della formazione continua.
-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 27 LUGLIO 2021, N. 14190

Accreditamento istituzionale poliambulatorio privato Polilab di Cadelbosco di Sopra (RE)

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;

- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;

- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;

- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;

- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;

- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1943/2017, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 53/2013, n. 865/2014, n. 973/2019, relativamente alle indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e, in particolare, il punto 3.1 della DGR 53/2013, che stabilisce che la struttura può erogare in regime di accreditamento tutte le prestazioni riconducibili alla tipologia di struttura e/o disciplina e/o le tipologie di prestazioni per la quale è accreditata, a condizione che non esistano requisiti specifici ulteriori, rispetto a quelli già verificati;

- n. 466/2021 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

- n. 1056/2015 e n. 603/2019, relativamente al Piano regionale sulle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;

- n. 823/2020 e n. 72/2021, relativamente alle disposizioni transitorie in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private connesse alla fase pandemica da COVID-19;

- n. 2018/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 1315/2020 con la quale è stato individuato, ai sensi art. 3, comma 1, L.R. 22/2019, il Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento;

Vista la domanda di accreditamento istituzionale presentata dal Legale rappresentante della Società Polilab S.r.l., con sede legale in Cadelbosco di Sopra (RE), per il Poliambulatorio privato Polilab, Piazza XXV Aprile n. 4/A, Cadelbosco di Sopra (RE), per attività di Punto Prelievi, domanda pervenuta al Servizio Assistenza territoriale il 9/06/2021, con integrazioni del 14/7/2021, e ivi conservata;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Servizio Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Servizio regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- l'art. 23, comma 2, della L.R. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la DGR n. 111/2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione

di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria in capo al responsabile del Servizio Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, alla struttura sanitaria Poliambulatorio privato Polilab, Piazza XXV Aprile n. 4/A, Cadelbosco di Sopra (RE), l'accreditamento per attività di Punto Prelievi, con validità quinquennale e decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento;

2. di concedere l'accreditamento di cui al punto 1. precisando che:

- per l'esternalizzazione dei servizi sanitari direttamente connessi all'assistenza al paziente, la struttura, in caso di erogazione di prestazioni in nome e per conto del Servizio Sanitario Nazionale, dovrà utilizzare esclusivamente strutture in possesso di accreditamento, ai sensi dell'art. 8-quater, D.Lgs. 502/92 e s.m.i.;

3. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

4. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate;

5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, approvato con delibera di Giunta regionale n. 111/2021 ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013;

6. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Kyriakoula Petropoulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 27 LUGLIO 2021, N. 14191

Poliambulatorio privato Ravenna 33 - Ravenna - Accreditamento per modificazioni strutturali della sede erogativa delle prestazioni e per ulteriori attività ad ampliamento dell'accreditamento già concesso da ultimo con la propria determinazione n. 4976 del 20/03/2019

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge

regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;

- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;

- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;

- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1943/2017, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 53/2013, n. 865/2014, n. 973/2019, relativamente alle indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e, in particolare, il punto 3.1 della DGR 53/2013, che stabilisce che la struttura può erogare in regime di accreditamento tutte le prestazioni riconducibili alla tipologia di struttura e/o disciplina e/o le tipologie di prestazioni per la quale è accreditata, a condizione che non esistano requisiti specifici ulteriori, rispetto a quelli già verificati;

- n. 466/2021 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

- n. 1056/2015 e n. 603/2019, relativamente al Piano regionale sulle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;

- n. 823/2020 e n. 72/2021, relativamente alle disposizioni transitorie in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private connesse alla fase pandemica da COVID-19;

- n. 2018/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

Richiamata inoltre la propria determinazione n. 20202/2020 ad oggetto "Conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Assistenza Territoriale della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare";

Vista la propria determinazione n. 2557 del 22/2/2016 (scadenza 21/02/2020) con cui è stato concesso l'accreditamento istituzionale al Poliambulatorio privato Ravenna 33, sito in Via Secondo Bini n. 1, Ravenna, e la propria determinazione n. 4976 del 20/03/2019, con cui è stato concesso, da ultimo, un ampliamento dell'accreditamento;

Vista la domanda di rinnovo dell'accreditamento pervenuta al Servizio Assistenza territoriale il 10/5/2019 ivi conservata, presentata dal Legale rappresentante della Società Ravenna 33 S.r.l. Unipersonale, con sede legale in Ravenna, per lo stesso Poliambulatorio, e la successiva integrazione pervenuta il 5/2/2021, per:

- modificazioni strutturali della sede erogativa delle prestazioni (apertura e attivazione del secondo piano, precedentemente non utilizzato, in cui è stata spostata l'attività di Cardiologia

e sono stati resi operativi 3 ambulatori medici);

- ampliamento dell'accreditamento per le seguenti attività:
- Mammografia all'interno della Diagnostica per immagini;
- Chirurgia plastica e ricostruttiva svolta in ambulatorio medico e chirurgico;

Vista la nota PG/2019/0587322 del 9/7/2019 del Servizio Assistenza territoriale di questa Direzione di comunicazione della validità formale della domanda di rinnovo dell'accreditamento presentata, che permette allo stesso Poliambulatorio, ai sensi della DGR 1943/2017, di continuare a svolgere, in regime di accreditamento, le medesime attività già accreditate, nelle more dell'adozione dell'atto di rinnovo, il cui procedimento è ancora in corso;

Dato atto che il Servizio regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Vista la relazione motivata su base documentale, redatta dall'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale e trasmessa con nota Prot. 29/06/2021.0624160.I, in ordine alla accreditabilità della suddetta struttura per modificazioni strutturali della sede erogativa delle prestazioni e ampliamento per le seguenti attività:

- Mammografia all'interno della Diagnostica per immagini;
- Chirurgia plastica e ricostruttiva svolta in ambulatorio medico e chirurgico;

Preso atto della relazione motivata sopraccitata, con cui, in relazione all'estensione della verifica riguardante le attività sopraindicate, applicati i requisiti disponibili vigenti, riconducibili alle attività richieste in ampliamento, è stata espressa una valutazione favorevole all'accreditamento delle attività di cui trattasi, con esclusione delle prestazioni chirurgiche contrassegnate con nota "H" nel Nomenclatore Tariffario Regionale in vigore, in quanto, non essendo la struttura collocata presso istituti di ricovero accreditati, non possiede caratteristiche tali da poter essere definita, ai fini dell'accreditamento, ambulatorio protetto, e con riserva, da parte dell'OTA, di effettuare la verifica sul campo dei requisiti applicati, a completamento del procedimento, da svolgersi in ottemperanza ai termini indicati nelle disposizioni transitorie in materia di accreditamento, derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID 19;

Valutato quindi di poter procedere nell'immediato, alla luce della verifica su base documentale effettuata, all'ampliamento dell'accreditamento del Poliambulatorio privato Ravenna 33, Via Secondo Bini n. 1, Ravenna, per le attività sopraindicate, con le specifiche rappresentate, riservandosi di procedere, in un secondo momento e a seguito di successiva verifica, al rinnovo con variazioni dell'accreditamento del Poliambulatorio;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte e valutate positivamente in sede di verifica;

Richiamato:

- l'art. 23, comma 2, della L.R. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;

- l'art. 23, comma 4, della L.R. n. 22/2019, che stabilisce che i procedimenti di accreditamento non conclusi alla data di entrata in vigore della legge si svolgono nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dalla legge regionale n. 34 del 1998;

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la DGR n. 111/2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
determina

1. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, al Poliambulatorio privato Ravenna 33, sito in Via Secondo Bini n. 1, Ravenna, già accreditato, da ultimo, con proprio atto n. 4976 del 20/3/2019, l'accreditamento per modificazioni strutturali della sede erogativa delle prestazioni e ampliamento per le attività di:

- Mammografia all'interno della Diagnostica per immagini;
- Chirurgia plastica e ricostruttiva svolta in ambulatorio medico e chirurgico;

con esclusione delle prestazioni chirurgiche contrassegnate con nota "H" nel Nomenclatore Tariffario Regionale in vigore, in quanto, non essendo la struttura collocata presso istituti di ricovero accreditati, non possiede caratteristiche tali da poter essere definita, ai fini dell'accreditamento, ambulatorio protetto; l'ampliamento decorre dalla data di adozione del presente provvedimento;

2. di riepilogare in allegato tutte le attività accreditate alla struttura di cui trattasi, comprensive delle variazioni di cui al presente atto, precisando che l'accreditamento ha validità fino alla prossima determinazione di rinnovo e variazioni dell'accreditamento (procedimento in corso), così come comunicato nella nota PG/2019/0587322 del 9/7/2019 del Servizio Assistenza territoriale di questa Direzione; pertanto, ai sensi della DGR 1943/2017, nelle more dell'adozione di tale provvedimento, il Poliambulatorio privato Ravenna 33 di Ravenna può svolgere, in regime di accreditamento, le attività ivi elencate;

3. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà revocato;

4. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione

ogni variazione eventualmente intervenuta, ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate;

5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, approvato con delibe-

ra di Giunta regionale n. 83/2020 ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013;

6. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Kyriakoula Petropulacos

POLIAMBULATORIO PRIVATO RAVENNA 33, VIA SECONDO BINI N. 1, RAVENNA

Accreditato istituzionalmente, quale Poliambulatorio, per:

- visite ed altre prestazioni collegabili alle stesse che non prevedano l'applicazione di ulteriori requisiti specifici rispetto a quanto verificato e riportato nei precedenti atti di accreditamento:
 - Allergologia;
 - Anestesia (visite, terapia del dolore);
 - Cardiologia;
 - Chirurgia generale;
 - Chirurgia plastica e ricostruttiva svolta in ambulatorio medico e chirurgico;
 - Dermatologia;
 - Endocrinologia e Diabetologia (Malattie endocrine, del ricambio e della nutrizione);
 - Fisiatria (solo visite);
 - Flebologia (Angiologia);
 - Gastroenterologia;
 - Ginecologia (Ostetricia e ginecologia);
 - Medicina interna (Medicina generale);
 - Nefrologia;
 - Neurologia con Laboratorio di Elettromiografia (EMG);
 - Oculistica;
 - Oncologia;
 - Ortopedia e traumatologia;
 - Otorinolaringoiatria;
 - Pneumologia;
 - Proctologia (Gastroenterologia);
 - Reumatologia;
 - Urologia;
 - Diagnostica per immagini (limitatamente a Radiologia convenzionale, Mammografia, Ecografia e Risonanza Magnetica);
 - Punto prelievi;

con esclusione delle prestazioni chirurgiche contrassegnate con nota "H" nel Nomenclatore Tariffario Regionale in vigore, in quanto, non essendo la struttura collocata presso istituti di ricovero accreditati, non possiede caratteristiche tali da poter essere definita, ai fini dell'accreditamento, ambulatorio protetto (eccetto le prestazioni di cui alla DGR 29/2016).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 27 LUGLIO 2021, N. 14192

Poliambulatorio privato Comedent di Modena - Conferma in istituzionale dell'accreditamento già concesso in via provvisoria con la propria determinazione n. 19755 del 27/11/2018

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;

- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;

- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;

- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

- dell'art. 23, comma 3, i provvedimenti di accreditamento adottati in attuazione della l.r. n. 34/1998 conservano validità e ne sono fatti salvi gli effetti per la durata di cinque anni a decorrere dalla data di concessione;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, n. 1943/2017, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 53/2013, n. 865/2014, n. 973/2019, relativamente alle indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e, in particolare, il punto 3.1 della DGR 53/2013, che stabilisce che la struttura può erogare in regime di accreditamento tutte le prestazioni riconducibili alla tipologia di struttura e/o disciplina e/o le tipologie di prestazioni per la quale è accreditata, a condizione che non esistano requisiti specifici ulteriori, rispetto a quelli già verificati;

- n. 466/2021 che ha approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

- n. 1056/2015 e n. 603/2019, relativamente al Piano regionale sulle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;

- n. 823/2020 e n. 72/2021, relativamente alle disposizioni transitorie in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private connesse alla fase pandemica da COVID-19;

- n. 2018/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

Richiamata inoltre la propria determinazione n. 20202/2020 ad oggetto "Conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Assistenza Territoriale della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare";

Vista la propria determinazione n. 19755 del 27/11/2018 con cui è stato concesso l'accreditamento in via provvisoria al Poliambulatorio privato Cometa 99, sito in Via Giardini n. 466, Modena;

Considerato che ai sensi dell'art. 23, comma 3, della L.R. n. 22/2019, così come riportato nella propria determinazione n. 5460 del 01/04/2020, il provvedimento di accreditamento adottato avrà scadenza il 26/11/2023;

Vista la propria nota Prot. 22/04/2021.0385451.U con cui si è preso atto della variazione del soggetto titolare, ora Società Comedent srl, con sede legale in Modena, e della variazione di denominazione della struttura sanitaria privata, ora Poliambulatorio privato Comedent;

Dato atto che il Servizio regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Vista la comunicazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii;

Vista la relazione motivata su base documentale, redatta dall'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale e trasmessa con nota Prot. 23/06/2021.0612632.I, per la conferma in istituzionale dell'accreditamento concesso in via provvisoria;

Preso atto della relazione motivata sopracitata, con cui, in relazione all'estensione della verifica riguardante le attività accreditate, applicati i requisiti disponibili vigenti, è stata espressa una valutazione favorevole alla conferma in istituzionale dell'accreditamento concesso, con riserva, da parte dell'OTA, di effettuare la verifica sul campo dei requisiti applicati, a completamento del procedimento, da svolgersi in ottemperanza ai termini indicati nelle disposizioni transitorie in materia di accreditamento, derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID 19;

Valutato quindi di poter procedere, alla luce della verifica su base documentale effettuata, alla conferma in istituzionale dell'accreditamento concesso in via provvisoria al Poliambulatorio privato Comedent, Via Giardini n. 466, Modena;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte e valutate positivamente in sede di verifica;

Richiamato:

- l'art. 23, comma 2, della L.R. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati

in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;

- l'art. 23, comma 4, della L.R. n. 22/2019, che stabilisce che i procedimenti di accreditamento non conclusi alla data di entrata in vigore della legge si svolgono nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dalla legge regionale n. 34 del 1998;

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la DGR n. 111/2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di confermare in istituzionale, per le motivazioni di cui in premessa, l'accredimento concesso in via provvisoria con proprio atto n. 19755 del 27/11/2018 al Poliambulatorio privato Comedent, Via Giardini n. 466, Modena, quale Poliambulatorio, per le attività di:

- Visite ed altre prestazioni correlate, erogabili in ambulatorio medico, di:

- Cardiologia (con esclusione di Ecocardiografia Trasesofagea, Tilt Test, Cardiologia Pediatrica);

- Chirurgia vascolare;

- Dermatologia;

- Oculistica;

- Otorinolaringoiatria;

- Urologia;

- Odontoiatria in ambulatorio odontoiatrico;

- Diagnostica per immagini (limitatamente alle Ecografie);

e per la Funzione di Governo della Formazione, dando atto che l'accredimento avrà scadenza il 26/11/2023;

2. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta, ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate;

3. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, approvato con delibera di Giunta regionale n. 83/2020 ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013;

4. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 17 SETTEMBRE 2021, N. 17104

Accreditamento istituzionale struttura sanitaria privata Centro clinico di prevenzione Oncologica Istituto Ramazzini di Ozzano dell'Emilia (BO)

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accredimento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019, "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accredimento concesso ha validità quinquennale;

- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;

- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accredimento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;

- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accredimento;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, e n. 1943/2017 relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accredimento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 53/2013, n. 865/2014, n. 973/2019, relativamente alle indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e, in particolare, il punto 3.1 della DGR 53/2013, che stabilisce che la struttura può erogare in regime di accreditamento tutte le prestazioni riconducibili alla tipologia di struttura e/o disciplina e/o le tipologie di prestazioni per la quale è accreditata, a condizione che non esistano requisiti specifici ulteriori, rispetto a quelli già verificati;

- n. 466/2021 che ha aggiornato e approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

- n. 1056/2015 e n. 603/2019 relativamente al Piano regionale sulle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;

- n. 823/2020 e n. 72/2021 relativamente alle disposizioni transitorie in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private connesse alla fase pandemica da COVID-19;

- n. 2018/2020 “Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

Richiamata inoltre la propria determinazione n. 20202/2020 ad oggetto “Conferimento dell’incarico di Responsabile del Servizio Assistenza Territoriale della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare”;

Vista la domanda di accreditamento pervenuta al Servizio Assistenza territoriale l’8/5/2018, ivi conservata, presentata dal Legale rappresentante della Cooperativa Sociale Istituto Nazionale per lo studio e il controllo del tumore e delle malattie ambientali Bernardino Ramazzini Cooperativa Sociale (onlus), con sede legale in Bologna, per il Poliambulatorio privato Centro Clinico di Prevenzione Oncologica Istituto Ramazzini, via Emilia n. 79, Ozzano dell’Emilia (BO), per le seguenti attività:

- visite e prestazioni svolte in ambulatorio medico:
- Angiologia;
- Cardiologia;
- Chirurgia generale;
- Dermatologia;
- Endocrinologia;
- Ginecologia;
- Oculistica;
- Oncologia;
- Ortopedia;
- Pneumologia;
- Urologia;
- visite e prestazioni svolte in ambulatorio chirurgico:
- Chirurgia generale,
- Dermatologia,
- Ginecologia;
- Attività di diagnostica per immagini limitatamente ad Ecografia (per le discipline di Angiologia, Cardiologia, Endocrinologia, Ginecologia, Oculistica, Oncologia, Ortopedia, Radiologia, Urologia);
- Punto prelievi;
- Funzione di governo aziendale della formazione continua;

Vista la richiesta, pervenuta il 14/6/2019, presentata dal Legale rappresentante, di sospensione del procedimento di accreditamento del Poliambulatorio, causa ristrutturazione dell’immobile che ospita lo stesso, e il successivo riavvio del procedimento dal 30/3/2021, a seguito dell’avvenuta comunicazione da parte dello stesso Legale rappresentante della conclusione dei lavori;

Vista inoltre la richiesta di integrazione, pervenuta l’8/4/2021, alla domanda già inviata per l’accreditamento dell’attività di Otorinolaringoiatria;

Dato atto che il Servizio regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell’accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Vista la relazione motivata in ordine alla accreditabilità della suddetta struttura, redatta dall’Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale a seguito di verifica documentale, trasmessa con nota Prot. 18/06/2021.0599796.I e la successiva integrazione trasmessa con

nota Prot. 07/09/2021.0822841.I;

Preso atto della relazione motivata sopraccitata, con cui, in relazione all’estensione della verifica, applicati i requisiti disponibili vigenti e riconducibili a tutte le attività richieste in accreditamento, è stata espressa una valutazione favorevole all’accreditamento del Poliambulatorio di cui trattasi per le attività richieste, con le specifiche rappresentate;

Valutato quindi di poter procedere, alla luce delle verifiche effettuate, all’accreditamento del Poliambulatorio privato Centro Clinico di Prevenzione Oncologica Istituto Ramazzini, Via Emilia n. 79, Ozzano dell’Emilia (BO), così come sopradescritto;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992, e successive modificazioni, l’accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte e valutate positivamente in sede di verifica;

Richiamato:

- l’art. 23, comma 2, della L.R. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all’esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;

- l’art. 23, comma 4, della L.R. n. 22/2019, che stabilisce che i procedimenti di accreditamento non conclusi alla data di entrata in vigore della legge si svolgono nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dalla legge regionale n. 34 del 1998;

- il D.Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la DGR n. 468/2017 inerente al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la DGR n. 111/2021 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, al Poliambulatorio privato Centro Clinico di Prevenzione Oncologica Istituto Ramazzini, Via Emilia n. 79, Ozzano dell’Emilia (BO) l’accreditamento istituzionale di durata quinquennale, con decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento, quale Poliambulatorio, per le seguenti attività:

- visite e prestazioni svolte in ambulatorio medico:
- Angiologia;
- Cardiologia;
- Chirurgia generale;

- Dermatologia;
 - Endocrinologia;
 - Ginecologia;
 - Oculistica;
 - Oncologia;
 - Ortopedia;
 - Otorinolaringoiatria;
 - Pneumologia;
 - Urologia;
 - visite e prestazioni svolte in ambulatorio chirurgico:
 - Chirurgia generale;
 - Dermatologia;
 - Ginecologia;
 - Attività di diagnostica per immagini limitatamente ad Ecografia (per le discipline di Angiologia, Cardiologia, Endocrinologia, Ginecologia, Oculistica, Oncologia, Ortopedia, Radiologia, Urologia);
 - Punto prelievi;
 - Funzione di governo aziendale della formazione continua;
2. di concedere l'accreditamento di cui al punto 1. dando atto che sarà disposta la verifica sul campo dei requisiti applicati, a completamento del procedimento, da svolgersi in ottemperanza ai termini indicati nelle disposizioni transitorie in materia di accreditamento, derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID 19;
3. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già concesso verrà dichiarato decaduto;
4. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate;
5. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, approvato con delibera di Giunta regionale n. 111/2021 ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 23 SETTEMBRE 2021, N. 17470

Accreditamento istituzionale Studio professionale odontoiatrico Dottorssa Stefania Zini di Medicina (BO)

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione

di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008", specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;

- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;

- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;

- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;

- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;

- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, e n. 1943/2017, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 53/2013, n. 865/2014, n. 973/2019, relativamente alle indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e, in particolare, il punto 3.1 della DGR 53/2013, che stabilisce che la struttura può erogare in regime di accreditamento tutte le prestazioni riconducibili alla tipologia di struttura e/o disciplina e/o le tipologie di prestazioni per la quale è accreditata, a condizione che non esistano requisiti specifici ulteriori, rispetto a quelli già verificati;

- n. 466/2021 che ha aggiornato e approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

- n. 1056/2015 e n. 603/2019, relativamente al Piano regionale sulle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;

- n. 823/2020 e n. 72/2021, relativamente alle disposizioni transitorie in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private connesse alla fase pandemica da Covid-19;

- n. 2018/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 1315/2020 con la quale è stato individuato, ai sensi art. 3, comma 1, L.R. 22/2019, il Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento;

Vista la domanda di accreditamento istituzionale presentata dalla titolare dello Studio professionale odontoiatrico Dottoressa Stefania Zini, sito in Via San Paolo n. 584, Medicina (BO), per attività di visite e prestazioni svolte in ambulatorio odontoiatrico, domanda pervenuta al Servizio Assistenza territoriale il 1/6/2021, con integrazioni del 6/8/2021, e ivi conservata;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Servizio Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Dato atto che il Servizio regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992, e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- l'art. 23, comma 2, della L.R. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la DGR n. 468/2017 inerente al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la DGR n. 111/2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria in capo al responsabile del Servizio Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, alla struttura sanitaria privata Studio professionale odontoiatrico Dottoressa Stefania Zini, Via San Paolo n. 584, Medicina (BO), l'accreditamento per attività di visite e prestazioni svolte in ambulatorio odontoiatrico, con validità quinquennale e decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento;

2. che, in caso di sussistenza di cause di decadenza nei controlli antimafia attualmente in corso, l'accreditamento già

concesso verrà revocato;

3. che è fatto obbligo alla titolare della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate;

4. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, approvato con delibera di Giunta regionale n. 111/2021 ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013;

5. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 23 SETTEMBRE 2021, N. 17471

Struttura sanitaria privata Centro Fisioterapia Zocca di Zocca (MO) - presa d'atto rinuncia accreditamento istituzionale già concesso con proprio atto n. 24 del 8/01/2010

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 53/2013, n. 865/2014, n. 973/2019, relativamente alle indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private;

- n. 1311/2014 e n. 1604/2015 che dispongono di prorogare gli accreditamenti allora vigenti complessivamente fino al 31/7/2018;

- n. 2018/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 1315/2020 con la quale è stato individuato, ai sensi art. 3, comma 1, L.R. 22/2019, il Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento;

Vista la propria determinazione n. 24 del 8/1/2010 con la quale è stato concesso l'accreditamento istituzionale alla struttura sanitaria privata Centro Fisioterapia Zocca, sita in Via Mauro Tesi n. 1350 - Zocca (MO);

Considerato che l'accreditamento concesso è stato poi pro-

rogato nella sua validità fino al 31/07/2018, a seguito di quanto disposto dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 1311/2014 e n. 1604/2015;

Viste:

- la domanda di rinnovo dell'accreditamento, pervenuta al Servizio Assistenza territoriale di questa Direzione il 23/4/2018, presentata dalla Legale rappresentante della Società Centro Fisioterapia Zocca di Stanzani Mara e C. Sas, gestore della struttura sanitaria di cui trattasi;

- la nota PG/2018/0496325 del 13/7/2018 del medesimo Servizio Assistenza territoriale di comunicazione della validità formale della domanda di rinnovo dell'accreditamento presentata, che ha permesso alla stessa struttura, ai sensi della DGR 1943/2017, di continuare a svolgere, in regime di accreditamento, le medesime attività già accreditate, nelle more dell'adozione dell'atto di rinnovo, il cui procedimento è ancora in corso;

- la nota Prot. 27/07/2021.0679139.E, di cui si prende atto, pervenuta e conservata agli atti del Servizio Assistenza territoriale, con la quale la stessa Legale rappresentante comunica di rinunciare all'accreditamento della struttura sanitaria privata Centro Fisioterapia Zocca, sita in Via Mauro Tesi n. 1350 – Zocca (MO), a far data dal 1/7/2021;

Richiamato:

- il D.Lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la DGR n. 111/2021 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria in capo al responsabile del Servizio Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di prendere atto della rinuncia, presentata dalla Legale rappresentante della Società Centro Fisioterapia Zocca di Stanzani Mara e C. Sas, con sede legale in Zocca (MO), all'accreditamento istituzionale già concesso alla struttura sanitaria privata Centro Fisioterapia Zocca, sita in Via Mauro Tesi n. 1350 – Zocca (MO);

2. di dichiarare privo di validità l'accreditamento concesso alla struttura sanitaria privata Centro Fisioterapia Zocca, sita in Via Mauro Tesi n. 1350 – Zocca (MO) con proprio atto n. 24 del 08/01/2010, a far data dal 1/7/2021;

3. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, approvato con delibera di Giunta regionale n. 111/2021 ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013;

4. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 23 SETTEMBRE 2021, N. 17472

Accreditamento Istituzionale Punto Prelievi Binalisi San Polo di San Polo d'Enza (RE)

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamata la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019, “Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008”, specificando che, ai sensi:

- dell'art. 12, comma 3, l'accreditamento concesso ha validità quinquennale;

- dell'art. 13, comma 3, l'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale effettua le verifiche di competenza riguardo al possesso dei requisiti di accreditamento;

- dell'art. 15, comma 5, in caso di risultanze negative della verifica dell'OTA, sarà disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione;

- dell'art. 16, le strutture sanitarie accreditate, nell'ambito delle attività di monitoraggio, possono essere assoggettate, altresì, ad ulteriori visite di sorveglianza;

- dell'art. 17, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del Servizio Sanitario Regionale, o di perdita dei requisiti soggettivi, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, in tutto o in parte, previa diffida;

- dell'art. 18, comma 1, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, e n. 1943/2017, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 53/2013, n. 865/2014, n. 973/2019, relativamente alle indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e, in particolare, il punto 3.1 della DGR

53/2013, che stabilisce che la struttura può erogare in regime di accreditamento tutte le prestazioni riconducibili alla tipologia di struttura e/o disciplina e/o le tipologie di prestazioni per la quale è accreditata, a condizione che non esistano requisiti specifici ulteriori, rispetto a quelli già verificati;

- n. 466/2021 che ha aggiornato e approvato, da ultimo, gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento delle strutture sanitarie;

- n. 1056/2015 e n. 603/2019, relativamente al Piano regionale sulle indicazioni del contenimento dei tempi di attesa e alle modalità di semplificazione dell'accesso;

- n. 823/2020 e n. 72/2021, relativamente alle disposizioni transitorie in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private connesse alla fase pandemica da COVID-19;

- n. 2018/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 1315/2020 con la quale è stato individuato, ai sensi art. 3, comma 1, L.R. 22/2019, il Coordinatore per l'autorizzazione e l'accreditamento;

Vista la domanda di accreditamento istituzionale presentata dal Legale rappresentante della Società Bialalisi S.p.A., con sede legale in Lissone (MB), per il Punto Prelievi Bialalisi San Polo, Via Gramsci n.16/d, San Polo d'Enza (RE), per attività di Punto Prelievi, domanda pervenuta al Servizio Assistenza territoriale il 28/6/2021, con integrazioni del 30/7/2021, e ivi conservata;

Viste le risultanze dell'istruttoria amministrativa in capo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento e al Responsabile del Servizio Assistenza Territoriale, sulla documentazione presentata;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 973/2019 citata, che al punto 5. stabilisce che le sedi erogative in grado di dimostrare il possesso dei requisiti generali solo in relazione al collegamento funzionale con una struttura di riferimento, collocata all'interno del territorio regionale, verranno accreditate quali articolazioni territoriali della struttura principale assumendone, di conseguenza, anche i tempi di durata di accreditamento;

Preso atto che la struttura di cui trattasi ha dichiarato di avvalersi, quale Laboratorio di riferimento all'interno del territorio regionale, del Laboratorio di analisi privato con punto prelievi Bialalisi S.p.A., Viale Martiri di Piazza Tien An Men n. 2/W, Reggio Emilia, e vista, a riguardo, la Determinazione del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare n. 7526 del 27/4/2021;

Dato atto che il Servizio regionale competente ha disposto i necessari accertamenti riguardo alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti e delle condizioni necessarie per la concessione dell'accreditamento, e che, a tal riguardo, il presente atto potrà essere oggetto di revisione nel caso, in esito a tali verifiche, insorgessero elementi ostativi;

Vista la comunicazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, l'accreditamento

di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte;

Richiamato:

- l'art. 23, comma 2, della L.R. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la DGR n. 468/2017 inerente al sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la DGR n. 111/2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria in capo al responsabile del Servizio Assistenza territoriale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le risultanze istruttorie di cui in premessa, alla struttura sanitaria privata Punto Prelievi Bialalisi San Polo, Via Gramsci n.16/d, San Polo d'Enza (RE), l'accreditamento per attività di Punto Prelievi, quale articolazione territoriale del Laboratorio di analisi privato con punto prelievi Bialalisi S.p.A., Viale Martiri di Piazza Tien An Men n. 2/W, Reggio Emilia, anch'esso accreditato, a decorrere dalla data del presente provvedimento; l'accreditamento concesso avrà scadenza il 26/4/2026, data di scadenza del provvedimento di accreditamento del Laboratorio di analisi a cui la struttura afferisce;

2. che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate;

3. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, approvato con delibera di Giunta regionale n. 111/2021 ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013;

4. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 3 NOVEMBRE 2021, N. 20455

Autorizzazione strutture sanitarie autorizzate all'esercizio di attività sanitaria per l'attività/funzione laboratorio di analisi o punto prelievo all'effettuazione di test di cui alle deliberazioni n. 350/2020, 475/2020, 779/2021 e alla determinazione n. 19468/2020

IL DIRETTORE

Richiamata la propria deliberazione di Giunta regionale n. 350/2020 del 16/4/2020, avente ad oggetto: "COVID-19: Disciplina dei test sierologici", ove, in particolare, è previsto che:

- singoli laboratori autorizzati all'esercizio di attività sanitaria possano presentare istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici, recante l'indicazione dei test che intendono eseguire oltre agli elementi atti alla valutazione delle caratteristiche dei medesimi test, alla Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare ai fini della valutazione tecnica di ammissibilità affidata al Prof. Vittorio Sambri, individuato con nota PG/239280/2020 del Commissario ad acta per l'emergenza COVID-19;

- il percorso di screening regionale possa essere aggiornato a cura della Direzione generale Cura della Persona, Salute e Welfare sulla base della valutazione dei risultati ottenuti, di sopravvenute evidenze scientifiche, anche relative alle diverse tecnologie, di nuovi orientamenti nazionali e modifiche normative, avendo particolare riguardo alla valutazione di eventuali allargamenti alla popolazione delle realtà che hanno registrato una maggiore incidenza del contagio;

Richiamata la propria deliberazione di Giunta regionale n. 475/2020 che aggiorna la DGR 350/2020 e ne conferma la validità per quanto non espressamente modificato, ove, in particolare, è previsto:

- la semplificazione del percorso di screening determinando l'applicazione di una sola metodologia per il test sierologico, rapida o standard, senza necessità di conferma con secondo test sierologico;

- che i soggetti datoriali possano limitarsi ad una comunicazione, da indirizzare alla Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare, dell'avvio del programma di screening avendo cura di indicare i laboratori autorizzati cui intendano rivolgersi;

- che il Direttore Sanitario del Laboratorio, a fronte di risultato positivo, debba farsi carico di informare la competente articolazione del Dipartimento di Sanità Pubblica in merito alla necessità di eseguire il tampone da parte del cittadino o dei risultati del tampone stesso nel caso il cittadino ritenga di eseguire a proprio carico presso il laboratorio medesimo il tampone;

- che il Direttore Sanitario del laboratorio autorizzato, a fronte di risultato positivo, debba farsi carico degli specifici compiti in materia di comunicazione al cittadino indicati al punto 6 del dispositivo della deliberazione n. 475/2020 in parola;

- di individuare i costi di riferimento per singola prestazione indicati al punto 7 del dispositivo della deliberazione n. 475/2020;

- di disporre che il laboratorio autorizzato debba, attraverso i propri sistemi informativi, mettere a disposizione del Servizio Sanitario Regionale e quindi della rete SOLE/FSE gli esiti dei test sierologici eseguiti attraverso le specifiche tecniche indicate

all'allegato 2 della citata delibera n. 475/2020(P1.N1-14 SPA SPF Gestione documenti amministrativi-1.pdf) con particolare riferimento alla pagina 21, sezione 3.1.3.1.8 Emergenza COVID-19;

Richiamata, infine, la DGR n. 779 del 24/5/2021, avente ad oggetto "Modifiche alle Deliberazioni di Giunta regionale n. 475/2020 e n.464/2021 in tema di esecuzione di tamponi antigenici per la ricerca del coronavirus e disposizioni in tema di rilascio di digital green certificate con il supporto delle farmacie convenzionate della regione. Adeguamento termine di conservazione dei campioni positivi di cui alla determinazione della direttrice generale cura della persona, salute e welfare 19468/2020", ove, in particolare, è previsto che:

- l'esecuzione di test sierologici, molecolari e antigenici rapidi eseguiti a carico del cittadino presso i laboratori autorizzati, di cui alla propria deliberazione n. 475/2020 e alla successiva determinazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare n. 19468/2020, non sia più subordinata all'acquisizione della prescrizione medica, in precedenza prevista dai citati provvedimenti;

- a far data dall'adozione della DGR 779/2021, i laboratori della rete regionale per effettuare la diagnosi di SARS-CoV-2 e i laboratori aggiuntivi autorizzati ai sensi della determinazione della Direttrice Generale n. 19468/2020 devono impegnarsi a conservare, per la durata di tre mesi dall'effettuazione dell'analisi, tutti i campioni risultati positivi SARS-CoV-2 in pazienti deceduti, congelati a -80°C presso la struttura che effettua il prelievo e/o la diagnosi di laboratorio, da inviare al Laboratorio di Riferimento Nazionale in ISS su espressa richiesta dello stesso;

- possano essere effettuati test antigenici rapidi, in occasione di eventi o di manifestazioni, nel momento dell'accesso delle persone nei locali o in altre strutture collettive presso le quali si realizzano tali avvenimenti, al solo fine di consentire la verifica dello stato virologico dei partecipanti, in osservanza delle indicazioni riportate in dettaglio nel provvedimento;

Richiamata la propria determinazione n. 19468 del 5/11/2020 avente ad oggetto: "Indicazioni operative per l'effettuazione di test di laboratorio per SARS-COV-2", ove in particolare è previsto che:

- i laboratori che intendano effettuare i test molecolari per la diagnosi di infezione da SARS-COV-2, devono essere autorizzati dalla Direzione generale Cura della Persona, Salute e Welfare che valuterà il possesso dei requisiti richiesti per essere inseriti, come laboratori aggiuntivi, nella Rete dei laboratori identificati dalla Regione Emilia-Romagna per effettuare la diagnosi di SARS-CoV-2 (test molecolari o PCR);

- i laboratori privati già autorizzati all'effettuazione dei test sierologici di cui alle DGR n. 350/2020 e n. 475/2020 possono utilizzare test sierologici diversi ed ulteriori rispetto a quelli per i quali hanno già ottenuto l'autorizzazione citata, a condizione che utilizzino quelli autorizzati ai sensi delle DGR n. 350/2020 e n. 475/2020 e pubblicati nella sezione dedicata alle informazioni sul Coronavirus del portale <https://salute.regione.emilia-romagna.it/>;

- di consentire ai laboratori autorizzati ad eseguire i test molecolari ai sensi della richiamata determinazione, ai medici competenti e ai laboratori privati autorizzati all'effettuazione dei test sierologici di cui alle DGR n. 350/2020 e n. 475/2020, nonché ai soggetti individuati dai soggetti datoriali firmatari del Patto per il lavoro che intendano realizzare un percorso di screening, tramite i medici competenti, di effettuare i test rapidi antigenici a condizione che utilizzino test conformi alla legislazione europea

e nazionale vigente e che trasmettano preventivamente alla Direzione generale Cura della persona, salute e welfare l'attestazione di avvenuto collaudo da parte di Lepida S.c.p.a.;

- di consentire il prelievo per l'esecuzione del tampone nasofaringeo anche presso le strutture sanitarie che siano autorizzate all'effettuazione dei test sierologici di cui alle DGR n. 350/2020 e n. 475/2020 che si siano rese disponibili a tale attività. Queste strutture, qualora non siano in possesso di specifica autorizzazione, debbono avvalersi per la diagnosi molecolare di uno dei laboratori della Rete regionale o nazionale;

- di consentire il prelievo per l'esecuzione del tampone nasofaringeo utilizzando laboratori mobili o drive-in clinics, consistenti in strutture per il prelievo di campioni attraverso il finestrino aperto dell'automobile su cui permane il paziente;

Preso atto:

- delle istanze pervenute, conservate agli atti di questa Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, con cui sono state inoltrate le richieste di autorizzazione, ai sensi del punto 7 del dispositivo della DGR n. 350/2020 e del punto 4 della DGR n. 475/2020, all'effettuazione di test sierologici da includersi nella realizzazione dei percorsi di screening epidemiologico;

- del parere espresso in esito alle valutazioni effettuate dall'esperto individuato con la citata deliberazione, Prof. Vittorio Sambri;

Dato atto che, a seguito dell'istruttoria è stato predisposto:

- l'elenco, allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, delle Strutture Sanitarie autorizzate per la funzione Laboratorio di analisi o di Punto prelievo - come definito dalla DGR 327/2004 - per le quali è stato espresso parere favorevole o parere favorevole con limitazioni, dall'esperto sopra richiamato, ai fini della valutazione tecnica di ammissibilità;

Richiamati:

- la LR 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile, e la deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione n. 2018 del 28 dicembre 2020, avente ad oggetto: "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43, della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 recante: "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza anni 2021 - 2023";

Richiamata infine la determinazione dirigenziale n. 15571 del 14 settembre 2020 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono interamente richiamate, l'autorizzazione all'effettuazione dei test ai sensi delle deliberazioni n. 350/2020, 475/2020, 779/2021 e della determinazione n. 19468 del 05/11/2020, alle Strutture Sanitarie autorizzate per la funzione laboratorio di analisi o di Punto prelievo, elencate in allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prevedere che l'autorizzazione di cui al punto 1 possa includere eventuali limitazioni, espressamente indicate, in esito alle valutazioni tecniche previste al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020;

3. di prevedere che l'esecuzione di test sierologici, molecolari e antigenici rapidi, a carico del cittadino, presso i laboratori di analisi e i punti prelievo autorizzati, non sia subordinata all'acquisizione della prescrizione medica, giusta deliberazione regionale n. 779/2021;

4. di trasmettere la presente determinazione alle Strutture sanitarie autorizzate all'esercizio di attività sanitaria, per l'attività/ funzione Laboratorio di analisi o Punto prelievo, di cui all'allegato 1;

5. di dare atto che, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e della DGR 111/2021, si provvederà agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Kyriakoula Petropulacos

Allegato 1

Autorizzazione delle seguenti Strutture sanitarie autorizzate all'esercizio di attività sanitaria per l'attività/funzione Laboratorio di analisi o Punto prelievo all'effettuazione di test di cui alle deliberazioni n. 350/2020, 475/2020, 779/2021 e alla determinazione n. 19468 del 05/11/2020.

Le limitazioni all'autorizzazione sono espressamente indicate.

1. "Poliambulatorio e Punto Prelievi Synlab Riccione", Riccione (RN), viale Panoramica, n. 35.

Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione di test ai sensi delle deliberazioni n. 350/2020, 475/2020, 779/2021 e alla determinazione n. 19468 del 05/11/202 con le indicazioni espresse dal parere tecnico riportato di seguito:

- istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, protocollata in ingresso con Prot. 06/10/2021.0933085;
- autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria n. 197/2021, rilasciata dal Comune di Riccione (RN);
- parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 19/10/2021.0970117, con cui è stato espresso parere "Favorevole. Test approvati";

2. Poliambulatorio privato Benefix S.r.l., Nonantola (MO), piazza Ilaria Alpi, n. 8.

Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione di test ai sensi delle deliberazioni n. 350/2020, 475/2020, 779/2021 e alla determinazione n. 19468 del 05/11/202 con le indicazioni espresse dal parere tecnico riportato di seguito:

- istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, protocollata in ingresso con Prot. 17/09/2021.0874003;
- autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria n. 7241 del 20/03/2019, rilasciata dall'Unione Comuni del Sorbara (MO);
- parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 19/10/2021.0970087, con cui è stato espresso parere "Favorevole. Test approvati";

3. Rimedical S.r.l., Santarcangelo di Romagna (RN), piazza Europa, n. 8.

Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione di test ai sensi delle deliberazioni n. 350/2020, 475/2020, 779/2021 e alla determinazione n. 19468 del 05/11/202 con le indicazioni espresse dal parere tecnico riportato di seguito:

- istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, protocollata in ingresso con Prot. 13/10/2021.0953354;
 - autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria n. 9130 del 21/06/2017, rilasciata dall'Unione di Comuni della Valmarecchia (RN);
 - parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 27/10/2021.0995696, con cui è stato espresso parere "Favorevole. Test approvati".
-
-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 10 NOVEMBRE 2021, N. 21256

Approvazione degli elenchi delle domande di riconoscimento di tecnico competente in acustica, ai fini dell'iscrizione nell'Elenco nominativo nazionale

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti

- la legge 26/10/1995, n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", ed in particolare l'art. 2, comma 6, che definisce la figura professionale del Tecnico Competente in Acustica, ed il comma 7 il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
- il D.Lgs. 17/02/2017, n. 42 (di seguito Decreto), recante "Disposizioni per l'armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161";

Richiamato in particolare l'art. 21, comma 1 del citato Decreto, che istituisce, presso il Ministero della Transizione Ecologica, l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito Elenco), sulla base dei dati inseriti dalle regioni o province autonome;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 491/2018 "Attuazione del decreto legislativo n. 42/2017 in materia di tecnico competente in acustica", che istituisce una Commissione Tecnica (di seguito Commissione) per la valutazione delle istanze di riconoscimento dei tecnici competenti in acustica, ai fini della loro iscrizione nell'Elenco;

Vista, altresì, la Determinazione Dirigenziale n. 5673 del 20 aprile 2018 che ha costituito la suddetta Commissione per la verifica di idoneità dei titoli di studio, dei requisiti professionali, nonché per la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla legge, dei richiedenti il riconoscimento dell'abilitazione alla professione di tecnico competente in acustica;

Dato atto che sono pervenute al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici le seguenti istanze:

| | Nome candidato | Acquisita agli atti con | Codice Fiscale | Titolo di studio |
|---|----------------|--|----------------|---|
| 1 | Faccioli Paolo | PG 0610771 del 23/06/2021 ed integrata con PG 0904816 del 27/09/2021 | ----- | laurea in architettura e ingegneria edile-architettura (LM-4) |
| 2 | Govoni Cesare | PG 0918098 del 30/09/2021 | ----- | diploma di maturità scientifica |
| 3 | Guidi Giovanni | PG 0927768 del 05/10/2021 ed integrata con PG | ----- | laurea in fisica (LM-17) |

| | Nome candidato | Acquisita agli atti con | Codice Fiscale | Titolo di studio |
|---|-------------------|--|----------------|--|
| | | 0949969 del 12/10/2021 | | |
| 4 | Lelli Fabio | PG 0914438 del 29/09/2021 ed integrata con PG 0920682 del 01/10/2021 | ----- | diploma di geometra |
| 5 | Merli Francesca | PG 0939623 del 08/10/2021 | ----- | laurea in ingegneria dei sistemi edilizi (LM-24) |
| 6 | Montanari Filippo | PG 0673052 del 22/07/2021 | ----- | diploma di perito informatico |
| 7 | Pensabeni Andrea | PG 0672502 del 22/07/2021 | ----- | diploma di maturità scientifica |
| 8 | Riberti Roberto | PG 0918061 del 30/09/2021 | ----- | diploma di perito agrario |
| 9 | Tubertini Marco | PG 0943576 del 11/10/2021 ed integrata con PG 0949682 del 12/10/2021 | ----- | laurea in ingegneria dei sistemi edilizi (LM-24) |

Dato atto che la Commissione si è riunita nelle date del 12 e 29 Ottobre 2021, al fine di istruire le domande pervenute;

Dato atto, altresì, che la documentazione relativa alla suddetta istruttoria è conservata agli atti del Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici;

Visto il verbale redatto dalla citata Commissione, da cui si evince che:

- il candidato Faccioli Paolo ha presentato la domanda ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. b) del Decreto, relativamente al superamento di un corso denominato "Corso abilitante TECNICO COMPETENTE in ACUSTICA AMBIENTALE ai sensi D.Lgs. 42/2017" tenuto da The Acs, autorizzato con D.D. n. 2611 del 17/02/2020 Rif. P.A. 2019-13216/RER/1 Edizione 1, della Regione Emilia-Romagna. Considerata la completezza della documentazione presentata e la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge, ai fini dell'iscrizione nell'Elenco, il suddetto candidato è ritenuto idoneo a svolgere la professione di tecnico competente in acustica;

- la candidata Merli Francesca ha presentato la domanda ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. b) del Decreto, relativamente al superamento di un corso denominato "Corso per Tecnico Competente in Acustica" tenuto dall'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, e autorizzato con D.D. n. 18249 del 09/10/2019, Rif. P.A. 2019-12526/RER/1 Edizione 1, della Regione Emilia-Romagna. Considerata la completezza della documentazione presentata e la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge, ai fini dell'iscrizione nell'Elenco, la suddetta candidata è ritenuta idonea a svolgere la professione di tecnico competente in acustica;
- i candidati Guidi Giovanni e Tubertini Marco hanno presentato la domanda ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. b) del Decreto, relativamente al superamento di un corso denominato "Corso per Tecnico Competente in Acustica" tenuto dall'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, e autorizzato con D.D. n. 18249 del 09/10/2019, Rif. P.A. 2019-12526/RER/1 Edizione 2, della Regione Emilia-Romagna. Considerata la completezza della documentazione presentata e la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge, ai fini dell'iscrizione nell'Elenco, i suddetti candidati sono ritenuti idonei a svolgere la professione di tecnico competente in acustica;
- i candidati Govoni Cesare, Montanari Filippo, Pensabeni Andrea e Riberti Roberto hanno presentato la domanda ai sensi dell'art. 22, comma 2, del Decreto, relativamente al superamento di un corso di cui alla lett. b), denominato "Corso per Tecnico Competente in Acustica" tenuto dall'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, autorizzato con D.D. n. 18249 del 09/10/2019, Rif. P.A. 2019-12526/RER/1 Edizione 1, della Regione Emilia-Romagna, e all'attestazione del requisito di cui alla lett. a), relativamente all'attività quadriennale di affiancamento in modo non occasionale. Considerata la completezza della documentazione presentata e la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge, ai fini dell'iscrizione nell'Elenco, i candidati sono ritenuti idonei a svolgere la professione di tecnico competente in acustica;
- il candidato Lelli Fabio ha presentato la domanda ai sensi dell'art. 22, comma 2, del Decreto, relativamente al superamento di un corso, di cui alla lett. b), denominato "Tecnico competente in acustica", organizzato da Assform, autorizzato con D.D. n. 18090 del 19/10/2020, Rif. P.A. 2019-14561/RER/1 - Edizione 1, della Regione Emilia-Romagna, e all'attestazione del requisito di cui alla lett. a), relativamente all'attività quadriennale di affiancamento in modo non occasionale. Considerata la completezza della documentazione presentata e la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge, ai fini dell'iscrizione nell'Elenco, il

candidato è ritenuto idoneo a svolgere la professione di tecnico competente in acustica;

Visto il punto 6 della deliberazione di Giunta Regionale n. 491 del 09/04/2018, con la quale si demanda al Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente il riconoscimento della qualifica abilitante alla professione di tecnico competente in acustica;

Richiamate:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 111/2021 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2021/2023" ed in particolare l'Allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase di riorganizzazione avvilita con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 "Seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- n. 415 del 29 marzo 2021 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di

mandato, per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi”;

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Richiamate altresì:

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2013 del 28/12/2020 avente per oggetto “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per far fronte alla programmazione comunitaria 2021-2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’IBACN”;
- la propria determinazione n. 10256 del 31.05.2021 “Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente”;

Attestato che il sottoscritto Direttore, responsabile del procedimento di cui all’oggetto, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interesse;

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l’elenco, dei soggetti in possesso dei requisiti di legge, di cui all’art. 2, comma 6 della legge n. 447/1995, ritenuti idonei a svolgere l’attività di tecnico competente in acustica e quindi iscrivibili nell’Elenco di cui all’art. 21, comma 1 del Decreto, come di seguito riportato:
 - Faccioli Paolo;
 - Govoni Cesare;
 - Guidi Giovanni;
 - Lelli Fabio;
 - Merli Francesca;
 - Montanari Filippo;
 - Pensabeni Andrea;
 - Riberti Roberto;
 - Tubertini Marco;
2. di dare comunicazione dell’adozione della presente determinazione ai soggetti indicati al precedente punto 1.;

3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa ed in particolare a quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
4. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Direttore Generale

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE 9 NOVEMBRE 2021, N. 21010

Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. 1199/2021, Obiettivo n. 11, per un supporto tecnico-specialistico alle attività del progetto di ricerca "Evidence-based guidance to scale-up integrated care in Europe" Vigour - CUP E45I20000030008

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di conferire alla Dott.ssa Rosa Lavecchia, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 293/2021, n. 1199/2021 (obiettivo n. 11) e n. 421/2017, un incarico di lavoro autonomo di consulenza, da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico-specialistico per la realizzazione delle attività di rendicontazione del progetto denominato "Evidence-based Guidance to Scale-up Integrated Care in Europe" VIGOUR finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del 3° Programma di Salute Pubblica, per il quale la Giunta di questa Regione ha approvato la partecipazione con la deliberazione n. 1145/2021, identificato dal CUP **E45I20000030008** e come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione del contratto medesimo e si dovrà concludere entro il 30/6/2022;

3) che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile e n. 468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 all'art. 15, comma 2, come precisato al punto 11);

4) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di euro **20.000,00** al lordo del 4% del contributo previdenziale INPS (compenso euro 19.230,77 e contributo previdenziale al 4% per euro 769,23) tenuto conto che l'incaricata ha dichiarato di accedere al regime fiscale forfettario che prevede l'emissione della fattura senza l'addebito dell'IVA, ai sensi dell'art. 1, comma 58, della Legge n. 190/2014 ed inoltre tale compenso non è soggetto alla ritenuta alla fonte a titolo di acconto, ai sensi dell'art.1, comma 67, della Legge n. 190/2014;

5) di impegnare la somma complessiva di euro **20.000,00** al n. 10491 di impegno sul capitolo **U58269** "SPESE PER CONSULENZE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "VIGOUR" NELL'AMBITO DEL TERZO PROGRAMMA D'AZIONE DELL'UNIONE IN MATERIA DI SALUTE (REGOLAMENTO (UE) N. 282/2014; GRANT AGREEMENT N. 826640 - VIGOUR - HP-PJ-2018 DEL 17 DICEMBRE 2018) - MEZZI UE",

del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con DGR n. 2004/2020 e s.m., che è dotato della necessaria disponibilità;

6) di precisare che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e all'allegato 7 al medesimo decreto, è la seguente:

2020-2021-2022

Missione 13 - Programma 07 - Codice economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 07.4 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1030210001 - CUP E45I20000030008 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 4;

7) che, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. e della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile, alla liquidazione del compenso pattuito, per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, si provvederà con propri atti formali, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia nonché dell'art. 17 ter del DPR 633/1972 e succ. mod.. Le fatture dovranno essere emesse successivamente al rilascio dell'attestazione di conformità da parte dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale ed il relativo pagamento avverrà nel termine di 60 gg dal ricevimento delle stesse; le medesime fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come Codice Univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice **KU350J**;

8) che ai sensi della "Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna.", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, si provvederà ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla comunicazione alla Commissione Assembleare Bilancio, Affari generali ed Istituzionali;

- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;

- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

9) di comunicare all'incaricata, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del più volte richiamato D.Lgs. 118/2011 e della lett. e) dell'art. 2-bis del DM n. 55/2013, il numero e la data del provvedimento di impegno di spesa;

10) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 e all'ulteriore pubblicazione prevista dal Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.

IL DIRETTORE

Maria Luisa Moro

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE 9 NOVEMBRE 2021, N. 21027

PSR 2014-2020. Misura 10 - Bando unico regionale per il tipo di operazione 10.1.10 - Deliberazione n. 1469/2020. Riapprovazione degli elenchi delle domande di sostegno ammesse con determinazione n. 11935/2021 con l'indicazione dei relativi codici CUP CIPE

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- il Regolamento (UE) n. 2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nell'attuale formulazione (Versione 11.1) approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2021) 6321 final del 23 agosto 2021, di cui si è preso atto con deliberazione n. 1353 del 30 agosto 2021;

Atteso che con deliberazione n. 1469 del 26 ottobre 2020 è stato approvato il Bando unico regionale di attuazione, per impegni con decorrenza 1° gennaio 2021, del Tipo di operazione 10.1.10 – Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 della Misura 10 del P.S.R. 2014-2020;

Considerato che in esito al suddetto bando con determinazione dirigenziale n. 11935 del 23 giugno 2021 era stato approvato l'elenco delle domande ammesse per il Tipo di operazione 10.1.10, ordinate in funzione del numero di domanda AGREA ed individuate in modo univoco dal CUAA, con quantificazione dei sostegni, nella formulazione di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del suddetto atto, procedendo contestualmente alla concessione dell'aiuto alle domande medesime;

Richiamati altresì:

- l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico è dotato di un "Codice unico di progetto" (CUP) che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

- le delibere CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e n. 24 del 29 settembre 2004 che disciplinano le modalità di richiesta e associazione dei CUP ai progetti di investimento;

- le modifiche introdotte all'articolo 11 della citata legge n. 3/2003 dal decreto-legge 16/7/2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11/9/2020, n. 120, ed in particolare il nuovo comma 2-bis in forza del quale gli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico sono nulli in assenza dei corrispondenti codici CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

- la delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63 “Attuazione dell’articolo 11, commi 2 bis, 2 ter, 2 quater e 2 quinquies della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall’articolo 41, comma 1 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120”, ed in particolare l’articolo 1, comma 2, in base al quale in applicazione del principio della conservazione degli atti e dei valori giuridici ed a tutela dell’interesse pubblico e di quello dei soggetti coinvolti è possibile interpretare la norma – conformemente agli articoli 21 septies, 21 octies e 21 nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241 – in modo tale da consentire all’amministrazione di provvedere, di propria iniziativa ed anche senza contraddittorio con gli interessati, ma tenendo conto degli interessi degli stessi, a rimuovere unilateralmente gli ostacoli che si frappongono tra un provvedimento amministrativo e il risultato da essa atteso;

Dato atto che in relazione alle domande ammesse a finanziamento nella citata determinazione n. 11935/2021 il codice CUP CIPE è stato regolarmente e tempestivamente acquisito, anche se non riportato espressamente nella determinazione medesima;

Ritenuto pertanto opportuno approvare nuovamente il provvedimento di concessione del contributo, di cui alla più volte citata determinazione n. 11935/2021, per il Tipo di operazione 10.1.10 con l’indicazione del relativo codice CUP CIPE per ciascuna domanda;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14/3/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 28/1/2021 avente per oggetto “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023” ed in particolare l’allegato D) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023”;

Dato atto che il provvedimento contiene dati comuni la cui diffusione è consentita dall’art. 14 del Regolamento regionale 31 ottobre 2007, n. 2;

Vista inoltre la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate altresì le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’Ibacn”;

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 recante “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi

dell’art. 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

- n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Viste, infine:

- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 10333 del 31 maggio 2021 avente ad oggetto “Conferimento di incarichi dirigenziali e proroga di incarichi ad interim nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;

- la determinazione dirigenziale n. 13748 del 7 agosto 2020 recante “Nomina dei responsabili del procedimento del servizio Agricoltura sostenibile della direzione generale Agricoltura, caccia e pesca ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della LR 32/1993”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione DI Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

determina

1) di riapprovare, per le motivazioni riportate in premessa e qui integralmente richiamate, l’elenco delle domande ammesse, ordinate in funzione del numero di domanda AGREA ed individuate in modo univoco dal CUAA, con quantificazione dei sostegni, procedendo contestualmente alla concessione dell’aiuto alle domande medesime per il Tipo di operazione 10.1.10 – Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 della Misura 10 del PSR 2014-2020, nella formulazione di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta i relativi codici CUP CIPE;

2) di dare atto che, in relazione alle attività per la ridefinizione delle superfici con il passaggio dal sistema dichiarativo alfanumerico delle domande di sostegno a quello “Grafico” delle domande di pagamento, la quantificazione degli importi di cui all’Allegato 1) potrebbe subire variazioni nel rispetto di quanto stabilito dall’articolo 26, comma 5 del Decreto ministeriale n. 2588/2020;

3) di disporre pertanto che l’effettiva quantificazione degli importi spettanti sia definita in fase di istruttoria delle domande di pagamento;

4) di dare atto che qualora l’attività di cui al precedente punto 2) comporti il venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando, si procederà a pronunciare la decadenza dalla concessione disposta con il presente provvedimento;

5) di dare atto che i beneficiari dovranno presentare domanda di pagamento per ogni annualità di impegno;

6) di confermare quant’altro contenuto nella propria determinazione n. 11935 del 23 giugno 2021 e nei suoi Allegati 2) e 3);

7) di disporre inoltre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

8) di disporre – attesa la concessione dei sostegni alle imprese agricole di cui all’Allegato 1) - la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 26, comma 2 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), come precisato in premessa;

9) di dare atto infine che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme previste dalla legislazione vigente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Lucio Botarelli

PSR 2014-2020: MISURA 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali"
 Tipo di operazione 10.1.10 "Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000"
 DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE (DGR n. 1469/2020)

| STACP | Id Domanda | CUAA | CUP CIPE | Ragione Sociale | Importo Richiesto | Importo Concesso |
|------------------------|------------|------------------|-----------------|---|-------------------|------------------|
| STACP DI RAVENNA | 5213217 | RVLMCL63B06H199B | E64E17002390009 | RIVALTA MARCELLO | 1.941,00 € | 1.941,00 € |
| STACP DI RAVENNA | 5213780 | 00068870393 | E34E17003070009 | COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI DI BAGNACAVALLLO E FAENZA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA CAB BAGNACAVALLLO E FAENZA SOC. COOP. AGR. | 19.635,00 € | 19.635,00 € |
| STACP DI RAVENNA | 5217331 | 00571940295 | E44E17004030009 | SOCIETA' AGRICOLA SAN GIORGIO - SOCIETA' PER AZIONI POTRA' ESSERE USATA LA DENOMINAZIONE ABBREVIATA AGRICOLA SAN GIORGIO S.P.A. | 75.339,15 € | 75.339,15 € |
| STACP DI RAVENNA | 5218204 | 01290350394 | E64E17002400009 | SOCIETA' AGRICOLA LUNARDA S.R.L. | 8.300,00 € | 8.300,00 € |
| STACP DI RAVENNA | 5220313 | MSNMBR61A62G224F | E64E17002410009 | MASINI MARIA BERNADETTE | 2.913,30 € | 2.913,30 € |
| STACP DI BOLOGNA | 5220348 | LMONRE62P25C265J | E84E17004040009 | OLMI NERIO | 7.955,05 € | 7.237,05 € |
| STACP DI MODENA | 5221439 | 03787520364 | E84E17004050009 | AZIENDA AGRICOLA RISAIA DEL DUCA SOCIETA' AGRICOLA A R.L. | 4.255,60 € | 4.255,60 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 5222220 | 04185420405 | E14E17002430009 | SOCIETA' AGRICOLA RIGHI DI PROVEZZA S.S. | 4.357,05 € | 4.357,05 € |
| STACP DI MODENA | 5222977 | FRRNDR66M04F257Z | E34E17003080009 | FERRARI ANDREA | 2.140,00 € | 1.530,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | 5237338 | LDOSLV61S691110W | E74E17002380009 | LODI SILVIA | 2.903,00 € | 2.903,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | 5237735 | 00518140371 | E74E17002390009 | COOPERATIVA LAVORATORI DELLA TERRA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA C.L.T. SOC. COOP. AGRICOLA | 35.690,00 € | 35.690,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | 5237840 | 80013850377 | E74E17002400009 | PARTECIPANZA AGRARIA DI PIEVE DI CENTO | 3.098,30 € | 3.098,30 € |
| STACP DI MODENA | 5238370 | 01498750361 | E84E17004060009 | AGRICOLA LE MAGNANE SS | 23.214,15 € | 23.214,15 € |
| STACP DI FERRARA | 5238725 | TNLRNN80T13C814X | E94E17002580009 | TONELLO RONNI | 1.053,20 € | 1.053,20 € |
| STACP DI RAVENNA | 5238769 | 00117120329 | E54E17001580009 | SOCIETA' AGRICOLA GENAGRICOLA - GENERALI AGRICOLTURA - SOCIETA' PER AZIONI POTRA' ESSERE USATA LA DENOMINAZIONE ABBREVIATA GENAGRICOLA S.P.A. | 11.695,40 € | 11.695,40 € |
| STACP DI FERRARA | 5240986 | CSRLRT55R09D548Z | E24E17002620009 | CASARI ALBERTO | 1.920,00 € | 1.920,30 € |
| STACP DI BOLOGNA | 5241146 | CSRSFN63M21A944R | E54E17001590009 | CESARI STEFANO | 74.726,85 € | 74.726,85 € |
| STACP DI FERRARA | 5241173 | 01891650382 | E74E17002410009 | SOCIETA' AGRICOLA SAN GIOVANNI S.S. | 9.151,50 € | 9.151,50 € |
| STACP DI PIACENZA | 5241178 | CMMMR547E63G535Q | E14E17002440009 | CAMMI MARIA ROSA | 5.806,60 € | 5.806,60 € |
| STACP DI FERRARA | 5241241 | CCCRZN55E04C938Q | E74E17002420009 | CECCHETTO RENZO ANGELO | 8.157,00 € | 8.157,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | 5241492 | 01975521202 | E64E17002420009 | SOCIETA' AGRICOLA RONCADELLO | 1.535,55 € | 1.535,55 € |
| STACP DI BOLOGNA | 5243012 | 03930020379 | E74E17002430009 | LA.C.ME. LAVORATORI CRISTIANI MEDICINESI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA | 18.796,20 € | 18.796,20 € |
| STACP DI FERRARA | 5243208 | 01554070381 | E74E17002440009 | SOCIETA' AGRICOLA SANT'UGO S.S. DI BASSI FEDERICO E BASSI SERGIO | 21.259,70 € | 17.400,00 € |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE 9 NOVEMBRE 2021, N. 21028

PSR 2014-2020. Misura 10 - Bando unico regionale per il tipo di operazione 10.1.09 - Deliberazione n. 1469/2020. Riapprovazione degli elenchi delle domande di sostegno ammesse con determinazione n. 11936/2021 con l'indicazione dei relativi codici CUP CIPE

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n.1306 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- il Regolamento (UE) n. 2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nell'attuale formulazione (Versione 11.1) approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2021) 6321 final del 23 agosto 2021, di cui si è preso atto con deliberazione n. 1353 del 30 agosto 2021;

Atteso che con deliberazione n. 1469 del 26 ottobre 2020 è stato approvato il Bando unico regionale di attuazione, per impegni con decorrenza 1 gennaio 2021, del Tipo di operazione 10.1.09 – Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario della Misura 10 del P.S.R. 2014-2020;

Considerato che in esito al suddetto bando con determinazione dirigenziale n. 11936 del 23 giugno 2021 era stato approvato l'elenco delle domande ammesse per il Tipo di operazione 10.1.09, ordinate in funzione del numero di domanda AGREA ed individuate in modo univoco dal CUA, con quantificazione dei sostegni, nella formulazione di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del suddetto atto, procedendo contestualmente alla concessione dell'aiuto alle domande medesime;

Richiamati altresì:

- l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico è dotato di un "Codice unico di progetto" (CUP) che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

- le delibere CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e n. 24 del 29 settembre 2004 che disciplinano le modalità di richiesta e associazione dei CUP ai progetti di investimento;

- le modifiche introdotte all'articolo 11 della citata legge n. 3/2003 dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ed in particolare il nuovo comma 2-bis in forza del quale gli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico sono nulli in assenza dei corrispondenti codici CUP che costituiscono elemento essen-

ziale dell'atto stesso;

- la delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63 "Attuazione dell'articolo 11, commi 2 bis, 2 ter, 2 quater e 2 quinquies della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120", ed in particolare l'articolo 1, comma 2, in base al quale in applicazione del principio della conservazione degli atti e dei valori giuridici ed a tutela dell'interesse pubblico e di quello dei soggetti coinvolti è possibile interpretare la norma – conformemente agli articoli 21 septies, 21 octies e 21 nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241 – in modo tale da consentire all'amministrazione di provvedere, di propria iniziativa ed anche senza contraddittorio con gli interessati, ma tenendo conto degli interessi degli stessi, a rimuovere unilateralmente gli ostacoli che si frappongono tra un provvedimento amministrativo e il risultato da essa atteso;

Ritenuto pertanto opportuno approvare nuovamente il provvedimento di concessione del contributo, di cui alla più volte citata determinazione n. 11936/2021, per il Tipo di operazione 10.1.09 con l'indicazione del relativo codice CUP CIPE per ciascuna domanda;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 avente per oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Dato atto che il provvedimento contiene dati comuni la cui diffusione è consentita dall'art. 14 del Regolamento regionale 31 ottobre 2007, n. 2;

Vista inoltre la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate altresì le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 recante "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Viste, infine:

- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 10333 del 31 maggio 2021 avente ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali e proroga di incarichi ad interim nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- la determinazione dirigenziale n. 13748 del 7 agosto 2020 recante "Nomina dei responsabili del procedimento del servizio Agricoltura sostenibile della direzione generale Agricoltura, caccia e pesca ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della LR 32/1993";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione DI Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

determina

1) di riapprovare, per le motivazioni riportate in premessa e qui integralmente richiamate, l'elenco delle domande ammesse, ordinate in funzione del numero di domanda AGREA ed individuate in modo univoco dal CUAA, con quantificazione dei sostegni, procedendo contestualmente alla concessione dell'aiuto alle domande medesime per il Tipo di operazione 10.1.09 – Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario della Misura 10 del PSR 2014-2020, nella formulazione di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta i relativi codici CUP CIPE;

2) di dare atto che, in relazione alle attività per la ridefinizione delle superfici con il passaggio dal sistema dichiarativo alfanumerico delle domande di sostegno a quello "Grafico" delle domande di pagamento, la quantificazione degli importi di cui all'Allegato 1) potrebbe subire variazioni nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 26, comma 5 del Decreto ministeriale n. 2588/2020;

3) di disporre pertanto che l'effettiva quantificazione degli importi spettanti sia definita in fase di istruttoria delle domande di pagamento;

4) di dare atto che qualora l'attività di cui al precedente punto 2) comporti il venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando, si procederà a pronunciare la decadenza dalla concessione disposta con il presente provvedimento;

5) di dare atto che i beneficiari dovranno presentare domanda di pagamento per ogni annualità di impegno;

6) di confermare quant'altro contenuto nella propria determinazione n. 11936 del 23 giugno 2021 e nei suoi Allegati 2) e 3);

7) di disporre inoltre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

8) di disporre – attesa la concessione dei sostegni alle imprese

agricole di cui all'Allegato 1) - la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), come precisato in premessa;

9) di dare atto infine che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme previste dalla legislazione vigente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Lucio Botarelli

PSR 2014-2020: MISURA 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali"
 Tipo di operazione 10.1.09 "Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario"
 DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE (DGR n. 1469/2020)

| STACP | Id Domanda | CUAA | CUP CIPE | Ragione Sociale | Importo Richiesto | Importo Concesso |
|------------------------|------------|-------------------|-----------------|--|-------------------|------------------|
| STACP DI RAVENNA | 5213391 | 00084670397 | E74E21041850009 | COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI DI FUSIGNANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PER AZIONI IN SIGLA "C.A.B FUSIGNANO SOC.COOP. AGR. P.A." | 18.960,00 € | 18.960,00 € |
| STACP DI FERRARA | 5213456 | 00085770394 | E24E21045090009 | "AGRISFERA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PER AZIONI" IN SIGLA "AGRISFERA SOC. COOP. AGR. P.A." | 31.200,00 € | 2.560,00 € |
| STACP DI RAVENNA | 5213607 | 02560500395 | E64E21041960009 | SOCIETA' AGRICOLA BORTOLOTTO E C. SOCIETA' SEMPLICE | 1.782,56 € | 1.726,56 € |
| STACP DI RAVENNA | 5213770 | 00068870393 | E34E21040460009 | COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI DI BAGNACAVALLO E FAENZA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA CAB BAGNACAVALLO E FAENZA SOC. COOP. AGR. | 7.017,44 € | 5.998,96 € |
| STACP DI RAVENNA | 5213978 | 00081960395 | E64E21041970009 | "COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI TERRITORIO RAVENNATE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" IN SIGLA "C.A.B. TER.RA. SOC. COOP. AGR." | 39.537,92 € | 35.642,00 € |
| STACP DI RAVENNA | 5214196 | 00082110396 | E74E21041860009 | COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI COMPRESORIO CERVESE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PER AZIONI IN SIGLA "C.A.B. COMPRESORIO CERVESE SOC.COOP. AGR. P.A." | 25.344,00 € | 22.648,00 € |
| STACP DI FERRARA | 5217215 | PGNMRN66C25F156Y | E44E21048120009 | AZIENDA AGRICOLA LA GIRALDINA DI PAGANINI MORENO | 840,00 € | 840,00 € |
| STACP DI MODENA | 5217612 | PCCMLS60M42F930M | E44E21048130009 | PICCININI MARIA ALESSANDRA | 400,00 € | 352,00 € |
| STACP DI RAVENNA | 5217628 | 00081910390 | E44E21048140009 | COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI MASSARI SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA CAB MASSARI S.C. | 3.120,00 € | 2.551,12 € |
| STACP DI FERRARA | 5218027 | CVLGRG62L10D548I | E44E21048150009 | CAVALETTI GIORGIO | 846,16 € | 846,16 € |
| STACP DI RAVENNA | 5218224 | 01290350394 | E64E21041980009 | SOCIETA' AGRICOLA LUNARDA S.R.L. | 1.888,00 € | 1.888,00 € |
| STACP DI FERRARA | 5219971 | 01583870389 | E24E21045100009 | AZIENDA AGRICOLA CERUTTI S.S.DI CERUTTI STEFANO E MARIA SOCIETA' AGRICOLA | 352,00 € | 352,00 € |
| STACP DI MODENA | 5220478 | BGNRL66M22G186W | E84E21052490009 | BUGANZA GABRIELE | 768,24 € | 742,80 € |
| STACP DI RAVENNA | 5220525 | 00082560392 | E64E21041990009 | "COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI DI CAMPIANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PER AZIONI" IN SIGLA "C.A.B. CAMPIANO SOC. COOP. AGR. P.A." | 893,92 € | 893,92 € |
| STACP DI RAVENNA | 5220784 | 00497890392 | E64E21042000009 | AZ. AGR. GORI LUCIANO E TIZIANO S.S. SOCIETA' AGRICOLA | 4.368,00 € | 4.368,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | 5220897 | 02234800379 | E64E21042010009 | SOCIETA' AGRICOLA TAVERNELLE S.S. | 584,56 € | 584,56 € |
| STACP DI BOLOGNA | 5220900 | 00424440378 | E84E21052500009 | COOPERATIVA AGRICOLA-SAN*MARTINO DEI MANZOLI DI MINERBIO - SOC. COOP.A R.L. | 7.898,14 € | 7.898,14 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 5221798 | PZZLCU23M63B188Y | E24E21045110009 | PIAZZA LUCIA | 680,00 € | 582,72 € |
| STACP DI MODENA | 5221996 | 00704710367 | E14E21045820009 | ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LAZZARO SPALLANZANI" | 1.217,60 € | 988,72 € |
| STACP DI RAVENNA | 5222255 | BNABNL54P58A191V | E24E21045120009 | CASA DEL DIAVOLO DI BAIONI BRUNELLA | 2.000,00 € | 2.000,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | 5222322 | 01904091202 | E54E21038080009 | SOCIETA' AGRICOLA RAFFAELLA CAVICCHI E C. S.A.S. | 3.818,96 € | 3.818,96 € |
| STACP DI RAVENNA | 5222993 | PTLGRFR52C24D121U | E14E21045830009 | PATUELLI GIANFRANCO | 603,92 € | 603,92 € |
| STACP DI FERRARA | 5223219 | BRTMRZ44L69F198X | E94E21040790009 | BERTELLI MAURIZIA | 832,00 € | 832,00 € |
| STACP DI PIACENZA | 5223833 | 01794750339 | E44E21048160009 | AZIENDA AGRICOLA CASE CHIAPPONI S.S. SOCIETA' AGRICOLA | 2.531,20 € | 2.531,20 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | 5224042 | SLSSFN80P11E253T | E34E21040470009 | AZIENDA AGRICOLA LA PROFESSORA DI SALSÌ STEFANO | 1.782,42 € | 1.742,42 € |
| STACP DI BOLOGNA | 5225811 | CTRPR59T05A944F | E34E21040480009 | CETRULLO PIETRO | 5.568,96 € | 5.369,60 € |
| STACP DI BOLOGNA | 5226898 | 01209670387 | E94E21040800009 | SOCIETA' AGRICOLA FA.BRA S.S. DI STEFANO FRASCARI E C. | 8.036,00 € | 8.036,00 € |
| STACP DI RAVENNA | 5230117 | 00519280390 | E64E21042020009 | SOCIETA' AGRICOLA ZUCCHERELLI S.S. | 767,60 € | 767,60 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 5230626 | BNDMSM68P01C573H | E14E21045840009 | BIONDI MASSIMO | 374,80 € | 374,80 € |
| STACP DI FERRARA | 5232013 | 00041670381 | E44E21048170009 | COOPERATIVA AGRICOLA BRACCIANTI GIULIO BELLINI - SOC. COOP. A R.L. IN SIGLA "COOP. GIULIO BELLINI", "ALBAVERDE", "MOLINO SIMA" | 30.625,10 € | 24.051,44 € |
| STACP DI RAVENNA | 5233553 | BCCMHL59P11H199G | E64E21042030009 | BACCARINI MICHELE | 398,08 € | 397,92 € |
| STACP DI FERRARA | 5234453 | 91000740380 | E44E21048180009 | SOCIETA' AGRICOLA PAGANINI S.S. | 848,32 € | 848,32 € |
| STACP DI PARMA | 5235867 | BSSNGL47C29B034X | E74E21041880009 | BASSANINI ANGELO | 1.239,52 € | 1.239,52 € |
| STACP DI BOLOGNA | 5237125 | 00292310372 | E54E21038090009 | COOPERATIVA AGRICOLA GIUSEPPE MASSARENTI MOLINELLA - SOCIETA' COOPERATIVA | 29.158,74 € | 29.158,74 € |
| STACP DI BOLOGNA | 5237793 | 80013850377 | E74E21041890009 | PARTECIPANZA AGRARIA DI PIEVE DI CENTO | 568,40 € | 568,40 € |
| STACP DI MODENA | 5238255 | 02396650364 | E84E21052510009 | SOCIETA' AGRICOLA TIOLI LORENZO E PAOLO SOCIETA' SEMPLICE | 2.111,70 € | 1.704,00 € |
| STACP DI FERRARA | 5238592 | ZRRVNS49L11F288L | E94E21040810009 | ZARRI VANES | 928,00 € | 928,00 € |
| STACP DI PARMA | 5238742 | CTTFPP97M21G337M | E94E21040820009 | COTTI FILIPPO | 370,48 € | 370,48 € |

| STACP | Id Domanda | CUAA | CUP CIPE | Ragione Sociale | Importo Richiesto | Importo Concesso |
|-------------------|------------|------------------|-----------------|--|-------------------|------------------|
| STACP DI PARMA | 5239303 | 02775290345 | E94E21040830009 | SOCIETA' AGRICOLA RAVARANI GABRIELE E EMANUEL | 1.078,72 € | 812,48 € |
| STACP DI RAVENNA | 5240344 | BBNDR74P11D704I | E64E21042040009 | ABBONDANZA ANDREA | 777,20 € | 777,20 € |
| STACP DI PARMA | 5240633 | TRRLRC63A49G337H | E94E21040840009 | AZIENDA AGRICOLA LA PICCOLA BAIARDE DI ALBERICA TURRINI | 1.559,60 € | 1.559,60 € |
| STACP DI RAVENNA | 5240874 | 04057770408 | E64E21042050009 | G.F.A. SOCIETA' AGRICOLA S.S. | 4.616,00 € | 4.216,00 € |
| STACP DI PIACENZA | 5240903 | 01689670337 | E14E21045850009 | SOCIETA' AGRICOLA POMI D'ORO S.S. | 2.123,60 € | 2.123,60 € |
| STACP DI FERRARA | 5241160 | VLNFLV56A10A191Y | E94E21040850009 | VALANDRO FLAVIO | 4.800,00 € | 4.800,00 € |
| STACP DI FERRARA | 5241372 | RCCNTN61H17G916T | E74E21041900009 | RICCI ANTONIO | 4.025,96 € | 4.025,96 € |
| STACP DI BOLOGNA | 5241421 | CSRSFN63M21A944R | E24E21045140009 | CESARI STEFANO | 728,00 € | 728,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | 5241503 | 02227901200 | E54E21038100009 | SOCIETA' AGRICOLA CITTAGRI S.S. | 1.604,00 € | 1.604,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | 5241625 | 02064240381 | E54E21038110009 | SOCIETA' AGRICOLA MONTORI DI MONTORI LUCA & C. SOCIETA' SEMPLICE | 1.313,04 € | 942,64 € |
| STACP DI RAVENNA | 5241834 | BRNDR70C22A393W | E94E21040860009 | BRUNELLI ANDREA | 2.570,40 € | 721,20 € |
| STACP DI MODENA | 5242274 | 03247730363 | E34E21040490009 | AGRICOLA ZAPPAROLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE | 700,56 € | 653,68 € |
| STACP DI BOLOGNA | 5242467 | 00525130373 | E54E21038120009 | SOCIETA' AGRICOLA CA' BIANCA S.S. DI PINTON ROSANNA | 1.443,60 € | 416,40 € |
| STACP DI FERRARA | 5243051 | 02447750270 | E64E21042060009 | SOCIETA' AGRICOLA AGRIMEDICA DI CESTARI GIOVANNI & C. S.S. | 6.039,20 € | 6.026,40 € |
| STACP DI MODENA | 5243074 | FSLCMN55S09B819F | E94E21040870009 | AZ. AGR. VAL TRESINARO DI FASULO CARMINE | 1.426,56 € | 1.077,04 € |
| STACP DI FERRARA | 5243153 | 01128930383 | E54E21038130009 | SOCIETA' AGRICOLA VIVAI MAZZONI - SOCIETA' SEMPLICE | 4.748,60 € | 1.751,60 € |
| STACP DI FERRARA | 5243303 | 00195870381 | E64E21042070009 | SORGEVA SOC. COOP. AGRICOLA IN SIGLA SORGEVA | 37.458,40 € | 7.283,12 € |
| STACP DI PARMA | 5243594 | 02845790340 | E14E21045860009 | PODERI CORAZZA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE | 3.360,00 € | 3.360,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | 5243644 | CNCNDR66T21C469F | E84E21052520009 | CENACCHI ANDREA | 1.234,64 € | 1.016,08 € |
| STACP DI FERRARA | 5243804 | 02219500390 | E94E21040880009 | SOCIETA' AGRICOLA BIOPUS S.R.L. | 12.460,40 € | 1.210,88 € |
| STACP DI PARMA | 5244294 | 00587600347 | E24E21045150009 | SOCIETA' AGRICOLA VALSERENA S.R.L. | 13.016,88 € | 2.206,96 € |
| STACP DI BOLOGNA | 5244572 | 80011630375 | E84E21052530009 | PARTECIPANZA AGRARIA DI SANT'AGATA BOLOGNESE | 946,72 € | 946,72 € |
| STACP DI PIACENZA | 5244599 | 01420740332 | E44E21048190009 | AGRICOLA CASTELLARO SS SOCIETA' AGRICOLA | 841,36 € | 841,36 € |
| STACP DI PARMA | 5245182 | DSOLGU43H04G337X | E94E21040890009 | DOSI LUIGI | 1.122,72 € | 1.122,72 € |
| STACP DI PIACENZA | 5245236 | MRDNCL68R16A372H | E34E21040500009 | MARODI NICOLA | 1.039,44 € | 1.039,44 € |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE 9 NOVEMBRE 2021, N. 21029

PSR 2014-2020. Misura 10 - Bando unico regionale per il tipo di operazione 10.1.05 - Deliberazione n. 1563/2020. Riapprovazione degli elenchi delle domande di sostegno ammesse con determinazione n. 11937/2021 con l'indicazione dei relativi codici CUP CIPE

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n.1306 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- il Regolamento (UE) n. 2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nell'attuale formulazione (Versione 11.1) approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2021) 6321 final del 23 agosto 2021, di cui si è preso atto con deliberazione n. 1353 del 30 agosto 2021;

Atteso che con deliberazione n. 1563 del 9 novembre 2020 è stato approvato il Bando unico regionale di attuazione, per impegni con decorrenza 1 gennaio 2021, del Tipo di operazione 10.1.05 – Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica della Misura 10 del P.S.R. 2014-2020;

Considerato che in esito al suddetto bando con determinazione dirigenziale n. 11937 del 23 giugno 2021 era stato approvato l'elenco delle domande ammesse per il Tipo di operazione 10.1.05, ordinate in funzione del numero di domanda AGREA ed individuate in modo univoco dal CUAA, con quantificazione dei sostegni, nella formulazione di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del suddetto atto, procedendo contestualmente alla concessione dell'aiuto alle domande medesime;

Richiamati altresì:

- l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico è dotato di un "Codice unico di progetto" (CUP) che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

- le delibere CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e n. 24 del 29 settembre 2004 che disciplinano le modalità di richiesta e associazione dei CUP ai progetti di investimento;

- le modifiche introdotte all'articolo 11 della citata legge n. 3/2003 dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ed in particolare il nuovo comma 2-bis in forza del quale gli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico sono nulli in assenza dei corrispondenti codici CUP che costituiscono elemento

essenziale dell'atto stesso;

- la delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63 "Attuazione dell'articolo 11, commi 2 bis, 2 ter, 2 quater e 2 quinquies della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120", ed in particolare l'articolo 1, comma 2, in base al quale in applicazione del principio della conservazione degli atti e dei valori giuridici ed a tutela dell'interesse pubblico e di quello dei soggetti coinvolti è possibile interpretare la norma – conformemente agli articoli 21 septies, 21 octies e 21 nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241 – in modo tale da consentire all'amministrazione di provvedere, di propria iniziativa ed anche senza contraddittorio con gli interessati, ma tenendo conto degli interessi degli stessi, a rimuovere unilateralmente gli ostacoli che si frappongono tra un provvedimento amministrativo e il risultato da essa atteso;

Dato atto che in relazione alle domande ammesse a finanziamento nella citata determinazione n. 11937/2021 il codice CUP CIPE è stato regolarmente e tempestivamente acquisito, anche se non riportato espressamente nella determinazione medesima;

Ritenuto pertanto opportuno approvare nuovamente il provvedimento di concessione del contributo, di cui alla più volte citata determinazione n. 11937/2021, per il Tipo di operazione 10.1.05 con l'indicazione del relativo codice CUP CIPE per ciascuna domanda;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 avente per oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Dato atto che il provvedimento contiene dati comuni la cui diffusione è consentita dall'art. 14 del Regolamento regionale 31 ottobre 2007, n. 2;

Vista inoltre la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate altresì le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture

regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 recante "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Viste, infine:

- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 10333 del 31 maggio 2021 avente ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali e proroga di incarichi ad interim nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- la determinazione dirigenziale n. 13748 del 7 agosto 2020 recante "Nomina dei responsabili del procedimento del servizio Agricoltura sostenibile della direzione generale Agricoltura, caccia e pesca ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione DI Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

determina

1) di riapprovare, per le motivazioni riportate in premessa e qui integralmente richiamate, l'elenco delle domande ammesse, ordinate in funzione del numero di domanda AGREA ed individuate in modo univoco dal CUAA, con quantificazione dei sostegni, procedendo contestualmente alla concessione dell'aiuto alle domande medesime per il Tipo di operazione 10.1.05 – Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica della Misura 10 del PSR 2014-2020, nella formulazione di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta i relativi codici CUP CIPE;

2) di dare atto che i beneficiari dovranno presentare domanda di pagamento per ogni annualità di impegno;

3) di confermare quant'altro contenuto nella propria determinazione n. 11937 del 23 giugno 2021 e nel suo Allegato 2);

4) di disporre inoltre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

5) di disporre – attesa la concessione dei sostegni alle imprese agricole di cui all'Allegato 1) - la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), come precisato in premessa;

6) di dare atto infine che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme previste dalla legislazione vigente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Lucio Botarelli

PSR 2014-2020: MISURA 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali"
Tipologia di operazione 10.1.05 "Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica"
DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE (DGR n. 1563/2020)

| STACP | CUAA | Id Domanda | CUP CIPE | Ragione Sociale | Importo Richiesto | Importo concesso "De Minimis" | Importo Concesso |
|------------------------|-------------------|------------|-----------------|---|-------------------|-------------------------------|------------------|
| STACP DI RAVENNA | VNTRRT60S05H199C | 5213113 | E84E17003410009 | COLTIVA AZIENDA AGRICOLA DI VENTURI ROBERTO | 200,00 € | | 200,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | MRTSLD39P04I681D | 5214094 | E44E17003550009 | MARTELLI ISALDO | 5.000,00 € | | 5.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | RNZRNZ67D26C573Z | 5214120 | E34E17002610009 | RENZI RENZO | 3.200,00 € | | 3.200,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 04470760408 | 5214132 | E44E17003560009 | SOCIETA' AGRICOLA CA' DEL RANCO S.S. | 4.200,00 € | | 4.200,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | PSCLGU53D14I779C | 5214214 | E44E17003570009 | PISCAGLIA LUIGI | 7.200,00 € | | 7.200,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | PNNGLL60R28I779Y | 5214326 | E44E17003580009 | PENNACCHI GUGLIELMO | 4.000,00 € | | 4.000,00 € |
| STACP DI PARMA | GZZGNN61C07L826F | 5214373 | E14E17002150009 | GOZZI GIOVANNI | 2.000,00 € | | 2.000,00 € |
| STACP DI PARMA | 00245780341 | 5214411 | E94E17002340009 | SOCIETA' AGRICOLA GENNARI E BARBUTI DI BARBUTI MARIA E FIGLI SRL | 36.000,00 € | | 36.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | BRNLN60D12L764H | 5215461 | E84E17003420009 | BERNABINI LUCIANO | 1.200,00 € | | 1.200,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | CMNML61L21L764A | 5216231 | E84E17003430009 | CAMINATI MARCELLO | 1.200,00 € | | 1.200,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | BRNLR84H14I462X | 5217107 | E74E17002150009 | BARONI ALBERTO | 11.000,00 € | | 11.000,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | DLNLI80C4A5H23T | 5217120 | E54E17001260009 | DALLARI LINA | 200,00 € | | 200,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | 01278890353 | 5217227 | E64E17002030009 | SOCIETA' AGRICOLA NASI | 4.280,00 € | | 4.280,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | CSNRTR63C12B825Z | 5217246 | E44E17003590009 | CASINI ARTURO | 1.000,00 € | | 1.000,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | GBRCHR99M43C219S | 5217256 | E24E17002170009 | AZIENDA AGRICOLA PRATO GALLO DI GABRINI CHIARA | 2.460,00 € | | 2.460,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | 02740640350 | 5217260 | E94E17002350009 | PARADISO DELLE ROSSE SOCIETA' AGRICOLA | 1.400,00 € | | 1.400,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | BMBMNC77B4C7573Q | 5217884 | E94E17002360009 | BOMBARDI MONICA AZ. AGR. | 1.800,00 € | | 1.800,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | NNNFNC59C29D704D | 5217986 | E74E17002160009 | NANNETTI FRANCESCO | 4.200,00 € | | 4.200,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | BSRLDN58T17H034A | 5218164 | E94E17002370009 | BISERNI LIDIANO | 2.800,00 € | | 2.800,00 € |
| STACP DI PIACENZA | LLCPLA82P08D611X | 5218360 | E64E17002040009 | ILLICA MAGNANI PAOLO | 800,00 € | | 800,00 € |
| STACP DI PIACENZA | SDLGNN84D70G337Z | 5218580 | E84E17003440009 | SIDOLI GIOVANNA | 800,00 € | | 800,00 € |
| STACP DI PIACENZA | BRDRND65E30D611M | 5218682 | E84E17003450009 | BARDETTI ARMANDO | 400,00 € | | 400,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | FRNSLV70T15H223D | 5218747 | E64E17002050009 | FRANCIA SILVIO | 5.560,00 € | | 5.560,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 03272860408 | 5219004 | E74E17002170009 | SOCIETA' AGRICOLA ALPI MARIA E BAMBI ANDREA S.S. | 4.000,00 € | | 4.000,00 € |
| STACP DI RIMINI | 02238860403 | 5219094 | E94E17002380009 | MANCINI SOCIETA' AGRICOLA S.S. | 2.000,00 € | | 2.000,00 € |
| STACP DI FERRARA | NCLRRT73A06A965Q | 5219441 | E24E17002180009 | NICOLI ROBERTO | 1.800,00 € | | 1.800,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | GNLST95E20I496E | 5219533 | E54E17001270009 | GIANELLI SEBASTIANO | 1.200,00 € | | 1.200,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | ZNTFNC56L11H017X | 5219537 | E84E17003460009 | ZANETTI FRANCO | 3.000,00 € | | 3.000,00 € |
| STACP DI PIACENZA | BRTCLD51A25F724Z | 5219660 | E84E17003470009 | OBERTELLI CLAUDIO | 1.000,00 € | | 1.000,00 € |
| STACP DI RIMINI | SVRDVD70D23F137L | 5219819 | E34E17002620009 | SEVERI DAVIDE | 7.600,00 € | | 7.600,00 € |
| STACP DI PARMA | CSRSLV90C51G337I | 5219980 | E34E17002630009 | CASAROLI SILVIA | 800,00 € | | 800,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | TRMLND94P69D458S | 5220020 | E74E17002180009 | AZ AGR. LINDA DI LINDA TREMAZZI | 1.200,00 € | | 1.200,00 € |
| STACP DI PIACENZA | LBRGPR50R15D502R | 5220034 | E84E17003480009 | ALBERICI GIANPIERO | 1.200,00 € | | 1.200,00 € |
| STACP DI FERRARA | MNTSMN73H03C814N | 5220163 | E44E17003600009 | MANTOVANI SIMONE | 1.600,00 € | | 1.600,00 € |
| STACP DI PIACENZA | PRLBFG78P22G5353K | 5220209 | E94E17002390009 | PRELI BONFIGLIO | 400,00 € | | 400,00 € |
| STACP DI PARMA | GRSPLA59E15G337L | 5220453 | E64E17002060009 | AZIENDA AGRICOLA LE QUERCIOLE DI GRISENTI PAOLO | 1.200,00 € | | 1.200,00 € |
| STACP DI PARMA | PNZVNI55A23E463M | 5220484 | E34E17002640009 | CANADA - STELLA SUL FIUME DI PONZINI IVANO | 1.000,00 € | | 1.000,00 € |
| STACP DI PARMA | TRFPRI59D09B042G | 5220502 | E44E17003610009 | TRUFFELLI PIERO | 800,00 € | | 800,00 € |
| STACP DI PARMA | ZZZMNC79A51B042S | 5220527 | E34E17002650009 | ZAZZALI MONICA | 1.200,00 € | | 1.200,00 € |
| STACP DI PIACENZA | 00881150338 | 5220543 | E84E17003490009 | AZIENDA AGRICOLA CA' CIANCIA DI CROCI DAVIDE SOCIETA' AGRICOLA S.S. | 600,00 € | | 600,00 € |
| STACP DI RIMINI | MZZCRL43L03H294K | 5220546 | E74E17002190009 | MAZZOTTI CARLO | 2.200,00 € | | 2.200,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | MRNDNT44R22E289H | 5220649 | E24E17002190009 | MIRANDOLA DANTE | 8.800,00 € | | 8.800,00 € |
| STACP DI PARMA | CRMFNN42C21A731M | 5220663 | E34E17002660009 | CARMINATI FERNANDO | 400,00 € | | 400,00 € |
| STACP DI FERRARA | BGNNDN39S11A965R | 5220729 | E24E17002200009 | BUGANZA GIORDANO | 1.200,00 € | | 1.200,00 € |
| STACP DI PIACENZA | TSCSFN67S10G535W | 5220740 | E94E17002400009 | TOSCANI STEFANO | 600,00 € | | 600,00 € |
| STACP DI PARMA | LCHGPR46E16B352D | 5220741 | E34E17002670009 | LUCHINI GIAMPIERO | 2.000,00 € | | 1.800,00 € |
| STACP DI FERRARA | FRLLRD65L30D548T | 5220975 | E84E17003500009 | FARIOLI LEONARDO | 800,00 € | | 800,00 € |
| STACP DI PARMA | ZZAMLD56B59I763V | 5221022 | E34E17002680009 | AZIENDA AGRICOLA CA'MEZZADRI DI AZZI MATILDE | 9.400,00 € | | 9.400,00 € |
| STACP DI RAVENNA | FRNFNC66M30H199B | 5221038 | E54E17001280009 | FRANCHI FRANCO | 1.520,00 € | | 1.380,00 € |
| STACP DI PARMA | RSSSNZ68L04G337O | 5221065 | E44E17003620009 | ROSSI ASSENZIO | 400,00 € | | 400,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 01872960404 | 5221120 | E74E17002200009 | SOCIETA' AGRICOLA QUADALTI E CARLONI S.S. | 200,00 € | | 200,00 € |
| STACP DI PARMA | PNZMHL83L02B042R | 5221180 | E34E17002690009 | PONZINI MICHELE | 600,00 € | | 600,00 € |
| STACP DI RIMINI | CSRMRC79D13F137P | 5221237 | E34E17002700009 | CESARI MIRCO | 5.400,00 € | | 5.400,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | 00809090376 | 5221403 | E54E17001290009 | SOCIETA' AGRICOLA RIMONDI MARIO E NEGRINI LINA | 24.000,00 € | | 24.000,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | BDSMRN61R66H223K | 5221406 | E74E17002210009 | BEDESCHI MORENA | 4.000,00 € | | 4.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | LMTSPRD68E02C573L | 5221489 | E54E17001300009 | MATASSONI PARIDE | 12.000,00 € | | 12.000,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | CRPGFR68L07D668Q | 5221530 | E54E17001310009 | CARAPIA GIANFRANCO | 10.000,00 € | | 10.000,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | 03818681201 | 5221542 | E24E17002210009 | SOCIETA' AGRICOLA MONTI FABIANA E C. S.S. | 400,00 € | | 400,00 € |
| STACP DI PIACENZA | BCCTTL47B18D555R | 5221552 | E94E17002410009 | BOCCIARELLI ATTILIO | 1.200,00 € | | 1.200,00 € |
| STACP DI RAVENNA | 00081960395 | 5221554 | E64E17002070009 | "COOPERATIVA AGRICOLA BRACCANTI TERRITORIO RAVENNATE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" IN SIGLA "C.A.B. TER.RA. SOC. COOP. AGR." | 12.000,00 € | | 12.000,00 € |
| STACP DI PIACENZA | 00999260334 | 5221578 | E64E17002080009 | AZ. AGRICOLA F.LLI ROCCA DI ROCCA LOREDANO E GIOVANNI | 4.000,00 € | | 4.000,00 € |
| STACP DI PIACENZA | SCGMRA54T58D555I | 5221612 | E94E17002420009 | SCAGLIA MARIA | 200,00 € | | 200,00 € |
| STACP DI PIACENZA | GTTDNL78S12C261I | 5221810 | E24E17002220009 | GATTI DANIELE | 400,00 € | | 400,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | 02239541200 | 5221833 | E24E17002230009 | MARCHETTI ANSELMO E IVO SOCIETA' AGRICOLA SS | 5.600,00 € | | 5.600,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | 02239631209 | 5221841 | E24E17002240009 | SOCIETA' AGRICOLA I RONCHI S.S. | 8.000,00 € | | 8.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | MDRPRZ75B59A565B | 5221861 | E44E17003630009 | AMADORI PATRIZIA | 4.400,00 € | | 4.400,00 € |
| STACP DI RAVENNA | SZZGCR68A16D458I | 5221947 | E64E17002090009 | SUZZI GIANCARLO | 800,00 € | | 800,00 € |
| STACP DI RAVENNA | DNTMNL75E26D458F | 5222007 | E24E17002250009 | DONATI EMANUELE | 1.400,00 € | | 1.400,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | 01972890356 | 5222045 | E34E17002710009 | ALLEVAMENTO IL GRIFO S.S. AGRICOLA | 18.200,00 € | | 17.600,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 02065820405 | 5222170 | E44E17003640009 | SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI BIGIARINI S.S. | 4.000,00 € | | 4.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 02574930406 | 5222171 | E44E17003650009 | SOCIETA' AGRICOLA E AGRITURISTICA AL MONTE DI MARTINETTI CLAUDIO & MORENO S.S. | 15.400,00 € | | 15.400,00 € |

| STACP | CUAA | Id Domanda | CUP CIPE | Ragione Sociale | Importo Richiesto | Importo concesso "De Minimis" | Importo Concesso |
|------------------------|-------------------|------------|-----------------|--|-------------------|-------------------------------|------------------|
| STACP DI FORLI'-CESENA | 03654420409 | 5222172 | E44E17003660009 | SOCIETA' AGRICOLA F.LLI ROVERELLI S.S. | 3.000,00 € | | 3.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 03731430405 | 5222174 | E84E17003510009 | SOCIETA' AGRICOLA DONICILIO S.S. DI GREGORI & C. | 3.600,00 € | | 3.600,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 03142100407 | 5222176 | E84E17003520009 | SOCIETA' AGRICOLA GABELLI ADELFO & FIGLI S.S. | 5.000,00 € | | 5.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 02505160404 | 5222177 | E44E17003670009 | SOCIETA' AGRICOLA TOMBA DI BELLINI FABIO, VALERIO & C. S.S. | 3.600,00 € | | 3.600,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 03266070402 | 5222178 | E84E17003530009 | SOCIETA' AGRICOLA SALIMBENI MAURO E FIGLIO S.S. | 6.200,00 € | | 6.200,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 03142080401 | 5222179 | E44E17003680009 | SOCIETA' AGRICOLA NUTI VITTORIO & CORRADO S.S. | 7.200,00 € | | 7.200,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 03266040405 | 5222180 | E44E17003690009 | SOCIETA' AGRICOLA NIGI GIORGIO & FIGLIO SOC. SEMPL. | 1.600,00 € | | 1.600,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 03704190408 | 5222181 | E84E17003540009 | SOCIETA' AGRICOLA LAZZERI OTELLO & ROBERTO S.S. | 5.200,00 € | | 5.200,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 01151400403 | 5222182 | E44E17003700009 | SOCIETA' AGRICOLA IL CASONE DI BEONI MORENO E BEONI MARIO S.S. | 16.600,00 € | | 16.600,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | RSSPRZ62B67A541N | 5222183 | E84E17003550009 | ROSSI PATRIZIA | 4.400,00 € | | 4.400,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | CNSNT56R31A565T | 5222184 | E44E17003710009 | CANESTRINI SANTE | 400,00 € | | 400,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | MRTMRN54E12L764B | 5222185 | E84E17003560009 | MORETTI MARIANO | 2.400,00 € | | 2.400,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | SPGLCU83A30D704E | 5222186 | E44E17003720009 | SPIGNOLI LUCA | 3.600,00 € | | 3.600,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | GBLNNT67L56L764F | 5222192 | E84E17003570009 | GABELLI ANNITA | 7.600,00 € | | 7.600,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | DMNSRG52D30A565Z | 5222193 | E44E17003730009 | DAMIANI SERGIO | 5.000,00 € | | 5.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 04284510403 | 5222194 | E44E17003740009 | SOCIETA' AGRICOLA CANFE' DI GIOVACCHINI S.S. | 8.400,00 € | | 8.400,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 03203050400 | 5222195 | E44E17003750009 | SOCIETA' AGRICOLA CASANOVA DI OSTOLANI GIANCARLO E MARCO S.S. | 19.000,00 € | | 19.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 03967910401 | 5222196 | E24E17002260009 | SOCIETA' AGRICOLA BOTTI & FABRIZI S.S. | 5.600,00 € | | 5.600,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 03266050404 | 5222198 | E44E17003760009 | SOCIETA' AGRICOLA BARTOLINI GIORDANO E DENIS S.S. | 2.400,00 € | | 2.400,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 03358040404 | 5222199 | E44E17003770009 | SOCIETA' AGRICOLA BARONCIONI DI STOPPA FERDINANDO & MORENO S.S. | 15.000,00 € | | 15.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | SLVMCL91L12C573S | 5222200 | E44E17003780009 | SILVANI MAICOL | 4.600,00 € | | 4.600,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 02495470409 | 5222201 | E84E17003580009 | SENSI FRANCESCO E BELLUZZI LORENZO SOCIETA' AGRICOLA S.S. | 10.000,00 € | | 10.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | GRGRST50D15L764Q | 5222202 | E84E17003590009 | GREGORI ORESTE | 4.000,00 € | | 4.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | FBBGPP71D23A565A | 5222206 | E44E17003790009 | FABBRI GIUSEPPE | 4.800,00 € | | 4.800,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | CLRRLN55B49A064N | 5222208 | E84E17003600009 | CELARDO ERMELINDA | 3.200,00 € | | 3.200,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | CNSSMN77C23C573Q | 5222209 | E44E17003800009 | CANESTRINI SIMONE | 2.400,00 € | | 2.400,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | BRVRCE76B46C573U | 5222213 | E44E17003810009 | BRAVACCINI ERICA | 4.000,00 € | | 4.000,00 € |
| STACP DI RAVENNA | BLLPLA48M08A191T | 5222264 | E24E17002270009 | BALLARDINI PAOLO | 400,00 € | | 400,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | 00390570356 | 5222326 | E34E17002720009 | AZIENDA AGRICOLA NOVELLI ANTONIO E ANDREA SOCIETA' AGRICOLA | 8.000,00 € | | 8.000,00 € |
| STACP DI MODENA | BTCLD65D09A944U | 5222353 | E34E17002730009 | BATTISTINI CLAUDIO | 7.600,00 € | | 6.400,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | LPPSPFN78L19D704Q | 5222431 | E84E17003610009 | LIPPI STEFANO | 7.000,00 € | | 7.000,00 € |
| STACP DI RAVENNA | VGNMRA60S12B188N | 5222546 | E54E17001320009 | VIGNINI MAURO | 5.640,00 € | | 5.640,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | LPPFN26T42I310D | 5222570 | E84E17003620009 | LIPPI FIORENZA | 3.400,00 € | | 3.400,00 € |
| STACP DI RIMINI | 03283910408 | 5222586 | E84E17003630009 | SOCIETA' AGRICOLA E AGRITURISTICA GIANNINI E CARUSO S.S. | 3.200,00 € | | 3.200,00 € |
| STACP DI RIMINI | TRRMSA73B16H294Z | 5222606 | E54E17001330009 | TORRIANI AMOS | 1.200,00 € | | 1.200,00 € |
| STACP DI PIACENZA | NGRDRN56R17F724G | 5222641 | E84E17003640009 | ONGERI ADRIANO | 800,00 € | | 800,00 € |
| STACP DI RAVENNA | 00512860396 | 5222719 | E64E17002100009 | AZ. AGR. CASACCE | 600,00 € | | 600,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | 02883580355 | 5222774 | E14E17002160009 | SOCIETA' AGRICOLA MISELLI-SERRI S.S. | 2.800,00 € | | 2.800,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | GRLMT198T06I496Y | 5222795 | E84E17003650009 | AZIENDA AGRICOLA GIROLDINI MATTIA | 1.000,00 € | | 1.000,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | BTTD5V059S18F083U | 5222797 | E74E17002220009 | BUTTAZZI DAVIDE | 1.000,00 € | | 1.000,00 € |
| STACP DI RAVENNA | GLTRRT61B04B982C | 5222874 | E64E17002110009 | GALEOTTI ROBERTO | 3.000,00 € | | 3.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 03192390403 | 5222995 | E54E17001340009 | AZ AGR CA' DEL VENTO DI PISCAGLIA DOMENICO & MASSIMO S.S. | 5.000,00 € | | 5.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | TNTLSN71R31C573F | 5223004 | E54E17001350009 | TONETTI ALESSANDRO | 1.000,00 € | | 1.000,00 € |
| STACP DI MODENA | FRRMNL75R16A944F | 5223058 | E44E17003820009 | AZ. AGR. CA' LUMACO DI FERRI EMANUELE | 18.000,00 € | | 18.000,00 € |
| STACP DI RAVENNA | CQSGNN89E19H199M | 5223068 | E24E17002280009 | ACQUISTAPACE GIOVANNI | 800,00 € | | 800,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | PPLMNC72T46A944M | 5223070 | E74E17002230009 | PUOPOLO MONICA | 3.200,00 € | | 3.200,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | 01638140358 | 5223072 | E54E17001360009 | AZIENDA AGRICOLA MONTEBADUCCO DI BORGHI DAVIDE E FAIETTI MATILDE SOCIETA' AGRICOLA | 15.000,00 € | | 7.000,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | 02708741208 | 5223077 | E74E17002240009 | SOCIETA' AGRICOLA NUVOLE' S.S. | 5.000,00 € | | 5.000,00 € |
| STACP DI RIMINI | GBRRLD65T03H294P | 5223089 | E34E17002740009 | GABRIELLI ERALDO | 12.000,00 € | | 12.000,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | BRCLSN75T17C265I | 5223095 | E94E17002430009 | BARACCANI ALESSANDRO | 9.000,00 € | | 9.000,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | BRGRNT56S27H223D | 5223109 | E84E17003660009 | BORGHI RENATO | 14.400,00 € | | 14.400,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | 01613480357 | 5223121 | E14E17002170009 | SOCIETA' AGRICOLA GRANA D'ORO DI CATELLANI MATTEO E LUCIANA | 20.000,00 € | | 18.400,00 € |
| STACP DI PARMA | SFRZTN81T56B034S | 5223153 | E84E17003670009 | LO SPINETO DI SFRISO TIZIANA | 5.180,00 € | | 5.180,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | 02691610352 | 5223180 | E84E17003680009 | BIOGOLD AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA S.S. DI GOLDONI GIOVANNI & C.S OCIEA' AGRICOL | 20.000,00 € | | 20.000,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | GDUDVD60L26C265I | 5223209 | E84E17003690009 | GUIDI DAVIDE | 2.000,00 € | | 2.000,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | 02163430370 | 5223222 | E54E17001370009 | SOCIETA' AGRICOLA DEL GROSSO SEBASTIANO E CARMINE ANTONIO S.S. | 6.000,00 € | | 6.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | RVLNTN68T29D704G | 5223225 | E84E17003700009 | AZ.AGR.FATTORIA CASTELLO DI RAVAIOLI ANTONIO | 2.200,00 € | | 2.200,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 04039700408 | 5223263 | E14E17002180009 | SOC. AGRICOLA MONTEROSSO DI F.LLI MARIANINI S.S. | 2.000,00 € | | 2.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 03256370408 | 5223264 | E14E17002190009 | SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PERINI DI PERINI ENZO E ERIO S.S. | 5.000,00 € | | 5.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 01898220403 | 5223277 | E34E17002750009 | MARCHI FRANCO E MALTONI LORENZA SOC AGRICOLA S.S. | 5.400,00 € | | 5.400,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | PRNGPP39L22I310E | 5223288 | E94E17002440009 | AZ. AGR. POGGILO - FIUMICELLO - MOIA DI PERINI GIUSEPPE | 24.000,00 € | | 24.000,00 € |
| STACP DI MODENA | MRCLSN64P04F257J | 5223289 | E64E17002120009 | AZ. AGR. CA' MARMOCCHI DI MARCHI ALESSANDRO | 1.800,00 € | | 1.800,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | MRCFNC68P60D704Z | 5223297 | E34E17002760009 | MARCHI FRANCA | 5.400,00 € | | 5.400,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | TSSPTR61A19H034T | 5223329 | E84E17003710009 | AZ. AGR. PRATO DI TASSINARI PIETRO | 12.000,00 € | | 12.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 03410680403 | 5223336 | E14E17002200009 | SOCIETA' AGRICOLA CANESTRINI E CASTAGNOLI S.S. | 11.000,00 € | | 11.000,00 € |

| STACP | CUAA | Id Domanda | CUP CIPE | Ragione Sociale | Importo Richiesto | Importo concesso "De Minimis" | Importo Concesso |
|------------------------|------------------|------------|-----------------|---|-------------------|-------------------------------|------------------|
| STACP DI FORLI'-CESENA | 03200470403 | 5223379 | E84E17003720009 | SOCIETA' AGRICOLA ROSSI GABRIELE E C. S.S. | 6.400,00 € | | 6.400,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 02052180409 | 5223380 | E44E17003830009 | SOCIETA' AGRICOLA SILVANI FRANCESCO & FIGLI S.S. | 5.000,00 € | | 5.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | GVNLXA90B24A944C | 5223382 | E24E17002290009 | GIOVANNETTI ALEX | 600,00 € | | 600,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | 03959240379 | 5223389 | E34E17002770009 | VILLAGE BUILDING SOCIETY - FATTORIA ZAGNONE S.S. DI NANNI VALERIO E C. SOCIETA' AGRICOLA | 1.600,00 € | | 1.600,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | MRCLCU96T23D704Z | 5223415 | E34E17002780009 | MARCHI LUCA | 8.800,00 € | | 8.800,00 € |
| STACP DI RAVENNA | 00515240398 | 5223461 | E64E17002130009 | AZ. AGR. FURMA | 7.800,00 € | | 7.800,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | ZRBLN160A03C292T | 5223462 | E84E17003730009 | ZERBINI LINO | 8.000,00 € | | 8.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 03177500406 | 5223469 | E84E17003740009 | SOCIETA' AGRICOLA CASELLI ROMANO & FIGLI DI CASELLI ROMANO, STEFANO, FABIANO E LUCIO S.S. | 5.600,00 € | | 5.600,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | TSSBRN63D30H034L | 5223476 | E94E17002450009 | TASSINARI BRUNO | 1.400,00 € | | 1.400,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 02502810407 | 5223485 | E34E17002790009 | SOCIETA' AGRICOLA MEZZA CA' DI DAGA ANTIOCO E GIOVANNI FRANCESCO DELIO E C. - S.S. | 5.000,00 € | | 5.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 02050070404 | 5223499 | E74E17002250009 | SOCIETA' AGRICOLA MASERA - SOCIETA' SEMPLICE | 5.200,00 € | | 5.200,00 € |
| STACP DI PIACENZA | SCGTZN58M69D555C | 5223502 | E94E17002460009 | SCAGLIA TIZIANA | 1.000,00 € | | 1.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | SLVSVN32L05D704Z | 5223524 | E64E17002140009 | SILVESTRONI SILVANO | 2.000,00 € | | 2.000,00 € |
| STACP DI RAVENNA | BLLNTN76L16D458E | 5223526 | E54E17001380009 | BILLI ANTONIO | 2.600,00 € | | 2.600,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | SRTVTR63S12G904L | 5223528 | E74E17002260009 | SARTONI VITTORIANO | 600,00 € | | 600,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | RBTGPP82S05D704S | 5223535 | E74E17002270009 | RABITI GIUSEPPE | 1.000,00 € | | 1.000,00 € |
| STACP DI RAVENNA | CVNPLG59T25B982R | 5223538 | E64E17002150009 | CAVINA PIERGIULIO | 3.200,00 € | | 3.200,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 01302740400 | 5223544 | E34E17002800009 | PASQUI GINO E DOMENICO - SOCIETA' AGRICOLA - S.S. | 9.000,00 € | | 9.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | PNTRRT66L06D704N | 5223555 | E14E17002210009 | PANTERINI ROBERTO | 5.600,00 € | | 5.600,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | PNCSLV51S20H017P | 5223565 | E84E17003750009 | PANCIATICHI SILVIO | 4.000,00 € | | 4.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | RSCLCN53L13D704N | 5223572 | E64E17002160009 | ORSACCHI LUCIANO | 2.000,00 € | | 2.000,00 € |
| STACP DI RAVENNA | 01071310393 | 5223581 | E74E17002280009 | CENNI SOCIETA' AGRICOLA | 14.000,00 € | | 14.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | GDUFNC64D19D704I | 5223584 | E74E17002290009 | GUIDI FRANCO | 1.600,00 € | | 1.600,00 € |
| STACP DI RAVENNA | 02296130392 | 5223597 | E74E17002300009 | LE CROCETTE SOCIETA' AGRICOLA DI CENNI GIOVANNI E GABRIELE | 4.680,00 € | | 4.680,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | GHHGPP40C19H017T | 5223599 | E84E17003760009 | GHIGLIOSSI GIUSEPPE | 1.200,00 € | | 1.200,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | DGAMHL93B13D704L | 5223603 | E34E17002810009 | DAGA MICHELE | 10.800,00 € | | 10.800,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | CLLSFN62E06A944J | 5223611 | E34E17002820009 | CALLI STEFANO | 7.800,00 € | | 7.800,00 € |
| STACP DI PARMA | RIOTTR62P01G337A | 5223614 | E44E17003840009 | RIO ETTORE | 5.000,00 € | | 5.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | RLEMRC82R06D458A | 5223619 | E74E17002310009 | REALI MARCO | 1.600,00 € | | 1.600,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 02278630401 | 5223626 | E74E17002320009 | BERTI GIOVANNI & BERTI NARCISIO AZ. AGR. SOCIETA' SEMPLICE | 1.000,00 € | | 1.000,00 € |
| STACP DI PARMA | LVZSRN66P41G337S | 5223640 | E14E17002220009 | AZIENDA AGRICOLA RANCH "IL MULINO" DI LAVEZZI SABRINA | 400,00 € | | 400,00 € |
| STACP DI RAVENNA | 02598290399 | 5223646 | E24E17002300009 | ANCARANI SOCIETA' AGRICOLA | 9.000,00 € | | 9.000,00 € |
| STACP DI RAVENNA | SMRML875C55D458R | 5223653 | E54E17001390009 | SAMORE' MARIA LUISA | 3.000,00 € | | 3.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | MCHSCR68R10D704J | 5223658 | E94E17002470009 | AZIENDA AGRICOLA IL CASONE DI MICHELACCI OSCAR | 10.000,00 € | | 10.000,00 € |
| STACP DI RAVENNA | VLMGMN67P13D458P | 5223669 | E54E17001400009 | VALMORI GERMANO | 1.560,00 € | | 1.560,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | PNTFNC74T30D704V | 5223681 | E34E17002830009 | PINTO FRANCO | 3.000,00 € | | 3.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 04233500406 | 5223698 | E14E17002230009 | SAVIANA AGRICOLTURA SOCIETA' AGRICOLA S.S. | 6.000,00 € | | 6.000,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | BRNFNC68B24C296Z | 5223713 | E74E17002330009 | AZIENDA AGRICOLA BRUNETTI FRANCO | 200,00 € | | 200,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | PLLMLN17H46A944U | 5223880 | E24E17002310009 | PELLICCIARI EMANUELA | 7.800,00 € | | 7.800,00 € |
| STACP DI RAVENNA | MNTSRA73A61D458E | 5224175 | E54E17001410009 | MONTAGUTI SARA | 4.600,00 € | | 4.600,00 € |
| STACP DI RAVENNA | GLSFPF88R28D458X | 5224755 | E54E17001420009 | GALASSI FILIPPO | 800,00 € | | 800,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | MNTMTN76M09D704T | 5225826 | E74E17002340009 | AZIENDA AGRICOLA PIAN DI STANTINO DI MONTI ZADRA MARTINO | 2.000,00 € | | 2.000,00 € |
| STACP DI PIACENZA | NTNDNQ74R18Z114A | 5226811 | E84E17003770009 | IL NEROSPINO DI ANTONIONI DOMINIQUE | 400,00 € | | 400,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | SNTNGL60M11842S | 5227374 | E54E17001430009 | SANTUCCI ANGELO | 4.000,00 € | | 4.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | MRMMLN64B19C573Y | 5227391 | E24E17002320009 | MARINI EMILIANO | 2.400,00 € | | 2.400,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | MRLWLM78S24C573Y | 5227426 | E54E17001440009 | MORELLI WILLIAM | 6.800,00 € | | 6.800,00 € |
| STACP DI RAVENNA | MDRMRZ79C05D458Y | 5227757 | E74E17002350009 | AMADORI MAURIZIO | 1.180,00 € | | 1.180,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | DVLGRG55H23H223N | 5228807 | E84E17003780009 | DAVOLI GIORGIO | 5.800,00 € | | 5.800,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 01754990404 | 5228835 | E34E17002840009 | SOCIETA' AGRICOLA DI PETRINI GIACOMO E MARINO S.S. | 2.000,00 € | | 2.000,00 € |
| STACP DI RAVENNA | GNCMNL87T25C573E | 5229356 | E64E17002170009 | GIUNCHI MANUEL | 800,00 € | | 800,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 04169650407 | 5229363 | E14E17002240009 | SOCIETA' AGRICOLA LA CASINA DI BATANI TIZIANA E C. S.S. | 3.600,00 € | | 3.600,00 € |
| STACP DI PARMA | RSSLGU75L25G337C | 5229681 | E14E17002250009 | ROSSI LUIGI | 600,00 € | | 600,00 € |
| STACP DI PIACENZA | LPUSLV85M48G535W | 5230079 | E64E17002180009 | AZ. AGR. LA ROCCHETTA DI LUPI SILVIA | 2.000,00 € | | 2.000,00 € |
| STACP DI MODENA | FRTGBR50C01E805R | 5230081 | E34E17002850009 | FORTINI GILBERTO | 1.200,00 € | | 1.200,00 € |
| STACP DI PIACENZA | LPUDNL79M14G535C | 5230094 | E64E17002190009 | AZIENDA AGRICOLA LA BANCORINA DI LUPI DANIELE | 6.000,00 € | | 6.000,00 € |
| STACP DI MODENA | 02831530361 | 5230160 | E14E17002260009 | SOCIETA' AGRICOLA FIANDRI S.S. | 16.000,00 € | | 16.000,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | VLCDNL80D21H223F | 5230257 | E54E17001450009 | AZIENDA AGRICOLA DEL GIGANTE DI VALCAVI DANIELE | 3.600,00 € | | 3.600,00 € |
| STACP DI PIACENZA | PRTMRC71C04G535T | 5230931 | E94E17002480009 | PARETI MARCO | 400,00 € | | 400,00 € |
| STACP DI PARMA | 01513210342 | 5230937 | E24E17002330009 | SPIGAROLI MASSIMO E LUCIANO S.S. | 12.860,00 € | | 12.860,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 04347670400 | 5231197 | E24E17002340009 | SOCIETA' AGRICOLA CA DI GIANNINO DI QUARANTA URBANO E FABIO SOC. SEMP. | 6.200,00 € | | 6.200,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | QRNGR87R55A565R | 5231204 | E84E17003790009 | QUARANTA E BERGAMASCHI DI QUARANTA GIORGIA | 600,00 € | | 600,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | NTULGU85R03C573N | 5231382 | E84E17003800009 | PODERE LA CASA DI NUTI LUIGI | 400,00 € | | 400,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 03872470400 | 5231394 | E54E17001460009 | SOCIETA' AGRICOLA IL PAGLIAIO DI ALESSANDRINI GIANMARIA & C. S.S. | 400,00 € | | 400,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | PRNJNY86P41C573Y | 5231404 | E84E17003810009 | PERINI JENNY | 1.200,00 € | | 1.200,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 03314150404 | 5231408 | E44E17003850009 | SOCIETA' AGRICOLA BERNABINI SONIA E BERNABINI MORENO SOCIETA' SEMPLICE | 10.400,00 € | | 10.400,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | PNNRRT62D23A565P | 5231412 | E44E17003860009 | PENNACCHI ROBERTO | 200,00 € | | 200,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 01942560408 | 5231417 | E54E17001470009 | CLOROFILLA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA IN SIGLA: CLOROFILLA SOC. AGR. COOP. | 3.200,00 € | | 3.200,00 € |

| STACP | CUAA | Id Domanda | CUP CIPE | Ragione Sociale | Importo Richiesto | Importo concesso "De Minimis" | Importo Concesso |
|------------------------|------------------|------------|-----------------|--|-------------------|--|------------------|
| STACP DI PARMA | DVTDNL52M31A731C | 5231455 | E34E17002860009 | DE VETTORI DANIELE | 400,00 € | 400,00 € - Codice COR: 5685884 - Codice CAR: 4048 - De minimis - Vercor: 12752072 | 400,00 € |
| STACP DI PARMA | BRNDVD94H14B042M | 5231600 | E34E17002870009 | BERNABO' DAVIDE | 2.000,00 € | | 2.000,00 € |
| STACP DI PARMA | BRTVIO53D01A138A | 5231602 | E14E17002270009 | BERTORELLI IVO | 3.000,00 € | | 3.000,00 € |
| STACP DI PARMA | CMSPLA77R03I693W | 5231603 | E34E17002880009 | CAMISA PAOLO | 2.400,00 € | | 2.400,00 € |
| STACP DI PARMA | MNTLND72L43Z401R | 5231605 | E34E17002890009 | MANTEGARI LINDA | 400,00 € | | 400,00 € |
| STACP DI PARMA | MNTSFN69E05B042Q | 5231606 | E34E17002900009 | MONTEVERDI STEFANO | 400,00 € | | 400,00 € |
| STACP DI PARMA | RVGGNN47E31A731B | 5231608 | E34E17002910009 | RAVAGLIA GIOVANNI | 600,00 € | | 600,00 € |
| STACP DI PARMA | STRLCU67R66B042H | 5231611 | E14E17002280009 | STRINATI LUCIA | 600,00 € | | 600,00 € |
| STACP DI PARMA | ZZZMTT88H24B042A | 5231612 | E34E17002920009 | ZAZZALI MATTIA | 600,00 € | | 600,00 € |
| STACP DI PARMA | MNLLRT44E15B042Q | 5231627 | E64E17002200009 | EMANUELLI ALBERTO | 600,00 € | | 600,00 € |
| STACP DI PARMA | VLNLS98L27B042J | 5231631 | E84E17003820009 | VALENTI NICOLAS | 200,00 € | | 200,00 € |
| STACP DI PARMA | CSTMRZ58C41B042T | 5231644 | E14E17002290009 | COSTA MARZIA | 200,00 € | | 200,00 € |
| STACP DI PARMA | GBBLNE67A67G337A | 5231654 | E64E17002210009 | FATTORIA FILI D'ERBA DI GABBI ELENA | 1.000,00 € | | 600,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | SVRFRC46M23C573X | 5231750 | E14E17002300009 | SEVERI FEDERICO | 600,00 € | | 600,00 € |
| STACP DI RAVENNA | SNSVTR57L19H199Q | 5231762 | E64E17002220009 | SANSONI VITTORIO | 3.000,00 € | | 3.000,00 € |
| STACP DI RAVENNA | DNTMLE55D22E730H | 5231830 | E44E17003870009 | DONATI EMILIO | 1.600,00 € | | 1.600,00 € |
| STACP DI RAVENNA | 02538890399 | 5231844 | E34E17002930009 | PATTUELLI E C. SOCIETA' AGRICOLA | 800,00 € | | 800,00 € |
| STACP DI PIACENZA | 01768970335 | 5232051 | E94E17002490009 | SOCIETA' AGRICOLA CASA ROSA S.S. | 200,00 € | | 200,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | GNNMRC70S15H294N | 5232414 | E84E17003830009 | GIANNINI MARCO | 800,00 € | | 800,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | TRCRRT92H06F463G | 5233265 | E34E17002940009 | AZ.AGR.TORCHIA ROBERTO | 6.600,00 € | | 6.600,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 04241270406 | 5233450 | E64E17002230009 | SCOZZOLI MAURIZIO E C. - SOCIETA' AGRICOLA S.S. | 7.000,00 € | | 7.000,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | CNTLCU69E14H223C | 5233736 | E54E17001480009 | CONTI LUCA AZIENDA AGRICOLA | 14.000,00 € | | 14.000,00 € |
| STACP DI RAVENNA | NVLGCR62A29D458I | 5234226 | E24E17002350009 | RAVAIOLI GIANCARLO | 1.400,00 € | | 1.400,00 € |
| STACP DI RAVENNA | NNNDNC65T03D458Z | 5234456 | E64E17002240009 | NONNI DOMENICO | 2.600,00 € | | 2.600,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | BTTGRL62S14I310K | 5234561 | E14E17002310009 | BETTINI GABRIELE | 3.000,00 € | | 3.000,00 € |
| STACP DI RAVENNA | 00699650392 | 5234671 | E64E17002250009 | CERONI MAURIZIO E ALTRI S.S. | 2.800,00 € | | 2.800,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | 02034660353 | 5234900 | E14E17002320009 | DAVOLI DI DAVOLI E MONTANARI S.S.- SOCIETA' AGRICOLA- | 6.000,00 € | | 6.000,00 € |
| STACP DI RAVENNA | RNSMRZ61M14B982B | 5235117 | E64E17002260009 | RENSI MAURIZIO | 2.000,00 € | | 2.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 04434920403 | 5235603 | E44E17003880009 | SOC. AGR. ZATTINI DI SARTI E MINOTTI S.S. | 23.000,00 € | | 23.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 00240420406 | 5235714 | E84E17003840009 | SOCIETA' AGRICOLA ALLEVAMENTO SAN GIORGIO S.N.C. DI MAGNANI MARCO E BRAVACCINI ELISA | 10.000,00 € | | 8.000,00 € |
| STACP DI RAVENNA | BLDGRG52D16D357E | 5235908 | E24E17002360009 | BALDONI GIORGIO | 800,00 € | | 800,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | 00404200354 | 5235942 | E34E17002950009 | SOCIETA' AGRICOLA ZOBOLA SOCIETA' SEMPLICE DI MORA GIORGIO E MORA LUCA | 13.200,00 € | | 12.960,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | 02176480354 | 5236005 | E94E17002500009 | SOCIETA' AGRICOLA GHIDONI STEFANO & C. - S.S. | 800,00 € | | 800,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | TRRSTR61P02B892Q | 5236099 | E94E17002510009 | TURRINI ASTRO | 20.000,00 € | | 20.000,00 € |
| STACP DI PARMA | BRTGML71L13G337Z | 5236268 | E64E17002270009 | BERTOLETTI GIANEMILIO | 6.600,00 € | | 6.600,00 € |
| STACP DI PIACENZA | FRGCR63C08G535N | 5237337 | E94E17002520009 | FERRARI GIANCARLO | 200,00 € | | 200,00 € |
| STACP DI RAVENNA | 02363260395 | 5237382 | E34E17002960009 | MORA DEL MUNIO SOCIETA' AGRICOLA | 4.600,00 € | | 4.600,00 € |
| STACP DI PARMA | BRTPLA72M11G337R | 5237485 | E24E17002370009 | BERTOLETTI PAOLO | 3.000,00 € | | 3.000,00 € |
| STACP DI PARMA | 02597890348 | 5237573 | E34E17002970009 | CASANUOVA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | 200,00 € | | 200,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | NTNNA61P47I444G | 5237583 | E44E17003890009 | ANTONINI ANNA | 1.000,00 € | | 1.000,00 € |
| STACP DI RIMINI | CSRCHR82E54I155H | 5237623 | E14E17002330009 | CESARINI CHIARA | 600,00 € | | 600,00 € |
| STACP DI PARMA | 00601670342 | 5237633 | E34E17002980009 | SOCIETA' AGRICOLA BIANCHI SOCIETA' SEMPLICE | 2.600,00 € | | 2.600,00 € |
| STACP DI PARMA | CCCNDR70S12G337N | 5237669 | E14E17002340009 | CACCHIOLI ANDREA | 200,00 € | | 200,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 03200480402 | 5237695 | E44E17003900009 | SOCIETA' AGRICOLA BARDI MASSIMO & C. S.S. | 12.800,00 € | | 12.800,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 03243170408 | 5237723 | E44E17003910009 | SOCIETA' AGRICOLA BARONIO BRUNO & C. S.S. | 9.000,00 € | | 9.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 03224710404 | 5237759 | E84E17003850009 | MASCHERI MARINELLO E C. SOCIETA' SEMPLICE | 28.000,00 € | | 28.000,00 € |
| STACP DI PARMA | 01775420340 | 5237767 | E24E17002380009 | SOCIETA' AGRICOLA ZERBINI E DALL'AGLIO | 31.000,00 € | | 31.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 04409380401 | 5237789 | E84E17003860009 | SOCIETA' AGRICOLA MASCHERI MARINO & C. S.S. | 6.000,00 € | | 6.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | MSCMRA70L04A565T | 5237821 | E84E17003870009 | MASCHERI MARIO | 1.600,00 € | | 1.600,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 03203040401 | 5237856 | E84E17003880009 | STOPPA RENATO E C. S.S. | 13.000,00 € | | 13.000,00 € |
| STACP DI PARMA | BLZGNE45L28A646H | 5237895 | E24E17002390009 | BIOLZI EUGENIO | 5.000,00 € | | 5.000,00 € |
| STACP DI PARMA | 02840060343 | 5237899 | E44E17003920009 | SOCIETA' AGRICOLA L'ARA S.S. | 200,00 € | | 200,00 € |
| STACP DI PARMA | SGDRNZ60H28A646S | 5237922 | E14E17002350009 | SEGADELLI RENZO | 400,00 € | | 400,00 € |
| STACP DI PARMA | GRDGPP40R08A788N | 5237933 | E44E17003930009 | GARDINI GIUSEPPE | 800,00 € | | 800,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | BNVBNT42E08D867R | 5237947 | E84E17003890009 | BONAVITA BENITO | 2.000,00 € | | 2.000,00 € |
| STACP DI RAVENNA | DNTLJU43B04D458H | 5237948 | E24E17002400009 | DONATI LUIGI | 2.000,00 € | | 2.000,00 € |
| STACP DI PARMA | GRLSVN57B44A138C | 5237955 | E14E17002360009 | AGRITURISMO CAVALLO BIONDO DI GRILLI SILVANA | 600,00 € | | 600,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 03187100403 | 5237991 | E84E17003900009 | SOCIETA' AGRICOLA NANNI SILVANO E GIORDANA S.S. | 2.800,00 € | | 2.800,00 € |
| STACP DI PARMA | FRNGPL84E14G337P | 5238030 | E64E17002280009 | AZ. AGR. PEZZAROSSA DI FORNARI GIAMPAOLO | 1.200,00 € | | 1.200,00 € |
| STACP DI PARMA | SPRMRC77L30G337S | 5238031 | E24E17002410009 | SPERONI MARCO | 200,00 € | | 200,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | NNNLVI63L22L361F | 5238037 | E44E17003940009 | NANNETTI LIVIO | 3.000,00 € | | 3.000,00 € |
| STACP DI PARMA | RSSLV149R23A646G | 5238046 | E24E17002420009 | ROSSI LIVIO | 800,00 € | | 800,00 € |
| STACP DI PARMA | 00509450342 | 5238054 | E24E17002430009 | AZ. AGR. IRIS DI AVANZINI UMBERTO DAVIDE IRIS E CECCHI CAROLINA, SOCIETA' AGRICOLA | 800,00 € | | 800,00 € |
| STACP DI PARMA | CNTPSC93A43G337A | 5238546 | E24E17002440009 | CONTI PRISCA | 600,00 € | | 600,00 € |
| STACP DI PARMA | BTTGPP53T10F340C | 5238913 | E44E17003950009 | BOTTACCI GIUSEPPE | 1.200,00 € | | 1.200,00 € |
| STACP DI PARMA | QNTMHL79E588034Q | 5238926 | E14E17002370009 | TENUTA I MUSI LUNGI DI QUINTAVALLA MICHELA | 150,00 € | | 150,00 € |
| STACP DI PARMA | 01968140341 | 5238992 | E54E17001490009 | SOCIETA' AGRICOLA FONTANA GIOVANNI E PAOLO SOCIETA' SEMPLICE | 1.400,00 € | | 1.400,00 € |
| STACP DI PARMA | 01969140340 | 5239020 | E64E17002290009 | AZIENDA AGRICOLA LA VILLA, SOCIETA' AGRICOLA | 27.960,00 € | | 27.960,00 € |
| STACP DI MODENA | CMRCRL52M31F257K | 5239128 | E94E17002530009 | CAMURRI CARLO | 6.000,00 € | | 6.000,00 € |

| STACP | CUAA | Id Domanda | CUP CIPE | Ragione Sociale | Importo Richiesto | Importo concesso "De Minimis" | Importo Concesso |
|------------------------|------------------|------------|-----------------|--|-------------------|--|------------------|
| STACP DI REGGIO EMILIA | 80012570356 | 5239247 | E84E17003910009 | ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE "ANTONIO ZANELLI" | 940,00 € | | 940,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | TDNTN59D28B581N | 5239502 | E84E17003920009 | TADIOTTO ANTONIO | 9.200,00 € | | 9.200,00 € |
| STACP DI PARMA | 01968810349 | 5239619 | E54E17001500009 | CAMPO BO' SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA O IN FORMA ABBREVIATA CAMPO BO' S.S. AGRICOLA | 4.000,00 € | | 4.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | BGNPRM38H20H199D | 5239665 | E64E17002300009 | BAGIONI PRIMO | 5.000,00 € | | 5.000,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | BCCDEI73L05C265M | 5239851 | E84E17003930009 | BACCI EDI | 11.000,00 € | | 11.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | LBNFNC46H05G904D | 5240144 | E74E17002360009 | ALBANI FRANCESCO | 2.000,00 € | | 2.000,00 € |
| STACP DI PARMA | BRNSFN69M22B042L | 5240204 | E34E17002990009 | BRUNI STEFANO | 400,00 € | | 400,00 € |
| STACP DI PARMA | SRNMRA64C11B300Z | 5240210 | E54E17001510009 | SARINA MAURO | 800,00 € | | 800,00 € |
| STACP DI MODENA | VNTGLI87E49F257R | 5240216 | E14E17002380009 | VENTURELLI GIULIA | 800,00 € | | 800,00 € |
| STACP DI PARMA | 02251780348 | 5240274 | E54E17001520009 | SOCIETA' AGRICOLA LE CASCATELLE SOCIETA' SEMPLICE | 400,00 € | | 400,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | BRTPLA54B09A809Y | 5240594 | E54E17001530009 | AZ. AGR. PRATO DI BERTACCINI G.G.P. | 800,00 € | | 800,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 03849660406 | 5240857 | E34E17003000009 | SOCIETA' AGRICOLA L'OASI DEI VECCHI SAPORI S.S. | 4.000,00 € | | 4.000,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | MRCLLN48H60G654O | 5240865 | E64E17002310009 | MARCUCCI LILIANA | 200,00 € | | 200,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | 01991130350 | 5240886 | E64E17002320009 | SOCIETA' AGRICOLA "LA CA DEI LUPI" SS DI DOLCI MARTINO E DANIELE | 400,00 € | | 400,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 01176830402 | 5241228 | E84E17003940009 | C.A.F. COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA: C.A.F. SOC. COOP. AGRICOLA | 6.000,00 € | | 6.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 02278640400 | 5241324 | E74E17002370009 | MONTI ALBERTO E ROSSI CLAUDIA SOCIETA' AGRICOLA S.S. | 4.800,00 € | | 4.800,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 00736990409 | 5241424 | E84E17003950009 | BIONDI F.LLI - SOCIETA' SEMPLICE | 2.000,00 € | | 2.000,00 € |
| STACP DI PARMA | CVCGN58M08A646G | 5241443 | E24E17002450009 | CAVACCIUTI GIOVANNI | 1.000,00 € | | 1.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | GNLNMR63B18C339T | 5241455 | E84E17003960009 | AGNOLETTI MAURO | 5.000,00 € | | 5.000,00 € |
| STACP DI PARMA | 02216320347 | 5241474 | E24E17002460009 | PIGHI CHRISTIAN E LOVATI NUALA SOCIETA' AGRICOLA | 200,00 € | | 200,00 € |
| STACP DI PARMA | SGDLRA79P43G337N | 5241478 | E24E17002470009 | SEGADELLI LAURA | 1.000,00 € | | 1.000,00 € |
| STACP DI PARMA | FDNRR81A51G337O | 5241481 | E14E17002390009 | FADINI ENRICA | 400,00 € | | 400,00 € |
| STACP DI MODENA | VNDGLN60B23F257F | 5241482 | E34E17003010009 | VANDELLI GIULIANO | 4.200,00 € | | 4.200,00 € |
| STACP DI PARMA | DDMND50H15L772S | 5241491 | E64E17002330009 | DADOMO NANDO | 400,00 € | | 400,00 € |
| STACP DI PIACENZA | RPTPRM60D22G535G | 5241524 | E54E17001540009 | REPETTI PRIMO | 7.600,00 € | | 7.600,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | PLLNRC57S26B509V | 5241615 | E34E17003020009 | PALLAI ENRICO | 200,00 € | | 200,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | CPRRR769E41H223A | 5241627 | E34E17003030009 | ALLEVAMENTO LEPRI RO. & RO. DI CEPAR ROBERTA | 3.240,00 € | | 3.240,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | 02783890359 | 5241668 | E64E17002340009 | SOCIETA' AGRICOLA IL CASELLO DI CATELLANI S.S. | 2.800,00 € | | 2.800,00 € |
| STACP DI RIMINI | MSCLCA77C68H294L | 5241705 | E24E17002480009 | MASCHERI ALICE | 3.000,00 € | | 3.000,00 € |
| STACP DI PARMA | DVSJSK79T55Z126P | 5241728 | E24E17002490009 | DE VOS JITSKE | 200,00 € | | 200,00 € |
| STACP DI PARMA | BRDGLR61D12B034O | 5241741 | E54E17001550009 | BARDINI GABRIELE | 200,00 € | | 200,00 € |
| STACP DI PARMA | GNDPLA70P48G337A | 5241767 | E24E17002500009 | GANDINI PAOLA | 200,00 € | | 200,00 € |
| STACP DI PARMA | RBTGCR43C24A646J | 5241821 | E24E17002510009 | RABAIOTTI GIAN CARLO | 1.000,00 € | 1.000,00 € - Codice COR: 5685899 - Codice CAR: 4048 - De minimis - Vercor: 12752098 | 1.000,00 € |
| STACP DI PARMA | CRPNTN49C29A646P | 5241841 | E24E17002520009 | CARPANINI ANTONIO | 400,00 € | | 400,00 € |
| STACP DI PARMA | GSPMRA51D21B042M | 5241856 | E24E17002530009 | GASPARINI MARIO | 400,00 € | | 400,00 € |
| STACP DI PARMA | BLZNSI48A42A64Y | 5241867 | E24E17002540009 | BIOLZI INES | 1.600,00 € | | 1.600,00 € |
| STACP DI PARMA | DLRRT74H01G337H | 5241969 | E44E17003960009 | DALLATOMASINA ROBERTO | 200,00 € | | 200,00 € |
| STACP DI PIACENZA | CLVCLD72P11D969F | 5241977 | E14E17002400009 | CLAVARINO CLAUDIO | 600,00 € | | 600,00 € |
| STACP DI PARMA | CLZTZN67T56B042F | 5241985 | E84E17003970009 | CALZETTI TIZIANA | 800,00 € | | 800,00 € |
| STACP DI PARMA | PNPIR49R18A646F | 5241993 | E24E17002550009 | PINI PIETRO | 400,00 € | | 400,00 € |
| STACP DI PARMA | BRNMRZ64L11A788U | 5241997 | E44E17003970009 | BRUNI MAURIZIO | 6.000,00 € | | 6.000,00 € |
| STACP DI PARMA | ZNZLNI59S18A788O | 5242005 | E44E17003980009 | ZANZUCCHI LINO | 2.400,00 € | | 2.400,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 00893950402 | 5242456 | E94E17002540009 | COOPERATIVA TERRITORIO AMBIENTE MONTANO ACQUACHETA RABBI - (C.T.A.) SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA | 12.000,00 € | | 12.000,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | MZZNDR60D26D847D | 5242472 | E64E17002350009 | MAZZOCCHI ANDREA | 1.640,00 € | | 1.640,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | 01978900353 | 5242671 | E84E17003980009 | SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI PRANDI S.S. DI MARCO, MAURIZIO, STEFANO E DAVIDE | 9.000,00 € | | 9.000,00 € |
| STACP DI RAVENNA | BGNNGN68B06H199K | 5242682 | E64E17002360009 | BAGIONI GIOVANNI | 50.000,00 € | | 50.000,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 01592790511 | 5242709 | E84E17003990009 | FONTANA E ORFESI S.R.L. | 1.140,00 € | | 1.140,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 01476160401 | 5242722 | E84E17004000009 | ZANETTI PRONOTARI CAMPI SOCIETA' AGRICOLA S.S. | 3.800,00 € | | 3.800,00 € |
| STACP DI PARMA | BRTPLA79B65D037P | 5242733 | E14E17002410009 | LANA ANTICA DI BARTOLI PAOLA | 1.000,00 € | | 1.000,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | NSLGGP38A26A630O | 5242742 | E14E17002420009 | INSELMINI GIUSEPPE | 800,00 € | | 800,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | 0368888037O | 5242825 | E94E17002550009 | SOCIETA' AGRICOLA CA' DEL BECCO S.S. | 8.000,00 € | | 8.000,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | MSALGU57P06C265R | 5242849 | E94E17002560009 | MASI LUIGI | 3.800,00 € | | 3.800,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | 02004920357 | 5242940 | E64E17002370009 | MALPELI PIETRO E SANTINI DORIANA S.S. - SOCIETA' AGRICOLA VENTASSO | 400,00 € | | 400,00 € |
| STACP DI MODENA | 03057430369 | 5243137 | E44E17003990009 | SOCIETA' AGRICOLA BIO SAN CARLO | 16.000,00 € | | 16.000,00 € |
| STACP DI MODENA | TBLPLG63T07G393S | 5243172 | E64E17002380009 | TEBALDI PIERLUIGI | 2.600,00 € | | 2.200,00 € |
| STACP DI PIACENZA | GGLCMR38A19D502R | 5243297 | E84E17004010009 | GUGLIEMMETTI CASIMIRO | 1.400,00 € | | 1.400,00 € |
| STACP DI PARMA | GLLGR83P16D150B | 5243432 | E84E17004020009 | IL PODERE DEI BIANCHI GALLI DI GABRIELE GALLI | 2.800,00 € | | 2.800,00 € |
| STACP DI PARMA | MRTSMN81S05B042Y | 5243513 | E24E17002560009 | MORETTI SIMONE | 400,00 € | | 400,00 € |
| STACP DI FORLI'-CESENA | 04202610400 | 5243586 | E84E17004030009 | ABBAZIA LAURANA SOCIETA' AGRICOLA S.S. | 600,00 € | | 200,00 € |
| STACP DI PARMA | 02097490342 | 5243611 | E24E17002570009 | BRUGNOLI F.LLI SOCIETA' AGRICOLA | 800,00 € | | 800,00 € |
| STACP DI PARMA | GNTMHL75T56G337P | 5243759 | E24E17002580009 | EGINATI MICHELA | 200,00 € | | 200,00 € |
| STACP DI FERRARA | 02085270383 | 5243853 | E44E17004000009 | SOCIETA' AGRICOLA LA STROZZA S.S. | 600,00 € | | 600,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | 01658030356 | 5243995 | E54E17001560009 | MONTRUCCOLI GIUSEPPE, LUIGI, REMO SOCIETA' AGRICOLA | 14.000,00 € | | 14.000,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | 01310040355 | 5244018 | E44E17004010009 | QUERCIA ROSSA DI FRANCESCHINI SOCIETA' AGRICOLA | 14.400,00 € | | 14.400,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | 02402920355 | 5244073 | E34E17003040009 | ANTICA CORTE DELLE VACCHE ROSSE SOCIETA' AGRICOLA | 14.000,00 € | | 4.800,00 € |
| STACP DI REGGIO EMILIA | 00145870358 | 5244087 | E44E17004020009 | ROSSI PIETRO, ETTORE E GIORGIO SOCIETA' AGRICOLA | 480,00 € | | 480,00 € |
| STACP DI PIACENZA | CLDCST67P54A909H | 5244127 | E34E17003050009 | AGRITURISMO IL CARLONE DI CALDINI CRISTINA | 200,00 € | | 200,00 € |
| STACP DI PIACENZA | FSSBBR73A53F205N | 5244213 | E34E17003060009 | FOSSATI BARBARA | 200,00 € | | 200,00 € |

| STACP | CUAA | Id Domanda | CUP CIPE | Ragione Sociale | Importo Richiesto | Importo concesso "De Minimis" | Importo Concesso |
|------------------|------------------|------------|-----------------|--|-------------------|-------------------------------|------------------|
| STACP DI FERRARA | LTTCLL79S16A965S | 5244321 | E24E17002590009 | ALEOTTI ACHILLE | 1.800,00 € | | 1.800,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | 02126841200 | 5244414 | E94E17002570009 | AZIENDA AGRICOLA DONGELLINI SOCIETA' SEMPLICE | 19.600,00 € | | 19.600,00 € |
| STACP DI PARMA | TMBSLV66B04A646D | 5244432 | E24E17002600009 | TAMBINI SILVIO | 400,00 € | | 400,00 € |
| STACP DI BOLOGNA | 02184800379 | 5244867 | E54E17001570009 | RIGHINI FRANCESCO - FORTUNATO - ALDO | 20.000,00 € | | 20.000,00 € |
| STACP DI PARMA | BLLLSN66P53L219V | 5244916 | E24E17002610009 | TENUTA AGRICOLA IL MONTE DI BELLONI ALESSANDRA | 600,00 € | | 600,00 € |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE 9 NOVEMBRE 2021, N. 21050

Aggiornamento, alla data del 31/10/2021, dell'"Elenco regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla DGR. n. 2061/2009 e sua approvazione

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007, n. 834/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91, ed in particolare l'articolo 28:

- paragrafo 1, secondo il quale prima di immettere prodotti sul mercato come biologici o in conversione al biologico, gli operatori che producono, preparano, immagazzinano o importano da un paese terzo tali prodotti ovvero li commercializzano:

- notificano la loro attività alle autorità competenti dello Stato membro in cui l'attività stessa è esercitata;

- assoggettano la loro impresa al sistema di controllo di cui all'articolo 27 del medesimo Regolamento;

- paragrafo 5, secondo il quale le autorità di controllo tengono un elenco aggiornato dei nomi e degli indirizzi degli operatori soggetti al loro controllo;

- il Reg. (CE) n. 889/2008 della Commissione, del 5 settembre 2008, recante modalità di applicazione del predetto Reg. (CE) n. 834/2007, ed in particolare l'art. 93 ter, secondo il quale gli Stati membri mettono a disposizione del pubblico con le modalità opportune, compresa la pubblicazione su Internet, gli elenchi aggiornati di cui al già citato art. 28, par. 5, del medesimo Reg. (CE) n. 834/2007;

- il decreto legislativo 23 febbraio 2018, n. 20 che disciplina, fra l'altro, l'obbligo di notifica di attività con il metodo biologico nonché i compiti degli Organismi di controllo riconosciuti;

Viste, altresì:

- la legge regionale 2 agosto 1997, n. 28, che detta disposizioni per il settore agroalimentare biologico, ed in particolare l'art. 5, che istituisce l'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2061 del 14 dicembre 2009, sui criteri e procedure per la notifica di attività e per l'iscrizione nell'elenco degli operatori dell'agricoltura biologica della regione Emilia-Romagna, ed in particolare i paragrafi 2 e 3 dell'allegato A alla medesima deliberazione, che disciplinano le modalità di iscrizione e cancellazione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

Richiamate, inoltre, le determinazioni dirigenziali n. 2542/2010 e n. 8321/2011, con le quali, secondo quanto previsto al punto 6) del dispositivo della citata deliberazione n. 2061/2009, sono state apportate modifiche ed integrazioni, di carattere tecnico-gestionale ovvero di adeguamento a modificazioni introdotte dalla normativa comunitaria e nazionale, agli Allegati alla medesima deliberazione;

Preso atto del D.M. 1° febbraio 2012, n. 2049, che detta disposizioni per la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico, ed in particolare dell'art. 7, comma 1, secondo il quale le Regioni, all'esito positivo dei controlli effettuati

dagli Organismi di Controllo e delle verifiche di competenza sulla notifica di attività con il metodo biologico effettuata dall'operatore, procedono, tra l'altro, all'iscrizione dell'operatore medesimo nel relativo Elenco regionale;

Dato atto che con determinazione n.18433 del 6 ottobre 2021 si è provveduto ad integrare l'elenco degli operatori biologici della Regione Emilia-Romagna, con gli operatori a cui afferivano le notifiche/comunicazioni pervenute alla data del 30/9/2021;

Atteso che sono state presentate all'amministrazione regionale:

- notifiche di attività con il metodo biologico, da parte di nuovi operatori;

- comunicazioni di recesso volontario dall'assoggettamento al sistema di controllo, da parte di operatori già iscritti nell'elenco;

- comunicazioni di cessazione dall'assoggettamento al sistema di controllo, a seguito di adozione da parte dell'organismo di controllo di un provvedimento di esclusione dal sistema di controllo;

Dato atto che sulle succitate notifiche e comunicazioni, pervenute fino al **31/10/2021**, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa, sintetizzata in apposito **verbale del 9/11/2021 protocollo 1030143**;

Ritenuto, pertanto, sulla base dell'istruttoria di cui al precedente capoverso, di procedere:

- all'iscrizione, nell'elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, dei nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- alla cancellazione, dall'elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, degli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, inoltre, sulla base di quanto espressamente previsto al paragrafo 3 dell'Allegato A della più volte citata deliberazione n. 2061/2009, di approvare l'"Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica" nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;

Dato atto che tutta la documentazione relativa alle succitate istruttorie è trattenuta agli atti del Servizio Agricoltura sostenibile;

Visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2011 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, come integrata e modificata dalla deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017, per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 recante "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001 e ss. mm. ii.";

- n. 3 del 5 gennaio 2021 avente ad oggetto la "Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e

della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale”;

le determinazioni:

- n. 5624 del 31/3/2021 “Proroga degli incarichi dirigenziali e ad interim nell'ambito della direzione generale agricoltura, caccia e pesca”;

- n. 13748 del 7 agosto 2020 recante “Nomina dei responsabili del procedimento del servizio Agricoltura sostenibile della direzione generale Agricoltura, caccia e pesca ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della LR 32/1993”;

Viste inoltre:

- la Direttiva del Capo di Gabinetto della Giunta della Regione Emilia-Romagna, PG.2017.0660476 del 13/10/2017, per la corretta applicazione dell'art. 5 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa” e dell'art. 12 “Controllo di regolarità amministrativa in fase successiva” della delibera di Giunta regionale n. 468/2017;

- la nota del medesimo Capo di Gabinetto, PG.2017.779385 del 21/12/2017, in merito alla decorrenza dell'efficacia giuridica delle norme relative ai controlli suddetti;

Dato atto che:

- la diffusione dei dati personali comuni, di cui al presente provvedimento, è prevista dall'art. 11, comma 2, del regolamento regionale n. 2/2007;

- il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013, come previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2020-2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 83/2020, ai sensi del medesimo decreto;

Attestato che:

- il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di

conflitto, anche potenziale, di interessi;

- il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate,

1) di iscrivere, nell'elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, i nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di cancellare, dall'elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, gli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di approvare l'“Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica” nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;

4) di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2021-2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 111/2021, allegato D, ai sensi del medesimo decreto;

5) di pubblicare:

- il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

- l'“Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica”, come aggiornato con il presente atto, sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Lucio Botarelli

ALLEGATO 1 - NUOVE ISCRIZIONI ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/10/2021

| NR | CODICE FISCALE | RAZIONE SOCIALE | INDIRIZZO | CAP | COMUNE | PR | NR. NOTIF. | DT. PROT. | NR. PROT. | ODC | COD. OP. |
|----|-------------------|---|-----------------------------------|------------------|---------------------|-------|------------|----------------|--------------------|----------------------------|----------|
| 1 | GISD0A978624944N | ADELE GHISELLI AZIENDA AGRICOLA | VIA CA. BIANCA 18 | 400150 | VALSAMOGGIA | BO | 55916 | 27/07/2021 | Pg/2021/6808084 | CCPB S.R.L. | F533 |
| 2 | MDA8BA6717174294H | AMADIO FABIO | VIA CANTIANO 9/B | 47923 | RIMINI | RN | 56136 | 20/08/2021 | Pg/2021/741102 | SUIOLO E SALUTE S.R.L. | 55554 |
| 3 | 03763960964 | ARCONOR SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA | COMO BUDENOS AIRES 79 | 20124 | MILANO | MI | 56141 | 23/08/2021 | Pg/2021/742838 | ICEA | H3839 |
| 4 | 02962900342 | ARTIGIANI DEL TERRITORIO SRL | STRADA MANARA 66 | 31226 | PARMA | PR | 56675 | 15/10/2021 | Pg/2021/961312 | BIO S S R.L. | HT28 |
| 5 | GNLGT863522G393T | AZ. AGR. TRE RE DI GUALANDI GUALTIERO | VIA TRE RE 9 | 41040 | POLIVAGO | MO | 56436 | 21/09/2021 | Pg/2021/884366 | ICEA | H3846 |
| 6 | SNLTKRC79H30B042P | AZIENDA AGRICOLA SANVINI MARCO | VIA BEVIERE 17 | 43051 | ALBARETO | PR | 56914 | 06/08/2021 | Pg/2021/718050 | SUIOLO E SALUTE S.R.L. | 55550 |
| 7 | RHTSC82149T31ZY | AZIENDA AGRICOLA VISTAMARE DI FANTINI ROSA | VIA RICCARDOLA 860 | 47822 | SANTARCANGELO DI RO | RN | 53306 | 09/07/2021 | Pg/2021/647452 | SUIOLO E SALUTE S.R.L. | 55433 |
| 8 | BNDRL74B5518835M | BENDINI ORNELLA | VIA BARLETA 266 | 41052 | GUIDUGLIA | MO | 56077 | 10/08/2021 | Pg/2021/732767 | SUIOLO E SALUTE S.R.L. | 55555 |
| 9 | GLNRC65E71E139K | BIOGNESI ENRICA | G.7025 | MERCATO SARACENO | FC | 56038 | 06/08/2021 | Pg/2021/718865 | VALORITALIA S.R.L. | BIODACERT S.R.L. | TS22 |
| 10 | BRTGP81M0A1885V | BORTOLOTTI GIUSEPPE | VIA PER FOMIGNONE 71 | 41051 | CASTELNUOVO RANCONI | MO | 55681 | 13/07/2021 | Pg/2021/654018 | ICEA | H3884 |
| 11 | BCCST76E49462V | BUCCIARELLI CRISTINA | VIA SAN PROSPERO 2 | 41049 | FASSUOLIO | MO | 55995 | 10/08/2021 | Pg/2021/722011 | CCPB S.R.L. | F582 |
| 12 | MUNVTS6R141205F | CA' ROSSELLA DI VITTORIO MELONI | LOC. ROSSELLA, 1 | 29031 | ALTA VAL TIBONE | PC | 55993 | 05/08/2021 | Pg/2021/713886 | BIO S S R.L. | V509 |
| 13 | PZCRD59CTD969E | CAMPO DEL GALLO DI CORRADO PIAZZI | STRADA STATALE 468 DI CORREGGIO 3 | 41012 | CARPI | MO | 54200 | 16/07/2021 | Pg/2021/661131 | SUIOLO E SALUTE S.R.L. | 55501 |
| 14 | 00177450368 | CANTINA DI S. GROCE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA | VIA EMILIA 11 | 40053 | VALSAMOGGIA | BO | 55950 | 05/05/2021 | Pg/2021/426131 | VALORITALIA S.R.L. | 1035 |
| 15 | 000516130374 | COOPERATIVA "AUTOTRASPORTI NUOVA CAMP VELOCI - SOCIETA' COOPERATIVA | VIA TORINO 9 | 29024 | FERRIERE | PC | 56168 | 29/07/2021 | Pg/2021/894606 | ICEA | H3837 |
| 16 | MITTRC73466648P | FANTASIOSA BOTTEGA DI MANETTI FRANCA | VIA GROCARONE 8/B | 48015 | CERVIA | RA | 55955 | 06/09/2021 | Pg/2021/891109 | ICEA | H3843 |
| 17 | RHTCRSGD13G5353C | FANTINI MERCARIO | VIA CANTIANO 9/F | 47924 | RIMINI | RN | 56138 | 23/08/2021 | Pg/2021/743407 | CCPB S.R.L. | F529 |
| 18 | 03491520403 | FORMULATRE SOCIETA' AGRICOLA DI MONTEMAGGI MASSIMILIANO S.S. | VIALE CARLO SIGONIO 50 | 41124 | MODENA | MO | 56407 | 22/09/2021 | Pg/2021/887907 | ICEA | H3847 |
| 19 | 01852450368 | GAVIOLI ANTICA CANTINA S.R.L. | VIA SAN GERVASIO 16 | 48012 | BAGNACAVALLO | RA | 56500 | 28/09/2021 | Pg/2021/909267 | CSOA CERTIFICAZIONI S.R.L. | 0601025 |
| 20 | 02689260392 | GREEN FARMERS GROUP SOCIETA' AGRICOLA CONSORTILE A R.L. | VIA BONGELINO 44 | 48015 | CERVIA | RA | 55977 | 29/07/2021 | Pg/2021/684554 | CCPB S.R.L. | F529 |
| 21 | 00683380398 | IL MILIUNO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | VIA CANTIANO 9/F | 47924 | RIMINI | RN | 56138 | 23/08/2021 | Pg/2021/743407 | ICEA | H3847 |
| 22 | 03883191201 | LA PROPPA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA | VIA DEL CARLO FARINI 6 | 40124 | BIOLOGNA | BO | 56905 | 04/08/2021 | Pg/2021/713481 | CCPB S.R.L. | 130614 |
| 23 | SNSSRA87M63D458A | LA RONCONA DI SANSONI SARA | VIA BASILICO 46/1 | 48018 | FAENZA | RA | 56324 | 10/09/2021 | Pg/2021/840684 | SUIOLO E SALUTE S.R.L. | 55684 |
| 24 | PKVEA75P92134M | LOFTO RISPANTE DI PATARI EVA | VIA COLONBARA 27/1 | 44042 | CENTO | FE | 56082 | 10/08/2021 | Pg/2021/722881 | SUIOLO E SALUTE S.R.L. | 55681 |
| 25 | MGRLSN8568093378 | MAGRI ALESSANDRO AZ.AGR. | VIALE FIDENZA 45 | 43039 | SALISAMOGGIORE TENI | PR | 55680 | 13/07/2021 | Pg/2021/654034 | CCPB S.R.L. | F558 |
| 26 | NLDNT1984126916G | MAUDI MATTIA | VIA STRADA DELLE STARNE 13 | 44021 | CODIGORO | FE | 56119 | 17/08/2021 | Pg/2021/735109 | BIODACERT S.R.L. | TS54 |
| 27 | 01470610339 | SALUMI GROSSETTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA | VIA DEL SANTUARIO 48 | 29031 | ALTA VAL TIBONE | PC | 53208 | 26/04/2021 | Pg/2021/395656 | CCPB S.R.L. | FO72 |
| 28 | 01791670381 | SIRIO SOCIETA' COOPERATIVA | VIA CESARE BATTISTI 23 | 44026 | MEZOLA | FE | 53871 | 27/07/2021 | Pg/2021/679022 | CCPB S.R.L. | F521 |
| 29 | 03985470362 | SOCIETA' AGRICOLA LAMPIONI FELICI S.S. | VIA BACCONI - RONCONCAGLIA 1 | 41029 | SESTOLA | MO | 56139 | 30/08/2021 | Pg/2021/775674 | ICEA | H3840 |
| 30 | 03948860364 | SOCIETA' AGRICOLA LUNFA DI PELLACANI USA E.C. S.S. | VIA SALLUSTIO 20 | 41012 | CARPI | MO | 55937 | 28/07/2021 | Pg/2021/682500 | CCPB S.R.L. | F580 |
| 31 | 04212712043 | SOCIETA' AGRICOLA MONTANA S.R.L. | VIA RIO DONNE GALLIA 944 | 47521 | CESENA | FC | 55715 | 03/08/2021 | Pg/2021/708538 | SUIOLO E SALUTE S.R.L. | 55558 |
| 32 | 022054030362 | SOCIETA' AGRICOLA PEZZOLI SOCIETA' SEMPLICE | VIA VIRGOLA, 136 | 41046 | IMBARANELLO | MO | 54395 | 27/05/2021 | Pg/2021/522339 | VALORITALIA S.R.L. | 2115 |
| 33 | 023906030390 | SOCIETA' AGRICOLA TERRABUSI S.R.L. | VIA CORTE 12 | 48013 | BRISGHIELLA | RA | 55814 | 21/07/2021 | Pg/2021/669170 | SUIOLO E SALUTE S.R.L. | 55439 |
| 34 | SOARMTN85H288897X | SOUARCINA MARTINO | VIA SAN QUIRICO 39/A | 43051 | ALBARETO | PR | 55836 | 28/07/2021 | Pg/2021/682294 | SUIOLO E SALUTE S.R.L. | 55697 |
| 35 | 02619150390 | TENUTA CAMPIDANO SOCIETA' AGRICOLA DI NANNINI DANIELE E RIDOLFI MASSIMO | VIA CAMPANO 2 | 48013 | BRISGHIELLA | RA | 56248 | 07/09/2021 | Pg/2021/824183 | SUIOLO E SALUTE S.R.L. | 55570 |
| 36 | 04503530406 | TENUTA VENTIFRATTE SOC. AGR. S.S. | VIA DEL BOSCO 27 | 47122 | FORLI' | FC | 51529 | 20/07/2021 | Pg/2021/688032 | SUIOLO E SALUTE S.R.L. | 56440 |

ALLEGATO 2 - CANCELLAZIONI DALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/10/2021

| NR | CUAA | RAZIONE SOCIALE | INDIRIZZO | CAP | COMUNE | PR | NR. NOTIF. | NR. PROTOC. | DT. PROT. | DATA DECORR. |
|----|-------------------|--|---------------------------------------|-------|----------------|----|------------|----------------|------------|--------------|
| 1 | LRNPI8B2P18G3371 | AZ. AGR. CA. D'ORAZIO DI LAURENTI PAOLO ALBERTO | LOCALITA' CASE ORAZIO CASE SPARSE 136 | 43042 | BERETO | PR | 55417 | Pg/2021/617583 | 25/06/2021 | 25/06/2021 |
| 2 | BIDGNN59R25F257E | BALDAZZINI GIOVANNI ACETAIA | VIA GOLDONI N.160 | 41058 | VIGNOLA | MO | 54739 | Pg/2021/503017 | 21/05/2021 | 21/05/2021 |
| 3 | CRBFRC85E53M109I | CARBONI FEDERICA | FRAZIONE TARTAGO 11 | 29026 | OTTONE | PC | 56491 | Pg/2021/900778 | 25/09/2021 | 25/09/2021 |
| 4 | 02469480392 | CASA CASTELLARI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA A CAPITALE RIDOTTO | VIA SARNA 46 | 48018 | FAENZA | RA | 56453 | Pg/2021/889410 | 22/09/2021 | 29/07/2021 |
| 5 | 02771760358 | COLLINE DEL CIGARELLO E CANOSSA - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | VIA SAN MARTINO 5 | 42033 | CARPINETI | RE | 56309 | Pg/2021/830851 | 08/09/2021 | 26/08/2021 |
| 6 | 02487310357 | COLLINE DI SELVAPIANA E CANOSSA - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA | LOCALITA' SELVAPIANA 72 | 42026 | CANOSSA | RE | 56310 | Pg/2021/831077 | 08/09/2021 | 26/08/2021 |
| 7 | 01977130473 | CONAD NORD OVEST SOCIETA' COOPERATIVA | VIA BURE VECCHIA NORD 10 | 51100 | PISTOIA | PT | 54817 | Pg/2021/518566 | 26/05/2021 | 25/05/2021 |
| 8 | FRRF5747S18G337Z | FERRAGUTI FAUSTO | VIA COSTA PAVESI 56 | 43015 | NOCETO | PR | 54872 | Pg/2021/527991 | 28/05/2021 | 28/05/2021 |
| 9 | 15426461008 | GIANLUCA SALCINI S. R. L. | VIA MONTEVIDEO, 18 | 00198 | ROMA | RM | 55621 | Pg/2021/647291 | 08/07/2021 | 08/07/2021 |
| 10 | GRBYLY74B50Z138C | GRABOVSKA YULIYA | STRADA ARGINE 25 BIS | 43019 | SORAGNA | PR | 55298 | Pg/2021/604604 | 21/06/2021 | 28/04/2021 |
| 11 | GRPM5M72S26G535Y | GRUPPI MASSIMILIANO | STRADA SANT'AGATA 5 | 29010 | PONTENURE | PC | 56497 | Pg/2021/903801 | 27/09/2021 | 27/09/2021 |
| 12 | 01921370365 | MODENACETI S. R.L. ABBREVIABILE IN: "M.A. SRL" | VIA BONESI 5 | 41058 | VIGNOLA | MO | 54588 | Pg/2021/477511 | 17/05/2021 | 01/01/2021 |
| 13 | 02011360381 | PRATOLUNGO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE S.S. | VIA PLOPPA 261/9 | 44123 | FERRARA | FE | 56352 | Pg/2021/854275 | 13/09/2021 | 26/08/2021 |
| 14 | SI VSFN73M20A9400 | SALVI STEFANO | VIA MILANO 373 | 20832 | DESIO | MB | 54604 | Pg/2021/478479 | 07/05/2021 | 07/05/2019 |
| 15 | ZILMRA57P27C904C | SERR. PO DI ZILLOU MAURO | VIA COPERMIO 41/A | 43052 | COLORNO | PR | 56291 | Pg/2021/823350 | 07/09/2021 | 07/09/2021 |
| 16 | 02640030355 | SETTELUNE S.A.S. DI ZANNAZI MANUELA & C. | VIA CORNACCHIA 12 | 42020 | SAN POLO D'ORE | RE | 54629 | Pg/2021/485271 | 18/05/2021 | 18/05/2021 |
| 17 | 02043930383 | SOCIETA' AGRICOLA DECIMO BOATTINO S.S. | VIA DEI MASI 8 | 44020 | MASI TORELLA | FE | 55146 | Pg/2021/590015 | 15/06/2021 | 15/06/2021 |
| 18 | 01407510401 | SOCIETA' AGRICOLA POLINI E SCARPETTI S.S. | VIA SOLERI BRANCALEONI 32 | 47036 | RIMINI | RN | 54600 | Pg/2021/478350 | 17/05/2021 | 14/09/2018 |
| 19 | TSONCI84L0ZC980G | TOSI NICOLA | VIA A. FIORINI 46 | 44034 | COPPARO | FE | 56204 | Pg/2021/789490 | 01/09/2021 | 01/09/2021 |
| 20 | 00908260383 | TRAVAGLI DI TRAVAGLI PAOLO & C.-S.A.S. | VIA CORTEVECCHIA, 16 | 44121 | FERRARA | FE | 54693 | Pg/2021/493429 | 20/05/2021 | 20/05/2021 |
| 21 | VLPPIU27T04E547Y | VOUPI TALO | VIA FAVIANO 1 | 43019 | ESIGNANO D'PR | PR | 55656 | Pg/2021/649323 | 09/07/2021 | 19/03/2021 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA 2 NOVEMBRE 2021, N. 20351

L.R. 2/2004. - Risorse stanziare sul bilancio di previsione della Regione 2021-2023 - annualità 2021 per il finanziamento di interventi di ripristino della viabilità comunale a seguito di eventi climatici straordinari. Riparto, assegnazione e concessione impegno delle risorse

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di ripartire ed assegnare, per le motivazioni illustrate nelle premesse che sono qui richiamate, ai sensi dell'art. 8, della L.R. n. 2/2004, a favore degli Enti beneficiari indicati nella tabella 1) allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, la spesa complessiva di € 1.500.000,00 a titolo di Fondo regionale per la montagna, per l'annualità 2021, secondo gli importi ivi dettagliatamente indicati;

2. di concedere la spesa complessiva di € 1.500.000,00, quale contributo a titolo di Fondo regionale per la montagna per il finanziamento di interventi di ripristino viabilità comunale a seguito di eventi climatici straordinari, agli Enti beneficiari di cui al succitato allegato 1), sulla base delle modalità definite ed approvate con la citata deliberazione n.1459/2021, in Allegato 2) alla medesima;

3. di imputare la spesa di € 1.500.000,00, registrata al n. 10326 d'impegno sul capitolo U03461 "Fondo regionale per la montagna.

Trasferimenti ai comuni montani per il finanziamento di interventi di ripristino viabilità comunale a seguito eventi climatici straordinari (art.8, comma 3, lett. b bis), L.R. 20 gennaio 2004, n.2)", del Bilancio finanziario gestionale 2021- 2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2004 del 28/12/2020 e s.m.;

4. che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto in relazione ai beneficiari e al capitolo di spesa risulta essere la seguente:

Missione 09 - Programma 07 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 05.4 - Transazioni UE 8 - SIO-PE1040102003 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

5. che alla liquidazione delle risorse di cui al precedente punto 2. provvederà il Responsabile del Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna, ai sensi della normativa contabile vigente e successivamente alla pubblicazione di cui al successivo punto 7.;

6. di disporre la pubblicazione prevista dall'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 e le ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;

7. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma del citato D.Lgs. n. 118/2011;

8. di disporre, infine, la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianni Gregorio

Tabella 1

| | contributo riconoscibile |
|-----------------------|-------------------------------------|
| Bobbio | 49.313,50 |
| Cerignale | 5.113,98 |
| Coli | 39.696,87 |
| Corte Brugnatella | 13.685,76 |
| Ottone | 10.683,55 |
| Piozzano | 12.815,71 |
| Travo | 21.253,67 |
| Zerba | 1.669,51 |
| Bettola | 68.671,93 |
| Farini | 46.152,22 |
| Ferriere | 62.601,17 |
| Morfasso | 37.786,95 |
| Vernasca | 22.115,73 |
| Bedonia | 103.426,02 |
| Bore | 14.302,11 |
| Borgo Val di Taro | 88.151,98 |
| Pellegrino Parmense | 10.943,21 |
| Tornolo | 50.321,20 |
| Langhirano | 33.707,90 |
| Neviano degli Arduini | 34.355,16 |
| Palanzano | 7.656,84 |
| Tizzano Val Parma | 54.438,72 |
| Corniglio | 45.917,58 |
| Monchio delle Corti | 27.161,36 |
| Albareto | 48.604,71 |
| Bardi | 67.897,65 |
| Berceto | 47.422,46 |
| Fornovo di Taro | 10.816,90 |
| Solignano | 19.004,93 |
| Valmozzola | 5.804,46 |
| Terenzo | 17.068,75 |
| Varano de' Melegari | 22.924,77 |
| Carpineti | 10.188,54 |
| Castelnovo ne' Monti | 9.241,40 |
| Toano | 9.835,49 |
| Vetto | 2.482,03 |
| Villa Minozzo | 29.085,32 |
| Ventasso | 83.550,16 |
| Fanano | 30.444,63 |
| Fiumalbo | 31.223,43 |
| Montecreto | 9.884,52 |
| Pievepelago | 79.521,78 |
| Riolunato | 18.585,18 |

| | |
|----------------------|---------------------|
| Sestola | 23.144,75 |
| Lizzano in Belvedere | 23.069,48 |
| Alto Reno Terme | 38.256,03 |
| Totale | 1.500.000,00 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 26 OTTOBRE 2021, N. 19862

Rete Politecnica 2019-2021: Finanziamento (PO FSE 2014/2020) dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) anno formativo 2021/2022 di cui alla delibera di G.R. n. 455/2021 Allegato 3, e approvati con deliberazione di G.R. n. 1263/2021 - Secondo provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa

1. di procedere al finanziamento quale 2^a provvedimento, in attuazione della Deliberazione di G.R. n. 1263/2021, di n. 3 operazioni approvate con medesimo atto per un finanziamento pubblico complessivo di Euro 376.900,00 a valere sulle risorse di cui al POR Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Asse III Istruzione e formazione - Obiettivo tematico 10 - Priorità di investimento 10.4, dando atto che le restanti 3 operazioni verranno finanziate con proprio successivo provvedimento al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;

2. di precisare che relativamente all'organismo IRECO-OP EMILIA-ROMAGNA SOCIETÀ COOPERATIVA (cod. org. 270), sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura competente, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di Euro 376.900,00 registrata come segue:

per Euro 150.760,00 registrati ad integrazione del n. 10115 di impegno assunto con precedente propria determinazione n. 19351/2021 sul Capitolo U75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE", del bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazioni di G.R. n. 2004/2020 e s.m.;

per Euro 226.140,00:

– quanto ad Euro 38.832,00 registrati ad integrazione del n. 1126 di impegno assunto con precedente propria determinazione n. 19351/2021 sul Capitolo U75571 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 –

CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

– quanto ad Euro 27.182,40 registrati ad integrazione del n. 1127 di impegno assunto con precedente propria determinazione n. 19351/2021 sul Capitolo U75589 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28 gennaio 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

– quanto ad Euro 160.125,60 registrati ad integrazione del n. 1125 di impegno assunto con precedente propria determinazione n. 19351/2021 sul Capitolo U75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE", del bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazioni di G.R. n. 2004/2020 e s.m.;

5. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

2021-2022

Capitolo 75571 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75589 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75603 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione ai codici CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

7. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di G.R. n. 1263/2021 più volte citata, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

8. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>;

9. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 comma 2 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo decreto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

Finanziamento dei percorsi IFTS ai sensi della D.G.R. n. 1263/2021 - secondo provvedimento

| Soggetti attuatori: imprese | | | | | | | | | | | |
|-----------------------------|-----------------|---------|--|--|------------------------|--|------------------------|-------------------|------------------|------------------|-------------------|
| Rif PA | CUP | Cod org | Soggetto Attuatore | Titolo Operazione | Finanziamento pubblico | Canale di Finanziamento | Anno 2021 - Cap. 75603 | Anno 2022 | Cap. 75571 | Cap. 75589 | Cap. 75603 |
| 2021-15967/RER | E63D21002110009 | 270 | IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA | TECNICO DEI SISTEMI INTEGRATI SICUREZZA, AMBIENTE QUALITA' NEI PROCESSI DELL'AGROINDUSTRIA, ESPERTO IN ECONOMIA CIRCOLARE | 123.730,00 | FSE Asse III - Istruzione e formazione | 49.492,00 | 74.238,00 | | | 74.238,00 |
| 2021-15968/RER | E23D21002210009 | 270 | IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA | TECNICO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO E DIGITALIZZAZIONE DEL PROCESSO PER LA SOSTENIBILITA' E COMPETITIVITA' DELL'AGRO-INDUSTRIA | 123.730,00 | FSE Asse III - Istruzione e formazione | 49.492,00 | 74.238,00 | | | 74.238,00 |
| 2021-15980/RER | E13D21002400009 | 901 | TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata | Tecnico per il disegno e la progettazione industriale - Digital manufacturing designer | 129.440,00 | FSE Asse III - Istruzione e formazione | 51.776,00 | 77.664,00 | 38.832,00 | 27.182,40 | 11.649,60 |
| TOTALE IMPRESE | | | | | 376.900,00 | | 150.760,00 | 226.140,00 | 38.832,00 | 27.182,40 | 160.125,60 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 5 NOVEMBRE 2021, N. 20674

Rete politecnica 2019-2021: finanziamento (PO FSE 2014/2020) dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) anno formativo 2021/2022 di cui alla delibera di G.R. n. 455/2021 allegato 3, e approvati con deliberazione di G.R. n. 1263/2021 - Terzo e ultimo provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa

1. di procedere al finanziamento quale 3^a e ultimo provvedimento, in attuazione della Deliberazione di G.R. n. 1263/2021, di n. 3 operazioni approvate con medesimo atto per un finanziamento pubblico complessivo di Euro 383.140,00 a valere sulle risorse di cui al POR Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Asse III Istruzione e formazione - Obiettivo tematico 10 - Priorità di investimento 10.4;

2. di precisare che relativamente all'organismo ASSOFORM ROMAGNA S.C. A R.L. (cod. org. 553), sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura competente, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di Euro 383.140,00 registrata come segue:

per Euro 153.256,00

– quanto ad Euro 50.740,00 registrati ad integrazione del n. 10114 di impegno assunto con precedente propria determinazione n. 19351/2021 sul Capitolo U75602 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

– quanto ad Euro 102.516,00 registrati ad integrazione del n. 10115 di impegno assunto con precedente propria determinazione n. 19351/2021 sul Capitolo U75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE", del bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazioni di G.R. n. 2004/2020 e s.m.;

per Euro 229.884,00:

– quanto ad Euro 76.110,00 registrati ad integrazione del n. 1124 di impegno assunto con precedente propria determinazione n. 19351/2021 sul Capitolo U75602 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

– quanto ad Euro 76.887,00 registrati ad integrazione del n. 1126 di impegno assunto con precedente propria determinazione n. 19351/2021 sul Capitolo U75571 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

– quanto ad Euro 53.820,90 registrati ad integrazione del n. 1127 di impegno assunto con precedente propria determinazione n. 19351/2021 sul Capitolo U75589 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n.10 del 28 Gennaio 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

– quanto ad Euro 23.066,10 registrati ad integrazione del n. 1125 di impegno assunto con precedente propria determinazione n. 19351/2021 sul Capitolo U75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE", del bilancio finanziario gestionale 2021 - 2023, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazioni di G.R. n. 2004/2020 e s.m.;

4. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2021 - 2022

Capitolo 75602 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75571 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75589 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75603 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione ai codici CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di G.R. n. 1263/2021 più volte citata, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 comma 2 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo decreto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

Finanziamento dei percorsi IFTS ai sensi della D.G.R. n. 1263/2021 - terzo e ultimo provvedimento

| Soggetti attuatori: Enti | | | | | | | | |
|--------------------------|-----------------|---------|--|--|---------------------------|--------------------------------------|------------------------|------------------------|
| Rif PA | CUP | Cod org | Soggetto Attuatore | Titolo Operazione | Finanziamenti to pubblico | Canale di Finanziamento | Anno 2021 - Cap. 75602 | Anno 2022 - Cap. 75602 |
| 2021-15946/R ER | E93D21003090009 | 224 | Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini | TECNICO PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI APPLICAZIONI | 126.850,00 | FSE Asse III Istruzione e formazione | 50.740,00 | 76.110,00 |

| Soggetti attuatori: Imprese | | | | | | | | | | | |
|----------------------------------|-----------------|---------|---|--|---------------------------|--------------------------------------|------------------------|-------------------|------------------|------------------|------------------|
| Rif PA | CUP | Cod org | Soggetto Attuatore | Titolo Operazione | Finanziamenti to pubblico | Canale di Finanziamento | Anno 2021 - Cap. 75603 | Anno 2022 | Cap. 75571 | Cap. 75589 | Cap. 75603 |
| 2021-15969/R ER | E13D21002370009 | 553 | ASSOF-ORM ROMAGNA S.C. A R.L. | Tecnico per la Programmazione della Produzione e la Logistica nelle aziende meccaniche | 125.290,00 | FSE Asse III Istruzione e formazione | 50.116,00 | 75.174,00 | 37.587,00 | 26.310,90 | 11.276,10 |
| 2021-15959/R ER | E93D21003100009 | 915 | FORMA FUTURO Società consortile a responsabilità limitata | TECNICO PROGETTISTA PROGRAMMATTORE DI SISTEMI DI AUTOMAZIONE PER L'INDUSTRIA 4.0 | 131.000,00 | FSE Asse III Istruzione e formazione | 52.400,00 | 78.600,00 | 39.300,00 | 27.510,00 | 11.790,00 |
| TOTALE IMPRESE | | | | | 256.290,00 | | 102.516,00 | 153.774,00 | 76.887,00 | 53.820,90 | 23.066,10 |
| FINANZIAMENTO COMPLESSIVO | | | | | 383.140,00 | | 153.256,00 | 229.884,00 | | | |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 5 NOVEMBRE 2021, N. 20727

Presa d'atto delle economie quantificate relativamente a n.10 operazioni finanziate con la D.G.R. 474/2017, con conseguente disimpegno delle risorse

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa:

1. di procedere, sulla base della comunicazione pervenuta dalla Responsabile del Servizio "Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE", protocollo 05/10/2021.0929532.I, alla riduzione degli impegni di spesa relativi a n.10 delle n.38 operazioni finanziate con la deliberazione di Giunta regionale n.474/2017, per complessivi euro 1.694.875,39, come dettagliato nell'Allegato 1) parte integrante sostanziale del presente atto;

2. di disimpegnare la somma complessiva di euro 1.694.875,39 come segue:

– quanto ad euro 134.138,87 da portare in riduzione all'impegno n.5893 assunto sul Capitolo 75565 "Assegnazione agli Enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

– quanto ad euro 93.897,22 da portare in riduzione all'impegno n.6365 assunto sul Capitolo U75587 "Assegnazione agli Enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e all'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

– quanto ad euro 40.241,64 da portare in riduzione all'impegno n.6783 assunto sul Capitolo U75602 "Assegnazione agli Enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n. 12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione";

– quanto ad euro 15.967,16 da portare in riduzione all'impegno n.5862 assunto sul Capitolo 75565 "Assegnazione agli Enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

– quanto ad euro 11.177,01 da portare in riduzione all'impegno n.6334 assunto sul Capitolo U75587 "Assegnazione agli Enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e all'occupazione

- Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

– quanto ad euro 4.790,15 da portare in riduzione all'impegno n.6752 assunto sul Capitolo U75602 "Assegnazione agli Enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n. 12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione";

– quanto ad euro 643.455,72 da portare in riduzione all'impegno n.6072 assunto sul Capitolo U75571 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

– quanto ad euro 450.418,97 da portare in riduzione all'impegno n.6541 assunto sul Capitolo U75589, "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n.10 del 28 gennaio 2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

– quanto ad euro 193.036,67 da portare in riduzione all'impegno n.6959 assunto sul Capitolo U75603, "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione";

– quanto ad euro 53.875,97 da portare in riduzione all'impegno n.6041 assunto sul Capitolo U75571 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

– quanto ad euro 37.713,20 da portare in riduzione all'impegno n.6510 assunto sul Capitolo U75589, "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n.10 del 28 gennaio 2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

– quanto ad euro 16.162,81 da portare in riduzione all'impegno n.6928 assunto sul Capitolo U75603, "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione";

del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2004/2020 e ss.mm., sul quale le stesse sono state reimputate con deliberazione di Giunta regionale n.423/2021;

3. di trasmettere la presente determinazione al Servizio Bilancio e Finanze per gli adempimenti di competenza vale a dire

ridurre gli accertamenti, a fronte della riduzione degli impegni di spesa di cui al precedente punto 2), per un importo complessivo di euro 1.440.644,12;

4. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3,

del medesimo D.Lgs.;

5. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

| ENTI | | Rif. pa | CUP | Economie da disimpegnare - anno 2021 | Cap. 75565 FSE - Imp. n.5593 | Cap. 75587 FNR - Imp. n.6365 | Cap. 75602 RER - Imp. n.6783 | Cap. 75565 FSE - Imp. n.5862 | Cap. 75589 FNR - Imp. n.6334 | Cap. 75602 RER - Imp. n.6752 |
|------|---|---------------|-----------------|--------------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| 2230 | Centro Studi Opera Don Calabria | 2016-6742/NER | E79017000300007 | 201.101,99 | 100.550,97 | 70.385,68 | 30.165,28 | | | |
| 5044 | FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. | 2016-6744/NER | E69017000560007 | 52.140,96 | 10.103,32 | 7.072,33 | 3.030,99 | 15.967,16 | 11.177,01 | 4.790,15 |
| 3930 | FONDAZIONE ENAMP DON GIANFRANCO MAGNANI | 2016-6724/NER | E69017000490007 | 46.969,16 | 23.484,58 | 16.439,21 | 7.045,37 | | | |
| | TOTALI | | TOTALI | 300.212,05 | 134.138,87 | 93.897,22 | 40.241,64 | 15.967,16 | 11.177,01 | 4.790,15 |

| IMPRESE | | Rif. pa | CUP | Economie da disimpegnare - anno 2021 | Cap. 75571 FSE - Imp. n.6072 | Cap. 75589 FNR - Imp. n.6544 | Cap. 75603 RER - Imp. n.6959 | Cap. 75571 FSE - Imp. n.6041 | Cap. 75589 FNR - Imp. n.6510 | Cap. 75603 RER - Imp. n.6928 |
|---------|--|---------------|-----------------|--------------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| 915 | FORMA FUTURO Soc. Cons. r.l. | 2016-6726/NER | E59017000410007 | 158.358,86 | 36.265,10 | 25.385,57 | 10.879,52 | 42.914,33 | 30.040,03 | 12.874,31 |
| 1180 | TECHNE Società consorzio a responsabilità limitata | 2016-6707/NER | E69017000520007 | 175.344,93 | 87.672,47 | 61.370,73 | 26.301,73 | | | |
| 260 | AI Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale | 2016-6721/NER | E69017000350007 | 419.007,07 | 209.503,54 | 146.652,47 | 62.851,06 | | | |
| 5164 | Centro Studio e Lavoro "La Cementif" s.r.l. | 2016-6728/NER | E19017000580007 | 46.006,79 | 23.048,40 | 16.133,88 | 6.914,51 | | | |
| 5164 | Centro Studio e Lavoro "La Cementif" s.r.l. | 2016-6729/NER | E49017000550007 | 89.900,58 | 44.950,29 | 31.465,20 | 13.485,09 | | | |
| 270 | RECCOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA | 2016-6733/NER | E69017000320007 | 373.253,53 | 175.665,13 | 122.965,57 | 52.699,52 | 10.961,64 | 7.673,17 | 3.288,50 |
| 2876 | CONSORZIO DI SOLIDARIETA' SOCIALE DI MODENA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 2016-6740/NER | E99017000440007 | 132.201,58 | 66.350,79 | 46.445,55 | 19.905,24 | | | |
| | TOTALI | | TOTALI | 1.394.663,34 | 643.455,72 | 450.418,97 | 193.036,67 | 53.875,97 | 37.713,20 | 16.162,81 |

TOTALE 1.694.875,39

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 12 NOVEMBRE 2021, N. 21550

DGR 1/2020 - Autorizzazione attività non finanziata afferente il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze - (richieste pervenute dal 9/11/2021 al 11/11/2021).

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” ss.mm.ii.;

- n.17 del 1 agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

- n.13 del 30 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” e ss.mm.ii.;

Vista altresì la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21/6/2016 “Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646);

Richiamato, in particolare, l’art.31 della L.R. n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che “Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell’articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003”, è prorogato fino all’approvazione del nuovo programma da parte dell’Assemblea legislativa;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro -Programmazione SIE 2014/2020”;

- n.1292/2016 “Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell’ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC);

Richiamata in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. 1/2020 con la quale si approva l’”Invito a presentare operazioni per il Servizio di formalizzazione e Certificazione delle competenze – Attività autorizzate non finanziate - Procedura di presentazione just in time” di cui all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n.17211 del 20 settembre 2021 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 10675 del 7 giugno 2021 e dell’elenco degli organismi accreditati per l’obbligo d’istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l’ambito dello spettacolo”;

- n.20672 del 21 dicembre 2017 “Indicazioni in merito all’ammissione di candidati esterni agli esami di qualifica in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015”;

Vista la determinazione dell’Agenzia Regionale per il Lavoro n 1307 del 10 novembre 2021 “Approvazione dell’elenco dei soggetti accreditati dei servizi per il lavoro in possesso dei requisiti di cui alla DGR 1959/2016 e delle relative variazioni - elenco n.11 anno 2021 – pervenute dall’8/10/2021 al 2/11/2021”;

Dato atto che l’Invito soprarichiamato di cui all’allegato 1) della deliberazione della Giunta regionale n. 1/2020 prevede che la procedura di autorizzazione in relazione alle operazioni presentate alla Regione sia curata dal Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l’istruzione, la formazione ed il lavoro” della Direzione Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa, secondo le modalità e i criteri previsti al punto F) dell’Invito medesimo e di seguito indicati:

- le operazioni sono sottoposte alla verifica di ammissibilità in relazione al soggetto proponente, alle modalità di invio della documentazione prevista e alla completezza e correttezza di quest’ultima;

- nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento provvede a comunicare ai titolari delle medesime operazioni, ai sensi dell’art. 10-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all’accoglimento delle candidature. Gli istanti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

- solo le operazioni ritenute ammissibili sono sottoposte alla successiva istruttoria tecnica;

- le operazioni sono autorizzabili se, in seguito all’istruttoria tecnica, sono state verificate coerenza e congruenza rispetto alle normative e disposizioni attuative in materia di erogazione del Servizio di formalizzazione e Certificazione delle competenze (SRFC). In particolare, se è stata verificata la rispondenza:

- delle caratteristiche dei destinatari e dei requisiti di accesso;

- delle attestazioni e/o certificazioni rilasciabili;

- delle modalità di erogazione del Servizio di SRFC a completamento di quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale n.739/2013;

- delle modalità, tempi e risorse professionali utilizzate per la fase di accesso al Servizio;

- modalità, tempi e risorse professionali adottate per l’accertamento tramite evidenze;

- modalità, tempi e risorse professionali impiegate per l’accertamento tramite colloquio valutativo o esame;

Preso atto che in risposta all’Invito soprarichiamato sono pervenute al Servizio, dal 9 novembre 2021 al 11 novembre 2021 n. 3 richieste di autorizzazione per la realizzazione di n. 3 operazioni, come da allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevato che “Adecco Formazione srl” (cod.org. 8714), titolare dell’operazione Rif. PA 2020-16672/RER ha comunicato il ritiro della stessa, con nota acquisita agli atti del Servizio con Prot. 1029049/2021.E;

Dato atto che le rimanenti 2 operazioni sono finalizzate:

- una al rilascio di “schede capacità e conoscenze” relative ad UC di diverse qualifiche del sistema regionale per la valorizzazione delle attività formative, finanziate da risorse del Fondo interprofessionale “Fondimpresa” con il coinvolgimento di n.24 lavoratori;

- l’altra al rilascio del “certificato di competenze” relativo ad una UC della qualifica di “Operatore forestale” a seguito di accertamento tramite colloquio valutativo con il coinvolgimento di n.50 lavoratori;

Dato atto pertanto che il Servizio:

- ha effettuato la verifica di ammissibilità sulle n. 2 operazioni in esito alla quale le stesse sono risultate ammissibili;

- ha proceduto con l'istruttoria tecnica delle stesse operazioni, che sono risultate coerenti e congrue rispetto alle normative e disposizioni attuative vigenti in tema di erogazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) come da verbali conservati agli atti del Servizio;

Atteso che per quanto sopra esposto le operazioni sono autorizzabili, come da Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021 – 2023";

- la deliberazione di G.R. n. 771 del 24/05/2021 ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti amministrativi e linee di indirizzo 2021";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2329 del 22 novembre 2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";

Richiamati per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.ii;

- la Deliberazione della Giunta regionale n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2204/2017 "Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2001, presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa – scorrimento graduatorie";

- la Determinazione dirigenziale n. 52 del 9/1/2018 "Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e impresa";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni

predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto
determina

per tutto quanto espresso in premessa:

1. di autorizzare, tenuto conto dell'ammissibilità e dell'istruttoria tecnica eseguite in attuazione dell'Invito di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.1/2020 in premessa richiamata, gli enti attuatori a svolgere le n. 2 operazioni, come indicato nell'allegato 2) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di precisare che:

- le operazioni, come previsto al punto H "avvio e termine delle operazioni" di cui all'Invito in premessa richiamato, dovranno essere avviate entro 90 giorni dalla data di adozione della determina di autorizzazione con l'avvio di almeno uno dei progetti previsti. Gli ulteriori Progetti contenuti nell'operazione potranno avviarsi anche successivamente ai 90 giorni sopracitati, ma comunque entro e non oltre 180 giorni dalla data di adozione dell'atto di autorizzazione. Non sono previste deroghe ai periodi sopra indicati e, in particolare, se l'operazione non viene avviata entro 90 giorni, l'autorizzazione regionale decade e tutte le attività contenute nelle operazioni non potranno essere più realizzate;

- alle operazioni autorizzate con il presente atto si applicano le disposizioni approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015;

3. che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1292/2016 "Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)", negli attestati/certificati che saranno rilasciati verrà aggiunta la seguente dicitura: "in conformità agli standard di cui all'art. 6 del D.Lgs. 13/2013 e del DM 30 giugno 2015;

4. di rinviare alla deliberazione di Giunta regionale n. 1/2020 per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;

5. di disporre la pubblicazione prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33 del 2013 ss.mm.ii;

6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito: <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

ELENCO OPERAZIONI PRESENTATE

| Ragione sociale Ente | Protocollo data arrivo richiesta | Rif. PA | Titolo operazione | N. prog. | N° partecipanti | Sede attività | Qualifica di riferimento | Attestazione e prevista | Unità di competenza |
|--|--|------------------------|--|----------|-----------------|--|---|---|---------------------|
| 5105 - Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S.C. A.R.L. | Prot.: 1030471/2021.E del 9/11/2021 | 2020-16676/RER | Certificazione UC3 " Taglio e allestimento del legname" Borgo Val di Taro - Langhirano | 1 | 50 | Borgo Val di Taro (PR) Langhirano (PC) | Operatore forestale | Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | UC3 |
| | | | | 1 | 6 | Bologna, Modena, Ferrara, Ravenna | TECNICO DELLA LOGISTICA INDUSTRIALE | Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013) | UC1 |
| | | | | 2 | 6 | Bologna, Modena, Ferrara, Ravenna | TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DI PROGETTI | Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013) | UC2 |
| | | | | 3 | 6 | Bologna, Modena, Ferrara, Ravenna | TECNICO NELLA GESTIONE ED ELABORAZIONE DATI | Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013) | UC1 |
| 8714- ADECCO FORMAZIONE S.R.L. | Prot.: 1038661.2021.E del 10/11/2021 | Rif. PA 2020-16672/RER | Formalizzazione delle competenze e PIANO RESTART-ER | 4 | 6 | Bologna, Modena, Ferrara, Ravenna | TECNICO INFORMATICO | Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013) | UC4 |
| | | | | 1 | 6 | Bologna, Modena, Ferrara, Ravenna | TECNICO DELLA LOGISTICA INDUSTRIALE | Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013) | UC1 |
| | | | | 2 | 6 | Bologna, Modena, Ferrara, Ravenna | TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DI PROGETTI | Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013) | UC2 |
| | | | | 3 | 6 | Bologna, Modena, Ferrara, Ravenna | TECNICO NELLA GESTIONE ED ELABORAZIONE DATI | Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013) | UC1 |
| 8714 - ADECCO FORMAZIONE S.R.L. | Prot.: 1042446/2021.E dell'11/11/2021 | 2020-16680/RER | Formalizzazione delle competenze PIANO RESTART - ER | 4 | 6 | Bologna, Modena, Ferrara, Ravenna | TECNICO INFORMATICO | Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013) | UC4 |
| | | | | 3 | 6 | Bologna, Modena, Ferrara, Ravenna | TECNICO NELLA GESTIONE ED ELABORAZIONE DATI | Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013) | UC1 |
| | | | | 2 | 6 | Bologna, Modena, Ferrara, Ravenna | TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DI PROGETTI | Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013) | UC2 |
| | | | | 1 | 6 | Bologna, Modena, Ferrara, Ravenna | TECNICO DELLA LOGISTICA INDUSTRIALE | Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013) | UC1 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

ELENCO OPERAZIONI AUTORIZZATE

| Ragione sociale Ente | Protocollo data arrivo richiesta | Rif. PA | Titolo operazione | N. prog. | N° partecipanti | Sede attività | Qualifica di riferimento | Attestazione prevista | Unità di competenza | Esito istruttoria |
|---|-------------------------------------|----------------|---|----------|-----------------|---|---|---|---------------------|---------------------------|
| 5105 - Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S.C.A.R.L. | Prot. 1030471/2021 E del 9/11/2021 | 2020-16676/RER | Certificazione UC3 "Taglio e allestimento del legname" Borgo Val di Taro - Langhirano | 1 | 50 | Borgo Val di Taro (PR) Langhirano (PC) | Operatore forestale | Certificato di competenze in esito a colloquio valutativo (ai sensi della DGR 739/2013) | UC3 | Autorizzata con modifiche |
| 8714 - ADECCO FORMAZIONE S.R.L. | Prot. 1038661.2021 E del 10/11/2021 | 2020-16680/RER | Formalizzazione delle competenze PIANO RESTART - ER | 1 | 6 | Bologna, Modena, Ferrara, Ravenna | TECNICO DELLA LOGISTICA INDUSTRIALE | Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013) | UC1 | Autorizzata con modifiche |
| | | | | 2 | 6 | Bologna, Modena, Ferrara, Ravenna | TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DI PROGETTI | Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013) | UC2 | |
| | | | | 3 | 6 | Bologna, Modena, Ferrara, Ravenna | TECNICO NELLA GESTIONE ED ELABORAZIONE DATI | Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013) | UC1 | |
| | | | | 4 | 6 | Bologna, Modena, Ferrara, Ravenna | TECNICO INFORMATICO | Scheda capacità e conoscenze (ai sensi della DGR 739/2013) | UC4 | |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI 15 NOVEMBRE 2021, N. 21632

Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo - Delibera Giunta regionale 1303/2021 relativa a "Approvazione Programma Operativo annualità 2021/2022 con valenza di Avviso pubblico - Misura "Investimenti" - Proroga termine presentazione domande di sostegno

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, ed in particolare l'art. 71 relativo al rispetto degli impegni e ai controlli ex-post;

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 256/2017 della Commissione del 14 febbraio 2017 che prevede la possibilità per gli Stati di presentare, entro il 1 marzo 2018, il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PNS) per il periodo di programmazione 2019/2023;

- il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione

negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2021/374 della Commissione del 27 gennaio 2021 che modifica il regolamento delegato (UE) 2020/884 recante, per il 2020, in collegamento con la pandemia di COVID-19, deroga ai regolamenti delegati (UE) 2017/891 per l'ortofrutticoltura e (UE) 2016/1149 per la vitivinicoltura, e modifica al regolamento delegato (UE) 2016/1149;

- il Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo, predisposto sulla base dell'accordo intervenuto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, trasmesso alla Commissione con nota del 1 marzo 2018 dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che contiene tra l'altro la ripartizione dello stanziamento previsto dall'OCM vino tra le misure da realizzare nel quinquennio 2019-2023;

- il Decreto Ministeriale n. 911 del 14 febbraio 2017 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei Regolamenti delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della Misura degli Investimenti";

- il Decreto n. 3843 del 3 aprile 2019 che ha modificato, tra l'altro, il DM n. 911/2017 per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti ed in particolare i termini di presentazione delle domande di aiuto;

- la Circolare AGEA - Area Coordinamento - del 29 maggio 2019 Prot. 47789 "Decreto Ministeriale n. 3843 del 3 aprile 2019 di modifica del Decreto Ministeriale del 14 febbraio 2017 n. 911 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, e del Decreto Ministeriale 14 febbraio 2017, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti";

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 attuativo del Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nell'attuale formulazione (Versione 11.1) approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 1064 del 5 luglio 2021, all'esame della Commissione europea;

Preso atto che il citato Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 911/2017 prevede tra l'altro:

- la concessione di un sostegno per investimenti materiali e/o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione del vino diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa, ad aumentarne la competitività e riguardanti la produzione e/o commercializzazione dei prodotti;
- l'adozione da parte delle Regioni delle determinazioni per applicare la Misura "Investimenti", ivi compresa l'individuazione di eventuali ulteriori condizioni di ammissibilità e/o di esclusione dal contributo, nonché specifici criteri di priorità;

Atteso che le operazioni individuate e riportate nel citato Decreto Ministeriale n. 911/2017 sono redatte in coerenza con i criteri di demarcazione e complementarietà definiti nel capitolo 14 "Informazioni sulla complementarietà" sezione 14.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020;

Dato atto:

- che con Decreto prot. n. 0115575 del 10 marzo 2021 il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha stabilito le assegnazioni della dotazione finanziaria relativa alla campagna vitivinicola 2021/2022 per l'attuazione delle singole Misure;
- che la somma assegnata a questa Regione sulla misura "Investimenti" ammonta a Euro 5.287.239,00;

Richiamata inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1303 del 2 agosto 2021, avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013 – Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo – Approvazione Programma Operativo annualità 2021/2022 con valenza di Avviso pubblico – Misura Investimenti";

Atteso che con nota presentata congiuntamente da Confcooperative Fedagripesca Emilia-Romagna e Legacoop Agroalimentare in data 4/11/2021, acquisita agli atti con protocollo al n. 04/11/2021.1017397.E, Confederazione Italiana Agricoltori Emilia-Romagna congiuntamente alla Confagricoltura Emilia-Romagna in data 8/11/2021 acquisita agli atti con prot. 09/11/2021.1032987.E, è stata richiesta una proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno al 30/11/2021, stante le difficoltà riscontrate dalle imprese nel reperimento della documentazione prevista dall'Avviso di che trattasi, ed in particolare dei preventivi di spesa da parte della dite fornitrici e degli elaborati tecnici prodotti da professionisti esterni, in ragione delle restrizioni sul territorio nazionale causate dalla situazione epidemiologica da COVID 19 in continua evoluzione;

Preso atto:

- che il punto 9 "Modalità di presentazione della domanda" dell'Allegato 1 alla deliberazione n. 1303/2021, fissa alle ore 13.00.00 del 15 novembre 2021 il termine perentorio per la presentazione delle istanze di sostegno;

- che con decreto prot. 0594640 in data 12/11/2021 il Ministero per le Politiche Agricole, alimentari e forestali **ha prorogato al 30 novembre 2021** il termine di cui all'art. 1, comma 1 del decreto ministeriale 3 aprile 2019 n. 3843 limitatamente alla campagna 2021/2022;

Visto il punto 3) del dispositivo della sopradetta deliberazione n. 1303/2021 che stabilisce che eventuali specifiche disposizioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato nel Programma Operativo oggetto della deliberazione medesima ed eventuali modifiche ai termini fissati per il procedimento amministrativo, comprese le fasi di pagamento, siano disposte con determinazione della Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari;

Valutata l'opportunità di agevolare tutti i soggetti coinvolti nella predisposizione della fase di programmazione delle iniziative e redazione delle domande di sostegno;

Ritenuto pertanto necessario, a seguito di quanto sopra esposto, differire alle **ore 13.00.00 del 30 novembre 2021** il termine di scadenza per la presentazione e protocollazione delle istanze di sostegno sull'Avviso pubblico relativo al Programma Operativo 2021/2022 della Misura "Investimenti" del Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo;

Dato atto, infine, che resta confermato quant'altro stabilito con la sopra citata deliberazione della Giunta regionale n. 1303/2021;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Rior-

dino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023", ed in particolare l'allegato D) recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Vista la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Viste altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2013 del 28 dicembre 2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- n. 771 del 24 maggio 2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

- le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 8683 del 17 maggio 2019 recante: "Conferimento di incarichi di posizioni organizzative nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca";

- n. 21037 del 23/11/2020 recante: "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss. mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Servizio Competitività delle imprese e agroalimentari";

- n. 10332 in data 31/05/2021 recante: "Modifica assetto delle Posizioni Organizzative e proroga degli incarichi nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- n. 20266 in data 29/10/2021 recante: "Proroga incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- n. 10333 del 31/05/2021 recante: "Conferimento di incarichi dirigenziali e proroga di incarichi ad interim nell'ambito della direzione generale, agricoltura, caccia e pesca";

Richiamate infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

determina:

1) di differire **alle ore 13.00.00 del 30 novembre 2021** il termine perentorio di scadenza per la presentazione e protocollazione delle istanze di sostegno indicato al punto 9 “Modalità di presentazione della domanda” dell’Avviso pubblico relativo al Programma Operativo annualità 2021/2022 della Misura “Investimenti” del Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1303 del 2 agosto 2021;

2) di dare atto che resta confermato quant’altro stabilito con

le deliberazioni di Giunta regionale n. 1303/2021;

3) di dare atto inoltre che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE 28 OTTOBRE 2021, N. 20102

Concessione contributi a Comuni e Unioni per incarichi di facilitatore e per studi di fattibilità (D.G.R. 1373/2021)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- l’art. 27 della L.R. n. 21/2012, che prevede che la Regione eroghi agli enti locali contributi destinati a concorrere alle spese sostenute per l’elaborazione di progetti di riorganizzazione sovra-comunale delle strutture, dei servizi e delle funzioni;

- la deliberazione di Giunta n. 1373 del 6/9/2021 avente ad oggetto “Bando per contributi a favore di Comuni e Unioni per analisi, studi di fattibilità e individuazione di esperti facilitatori (art.27 L.R. 21/2012)”, che ha stabilito criteri e modalità per la concessione di contributi per il biennio 2021-2022 per il concorso alle spese, fino ad un massimo del 90%, per il conferimento da parte delle Unioni di comuni e dei Comuni di un incarico esterno di facilitatore o di un incarico esterno di elaborazione di studio di fattibilità, in particolare per il conferimento da parte dei due Comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio di un incarico esterno di facilitatore che li accompagni nel percorso di transizione istituzionale e di passaggio dal punto di vista operativo e per analizzare e valutare anche l’opportunità dell’ingresso in una forma associativa già esistente;

Precisato che la deliberazione sopra indicata è stata pubblicata ai sensi dell’art. 26 co. 1 del D. Lgs. n. 33/2013;

Dato atto che per le finalità indicate sopra le risorse disponibili sul pertinente capitolo 03203 “Contributi agli EE. LL. per il concorso alle spese di elaborazione di progetti di riorganizzazione sovra-comunale delle strutture, dei servizi e delle funzioni (art. 27, L.R. 21 dicembre 2012, n.21)” del bilancio economico finanziario 2021-2023 sono pari ad euro 280.000,00 per l’anno di previsione 2021 e ad euro 180.159,30 per l’anno di previsione 2022;

Rilevato che entro il termine perentorio del 30 settembre 2021, data di scadenza del bando, sono pervenute le domande dei seguenti enti, indicate nel prospetto che segue con gli estremi dei protocolli in entrata:

| Ente | Estremi protocollo |
|----------------------------------|----------------------|
| Comune di Sassofeltrio | 21/09/2021.884376.E |
| Unione Savena-Idice | 21/09/2021.885849.E |
| Unione Valconca | 24/09/2021.0898682.E |
| Unione Comuni Modenesi Area Nord | 28/09/2021.0909872.E |
| Unione Valmarecchia | 29/09/2021.0912453.E |
| Unione Terre di Pianura | 29/09/2021.0912958.E |
| Comune di Montecopiolo | 29/09/2021.0912668.E |
| Unione Alta Val Nure | 30/09/2021.0918325.E |
| Unione Alta val d’Arda | 30/09/2021.0916910.E |
| Comune di Roccabianca | 01/10/2021.0920159.E |
| Unione Pianura Reggiana | 01/10/2021.0920194.E |

Dato atto che l’istruttoria delle domande, comprese le eventuali integrazioni fornite, ha evidenziato l’accogliibilità e finanziabilità di tutte le domande presentate;

Viste:

- la proposta di graduatoria (Allegato 1 - Tabella 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, delle domande accolte e finanziate, predisposta secondo i criteri stabiliti dal bando (§5.5 e §5.6), ossia priorità dei Comuni rispetto alle Unioni e Comuni ordinati in base alla popolazione mentre le Unioni ordinate in base alla complessità territoriale così come definita nel PRT 2021-2023;

- la specificazione nella stessa Tabella 1 dei contributi riconosciuti a ciascun Ente per il biennio e per ciascuno degli anni 2021 e 2022, calcolati con i limiti di cui al §3.2 del bando (e con gli opportuni arrotondamenti), ossia nella percentuale massima del 90% della spesa prevista per il biennio considerato e ripartiti sulle due annualità in base ai cronoprogrammi presentati;

Dato atto che sono stati acquisiti i CUP (Codice Unico di Progetto) relativi agli incarichi di facilitatore e di studi di fattibilità di cui trattasi, pure riportati nella Tabella 1 e pertanto sussistono, secondo le previsioni del bando, le condizioni per procedere alla concessione dei contributi di cui trattasi;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i. in relazione anche all’esigibilità della spesa e che pertanto si possa procedere all’assunzione degli impegni di spesa relativi ai contributi di cui alla Tabella 1 per complessivi euro 436.700,00 suddivisi come segue: quanto ad euro 256.541,70 sull’esercizio 2021 e quanto ad euro 180.158,30 sull’esercizio 2022;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto a valere per l’esercizio finanziario 2021, è compatibile con le prescrizioni previste all’art.56, comma 6, del citato D.lgs. n.118/2011, e che analoga attestazione verrà

disposta nelle successive fasi nelle quali si articolerà il processo di spesa per l'esercizio finanziario 2022;

Richiamate:

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- la deliberazione di Giunta n.2004/2020 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e ss. mm.;

- le LL.RR. 29 luglio 2021, nn. 8 e 9;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1193 del 26 luglio 2021 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss. mm. ii;

- il D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "T.U. in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione" e ss. mm.;

- la L. 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"

- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136";

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm.;

- la deliberazione di Giunta n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione di Giunta n. 111 del 28 gennaio 2021 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023" e, in particolare, l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi 2021-2023";

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2917/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione G.R. n. 468/2017;

Richiamate altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n.3 del 5/1/2021 "Proroga della nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe e della trasparenza appaltante (RASA) e nomina del Responsabile per la transizione digitale regionale";

- la deliberazione della Giunta regionale n.2013 del 28/12/2020, avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";

- la deliberazione della Giunta regionale n.2018 del 28/12/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.43 della L.R. 43/2001 e ss. mm. ii.";

- la deliberazione della Giunta regionale n.415 del 29/3/2021 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi";

- la delibera di Giunta n. 771 del 24/5/2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

- la determinazione del D.G. Finanze 10257 del 31/5/2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale "Politiche finanziarie";

- la determinazione dirigenziale n.10222 del 28/5/2021 "Conferimento incarichi dirigenziali e riallocazione posizioni organizzative nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni" con la quale è stato confermato fino al 19/2/2022, l'incarico di cui alla determina n.2186 del 17/2/2017 alla sottoscritta Dirigente, quale responsabile del Servizio Coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione;

Vista la determinazione n. 1300 del 5/2/2018 avente ad oggetto "Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss. mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993";

Dato atto che la Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale di interessi;

Attestato che la sottoscritta Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile-spese;
determina

a) di accogliere tutte le domande di contributo e di approvare la graduatoria delle domande di contributo accolte e ammesse al finanziamento, presentante dai Comuni e dalle Unioni di Comuni ai sensi della deliberazione di Giunta n. 1373/2021, come riportato nell'Allegato 1-Tabella 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che indica anche i contributi concessi, per il biennio 2021-2022 e per le singole annualità;

b) di concedere agli enti indicati nella Tabella 1 i contributi riportati nella stessa tabella suddivisi nelle due quote annuali 2021 e 2022 secondo quanto previsto dal bando di cui alla D.G.R. 1373/2021 e nei cronoprogrammi presentati;

c) di imputare la spesa complessiva di euro **436.700,00** sul capitolo **3203** “Contributi agli EE. LL. per il concorso delle spese di elaborazione di progetti di riorganizzazione sovracomunale delle strutture, dei servizi e delle funzioni (artt. 17 e 28 L.R. 26 aprile 2001, n. 11 e abrogata; art. 27, L.R. 21 dicembre 2012, n.21)” del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2004/2020 e ss. mm. come segue:

- quanto a euro **256.541,70** registrata al n. 10218 di impegno anno di previsione **2021**;

- quanto a euro **180.158,30** registrata al n. 1136 di impegno, anno di previsione **2022**;

d) che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

Beneficiari: Comuni - Capitolo 3203 - Missione 18 - Programma 01 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 01.8 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102003

Beneficiari: Unioni di Comuni - Capitolo 3203 - Missione 18 - Programma 01 - Codice Economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 01.8 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102005

e) che, dopo l’effettuazione delle pubblicazioni di cui al successivo punto f), con ulteriori proprie determinazioni si provvederà alla liquidazione dei contributi concessi, ai sensi del D. lgs. 118/2011 nonché della deliberazione di Giunta 2416/2008 e ss. mm., ad avvenuta esecutività del presente atto e secondo quanto previsto dal bando (cap.8) approvato con deliberazione n. 1373/2021;

f) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art.26 comma 2, del D. lgs. 14 marzo 2013, n.33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art.7 bis comma 3 del medesimo D.lgs;

g) di pubblicare integralmente la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Caterina Brancaleoni

Allegato 1 - Tabella 1 GRADUATORIA DOMANDE AMMESSE E FINANZIAMENTI RICONOSCIUTI (in euro)

| ENTE ISTANTE e CUP (Codice Unico di Progetto) | NUMERO DI ABITANTI/LIV ELLO DI COMPLESSIVITÀ TERRITORIALE | SPESA PREVISTA 2021 | SPESA PREVISTA 2022 | CONTRIBUTO COMPLESSIVO | CONTRIBUTO 2021 | CONTRIBUTO 2022 |
|--|--|------------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Comune di Montecopiolo F54E21005920006 | 1.066 abitanti | 33.000,00 | 11.444,44 | 40.000,0 0 | 29.700,00 | 10.300,00 |
| Comune di Sassofeltrio G54E21002500006 | 1.349 abitanti | 33.000,00 | 11.444,44 | 40.000,0 0 | 29.700,00 | 10.300,00 |
| Comune di Roccabianca G34E21002470002 | 3.069 abitanti | 13.750,00 | 46.750,00 | 54.450,0 0 | 12.375,00 | 42.075,00 |
| Unione Comuni modenesi Area Nord H74E21000890007 | 0.054509263 | 15.000,00 | 29.000,00 | 39.600,0 0 | 13.500,00 | 26.100,00 |
| Unione Alta Val Nure E29J21007340007 | 0.033629627 | 30.800,00 | 13.200,00 | 39.600,0 0 | 27.720,00 | 11.880,00 |

| | | | | | | |
|--|-------------|-----------|----------------|---------------|------------|------------|
| Unione Valmarecchia I94E21017890007 | 0.030467563 | 29.629,63 | 14.814,81 | 40.000,00 | 26.666,70 | 13.333,30 |
| Unione Valconca F41B21006810002 | 0.028600973 | 33.000,00 | 11.444,44 | 40.000,00 | 29.700,00 | 10.300,00 |
| Unione Savena- Idice C49J21042390006 | 0.022048655 | 24.400,00 | 6.100,00 | 27.450,00 | 21.960,00 | 5.490,00 |
| Unione Terre di Pianura C94E21000880002 | 0.020846337 | 26.666,67 | 13.333,33 | 36.000,00 | 24.000,00 | 12.000,00 |
| Unione Alta Val d'Arda C14E21001280002 | 0.019485608 | 30.800,00 | 13.200,00 | 39.600,00 | 27.720,00 | 11.880,00 |
| Unione Pianura Reggiana C64E21001170007 | 0.008501038 | 15.000,00 | 30.000,00 | 40.000,00 | 13.500,00 | 26.500,00 |
| TOTALE | | 285.046,3 | 200.731,4 6 | 436.700, 0 | 256.541,70 | 180.158,30 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE 8 NOVEMBRE 2021, N. 20986

Concessione contributi ulteriori alle Unioni di Comuni ai sensi del PRT 2021 (D.G.R. 1556/2021)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- gli artt. 22 e segg. della L.R. 21/2012 e ss. mm. che disciplinano la concessione di contributi annuali alle Unioni di Comuni;

- il Programma di riordino territoriale 2021-2023 (D.G.R. n. 853/2021), che stabilisce i requisiti ed i criteri per la concessione dei contributi alle Unioni;

- la determinazione n. 17109/2021 avente ad oggetto: "Concessione contributi alle Unioni di comuni ai sensi del PRT 2021-2023. Annualità 2021 (L.R. n. 21/2012 D.G.R. n. 853/2021)";

- la deliberazione di Giunta n. 1556 del 6/10/2021 avente ad oggetto "Disposizioni integrative del Programma di riordino territoriale (PRT) 2021-2023 per l'annualità 2021 (L.R. n. 21/2012 Delibera di Giunta regionale n. 853/2021)" che, al fine di valorizzare il miglioramento e il completamento delle azioni della gestione associata della funzione strategica ICT-Agenda digitale, ha stabilito i seguenti criteri e modalità per l'annualità 2021, per il riparto fra le Unioni di ulteriori risorse pari ad euro 95.000,00 a valere sul capitolo U03205 del bilancio economico-finanziario 2021-2023, esercizio finanziario 2021:

- il riparto avviene senza necessità di presentare un'ulteriore domanda, ma sulla base di quella già presentata ai sensi del PRT per il 2021;

- il budget di euro 95.000,00 è ripartito tra le sole Unioni in sviluppo e avviate che, con la domanda di contributo PRT, hanno presentato una scheda funzione ICT-Agenda digitale più completa e quindi un livello di consolidamento della funzione più avanzato rispetto a quello del 2020;

- la somma disponibile è ripartita per fasce di punteggio conseguito dalle Unioni che si trovano nella condizione indicata al precedente alinea ed il contributo integrativo riconoscibile non potrà essere superiore a 15.000,00 euro né inferiore a 5.000,00 euro. In particolare, sono attribuiti 5.000,00 euro per miglioramenti fino a 0,499 punti, 10.000 euro per miglioramenti compresi tra 0,5 e 0,99 punti e 15.000 euro per miglioramenti superiori ad 1. Nei calcoli è considerato il riproporzionamento dei punti assegnati alla funzione ICT che dal 2020 al 2021 è aumentato da 5 a 8;

Vista la tabella di riparto delle ulteriori risorse da concedere, sulla base delle domande di contributo presentate ai sensi del PRT (elencate nella succitata determinazione n. 17109/2021), che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1, Tab. 1);

Precisato che la deliberazione n. 1556/2021 è stata pubblicata ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D.lgs. n. 33/2013;

Rilevato che la deliberazione di Giunta n. 1556/2021 ha stabilito che i contributi integrativi lì previsti sono da concedere con apposita determina dirigenziale entro il 31 dicembre 2021;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n.118/2011 e s.m.i. in relazione all'esigibilità della spesa e che pertanto si

possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa relativi ai contributi di cui all'Allegato 1 – Tab 1 alla presente determinazione in attuazione della deliberazione di Giunta n. 1556/2021, per complessivi euro 95.000,00;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto a valere per l'esercizio finanziario 2021, è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011;

Richiamati:

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

- la deliberazione di Giunta n.2004/2020 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e ss. mm.;

- le LL.RR. 29 luglio 2021, nn.8 e 9;

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss. mm. ii;

- il D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "T.U. in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione" e ss. mm.;

- la L. 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"

- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D. lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm.;

- la deliberazione di Giunta n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione di Giunta n. 111 del 28 gennaio 2021 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023" e, in particolare, l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi 2021-2023";

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2917/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni

predisposte in attuazione della deliberazione G.R. n. 468/2017;

Richiamate altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, e successive modifiche, per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24/5/2021 inerente al rafforzamento delle capacità organizzative dell'Ente nonché al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la determinazione dirigenziale n. 10257 del 31 maggio 2021 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale "Politiche Finanziarie";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 5/1/2021 "Proroga della nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe e della trasparenza appaltante (RASA) e nomina del Responsabile per la transizione digitale regionale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2013 del 28/12/2020, avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2018 del 28/12/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss. mm. ii.";

- la determinazione dirigenziale n.10222 del 28/5/2021 "Conferimento incarichi dirigenziali e riallocazione posizioni organizzative nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni" con la quale è stato confermato fino al 19/2/2022, l'incarico di cui alla determina n. 2186 del 17/2/2017 alla sottoscritta Dirigente, quale responsabile del Servizio Coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione;

Vista la determinazione n. 1300 del 5/2/2018 avente ad oggetto "Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss. mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993";

Dato atto che la Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale

di interessi;

Attestato che la sottoscritta Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile-spese;

determina

a) di concedere alle Unioni indicate nell'Allegato 1-Tab.1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la somma complessiva di € 95.000,00 quale contributo integrativo a quello concesso con la determinazione dirigenziale n. 17109/2021 ai sensi del PRT 2021-2023, nella misura indicata nella medesima tabella ed in attuazione della deliberazione di Giunta n. 1556/2021;

b) di imputare la spesa complessiva di euro 95.000,00 registrata al n. 10338 di impegno sul capitolo 3205 "Contributi alle forme stabili di gestione associata (art. 21 bis, L.R. 30 giugno 2008, n. 10; artt. 22, 23, 24, L.R. 21 dicembre 2012, n. 21)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2004/2020 e ss. mm.;

c) che in attuazione del D.lgs. n.118/2011 e ss. mm., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Missione 18 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 01.8 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102005 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

d) che, dopo l'effettuazione delle pubblicazioni di cui al successivo punto e), con ulteriori proprie determinazioni si provvederà alla liquidazione dei contributi concessi, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m., nonché della deliberazione di Giunta n. 2416/2008 e ss.mm., ad avvenuta esecutività del presente atto;

e) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

f) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.lgs. 2018/2011;

g) di pubblicare integralmente la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Caterina Brancaleoni

Allegato 1-Tab. 1 Contributi integrativi PRT annualità 2021 (in euro)

| Unioni | Gruppo | Punti scheda funzione 2021 ICT-Agenda digitale | Differenza Schede ICT PRT2021- PRT2020 | Concessione contributi per fascia - fino a 0,499= 5.000€ - tra 0,5 e 0,99=10.000€ - >1=15.000€ |
|--|-------------|---|---|--|
| Unione Savena - Idice | IN SVILUPPO | 8 | 2 | 15.000,00 |
| Unione Comuni Terre Pianura | AVVIATE | 8 | 1,2 | 15.000,00 |
| Unione dei comuni delle valli del Taro e del Ceno | IN SVILUPPO | 6 | 0,8 | 10.000,00 |
| Unione Comuni Modenesi Area Nord | IN SVILUPPO | 7,6 | 0,8 | 10.000,00 |
| Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese | IN SVILUPPO | 6,8 | 0,8 | 10.000,00 |
| Unione Rubicone e mare | IN SVILUPPO | 6 | 0,4 | 5.000,00 |
| Unione Bassa Est Parmense | AVVIATE | 6 | 0,4 | 5.000,00 |
| Unione dei Comuni Alta Val Nure | IN SVILUPPO | 7,2 | 0,4 | 5.000,00 |
| Unione Tresinaro Secchia | IN SVILUPPO | 7,6 | 0,4 | 5.000,00 |
| Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia | IN SVILUPPO | 7,2 | 0,4 | 5.000,00 |
| Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano | IN SVILUPPO | 6,8 | 0,4 | 5.000,00 |
| Unione di Comuni Valmarecchia | IN SVILUPPO | 7,2 | 0,4 | 5.000,00 |
| Totale | | | 8,4 | 95.000,00 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI 29 OTTOBRE 2021, N. 20242

O.C.D.P.C. 9 maggio 2016, n. 344. Proroga della tempistiche per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti indicate al punto 4 dell'allegato b2 alla deliberazione di Giunta regionale n.2188/2016 e ss.mm., per i Comuni di Calestano, Carpineti, Gatteo e Mercato Saraceno

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di prorogare le tempistiche per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti indicate al punto 4 dell'allegato B2 alla deliberazione di Giunta regionale n.2188 del 13 dicembre 2016, successivamente modificate con determinazioni dirigenziali n.108 del 08/01/2019 e n.13587 del 05 maggio 2020, in attuazione dell'art.2, comma 1, lett. b) dell'Ordinanza C.D.P.C. n.344/2016;

2) di prendere atto dell'avvenuto affidamento dei lavori da parte del Comune di Gatteo (comunicato con nota ns.prot. 20/10/2021.0974097.E) in data 17/9/2021, coerentemente con

la richiesta avanzata dal beneficiario e le motivazioni addotte;

3) di stabilire che:

- la comunicazione di avvenuto affidamento dei lavori dovrà essere trasmessa per il Comune di Calestano entro il 31/12/2021;

- la comunicazione di fine lavori per gli interventi oggetto del contributo e la trasmissione degli atti di contabilità finale, degli effettivi dati dimensionali dell'intervento, del livello di sicurezza iniziale e del livello di sicurezza finale conseguito a seguito dell'intervento stesso, per il Comune di:

- Carpineti entro il 30/1/2022;

- Gatteo entro il 31/12/2022;

- Mercato Saraceno entro il 31/10/2022;

4) che debbano essere rispettate le prescrizioni previste nelle proprie determinazioni di concessione di contributo a favore dei Comuni suindicati;

5) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sergio Monti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI 11 NOVEMBRE 2021, N. 21269

Approvazione Bando per la concessione di contributi a Comuni e Unioni di Comuni per programmi e progetti, da attuarsi nell'anno 2022, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. 10 luglio 2006, n.9, relativi a geositi e grotte dell'Emilia-Romagna

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la legge regionale 10 luglio 2006, n. 9, recante "Norme per la conservazione e valorizzazione della geodiversità dell'Emilia-Romagna e delle attività ad essa collegate", s.m.i.;

- la deliberazione della Giunta regionale n.1084 del 12 luglio 2021, recante "Aggiornamento del Catasto dei geositi di rilevante importanza scientifica, paesaggistica e culturale, di cui all'art. 3 della L.R. n.9/2006";

- la deliberazione della Giunta regionale n.1085 del 12 luglio 2021, recante "Aggiornamento del catasto delle grotte, delle cavità artificiali e delle aree carsiche, di cui all'art. 4 della L.R. n.9/2006";

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n.1816 del 8/11/2021, che:

- approva priorità, criteri e modalità per la concessione di contributi, a partire dall'annualità 2022, a Comuni e Unioni di Comuni per programmi e progetti da attuarsi ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. 10 luglio 2006, n.9, relativi a geositi e grotte dell'Emilia-Romagna;

- stabilisce che il Servizio geologico, sismico e dei suoli, provveda a gestire i finanziamenti regionali, di cui all'art. 8, c. 1 della L.R. 9/2006, nel rispetto delle attività e delle scadenze in

essa indicate.

Precisato che con riferimento all'annualità 2022 sono state destinate, nel bilancio economico finanziario 2021-2023, alle finalità sopra indicate risorse, per un ammontare di euro 100.000,00, a valere sullo stanziamento nel cap. 39538 "Contributi ai Comuni e Unioni per le attività collegate alla conservazione e valorizzazione della geo-diversità (art.8, c. 1, L.R. 10 luglio 2006, n.9)";

Ritenuto pertanto di dare attuazione a quanto stabilito nella deliberazione di Giunta regionale n.1816 del 08.11.2021 con la predisposizione del bando per la concessione di contributi a Comuni e Unioni di Comuni per programmi e progetti, da attuarsi nell'anno 2022, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. 10 luglio 2006, n.9, relativi a geositi e grotte dell'Emilia-Romagna, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che la tempistica di riferimento relativa all'annualità 2022, come indicata dalla DGR n.1816 del 8/11/2021, è la seguente:

| Attività | Scadenza |
|---|---------------------------|
| Presentazione della domanda di finanziamento | entro il 10 gennaio 2022 |
| Approvazione della graduatoria | entro il 10 marzo 2022 |
| Realizzazione degli interventi | entro il 31 dicembre 2022 |
| Presentazione della documentazione per la rendicontazione delle spese | entro il 28 febbraio 2023 |

Precisato che il presente bando sarà pubblicato nella pagina dedicata del sito web della Regione Emilia-Romagna e nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT);

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale n.2004 del 28/12/2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del

bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la legge regionale del 29/12/2020, n.12 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (legge di stabilità regionale 2021);

- la legge regionale del 29/12/2020, n.13 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

Visti inoltre:

- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.”;

- la delibera della Giunta regionale n.111/2021 recante “Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”;

Viste le deliberazioni:

- n.2416 del 29/12/2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- n.468 del 10/4/2017, recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- n.771 del 24/5/2021 recante “Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021” nella quale vengono anche conferiti gli incarichi di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), e di Responsabile dell'agnagrafe per la stazione appaltante (RASA);

Viste inoltre:

- la determinazione dirigenziale n. 4963 del 22/3/2021 ad oggetto “NOMINA DEI RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO NELL'AMBITO DEL SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI, AI SENSI DELL' ART. 5 E SS. DELLA L.241/1990 SS.MM. E DELL' ART. 11 E SS. DELLA L.R. 32/1993”;

- la determinazione dirigenziale n. 10256 del 31/5/2021, ad oggetto “CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI PRESSO LA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE”, con cui l'incarico dirigenziale del Responsabile del Servizio geologico, sismico e dei suoli è stato

rinnovato dal 1/6/2021 fino al 31/5/2024.

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di approvare il “Bando per la concessione di contributi a Comuni e Unioni di Comuni per programmi e progetti, da attuarsi nell' annualità 2022, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. 10 luglio 2006, n.9, relativi a geositi e grotte dell'Emilia-Romagna”, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, completo del relativo “Schema di domanda di contributo” (Allegato 2) e “Schema di preventivo delle spese” (Allegato 3);

2. di precisare che la tempistica di riferimento per il presente bando, è la seguente:

| Attività | Scadenza |
|---|---------------------------|
| Presentazione della domanda di finanziamento | entro il 10 gennaio 2022 |
| Approvazione della graduatoria | entro il 10 marzo 2022 |
| Realizzazione degli interventi | entro il 31 dicembre 2022 |
| Presentazione della documentazione per la rendicontazione delle spese | entro il 28 febbraio 2023 |

3. di precisare inoltre che il presente bando si applica con riferimento a programmi e progetti, di cui alla L.R. 9/2006, realizzati nel corso dell'annualità 2022;

4. di dare atto che la valutazione delle richieste di finanziamento pervenute sarà effettuata dal Servizio geologico, sismico e dei suoli, sulla base delle priorità, dei criteri e delle modalità individuate nella deliberazione di Giunta regionale n.1816 del 8/11/2021;

5. di disporre la pubblicazione della presente determinazione nella pagina dedicata del sito web della Regione Emilia-Romagna e nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT);

6. di provvedere agli obblighi di pubblicazione del presente atto, ai sensi del D.lgs. 33/2013, nonché alle eventuali ulteriori forme di pubblicazione previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021 – 2023 (PTPCT).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sergio Monti

Allegato 1

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A COMUNI E UNIONI DI COMUNI PER PROGRAMMI E PROGETTI, DA ATTUARSI NELL' ANNO 2022, AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 1 DELLA L.R. 10 LUGLIO 2006, N.9, RELATIVI A GEOSITI E GROTTI DELL'EMILIA-ROMAGNA

1. FINALITA' E OGGETTO DEL BANDO

Il presente bando è finalizzato a finanziare programmi e progetti per la sistemazione, la tutela e la fruizione dei geositi e delle grotte individuate nei catasti di cui agli art. 3 e 4 della L.R. n.9 del 10 luglio 2006, e per la diffusione della tutela naturalistica e della conoscenza del patrimonio geologico e ipogeo regionale, di cui all'art. 8 comma 1 della L.R. 9/2006.

Il presente bando è redatto in base ai criteri approvati con deliberazione di Giunta Regionale n. 1816 del 08.11.2021.

2. BENEFICIARI

Il presente bando è rivolto ai Comuni e Unioni di Comuni della Regione Emilia-Romagna sul cui territorio sono presenti geositi o grotte censiti nei rispettivi catasti, individuati con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1084 e n. 1085 del 12/07/2021.

Non potranno accedere al presente bando Enti che abbiano già usufruito di contributi regionali, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della LR 09/2006 per due annualità, anche non consecutive, negli ultimi 5 anni.

3. TEMPISTICA DI RIFERIMENTO

1. La tabella seguente illustra la tempistica di riferimento relativa al presente bando, riferito all'annualità 2022:

| ATTIVITA' | SCADENZA |
|---|---------------------------|
| Presentazione della domanda di finanziamento | entro il 10 gennaio 2022 |
| Approvazione della graduatoria | entro il 10 marzo 2022 |
| Realizzazione degli interventi | entro il 31 dicembre 2022 |
| Presentazione della documentazione per la rendicontazione delle spese | entro il 28 febbraio 2023 |

Tabella 1: tempistica di riferimento

2. I programmi finanziati non potranno essere comunque avviati e realizzati prima della approvazione della determinazione dirigenziale di concessione del contributo, fatta salva la possibilità di proroghe motivate ed esplicitamente autorizzate così come indicato nel successivo paragrafo 9.

4. IMPORTI MASSIMI DEL CONTRIBUTO E COFINANZIAMENTO

1. Il totale del contributo non potrà essere superiore a 8.000,00 euro per ciascun Comune e 15.000,00 euro per ciascuna Unione di Comuni;
2. È facoltà degli Enti richiedenti provvedere a cofinanziare il programma o progetto;
3. Il contributo è erogato in un'unica soluzione, esclusivamente a fronte della rendicontazione finale delle spese sostenute, secondo le modalità di cui al presente bando;
4. Sono ammesse a contributo le spese relative ai soli costi esterni all'Ente beneficiario, al lordo dell'I.V.A., effettivamente sostenute;
5. Le spese devono fare esplicito riferimento alle attività svolte e sostenute dalla data di concessione del contributo fino al termine della annualità di riferimento (31.12.2022), fatta salva la possibilità di proroghe motivate ed esplicitamente autorizzate, come indicato nel successivo paragrafo 9.

5. TIPOLOGIA DI AZIONI AMMISSIBILI

1. Sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di azioni progettuali:
 - A. **Realizzazione di pannelli descrittivi fissi**, verticali o a leggio come indicato nel Manuale di Immagine Coordinata – Manuale operativo per la segnaletica dei geositi e delle grotte, di cui alla determinazione dirigenziale n. 18786 del 12/10/2021, finalizzati alla descrizione di singoli geositi o grotte, da posizionarsi in aree idonee alla sosta nei pressi dei siti stessi, o alla descrizione del patrimonio geologico e ipogeo del territorio, da posizionarsi in luoghi significativi del territorio dell'Ente dal punto di vista della fruizione.
Non sono previsti limiti al numero complessivo dei pannelli di cui si può proporre la realizzazione (posto che il contributo massimo regionale rimane comunque quello indicato nel precedente paragrafo 4). Per ciascun pannello descrittivo potrà essere riconosciuto un contributo fino a un massimo di 1.500,00 euro, comprensivo della progettazione dei contenuti, della realizzazione e di posa sul territorio;
 - B. **Realizzazione di pannelli segnaletici e segnali turistici di direzione** come indicati nel Manuale di Immagine Coordinata – Manuale operativo per la segnaletica dei geositi e delle grotte, di cui alla determinazione dirigenziale n. 18786 del 12/10/2021, utili al raggiungimento di un sito oggetto di azione di tipologia A) nella proposta progettuale. Può essere riconosciuto un contributo massimo di 500,00 euro per ciascun sito.
 - C. **Organizzazione e realizzazione di iniziative** o prodotti finalizzati alla divulgazione della conoscenza sui geositi del territorio dell'Ente e alla diffusione della cultura naturalistica sul patrimonio geologico e ipogeo regionale attraverso:

- realizzazione di materiale divulgativo in formato cartaceo quale, in un elenco non esaustivo: dépliant, pieghevoli, carte, poster;
 - webinar o sviluppo di pagine web tematiche su siti istituzionali o realizzazione di materiale audiovisivo in genere;
 - incontri pubblici finalizzati a divulgare la conoscenza dei geositi o eventi/progetti culturali destinati alla cittadinanza;
 - iniziative didattiche e di formazione specifiche per scuole o guide ambientali.
- Per questa azione potrà essere riconosciuto complessivamente un contributo regionale fino a un importo massimo di 3.000,00 euro per Comune e di 5.000,00 euro per Unione di Comuni.

2. Non saranno ammesse richieste prive di azioni programmatiche di tipologia A, relative ad almeno un sito (geosito o grotta).

6. PUNTEGGI ATTRIBUITI AI CRITERI DI VALUTAZIONE INDIVIDUATI

1. L'istruttoria delle richieste sarà effettuata applicando i criteri di valutazione individuati nell'Allegato 1 della deliberazione di Giunta regionale n.1816 del 08.11.2021, a cui si fa rinvio, applicando i seguenti punteggi:

| | CRITERIO | PUNTI |
|-----------|---|---------------|
| a. | Popolazione residente | Max 40 |
| | 1. Ente con popolazione inferiore a 2.500 abitanti | 40 |
| | 2. Ente con popolazione compresa tra 2.501 e 5.000 abitanti | 30 |
| | 3. Ente con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti | 15 |
| b. | Numero di pannelli descrittivi previsti | Max 80 |
| | per ciascun pannello (come indicato al paragrafo 5.1) da posarsi sul territorio, vengono corrisposti 10 punti, fino a un massimo di 80 punti. | |
| c. | Valore culturale del progetto | Max 50 |
| | 1. Innovatività e qualità della proposta culturale | Max 30 |
| | 2. Collaborazione con Scuole, Organizzazioni di volontariato (OdV) o Associazioni di promozione sociale (APS) o Centri per l'educazione alla sostenibilità (CEAS) | 20 |
| d. | Presenza di Cofinanziamento | Max 20 |
| | pari a 0.5 punti per ogni punto percentuale di cofinanziamento sul totale del valore del progetto, fino a un massimo di 20 punti | |

Tabella 2: criteri premiali e relativi punteggi

2. In caso di parità prevarranno in graduatoria i programmi proposti dagli Enti con minore numero di abitanti.

7. TERMINI, CONTENUTI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda per ottenere i contributi deve essere trasmessa esclusivamente mediante PEC al Servizio geologico, sismico e dei suoli, al seguente indirizzo: segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it, completa degli allegati richiesti, **entro e non oltre i termini indicati al par.3, pena la decadenza della richiesta.**
2. Le domande devono essere presentate in base alla modulistica allegata al presente bando (allegato 2) e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente sotto forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i. e devono recare:
 - a) il nominativo del responsabile del procedimento;
 - b) l'importo complessivo delle spese previste dal programma;
 - c) l'importo del contributo regionale richiesto, nei limiti specifici riferiti alle singole attività e nel limite complessivo indicato al par. 4.1);
 - d) l'importo dell'eventuale cofinanziamento che l'Ente si impegna a sostenere;
 - e) l'impegno ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dal bando.

La domanda dovrà essere firmata digitalmente. In caso di firma autografa, alla domanda scansionata e trasmessa via PEC, dovrà essere allegato il documento di identità del firmatario in corso di validità.

3. Alla domanda dovrà essere allegata inoltre, in formato PDF, la seguente documentazione:

- **Relazione descrittiva:**

Una breve descrizione della proposta programmatica oggetto di richiesta (massimo 5 pagine di 2.500 battute ciascuna) specificando e numerando le azioni delle tipologie A, B, e C, di cui al paragrafo 5.1 del presente bando, anche al fine di valutarne la valenza nel tessuto sociale e territoriale.

Per le **azioni di tipologia A** deve essere indicato il numero e la tipologia di pannelli fissi previsti (in riferimento al Manuale di Immagine Coordinata di cui alla determinazione n.18786/2021) e, in caso siano riferiti a specifici geositi o grotte, il sito di riferimento.

Per le **azioni di tipologia B** devono essere indicati i siti oggetto di segnaletica, il tipo di segnaletica (sempre in riferimento al Manuale di Immagine Coordinata di cui alla determinazione n.18786/2021), il loro numero indicativo e la collocazione di massima.

Per le **azioni di tipologia C** devono essere specificate le azioni proposte tra le categorie indicate al paragrafo 5.1 del presente bando. Dovrà essere indicato il tipo di materiale divulgativo e il numero e/o il quantitativo indicativamente previsto. Dovranno inoltre essere indicate le modalità di realizzazione delle altre azioni previste,

specificandone il numero e l'oggetto (ad esempio: una visita guidata al sito___; due incontri divulgativi presso la biblioteca___ avente oggetto___; laboratori didattici in collaborazione con la Associazione___; eventi culturali; ecc.). Dovranno essere inoltre chiaramente indicate e descritte le eventuali collaborazioni con le realtà territoriali locali, quali Istituti scolastici, Enti del terzo settore (OdV ed APS di cui al Dlgs 117/2017), Centri per l'educazione alla sostenibilità - CEAS (L.R. 27/2009), Enti pubblici, Consorzi, ecc ..

- **Cartografia:**

la localizzazione e individuazione cartografica a scala 1:25.000 dei luoghi di posa dei pannelli fissi previsti e della segnaletica;

- **Preventivo spese:**

un preventivo delle spese previste al lordo dell'IVA, sulla base del modello allegato (allegato 3), suddivise per ciascuna delle tre tipologie (A, B, C) previste e dettagliate per azione. Il contenuto del preventivo deve essere coerente con le azioni indicate nella relazione descrittiva.

8. PROCEDIMENTO DI ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

1. La competenza dell'istruttoria delle richieste di contributo riferite al presente bando è in capo al Servizio geologico, sismico e dei suoli della Regione Emilia-Romagna;
2. L'istruttoria delle domande pervenute viene effettuata dal Responsabile del procedimento con il supporto di un Nucleo di Valutazione, costituito da funzionari regionali competenti in materia di patrimonio geologico, culturale e naturale, provvedendo a:
 - prendere atto dell'elenco delle domande pervenute;
 - verificare i requisiti e le condizioni richieste per la ammissibilità delle domande;
 - stilare la graduatoria delle domande ammissibili, in ordine di punteggio attribuito per i criteri premiali di cui al paragrafo 6;
3. Il termine per la conclusione del procedimento è di **60 giorni**, che decorrono dal termine per la presentazione delle domande.
4. Al termine del procedimento il Responsabile del servizio, geologico sismico e dei suoli, con proprio atto e sulla base dell'istruttoria effettuata provvede:
 - alla presa d'atto dell'elenco delle domande pervenute;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ritenute non ammissibili con la relativa motivazione;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili in ordine di punteggio;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse a contributo e finanziate con le risorse finanziarie stanziare sul Bilancio gestionale dell'Ente;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili, ma non finanziate per esaurimento dei fondi;
 - a concedere ed impegnare il contributo assegnato ai beneficiari ammessi a

finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, nel rispetto dei principi previsti dal D.lgs. 118/2011 e s.m.i..

5. L'esito istruttorio sarà pubblicato sul sito web regionale all'indirizzo <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/geologia/bandi>. Detta pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica agli interessati.
6. La graduatoria rimane valida per l'annualità 2022. Non è consentito lo scorrimento tra graduatorie riferite ad annualità diverse.
7. La Regione si riserva la facoltà di procedere, qualora si rendessero disponibili nuove risorse, al finanziamento delle domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse a valere sul presente bando, tramite scorrimento della graduatoria riferita all'annualità 2022.

In questo caso il Responsabile del Servizio geologico, sismico e dei suoli, previo invito a confermare la disponibilità a realizzare il programma approvato, procederà a concedere ed impegnare i contributi, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, a favore degli Enti in posizione utile nella graduatoria.

9. ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, TERMINI E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI.

1. L'Ente destinatario del contributo è tenuto a realizzare il programma finanziato entro il 31 dicembre 2022, salvo proroghe motivate autorizzate dal Responsabile del Servizio geologico, sismico e dei suoli.
2. La gestione di eventuali modifiche dei programmi presentati che si rendessero necessarie, dopo la loro approvazione, avverrà nel seguente modo:
 - eventuali proposte di modifiche sostanziali al programma aventi oggetto la cancellazione di una o più azioni previste o la proroga nella loro realizzazione, dovranno essere autorizzate da Responsabile del Servizio geologico, sismico e dei suoli a fronte di richiesta mediante PEC all'indirizzo seguente: segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it, entro i 90 giorni precedenti alla data di chiusura prevista delle attività. La richiesta dovrà essere motivata, fermo restando che non è possibile modificare 'in diminuzione' né la realizzazione di pannelli delle azioni di tipologia A, né la realizzazione di azioni che prevedono il coinvolgimento di Scuole, OdV, APS o CEAS, e indicate nella richiesta iniziale, in quanto oggetto di iniziale valutazione;
 - è comunque sempre possibile, in fase attuativa, mantenendo le azioni previste dal programma, a fronte di possibili scostamenti tra spesa prevista e spesa sostenuta, con conseguenti economie, rimodulare gli importi o i quantitativi indicati nel preventivo spese, anche prevedendo azioni aggiuntive (sempre fra le tipologie A, B, e C), descrivendole e indicandole in fase di rendicontazione finale. Restano comunque validi i limiti di contributo regionale indicati al paragrafo 4.1, sia parziali che totali.

3. Le caratteristiche dei pannelli e della segnaletica (tipologia A e B indicate al punto 1 del paragrafo 5) dovranno seguire le indicazioni del Manuale di immagine coordinata dei geositi e delle grotte, di cui alla determinazione dirigenziale n. 18786 del 12/10/2021 e, nel caso i siti si trovino all'interno di aree protette regionali e nei siti Natura 2000, anche del "Manuale di immagine coordinata per la segnaletica delle Aree Protette dell'Emilia-Romagna e dei Siti Natura 2000", di cui alla determinazione dirigenziale n. 17802 del 28/09/2021;
4. I pannelli ed il materiale informativo cartaceo o digitale dovranno recare il logo fornito dalla Regione Emilia-Romagna e la dicitura: "*Con il contributo della Regione Emilia-Romagna. L. R. n. 9/2006 - Norme per la conservazione e valorizzazione della geodiversità dell'Emilia-Romagna e delle attività ad essa collegate*";
5. I contenuti dei pannelli illustrativi e del materiale informativo e divulgativo relativo al programma, sia in formato cartaceo che digitale (anche on-line), ed il programma di dettaglio degli eventi culturali e didattici proposti, dovranno essere preventivamente concordati con la Regione Emilia-Romagna prima della loro realizzazione. A tale scopo la Regione Emilia-Romagna garantirà una funzione di accompagnamento, valutazione e supporto alla attuazione delle azioni proposte mediante il Nucleo di Valutazione di cui al paragrafo 8.2, con le modalità indicate nelle pagine web del Servizio geologico, sismico e dei suoli, nella sezione Geositi e Paesaggio Geologico (<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/geologia/geologia/geositi-paesaggio-geologico>);
6. I materiali prodotti nell'attuazione dei progetti ammessi a contributo regionale potranno essere diffusi attraverso il portale istituzionale della Regione Emilia-Romagna ed i siti collegati. I materiali potranno essere inoltre utilizzati dalla Regione anche in occasione delle proprie iniziative in ambito di valorizzazione del Patrimonio geologico, naturale culturale;
7. L'Ente destinatario del contributo dovrà richiedere alla Regione la liquidazione del contributo stesso entro due mesi successivi al termine previsto per la realizzazione del programma, mediante PEC, all'indirizzo: segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it;
8. La richiesta di liquidazione del contributo avverrà sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario del contributo regionale. La richiesta dovrà avere il seguente contenuto:
 - dichiarazione che il programma è stato realizzato tra la data di assegnazione del contributo ed il 31 dicembre 2022 (fatte salve eventuali proroghe autorizzate);
 - dichiarazione che il programma realizzato è conforme a quanto ammesso a contributo (fatte salve eventuali modifiche autorizzate); oppure, in alternativa, dichiarazione che il programma realizzato è conforme a quanto ammesso, salvo una parte, che dovrà essere esplicitamente illustrata motivandone la non conformità;
 - indicazione dell'importo di cui si richiede la liquidazione;

- elenco delle spese sostenute e regolarmente pagate con riferimento alle attività svolte ed ai titoli di spesa;
- elenco degli atti di affidamento a soggetti esterni per lavori, forniture e/o servizi connessi alla realizzazione del programma (o da eventuali atti equivalenti) e degli atti di liquidazione in favore del/dei soggetti affidatari, comprensivi di mandato di pagamento e quietanza;
- dichiarazione che le stesse spese non sono state oggetto di altri tipi di finanziamento o rimborso da parte di soggetti pubblici.

Dovranno essere allegati:

- a) Relazione finale, da cui risultino le modalità di attuazione del programma ed i risultati raggiunti per ciascuna delle azioni previste e realizzate, comprensivi e esaustivi delle collaborazioni attivate con particolare riguardo al contributo dell'associazionismo, contenente anche una adeguata documentazione fotografica (in formato digitale) che attesti lo stato dei luoghi oggetto di intervento dopo l'attuazione del programma stesso (azioni di tipologia A e B) e testimoni l'attuazione delle iniziative culturali e divulgative realizzate (azioni di tipologia C);
 - b) Cartografia, nella quale saranno indicati i punti di posa sul territorio della pannellistica e della segnaletica realizzata (azioni di tipologia A e B), rappresentati su CTR a scala 1:25000;
 - c) Copia digitale di tutti i materiali prodotti (azioni di tipologia A, B, C);
 - d) Copia della documentazione amministrativo contabile, costituita dagli atti di affidamento (o da eventuali atti equivalenti) e dagli atti di liquidazione, comprensivi di mandato e quietanza di pagamento, citati nella dichiarazione;
9. Il Servizio geologico, sismico e dei suoli, ad espletamento delle procedure istruttorie, provvederà con proprio atto alla liquidazione della somma spettante a favore dell'Ente beneficiario;
10. Nel caso il programma sia stato attuato in modo difforme da quanto autorizzato o comunque consentito, il Responsabile del procedimento esprimerà una valutazione in merito alla ammissibilità delle spese difformi rendicontate e conseguentemente il contributo potrà essere ridotto;
11. L'importo del contributo che verrà liquidato non potrà essere superiore all'importo del contributo concesso. In caso di cofinanziamento si procederà alla liquidazione del contributo nella proporzione stabilita in fase di concessione del contributo.

10. CONTROLLI

1. La Regione Emilia-Romagna si riserva di svolgere controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese e sulla congruità delle attività realizzate rispetto a quanto previsto nel programma, nonché sulla relativa documentazione di spesa, al fine di garantire la massima efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa con l'individuazione di eventuali irregolarità.
2. I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare, in

qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione Emilia-Romagna ed a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

11. REVOCA DEI CONTRIBUTI

1. Il contributo può essere revocato, totalmente o parzialmente, qualora:
 - a) il programma non sia stato realizzato o rendicontato entro i termini indicati al presente bando o nei tempi indicati da eventuale proroga autorizzata;
 - b) il programma sia stato realizzato in modo difforme e comunque non autorizzato; in tal caso la revoca potrà essere totale o parziale, conseguentemente alla valutazione del Responsabile del Procedimento in merito alla natura e entità di tali difformità;
 - c) dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non conformità delle attività realizzate rispetto a quanto dichiarato in fase di rendicontazione e liquidato dalla Regione Emilia-Romagna, ovvero la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR n.445/00 s.m.i.;
 - d) l'Ente beneficiario del contributo regionale rinunci formalmente al contributo concesso in suo favore;
2. In caso di revoca di risorse concesse o di rinuncia al contributo da parte dell'Ente beneficiario prima dell'avvio o durante lo svolgimento delle azioni previste dal programma, le risorse torneranno nella disponibilità della Regione;
3. In caso di revoca con recupero di importi già erogati, l'Ente beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione.

12 . RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO e REFERENTE

1. Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 s.m.i., è il dott. Marco Pizziolo, in qualità di P.O. Anche dati geologiche e del dissesto, valutazioni di pericolosità e rischio idrogeologico, valorizzazione del patrimonio geologico.
2. Per informazioni e approfondimenti il referente per il Servizio geologico, sismico e dei suoli della Regione Emilia-Romagna è il dott. Marco Pizziolo (e-mail: marco.pizziolo@regione.emilia-romagna.it).



Allegato 2

SCHEMA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Alla Regione Emilia-Romagna
 Servizio geologico, Sismico e dei Suoli
 Viale della Fiera 8
 40127 Bologna

PEC: segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: **Domanda di contributo - BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A COMUNI E UNIONI DI COMUNI PER PROGRAMMI E PROGETTI DA ATTUARSI NELL' ANNO 2022, AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 1 DELLA L.R. 10 LUGLIO 2006, N.9, RELATIVI A GEOSITI E GROTTI DELL'EMILIA-ROMAGNA** . Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ . Anno _____

| |
|--|
| Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di: rappresentante legale dell'Ente _____ con sede a _____ Via/Piazza _____ n. _____, telefono _____, e-mail _____, PEC _____ |
|--|

CHIEDE

la concessione di un contributo di cui al "**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A COMUNI E UNIONI DI COMUNI PER PROGRAMMI E PROGETTI, DA ATTUARSI NELL' ANNO 2022, AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 1 DELLA L.R. 10 LUGLIO 2006, N.9, RELATIVI A GEOSITI E GROTTI DELL'EMILIA-ROMAGNA**", approvato con determinazione dirigenziale n. _____ /2021 ,

per € _____ (lettere) _____
 per la realizzazione del programma di seguito illustrato, a favore del Comune/Unione di Comuni _____ .

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/00 s.m.i., e consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, quindi sotto la propria responsabilità personale il sottoscritto rappresentante legale dell'Ente richiedente il finanziamento:

DICHIARA

1. che le informazioni contenute nella presente Domanda di contributo e negli allegati "relazione descrittiva", "cartografia" e "preventivo di spesa" sono autentiche e veritiere;

2. che il programma presentato non è oggetto di altri finanziamenti/contributi pubblici;
3. che il Responsabile del procedimento è _____,
email: _____, tel.: _____;
4. che:
- | | |
|---|------|
| 1. il contributo richiesto è pari a: | euro |
| 2. il cofinanziamento che l'Ente si impegna a garantire è pari a: | euro |
| 3. l'importo totale delle spese del programma è pari a (voce 1 + voce 2): | euro |
5. (*facoltativo*) che il programma sarà realizzato in collaborazione con: _____, nelle modalità indicate nella relazione descrittiva;
6. di impegnarsi a adempiere a tutte le obbligazioni indicate nel bando e ad accettarne le condizioni;

Allegati:

- A. Relazione descrittiva;
- B. Cartografia a scala 1:25000;
- C. Preventivo di spesa;
- D. (*eventuale*) Documentazione comprovante la collaborazione con il seguente soggetto (Scuola, OdV, APS, CEAS, ecc.): _____ per la realizzazione del programma (allegare copia di dichiarazione di impegno alla collaborazione nelle modalità indicate nella relazione descrittiva da parte del dirigente/responsabile/rappresentante legale);

Data _____

Firma del legale rappresentante dell'Ente richiedente

(firmato digitalmente)

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per lo svolgimento del procedimento istruttorio per il quale sono dichiarati.

7. Destinatari dei dati personali e trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento. I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

8. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

9. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. Conferimento dei dati

Il mancato conferimento comporterà inoltre l'impossibilità di partecipare alla procedura di bando.



Allegato 3

Schema di preventivo delle spese per cui si avanza richiesta di contributo

Ente richiedente: _____

| Tipologia Azioni | Descrizione sintetica (le voci sottostanti sono <u>solo indicative</u> . Esse devono essere riconducibili chiaramente a quanto indicato nella relazione) | Importo previsto (comprensivo di IVA) Euro |
|-------------------------|--|---|
| A | Azione A1: geosito "xxx": realizzazione e posa di n. 1 pannello. | |
| | Azione A2: geosito "yyy": realizzazione e posa di n. 2 pannelli; | |
| | Azione A3: realizzazione e posa di n. 1 pannello descrittivo generale; | |
| B | Azione B1: realizzazione e posa di segnaletica relativa ai geositi xxx e yyy; | |
| C | Azione C1: Realizzazione e stampa di: N. XXX carte dei geositi del Comune di _____, N. XXXX dépliant; | |
| | Azione C2: realizzazione di 1 Webinar | |
| | Azione C3: Organizzazione e realizzazione di n. 2 incontri pubblici presso biblioteca comunale; | |
| | Azione C4: Organizzazione n. 2 visite guidate per scuole del territorio; | |
| | Azione C5: realizzazione di pagine web per sito istituzionale Comune | |
| | TOTALE | |

Cofinanziamento dell'Ente: euro _____ (pari al _____ %)

Firma del legale rappresentante dell'Ente richiedente

(firmato digitalmente)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI 4 NOVEMBRE 2021, N. 20626

FSC 2014-2020 Piano di bonifica amianto. Bando regionale D.G.R. 476/2020 edifici scolastici. Concessione contributo a favore del Comune di Mesola (FE) ID. 4 "Messa a norma copertura palestra scolastica di Bosco Mesola con rimozione di lastre di cemento-amianto". CUP F44H16000250004

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di concedere al Comune di Mesola (FE), per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono richiamate, il contributo di € 29.340,00 per la realizzazione del progetto di rimozione e smaltimento amianto dall'edificio scolastico "palestra scolastica di Bosco Mesola", presente con id numero 4 nella graduatoria definitiva di cui determinazione n. 10608/2021 (Cod. Kronos n. 23_0196);

b) che al progetto oggetto del provvedimento è assegnato il codice CUP n. F44H16000250004;

c) di imputare la suddetta spesa di € 29.340,00 al n. 10307 di impegno sul Capitolo 35709 "CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO NEGLI EDIFICI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO AMBIENTE - INTERVENTI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE - SECONDO ADDENDUM, FINANZIATO DAL FONDO SVILUPPO E COESIONE - FSC - 2014-2020 (ART. 1, COMMA 6, LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147; ART. 1, COMMA 703, LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190; DELIBERE CIPE N. 25/2016, N. 55/2016 E 11/2018) - MEZZI STATALI" del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità approvato con D.G.R. n. 2004/2020 e ss.mm.;

d) che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 118/2011 è la seguente:

Missione 09 - Programma 08 - Codice economico U. 2.03.01.02.003 - COFOG 05.3 - Transazione U.E. 8 - SIOPE 2030102003 - C.U.P. F44H16000250004 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3

e) che alla liquidazione del contributo si provvederà con successivi propri atti sulla base di quanto previsto dalla normativa contabile vigente, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m. e secondo le modalità previste dal Bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 476/2020 a cui espressamente si rimanda;

f) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;

g) di dare atto che si provvederà a notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati.

h) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI 12 NOVEMBRE 2021, N. 21517

FSC 2014-2020 Piano di bonifica amianto. Bando regionale D.G.R. 476/2020 edifici scolastici. Concessione contributo a favore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Unimore Id. 60 "Rimozione e smaltimento amianto - MO16 Chimica Vecchia" CUP E94H20000440005

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di concedere all'Università degli Studi di Modena e Reggio UNIMORE, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono richiamate, il contributo di € **86.454,08** per la realizzazione del progetto di rimozione e smaltimento amianto "Rimozione e smaltimento amianto - MO16 Chimica Vecchia", presente con id. numero 60 nella graduatoria definitiva di cui determinazione n. 10608/2021 (Cod. Kronos n. DGSTA_23_0353);

b) che al progetto oggetto del provvedimento è assegnato il codice CUP n. E94H20000440005;

c) di imputare la suddetta spesa di € 86.454,08 al n. **10828** di impegno sul Capitolo **35709** "CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI BONIFICA DA AMIANTO NEGLI EDIFICI PUBBLICI NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO AMBIENTE - INTERVENTI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE - SECONDO ADDENDUM, FINANZIATO DAL FONDO SVILUPPO E COESIONE - FSC - 2014-2020 (ART. 1, COMMA 6, LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147; ART. 1, COMMA 703, LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190; DELIBERE CIPE N. 25/2016, N. 55/2016 E 11/2018) - MEZZI STATALI" del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2004 del 28 dicembre 2020 e ss.mm.;

d) che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 118/2011 è la seguente:

Missione 09 - Programma 08 - Codice economico U.2.03.01.02.008 - COFOG 05.3 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102008 - CUP E94H20000440005 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

e) che alla liquidazione del contributo si provvederà con successivi propri atti sulla base di quanto previsto dalla normativa contabile vigente, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m. e secondo le modalità previste dal Bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 476/2020 a cui espressamente si rimanda;

f) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;

g) di dare atto che si provvederà a notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati;

h) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA 3 NOVEMBRE 2021, N. 20431

Delibera di Giunta regionale n. 183/2020. Approvazione aggiornamento dell' "Elenco dei tecnici degustatori" e dell'"elenco degli esperti degustatori". Quarto provvedimento anno 2021

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e successive e modifiche;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2019/33 della Commissione del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2019/34 della Commissione del 17 ottobre 2018, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l'uso dei simboli, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli;

Vista la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" ed in particolare:

- l'art. 65 che prevede:

- al comma 1, che ai fini della rivendicazione dei vini a DOCG e DOC - prima di procedere alla loro designazione e presentazione - le relative partite siano sottoposte a verifica da parte del competente organismo di controllo mediante esecuzione dell'analisi chimico-fisica e organolettica che attesti la corrispondenza alle caratteristiche previste dai rispettivi disciplinari;
- al comma 3, che l'esame organolettico sia effettuato da apposite commissioni di degustazione, tra cui quelle istituite presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, indicate dal competente Organismo di controllo, per le relative DOCG e DOC;
- al comma 6, che con Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze siano definiti, tra l'altro, i criteri per il riconoscimento delle commissioni di degustazione;

- l'articolo 91 che abroga, tra l'altro, il Decreto Legislativo 8 aprile 2010 n. 61;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole ali-

mentari, forestali e del turismo, del 12 marzo 2019 di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze "Disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del finanziamento dell'attività della commissione di degustazione di appello", pubblicato nella GU Serie Generale n. 102 del 3 maggio 2019;

Visto l'art. 8 del citato Decreto del 12 marzo 2019 che stabilisce i criteri per la formazione degli elenchi dei tecnici degustatori e degli esperti, ed in particolare:

- il comma 1, che prevede che presso le Regioni interessate alla produzione dei vini DO siano istituiti l'"Elenco dei tecnici degustatori" e l'"Elenco degli esperti degustatori" e che gli iscritti a tali Elenchi possono esercitare la propria attività per una o più DO ricadente sul territorio della relativa Regione o, in caso di DO interregionali, delle relative Regioni;
- il comma 3, che stabilisce i requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei tecnici degustatori;
- il comma 5, che stabilisce i requisiti per l'iscrizione nell'elenco degli esperti degustatori;
- i commi 4 e 6, relativi al contenuto delle domande di iscrizione ai citati Elenchi;

Atteso che con deliberazione di Giunta regionale del 27 dicembre 2011, n. 1970 erano stati, tra l'altro, istituiti l'"Elenco dei tecnici degustatori" e l'"Elenco degli esperti degustatori" dei vini DOP della Regione Emilia-Romagna;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale del 9 marzo 2020, n. 183 con la quale sono state approvate le "Disposizioni applicative per l'iscrizione negli elenchi regionali dei tecnici degustatori e degli esperti degustatori dei vini DOP della regione Emilia-Romagna" che sostituiscono le disposizioni di cui all'allegato B) della sopra citata deliberazione della giunta regionale n. 1970/2011;

Dato atto che l'"Elenco dei tecnici degustatori" e l'"Elenco degli esperti degustatori", istituiti con la citata deliberazione n. 1970/2011, sono stati aggiornati, da ultimo, con determinazione dirigenziale del 23/8/2021, n. 15479;

Preso atto che è pervenuta a questo Servizio la richiesta di Aleotti Matteo, prot. n. 06/09/2021.0819364.E, di nuova iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori", per le seguenti denominazioni: "Lambrusco di Sorbara", "Lambrusco Grasparossa di Castelvetro", "Lambrusco Salamino di Santa Croce", "Pignoletto", "Reggiano", "Modena o di Modena";

Preso atto che è stato richiesto, attraverso la Banca dati Nazionale Unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), il rilascio della comunicazione antimafia nei confronti di Aleotti Matteo (Prot. N. PR_REUTG_Ingresso_0043356_20210922 del 22/09/2021, nostro protocollo 23/09/2021.0892100.U) ed è decorso il termine di cui all'art.88, comma 4, del citato D.Lgs.159/2011;

Visto il verbale istruttorio di questo Servizio in data 27/10/2021 Prot. 29/10/2021.1001304.I, dal quale si evince che Aleotti Matteo possiede i requisiti previsti dal sopra citato DM 12 marzo 2019, art. 8, nonché dal punto 2, dell'allegato 1 della Deliberazione di Giunta regionale n. 183/2020, per l'iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori" con le denominazioni richieste, come sopra indicate;

Ritenuto, pertanto, di accogliere la domanda di Aleotti Matteo e di procedere alla sua iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori", fatta salva la revoca del provvedimento qui concesso in caso di esito sfavorevole della verifica antimafia, come previsto all'art.88, comma 4 bis, del citato D.Lgs.159/2011;

Dato atto che a seguito di quanto disposto con il presente atto l'"Elenco dei tecnici degustatori" risulta aggiornato come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Visti:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni ed integrazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023" ed in particolare l'allegato D) ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013";

Visti, inoltre, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la L.R. 26 novembre 2001, n.43 "Testo unico in materia di organizzazione di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la propria determinazione n. 3162 del 23 febbraio 2021 ad oggetto "Provvedimento di nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli artt. 5 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm. e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura Caccia e Pesca del 31 maggio 2021, n. 10333 concernente, tra l'altro,

la proroga dell'incarico ad interim del Responsabile del Servizio Organizzazioni di Mercato e Sinergie di Filiera fino al 31 dicembre 2021;

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di accogliere la richiesta d'iscrizione all'"Elenco dei tecnici degustatori" presentata da Aleotti Matteo per le denominazioni "Lambrusco di Sorbara", "Lambrusco Grasparossa di Castelvetro", "Lambrusco Salamino di Santa Croce", "Pignoletto", "Reggiano", "Modena o di Modena", fatta salva la revoca del provvedimento qui concesso in caso di esito sfavorevole della verifica antimafia, come previsto all'art. 88, comma 4 bis, del D.Lgs. 159/2011;
2. di stabilire che, a seguito delle modifiche apportate in relazione al precedente punto 1. l'"Elenco dei tecnici degustatori" istituito con deliberazione di Giunta regionale n. 1970/2011, risulta aggiornato così come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di disporre che l'"Elenco degli esperti degustatori" aggiornato da ultimo con propria determinazione n. 14985 del 06 agosto 2021, sia anch'esso contenuto nel citato allegato 1;
4. di dare atto che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs. 33/2013;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di diffonderlo attraverso il sito E-R Agricoltura.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Renzo Armuzzi

“Elenco dei tecnici degustatori”

| NUMERO PROGRESSIVO | COGNOME E NOME | DENOMINAZIONI |
|--------------------|------------------------|---|
| 1 | ANDREOLI TIZIANO | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO |
| 2 | ARLOTTI ALESSANDRO | COLLI DI RIMINI, ROMAGNA, COLLI BOLOGNESI, ROMAGNA ALBANA, PIGNOLETTO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE |
| 3 | BACCHINI SANDRO | COLLI DI RIMINI, ROMAGNA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA ALBANA |
| 4 | BALDI MAURIZIO | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO |
| 5 | BALDI SIRIO | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO |
| 6 | BARBERINI DAVIDE | COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI |
| 7 | BARIGAZZI MAURIZIO | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, COLLI DI PARMA |
| 8 | BARISON ANNALISA | BOSCO ELICEO; ROMAGNA ALBANA |
| 9 | BARONCINI PIERLUIGI | ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, RENO, PIGNOLETTO |
| 10 | BATTISTOTTI GIUSEPPINA | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO |
| 11 | BELLETTI DANIELE | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA |
| 12 | BERTOLANI UMBERTO | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI PARMA |
| 13 | BOCEDI FABRIZIO | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO |
| 14 | BONELLI ANDREA | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO |
| 15 | BONI DIEGO | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO |
| 16 | BONI MAURIZIO | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO |
| 17 | BORTOT IVAN | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI BOLOGNESI, COLLI DI IMOLA, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO, ROMAGNA, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO |
| 18 | BOTTAZZI CLAUDIO | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO |
| 19 | BRAGHIERI GIUSEPPE | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO |

| | | |
|----|------------------------|---|
| 20 | BUZZI MANUELA | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI D'IMOLA |
| 21 | CABRINI FLAMINIO | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO |
| 22 | CARENZI EMANUELA | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO |
| 23 | CASSANI PIETRO | COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA |
| 24 | CATELLANI ANTONIO | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO |
| 25 | CAVARA CARLA | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA |
| 26 | CAVICCHIOLI SANDRO | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO |
| 27 | COLOMBI CLAUDIO ANGELO | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO |
| 28 | COLOMBI SALVATORE | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO |
| 29 | COMOLLI GIAMPIETRO | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO |
| 30 | COMOLLI PAOLA | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO |
| 31 | CURTI GIAN LUCA | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO |
| 32 | DAVOLI GIULIO | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO |
| 33 | DE BIASIO FRANCO | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO; COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO |
| 34 | DE COPPI ANTONIO | COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI |
| 35 | DE LUCA VINCENZO | ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, RENO, PIGNOLETTO |
| 36 | ECCHIA FEDERICO | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA |
| 37 | EMILI GIUSEPPE | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO |
| 38 | EMILIANI IVANO | ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, PIGNOLETTO |
| 39 | ENSINI ILARIO | COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, RENO |
| 40 | FACCHINI MARCO | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO |
| 41 | FONTANA MARISA | COLLI BOLOGNESI, BOSCO ELICEO, ROMAGNA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI 'IMOLA, ROMAGNA ALBANA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO |
| 42 | FRANCHINI MARCO | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA |
| 43 | FRIGGERI VILLIAM | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO |
| 44 | GABELLINI MARINO | COLLI DI RIMINI, ROMAGNA |

| | | |
|----|--------------------------|--|
| 45 | GALETTI ENZO | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO |
| 46 | GIANNOTTI IACOPO MICHELE | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO |
| 47 | GUALERZI MAURO | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO |
| 48 | GUARINI MATTEUCCI GUIDO | COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI |
| 49 | GULINELLI GIANPAOLO | ROMAGNA ALBANA, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA |
| 50 | ISOLA RICCARDO | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO |
| 51 | LINI MASSIMO | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO |
| 52 | LUSETTI VANNI | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO |
| 53 | MACCHIONI VALERIO | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, REGGIANO E COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA |
| 54 | MALVICINI CLAUDIO | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO |
| 55 | MANARA FAUSTO | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO |
| 56 | MARCACCI BRUNO | ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO DOCG, RENO |
| 57 | MARIOTTI GIORGIO | BOSCO ELICEO |
| 58 | MARIOTTI MIRCO | BOSCO ELICEO |
| 59 | MARTELLATO HIARUSCA | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA |
| 60 | MAZZINI LUCIANO | RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI BOLOGNESI E COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO |
| 61 | MAZZONI FRANCESCO | BOSCO ELICEO; ROMAGNA ALBANA |
| 62 | MEDICI GIORGIO | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO |
| 63 | MEDICI REGOLO | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO |
| 64 | MEGLIOLI GIUSEPPE | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO |
| 65 | MONARI PAOLO | COLLI D'IMOLA, ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA |
| 66 | MONTI ROBERTO | COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA |
| 67 | MORLINI CARLO | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO |
| 68 | NICOLUCCI ALESSANDRO | COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI |
| 69 | NUVOLATI PAOLO | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO |
| 70 | PAGLIANI ROBERTO | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO |
| 71 | PALTRINIERI ALBERTO | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO |
| 72 | PALTRINIERI FRANCO | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, |

| | | |
|----|-----------------------------|---|
| | | LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO |
| 73 | PARMEGGIANI SERGIO | COLLI DI RIMINI, ROMAGNA |
| 74 | PARPINELLO GIUSEPPINA PAOLA | ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA |
| 75 | PASINI PAOLO | COLLI DI RIMINI, ROMAGNA |
| 76 | PASINI STEFANO | COLLI DI RIMINI, ROMAGNA |
| 77 | PERINI ALESSANDRO | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO |
| 78 | PERINI PAOLO | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO |
| 79 | PEZZOLI PAOLO | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA |
| 80 | PEZZUOLI PIETRO PAOLO | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO. |
| 81 | PIAZZA FRANCESCO | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA, BOSCO ELICEO, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE |
| 82 | PILOTTO CRISTIANO | BOSCO ELICEO |
| 83 | PIN LINO | COLLI DI PARMA |
| 84 | PIRAZZOLI CLETO | COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI |
| 85 | PIVETTI MAURO | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI |
| 86 | PIZZI FABIO | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO |
| 87 | PLACCI EMILIO | COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI |
| 88 | POLETTI ANGELO | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA, BOSCO ELICEO |
| 89 | PRANDI ENRICO | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO |
| 90 | RAGAZZINI SERGIO | ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI ROMAGNA CENTRALE |
| 91 | RAGAZZONI LUCA | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO |
| 92 | RAIMONDI GIANFRANCO | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI PARMA, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA E REGGIANO |
| 93 | RATTOTTI GIUSEPPE | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO |

| | | |
|-----|----------------------|--|
| 94 | RAVAGLIA ROBERTO | ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI D'IMOLA |
| 95 | REGGIANI ERENNIO | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO |
| 96 | REGGIANINI MAURIZIO | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO |
| 97 | RIZZOLI ANTONIO | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA |
| 98 | ROCCHETTA RENZO | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO |
| 99 | ROMANI STEFANO GINO | COLLI DI RIMINI, ROMAGNA |
| 100 | ROSSETTO MICHELE | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI |
| 101 | ROSSI FABIO | COLLI DI RIMINI, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE |
| 102 | SALVATORI ENRICO | ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA |
| 103 | SANGIORGI ETTORE | ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, PIGNOLETTO, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI DI IMOLA, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO E BOSCO ELICEO |
| 104 | SANTI RENZO | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA |
| 105 | SCANDOLO ANTONIO | ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI RIMINI |
| 106 | SGORBATI ITALO | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO |
| 107 | SIMONETTI SILVIO | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO |
| 108 | SIMONI MARCO | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, |
| 109 | TERZONI MARCO | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO |
| 110 | TERZONI GRAZIANO | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO |
| 111 | TESTA GABRIELE | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA |
| 112 | TESTA STEFANO | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO |
| 113 | TOGNOLI LUCA CAMILLO | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO |
| 114 | VALLA FILIPPO | COLLI DI PARMA |
| 115 | VANNOZZI ARTURO | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA |
| 116 | ZACCHERINI MASSIMO | ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA |
| 117 | ZAMA PIERLUIGI | ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, COLLI D'IMOLA E RENO, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO CLASSICO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI |

| | | |
|-----|-------------------|---|
| | | SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA |
| 118 | ZANZI ALDINO | ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA |
| 119 | ZAVATTARO PIETRO | COLLI DI PARMA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO |
| 120 | ZERBINI ENZO | COLLI DI PARMA |
| 121 | ZINZANI GIORDANO | ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI |
| 122 | ZUCCARI GABRIELE | RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA |
| 123 | ZUCCARI ROMANO | ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, COLLI DI RIMINI, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE |
| 124 | ZUCCHI SILVIA | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO |
| 125 | BERNARDI PAOLO | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO |
| 126 | FABBI STEFANO | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO |
| 127 | GALLEGATI MARCO | BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI D'IMOLA |
| 128 | CASTELLARI LORENA | BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETT |
| 129 | MARENGHI MATTEO | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO |
| 130 | GRASSELLI ALBERTO | COLLI DI PARMA, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO |
| 131 | MALCHIODI STEFANO | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO |
| 132 | GALBIGNANI MARCO | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO |
| 133 | ARTIOLI DANIELE | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI |
| 134 | FRAULINI GIOVANNI | PIGNOLETT, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI |
| 135 | KOMINI AGRON | COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI |
| 136 | MORA CATERINA | COLLI BOLOGNESI, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, RENO, MODENA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, PIGNOLETTO |
| 137 | CIVARDI EDOARDO | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO |
| 138 | ROTA DANIELE | REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, MODENA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI |

| | | |
|-----|-------------------|--|
| | | CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO |
| 139 | COLORETTI FABIO | REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA |
| 140 | SCAZZERI LAURA | REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA |
| 141 | PAGLIANI TOMMASO | REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA |
| 142 | GRAZIOSI ANDREA | COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO DOCG, COLLI BOLOGNESI, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO, REGGIANO, RENO, MODENA O DI MODENA |
| 143 | EUTIZI LUCA | MODENA O DI MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO |
| 144 | DELBONO STEFANO | ROMAGNA, COLLI DI RIMINI |
| 145 | MEDICI CARLO | COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO |
| 146 | BORGHI MATTEO | COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO |
| 147 | FACCIN MICHELE | COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO DOCG, COLLI BOLOGNESI, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO, MODENA, ROMAGNA |
| 148 | ROCCATELLO FRANCO | COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, REGGIANO |
| 149 | CAROLFI MICHAEL | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO |
| 150 | ZAMBRUNI PATRIZIO | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO |
| 151 | ALEOTTI MATTEO | LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, PIGNOLETTO, REGGIANO, MODENA |

“Elenco degli esperti degustatori”

| NUMERO PROGRESSIVO | COGNOME NOME | DENOMINAZIONI |
|--------------------|----------------------|---|
| 1 | AMADEI GIORGIO | COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA |
| 2 | AMADUZZI SERENA | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, PIGNOLETTO |
| 3 | ARIANI LUCA | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA |
| 4 | BANDIERA FABRIZIO | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, COLLI DI PARMA |
| 5 | BARTOLINI CLAUDIA | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA |
| 6 | BERTOLANI GIANCARLO | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO |
| 7 | BIFFI MARCELLO | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO |
| 8 | BOCCARDI ERCOLE | COLLI DI RIMINI, ROMAGNA |
| 9 | BOGDANOVIC ANNE | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO |
| 10 | BOLDRINI DEBORA | BOSCO ELICEO |
| 11 | CALZETTI SERGIO | COLLI DI PARMA |
| 12 | CASALI GIUSEPPE | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO |
| 13 | CATELLANI ROMEO | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, MODENA, COLLI DI PARMA |
| 14 | CAVALLI MAURIZIO | COLLI DI PARMA |
| 15 | CERUTI ENRICO | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO |
| 16 | CHIOZZI FRANCO | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO |
| 17 | COMPIANI ANNAMARIA | LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, RENO, COLLI DI PARMA |
| 18 | DOLZANI DONATO | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA |
| 19 | GALLI FRANCO | COLLI DI RIMINI, ROMAGNA |
| 20 | GAROIA GABRIELLA | COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA |
| 21 | GATTI ROBERTO | BOSCO ELICEO, MODENA O DI MODENA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI IMOLA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE |
| 22 | GRIMALDI STEFANO | BOSCO ELICEO, ROMAGNA ALBANA |
| 23 | LAMBERTUCCI GIUSEPPE | COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA |
| 24 | MAIOLI EMILIO | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO |

| | | |
|----|---------------------|---|
| 25 | MANCINI SILVANO | COLLI DI RIMINI, ROMAGNA |
| 26 | MARIOTTI BARBARA | BOSCO ELICEO |
| 27 | MORANI ALBERTO | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO |
| 28 | NANNI PIER LUIGI | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI FAENZA, BOSCO ELICEO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO |
| 29 | NANNI SONIA | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA |
| 30 | PALMIERI NULLO | COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA |
| 31 | PICCIONI BRUNO | COLLI ROMAGNA CENTRALE, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, COLLI DI RIMINI |
| 32 | PICCIRILLI QUIRINO | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO |
| 33 | RAMBALDI ANTONELLA | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO, MODENA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO |
| 34 | RAMELLI VALENTINO | COLLI DI PARMA |
| 35 | ROSSI FRANCO | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA |
| 36 | ROSSI ROMANO | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, COLLI D'IMOLA, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, BOSCO ELICEO |
| 37 | SALINI GIANLUCA | COLLI DI RIMINI, ROMAGNA |
| 38 | SFORZA BARBARA | COLLI DI PARMA |
| 39 | SOLAROLI GIOVANNI | ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, BOSCO ELICEO, COLLI DI FAENZA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, PIGNOLETTO, RENO |
| 40 | TINTERRI GIANFRANCO | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO |
| 41 | TONINI MARCO | COLLI DI RIMINI, ROMAGNA |
| 42 | VIOLA LANFRANCO | BOSCO ELICEO |
| 43 | ZINI LAURA | COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, REGGIANO |
| 44 | VINCINI DANILO | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO, GUTTURNIO |
| 45 | RAVAIOLI RICCARDO | ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, COLLI DI RIMINI, COLLI DI IMOLA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI, PIGNOLETTO, RENO, BOSCO ELICEO |
| 46 | MARCHESELLI LORENZO | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, RENO, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA O DI MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA, COLLI DI PARMA, COLLI |

| | | |
|----|-------------------------|---|
| | | PIACENTINI, GUTTURNIO, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, BOSCO ELICEO |
| 47 | MORINI CRISTIANO | ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, BOSCO ELICEO, PIGNOLETTO, RENO, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO |
| 48 | LAGHI CARLA | ROMAGNA ALBANA, ROMAGNA, COLLI DI IMOLA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI e BOSCO ELICEO |
| 49 | BALDERACCHI MATTEO | COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, COLLI DI PARMA |
| 50 | MARZO FLAVIO | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO |
| 51 | CINGOLANI PAOLO | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO |
| 52 | BALSARIN GIULIO | COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, PIGNOLETTO, BOSCO ELICEO, ROMAGNA, ROMAGNA ALBANA, RENO, COLLI DI IMOLA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, MODENA, REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA, COLLI DI PARMA, COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI |
| 53 | SFOLZINI CRISTIAN | ALBANA DI ROMAGNA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO, COLLI PIACENTINI, ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO, COLLI DI PARMA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO |
| 54 | SCARVACI SERGIO | MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO |
| 55 | MARCHESI MORSELLI VANDA | MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO |
| 56 | MANTECCHINI SILVIO | MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO |
| 57 | SOGARI GIOVANNI | LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI DI PARMA |
| 58 | MORSELLI ALBERTO | MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA |
| 59 | RIVI FRANCESCA | MODENA, LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI |

| | | |
|----|---------------------|--|
| | | CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, COLLI BOLOGNESI, COLLI BOLOGNESI CLASSICO PIGNOLETTO, COLLI DI SCANDIANO E CANOSSA |
| 60 | LOLLI RICCARDO | LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO |
| 61 | ARTICO GIOIA | LAMBRUSCO DI SORBARA, LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO, LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE, MODENA, COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO |
| 62 | CANNIZZARO LUCA | COLLI PIACENTINI, ORTRUGO O ORTRUGO DEI COLLI PIACENTINI, GUTTURNIO |
| 63 | CHIARINI ALESSANDRA | COLLI DI PARMA |
| 64 | BOZZA FRANCESCO | REGGIANO, COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA |
| 65 | CAVINA CRISTINA | DOCG ROMAGNA ALBANA, DOC ROMAGNA, COLLI D'IMOLA, COLLI DI FAENZA, COLLI DI ROMAGNA CENTRALE, COLLI DI RIMINI, BOSCO ELICEO, PIGNOLETTO, RENO, COLLI BOLOGNESI, DOCG COLLI BOLOGNESI PIGNOLETTO |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA 9 NOVEMBRE 2021, N. 21005

Approvazione degli elenchi "RFC - EPV - EAPQ" in attuazione delle DGR. 70/2014, n. 1467/2007, n. 1499/2014, n. 1666/2016 e n. 1700/2018. Autorizzazione a ricoprire i ruoli previsti dal SRFC

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1/8/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006";

- n. 1172/2014 "Modifiche ed integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art. 26 ter comma 3 della Legge Regionale n.17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i.";

Viste in particolare le procedure di evidenza pubblica di cui alle deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1467/2007 "Modifiche alla delibera di G.R. 841/06 "Adozione di procedura di evidenza pubblica e approvazione modalità e requisiti per il reclutamento dei ruoli previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze previsti dall'Allegato B della delibera di G.R. n.530";

- n. 70/2014 "Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze " e di "Esperto dei processi valutativi" rivolto al personale delle scuole nell'ambito dell'Istruzione e formazione Professionale";

- n. 1499/2014 "Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze "e di "Esperto dei processi valutativi" rivolto al personale delle scuole e delle università nell'Ambito dei Tirocini di cui alla L.R.17/2005 così come modificata dalla L.R. 7/2013";

- n. 1666/2016 "Approvazione requisiti aggiuntivi per la presentazione di candidature per esperti di Area professionale e qualifica (EAPQ) "Maestro di Danza" di cui alla DGR n. 1467/2007";

- n. 1700/2018 "Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di candidature per Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze e per Esperto dei processi valutativi rivolto al personale dei soggetti pubblici e privati

accreditati alla realizzazione dei Servizi per il Lavoro";

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n. 1898 del 3/2/2021 "Commissione di validazione degli elenchi dei ruoli esperti previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n. 739/2013. Modifica della composizione di cui alla determinazione n. 16967/2019";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n. 1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii." e ss.mm.ii.;

- n. 2385/2016 "Approvazione offerta formativa di istruzione e formazione professionale - IeFP realizzata dagli istituti professionali nell' a.s. 2017/2018";

- n. 72/2018 "Approvazione offerta formativa di istruzione e formazione professionale - IeFP realizzata dagli istituti professionali nell' a.s. 2018/2019";

- n. 17 del 07/01/2020 Sistema di IeFP di cui alla L.R. n. 5/2011 e ss.mm.ii. - Integrazione e aggiornamento dell'elenco degli Istituti professionali accreditati e dell'offerta di percorsi per gli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2429/2019

- n. 77/2019 "Aggiornamento ed integrazione elenco degli Istituti professionali accreditati di cui alla delibera di Giunta regionale n. 32/2019, per la realizzazione dei percorsi di IeFP e relativa offerta a qualifica per gli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 in attuazione della delibera di giunta regionale n.2060/2018";

Vista la determinazione dirigenziale n. 17211 del 20/9/2021 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla Determina Dirigenziale n. 10675 del 7 giugno 2021 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Richiamate inoltre le determinazioni dell'Agenzia regionale per il lavoro:

- n. 134/2016 "Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm. ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016";

- n. 145/2016 "Riapprovazione per mero errore materiale dell'Avviso per la presentazione e l'approvazione delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii. già approvato con determina n. 134/2016";

- n. 828/2018 "Approvazione dell'Avviso per la presentazione, l'approvazione, la variazione ed i controlli delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii." - Integrazione e modifica alla determina n. 134/2016, modificata per mero errore materiale dalla determina n. 145/2016";

- n. 1224 del 12/10/2021 "Approvazione dell'elenco dei soggetti accreditati dei servizi per il lavoro in possesso dei requisiti di cui alla DGR 1959/2016 e delle relative variazioni - elenco n.10 anno 2021- pervenute dal 7/9/2021 al 7/10/2021";

Richiamata la propria determinazione n. 18568/2021, che approva gli elenchi di Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze (RFC), Esperto dei processi valutativi (EPV) ed Esperto di Area professionale e qualifica (EAPQ) autorizzati a ricoprire i ruoli previsti dal Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione, in esito ai lavori della Commissione di validazione svoltisi in data 21/09/2021, da cui risulta tra l'altro che n. 20 candidature per il ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ) sono state oggetto di comunicazioni dei motivi di non validabilità, fatta salva la possibilità di inviare informazioni integrative;

Dato atto che relativamente alle comunicazioni di cui sopra, per:

- n. 3 candidature codici: 17465/2021, 17466/2021, 17516/2021 sono pervenute informazione integrative, nei tempi e con le modalità previste, pertanto le stesse sono ammesse all'istruttoria;

Dato atto che dal 21/9/2021 al 26/10/2021, sono pervenute n. 17 nuove candidature in risposta agli avvisi di cui alle sopra citate deliberazioni di Giunta regionale n. 1467/2007, n. 70/2014, n. 1499/2014 e n. 1700/2018;

Dato atto, in particolare, che le n. 17 nuove candidature pervenute sono così suddivise:

- n. 7 candidature relativamente al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ);

- n. 1 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) degli enti di formazione accreditati;

- n. 5 candidature relativamente al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro;

- n. 3 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro;

- n. 1 candidature relativamente al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) delle scuole;

Preso atto che la Commissione di validazione di cui alla sopra citata determinazione n. 1898/2021 si è riunita in data 27/10/2021 da remoto mediante tecnologie di teleconferenza - in ottemperanza alle attuali misure urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica - e ha valutato, come da verbale agli atti della Segreteria della Commissione del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza":

- n. 17 nuove candidature complessive;

- n. 3 candidatura relativa al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ) per la quale sono pervenute informazioni integrative, in riferimento agli esiti dei lavori della Commissione di validazione svoltisi in data 21/9/2021;

Evidenziato in particolare che relativamente alle n. 17 nuove candidature:

- n. 1 candidatura, relativa al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ), sono oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità (ALLEGATO I);

Evidenziato inoltre che relativamente alle n. 3 candidature per il ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ), per le quali sono pervenute informazioni integrative, n. 1 candidatura risulta validata (ALLEGATO A);

Dato atto che, con riferimento a esperti già ricompresi negli elenchi approvati, è pervenuta da parte dell'Ente di nuova appartenenza la richiesta sotto riportata mirante a integrare i propri ruoli:

- n.1 candidatura codice RS1164/2019, relativa al ruolo di RFC Scuole, come da ALLEGATO L) Passaggi di candidature (RFC), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto inoltre che è pervenuta la richiesta di revoca di:

- n. 1 candidatura codice RS856/2015, relativa al ruolo di RFC Scuole, come da ALLEGATO M) Revoche di candidature (RFC), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto infine che l'esito complessivo dei lavori della Commissione svoltisi il 27/10/2021 è riportato negli allegati parti integranti e sostanziali del presente atto, come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Validate;

- ALLEGATO B) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Enti di Formazione. Candidature Validate;

- ALLEGATO C) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro; Candidature Validate;

- ALLEGATO D) Esperto dei Processi Valutativi (EPV) dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro. Candidature Validate;

- ALLEGATO E) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) Scuole. Candidature Validate;

- ALLEGATO F) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Non Validate;

- ALLEGATO G) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro; Candidature Non Validate;

- ALLEGATO H) Esperto dei Processi Valutativi (EPV) dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro. Candidature Non Validate;

- ALLEGATO I) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Sospese, oggetto di comunicazione di non validabilità;

- ALLEGATO L) Passaggio di candidature RFC/EPV Scuole;

- ALLEGATO M) Revoche di candidature RFC Scuole.

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm in particolare l'art. 23;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111/2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Vista la Legge Regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni

dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- n. 1059/2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 1786/2018 "Linee guida per l'applicazione del D.Lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165 del 2001 e gli artt. 6 e 13 del D.P.R. n.62 del 2013 nell'ordinamento regionale;

- n. 2329/2019 "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";

- n. 2013/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- n. 2018/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 3/2021 "Proroga della nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del Responsabile per la transizione digitale regionale";

- n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le motivazioni sopra indicate e qui integralmente richiamate:

1. di approvare gli elenchi di cui agli allegati, quali parti integranti e sostanziali al presente atto, come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Validate;

- ALLEGATO B) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Enti di Formazione. Candidature Validate;

- ALLEGATO C) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro; Candidature Validate;

- ALLEGATO D) Esperto dei Processi Valutativi (EPV) dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro. Candidature Validate;

- ALLEGATO E) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) Scuole. Candidature Validate;

- ALLEGATO F) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Non Validate;

- ALLEGATO G) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro; Candidature Non Validate;

- ALLEGATO H) Esperto dei Processi Valutativi (EPV) dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro. Candidature Non Validate;

- ALLEGATO I) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Sospese, oggetto di comunicazione di non validabilità;

- ALLEGATO L) Passaggio di candidature RFC/EPV Scuole;

- ALLEGATO M) Revoche di candidature RFC Scuole.

3. di dare atto che le candidature sospese e oggetto di comunicazione di non validabilità di cui all'ALLEGATO I) saranno oggetto di un provvedimento successivo;

4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <https://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/>

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Francesca Bergamini

Procedimento di
cui DGR 1467/07

ALLEGATO A

ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ) CANDIDATURE VALIDATE

| N | CODICE CAND. | COGNOME E NOME | AREA | QUALIFICA |
|---|--------------|-----------------------|---|--|
| 1 | 17582/2021 | GALLERANI MICHELE | INSTALLAZIONE COMPONENTI E IMPIANTI ELETTRICI E TERMO-IDRAULICI | TECNICO NELL'INTEGRAZIONE DI SISTEMI AIDC |
| 2 | 17549/2021 | MAZZINI ROBERTO | PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE | GESTORE DI PROCESSI DI APPRENDIMENTO |
| 3 | 17550/2021 | MAZZINI ROBERTO | PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE | ORIENTATORE |
| 4 | 17547/2021 | MAZZINI ROBERTO | EROGAZIONE SERVIZI PER LA TUTELA E LA SICUREZZA DI BENI E PERSONE | OPERATORE DELLA SICUREZZA E TUTELA DI BENI E PERSONE |
| 5 | 17548/2021 | STORTI GIACOMO | EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI | ACCONCIATORE |
| 6 | 17565/2021 | TORRICELLI PIER PAOLO | EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI | OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS) |
| 7 | 17516/2021 | ZANFANTI ELENA | PROGETTAZIONE E PRODUZIONE PRODOTTI GRAFICI | TECNICO GRAFICO |

**Procedimento di
cui DGR 1467/07**

ALLEGATO B

ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV). ENTI DI FORMAZIONE

CANDIDATURE VALIDATE

| N | CODICE ORGANISMO | CODICE CAND. | COGNOME | NOME | RUOLO |
|----------|------------------------------------|---------------------|----------------|-------------|--------------|
| 1 | 8637 AIR TRAINING & CONSULTING SRL | E4282/2021 | BRESCIA | SANDRO | EPV |

**Procedimento di
cui DGR 1700/18**

ALLEGATO C

**RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE
COMPETENZE (RFC). SOGGETTI ATTUATORI ACCREDITATI
ALLA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI PER IL LAVORO**

CANDIDATURE VALIDATE

| N | CODICE ORGANISMO | CODICE CAND. | COGNOME | NOME | RUOLO |
|----------|---|---------------------|----------------|-------------|--------------|
| 1 | 403 EN.A.I.P. PARMA | E4353/2021 | CATELLI | ADOLFO | RFC |
| 2 | 837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA | E4275/2021 | BETTARELLI | VERONICA | RFC |
| 3 | 837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA | E4301/2021 | MAGNOCAVALLO | LUCA | RFC |
| 4 | 12016 GESFOR S.R.L. | E4352/2021 | CIANO | MARINA | RFC |

**Procedimento di
cui DGR 1700/18**

ALLEGATO D

ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV). SOGGETTI ATTUATORI ACCREDITATI ALLA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI PER IL LAVORO

CANDIDATURE VALIDATE

| N | CODICE ORGANISMO | CODICE CAND. | COGNOME | NOME | RUOLO |
|----------|---|---------------------|----------------|-------------|--------------|
| 1 | 11064 WINNER MESTIERI EMILIA ROMAGNA S.C.S. | E4351/2021 | ORLATI | SARA | EPV |
| 2 | 11064 WINNER MESTIERI EMILIA ROMAGNA S.C.S. | E4356/2021 | LEGA | TANIA | EPV |

Procedimento di
cui DGR 70/14

ALLEGATO E

RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (RFC). SCUOLE

CANDIDATURE VALIDATE

| N | CODICE ORGANISMO | CODICE CAND. | COGNOME | NOME | RUOLO |
|---|--------------------|--------------|---------|--------|-------|
| 1 | 6611 I.S. A. VOLTA | RS1282/2021 | FAVARI | SIMONA | RFC |

**Procedimento di
cui DGR 1467/07**

ALLEGATO F

ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ)

CANDIDATURE NON VALIDATE

| N | CODICE CAND. | COGNOME E NOME | AREA | QUALIFICA |
|----------|---------------------|-----------------------|---|---|
| 1 | 17432/2021 | BIANCHI ELISA | EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI | OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS) |
| 2 | 17434/2021 | BIANCHI ELISA | EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI | ANIMATORE SOCIALE |
| 3 | 17465/2021 | CAPITANI MARCO | PRODUZIONE AGRICOLA | TECNICO DELLE PRODUZIONI VEGETALI |
| 4 | 17466/2021 | CAPITANI MARCO | PRODUZIONE AGRICOLA | OPERATORE AGRICOLO |
| 5 | 17376/2021 | CHIERICI LUCA | PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI | TECNICO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE PASTI E BEVANDE |
| 6 | 17379/2021 | CHIERICI LUCA | PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI | TECNICO DEI SERVIZI SALA-BANQUETING |
| 7 | 17476/2021 | DE LUCIA FRANCESCO | PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA | DISEGNATORE MECCANICO |
| 8 | 17514/2021 | DE LUCIA FRANCESCO | PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA | PROGETTISTA MECCANICO |
| 9 | 17517/2021 | POLETTI GIADA | EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI | ESTETISTA |
| 10 | 17506/2021 | SAETTI FRANCESCA | PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE | TECNICO NELLA GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE |
| 11 | 17507/2021 | SAETTI FRANCESCA | PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE | GESTORE DI PROCESSI DI APPRENDIMENTO |
| 12 | 17508/2021 | SAETTI FRANCESCA | EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI | OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS) |
| 13 | 17509/2021 | SAETTI FRANCESCA | EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI | ANIMATORE SOCIALE |
| 14 | 17461/2021 | SCULLI VINCENZO | PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA | PROGETTISTA MECCANICO |

| | | | | |
|----|------------|-------------------|--|--|
| 15 | 17513/2021 | VALLINI CHIARA | GESTIONE PROCESSI, PROGETTI E STRUTTURE | TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DI PROGETTI |
| 16 | 17437/2021 | ZANNI BARBARA | EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI | ANIMATORE SOCIALE |
| 17 | 17438/2021 | ZANNI BARBARA | EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI | OPERATORE SOCIO- SANITARIO (OSS) |
| 18 | 17439/2021 | ZANNI BARBARA | PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE | GESTORE DI PROCESSI DI APPRENDIMENTO |
| 19 | 17440/2021 | ZANNI BARBARA | PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI DI SVILUPPO DELLE PERSONE | TECNICO NELLA GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE |

**Procedimento di
cui DGR 1467/07**

ALLEGATO G

**RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE
COMPETENZE (RFC). SOGGETTI ATTUATORI ACCREDITATI
ALLA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI PER IL LAVORO**

CANDIDATURE NON VALIDATE

| N | CODICE ORGANISMO | CODICE CAND. | COGNOME | NOME | RUOLO |
|----------|--------------------------------------|---------------------|----------------|-------------|--------------|
| 1 | 837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA | E4274/2021 | SESTITO | FRANCESCA | RFC |

**Procedimento di
cui DGR 1467/07**

ALLEGATO H

**ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV). SOGGETTI ATTUATORI
ACCREDITATI**

ALLA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI PER IL LAVORO

CANDIDATURE NON VALIDATE

| N | CODICE ORGANISMO | CODICE CAND. | COGNOME | NOME | RUOLO |
|----------|--------------------------------------|---------------------|----------------|-------------|--------------|
| 1 | 837 C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA | E4283/2021 | SESTITO | FRANCESCA | EPV |

**Procedimento di
cui DGR 1467/07**

ALLEGATO I

**ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ)
CANDIDATURE SOSPESE, OGGETTO DI COMUNICAZIONE DEI MOTIVI DI NON
VALIDABILITA'**

| N | CODICE CAND. | COGNOME E NOME | AREA | QUALIFICA |
|----------|-------------------------|-----------------------|--------------------------------|------------------|
| 1 | 17526/2021 | GENNARI ELEONORA | EROGAZIONE SERVIZI ESTETICI | ESTETISTA |

Procedimento di
cui DGR 70/2014

ALLEGATO L

**PASSAGGI DI CANDIDATURE
RESPONSABILI DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE (RFC).
SCUOLE**

| N | ENTE PRECEDENTE | ENTE ATTUALE | CODICE CAND. | COGNOME | NOME | RUOLO |
|----------|----------------------------|---|-------------------------|----------------|-------------|--------------|
| 1 | 6611 I.S. A. VOLTA | 8284 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G.D. ROMAGNOSI | RS1164/2019 | FUMI | RAFFAELLA | RFC |

Procedimento di
cui DGR 70/14

ALLEGATO M

**REVOCHE DI CANDIDATURE (RFC)
RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE
COMPETENZE (RFC). SCUOLE**

| N | CODICE ORGANISMO | CODICE CAND. | COGNOME | NOME | RUOLO |
|----------|--|---------------------|----------------|-------------|--------------|
| 1 | 8284 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G.D. ROMAGNOSI | RS856/2015 | CAPRA | CRISTINA | RFC |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI PIACENZA 4 NOVEMBRE 2021, N. 20546

Decreto MIPAAF 6 agosto 2021 n. 0360338, art. 3 - Primi acquirenti di latte bovino. Revoca riconoscimento e cancellazione dall'Albo dei primi acquirenti

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento UE 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2011 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e in particolare l'art. 151 relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali 6 agosto 2021 n. 0360338, recante "Modalità di applicazione dell'articolo 151 del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto riguarda il latte bovino";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2286 del 27 dicembre 2018, recante le disposizioni per il riconoscimento dei primi acquirenti di latte di vacca e per l'aggiornamento dell'Albo nazionale;

Dato atto che, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 4 del D.M. 7 aprile 2015, con determina n. 119 dell'11 gennaio 2016 del Servizio Sviluppo dell'Economia Ittica e delle Produzioni Animali, si è provveduto a pubblicare l'elenco dei primi acquirenti di latte bovino riconosciuti ed attivi al 1 aprile 2015;

Considerato che l'art. 3 del citato decreto 6 agosto 2021, n. 0360338 dispone:

- al comma 1, che ogni primo acquirente di latte bovino deve essere preventivamente riconosciuto dalle Regioni competenti per territorio, in relazione alla propria sede legale;

- al comma 2, che i riconoscimenti sono concessi in presenza dei requisiti elencati al medesimo comma;

- al comma 6, che i riconoscimenti, i mutamenti di conduzione o della forma giuridica e le eventuali revoche devono essere registrate nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN;

Considerato che la delibera di Giunta n. 2286 del 27 dicembre 2018 pone in carico al Responsabile del Servizio Territoriale di competenza l'aggiornamento dell'elenco dei primi acquirenti di latte bovino pubblicati dalla Regione Emilia-Romagna;

Vista la comunicazione della Soc. Coop. a.r.l. Latteria Sociale Soarzes (Partita Iva: 00110740339), prot. n. 0948539 del 12/10/2021, integrata con nota prot. n. 0990708 del 26/10/2021, con la quale la stessa chiede e motiva la cancellazione dall'Albo dei primi acquirenti tenuto nel Sistema informativo Agricolo Nazionale (SIAN), dichiarando di aver cessato l'attività il 21/7/2020;

Ritenuto che sussistano le condizioni per procedere alla revoca del riconoscimento di primo acquirente di latte bovino alla Soc. Coop. a.r.l. Latteria Sociale Soarzes (Partita IVA: 00110740339), con sede in Soarza di Villanova sull'Arda (PC) Via Po n.11, e alla conseguente cancellazione della stessa dall'Albo dei Primi

Acquirenti;

Dato atto che si provvederà alla registrazione nel SIAN della presente revoca, così come previsto al comma 6 dell'art. 3 del D.M. 6 agosto 2021 n. 0360338;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007", e successive modifiche ed integrazioni, per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 771 del 24 maggio 2021, recante "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2018 del 28 dicembre 2020, recante "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 10333 del 31 maggio 2021, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali e proroga di incarichi ad interim nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 20266 del 29 ottobre 2021, avente ad oggetto "Proroga incarichi di posizione organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca";

- la propria determinazione n. 19426 del 30 novembre 2017, avente ad oggetto "Provvedimento di nomina del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023", ed in particolare l'Allegato D, recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Dato atto che il presente provvedimento NON contiene dati personali;

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,
determina:

1) di revocare il riconoscimento regionale di primo acquirente di latte bovino, disponendone la cancellazione dall'Albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN, alla ditta:

SOC. COOP. A R.L. LATTERIA SOCIALE SOARZESE

Partita Iva: 00110740339

Sede legale: VIA PO, 11 - 29010 SOARZA DI VILLANOVA SULL'ARDA (PC)

Matricola iscrizione Albo regionale n. 1282

Data di cessazione: **21/7/2020**;

2) di provvedere alla registrazione nel SIAN di quanto disposto al precedente punto 2), così come previsto al comma 6 dell'art. 3 del citato D.M. 6 agosto 2021;

3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33/2013 e per quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), come precisato in premessa.

4) di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Antonio Merli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI REGGIO EMILIA 2 NOVEMBRE 2021, N. 20342

Reg. (UE) n. 1308/2013. Decreto MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021, art. 3 primi acquirenti di latte bovino. DGR 2286/2018. Revoca riconoscimento primo acquirente e cancellazione dall'Albo tenuto nel SIAN della società numero Albo RER 0803500105

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, ed in particolare l'art. 151, relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

- il Decreto-Legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2019, n. 44 ed in particolare l'art. 3 "Monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi";

- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 0360338 del 6 agosto 2021 avente ad oggetto "Modalità di applicazione dell'articolo 151 del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto riguarda il latte bovino;

Viste

- la deliberazione della Giunta regionale n. 6328 del 14 dicembre 1993, con la quale è stato istituito l'Albo degli acquirenti di latte bovino riconosciuti dalla Regione Emilia-Romagna;

- la determinazione dirigenziale n. 119 del 11 gennaio 2016, con la quale è stato approvato l'elenco delle ditte prime acquirenti di latte bovino riconosciute dalla Regione Emilia-Romagna ed attive al 1 aprile 2015;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2286 del 27 di-

cembre 2018, recante "Regolamento (UE) n. 1308/2013, art.151; DM n. 2337/2015. Approvazione disposizioni per il riconoscimento dei primi acquirenti di latte di vacca e per l'aggiornamento dell'Albo Nazionale";

Dato atto che

- con PGR. 270 del 5/4/1994 la società "CASEIFICIO SOCIALE GRUPPO TIRELLI S.C.A. (Codice Fiscale e P.I.: 00143800357), con sede legale in Guastalla, in Via Pelosa n.18, è stata riconosciuta quale "primo acquirente" di latte bovino e, conseguentemente, iscritta nel relativo Albo con il numero progressivo 1190;

- la società "CASEIFICIO SOCIALE GRUPPO TIRELLI S.C.A. figura nell'elenco delle ditte prime acquirenti di latte bovino riconosciute dalla Regione Emilia-Romagna ed attive al 1 aprile 2015 approvato con determinazione dirigenziale n. 119 del 11 gennaio 2016 citata, con Matr. AGEA 1190 – numero ALBO RER 0803500105;

Atteso che è pervenuta mediante PEC (posta elettronica certificata), nota ad atti PG/2021/0925485 del 4 ottobre 2021 con la quale la società "CASEIFICIO SOCIALE GRUPPO TIRELLI SOC. COOP. AGRICOLA" chiede di rinunciare alla qualifica di "primo acquirente" di latte bovino con conseguente cancellazione dall'Albo regionale dei primi acquirenti di latte bovino riconosciuti;

Preso atto che

- il DM 6 agosto 2021, n. 0360338 citato stabilisce che i riconoscimenti, i mutamenti di conduzione o della forma giuridica e le eventuali revoche, sono registrati nell'apposito Albo dei Primi Acquirenti tenuto nel SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale);

- la citata deliberazione n. 2286/2018 demanda ai Responsabili dei Servizi Territoriali l'aggiornamento dell'elenco dei primi acquirenti di latte bovino riconosciuti dalla Regione Emilia-Romagna;

Verificato che la società CASEIFICIO SOCIALE GRUPPO TIRELLI SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA risulta cancellata in data 28 agosto 2021 dal registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per fusione mediante incorporazione nella LATTERIA SOCIALE COOPERATIVA LA GRANDE CASTELNOVO DI SOTTO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA;

Ritenuto, pertanto, che sussistono le condizioni per procedere

alla revoca del riconoscimento di primo acquirente di latte bovino alla società "CASEIFICIO SOCIALE GRUPPO TIRELLI S.C.A." (Codice Fiscale e P.I.: 00143800357) e alla registrazione nel SIAN della presente revoca, così come previsto al comma 6 dell'art. 3 del D.M. 6 agosto 2021 n. 0360338, con conseguente cancellazione della società "CASEIFICIO SOCIALE GRUPPO TIRELLI S.C.A." – Partita IVA 00143800357, dall'Albo dei Primi acquirenti di latte bovino riconosciuti;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007", e successive modifiche ed integrazioni, per quanto applicabile;
- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 771 del 24 maggio 2021, recante "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con la quale, tra l'altro, i Direttori Generali sono stati autorizzati a conferire gli incarichi dirigenziali in scadenza al 31/5/2021 per tutte le posizioni nel rispetto dei vincoli previsti dal Piano della Rotazione del Personale, ed è stato conferito l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta regionale;

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la propria determinazione dirigenziale n. 19972 dell'11 novembre 2020 ad oggetto "Provvedimento di nomina dei responsabili del procedimento del Servizio territoriale agricoltura, caccia e pesca di Reggio Emilia ai sensi degli articoli 5 e ss. della legge 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della legge regionale 32/1993 - Integrazione e rettifica della determinazione dirigenziale n. 19255 del 29/11/2017";

- la determinazione n. 10333 del 31/5/2021 del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali e proroga di incarichi ad interim nell'ambito della Direzione Generale, Agricoltura, Caccia e Pesca";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023", ed in particolare l'Allegato D, recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Dato atto che

- il presente provvedimento contiene dati personali comuni la cui diffusione è prevista dall'art. 11 del Regolamento regionale 31 ottobre 2007, n. 2;

- il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013 come previsto nel sopra richiamato Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di revocare il riconoscimento regionale di primo acquirente di latte bovino alla società "CASEIFICIO SOCIALE GRUPPO TIRELLI S.C.A." (Codice Fiscale e P.I.: 00143800357), con sede legale in Guastalla, in Via Pelosa n.18, iscritta nel relativo Albo dei primi acquirenti riconosciuti tenuto nel Sistema informativo Agricolo Nazionale (SIAN), MATR. AGEA 1190 – numero ALBO RER 0803500105;

2. di disporre la cancellazione della società CASEIFICIO SOCIALE GRUPPO TIRELLI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA (Codice Fiscale e P.I.: 00143800357), dall'Albo dei Primi acquirenti di latte bovino riconosciuti tenuto nel Sistema informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

3. di demandare al responsabile del procedimento la registrazione nel SIAN della presente revoca, secondo quanto previsto al comma 6 dell'art. 3 del D.M. 6 agosto 2021 n. 0360338;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e per quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), come precisato in premessa;

5. di notificare il presente provvedimento, tramite PEC, all'interessato;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mariapia Tedeschi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI RIMINI 8 NOVEMBRE 2021, N. 20888

Decreto MIPAF 06 agosto 2021 n. 360338, art.3 - Riconoscimento, a seguito di subentro nella conduzione, della qualifica di primo acquirente di latte bovino della ditta Soc. Coop. Agr. Altavalmarecchia-Montefeltro - matricola Albo regionale n.905. Iscrizione all'albo tenuto nel SIAN.

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Visti:

- il Regolamento UE 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2011 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e in particolare l'art. 151 relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali n. 360338 del 6/8/2021 "Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 maggio 2019, n.44, per quanto riguarda il latte bovino";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2286 del 27/12/2018 recante "Approvazione disposizioni per il riconoscimento dei primi acquirenti di latte di vacca e per l'aggiornamento dell'albo nazionale" ed in particolare il punto 7 "Variazioni" che dispone la comunicazione allo STACP competente in caso di mutamento della conduzione o di modifica della forma giuridica, al fine della verifica del permanere dei requisiti previsti per il riconoscimento come primo acquirente;

- il D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che l'art. 3 del sopracitato decreto MIPAAF n. 360338 del 6 agosto 2021 dispone:

- al comma 1, che ogni primo acquirente di latte bovino deve essere preventivamente riconosciuto dalle Regioni competenti per territorio, in relazione alla sede legale del primo acquirente ove sono rese disponibili le scritture contabili;

- al comma 2, che i riconoscimenti sono concessi in presenza dei requisiti elencati al medesimo comma;

- al comma 4, che i riconoscimenti rilasciati ai sensi del D.L. 28 marzo 2003, n. 49 e del D.M. delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali 7 aprile 2015, n. 2337, non revocati o non decaduti alla data di entrata in vigore del sopracitato Decreto, conservano la loro validità;

- al comma 5, che in caso di mutamento nella conduzione o nella forma giuridica, il primo acquirente presenta apposita comunicazione alla Regione competente per la verifica del mantenimento dei requisiti di cui al comma 2;

- al comma 6, che i riconoscimenti, i mutamenti di conduzione o della forma giuridica e le eventuali revoche devono essere

registrate nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN;

Dato atto che con comunicazione pervenuta in data 24/9/2021, prot. n. 0896683.E, il legale rappresentante dell'impresa ALTAVALMARECCHIA – MONTEFELTRO SOC. COOP. AGR – (CUAA e C.F. 00992880419 e Partita Iva 00992880419) ha richiesto il riconoscimento di primo acquirente di latte bovino, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del D.M. 6 agosto 2021, n. 360338, a seguito di subentro/incorporazione, mediante fusione, alla ditta MONTEFELTRO LATTE COOPERATIVA AGRICOLA (Codice fiscale: 00323070417);

Considerato che la MONTEFELTRO LATTE COOPERATIVA AGRICOLA, con sede legale in Comune di Novafeltria, località Certino n.48 (RN), risulta iscritta, con decorrenza 26/2/2010, all'Albo regionale della Regione Emilia-Romagna con matricola n. 0809900905 in qualità di primo acquirente di latte bovino – ed al SIAN con matricola settoriale AGEA 1504;

Preso atto della relazione di controllo del 19/10/2021, prot. n. 0970274.I, attestante che in capo alla ditta ALTAVALMARECCHIA – MONTEFELTRO SOC. COOP. AGR. sussistono le condizioni per il riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte bovino di cui all'articolo 3 del Decreto MIPAAF n. 360338/2021, in quanto a seguito di subentro/mutamento della conduzione i requisiti di cui al comma 2, già posseduti dalla Montefeltro Latte Cooperativa Agricola, risultano mantenuti;

Considerato che sulla base di quanto stabilito dalle disposizioni approvate con D.G.R. n. 2286 del 27/12/2018, compete ai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca provvedere in merito al riconoscimento, alle variazioni, alle cancellazioni e aggiornamento dell'elenco dei primi acquirenti di latte bovino pubblicati dalla Regione Emilia-Romagna;

Ritenuto pertanto che sussistano, a seguito del subentro/mutamento di conduzione sopra richiamato, le condizioni per procedere al riconoscimento della qualifica di primo acquirente di latte bovino della Ditta ALTAVALMARECCHIA – MONTEFELTRO SOC. COOP. AGR. (con contestuale acquisizione della matricola albo regionale n. 905) e alla sua iscrizione all'albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN (con contestuale acquisizione della matricola AGEA n. 1504), in continuità con l'attività riconosciuta alla incorporata MONTEFELTRO LATTE COOPERATIVA AGRICOLA, anche al fine di non interrompere le connesse attività commerciali;

Preso atto che, come si evince dalla comunicazione ricevuta dalla BDNA in data 25/10/2021, prot. n. 0987409.E, dall'esito delle verifiche antimafia a carico della suindicata ALTAVALMARECCHIA - MONTEFELTRO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. n. 159/2011, è risultato che non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.Lgs. n. 159/2011;

Visti:

il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

la determinazione dirigenziale n. 12096 del 25 luglio 2016, recante "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7, comma 3, D.Lgs. n. 33/2013", che stabilisce la pubblicazione di tutte le determinazioni dirigenziali regionali, oltre a quelle la cui pubblicazione è già resa obbligatoria dal D.Lgs. 33 del 2013;

la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021, avente ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023" ed in particolare

l'allegato D) recante "Direttiva di indirizzi interpretativi 2021-2023";

Richiamate le determinazioni:

n. 10333 del 31/5/2021 avente ad oggetto: "Conferimento di incarichi dirigenziali e proroga di incarichi ad interim nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca", con la quale si conferisce alla dott.ssa Francesca Palazzi l'incarico di Responsabile del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Rimini con decorrenza 1/6/2021- 31/5/2024;

n. 21133 del 24/11/2020 avente ad oggetto: "Conferimento di incarichi di posizione organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca" (incarico prorogato fino al 28/2/2022 con determinazione n. 20266 del 29/10/2021);

n.244 del 10/1/2019 "Provvedimento di nomina dei responsabili del procedimento ai sensi degli artt. 5, 10, Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e ai sensi degli artt. 11 e 55 L.R. n. 32/1993 – Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Rimini". Rettifica parziale determinazione n. 15838/2018;

Vista, infine, la proposta di determinazione formulata ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/90 e presentata dal Responsabile della PO "Aiuti Comunitari e Autorizzazioni e Strategia Leader" Pier Giorgio Bellucci del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Rimini, alla luce degli esiti istruttori rispetto ai quali lo stesso attesta la correttezza della procedura in qualità di responsabile del procedimento;

Dato atto che:

il Responsabile del procedimento dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

la sottoscritta Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e successive modifiche, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

nel richiamare integralmente le considerazioni formulate in

premessa:

1) di disporre il riconoscimento e la contestuale iscrizione nell'Albo dei Primi Acquirenti, tenuto nel SIAN, della seguente ditta:

- ALTAVALMARECCHIA – MONTEFELTRO SOC. CO-OP AGR.;

- Partita Iva: 00992880419;

- Codice fiscale: 00992880419;

- Sede legale: località Certino n.48 Perticara di Novafeltria 47863 (RN);

- Iscritta all'albo regionale al n. Progr. 0809900905;

la quale è subentrata nella conduzione, a seguito di fusione mediante incorporazione, all'impresa MONTEFELTRO LATTE COOPERATIVA AGRICOLA, già iscritta all'albo dei primi acquirenti con matricola settoriale AGEA n. 1504;

2) di dare atto che, a seguito della assunzione del presente atto, si provvederà alla registrazione nel SIAN di quanto disposto al precedente punto 1), così come previsto al comma 6 dell'art. 3 del citato D.M. 360338 del 6 agosto 2021;

3) di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT);

4) di dare atto che si provvederà alle pubblicazioni previste dal D.Lgs. 33/2013;

5) di notificare il presente atto al beneficiario nonché, per gli adempimenti di propria competenza, al Servizio organizzazione di mercato e sinergie di filiera;

6) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al competente TAR nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Francesca Palazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE
4 NOVEMBRE 2021, N. 20610

Autorizzazione ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80 all'intervento per lavori di demolizione e ricostruzione di un fabbricato adibito a deposito attrezzi e realizzazione di recinzione nell'area sita in comune di Brescello (RE) e ricadente nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Parma - Suzzara

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, in via straordinaria considerate le particolari circostanze locali, l'intervento per lavori di demolizione e ricostruzione di un fabbricato adibito a deposito attrezzi adiacente l'abitazione e realizzazione di recinzione nell'area sita in comune di Brescello (Re) richiesto dal soggetto 1, come indicato e identificato nella scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto, in qualità di aventi diritto, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80 derogando eccezionalmente da quanto

previsto dall'art. 49 dello stesso DPR;

2. di dare atto che l'autorizzazione all'intervento è composta dal presente atto e dagli elaborati grafici pervenuti con posta elettronica certificata Prot. 0578498.E del 11/06/2021 e Prot. 0939028.E del 8/10/2021, depositati presso l'archivio informatico del Servizio Trasporti Pubblici e Mobilità Sostenibile della Regione Emilia-Romagna, di seguito elencati, che formano parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione:

- relazione tecnica,

- TAV_04_SDF_planimetria_generale,

- TAV_05_SDF_deposito,

- TAV_06_SDP_planimetria_generale,

- TAV_07_SDP_deposito,

- TAV_08_SDP_recinzione,

- TAV_09_SDR_planimetria_generale,

- TAV_10_SDR_deposito;

3. Di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dal richiedente, il medesimo esprime;

a) la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;

b) la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;

c) l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenuta e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

4. di stabilire che il richiedente, pena la decadenza della presente autorizzazione dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni:

a) qualora siano presenti o si provvederà alla piantumazione di alberature, siepi e piante queste dovranno essere conformi a quanto prescritto dall'art. 52 del D.P.R. 753/80, pertanto le alberature che non rispettano le disposizioni in esso contenute devono essere necessariamente eliminate;

b) a fine lavori dell'opera oggetto della presente autorizzazione, la proprietà dovrà trasmettere a F.E.R. S.r.l. quale gestore dell'infrastruttura, la dichiarazione firmata dal tecnico progettista attestante la conformità dell'intervento rispetto al progetto autorizzato con il presente atto e l'ottemperanza delle sopraindicate prescrizioni;

5. di stabilire inoltre quanto segue;

- entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione il proprietario richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo Permesso di Costruire o depositare la Comunicazione di Inizio Lavori (CILA) o la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;

- qualora l'opera in questione sia soggetta a Permesso di Costruire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune competente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sottoindicata;

“È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall'autorizzazione rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell'opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi dell'60 del DPR 753/80”;

- qualora l'opera in questione sia soggetta a Comunicazione di Inizio Lavori (CILA) o a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla segnalazione medesima;

- il richiedente dovrà dare comunicazione al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;

- eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura del Gestore dell'infrastruttura ferroviaria a spese della proprietà o aventi causa della costruzione;

- qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni

di legge;

- al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;
- la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;

6. di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

7. dare atto che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi previste dall'articolo 7 bis del D.lgs. 33/2013 in esecuzione del piano regionale di prevenzione della corruzione;

8. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Alessandro Meggiato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE
8 NOVEMBRE 2021, N. 20911

Autorizzazione ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80 per la regolarizzazione di lavori eseguiti in un fabbricato sito in comune di Guastalla (RE) e ricadente nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Parma - Suzzara

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, in via straordinaria considerate le particolari circostanze locali, la richiesta di regolarizzazione di lavori eseguiti in assenza di autorizzazione riguardanti la realizzazione di tettoie nel fabbricato sito in comune di Guastalla (Re) richiesto dal soggetto 1, come indicato e identificato nella scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto, in qualità di avente diritto, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80 derogando eccezionalmente da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso DPR;

2. di dare atto che l'autorizzazione all'intervento è composta dal presente atto e dagli elaborati grafici pervenuti con posta elettronica certificata Prot. 0764358.E del 26/8/2021 e Prot. 0932342.E del 6/10/2021, depositati presso l'archivio informatico del Servizio Trasporti Pubblici e Mobilità Sostenibile della Regione Emilia-Romagna, di seguito elencati, che formano parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione:

- Relazione_tecnica_dell'intervento,
- planimetria_generale_dell'intervento,
- Tav.01_AGG-Integrazione_rilievo_rispetto_ferroviano,
- Tav.02_-_Piante_stato_di_fatto_e_piante_di_progetto,
- Tav.03_-_Prospetti_stato_di_fatto_e_progetto,

3. di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione “liberatoria” sottoscritta dal richiedente, il medesimo esprime;

a) la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;

b) la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell’esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d’indennizzi di sorta;

c) l’impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull’immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenuta e dell’esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi ;

4. di stabilire che il richiedente, pena la decadenza della presente autorizzazione dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni:

a) a ridosso del piede del rilevato ferroviario è presente una recinzione che non rispecchia quanto prescritto dall’art. 52 del D.P.R. 753/80 che recita:

“lungo i tracciati delle ferrovie è vietato far crescere piante o siepi ed erigere muriccioli di cinta, steccati o recinzioni in genere ad una distanza minore di metri sei dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione orizzontale. Tale misura dovrà, occorrendo, essere aumentata in modo che le anzidette piante od opere non si trovino mai a distanza minore di metri due dal ciglio degli sterri o dal piede dei rilevati.”

Pertanto, la proprietà dovrà provvedere ad indietreggiare la recinzione ad una distanza dal bordo interno della più vicina rotaia di m 6,00 oppure eliminare totalmente la recinzione presente;

b) qualsiasi tipologia di alberature e/o piantumazioni attuali e future non conformi al disposto dell’art. 52 del D.P.R. 753/80 vanno tassativamente eliminate;

c) a fine lavori dell’opera oggetto della presente autorizzazione, la proprietà dovrà trasmettere a F.E.R. S.r.l. quale gestore dell’infrastruttura, la dichiarazione firmata dal tecnico progettista attestante la conformità dell’intervento rispetto al progetto autorizzato con il presente atto e l’ottemperanza delle sopraindicate prescrizioni;

5. di stabilire inoltre quanto segue;

- entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione il proprietario richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo Permesso di Costruire o depositare la Comunicazione di Inizio Lavori (CILA) o la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;

- qualora l’opera in questione sia soggetta a Permesso di Co-

struire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune competente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sottoindicata;

“È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall’autorizzazione rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell’opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi dell’60 del DPR 753/80”;

- qualora l’opera in questione sia soggetta a Comunicazione di Inizio Lavori (CILA) o a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla segnalazione medesima;

- il richiedente dovrà dare comunicazione al Gestore dell’infrastruttura ferroviaria dell’inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell’avvenuta esecuzione degli stessi;

- eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell’opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura del Gestore dell’infrastruttura ferroviaria a spese della proprietà o aventi causa della costruzione;

- qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;

- al Gestore dell’infrastruttura ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell’intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;

- la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;

6. di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell’esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

7. dare atto che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi previste dall’articolo 7 bis del D.lgs. 33/2013 in esecuzione del piano regionale di prevenzione della corruzione;

8. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Alessandro Meggiato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI 15 NOVEMBRE 2021, N. 21575

Avvio dell'attività di recupero della tassa automobilistica il cui termine di pagamento scadeva nel periodo 1 ottobre 2019 - 31 dicembre 2019, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 7 dicembre 2011, n. 17

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D.P.R. 5 febbraio 1953, n. 39 *“Testo unico delle leggi sulle tasse automobilistiche”*;

- l'articolo 4 della L. 16 maggio 1970, n. 281 *“Tassa Automobilistica regionale”*;

- l'articolo 5 del D.L. 30 dicembre 1982, n. 953 *“Misure in materia tributaria”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1983, n. 53, e sue successive modificazioni, che ha istituito la tassa automobilistica regionale di proprietà;

- il Titolo III del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 che nelle previsioni di cui agli articoli 23-27 ha previsto in capo alle Regioni a Statuto ordinario la titolarità del gettito della tassa automobilistica a decorrere dal 1 gennaio 1993;

- la Legge 27 dicembre 1997, n. 449 che, con l'articolo 17, comma 10, ha trasferito alle Regioni le competenze in materia di tasse automobilistiche statuendo che a decorrere dal 1° gennaio 1999 la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni ed il contenzioso amministrativo relativo alle tasse automobilistiche non erariali sono svolte dalle Regioni medesime con le modalità stabilite con Decreto del Ministro delle Finanze;

- il D.M. 25 novembre 1998, n. 418, atto avente forza regolamentare che ha dato attuazione alle norme di cui alla sopracitata Legge n. 449/1997;

- il D.M. 18 novembre 1998, n. 462, che ha regolamentato le modalità e i termini di pagamento delle tasse automobilistiche, ai sensi dell'articolo 18 della L. 21 maggio 1955, n. 463;

- la Legge 27 luglio 2000, n. 212, e in particolare l'art. 6 *“Conoscenza degli atti e semplificazione”*;

- la Legge 5 maggio 2009, n. 42 *“Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione”*, in particolare l'art. 2 e l'art.7;

- la Sentenza n. 122/2019 della Corte Costituzionale che qualifica la Tassa Automobilistica come tributo proprio derivato parzialmente *“ceduto”* in quanto alle Regioni è riconosciuto un più ampio margine di autonoma disciplina, limitato dal vincolo di non superare il limite massimo di manovrabilità stabilito dalla legge statale, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68, per sviluppare una propria politica fiscale che possa rispondere a specifiche esigenze di differenziazione;

- il D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con Legge 19 dicembre 2019, n. 157, che all'art. 38-ter ha introdotto l'obbligo del versamento della tassa automobilistica regionale esclusivamente attraverso il sistema dei pagamenti elettronici pagoPA a far data dal 1 gennaio 2020;

Viste altresì:

- la legge regionale 27 dicembre 1971, n. 1, e in particolare l'art. 6 *“Riscossione coattiva”*;

- la legge regionale 22 dicembre 2003, n. 30, e in particolare l'art. 2 che individua nel dirigente della struttura competente in materia di tributi regionali, o in un suo delegato, l'autorità competente all'adozione degli atti relativi all'accertamento e alla liquidazione dei tributi regionali, all'applicazione delle sanzioni amministrative tributarie e quelli accessori o conseguenti;

- la legge regionale 17 dicembre 2011, n. 17, e in particolare l'art. 4 *“Accertamento delle violazioni in materia di tassa automobilistica”*;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2423 del 19 dicembre 2019 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo di Cooperazione per il triennio 2020-2022 con l'Automobile Club d'Italia (ACI) per la gestione delle attività inerenti alla tassa automobilistica;

- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 11, e in particolare l'art. 17 *“Pubblicazione della determinazione dirigenziale per l'avvio delle attività di accertamento in materia di tassa automobilistica”*;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna ha postalizzato ai contribuenti nel maggio 2021 gli avvisi di pagamento della tassa automobilistica il cui termine per il pagamento spontaneo scadeva nel periodo 1 ottobre 2019 - 31 dicembre 2019, per consentire di versare il tributo con l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 13 del D.Lgs 18 dicembre 1997, n. 472, *“Ravvedimento”*;

Tenuto conto che:

- è spirato il termine ultimo indicato sugli avvisi di pagamento per provvedere;

- l'amministrazione regionale è tenuta ad attivare le procedure di recupero entro i termini di prescrizione previsti in materia dall'art. 5 del D.L. 953/1982;

Preso atto che:

- l'art. 17 della L.R. n. 11/2020 prevede che il responsabile in materia di accertamento e recupero della tassa automobilistica, o un suo delegato, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 22 dicembre 2003, n. 30 adotti la determinazione dirigenziale per dare avvio alle attività previste dall'articolo 4 della legge regionale 7 dicembre 2011, n. 17 e che la determinazione dirigenziale debba essere pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT) e che ne sia data pubblicità sul portale istituzionale Finanze della Regione Emilia-Romagna;

Ritenuto che:

- debba essere data pubblicità al contribuente attraverso la pubblicazione nel BURERT e sul portale istituzione *“Finanze”* dell'inizio dei controlli per l'avvio della fase inerente all'attività di recupero;

- debba, conseguentemente, essere inibita l'effettuazione del pagamento tramite la piattaforma pagoPA;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* (G.U.R.I. del 5 aprile 2013) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 avente per oggetto *“Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023”*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto *“Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”*;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale seguenti:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto *“Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007”* e successive modificazioni, per quanto applicabile;
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 *“Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell’IBACN”*;
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 *“Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”*;
- n. 415 del 29 marzo 2021 *“Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell’ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi”*;
- n. 771 del 24 maggio 2021: *“Rafforzamento delle capacità amministrative dell’ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”*;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 10257 del 31 maggio 2021 avente ad oggetto *“Conferimento incarichi dirigenziali nell’ambito della direzione generale “Politiche*

Finanziarie””;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- di dare avvio alle attività previste dall’articolo 4 della legge regionale 7 dicembre 2011, n. 17;

- di dare disposizioni all’Automobile Club d’Italia (ACI) affinché provveda ai controlli di merito e all’invio dei flussi delle posizioni irregolari e/o regolarizzate il cui termine per il pagamento scadeva nel periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre 2019, come previsto nella deliberazione di Giunta regionale n. 2423 del 19 dicembre 2019 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo di Cooperazione per il triennio 2020-2022 con l’Automobile Club d’Italia (ACI) per la gestione delle attività inerenti alla tassa automobilistica;

- che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT);

- che ne sia data pubblicità sul portale istituzionale Finanze della Regione Emilia-Romagna;

- che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Anna Previati

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 28 OTTOBRE 2021, N. 20132

Voltura dalla società KASTAMONU ITALIA S.R.L. alla società KASTAMONU ITALIA S.P.A. del provvedimento di VIA approvato con delibera n. 1901/2018 e richiesta di proroga della prescrizione di cui al punto a) della delibera n. 1947 del 11/11/2019

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di accogliere, per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente atto, le istanze della società KASTAMONU ITALIA S.P.A e di volturare la titolarità del provvedimento di VIA rilasciato con DGR n. 1901 del 12/11/2018 alla società KASTAMONU ITALIA S.R.L. e avente ad oggetto la Valutazione di impatto ambientale relativa al progetto *“Riavvio dell’impianto esistente per la produzione di pannelli a base di legno con una capacità di produzione di 480.000 M3/Anno in Comune di Codigoro (FE)”* proposta da KASTAMONU ITALIA S.R.L., alla società KASTAMONU ITALIA S.P.A. e dalla stessa richiesta con nota acquisita dalla Regione Emilia-Romagna al prot. PG/2020/980 del 2/2/2020;

b) di accogliere, per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente atto, le istanze della società KASTAMONU ITALIA S.P.A e concedere la proroga fino al 31/8/2022 della validità della prescrizione di cui al punto a) della Delibera di

Giunta regionale n. 1947 del 11/11/2019 che recita: *“La società KASTAMONU si impegna a presentare entro 1 (un) anno dalla data di rilascio del provvedimento unico autorizzativo regionale per l’esecuzione delle opere previste nel progetto sottoposto alla procedura di VIA-AIA, la richiesta del permesso di costruire per le opere di urbanizzazione, corredato dal progetto esecutivo e quant’altro previsto dalla modulistica unica regionale. La convenzione e relativa polizza fidejussoria a garanzia della corretta e piena esecuzione delle opere, dovranno essere adeguate in relazione ad eventuali modifiche progettuali, ed allegate alla richiesta. Resta inteso che la mancata presentazione nei termini suddetti comporterà l’escussione della polizza fidejussoria di cui al successivo punto 10 e la richiesta di copertura delle spese tecniche di progettazione, direzione lavori, ecc. che il comune dovrà sostenere per l’esecuzione in danno del proponente inadempiente”*, e richiesta dalla predetta società KASTAMONU ITALIA S.P.A con nota acquisita dalla Regione Emilia-Romagna al prot. PG/2020/380227 del 21/5/2020 e con successiva nota prot. PG/2020/398940 del 28/5/2020;

c) di stabilire che la società KASTAMONU ITALIA S.P.A., subentrando alla KASTAMONU ITALIA S.R.L., dovrà rispettare tutte le prescrizioni contenute nella DGR n. 1901 del 12/11/2018;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle condizioni ambientali (prescrizioni) sarà soggetta a sanzione come definito dall’art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e) di trasmettere copia del presente atto al proponente KASTAMONU ITALIA S.P.A.;

f) di trasmettere la presente determinazione, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla ARPAE di Ferrara, ad AUSL Ferrara, al Comune di Codigoro, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, all’Ente di Gestione

per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po, al Comando Provinciale di Ferrara dei Vigili del Fuoco, a SNAM Rete Gas Distretto Nord Orientale, ad ANAS Emilia-Romagna, alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, alla Prefettura di Ferrara;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 29 OTTOBRE 2021, N. 20238

LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Modifiche per la sostituzione di una linea di cottura, sostituzione essiccatoi e installazione depolverizzatore nello stabilimento di Faenza (RA)", proposto da Cooperativa Ceramica d'Imola S.C.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Modifiche per la sostituzione di una linea di cottura, sostituzione essiccatoi e installazione depolverizzatore nello stabilimento di Faenza (RA)" proposto da Cooperativa Ceramica d'Imola S.C., per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

b) che la verifica dell'ottemperanza delle presenti condizioni ambientali dovrà essere effettuata da:

a. ARPAE per la condizione di cui al punto: 1

c) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del

progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Cooperativa Ceramica d'Imola S.C, alla Provincia di Ravenna, all'AUSL della Romagna, all'ARPAE di Ravenna, Unione della Romagna faentina;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 29 OTTOBRE 2021, N. 20239

LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto per il " Nuovo impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi" localizzato nel comune di Medolla (MO), proposto da CO.IM. S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "nuovo impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi" localizzato nel Comune di Medolla (MO) proposto da CO.IM. S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. Al fine di mitigare l'impatto sull'atmosfera, poiché il Comune di Medolla è classificato dall'Allegato 2-A PAIR-2020 come area di superamento congiunto del valore limite giornaliero per i PM10, considerato che l'impianto è posto al confine con il territorio del Comune di Cavezzo e a circa 250 m dalla Via Volturno, dove sono presenti i primi ricettori sensibili, si prescrive che l'attività di macinazione con frantoio mobile potrà essere esercitata solo quando non sono adottate le misure emergenziali previste nell'ordinanza comunale attuativa delle misure in materia di qualità dell'aria (ossia quando il bollettino emesso da Arpa nei giorni di controllo indichi con un bollino rosso che devono essere attivate le misure emergenziali, nell'ambito territoriale della Provincia di Modena a partire dalla giornata seguente all'emissione del bollettino di Arpa e fino al successivo giorno di controllo incluso);

2. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità

ambientale la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

b) che la verifica dell'ottemperanza delle presenti condizioni ambientali dovrà essere effettuata da:

a. ARPAE per le condizioni di cui ai punti: "1 e 2"

c) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente CO.IM. S.r.l., al Comune di Medolla, al Comune di Cavezzo, alla Provincia di Modena, all'AUSL di Modena, all'ARPAE di Modena;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 29 OTTOBRE 2021, N. 20264

LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Adeguamento e riorganizzazione di impianto di autodemolizione e di recupero (R13 - R4) di rifiuti speciali non pericolosi" localizzato nel comune di Parma (PR), proposto da Autodemolizione Dante S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Adeguamento e riorganizzazione di impianto di autodemolizione e di recupero (R13 - R4) di rifiuti speciali non pericolosi" localizzato in comune di Parma (PR) fraz. San Pancrazio Parmense proposto da Autodemolizione Dante S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che

vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. in fase di progettazione esecutiva dovranno essere previsti sistemi di accumulo e raccolta delle acque meteoriche che insistono sulle coperture dei fabbricati di nuova edificazione e che vengono raccolte dalla rete dei pluviali, così da permettere una loro valorizzazione e uso delle stesse, inoltre la progettazione esecutiva della rete di raccolta e collettamento delle acque meteoriche e/o di dilavamento dovrà essere sviluppata secondo i disposti normativi nonché secondo i criteri indicati dalla deliberazione di G.R. 1300/2016 e dalla deliberazione di G.C. 140/2020; tale progettazione dovrà essere presentata ad Arpa Parma e al Comune di Parma;

2. ultimato l'ampliamento e con attività a regime, entro 6 mesi, la Ditta dovrà eseguire un collaudo acustico, il cui esito attesti il rispetto dei valori limite di legge da inviare ad Arpa Parma. Qualora i valori misurati risultino uguali a quelli previsti (prossimi od uguali al valore limite di 5 dBA) si suggerisce alla ditta di adottare soluzioni (quale ad esempio fornire le pareti interne dell'edificio di nuova realizzazione di materiale fonoassorbente) atte a ridurre al minimo l'impatto acustico generato dall'attività di autodemolizione;

3. entro i termini della fine dei lavori sui terreni limitrofi di proprietà della Ditta, su cui avverranno gli interventi di ampliamento delle strutture, dovrà essere prevista la posa in opera della necessaria recinzione perimetrale con contestuale messa a dimora della barriera a verde di mitigazione; si dovrà presentare una relazione che dimostri tale piantumazione ad Arpa Parma e al Comune di Parma;

4. la presenza dell'Osservatorio astronomico di Collecchio (PR) comporta il contenimento di ulteriori corpi illuminanti. L'illuminazione esterna, sia pubblica che privata, dovrà pertanto rispettare rigorosamente le norme sull'inquinamento luminoso (DGR. 1732/2015 per l'applicazione dell'art. 2 della Legge Regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico") con riferimento anche alla Zona di particolare attenzione. Dovrà inoltre essere posta molta attenzione nella collocazione di eventuali insegne. Anche queste dovranno rispettare la citata DGR e non creare alcuna forma di disturbo o abbagliamento. Considerato che è prevista la riorganizzazione di tutta l'attività aziendale si dovrà provvedere in fase realizzativa degli interventi anche alla sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con corpi illuminanti conformi a tale normativa;

5. in relazione alla gestione delle terre e rocce da scavo prodotte nella realizzazione dell'opera, prima delle attività di escavazione si dovranno svolgere le attività necessarie in conformità a quanto indicato dal D.P.R. 120/2017, inviando agli organi territorialmente competenti quanto previsto dall'art. 21 (allegato 6). Durante le diverse fasi di cantiere si raccomanda di attenersi alle indicazioni contenute nelle "Linee guida per la rimozione, gestione e riapplicazione del topsoil" reperibili al seguente indirizzo web della Regione Emilia-Romagna:

<http://territorio.regione.emilia-romagna.it/urbanistica/pubblicazioni/linee-guida-topsoil>

6. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale, entro 30 giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

b) che la verifica dell'ottemperanza delle presenti condizioni ambientali dovrà essere effettuata da ARPAE Parma;

a. ARPAE per le condizioni di cui ai punti: "1", "2", "3", "5", e "6";

b. Comune di Parma per la condizione di cui al punto "4";

c) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Autodemolizione Dante S.r.l., al Comune di Parma, alla Provincia di Parma, all'AUSL DSP Parma, all'ARPAE di Parma, al Consorzio della Bonifica Parmense, a IRETI SpA;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 8 NOVEMBRE 2021, N. 20798

LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Modifica dell'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi ed urbani R3 e R13", localizzato nel comune di Rio Saliceto (RE) e proposto da F.lli Longo Industriale S.r.l

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 2416/2008 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal 1 novembre 2021 Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, PAOLO FERRECCHI Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, PAOLO FERRECCHI

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4,

il progetto di "modifica dell'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi ed urbani R3 e R13", localizzato nel comune di Rio Saliceto (RE), proposto da F.lli Longo Industriale S.r.l, per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale, entro 30 giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

b) che la verifica dell'ottemperanza delle presenti condizioni ambientali dovrà essere effettuata da:

a. ARPAE per la condizione di cui al punto: "1"

c) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente F.lli Longo Industriale S.r.l, al Comune di Rio Saliceto, alla Provincia di Reggio-Emilia, all'AUSL di Reggio-Emilia, all'ARPAE di Reggio-Emilia;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE GENERALE
Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 11 NOVEMBRE 2021, N. 21320

LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Manutenzione straordinaria con ripristino della piena capacità degli invasi Rio Rosso e Pozzo Rosso" localizzato a Varignana nel comune di Castel San Pietro Terme (BO), presentato dal Consorzio della Bonifica Renana

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R.

43/01 e della Delibera 2416/2008 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal 1 novembre 2021 Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, PAOLO FERRECCHI

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Manutenzione straordinaria con ripristino della piena capacità degli invasi Rio Rosso e Pozzo Rosso" nei Comune di Castel San Pietro Terme in Provincia di Bologna proposto da lConsortio della Bonifica Renana, per le valutazioni espresse in narrativa;

b) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

c) dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale, entro 30 giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere;

d) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

e) di trasmettere copia della presente deliberazione: al Consorzio della Bonifica Renana, al Comune di Castel San Pietro Terme, alla Città Metropolitana di Bologna, all'ARPAE SAC Bologna, alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara e all'Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e alla Protezione Civile - Servizio Territoriale e Protezione Civile Bologna;

f) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

g) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

h) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE GENERALE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 11 NOVEMBRE 2021, N. 21321

LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Inserimento di nuova linea di produzione e incremento della capacità produttiva presso lo stabilimento ceramico localizzato a Roteglia",

localizzato nel comune di Castellarano (RE), proposto da Cotto Petrus S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 2416/2008 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal 1 novembre 2021 Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, PAOLO FERRECCHI

(omissis)

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato Inserimento di nuova linea di produzione e incremento della capacità produttiva presso lo stabilimento ceramico localizzato a Roteglia", localizzato in comune di Castellarano (RE), proposto da Cotto Petrus S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. in fase di procedimento autorizzativo di modifica dell'AIA:

- dovranno essere presentate e adottate le soluzioni indicate volte al risparmio energetico, in relazione al recupero di calore dai forni nel nuovo impianto di atomizzazione;

- dovrà essere valutata attentamente la problematica odorigena indicando appositi valori guida/obiettivo in modo tale da garantire range di accettabilità sul territorio secondo le linee guida Arpae sugli odori, provvedendo inoltre ad effettuare un apposito monitoraggio della durata minima di almeno un anno. In base ai risultati da esso ottenuti e alle eventuali ricadute sul territorio (aumento del n° di segnalazioni), si ritiene che la ditta debba valutare soluzioni impiantistiche di abbattimento degli odori;

- per quanto riguarda l'impatto acustico nella documentazione previsionale dell'impatto acustico, che la ditta dovrà predisporre per la domanda di modifica dell'AIA, dovranno essere sviluppate ulteriori misure di mitigazione, se necessarie, derivanti dall'attività notturna relativa alla movimentazione materiali tramite muletto elettrico che la ditta intende effettuare, nonché relative al nuovo recettore abitativo posto nelle vicinanze di R1;

2. nella presentazione della richiesta di modifica dell'AIA, per quanto riguarda gli aspetti di tutela dei lavoratori dal punto di vista sanitario, si fa presente che:

- negli ambienti di lavoro dovranno essere presentati e adottati idonei sistemi di contenimento delle polveri e di conseguenza della silice libera cristallina, anche con riferimento a quanto stabilito nel protocollo di intesa sottoscritto tra le OO Datoriali, OO Sindacali e AUSL della regione Emilia-Romagna, il 18/7/2018 ed allegato al suddetto protocollo, al quale sono reperibili anche le indicazioni dei provvedimenti tecnici per il contenimento delle polveri (documento reperibile al link indicato: <https://www.ausl.re.it/Categoria.jsp?id=276&level=2>);

3. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale, entro 30 giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

b) che la verifica dell'ottemperanza delle presenti condizioni ambientali dovrà essere effettuata da:

- a. ARPAE per le condizioni di cui ai punti: "1" e "3";
- b. AUSL per la condizione di cui al punto "2";
- c) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;
- d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;
- f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Cotto Petrus S.r.l., al Comune di Castellarano, alla Provincia di Reggio Emilia, all'AUSL di Reggio Emilia – Servizio Igiene sanità pubblica, all'ARPAE di Reggio Emilia;
- g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;
- h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;
- i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE GENERALE
Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE 15 NOVEMBRE 2021, N. 21577

LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto di "Avvio dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi e macinazione pietre e minerali, nello stabilimento localizzato in località San Vito, nel comune di Spilamberto (MO) e proposto da SGS ESTATE S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 2416/2008 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal 1 novembre 2021 Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, PAOLO FERRECCHI

(omissis)

determina

- a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4,

il progetto denominato "di avvio dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi e macinazione pietre e minerali, nello stabilimento localizzato in località San Vito, nel Comune di Spilamberto (MO)", proposto da SGS ESTATE S.r.l., per le valutazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. al fine di mitigare l'impatto dell'aumento delle emissioni di SOV e viste le problematiche odorigene riscontrate in passato, non si ritiene idonea la soluzione impiantistica di rimozione dei carboni attivi attualmente installati. Sarà necessario presentare idonea relazione di approfondimento in sede autorizzativa per una successiva verifica;

2. viste le pregresse problematiche e segnalazioni dovute alla presenza di vibrazioni presso il recettore ubicato di fronte allo stabilimento oltre Via Medicine, si ritiene opportuno effettuare verifiche accelerometriche delle trasmissioni vibrazionali prodotte dall'impianto nella successiva fase autorizzativa da concordare con ARPAE e redigere idonea relazione;

3. dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia-Romagna Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale, entro 30 giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del d. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni fino a quel momento esigibili;

b) che la verifica dell'ottemperanza delle presenti condizioni ambientali dovrà essere effettuata da:

a. ARPAE per le condizioni di cui ai punti: da 1 a 3

c) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

f) di trasmettere copia della presente determina al Proponente SGS ESTATE S.r.l., al Comune di Spilamberto, al Comune di Modena, alla Provincia di Modena, all'AUSL di Modena, all'ARPAE di Modena;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

i) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE GENERALE
Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 3 NOVEMBRE 2021, N. 20449

Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Associazione Sportiva "Acquasport Forlimpopoli ASD" di Forlimpopoli (FC), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: "Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute";

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal "Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute" e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL della Romagna – U.O. Epidemiologia e Promozione della Salute – Cesena (FC) Prot. n. 2021/0301865/P del 28/10/2021, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 0999349.E del 28/10/2021 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Associazione Sportiva "Acquasport Forlimpopoli ASD" – Via Sandro Pertini, 1 – 47034 – Forlimpopoli(FC);

Ritenuto pertanto di disporre l'iscrizione nell'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Associazione Sportiva "Acquasport Forlimpopoli ASD" di Forlimpopoli(FC), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l'iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute" per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 avente per oggetto: "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Anni 2021-2023", ed in particolare l'Allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023";

- la determinazione dirigenziale n. 21417 del 27 novembre 2020 avente ad oggetto: "Deleghe a Dirigente Professional assegnata funzionalmente al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica e nomina Responsabili di Procedimento";

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 516 dell'11 maggio 2015, n. 628 del 29 maggio 2015, n. 1026 del 27 luglio 2015, n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 56 del 25 gennaio 2016, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 1107 dell'11 luglio 2016 e n. 2344 del 21 dicembre 2016;

Richiamate altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2013 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2018 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto: "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e Linee di Indirizzo 2021";

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute la seguente Associazione Sportiva:

- "Acquasport Forlimpopoli ASD" – Via Sandro Pertini n.1

– 47034 – Forlimpopoli(FC);

2. di stabilire che l'iscrizione all'Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute" per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL
MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 8 NOVEMBRE 2021, N. 20836

Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra "Fisiomedilab Fitness" di Reggio Emilia (RE), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: "Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute";

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal "Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute" e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Reggio Emilia – Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Prot. n. 2021/0138122 del 5/11/2021, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 1021149.E del 5/11/2021 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra "Fisiomedilab Fitness" – Via André Marie Ampère n.1 – 42124 – Reggio Emilia (RE);

Ritenuto pertanto di disporre l'iscrizione nell'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra "Fisiomedilab Fitness" di Reggio Emilia (RE), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l'iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute" per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 avente per oggetto: "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Anni 2021-2023", ed in particolare l'Allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023";

- la determinazione dirigenziale n. 21417 del 27 novembre 2020 avente ad oggetto: "Deleghe a Dirigente Professionale assegnata funzionalmente al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica e nomina Responsabili di Procedimento";

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 516 dell'11 maggio 2015, n. 628 del 29 maggio 2015, n. 1026 del 27 luglio 2015, n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 56 del 25 gennaio 2016, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 1107 dell'11 luglio 2016 e n. 2344 del 21 dicembre 2016;

Richiamate altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2013 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2018 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio

2021 avente ad oggetto: “Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e Linee di Indirizzo 2021”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute la seguente struttura sportiva:

- Palestra “Fisiomedilab Fitness” – Via André Marie Ampere n.1 – 42124 – Reggio Emilia (RE);

2. di stabilire che l'iscrizione all'Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute” per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL
MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 12 NOVEMBRE 2021, N. 21553

Iscrizione all'Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Associazione Sportiva "Body & Mind" di Pavullo nel Frignano (MO), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: “Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute”;

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal “Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute” e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto del seguente nulla osta del Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda USL competente per territorio sottoindicato:

- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Modena – Prot. n. 0090202 dell'11/11/2021, conservato agli atti del Servizio competente con Prot. n. 1040319.E dell'11/11/2021 relativo alla richiesta di iscrizione all'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Associazione Sportiva “Body & Mind”, attiva presso la Palestra New Fit – Via Giardini Sud n.192/A – 41026 – Pavullo Nel Frignano (MO);

Ritenuto pertanto di disporre l'iscrizione nell'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Associazione Sportiva “Body & Mind” di Pavullo Nel Frignano (MO), ai sensi della citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Rilevato che l'iscrizione al succitato Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di “Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute” per i fini e nei modi previsti dalla sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 avente per oggetto: “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Anni 2021-2023”, ed in particolare l'Allegato D) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023”;

- la determinazione dirigenziale n. 21417 del 27 novembre 2020 avente ad oggetto: “Deleghe a Dirigente Professional assegnata funzionalmente al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica e nomina Responsabili di Procedimento”;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 516 dell'11 maggio 2015, n. 628 del 29 maggio 2015, n. 1026 del 27 luglio 2015, n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 56 del 25 gennaio 2016, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 1107 dell'11 luglio 2016 e n. 2344 del 21 dicembre 2016;

Richiamate altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni

procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2013 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2018 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto: "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e Linee di Indirizzo 2021";

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
determina

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, nell'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute la seguente Associazione Sportiva:

- "Body & Mind", attiva presso la Palestra New Fit – Via Giardini Sud n.192/A – 41026 – Pavullo Nel Frignano (MO);

2. di stabilire che l'iscrizione all'Elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute" per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

LA DIRIGENTE PROFESSIONAL

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA PIANIFICAZIONE FAUNISTICA E OSSERVATORIO PER LA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA 5 NOVEMBRE 2021, N. 20653

L.R. n. 8/1994 e L.R. l.r. n. 27/2000 deliberazioni 364/2018, 592/2019, 134/2019 e 1733/2020 - Contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica nell'annata agraria 2019-2020. Approvazione esito istruttoria, quarta concessione aiuti e contestuale impegno di spesa

LA TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
CON DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche;

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 17 recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole";

Richiamati inoltre:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli artt. 107 e 108 del Capo I, sez. 2 relativo agli aiuti concessi dagli Stati;

- gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/1) ed in particolare il punto 1.2.1.5 "Aiuti destinati a indennizzare i danni causati da animali protetti";

- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, così come modificato dal Regolamento (UE) 316/2019, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo che disciplina l'assetto di incentivazione e di sostegno finanziario esclusivamente in favore delle imprese

attive nella produzione primaria di prodotti agricoli nel limite di Euro 20.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

- il Regolamento (UE) n. 717/2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea che regola gli aiuti de minimis nel settore della pesca e acquacoltura nel limite di euro 30.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

- il D.M. 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali che disciplina la definizione dell'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad una impresa unica e la ripartizione fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti "de minimis" concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli e che prevede la soglia di 25.000 euro per gli aiuti de minimis;

Richiamate altresì:

- la deliberazione n. 364 del 12 marzo 2018 "L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 – Criteri per la concessione di contributi per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole e per sistemi di prevenzione", approvata in conformità a quanto previsto dagli Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/1) (SA.48094-2017/N), così come modificata dalla deliberazione n. 592 del 15 aprile 2019 (SA. 53390/2019);

- la deliberazione n. 134 del 28 gennaio 2019 con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle domande e le fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati da fauna selvatica secondo cui:

- a conclusione dell'attività istruttoria comprensiva dell'attività peritale, i Servizi Territoriali provvedono ad assumere uno specifico atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili relative alle imprese attive, la quantificazione del contributo massimo concedibile, il numero e la data di acquisizione del DURC e relativa scadenza di validità e il regime di aiuto nonché

le istanze ritenute non ammissibili, con le relative motivazioni, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

- i danni da canidi (Lupo o cane) verranno trasmessi al Servizio Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica ad intervalli massimi di tre mesi;

- i danni riferiti a tutte le altre specie al Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca entro il 5 febbraio 2019 per i danni 2018 così come previsto al punto 3. del dispositivo della richiamata deliberazione n. 134/2019 ed entro il 31 gennaio successivo all'annata agraria di riferimento per gli anni a seguire;

- i Servizi Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica e Attività Faunistico-Venatorie e Pesca provvederanno a comunicare al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentare gli elenchi delle domande ammissibili relative alle imprese attive, ivi comprese quelle soggette al controllo del rispetto dei limiti previsti dai Regg. (UE) n. 1408/2013 e n.717/2014 relativi agli aiuti in regime de minimis;

- in esito alle comunicazioni del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, entro 30 giorni, i Servizi Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica e Attività faunistico-venatorie e Pesca provvederanno, operando anche le esclusioni ovvero la diminuzione degli importi in relazione agli esiti dei predetti controlli de minimis, alla concessione dei contributi e all'assunzione del relativo impegno di spesa nei limiti dell'importo destinato al finanziamento delle istanze applicando, nell'eventualità di fabbisogno superiore rispetto alla disponibilità, riduzioni proporzionali ai contributi;

- per le domande ammissibili per le quali non siano ancora conclusi i controlli relativi alla disciplina antimafia e alla regolarità contributiva, la concessione avverrà solo dopo aver accertato lo scioglimento positivo della riserva;

- la deliberazione n. 1939 del 11 novembre 2019 con la quale si dispone di integrare le "Modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi", approvate con la citata deliberazione n. 134/2019, prevedendo di richiedere in sede di liquidazione una dichiarazione con la quale il beneficiario rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, nei confronti della Regione Emilia-Romagna, per il risarcimento del danno cagionato all'attività agricola o di allevamento del richiedente per i medesimi eventi dannosi coperti dall'indennizzo;

- la deliberazione n. 854 del 9 giugno 2021 "L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000. Deliberazioni n. 134/2019 e n. 1939/2019. Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni da fauna selvatica. Integrazione con la quale vengono ridefinite le procedure amministrative che disciplinano l'istruttoria delle domande di risarcimento danni da fauna selvatica approvate con deliberazione n.134/2019 e si procede ad un'integrazione relativa all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/73;

Richiamata la determinazione n. 11860/2021 del 23 giugno 2021 "L.R. n. 8/1994 e L.R. n. 27/2000 DELIBERAZIONI 364/2018, 592/2019, 134/2019 E 1733/2020 - CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI PER DAN-

NI ARRECATI DALLA FAUNA SELVATICA NELL'ANNATA AGRARIA 2019-2020. APPROVAZIONE ESITO ISTRUTTORIE, CONCESSIONE AIUTI E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA"

Richiamata la determinazione n. 18194 del 1 ottobre 2021 con la quale:

- sono stati approvati gli allegati, parti integranti e sostanziali del predetto atto con i contenuti di seguito descritti:

- allegato 1 relativo all'elenco delle domande ammesse suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

- allegato 2, relativo all'elenco delle domande ammesse con riserva suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato, al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

- si è assunto sul capitolo U78106 "Contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione n. 2004/2020 e ss.mm. che presenta la necessaria disponibilità, l'impegno di spesa registrato al n. 9815 per complessivi Euro 113.598,79 per i beneficiari di cui all'allegato 1;

- si è stabilito, con riferimento all'allegato 2, che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, con propria determinazione si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa in relazione ovvero la loro non ammissione e le conseguenti decadenze dagli aiuti nonché le connesse operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;

- si è stabilito che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari ammessi di cui all'allegato 1, si provvederà con propri atti in ottemperanza a quanto previsto con deliberazione n. 134/2019 "L.R. n.8/1994 e L.R. n. 27/2000. Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica", e succ. modifiche ed integrazioni;

Atteso che:

- con note 15.04.2021.0361806.I, 19.04.2021.0372821.I-20.05.2021.0495677.I, e 30.04.2021.0412159.I si è provveduto ad acquisire dal Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, i codici relativi rispettivamente agli aiuti registrati nella banca dati SIAN per le Aziende che beneficiano del contributo in regime de minimis agricolo, in Aiuto di Stato e in regime de minimis ittico nonché l'esito delle verifiche in ordine al rispetto del limite "de minimis" per i soggetti ammissibili;

- con determinazione dirigenziale n. 16273 del 7 settembre 2021 il Servizio Territoriale Caccia e Pesca di Modena ha evidenziato la non ammissibilità della richiesta di indennizzo per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole PG 464847 del 25/6/2020;

- con nota n. 18.10.2021.0967986.I il Servizio Territoriale Caccia e Pesca di Reggio Emilia ha evidenziato la non ammis-

sibilità delle richieste di indennizzo per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole PG 544494 del 7/8/2020, PG 580907 del 8/9/2020 e PG 623841 del 29/9/2020;

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l’art. 31;

- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l’“Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;

- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente “Adempimenti amministrativi in attuazione dell’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC” del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/6/2013”;

- D.L. 20 marzo 2014 n. 34 “Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell’occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese” convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78, ed in particolare l’art. 4 “Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva”;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante “Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)”, pubblicato sulla G.U. n. 125 dell’1 giugno 2015;

- la circolare emanata dall’INAIL n. 61 del 26 giugno 2015 recante “Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015”;

- la circolare emanata dall’INPS n. 126 del 26 giugno 2015 recante “Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)”;

Dato atto che è stata effettuata la verifica di regolarità della posizione contributiva dei beneficiari ammessi di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, mediante acquisizione dei Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC on line), in corso di validità;

Visti altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”, per quanto applicabile;

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)”;

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2004 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestio-

nale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021–2023” e succ. mod.;

- la L.R. 29 luglio 2021, n. 9 “Assesamento e prima variazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;

- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e ss.mm.;

Preso atto che i Servizi Territoriali hanno provveduto alla verifica nel “Registro Nazionale degli aiuti di stato” della non presenza delle aziende agricole di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (clausola Deggendorf) in applicazione dell’art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto di provvedere con il presente atto:

- all’approvazione dell’allegato 1 relativo all’elenco delle domande ammesse al contributo per il risarcimento dei danni da fauna selvatica, suddivise tra aziende beneficiarie di contributi in regime di Aiuto di Stato, e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

- all’approvazione dell’allegato 2, relativo all’elenco delle domande ammesse con riserva suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato e al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2012;

- alla non ammissibilità della richiesta di indennizzo per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole PG 464847 del 25/6/2020;

- alla non ammissibilità delle richieste di indennizzo per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole PG 544494 del 7/8/2020, PG 580907 del 8/9/2020 e PG 623841 del 29/9/2020;

Ritenuto pertanto di assumere con il presente atto, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle relative modalità gestionali, trattandosi di contributi spettanti in relazione ai danni alle produzioni procurati da fauna selvatica, l’impegno di spesa per le Aziende di cui all’allegato 1 al presente atto, per la somma complessiva di **euro 14.886,36** sul citato capitolo U78106 “contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)” del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione n. 2004/2020 e ss.mm., che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto altresì:

- di dare atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione della presente determinazione è compatibile con le prescrizioni previste all’art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;

- di stabilire che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca sulle Aziende di cui all'allegato 2, con propria determinazione si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa in relazione alla conclusione dei controlli sui requisiti di accesso ovvero la loro non ammissione e le conseguenti decadenze dagli aiuti nonché le connesse operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;

- di dare atto che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari ammessi di cui all'allegato 1, si provvederà con propri atti - ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., ed in ottemperanza a quanto previsto con deliberazione n. 134/2019 "L.R. n.8/1994 e L.R. n. 27/2000. Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica", e succ. modifiche ed integrazioni;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione. Anni 2021-2023";

Vista la L.R. del 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416, in data 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e successive modifiche;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 771 del 24 maggio 2021 recante "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001";

Richiamate inoltre:

- la determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio Attività Faunistico venatorie e Pesca n. 10376 dell'1 giugno 2021 recante "Ulteriore proroga al 18.09.2023 delle deleghe di funzioni dirigenziali alle titolari delle Posizioni Organizzative (CODICE Q0001496) E (CODICE Q0001495).";

- la determinazione del D.G. Finanze 10257 del 31/05/2021 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale "Politiche finanziarie";

Attestato che la sottoscritta Posizione Organizzativa non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile – spese;

determina

1. di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto, con i contenuti di seguito descritti:

- allegato 1 relativo all'elenco delle domande ammesse al contributo per il risarcimento dei danni da fauna selvatica, suddivise tra aziende beneficiarie di contributi in regime di Aiuto di Stato e al regime de minimis nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014;

- allegato 2, relativo all'elenco delle domande ammesse con riserva suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato e al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408;

2. di non ammettere la richiesta di indennizzo per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole presentata con PG 464847 del 25/6/2020:

3. di non ammettere le richieste di indennizzo per danni da fauna selvatica alle produzioni agricole presentate con PG 544494 del 7/8/2020, PG 580907 del 8/9/2020 e PG 623841 del 29/9/2020;

4. di assumere sul capitolo U78106 "Contributi a imprese per interventi di prevenzione ed indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo (art.17 L.R. 15 febbraio 1994, n.8)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione n. 2004/2020 e ss.mm. che presenta la necessaria disponibilità, l'impegno di spesa registrato al n. **10240** per complessivi **Euro 14.886,36** per i beneficiari di cui all'allegato 1;

5. di stabilire che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento riferiti ai beneficiari ammessi di cui all'allegato 1, si provvederà con propri atti in ottemperanza a quanto previsto con deliberazione n. 134/2019 "L.R. n.8/1994 e L.R. n. 27/2000. Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica", e succ. modifiche ed integrazioni;

6. di stabilire che, successivamente alla conclusione dei controlli ancora in corso da parte dei Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca sulle Aziende di cui all'allegato 2, con propria determinazione si provvederà a prendere atto degli esiti e a disporre la definitiva ammissione delle domande, la concessione degli aiuti e il relativo impegno di spesa in relazione alla conclusione dei controlli sui requisiti di accesso ovvero la loro non ammissione e le conseguenti decadenze dagli aiuti nonché le connesse operazioni contabili di accertamento delle economie di spesa;

7. di precisare che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed all'allegato 7 al medesimo D. Lgs., risulta essere per tutti i beneficiari indicati nell'allegato 1 la seguente:

Missione 16 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

8. che, sulla base delle valutazioni effettuate, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 14/3/2013, n.33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del medesimo D.Lgs.;

10. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne la più

ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

LA TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Maria Lusa Zanni

Elenco delle domande AMMESSE suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato e al regime nel settore della pesca e acquacoltura ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2015

REGIME IN AIUTO DI STATO

| PROV | CUAA | RAGIONE SOCIALE | IMPORTO IN EURO | SIAN CAR | SIAN COR | VERCOR DEG. |
|---------------|------------------|--|-----------------|----------|----------|-------------|
| FC | 01710680404 | VILLA CARPENA DEI F.LLI CASADEI SOCIETA' SEMPLICE | 176,00 | 18029 | 1133599 | 11517645 |
| MO | MINMRA49H27E642W | AZ. AGRICOLA "IL PALAZZINO" DI MILANI MARIO | 572,00 | 18029 | 1133932 | 11518543 |
| PR | 00936600345 | SOCIETA' AGRICOLA IL CHIDO S.S. | 5.000,00 | 18029 | 1133565 | 11517601 |
| RA | 00449000397 | SERVADEI ANSELMO E GUGLIELMO S.S - SOCIETA' AGRICOLA | 600,00 | 18029 | 1133551 | 11517587 |
| RN | 04521180408 | EREDI DI IERDINI ANGELO | 3.640,18 | 18029 | 1133699 | 11517840 |
| totale | | | 9.988,18 | | | |

REGIME IN DE MINIMIS ITTICO

| PROV | CUAA | RAGIONE SOCIALE | IMPORTO IN EURO | SIAN CAR | SIAN COR | VERCOR DEG. |
|---------------|------------------|-----------------------------------|-----------------|-----------|----------|-------------|
| BO | MNGLNZ55P03C204Q | AZIENDA AGRICOLA MENGOLI LORENZO | 1.975,75 | 100020815 | 81511 | |
| BO | ESINCL76H26A7850 | AZIENDA AGRICOLA TESTONI NICOLA | 1.010,17 | 100020815 | 8151 | |
| BO | TNRNDR62R18A785Z | AZIENDA AGRICOLA TINARELLI ANDREA | 1.912,26 | 100020815 | 81510 | |
| totale | | | 4.898,18 | | | |

Elenco delle domande AMMESSE CON RISERVA suddivise tra quelle soggette al regime di Aiuto di Stato e al regime de minimis nel settore agricolo ai sensi del regolamento (UE) n. 1408/2013

| REGIME IN AIUTO DI STATO | | | |
|--------------------------------------|-----------------|--|-----------------|
| PROV | CUAA | RAGIONE SOCIALE | IMPORTO IN EURO |
| PR | ZCCRR71B27B042S | ZUCCONI ROBERTO | 3.600,00 |
| | | totale | 3.600,00 |
| REGIME IN DE MINIMIS AGRICOLO | | | |
| PROV | CUAA | RAGIONE SOCIALE | IMPORTO IN EURO |
| PR | 00746210343 | SOCIETA' AGRICOIA CERASARO | 800,00 |
| MO | 01614690368 | SOCIETA' AGRICOIA FREGNI FRANCO, FABRIZIO E VACCARI DEANNA | 340,00 |
| | | totale | 1.140,00 |

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Provincia di Modena. Comunicato relativo all'approvazione della variante al Piano Territoriale del Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina in variante al PTCP. Art. 76, comma 4ter della L.R. 24/2017

Si avvisa che con delibera di Consiglio provinciale n. 92 del 29/9/2021 è stata approvata, ai sensi dell'art. 76, comma 4ter della L.R. 24/2017, la Variante al Piano Territoriale del Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina in variante al PTCP della Provincia di Modena.

La Variante è depositata per la consultazione presso la Provincia di Modena ai sensi dell'art. 46 comma 8, L.R. 24/2017.

Per la consultazione degli elaborati, considerate le disposizioni per il contenimento del contagio COVID-19, può essere contattato l'URP della Provincia di Modena che riceve solo su appuntamento telefonando al numero 059/209199 nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 14:00 e il giovedì pomeriggio dalle 14:30 alle 17:30.

La documentazione è altresì disponibile sul sito istituzionale della Provincia di Modena al seguente indirizzo:

<https://www.provincia.modena.it/temi-e-funzioni/territorio/>

La Variante approvata al Piano territoriale del Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Bore (PR). Approvazione variante al RUE n.1. Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 33 L.R. 20 del 2000

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 9/10/2021 è stata approvata una Variante al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Bore (PR).

La modifica al RUE è in vigore dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso.

Il RUE aggiornato con la modifica, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Bore – Via Roma n. 19 - 43030 Parma; può essere consultato liberamente da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13.00 ovvero può essere consultato sul sito web dell'amministrazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Forlì (FC). Approvazione della variante agli strumenti urbanistici vigenti e contestuale approvazione del verbale conclusivo della Conferenza di Servizi relativa al progetto di ampliamento della sede di Via Secondo Casadei n. 8, ai sensi del 1° comma dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 dell'11 ottobre 2021, immediatamente esecutiva, è stato approvato il verbale conclusivo della Conferenza di Servizi, con cui è stato espresso l'assenso, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.P.R. n. 160/2010, al progetto relativo all'ampliamento del sito aziendale in Via Secondo Casadei n. 8, consistente nella costruzione di un nuovo capannone ad uso deposito/magazzino, con annessa palazzina servizi (spogliatoi, servizi igienici, ufficio bolle e pesa), presentato dal legale rappresentante della Società "Kws Italia SpA", con sede legale in Forlì.

Contestualmente è stata approvata la variante al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE), nonché il progetto edilizio con effetto di variante urbanistica.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati presso il Servizio Ambiente e Urbanistica – Unità Pianificazione Urbanistica del Comune di Forlì, Corso Diaz n. 21; può comunque essere visionata consultando il sito istituzionale del Comune di Forlì, <http://webapp.comune.forli.fc.it/VariantiUrbanistiche/>.

Responsabile Unico del Procedimento relativo alla variante urbanistica è l'Arch. Mara Rubino.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Novafeltria (RN). Approvazione di opera pubblica in variante al Piano (OPV). Articolo 53, comma 1, lett. a), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017

Si avvisa che copia integrale della determinazione n. 276 del 28/7/2021 di conclusione della conferenza di servizi relativa alla approvazione del progetto definitivo denominato AMBITO C1-REALIZZAZIONE NUOVO COLLEGAMENTO STRADALE VICOLO DELLA STAZIONE SP-258" IN VARIANTE AL PRG è pubblicata sul sito web del Comune di Novafeltria ed è depositata presso la sua sede per la libera consultazione del pubblico.

La determinazione motivata di conclusione positiva di conferenza di servizi è in vigore dalla data della presente pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO**Comune di Ozzano Emilia (BO). Approvazione di variante al Regolamento Urbanistico Edilizio RUE Variante n. 9. Articolo n. 33, L.R. 24 marzo 2000 n.20 e s.m.i.**

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 28/10/2021 è stata approvata la Variante n. 9 al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Ozzano dell'Emilia.

La Variante approvata è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso il Settore Programmazione del Territorio del Comune di Ozzano dell'Emilia – Ufficio Tecnico 3° piano Via della Repubblica n. 10 – e può essere visionata liberamente previo appuntamento con il Servizio Assetto del Territorio.

L'Avviso di approvazione della Variante al RUE e la relativa documentazione, sono inoltre pubblicati all'Albo pretorio comunale e sul Sito internet istituzionale www.comune.ozzano.bo.it.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO**Comune di Ozzano dell'Emilia (BO). Approvazione di Piano Operativo Comunale (POC) stralcio denominato “POC ASP_AN2.1 Yellowstone” con valore ed effetto di Piano Urbanistico Attuativo PUA. Articoli 30 e 34, L.R. 24 marzo 2000, n.20 e s.m.i.**

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 28/10/2021 è stato approvato il Piano Operativo Comunale (POC) stralcio denominato “POC ASP_AN2.1 YELLOWSTONE” con valore ed effetto di Piano Urbanistico

Attuativo (PUA) del Comune di Ozzano dell'Emilia (BO).

Il POC stralcio approvato è in vigore dalla data della presente pubblicazione, è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Assetto del Territorio del Comune di Ozzano dell'Emilia - Ufficio Tecnico 3° Piano Via della Repubblica n. 10 - e può essere visionato liberamente previo appuntamento con il Servizio indicato.

L'Avviso di approvazione del POC e la relativa documentazione, sono inoltre pubblicati all'Albo Pretorio comunale e sul Sito Internet del Comune di Ozzano dell'Emilia www.comune.ozzano.bo.it.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO**Comune di San Giovanni in Persiceto (BO). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 42 del 29/7/2021 è stato approvato l'Accordo Operativo relativo all'attuazione dell'Ambito APC.SG_II (posto nel Capoluogo) denominato “Villa Conti sud”.

L'Accordo Operativo è stato stipulato in data 12/10/2021.

L'Accordo Operativo produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è pubblicato sul sito web del Comune di San Giovanni in Persiceto.

L'Accordo Operativo è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Urbanistica del Comune di San Giovanni in Persiceto, Via d'Azeglio n.20.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione con cambio titolarità e variante sostanziale per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico nel Comune di Fiorenzuola D'Arda (PC) – Codice Pratica PCPPA0012 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 11)**

Richiedente: Scotuzzi Agriservizi s.p.a. sede legale nel Comune di Longhena (BS)

Data di arrivo domanda di concessione: 27/7/2000

Data di arrivo domanda di subentro: 25/3/2019

Portata massima: 5 l/s

Portata media: 0,2 l/s

Volume annuo: 7.000 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Conoide Arda - confinato superiore codice: 0330ER-DQ2-CCS
- Coordinate UTM-RER x: 576.122 y: 977.373
- Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) foglio 20 mappale 201 del N.C.T.

Uso: zootecnico

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine

di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-
MAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con cambio titolarità per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel Comune di Roccabianca (PR) – Codice Pratica PRPPA0046 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Bianchi Luciana Residente nel Comune di Roccabianca (PR)

Data di arrivo domanda di concessione: 22/10/2015

Data di arrivo richiesta cambio titolarità: 22/3/2018

Portata massima: 18 l/s

Portata media: 15 l/s

Volume annuo: 4.506 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore codice: 0630ER-DQ2-PPCS
- Coordinate UTM-RER x: 596.625,31 y: 981.258,66
- Comune di Roccabianca (PR) foglio 30 mappale 129 del N.C.T.

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirigen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-
MAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo e igienico ed assimilati mediante n. 2 pozzi in comune di Sissa Trecasali (PR) Prat. n. PRPPA2506

Con determinazione n. 5566 del 8/11/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Ferri Ezio e Giuseppe Società Semplice Agricola con sede legale in Comune di Sissa Trecasali (PR), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irriguo e igienico ed assimilati da esercitarsi mediante n. 2 pozzi avente una portata massima di 17 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 3.611, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-
MAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante per la derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico sull'asta del Fiume Enza, impianti denominati Rigoso, Rimagna, Isola di Palanzano e Selvanizza, nei Comuni di Comano (MS), Monchio delle Corti (PR), Palanzano (PR) e Ventasso (RE). Codice Pratica PRPPA2333 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)

Enel Green Power SpA, sede legale in Viale Regina Margherita 125 nel Comune di Roma, ha presentato domanda di variante in sanatoria alle derivazioni in essere sull'asta del fiume Enza. La richiesta ha seguito una procedura di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (screening) con conclusione espressa con delibera regionale n. 9165 del 17/5/2021.

L'esclusione dell'esito della procedura a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale consente l'avvio della procedura di variante alla concessione ai sensi dell'art. 31 del R.R. 41/2001.

I punti di presa da regolarizzare in variante alle derivazioni già concesse con il decreto n. 458 del 1967, n. 925 del 1938, n. 974 del 1970, n. 1872 del 1922 e con i disciplinari n. 487 del 1937, n. 13277 del 1968, n. 9912 del 1964, n. 925 del 1938, sono i seguenti:

Impianto di Rimagna

- Presa R. Borellacci 1, Coordinate UTM 010°07'36,46' 'E 44°20'43,00" N

Portata media richiesta 0,011 mc/s

Portata massima richiesta 0,069 mc/s

- Presa R. Borellacci 2, Coordinate UTM 10°7'37,82"E 44°20'40,59"N

Portata media richiesta 0,001 mc/s

Portata massima richiesta 0,005 mc/s

Impianto di Palanzano

- Presa R. Canalaccio, Coordinate UTM 10°7'47,24"E 44°23'4,65"N

Portata media richiesta 0,062 mc/s

Portata massima richiesta 0,242 mc/s

Impianto di Selvanizza

- Presa Scarico Isola di Palanzano, Coordinate UTM 10°10'4,68"E 44°25'49,57"N

Portata media richiesta 0,555 mc/s

Portata massima richiesta 1,697 mc/s

- Presa T. Andrella, Coordinate UTM 10°12'49,29"E 44°23'49,50"N

Portata media richiesta 0,219 mc/s

Portata massima richiesta 0,669 mc/s

- Presa Canalaccio d'Enza, Coordinate UTM 10°12'32,68"E 44°23'50,55"N

Portata media richiesta 0,043 mc/s

Portata massima richiesta 0,1329 mc/s

- Presa Canalaccio Cedra, Coordinate UTM 10°10'12,41"E 44°25'50,62"N

Portata media richiesta 0,038 mc/s

Portata massima richiesta 0,116 mc/s

- Di seguito le varianti richieste in riferimento a portate medie, massime e potenze nominali dei singoli impianti:

Portate medie assentite e richieste:

- Rigoso: assentita 0,175 mc/s - richiesta 0,198 mc/s
- Rimagna: assentita 0,175 mc/s - richiesta 0,468 mc/s
- Isola di Palanzano: assentita 0,5 - richiesta mc/s 1,07 mc/s
- Selvanizza: assentita 5,57 mc/s - richiesta 2,487 mc/s

Portate massime assentite e richieste:

- Rigoso: assentita 1,8 mc/s - richiesta 1,8 mc/s
- Rimagna: assentita 1,75 - richiesta mc/s 2,8 mc/s
- Isola di Palanzano: assentita 0,8 mc/s - 4,2 mc/s
- Selvanizza: assentita 4 mc/s - richiesta 7,6 mc/s

Potenze medie nominali richieste:

- Rigoso: assentita 309 kW - richiesta 342,07 kW
- Rimagna: assentita 288,15 kW - richiesta 770,94 kW
- Isola di Palanzano: assentita 1.736 kW- richiesta Kw 3.718,44 kW
- Selvanizza: assentita 5.538 kW- richiesta Kw 2.447,47 kW

Potenza nominale totale assentita: 7.671,15 kW

Potenza media nominale totale richiesta: 7.278,92 kW

Uso: **idroelettrico**

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sorgive ed attraversamenti in aree demaniali ad uso promiscuo-agricolo mediante 3 sorgenti (scaturigini) in comune di Pellegrino Parmense (PR), località Gambinelli Prat. n. PR07A0116

Con determinazione n. DET-AMB-2021-5590 del 8/11/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al CASEIFICIO SOCIALE ALTA VAL STIRONE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA con sede legale in Comune di Pellegrino Parmense (PR), la concessione a derivare acqua pubblica sorgiva con attraversamenti in aree demaniali per uso promiscuo-agricolo da esercitarsi mediante 3 sorgenti (scaturigini) avente una portata massima di 0,3 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.102,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2025.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con cambio titolarità per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel Comune di Roccabianca (PR) – Codice Pratica PR18A0065 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)

Richiedente: Bianchi Paola Residente nel Comune di Sisa Trecasali (PR)

Data di arrivo domanda di concessione: 22/10/2015

Data di arrivo richiesta cambio titolarità: 22/3/2018

Portata massima: 18 l/s

Portata media: 15 l/s

Volume annuo: 4.506 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore codice: 0630ER-DQ2-PPCS
- Coordinate UTM-RER x: 597.299,64 y: 980.927,57
- Comune di Roccabianca (PR) foglio 30 mappale 213 del N.C.T.

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni

e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933. La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Luzzara (RE) – Codice Pratica REPPA5608 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Vimec s.r.l. sede legale nel Comune di Luzzara (RE)

Data di arrivo domanda di concessione: 5/01/2007

Portata massima: 1,5 l/s

Volume annuo: 1.200 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore, codice: 0630ER-DQ2-PPCS
- Coordinate UTM-RER x: 634.553 y: 978.663
- Comune di Luzzara (RE), Foglio n. 30 mappale n. 175 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933. La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con cambio di titolarità di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante n. 1 pozzo in comune di Luzzara (RE). Prat. n. RE02A0003

Con determinazione n. 5519 del 4/11/2021, la Responsabile

del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla società Vimec s.r.l. con sede legale in Comune di Luzzara (RE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 3,30 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 200,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione preferenziale con variante di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico e igienico ed assimilati mediante pozzo in comune di Gattatico (RE), località Olmo Prat. n. RE02A0131

Con determinazione n. 5698 del 12/11/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all'Azienda Agricola Azzolini Adele di Ferrari Giuliana con sede legale in Comune di Gattatico (RE), il rinnovo di concessione preferenziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso zootecnico e igienico ed assimilati da esercitarsi mediante pozzo per una portata massima di 1,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 3.300, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2030.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo con cambio di titolarità di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante n. 1 pozzo in comune di Luzzara (RE). Prat. n. RE05A0012

Con determinazione n. 5518 del 4/11/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla società Vimec s.r.l. con sede legale in Comune di Luzzara (RE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 2,33 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 240,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Russi (RA) – Codice Pratica RA01A0105 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Banzola Pietro sede legale nel Comune di Russi (RA)

Data di arrivo domanda di concessione: 3/1/2008

Data di arrivo integrazioni documentali a completamento: 7/9/2020

Portata massima: 1,3 l/s

Volume annuo: 5 mc

Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS Coordinate UTM-RER x: 744.784,68 y: 915.967,96 Comune di Russi (RA) foglio 40 mappale 163 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel Comune di Russi (RA) – Codice Pratica RA01A0211 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Graziani Lino e Giulio sede legale nel Comune di Russi.

Data di arrivo domanda di concessione: 27/12/2007

Portata massima: 1,8 l/s

Portata media: 0,08 l/s

Volume annuo: 162 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica- Confinato

Superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS

- Coordinate UTM-RER x: 743652.75 y: 921303.83

- Comune di Russi (RA) foglio 48 mappale 168 del N.C.T.

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo-irriguo mediante 1 pozzo in comune di Faenza (RA) Prat. n. RA01A0525

Con determinazione n. DET-AMB-2021-5466 del 3/11/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta RAGAZZINI FRANCESCO E STEFANO S.S. SOCIETA' AGRICOLA con sede legale in Comune di Faenza (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso agricolo-irriguo da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 2,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.450,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2030.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo-irriguo mediante 1 pozzo in comune di Faenza (RA) Prat. n. RA01A0690

Con determinazione n. DET-AMB-2021-5626 del 10/11/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a MELANDRI TIZIANO con sede legale in Comune di Faenza (RA), la concessione a derivare

acqua pubblica sotterranea per uso agricolo-irriguo finalizzato ad irrigazione di soccorso e trattamenti fitosanitari, da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 2,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.160,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (servizi igienici e docce) mediante n. 1 pozzo in comune di Cervia (RA) Prat. n. RA01A1191

Con determinazione n. 5465 del 3/11/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Papparazzi 242 s.a.s. di Baldassari Patrick & C. con sede legale in Comune di Cervia (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati (servizi igienici e docce) da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 1,4 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.381, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2025.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (servizi igienici e docce) mediante n. 1 pozzo in comune di Cervia (RA), loc. Milano Marittima Prat. n. RA01A1195

Con determinazione n. 5696 del 11/12/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a 236 s.n.c. di Federico e Mattia Cenni e C. con sede legale in Comune di Cervia (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati (servizi igienici e docce) da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 1 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.296, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2025.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante 1 pozzo in comune di Cervia (RA), loc. Milano Marittima Prat. n. RA01A1237

Con determinazione n. DET-AMB-2021-5467 del 03/11/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta OASIS S.N.C. DI CORRADO GRANDI E DONATELLA GUARLOTTI con sede legale in Comune di Cervia (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 1,4 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.361,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2025.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione preferenziale con variante di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Cervia (RA), via Arenile Demaniale, 294, Località Milano Marittima – Codice Pratica RA01A1247 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: La Palma Snc di Zoffoli Luana e Zampiga Lidia sede legale nel Comune di Cervia (RA)

Data di arrivo domanda di concessione: 20/12/2006

Data di arrivo integrazioni documentali: 9/11/2021

Portata massima e media: 1,94 l/s

Volume annuo: 1.260 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Freatico di pianura costiero codice: 9020ER-DQ1-FPC
- Coordinate UTM-RER x: 767466 y: 909151
- Comune di Cervia (RA) foglio 15 mappale 1540 del N.C.T.

Uso: Igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11

della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-
MAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Cervia (RA) – Codice Pratica RA01A1248 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Bagno Touring SNC di Zampiga Lidia e C. sede legale nel Comune di Cervia.

Data di arrivo domanda di concessione: 20/12/2006

Data di arrivo integrazioni documentali a completamento della domanda: 18/10/2021

Portata massima: 1,5 l/s

Volume annuo: 1458 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Freatico di Pianura Costiera codice: 9020ER-DQ1-FPC
- Coordinate UTM-RER x: 767454.11 y: 909139.45
- Comune di Cervia (RA) foglio 15 mappale 969-970... del N.C.T.

Uso: Igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-
MAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione preferenziale con variante di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico mediante pozzo in comune di Cervia (RA), località Montaletto Prat. n. RA01A1406

Con determinazione n. 5699 del 12/11/2021, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all'impresa individuale Prati Daniele con sede legale in Comune di Cervia (RA), il rinnovo di concessione preferenziale con variante di prelievo di acqua pubblica sotterranea per uso zootecnico da esercitarsi mediante pozzo per una portata massima di 1,34 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2030.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-RO-
MAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per l'utilizzo di acque pubbliche superficiali dal Torrente Storena ad uso idroelettrico nel Comune di Pennabilli (RN) – Codice Pratica RN10A0033 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: (Persona giuridica) ELETTRICITÀ BT DI PAOLUCCI NARA & C. S.A.S. sede legale nel Comune di Badia Tedalda (AR)

Data di arrivo domanda di concessione: 27/5/2014

Portata massima: 75 l/s

Portata media: 75 l/s Salto: 107,42 m

Potenza nominale media annua: 78,99 Kw

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Torrente Storena
- Coordinate WGS84 - UTM32 X:759856 Y:4851670
- Comune di Pennabilli (RN) foglio 19 fronte mappale 108

Ubicazione rilascio:

Corpo idrico: Torrente Storena

- Coordinate WGS84 - UTM32 X:758254 Y:4852506
- Comune di Badia Tedalda (AR) foglio 11 fronte mappale 291
- Uso: idroelettrico

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 20/10/2021, N. 5222 SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA CON ATTO 28/10/2021 N.5380

Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 28 – Fiorini Francesco. Rinnovo con cambio di titolarità della concessione in precedenza rilasciata a Fiorini Armando per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Rottofreno (PC), località Beltrame, ad uso irriguo - Proc. PCPPA0266 – SINADOC 24420/2021

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27 e 28 del R.R. 41/2001, al sig. Fiorini Francesco (C.F. FRNFNC71P17G535V), residente in Comune di Rottofreno (PC), Via Guareschi n. 37, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con cambio di titolarità della concessione, in precedenza rinnovata al sig. Fiorini Armando con atto n. 15408 del 3/12/2012, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA0266, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 30.000; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati.

(omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 28/10/2021, N. 5384

Reg. Reg. n. 41/2001 art. 5 e seguenti – Silva Fratelli Società Agricola. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Pontenure (PC), località Stanghellina, ad uso irriguo - Proc. PC21A0046 (ex PC01A0272) - SINADOC 22162/2021

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla ditta Silva Fratelli Società Agricola (C.F. e P.I.V.A. 01519100331), con sede in Comune di Cadeo, Località Fontana Fredda, Via Roncaglia n. 16, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC21A0046 (ex PC01A0272), ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 40;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 82.732; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2031; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 28/10/2021 N. 5404

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Valla Laura e Ziliani Camilla. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (PC), frazione Sant'Antonio a trebbia, località Cascina Chiappona, ad uso irriguo - Proc. PC21A0044 – SINADOC 20096/2021

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alle sig.e Valla Laura (C.F. VLLLRA-44R52E114L), residente in Comune di Piacenza, Via Bazachi n. 110 e Ziliani Camilla (C.F. ZLNCLL71C46G535S), residente in Comune di Milano, Via Francesco Martinengo n. 30, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC21A0044, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 5;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 8.000; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2031; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario 1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 28/10/2021 N. 5405

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Ziliani Gabriele, Ziliani Camilla e Valla Laura. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (PC), località Sant'Antonio a Trebbia, ad uso irriguo - Proc. PC21A0045 – SINADOC 20064/2021

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire il sig. Ziliani Gabriele (C.F. ZLN-GRL67B22G535N), residente in Comune di Cadeo (PC), Frazione Roveleto, Via Emilia n.71 e le sig.e Ziliani Camilla (C.F. ZLNCLL71C46G535S), residente in Comune di Milano, Via Francesco Martinengo n. 30 e Valla Laura (C.F. VLLLR-44R52E114L), residente in Comune di Piacenza, Via Bazachi n. 110, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC21A0045, ai sensi dell' art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 26.000;(omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2031; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

Articolo 7- Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo

l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 29/10/2021, N. 5444

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Ziliani Secondo. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Pontenure (PC) ad uso igienico ed assimilati - Proc. PC21A0010 (EX PC03A0027) - SINADOC 3651/2021

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire al sig. Ziliani Secondo, residente in Comune di Pontenure (PC), via Emilia Parmense Est n. 28 (C.F. ZLNSND35P28B812B), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC21A0010 (ex PC03A0027), ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (consumo umano, igienico sanitario e innaffio aree verdi private);
- portata massima di esercizio pari a l/s 1;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.600. (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2030; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 03/11/2021 N. 5503

Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 31 – Impresa individuale Migli Bruno. Rinnovo con variante non sostanziale (diminuzione della portata e del volume del prelievo) della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di

Piacenza, località Crocione Rossi, ad uso irriguo - Proc. PCP-PA0286 – SINADOC 16036/2021

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Migli Bruno (C.F. MGLBRN61R05G535S e P.I.V.A. 0097880332), con sede in Comune di Piacenza – Frazione Gerbido - Località Riazza Grossa n. 112, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante non sostanziale (diminuzione della portata massima e del volume del pre lievo) della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC PPA0286/06RN01, ai sensi degli artt. 27 e 31 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 14;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 12.000; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

Articolo 7- Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna.

Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 08/11/2021, N. 5591

Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 36 – Maini Lino e C. Società Agricola S.S.. Rinnovo con procedura semplificata della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Monticelli d'Ongina (PC) ad uso igienico ed assimilati (antincendio) - Proc. PC16A0051 – SINADOC 28219/2021

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla ditta Maini Lino e C. Società Agricola S.S. (C.F. e P.I.V.A. 01580940334), con sede in Comune di Monticelli d'Ongina (PC), Località Albertina, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con procedura semplificata della concessione di deriva-

zione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 16A0051, ai sensi degli artt. 27 e 36 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (antincendio a servizio impianto biogas);
- portata massima di esercizio pari a l/s 3;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 1.000; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2026; (omissis)

Estratto disciplinare(omissis)

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 11/11/2021, N. 5651

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Azienda Agricola Mulino di Bisi S.S.. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Gragnano Trebbiense (PC) loc. Campagne ad uso irriguo - Proc. PC20A0056 - SINADOC 29564/2020

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Azienda Agricola Mulino di Bisi S.S., con sede in Comune di Rottofreno (PC), Via Donizzetti n. 26 - C.F. e P.IVA 0 1339470336, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 20A0056, ai sensi dell'art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 43,3;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 74.145; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2030; (omissis)

Estratto disciplinare (omissis)

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamen-

to Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 11/11/2021, N. 5653

Reg. Reg. n. 41/01 art. 31 - VALCOLATTE S.R.L. Variante sostanziale (aumento del volume annuo di prelievo) alla concessione, rilasciata con atto n. 4341 del 29/9/2019, di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Pontenure (PC) ad uso industriale, antincendio e igienico e assimilati - PROC. PC18A0014 SINADOC 14914/2021

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 31 R.R. 41/2001, alla ditta Valcolatte S.r.l. con sede in Comune di Pontenure (PC), Via Firenze n. 16 (P.I.V.A. 00973690332), fatti salvi i diritti di terzi, la variante sostanziale (aumento del volume annuo del prelievo) alla concessione, in precedenza rilasciata con atto n. 4341 del 20/9/2019, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 18A0014 avente ora le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso industriale;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 750.000; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2024; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna.

Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA 12/11/2021, N. 5691

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 – Impresa Individuale Magnelli Piergiovanni. Rinnovo concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Frascale di San Protaso, ad uso irriguo - Proc. PCP-PA0259 – SINADOC 24362/2021

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Magnelli Piergiovanni (C.F. MGNPGV39H20C145U e P.I.V.A. 01011140330), con sede in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), Frazione San Protaso, Località Frascale, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC PPA0259, ai sensi dell'art. 27 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 5.622; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Rettifica avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale n.293 del 13/10/2021 periodico (Parte Seconda) avente oggetto “Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di San Giorgio P.no (PC) - Codice Pratica PCPPA0064.”

Si sostituisce integralmente il testo dell'avviso con il seguente
Richiedente: Az. Agr. S. Agata di Zilocchi S.S. – C.F. e P.IVA

01006160335

Data di arrivo della domanda di concessione 24/9/2021

Portata massima: 20 lt/s

Portata media: 6,67 lt/s

Volume annuo richiesto: 6 5.800 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0040 ER-DQ 1 -C L

- "Conoide Nure" - libero

Coordinate UTM X: 559.737 Y: 4.979.890

Comune: San Giorgio P.no (PC) - foglio 3 mappale 58

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Rettifica avviso pubblicato su Bollettino Ufficiale n.293 del 13.10.2021 periodico (Parte Seconda) avente oggetto "Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale e cambio di titolarità alla concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Piacenza (PC) - Codice Pratica PCPPA0378."

Si sostituisce integralmente il testo dell'avviso con il seguente

Richiedente: RAF S.S. Società Agricola

C.F./P. IVA.: 01533550339

Data di arrivo della domanda di concessione 6/9/2021

Portata massima: 30 lt/s

Portata media: 4,00

Volume annuo richiesto: 101.710 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - "Pianura Alluvionale Padana" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 560974 Y: 4992073

Comune: Piacenza (PC) – foglio 9 mappale 64 (ex 5)

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Rettifica avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale n.293 del 13/10/2021 periodico (Parte Seconda) avente oggetto "Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale alla concessione rilasciata con D.D. R.E.R. n. 16068 del 6/11/2014 per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Rottofreno (PC) - Codice Pratica PCPPA0684"

Si sostituisce integralmente il testo dell'avviso con il seguente

Richiedente: Istituto Diocesano Sostentamento del Clero - C.F./P. IVA: 00906050331

Data di arrivo della domanda di concessione 13/9/2021

Portata massima: 50 lt/s

Portata media: 4,00

Volume annuo richiesto: 84. 843 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - "Pianura Alluvionale Padana" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 544213 Y: 4993329

Comune: Rottofreno (PC) – foglio 7 mappale 1

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Rettifica avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale n.293 del 13/10/2021 periodico (Parte Seconda) avente oggetto “Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee e autorizzazione alla ricerca d’acqua sotterranea tramite scavo di n. 1 pozzo, ad uso irrigazione agricola nel Comune di Piacenza (PC) - Codice Pratica PC21A0057.”

Si sostituisce integralmente il testo dell’avviso con il seguente

Richiedente: Impresa Individuale Riboni Renato

C.F./P. IVA: RBNRNT41L05G535R/01230380337

Data di arrivo della domanda di concessione 28/9/2021

Portata massima: 24,00 lt/s

Portata media: 1,50

Volume annuo richiesto: 21.911 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - “Pianura Alluvionale Padana” - confinato superiore

Coordinate UTM X: 560754 Y: 4987516

Comune: Piacenza (PC) – foglio 77 mappale 13

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Rettifica avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale n.293 del 13/10/2021 periodico (Parte Seconda) avente oggetto “Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite escavazione di n. 1 pozzo ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Sarmato (PC) - Codice Pratica PC21A0055 (ex PC08A0064)”

Si sostituisce integralmente il testo dell’avviso con il seguente

Richiedente: FERRARA MARCO C.F. FRR RM C64 C24 B300A

PIVA ANNA C. F. PVINNA69L66C261I

Data di arrivo della domanda di concessione 20/9/2021

Portata massima: 1,5 l/s

Portata media: 0,125 l/s

Volume annuo richiesto: 7.741 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0300ER-DQ2-CCS - “Conoide Tidone-Luretta” - confinato superiore.

Coordinate UTM X: 540.370 Y: 4.989.454

Comune: Sarmato (PC) – foglio 24 mappale 31

Uso: IGIENICO E ASSIMILATI (igienico sanitario, irrigazione aree verdi, lavaggio automezzi e pavimenti)

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale per aumento del prelievo di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente, ad uso irrigazione agricola nel Comune di Carpaneto P.no (PC) - Codice Pratica PCPPA0923

Richiedente: Galazzi Lucia - C.F.: GLZLCU58P67B812C

Galazzi Gianni - C.F.: GLZGNN55P10B812H

Data di arrivo della domanda di concessione 2/11/2021

Portata massima: 30 lt/s

Portata media: 3,00

Volume annuo richiesto: 84. 854 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0322ER-DQ2-CCS -“Conoide Chiavenna-Nure” - confinato superiore

Coordinate UTM X: 564750 Y: 4978475

Comune: Carpaneto P.no (PC) – foglio 1 mappale 339

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di

concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Rettifica avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale n.293 del 13/10/2021 periodico (Parte Seconda) avente oggetto "Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irriguo nel Comune di Carpaneto Piacentino (PC) loc. Campogrande Fanzola - Codice Pratica PCPPA0997"

Si sostituisce integralmente il testo dell'avviso con il seguente

Richiedente: Impresa Individuale Fanzola Davide - C.F. FNZDVD81D24C816K P. IVA 01642520330

Data di arrivo della domanda di concessione 13/9/2021.

Portata massima: 29 l/s

Volume annuo richiesto: 125.000 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 2700ER-DQ2-PACI "Pianura Alluvionale Padana" - confinato inferiore.

Coordinate UTM X: 562.493 Y: 4.975.690

Comune: Carpaneto Piacentino (PC) – foglio 6 mappale 134

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso igienico ed assimilati (zootecnico) nel Comune di Alseno (PC) - Codice Pratica PC01A0725

Richiedente: Impresa Individuale Dassenno Anna Maria

C.F. DSSNMR59L56H720C P.IVA 01306490333

Data di arrivo della domanda di concessione 25/10/2021

Portata massima: 0,5 l/s

Volume annuo richiesto: 1800 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0330ER-DQ2-CCS - Conoide Arda – confinato superiore

Coordinate UTM X: 576.534 Y: 4.975.067

Comune: Alseno (PC) – foglio 3 mappale 568

Uso: igienico ed assimilati (zootecnico)

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Rettifica avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale n.293 del 13/10/2021 periodico (Parte Seconda) avente oggetto "Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irriguo nel Comune di Sarmato (PC) loc. Dogana - Codice Pratica PC01A0906."

Si sostituisce integralmente il testo dell'avviso con il seguente

Richiedente: CAPELLI STEFANO C.F. CPLSFN63D22G535F - CAPELLI ANTONELLA C.F. CPLNNL57D49G535Z

Data di arrivo della domanda di concessione 16/9/2021.

Portata massima: 27 l/s

Volume annuo richiesto: 114.400 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS

– Pianura Alluvionale Padana – confinato superiore

Coordinate UTM X: 541.451 Y: 4.991.485

Comune: Sarmato (PC) – foglio 12 mappale 11

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Rettifica avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale n.293 del 13/10/2021 periodico (Parte Seconda) avente oggetto "Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale e cambio di titolarità di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Cortemaggiore (PC) loc. Torta Piccola - Codice Pratica PC02A0071."

Si sostituisce integralmente il testo dell'avviso con il seguente

Richiedente: RICALI GIORGIO E MARINA SOC. SEM-PL. - C.F./P. IVA 00312530330

Data di arrivo della domanda di concessione 22/9/2021

Portata massima: 20 l/s

Portata media: 0,67 l/s

Volume annuo richiesto: 21.120 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - Pianura Alluvionale Padana – confinato superiore

Coordinate UTM X: 569.189 Y: 4.986.558

Comune: Cortemaggiore (PC) – foglio 2 mappale 5

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Rettifica avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale n.293 del 13/10/2021 periodico (Parte Seconda) avente oggetto "Avviso relativo alla domanda di variante sostanziale per aumento di prelievo concessione rilasciata con determinazione n. 6101 del 22/11/2018 per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Gragnano T.se (PC) - Codice Pratica PC16A0071."

Si sostituisce integralmente il testo dell'avviso con il seguente

Richiedente: Az. Agr. Mamago di Montanari s.s. Soc. Agr.

C.F./P. IVA.: 00122690332

Data di arrivo della domanda di concessione 4/8/2021 integrata in data 16/9/2021

Portata massima: 30 lt/s

Portata media:

Volume annuo richiesto: 90.000 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0032ER-DQ1-CL - "Conoide Trebbia-Luretta" - libero

Coordinate UTM X: 546682 Y: 4986270

Comune: Gragnano T.se (PC) – foglio 10 mappale 155

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Rettifica avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale n.293 del 13/10/2021 periodico (Parte Seconda) avente oggetto "Avviso relativo alla domanda di concessione rilasciata per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico-sanitario ed assimilati nel Comune di Borgonovo V.T. (PC) - Codice Pratica PC21A0054."

Si sostituisce integralmente il testo dell'avviso con il seguente

Richiedente: Consorzio di Bonifica di Piacenza - C.F.: 91096830335

Data di arrivo della domanda di concessione 20/9/2021

Portata massima: 2 lt/s

Portata media: 0,01

Volume annuo richiesto: 250 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0010ER-DQ1-CL - "Conoide Tidone" - libero

Coordinate UTM X: 535373 Y: 4986315

Comune: Borgonovo V.T. (PC) – foglio 12 mappale 9

Uso: igienico-sanitario ed assimilati

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Rettifica avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale n.307 del 27/10/2021 periodico (Parte Seconda) avente oggetto "Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite scavo di n. 1 pozzo ad uso irrigazione agricola nel Comune di Carpaneto P.no (PC) - Codice Pratica PC21A0058."

Si sostituisce integralmente il testo dell'avviso con il seguente

Richiedente: Impresa Individuale Gobbi Stefano

C.F./P. IVA: GBBSFN69A18G535K/01229840333

Data di arrivo della domanda di concessione 8/10/2021

Portata massima: 45 lt/s

Portata media: 1,00

Volume annuo richiesto: 12. 935 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 2310ER-DQ2-CCI - "Conoide Nure" - confinato inferiore

Coordinate UTM X: 560751 Y: 4974880

Comune: Carpaneto P.no (PC) – foglio 19 mappale 278

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente, ad uso irrigazione agricola nel Comune di Piacenza (PC) - Codice Pratica PC21A0062

Richiedente: Agricola Chiavenna Società Agricola S.r.l. - C.F./P. IVA: 01469380065/01177630330

Data di arrivo della domanda di concessione 29/10/2021

Portata massima: 48 lt/s

Portata media: 6,50

Volume annuo richiesto: 1 03. 406 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 2310ER-DQ2-CCI - "Conoide Nure" - confinato inferiore

Coordinate UTM X: 550674 Y: 4986549

Comune: Piacenza (PC) – foglio 54 mappale 36

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico", Giovanna Calciati

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11

del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933. La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Anna Callegari

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale mediante pozzo in comune di Noceto (PR), loc. Camboara. Prat. n. PRPPA1379

Con determinazione n. 5616 del 10/11/2021 e successiva rettificata n.5688 del 12/11/2021, il Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico e Acque Minerali e Termali - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alle Sig.re Furlattini Paola e Furlattini Antonella residenti in Via Camboara nel Comune di Noceto (PR) il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di esercizio pari a 15 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1994, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale mediante pozzo in comune di Parma (PR), loc. Ugozzolo. Prat. n. PR05A0068

Con determinazione n. 5515 del 4/11/2021, il Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico e Acque Minerali e Termali - ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Ditta Esselunga Spa con sede legale in Milano in Via Vittorio Pisani nel Comune di Parma (PR) il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di esercizio pari a 15 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 250.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nei disciplinari della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di Rinnovo con Variante Sostanziale alla Concessione di derivazione

d'acqua pubblica sotterranea e superficiale nei Comuni di Toano e Villa Minozzo (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 14840/2021 – RE06A0062

Richiedente: Panaria Group S.p.A.

C.F./P.IVA 01865640369

Sede Legale in Comune di Finale Emilia (MO)

Data di arrivo della domanda 3/11/2015 (Rinnovo) – 23/6/2017 (Variante)

Derivazione da: N. 4 pozzi (di cui 3 esistenti e 1 da realizzare) e dal Canale del Mulino di San Bartolomeo

Ubicazione: Comune Toano (RE) - località Fora di Cavola - Fg 9 - mappale 291 – 264

Comune di Villa Minozzo (RE) – Fg. 1 fronte mappale 1

Portata massima richiesta: l/s 18,0

Volume di prelievo: metri cubi annui: 100.000

Uso: Industriale

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.

Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea nei Comuni di Villa Minozzo e Toano (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. Pratica n. 27420/2019 – RE20A0040

Richiedente: C.E.A.G. S.R.L. calcestruzzi e affini

C.F./P.IVA 00129630356

Sede Legale/Residente in Comune di Villa Minozzo

Data di arrivo della domanda 4/11/2020

Derivazione da: n. 3 pozzi

Ubicazione: Comune Villa Minozzo (RE) - località San Bartolomeo - Fg 1 - mappale 2 (pozzo n. 3); Comune di Toano – località San Bartolomeo – Fg 9 – mappale 185 (pozzi n.ri 1 e 2)

Portata massima richiesta: l/s 15,00

Portata media richiesta: l/s 1,11

Volume di prelievo: metri cubi annui: 35.000

Uso: industriale – produzione di calcestruzzi e lavaggio di inerte

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336004 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C.
(SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI
REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Guastalla (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 30126/2021 – RE21A0026

Richiedente: Franceschi Enola

C.F./P.IVA FRNNLE96E60E253F

Sede Legale/Residente in Comune di Guastalla (RE)

Data di arrivo della domanda 17/3/2021

Derivazione da: n. 1 pozzo

Ubicazione: Comune di Guastalla (RE) - località San Martino - Fg 40 - mappale 130

Portata massima richiesta: l/s 1,5

Volume di prelievo: metri cubi annui: 2300

Uso: irrigazione aree verdi e igienico ed assimilati

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336019 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30

giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C.
(SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI
REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Gattatico (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 30268/2021 – RE21A0027

Richiedente: Ecologia Soluzione Ambiente S.p.A.

C.F./P.IVA 01494430356

Sede Legale in Comune di Bibbiano (RE)

Data di arrivo della domanda 2/11/2021

Derivazione da: n. 1 pozzo esistente

Ubicazione: Comune Gattatico (RE) - località Z.I. Vecchia Puglia - Fg 26 - mappale 223

Portata massima richiesta: l/s 5,0

Volume di prelievo: metri cubi annui: 470

Uso: Industriale e igienico ed assimilati (antincendio)

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE DELLA S.A.C.
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (AR-
PAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA2351

Richiedente: Comune di MODENA

Data domanda di concessione: 16/5/2018

Ubicazione del prelievo: comune di Modena (MO)

Dati catastali: foglio n. 172 mappale n. 311

Uso: Irrigazione aree verdi

Portata massima richiesta: 8,0 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 1782 m³/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

LA RESPONSABILE
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA2352

Richiedente: Comune di MODENA

Data domanda di concessione: 16/5/2018

Ubicazione del prelievo: comune di Modena (MO)

Dati catastali: foglio n. 129 mappale n. 538

Uso: Irrigazione aree verdi

Portata massima richiesta: 3,0 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 2500 m³/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

LA RESPONSABILE
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MOPPA2354

Richiedente: Comune di MODENA

Data domanda di concessione: 16/5/2018

Ubicazione del prelievo: comune di Modena (MO)

Dati catastali: foglio n. 96 mappale n. 364

Uso: Irrigazione aree verdi

Portata massima richiesta: 18,0 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 3564 m³/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

LA RESPONSABILE
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO04A0018

Richiedente: Comune di MODENA

Data domanda di concessione: 16/5/2018

Ubicazione del prelievo: comune di Modena (MO)

Dati catastali: foglio n. 117 mappale n. 155

Uso: Irrigazione aree verdi

Portata massima richiesta: 39 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 20800 m³/anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

LA RESPONSABILE
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO04A0025

Richiedente: Comune di MODENA

Data domanda di concessione: 16/5/2018

Ubicazione del prelievo: comune di Modena (MO)

Dati catastali: foglio n. 201 mappale n. 429

Uso: Irrigazione aree verdi

Portata massima richiesta: 6,5 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 2 970 m³ /anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO06A0153

Richiedente: COMUNE DI MODENA

Data domanda di concessione: 16/5/2018

Ubicazione del prelievo: comune di Modena (MO)

Dati catastali: foglio n. 113 mappale n. 117

Uso: Irrigazione aree verdi

Portata massima richiesta: 3,3 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 2568 m³ /anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposi-

zioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola - procedura di concessione ordinaria mediante un pozzo da perforare, MO21A0037, ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento regionale n. 41/2001

Pozzo in progetto – Codice procedimento: MO21A0037.

Richiedente: BARBIERI LEONARDO – C.F. BRB LRD 725 29Z700G – residente a Bologna in Via della Grada n. 2.

Data domanda di concessione: 16/7/2021

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico di pianura:

- Conoide Panaro – confinato superiore

- codice: 0410ER-DQ2-CCS

- comune di Castelfranco Emilia (MO), in via Emilia Est n. 134, presso il podere di proprietà del medesimo richiedente, catastalmente identificato al foglio n. 83 mappale 54 del N.C.T. del comune di Castelfranco Emilia (MO)

Uso: uso irrigazione agricola

Portata richiesta: complessiva nominale massima dal pozzo = 12,5 l/s

Volume idrico complessivamente richiesto: 10.800 m³ /anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola (frutteto) - procedura di concessione ordinaria mediante un pozzo da perforare, MO21A0038 (ex 7672/S), ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 41/2001

Pozzo in progetto – Codice procedimento: MO21A0038 (ex 7672/S).

Richiedente: Società Agricola CASTELLARO s.s. – C.F. 03525430363 – con sede a Spilamberto (MO) in Via Ponte Marianna n. 2.

Data domanda di concessione: 8/6/2021

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico di pianura:

- Conoide Panaro – libero

- codice: 0410ER-DQ1-CL

- comune di Spilamberto (MO), in via Castellaro n. 22, presso il podere aziendale, su terreno di proprietà della medesima ditta richiedente, catastalmente identificato al foglio n. 20 mappale 49 del N.C.T. del comune di Spilamberto (M O)

Uso: uso irrigazione agricola (frutticoltura) + impianto antibrina

Portata richiesta: complessiva nominale massima dal pozzo = 4,0 l/s

Volume idrico complessivamente richiesto: 20.000 m³ /anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Unità Demanio” del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO21A0039

Richiedente: DITTA GIOVETTI MADDALENA

Data domanda di concessione: 22/9/2021

Ubicazione del prelievo: comune di CASTELFRANCO EMILIA (MO)

Dati catastali: foglio n. 73 mappale n. 46

Uso: Irriguo

Portata massima richiesta: 4,2 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 5000 m³ /anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Unità Demanio Idrico” del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO21A0040

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA FILIERA UNO SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.

Data domanda di concessione: 1/10/2021

Ubicazione del prelievo: comune di CASTEL VETRO DI MODENA (MO)

Dati catastali: foglio n. 6 mappale n. 53

Uso: Irriguo

Portata massima richiesta: 4,0 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 2800 m³ /anno

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione “Unità Demanio Idrico” del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Avviso relativo al rilascio della variante alla concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso plurimo in località Quarantoli nel Comune di Mirandola (MO) – pratica n. MOPPA3896

Concessionario: A.C.R. di Reggiani Albertino S.p.A. (C.F./P.IVA 00778780361), con sede legale in Via Statale Nord n.162 nel Comune di Mirandola (MO)

Proc. n. MOPPA3896

Determina n. DET-AMB-2021-5535 del 4/11/2021
scadenza 31/12/2030

Opere di presa: 2 pozzo della profondità di 29 m l'uno

Ubicazione: Via Statale Nord 162, località Quarantoli, nel Comune di Mirandola (MO)

Dati catastali: Foglio 31 mappale 96 (pozzo P1) e Foglio 31 mappale 20 (pozzo P2)

Portata massima totale concessa: 9 l/s

Volume di prelievo totale assentito: 33.595 mc/anno

Uso: industriale, igienico e assimilati, irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Marina Mengoli.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla domanda di variante alla concessione per la derivazione di acque sotterranee in località Ca' Scapin nel comune di Portomaggiore (FE) – Pratica n. FE18A0013 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41)

Richiedente: Impresa Agricola Cevinini Romolo Soc. Agr. Semplice C.F. 01100590387, con sede legale in Via Nazionale Sud n. 19/1, Argenta (FE)

Domanda di concessione acquisita al prot. n. PG/2021/154892 in data 7/10/2021

Derivazione di acque sotterranee

Opere di presa: pozzo esistente di profondità 93 m

Ubicazione: Località Ca' Scapin – Comune di Portomaggiore (FE)

Dati catastali: Foglio 117 mappale 60

Portata richiesta: massima 4,0 l/s (invariata)

Volume annuo: 10.500 mc (incremento di 1.500 mc rispetto alla concessione vigente)

Uso: irrigazione e igienico e assimilati (produzione di vivande e servizi igienici)

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la sede di ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), di Ferrara, Via Bologna n.534 - 44124 Ferrara (FE).

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara all'indirizzo sopraindicato, o all'indirizzo PEC aofe@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11 del R.R. 41/2001.

Le domande concorrenti devono pervenire al medesimo indirizzo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi del RD 1775/33.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Zola Predosa (BO) BO00A0732/07RN01

Determinazione di concessione: n. 5420 del 29/10/2021

Procedimento: n. BO00A0732/07RN01

Dati identificativi concessionario: Faac Spa

Tipo risorsa: acque sotterranea

Corpo idrico: Conoide Reno-Lavino libero, codice 0160ER DQ1 CL

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: comune di Zola Predosa (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 19 mappale 142

Portata max. concessa (l/s): 3,0

Volume annuo concesso (mc): 2.000

Uso: irrigazione aree verdi aziendali

Scadenza: 31/12/2026.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1535/05RN02

Procedimento n. BO01A 1535/05RN02

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione con varianti sostanziale

Prot. Domanda: PG/2021/135738

Data: 2/9/2021

Richiedente: Ditta Landi Davide e Soc. Agr. Albertazzi

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0510ER-DQ2-CCS/ Conoide Santerno – Confinato superiore

Opera di presa: pozzo esistente

Ubicazione risorse richieste: Comune di Imola (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 63 Mappale 223

Portata max. richiesta (l/s): 5

Volume annuo richiesto (mc): 10.000

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Bologna - Procedimento BO01A3012/21VR

Procedimento n. BO01A3012/21VR

Tipo di procedimento: variante di concessione

Prot. Domanda: PG/2021/117961

Data: 27/7/2021

Richiedente: Istituto Salesiano della beata Vergine di San Luca

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 2462ER-DQ2-CCI / Conoide Savena – Confinato inferiore

Opera di presa: pozzo esistente

Ubicazione risorse richieste: Comune di Bologna

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 282 Mappale 1058

Portata max. richiesta (l/s): 3,7

Volume annuo richiesto (mc): 6.000

Uso: irrigazione campi sportivi

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione preferenziale di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Castenaso (BO) - Procedimento BO01A3094/07RN01

Procedimento n. BO01A 3094/07RN01

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale

Prot. Domanda: PG/2006/1077426

Data: 22/12/2006

Richiedente: Agrimengoli di Fabio Mengoli

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 9015ER-DQ1-FPF/ Freatico di pianura fluviale

Opera di presa: pozzo esistente

Ubicazione risorse richieste: Comune di Castenaso (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 34 Mappale 473

Portata max. richiesta (l/s): 2,3

Volume annuo richiesto (mc): 400

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Sala Bolognese (BO) - Procedimento BO18A0037/21RN

Procedimento n. BO18A0037/21RN

Tipo di procedimento: ordinario

Prot. Domanda: PG /2021/146503; PG/2021/158332

Data: 22/9/2021; 13/10/2021

Richiedente: Beautyge Italy Spa

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: pianura alluvionale appenninica – confinato superiore - codice 0610ER DQ2PACS

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse richieste: Sala Bolognese

Coordinate catastali risorse richieste: foglio 25 mappale 209 (ex 629)

Portata max. richiesta (l/s): 5,4
 Volume annuo richiesto (mc): 40.000
 Uso: industriale
 Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area

Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demanio-bologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA
 AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
 – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica
 sotterranea in comune di Anzola dell'Emilia (BO). Procedi-
 mento: n. BO20A0039**

Determinazione di concessione: n. 5479 del 3/11/2021
 Dati identificativi concessionario: Venturi Autospurghi srl
 Tipo risorsa: acque sotterranea
 Corpo idrico: Conoide Reno-Lavino - confinato superiore
 codice 0442ER DQ2 CCS
 Opera di presa: 1 pozzo
 Ubicazione risorse concesse: comune di Anzola dell'Emi-
 lia (BO)
 Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 42 mappale 232
 Portata max. concessa (l/s): 5,0
 Volume annuo concesso (mc): 35.790
 Uso: irrigazione aree verdi aziendali; igienico e assimilati
 Scadenza: 31/12/2030.

LA RESPONSABILE DI AREA
 Patrizia Vitali

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA
 AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
 – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica
 sotterranea in comune di Castel Maggiore (BO) BO21A0038**

Determinazione di concessione: n. 5421 del 29/10/2021
 Procedimento: n. BO21A0038
 Dati identificativi concessionario: ASA Azienda Servizi Am-
 bientali SCpa
 Tipo risorsa: acque sotterranea
 Corpo idrico: Freatico di pianura fluviale, codice 9015ER

DQ1 FPF; Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superio-
 re, codice 0610ER DQ2 PACS

Opera di presa: due pozzetti di raccolta di una rete di dre-
 naggio sotterranea

Ubicazione risorse concesse: comune di Castel Maggiore
 (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 13, mappali 102,
 105, 108, 205, 248, 250, 252, 254 e 255

Portata max. concessa (l/s): 5,0

Volume annuo concesso (mc): 20.353

Uso: irrigazione aree verdi aziendali; igienico e assimilati

Scadenza: 31/12/2030.

LA RESPONSABILE DI AREA
 Patrizia Vitali

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA
 AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
 – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica
 sotterranea in comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Pro-
 cedimento BO21A0041**

Determinazione di concessione: n. 5481 del 3/11/2021

Procedimento: n. BO21A0041

Dati identificativi concessionario: Az. Agr. Poggio Grande
 di Fabbri Davide

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0610ER-DQ2-PACS / Pianura Alluvionale Ap-
 penninica – Confinato superiore

Opera di presa: pozzo esistente

Ubicazione risorse concesse: Comune di Castel San Pietro
 Terme (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 3 Mappale 44

Portata max. concessa (l/s): 3

Volume annuo concesso (mc): 15.200

Uso: zootecnico

Scadenza: 31/12/2030.

LA RESPONSABILE DI AREA
 Patrizia Vitali

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE AREA
 AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
 – SAC BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica
 sotterranea in comune di Castel San Pietro Terme (BO) - Pro-
 cedimento BO21A0042**

Determinazione di concessione: n. 5480 del 3/11/2021

Procedimento: n. BO21A0042

Dati identificativi concessionario: Az. Agr. Gaiana di Fiori-
 ni Odilia e Fabbri Ildebrando

Tipo risorsa: acque sotterranee
 Corpo idrico: 2700 ER-DQ2-PAC I / Pianura Alluvionale –
 Confinato inferiore
 Opera di presa: pozzo esistente
 Ubicazione risorse concesse: Comune di Castel San Pietro
 Terme (BO)
 Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 3 Mappale 30
 Portata max. concessa (l/s): 5
 Volume annuo concesso (mc): 17.600
 Uso: zootecnico
 Scadenza: 31/12/2030

LA RESPONSABILE DI AREA
 Patrizia Vitali

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
 DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA
 AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
 DI BOLOGNA

**Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua
 pubblica sotterranea in Comune di Castel San Pietro Terme
 (BO) - Procedimento BO21A0049**

Procedimento n.BO 21A0049
 Tipo di procedimento: ordinario
 Prot. Domanda: pg/2021/161234
 Data: 19/10/2021
 Richiedente: Di Fiore Cristina
 Tipo risorsa: acque sotterranee
 Corpo idrico: pianura alluvionale - confinato inferiore -
 2700ER DQ2 PACI
 Opera di presa: pozzo
 Ubicazione risorse richieste: Castel San Pietro Terme
 Coordinate catastali risorse richieste: foglio 26 mappale 193
 Portata max. richiesta (l/s): 13,33
 Volume annuo richiesto (mc): 40.000
 Uso: irrigazione agricola
 Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può
 presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area

Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso
 l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC:
 aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001).
 Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può
 fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demanio-
 bologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO
 DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AU-

TORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA
 - AREA EST

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione
 per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso
 irrigazione agricola nel Comune di Forlì - Codice Pratica
 FC21A0037 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: Valentini Verter VLNVTR48R17D704J
 Data di arrivo domanda di concessione 28/10/2021
 Profondità dei pozzi esistenti mt. 27
 Portata massima: 1,2 l/s
 Volume annuo: 4.000 mc
 Ubicazione prelievo: Comune Forlì Loc. Vecchiazano fg.
 263 Mapp. 14 e 12
 Uso: Irrigazione agricola
 Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini
 Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Viale Salinatore n. 20
 – CAP 47121, Forlì, PEC aoofc@cert.arpa.emr.it, è
 depositata la domanda di concessione sopra indicata, a dis-
 posizione di chi volesse prenderne visione o
 richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al
 venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni
 e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubbli-
 cazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11
 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30
 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.
 41/2001).

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
 Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO
 DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AU-
 TORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA
 - AREA EST

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione
 per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso
 igienico ed assimilati (zootecnico) nel Comune di Forlì Località
 Branzolino via Minarda n.49 – Codice Pratica FC21A0039
 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)**

Richiedente: Società Agricola SANTAMARIA S.r.l. C.F. e
 P.IVA 01603010404, Sede legale Comune di Cesena Loc. San
 Vittore Via del Rio n.400.

Data di arrivo domanda di concessione 15/10/2021
 Portata massima: 6,7 l/s
 Volume annuo: 25300 mc
 Ubicazione prelievo: coordinate UTM x:743.141 y:910.096,
 Comune di Cesena Fg. 8 mapp.48 (ex 15)
 Uso: Igienico ed assimilati (zootecnico allevamento avicolo)
 Responsabile del procedimento: Dott.ssa Milena Lungherini
 Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Viale L. Salinatore n. 20

– CAP 47121, Forlì, PEC aoofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA - AREA EST

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione con procedura ordinaria di derivazione di acqua pubblica sotterranea da pozzo esistente in comune di Cesena (FC) FC21A0021

Con determinazione n. DET-AMB-2021-5603 del 9/11/2021 la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena-Area Est ha assentito alla COOPERATIVA AGRICOLA CESENATE SOC.COOP.AGR. (C.F./P.IVA 0144040409) con sede legale in Comune di Cesena Via Calcinaro n. 1450, la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea per uso irriguo agricolo.

La derivazione avviene dal pozzo esistente (risorsa FCA561) ubicato in comune di Cesena (FC), loc. Gattolino al Fg. 88 mappale 13.

La quantità di acqua massima da derivare è pari a 34.000 mc/anno, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di rinnovo con variante sostanziale per la derivazione di acqua pubblica superficiale da Fiume Lamone in comune di Faenza (RA) - Proc. RAPP0941

Richiedente: Azienda Agricola Orto Canone di Ghetti

Sede: Faenza (RA)

Data di arrivo domanda: 22/10/2021

Procedimento: RAPP0941

Derivazione da: acque superficiali

Opere di presa: 1 punto

Ubicazione punto di presa: Comune di Faenza (RA)

Foglio: 190 mappale: 59

Portata max richiesta: 1,3 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 10633 mc/annui

(Volume precedentemente assentito: 3240 mc/annui)

Uso: irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n. 2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331-4010831 o mail (amaffi@arpae.it).

IL RESPONSABILE SAC RAVENNA
Fabrizio Magnarello

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di rinnovo con variante sostanziale per aumento di prelievo e cambio di titolarità per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Faenza (RA) – Proc. RA01A0712

Richiedente: Ditta Peroni Sergio

Sede: Via Banaffa 30 Faenza (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo e cambio di titolarità: 4/1/2008

Data di arrivo domanda di variante sostanziale per aumento di prelievo: 19/10/2021

Procedimento: RA01A0712

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: 1 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Faenza (RA)

Foglio: 195 mappale: 42

Profondità: m 38

Diametro: mm 100

Portata max richiesta: 11/sec

Volume di prelievo in domanda di variante: 1600 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

cazione dell'avviso nel Burerit.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n.2 - Ravenna - Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/24971 o mail dbevilacqua@arpae.it.

IL RESPONSABILE SAC RAVENNA
Fabrizio Magnarello

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) - RAVENNA

Concessione per utilizzo di risorsa idrica sotterranea per uso irrigazione agricola in comune di Faenza (RA) - Proc. RA07A0054

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Ravenna - n. 5282 del 22/10/2021 è stato determinato:

1. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, all'Azienda Casadio Fabrizio e Francesco S.S. C.F.02162390393 la concessione preferenziale con procedura ordinaria per il prelievo di acqua pubblica sotterranea da pozzo avente le seguenti caratteristiche: ubicato in comune di Faenza (RA) Loc. Reda, identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg 107 mapp 683; coordinate UTM RER x: 736.452 Y: 909.761; profondità di metri 83 (cod. risorsa RAA1857);
2. utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola;
3. portata massima di esercizio l/s 4; volume complessivo pari a mc/annui 26.000;
4. di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2030.

IL RESPONSABILE SAC RAVENNA
Fabrizio Magnarello

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) - RAVENNA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da pozzo di nuova perforazione in comune di Ravenna (RA) - Proc. RA21A0032

Richiedente: COMUNE DI RAVENNA
Sede: Piazza del Popolo 1 (RA)
Data di arrivo domanda: 28/9/2021
Procedimento: RA21A0032
Derivazione da: acque sotterranee
Opere di presa: 1 pozzo
Ubicazione pozzo: Comune di Ravenna
Foglio: 80 mappale: 1724 Sezione A
Profondità: m 250

Diametro: mm 225

Portata max richiesta: 15 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 10440 mc/annui

Uso: Irrigazione impianti sportivi

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n.2 - Ravenna - Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/24971 o mail dbevilacqua@arpae.it.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fabrizio Magnarello

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) - RAVENNA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale da Fiume Senio in comune di Riolo Terme (RA) - Proc. RA21A0034

Richiedente: Azienda Agricola Bertozzi Claudio

Sede: Riolo Terme (RA)

Data di arrivo domanda: 8/10/2021

Procedimento: RA21A0034

Derivazione da: acque superficiali

Opere di presa: PUNTO P1

Ubicazione punto di presa: Comune di Riolo Terme (RA)

Foglio: 37 antistante mappale: 227 in sinistra idraulica

Portata max richiesta: 16,40 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 3.000 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Opere di presa: PUNTO P2

Ubicazione punto di presa: Comune di Riolo Terme (RA)

Foglio: 37 mappale: 90 in sinistra idraulica

Portata max richiesta: 16,40 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 3.000 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Tot mc richiesti in concessione: mc 6.000

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n.2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/258108 – Michela Guadagnini mguadagnini@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fabrizio Magnarello

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale da torrente Senio in comune di Riolo Terme (RA) – Proc. RA21A0036

Richiedente: Medri Antonio

Sede: Riolo Terme (RA)

Data di arrivo domanda 28/10/2021

Procedimento: RA21A0036

Derivazione da: acque superficiali

Opere di presa: n.1 punto

Ubicazione punto di presa: Comune di Riolo Terme (RA)

Foglio: 31 mappale: 196

Portata max richiesta: 8,00 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 42.336mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n. 2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 3314010831 o mail amaffi@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fabrizio Magnarello

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
AREA NAVIGAZIONE, IDROVIE E PORTI 21/2021

Domanda di subingresso concessione n. 316 del 20/11/2019 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Bondeno (FE), loc. Coronella Capodargine LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Circolo Oasi 53

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Bondeno (FE)

Località: Coronella Capodargine

Identificazione catastale: fronte mapp. 9 fg 63

Data d'arrivo della domanda: prot. 00028238 del 27/10/2021

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato con un barcone galleggiante con sovrastante casetta e pontili per ormeggio imbarcazioni per un ingombro complessivo di mq. 116 di spazio acqueo e mq. 429 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE
Alessio Filippo Picarelli

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
NAVIGAZIONE INTERNA 22/2021

Domanda di rinnovo concessione n. 16012 del 17/11/2015 per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Monticelli D'Ongina (PC), località Maginot LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Verducci Fabrizio

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Monticelli D'Ongina (PC)

Località: Maginot

Identificazione catastale: fronte mapp. 311 fg 12

Data d'arrivo della domanda: prot.00028240/21 del 27/10/2021

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato con

un pontile galleggiante per l'ormeggio di n. 1 natante per un ingombro complessivo di mq. 40 di spazio acqueo e mq. 130 di area a terra.

Presso la sede di AIPo Direzione Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.00 previo appun-

tamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE

Alessio Filippo Picarelli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Rio Tressano in Comune di Castellarano (RE) Località Tressano per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: RE04T0196

Corso d'acqua di riferimento Rio Tressano

Ubicazione e identificazione catastale: comune Castellarano (RE), foglio 26, fronte mappale 372, 70, 81, 345, 432

Estensione area richiesta: 1800 mq

Uso richiesto: strada pubblica

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 s.m.i. di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Trebbia nei comuni di Corte Brugnatella (PC) e Cerignale (PC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice SINADOC: 29903/2021 – Codice Procedimento: PC21T0052

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC, sede di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R.13/2015, è depositata la domanda di concessione di seguito indicata, a disposizione di chi volesse

prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 (previo appuntamento).

- Codice Procedimento: PC21T0052;
- Codice Sinadoc: 29903/2021.
- Richiedente: Anas S.p.A.;
- Corso d'acqua: Fiume Trebbia (sponda destra, sinistra ed alveo);
- Comuni: Corte Brugnatella (PC) e Cerignale (PC), località Ponte Lenzino;
- Identificazione catastale: fg. 33 (sez. cen. A), fronte mapp.li 296, 297, 298 e 299 NCT del Comune di Corte Brugnatella e fg. 4, fronte mapp.li 36 e 3 NCT del Comune di Cerignale;
- Uso: realizzazione di interventi per la messa in sicurezza del ponte crollato sul Fiume Trebbia in località Ponte Lenzino, mediante opere di cantierizzazione temporanee quali pista di cantiere, isola di lavoro, aree di stoccaggio materiale e posa di telaio di sostegno.

Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e agli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di giorni 150 dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Il responsabile del procedimento è Giovanna Calciati Titolare dell'Incarico di Funzion e “ PC – Demanio Idrico”.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE SAC

Anna Callegari

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Fontanazza nel Comune di Collecchio, per cui è stata presentata richiesta Concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di Rinnovo della concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Piccinini Lorenzo;

Codice procedimento: PR21T0091 - Sinadoc n. 29215/2021

Corso d'acqua di riferimento: Rio Fontanazza;

Ubicazione e identificazione catastale: Strada Antolini comune di Collecchio, fg. 18 fronte mappale 485,460;

Uso richiesto: manufatto per scarico in alveo;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n.7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua cavo Mareto in Comune di Parma (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso occupazione con tombinamento

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Parma

Codice procedimento: SINADOC 30169/2021

Corsi d'acqua di riferimento: cavo Mareto

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Parma (PR) Sez E fg. 47 fronte mappali 347, 376, 380, 383, 384 e 541

Uso richiesto: occupazione con tombinamento.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n.7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Po in Comune di Sissa-Trecasali (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso ricreativo e conservazione naturale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Sissa-Trecasali

Codice procedimento: SINADOC 30213/2021

Corsi d'acqua di riferimento: fiume Po

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Sissa-Trecasali (PR) Sez A "Sissa" F 1 Mappali 158, 159, 160, 271 e 272

Uso richiesto: ricreativo e conservazione naturale

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Parma nel Comune di Traversetolo loc. Mamiano, per cui è stata presentata richiesta di rinnovo Concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di Rinnovo della concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Ditta Racof S.R.L.;

Codice procedimento: PR09T0020 - Sinadoc n. 30161/2021

Corso d'acqua di riferimento: torrente Parma;

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Traversetolo loc. Mamiano, fg. 1 fronte mappale 301;

Uso richiesto: manufatto per scarico in alveo;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di rinnovo della concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MOPPT0760

Richiedente: Beton-Ghiaia di Faranna Luca

Data domanda: 29/4/2021

Comune di Pievepelago (MO).

Foglio 29 fronte mappali 276,277,278,544.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

LA RESPONSABILE
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MOPPT0809.

Richiedente: Società Padana Energia srl

Data domanda: 5/8/2021

Corso d'acqua: Torrente Grizzaga

Comune di Modena

Foglio 261 mappale 55

Foglio 261 mappale 70

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

LA RESPONSABILE
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di rinnovo della concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MOPPT1203.

Richiedente: Sblendorio Maria Annunziata

Data domanda: 28/09/2021

Comune di San Cesario sul Panaro

Foglio 34 mappale 13

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

LA RESPONSABILE
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MOPPT1957

Richiedente: Leporati Grazia

Data domanda di rinnovo di concessione: 6/7/2021

Corsi d'acqua: Canale Gabelo

Comune di Carpi

foglio 119, mappale 564

Uso richiesto: area cortiliva

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede della Struttura autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO04T0102

Richiedente: Leonelli Piero
 Data domanda: 27/4/2021
 Corso d'acqua: Fiume Panaro
 Comune di Marano sul Panaro
 Foglio 32 mappale 249
 Foglio 32 mappale 255
 Foglio 32 mappale 333
 Foglio 32 mappale 334
 Foglio 32 mappale 343
 Foglio 32 mappale 346

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

LA RESPONSABILE
 Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO21T0048

Richiedente: Santi Elisa Daniela – Sichi Adriano
 Data domanda: 28/9/2021
 Corso d'acqua: Rio Melmoso
 Comune di Fiumalbo
 Foglio 26 mappale 181
 Uso richiesto: sfalcio – raccolta rami secchi

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede della Struttura autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpa) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE
 Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO21T0049

Richiedente: Abitcoop Soc. Coop.
 Data domanda: 28/10/2021
 Corso d'acqua: Cavo Archirola
 Comune di Modena
 Foglio 202 fronte mappale 174
 Foglio 220 fronte mappale 40

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

LA RESPONSABILE
 Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO21T0051

Richiedente: Comune di Pavullo nel Frignano
 Data domanda: 2/11/2021
 Corso d'acqua: Fosso Giordano
 Comune di Pavullo nel Frignano
 Foglio 96 mappale 37 - Foglio 97 mappale 109

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Berselli, incaricata di funzione "Unità Demanio Idrico" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

LA RESPONSABILE
 Barbara Villani

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA
- UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE04T0074 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE04T0074

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara
Foglio 203 mappale 22

Uso richiesto: rampa carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA
- UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE20T0094 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE20T0094

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Ferrara,

Foglio 162 fronte mappali 2165.

Uso richiesto: manufatto di scarico.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA
- UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE21T0043 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano nei Comuni di Comacchio e Codigoro Località Passo Pomposa per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE21T0043

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Codigoro,
Foglio 91 fronte mappale 186

Comune Comacchio, Foglio 3 fronte mappale 2

Comune Comacchio, Foglio 3 parte mappali 11, 42

Uso richiesto: Attraversamento in subalveo del Po di Volano con condotta idrica (adduttrice)

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA
- UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE21T0046 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di

Volano in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE21T0046

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Ferrara, Foglio 164 parte mappale 62.

Uso richiesto: manufatto di scarico.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Idice in Comune di Budrio (BO) - Procedimento BOPPT0545/21RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO PPT0545/21RN

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 17/9/2021

Richiedente: Monterumici Luigi Vittorio

Comune risorse richieste: Budrio

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 62 mappali 1/p-2/p-6-8 e Foglio 63 mappali 1-2-3-4

Uso richiesto: sfalcio argini e coltivazioni agricole

Corso d'acqua: Torrente Idice

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni - AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria t el. 051 528 1586, mail: demanio@arpaemr.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua Rio Badia in Comune di Camugnano (BO) - Procedimento BO19T0038

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO19T0038

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 3/4/2019

Richiedente: MEI MAURO - PALLOTTI O BALLOTTI ANGELA

Comune risorse richieste: Camugnano

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 66 mappale/i 356-157

Uso richiesto: area cortiliva

Corso d'acqua: Rio Badia

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni - AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demanio@arpaemr.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Casale nel Comune di Casalfiumanese (Bo)- BO21T0096

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO21T0096

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 30/9/2021

Richiedente: Hera S.p.A.

Comune risorse richieste: Casalfiumanese (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 61 mappali 442 - 323

Uso richiesto: attraversamento con condotta fognaria

Corso d'acqua: Rio Casale

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro **30 giorni** dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demanio-bologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Fiume SANTERNO in Comune di CASALFIUMANESE (BO) - Procedimento BO21T0097

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO21T0097

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 30/9/2021

Richiedente: COMUNE DI CASALFIUMANESE

Comune risorse richieste: CASALFIUMANESE (BO) – LOC. CARSEGGIO

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 92 antistante Mappali 60 - 137

Uso richiesto: PONTE STRADALE

Corso d'acqua: Fiume SANTERNO

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per l'occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Canale Navile in Comune di Malalbergo e corso d'acqua Scolo Sesto Alto in Comune di Medicina (BO) - Procedimento BO21T0098

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO21T0098

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 5/10/2021

Richiedente: Consorzio della Bonifica Renana

Comuni risorse richieste: Malalbergo e Medicina

Coordinate catastali risorse richieste:

Malalbergo: Foglio 10 mappali 2/p - 3/p - 5/p

Foglio 11 mappali 1/p - 2/p - 3/p

Foglio 12 mappali 2/p - 3/p

Foglio 5 mappali 51/p - 52/p - 56/p - 58/p - 61/p - 62/p

Medicina: Foglio 20 mappale 1/p

Uso richiesto: pioppicoltura

Corsi d'acqua: Canale Navile e Scolo Sesto Alto

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Torrente Setta nel Comune di Monzuno (Bo) BO21T0103

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO 21T0103

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 18/10/2021

Richiedente: Cave Due Torri s.r.l.

Comune risorse richieste: Monzuno località Campolungo

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 14 mappale 624/p e Foglio 19 mappale 240

Uso richiesto: area di servizio alla pista di cantiere

Corso d'acqua: Torrente Setta

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro **30 giorni** dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoo-bo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per

prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibirin

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Ronco in Comune di Forlì (FC), per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT0796

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Viale Salinatore n. 20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT0796

Corso d'acqua di riferimento: Ronco

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Forlì (FC), foglio 247 fronte mappale 17 e 79

Uso richiesto: n. 2 attraversamenti

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpae.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Pisciatello in Comune di Cesena (FC), per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT1876

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena

– Viale Salinatore n. 20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT1876

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Pisciatello

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC) – Località Macerone, foglio 102 fronte mappale 179

Uso richiesto: porzione di fabbricato (mq 7,00)

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpae.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Pisciatello in Comune di Cesena (FC), per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT1897

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Viale Salinatore n. 20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT1897

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Pisciatello

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 102 fronte mappale 152

Uso richiesto: fabbricato (mq 14) e scarico acque meteoriche

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo

zo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Publicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Torrente Borello in Comune di Cesena (FC), per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT1904

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore n. 20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT1904

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Borello

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 276 fronte mappali 205

Uso richiesto: orto

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al

medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Publicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone

e Rio Covo in Comune di Dovadola (FC), per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC08T0060

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore, n.20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC08T0060

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Montone e Rio Covo

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune DOVADOLA (FC) - Località Podere Casacce, foglio 24 fronte mappali 108 - 111

Uso richiesto: attraversamento con tubazione uso irriguo

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in

forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Publicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Cesuola in Comune di Cesena (FC), per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FC09T0012

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Viale Salinatore n.20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FC09T0012

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Cesuola

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Cesena (FC), foglio 189 fronte mappale 48

Uso richiesto: attraversamento ponte stradale una corsia

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini.

LA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Milena Lungherini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7, aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone - località Torri di Mezzano nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione da parte della cooperativa sociale La Pieve soc. coop. Onlus - Procedimento RA07T0072

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RA07T0072

corso d'acqua di riferimento: Fiume Lamone

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ravenna – sez. S.Alberto - foglio 90 – particella 422 sub 2, cat. A/2.

Uso richiesto: casa di guardia.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

IL DIRIGENTE
Fabrizio Magnarello

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004, aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone nel Comune di Russi e Ravenna per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione ad uso prioritario da parte

della Provincia di Ravenna - P.IVA 0035668039 - Procedimento RA19T0014

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RA19T0014

corso d'acqua di riferimento: Fiume Montone

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Russi foglio 37, mappali 79,180, 81, 181, Comune di Ravenna foglio 218 – mappali 2, 112, 1, 2, 3, 6, 110, 111, 112, per una superficie di mq 7.241.

Uso richiesto: cantierizzazione, nell'ambito dell'intervento di adeguamento statico e sismico del ponte sul fiume montone posto al km 4+693 della strada provinciale n. 5, località Roncalceci, Comune di Russi.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

IL DIRIGENTE
Fabrizio Magnarello

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Pasina nel Comune di Riolo Terme per cui è stata presentata istanza di concessione da parte della Soc. Agricola la Quercia di Lotta Vecchia c.f. 02272950391 - Procedimento RA21T0051

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RA21T0051

corso d'acqua di riferimento: Rio Pasina

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Riolo Terme, foglio 11, antistante il mappale 11. Coordinate UTM-RER X=718400 y=908350

Uso richiesto: guado.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

IL DIRIGENTE
Fabrizio Magnarello

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004, aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Senio nel Comune di Riolo Terme per cui è stata presentata istanza di concessione temporanea da parte della società MAVI srl P.IVA 15012641005 - Procedimento RA21T0052

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RA21T0052

corso d'acqua di riferimento: Fiume Senio

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Riolo Terme, Foglio 23 – antistante mappali 74 e 324, Foglio 33 – antistante mappali 7, Foglio 34 – antistante mappali 11

Uso richiesto: opere di cantierizzazione per (mq 250) per la realizzazione dell'Intervento di adeguamento statico e sismico del Ponte della Chiusa sul Fiume Senio posto al km 10+131 della SP 306 R Casolana Rialese

Entro il termine di 10 GG dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

IL DIRIGENTE
Fabrizio Magnarello

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Santerno nel Comune di Lugo per cui è stata presentata istanza di rinnovo della concessione da parte di Boujmil Abdelkarim c.f. BJMBLK64S02Z352Q - Procedimento BO13T0097

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC, Piazza Caduti per la Libertà n 2 Ravenna, in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento BO13T0097

corso d'acqua di riferimento: Fiume Lamone

Coordinate UTM-RER x=729361 y=933360, foglio 36 map-pale 260

Uso richiesto: occupazione area di pertinenza dell'ex casa di guardia sul fiume Santerno – loc. S. Bernardino, comune di

Lugo (RA).

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di cui sopra.

IL DIRIGENTE
Fabrizio Magnarello

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di istanze di variante a concessioni per l'occupazione di aree del demanio idrico – Procedimento RN21T0023

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Settembrini n.17/d - PEC:aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di variante a concessioni di aree del demanio idrico:

Richiedente: Comune di Santarcangelo di Romagna

Data di arrivo domanda: 28/10/2021

Procedimento: RN21T0023

Corso d'acqua: fiume Marecchia

Ubicazione: Comune di Santarcangelo di Romagna, in alveo e in entrambe le sponde Identificazione catastale: fg. 30 part. 443/p e ant.; fg. 38 part. 62 parte e antistante e 506

Uso richiesto: Integrazione alla pista ciclabile già concessionata per 437,5 m2 (Camminamento San Francesco) più ulteriori 900 m2 circa per passerella sospesa sul fiume (di lunghezza 268 m) ed ulteriore area di 1150,00 m2 circa ad uso accesso/parcheggio/percorso protetto (di lunghezza 70 m circa).

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D(piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:00 alle ore 12:00 previo appuntamento telefonico al 0541-319102(Erbacci Daniele) indirizzo e-mail derbacci@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI- AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico – Procedimento RN21T0031

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aorn@cert.arpae.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Società Agricola fabbri Data di arrivo domanda: 15/10/2021

Procedimento: RN21T0031

Corso d'acqua: Uso

Ubicazione: Comune di Santarcangelo di Romagna, sponda sinistra del Fiume Uso

Identificazione catastale: Foglio 28, antistante le particelle 13 e 61

Superficie 1,14 ha

Uso richiesto: agricolo

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, previo appuntamento da richiedere al numero di telefonico 0541 319005 (Paola Pellegrino) - indirizzo e-mail ppellegrino@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpae.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico – Procedimento RN21T0032

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aorn@cert.arpae.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedenti: Tantarò Vincenzo e Vigilante Antonio

Data di arrivo domanda: 29/10/2021

Procedimento: RN21T0032

Corso d'acqua: deviatore torrente Ausa

Ubicazione: Comune di Rimini, sponda sinistra del deviatore torrente Ausa

Identificazione catastale: fg. 73 ant. part. 409

Uso richiesto: Orto domestico di 338,03 m2 con realizzazione di recinzione e capanno per ricovero attrezzi di 8,00 m2

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere ai numeri telefonici 0541 319102 (Erbacci Daniele) / indirizzo e-mail erbacci@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpae.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dal termine dei trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

**Avviso di deposito della domanda di Riesame dell'Auto-
rizzazione Integrata Ambientale – Azienda: Alfarec s.r.l.
- Comune di Pianoro (BO) - D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R.
n. 21/2004 e ss.mm.ii.**

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, avvisa che, ai sensi dell'art. 8, comma 9 della L.R. n. 21/2004 (come integrata e modificata dalla L.R. n. 9/2015), in data 13/11/2020 (PG/2020/164469 del 13/11/2020), è stata presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito della pubblicazione delle BAT Conclusions per il trattamento dei rifiuti, relativa all'installazione IPPC di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (di cui a i punt i 5.5 e 5.1 lettere c) e d) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.) situata in Comune di Pianoro (BO), Località Pian di Macina, Via Pietro Nenni, 4.

I soggetti interessati possono prendere visione della documentazione del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale scaricandola dal portale IPPC-AIA al link: <http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADocumenti.aspx?id=68970>.

La domanda è depositata per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. n. 21/2004 e ss.mm.ii., può presentare osservazioni all'Autorità Competente ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia - Via San Felice n. 25 - 40122 Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

Responsabile del procedimento: Federica Torri

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO

**Procedure in materia di Valutazione di impatto ambientale ai
sensi della L.R. 4/2018 Regione Emilia-Romagna – ARPAE
SAC di Ravenna**

Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 04/2018 relativo al progetto denominato: “ammodernamento e miglioramento sistemazione dell'immobile adibito a mangimificio sito in comune di Bagnara di Romagna Via Trupatello 7/a” di competenza regionale previa istruttoria ARPAE che comprende Autorizzazione Integrata Ambientale, variante allo strumento urbanistico del Comune di Bagnara di Romagna, relativa VALSAT, e apposizione del vincolo dell'esproprio.

La Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, avvisa che la ditta EUROVO srl ha presentato istanza per l'avvio del procedimento unico di VIA per il progetto denominato “ammodernamento e miglioramento sistemazione dell'immobile adibito a mangimificio sito in comune di Bagnara di Romagna via Trupatello 7/a” in data 20/8/2021.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018, ARPAE SAC

di Ravenna effettuerà l'istruttoria di tale procedura.

Il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90.

Il progetto è localizzato in Provincia di Ravenna ed in Comune di Bagnara di Romagna.

Il progetto appartiene ai fini del PAUR alla tipologia progettuale B.2.31) di cui all'allegato B della L.R. n. 4/2018 ed è assoggettato a VIA su istanza del proponente secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 2 della L.R. n. 4/2018.

Il progetto appartiene ai fini dell'AIA, alla tipologia progettuale punto 6.4(b) all'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/2006.

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dal SAC di ARPAE di Ravenna in applicazione dell'art. 15, comma 4, della L.R. 13/15.

Il progetto prevede il riammodernamento di un mangimificio per la produzione di mangime per la zootecnia in comune di Bagnara di Romagna (RA). Lo stabilimento è già esistente la cui attività è stata sospesa nel 2012. Il progetto prevede una serie di interventi interni ed esterni ai fabbricati esistenti finalizzati ad adeguare gli impianti alle normative più recenti, a riattivare il processo produttivo, ad adeguare strutture ed impianti ad una duplice produzione di mangime (convenzionale e biologico) e a una maggior capacità produttiva. Il progetto prevede l'ampliamento dell'area dello stabilimento verso sud per circa 8.045 mq, attualmente classificata come agricola, per ospitare alcuni nuovi silos di stoccaggio e la nuova area di laminazione delle acque, per cui è necessaria una variante allo strumento urbanistico per la riclassificazione di tale porzione di area. Il progetto prevede, quale intervento funzionale al riammodernamento, l'adeguamento della viabilità di accesso allo stabilimento, ed, in particolare l'ampliamento della strada di accesso Via Trupatello (viabilità comunale) e del tratto di via Lunga (Strada Provinciale in corso di declassamento a strada comunale), che immette nella SP 48 a nord, a vantaggio della sicurezza della circolazione. La larghezza attuale di tale tratto stradale è di circa 3,5 m, mentre il progetto prevede il raddoppio della larghezza e la realizzazione di 2 banchine laterali da 1 m, per cui la sede stradale raggiungerà complessivamente i 9 m di larghezza. L'allargamento richiede l'esproprio di una fascia di terreno.

Ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 4/2018, secondo quanto richiesto dal proponente, l'eventuale emanazione del PAUR comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto:

- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA),
- Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA),
- Verifica archeologica preventiva
- Parere Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (zona caratterizzata da elementi dell'impianto storico della centuriazione)
- Schema di convenzione
- Parere sulla conformità al Codice della Strada
- Variante agli strumenti urbanistici (PSC, RUE e PZA) del Comune di Bagnara di Romagna e relativa Val.S.A.T
- Variante al POC vigente (POC OPERA PUBBLICA) e relativa Val.S.A.T
- Piano Utilizzo delle terre e rocce da scavo (DPR 120/2017)
- Parere di invarianza idraulica

- Concessione per lo scarico indiretto delle acque reflue domestiche non meteoriche
- Concessione per la realizzazione del nuovo tombinamento sullo scolo consorziale "Via Lunga o Condottello di Bagnara"
- Autorizzazione allo spostamento delle condotte irrigue interferenti con l'ampliamento della sede stradale
- Pre-sismica (L.R. 19/2008)
- Parere Edilizio
- Parere preventivo in materia antincendio (DPR 151/2011)
- Notifiche all'organo di vigilanza competente per territorio - notifica di luoghi di lavoro secondo il D.Lgs. 81/08 art. 67
- Nulla osta/pareri rispetto alle interferenze con gli enti gestori di reti di servizi/sotto-servizi

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna: <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>

La documentazione di AIA è resa disponibile sul Portale Regionale IPPC all'indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Viale della Fiera n.8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC di Ravenna all'indirizzo di posta certificata aora@cert.arpa.emr.it.

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via.

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito web della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per le opere in oggetto, costituisce variante allo strumento urbanistico del Comune di Bagnara di Romagna (POC, PSC, RUE e PZA). La pubblicazione dei documenti di variante e di Valsat è valida ai fini della Valutazione Ambientale Strategica.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati relativi alle varianti ai piani e loro valutazione ambientale presso la sede dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Piazza Trisi n.4 - 48022 Lugo (RA) - Servizio Urbanistica e pubblicati sul sito web: <http://www.labassaromagna.it/Unione-dei-Comuni/Pratiche-in-deposito/Unione-comuni-Bassa-Romagna>.

Ai sensi dell'art. 11, della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per le opere in oggetto, può costituire apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dai progetti e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera derivante dall'approvazione del progetto definitivo, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37. Alla parte di progetto che prevede il vincolo espropriativo è allegato un elaborato predisposto dal proponente in cui sono elencate le aree interessate dall'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

I proprietari delle aree soggette a vincolo saranno informati tramite lettera raccomandata secondo quanto disposto dalla L.R. 37/02.

UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA

COMUNICATO

Avviso di riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale della ditta SOCIETA' AGRICOLA QUADRIFOGLIO DI FONTANESI LORENZO & C. S.S. con stabilimento in Via Panzi n. 6 del Comune di Reggiolo (RE) - L.R. 11 ottobre 2004, n. 21

Il Suap Bassa Reggiana avvisa, ai sensi dell'art. 10 comma 6, della L.R. 21/2004, che è stata rilasciata con determinazione dirigenziale del S.A.C. di A.R.P.A.E. di Reggio Emilia n. 5020 del 8/10/2021, il riesame dell'Autorizzazione Ambientale relativa all'installazione della ditta SOCIETA' AGRICOLA QUADRIFOGLIO DI FONTANESI LORENZO & C. S.S. ubicata in Via Panzi n. 6 nel Comune di Reggiolo (RE) - rif. ALLEGATO VIII Parte Seconda D. Lgs. 152/06, cod. 6.6 b) Allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg). Il termine massimo per il prossimo riesame è di 10 anni dalla data della suddetta determinazione dirigenziale.

Il documento integrale è disponibile presso A.R.P.A.E. - S.A.C. di Reggio Emilia - Piazza Gioberti n. 4 - 42121 Reggio Emilia e consultabile sul portale OSSERVATORIO IPPC-AIA all'indirizzo <http://ippc-aia.arpa.emr.it> e sul portale di ARPAE Emilia-Romagna e all'indirizzo <https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/provvedimenti/provvedimenti-autorizzazioni-e-concessioni>.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Barbara Manfredini

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA)

COMUNICATO

Avviso di rilascio di provvedimento di riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) con contestuale modifica non sostanziale alla ditta MORDENTI GERMANO per il prosieguo dell'attività IPPC esistente di allevamento intensivo avicolo (punto 6.6 lett. A. All. VIII alla parte II del D.LGS. 152/2006 e s.m.i.) sito in Comune di Alfonsine, loc. Taglio Corelli, Via Torretta n. 52

Il Servizio SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna avvisa che con determinazione del dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ravenna di ARPAE (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna) - Determinazione n. DET-AMB-2021-5517 del 4/11/2021, si è concluso il procedimento ed è stato rilasciato ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., Parte II, Titolo III-BIS, L.R. n. 21/2004 s.m.i. e DGR n. 1795 del 31/10/2016 il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), riesame con modifica non sostanziale, che sostituisce a tutti gli effetti l'atto n. 735 del 05/03/2015 e s.m.i., con riferimento al seguente impianto:

• Ditta: Mordenti Germano con sede legale in comune di Alfonsine, Via Degli Orsini n.55 (P.IVA 01138760390) e installa-

zione in comune di Alfonsine, località Taglio Corelli, via Torretta n. 52.

- Impianto IPPC esistente di allevamento intensivo avicolo (punto 6.6 lett. A. All. VIII alla parte II del D.LGS. 152/2006 e s.m.i.)

- Comune interessato: ALFONSINE

- Provincia interessata: Ravenna

- Autorità competente: ARPAE Sezione Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n.2, Ravenna

Il documento integrale di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) DET-AMB-2021-5517 del 4/11/2021 che ha validità di anni 10, è disponibile per la pubblica consultazione sul portale regionale IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), nonché sul sito di ARPAE (www.arpa.e.it).

UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Avviso di rilascio di A.I.A. in S.S. Umbro Casentinese – Loc. Ca' Montanaro - Borello – Cesena - Ditta: Soc. Agr. Santamaria S.r.l. (D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – L.R. 21/2004 – DGR 497/2012)

Si avvisa che ai sensi dell'art. 10 comma 9 della L.R. 11/10/2004, n. 21, con Determina di ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente l'Energia dell'Emilia-Romagna DET-AMB-2021-5375 del 28/10/2021 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Soc. Agr. Santamaria S.r.l. per l'impianto di allevamento sito in Comune di Cesena, S.s. Umbro Casentinese – Loc. Ca' Montanaro – Borello.

Validità: 10 anni

È possibile prendere visione degli atti presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpa, ubicata presso la sede della Provincia di Forlì-Cesena, sita in Piazza Morgagni n. 9 – Forlì – pec: aooofc@cert.arpa.emr.it.

UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Avviso di rilascio di A.I.A. in Via Mariana n.5187 – Cesena - Ditta: Società Agricola Faeti Marco e Gabriele Soc. Semp. (D. Lgs 152/2006 e s.m.i. – L.R. 21/2004 – DGR 497/2012)

Si avvisa che ai sensi dell'art. 10 comma 9 della L.R. 11/10/2004, n. 21, con Determinazione di ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente l'Energia dell'Emilia-Romagna DET-AMB-2021-5445 del 29/10/2021 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Società Agricola Faeti Marco e Gabriele Soc. Semp. per l'impianto di allevamento sito in Comune di Cesena, Via Mariana n.5187.

Validità: 10 anni

È possibile prendere visione degli atti presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpa, ubicata presso la sede della Provincia di Forlì-Cesena, sita in Piazza Morgagni n. 9 – Forlì – pec: aooofc@cert.arpa.emr.it.

COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale della Società Agricola Ensa ss di Simonazzi Dario e Tagliavini Mauro con installazione IPPC in Via Covazzoli n. 4 nel Comune di Castelnuovo di Sotto (RE) - L. 241/1990 – D. Lgs. 152/2006 parte II – art 29 bis e seguenti - L.R. 21/2004

Il SUAP del Comune di Castelnuovo Sotto avvisa, ai sensi dell'art. 10, comma 9, della L.R. 21/ 2004, che è stata rilasciata con determinazione dirigenziale del SAC di ARPAE di Reggio Emilia n. 4894 del 1/10/2021, l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione della Società Agricola Ensa ss di Simonazzi Dario e Tagliavini Mauro con installazione IPPC in Via Covazzoli n. 4 nel Comune di Castelnuovo di Sotto (RE) - rif. Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, cod. 6.6. a) Allevamento intensivo con più di 40.000 posti pollame. Il termine massimo per il prossimo riesame è di 10 anni dalla data della suddetta determinazione dirigenziale.

Il documento integrale è disponibile presso ARPAE – SAC di Reggio Emilia – Piazza Gioberti n. 4 - 42121 Reggio Emilia e consultabile sul portale OSSERVATORIO IPPC-AIA all'indirizzo <http://ippc-aia.arpa.emr.it> e sul portale di ARPAE Emilia-Romagna all'indirizzo <http://www.arpa.e.it/> nella sezione Attività / Autorizzazioni e Concessioni / Cerca il provvedimento.

COMUNE DI FIDENZA (PARMA)

COMUNICATO

Estratto DET-AMB-2021-5456 del 3/11/2021 per rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale su modifica non sostanziale (DET-AMB-2021-2788 del 1/6/2021) per Soc. Agricola F.lli Vincini di Vincini Massimo e Gianluca S.S., per l'allevamento di suini all'ingrasso, attività IPPC 6.6.b) svolto nell'installazione IPPC di Via del Portone n. 206 in Castione Marchesi, in Comune di Fidenza - D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. parte seconda, titolo III bis, art.29-octies, commi 3 a), 5 e 6. LR 21/2004 e s.m.i.

Società/ditta: Soc. Agricola F.lli Vincini di Vincini Massimo e Gianluca S.S., avente sede legale in Via del Portone n. 206 in Castione Marchesi in Comune di Fidenza (PR).

Installazione: Installazione IPPC esistente per l'attività di allevamento intensivo di suini avente più di 2.000 posti (punto 6.6 lettera b) dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/06 e smi.

Oggetto: D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. parte seconda, titolo II-I bis, art.29-octies, commi 3 a), 5 e 6. LR 21/2004 e s.m.i.. Soc. Agricola F.lli Vincini di Vincini Massimo e Gianluca S.S., avente sede legale e operativa Via del Portone n. 206 in Castione Marchesi - Comune di Fidenza (PR), che effettua l'attività di allevamento intensivo di suini da ingrasso. La determinazione di aggiornamento DET-AMB-2021-5456 del 3/11/2021 rappresenta la modifica non sostanziale della DET-AMB- 2021-2788 del 01/06/2021, che consente il proseguimento dell'attività classificata come "allevamento intensivo di suini con più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 Kg di peso vivo)" - (punto 6.6 lettera b), All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Comune interessato: Fidenza (PR)

Provincia interessata: Parma

Autorità competente: ARPAE SAC di Parma, Piazza della Pace n. 1, Parma

ARPAE SAC di Parma avvisa che con determinazione dirigenziale della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, DET-AMB-2021-5456 del 3/11/2021, è stato rilasciato, ai sensi del Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dell'art. 5 della L.R. n. 21/2004 e s.m.i., il provvedimento di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'installazione sopra richiamata, sita in Comune di Fidenza (PR),

Via del Portone n. 206 in Castione Marchesi, della Ditta Soc. Agricola F.lli Vincini di Vincini Massimo e Gianluca S.S.

Il documento integrale di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'installazione gestita Soc. Agricola F.lli Vincini di Vincini Massimo e Gianluca S.S. è disponibile per la pubblica consultazione sul portale IPPC-AIA: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, nonché sul sito di ARPAE e presso la sede di ARPAE SAC di Parma, Piazza della Pace n. 1 - Parma.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Beatrice Anelli.

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 15 SETTEMBRE 2021 N. 29

Approvazione avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di approvare l'allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione "Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo).";
2. di disporre la pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale di Aipo e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 13 OTTOBRE 2021, N. 30

Attuazione della misura M2C4.3 - Investimento 3.3 "Rinaturazione dell'area del Po" - Approvazione Accordo con il Ministero Della Transizione Ecologica, l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

- 1) di approvare lo schema di Accordo tra l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, il Ministero della Transizione Ecologica, l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna, redatto ai sensi

dell'art. 15 della legge n. 241/90, per disciplinare i rapporti tra le Parti ed il relativo contributo per l'attuazione della misura M2C4.3 - Investimento 3.3: "Rinaturazione dell'area del Po", nel rispetto delle Milestones e dei Target approvati dalla Commissione europea nell'ambito del PNRR, come da allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di dare atto che la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione sarà effettuata dal Presidente di AIPo;

3) di autorizzare l'inserimento di lievi modifiche al testo qui allegato, in fase di sottoscrizione.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 28 OTTOBRE 2021 N. 31

Ratifica della Undicesima e della Dodicesima variazione al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera e) dell'Accordo Costitutivo dell'Agenzia e dell'art. 15 del vigente Regolamento di Contabilità

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

A) di prendere atto che nella determina direttoriale n. 1028/2021 non è stato esplicitato il parere di regolarità contabile in quanto il Direttore Dott. Ing. Mille ricopriva, al momento dell'adozione, anche l'incarico di Responsabile della Direzione Centrale Ragioneria, Bilancio, Acquisti e Patrimonio e di dare atto che con l'espressione del parere di regolarità contabile alla presente deliberazione si ratifica la mancata espressione del parere di regolarità contabile alla determina direttoriale n. 1028/2021;

B) di ratificare, tenuto conto delle premesse, che si intendono qui integralmente riportate e di quanto espresso nel punto precedente, i seguenti atti direttoriali depositati presso l'Ufficio Bilancio:

- n. 1028 in data 9/8/2021 avente ad oggetto "Undicesima variazione al Bilancio di Previsione 2021-2023.";
- n. 1255 in data 5/10/2021 avente ad oggetto "Dodicesima

variazione al Bilancio di Previsione 2021-2023 con applicazione avanzo disponibile e vincolato.”

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell’Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 28 OTTOBRE 2021 N. 32

Approvazione della Quarta Variazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023 ed Elenco Annuale 2021

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1) di approvare le variazioni e integrazioni al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023 e dell’Elenco Annuale 2021, come riportate nell’ Allegato 1 (Scheda D “Elenco degli interventi del Programma”, E “Interventi ricompresi nell’elenco annuale” e F “Elenco degli interventi presenti nell’elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati”), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di dare atto che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023 e dell’Elenco Annuale 2021 modificato a seguito di quanto approvato al paragrafo 1) è quello riportato nell’ Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si approva;

3) di disporre la pubblicazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 e dell’Elenco Annuale 2021 modificato, così come innanzi approvato e allegato alla presente deliberazione (Allegato 2), nel sito istituzionale dell’Agenzia.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell’Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 28 OTTOBRE 2021 N. 33

Approvazione Variazione n. 4 del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1) di approvare le variazioni e integrazioni al “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022”, come riportate nell’ Allegato:

- Scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazio-

ne del programma;

- Scheda B: elenco degli acquisti del programma;

- Scheda C: elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati” (non modificato ma riportato per completezza);

parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) che le modifiche e aggiunte rispetto alla versione precedente (l’ Allegato - Piano biennale degli acquisti di beni e servizi, alla citata Deliberazione n. 25 del 28 luglio 2021) siano evidenziate con apposita font in rosso mentre gli aggiornamenti siano evidenziati con apposita font in azzurro;

3) di dare atto che il “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022”, variato a seguito di quanto approvato al punto 1) è quello riportato nell’ Allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si approva;

4) di disporre la pubblicazione del “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022” modificato, così come innanzi approvato e allegato alla presente deliberazione, nel sito istituzionale dell’Agenzia.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell’Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO 28 OTTOBRE 2021 N. 34

Approvazione modifiche allo Statuto della società consortile in-house LEPIDA S.c.p.A.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di approvare le modifiche Statuto della partecipata in-house Lepida ScpA, come risultanti dall’allegato A) alla presente Deliberazione;
2. di trasmettere copia del presente provvedimento ai vertici amministrativi Società consortile, ai fini degli adempimenti conseguenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell’Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 28 OTTOBRE 2021, N. 35

D.Lgs. 165/2001, art. 6. Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023. III Provvedimento

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. di approvare, per le ragioni meglio specificate in premessa, l'aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale di AIPO per gli anni 2021 – 2023 – III Provvedimento, come da allegato **sub “A”** alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;
2. di approvare la consistenza organica del personale aggiornata, intesa come spesa potenziale massima annuale imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1 comma 562 della L. n. 296/2006 e s.m.i., pari ad € 11.679.228,83 per il triennio 2021-2023, come da prospetto allegato **sub “B”** alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale, e che la stessa trova capienza nei capitoli destinati alla spesa di personale sul bilancio di previsione 2021 - 2023, approvato con delibera n. 38 del 29 dicembre 2020;
3. di dare atto che il presente piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente (art. 6, comma 1, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165) con l'organizzazione generale degli uffici, approvata con delibere n. 25 del 14 luglio 2016 e n. 30 del 19 ottobre 2016;
4. di approvare la consistenza organica di personale a seguito della realizzazione del presente piano occupazionale per profili professionali e categorie, come da allegato **sub “C”** alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021 – 2023, allegato al presente atto, rispetta i limiti del *turn over* ed il tetto di spesa complessiva del personale relativa all'anno 2008, previsti dall'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006, come da prospetto di calcolo dimostrativo di cui all'allegato **sub “D”**, attestando altresì il rispetto del contenimento della spesa di personale;
6. di riservarsi di integrare/modificare il presente atto sulla base di nuove e motivate esigenze di natura organizzativa-gestionale, legate anche a trasferimenti di funzioni ad AIPO da parte di soggetti istituzionali, e/o per mutate condizioni normative legate al miglioramento delle possibilità assunzionali dell'Agenzia;
7. di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. rappresentative del comparto e della dirigenza, alla RSU aziendale e al Comitato Unico di Garanzia;
8. di stabilire che il piano triennale dei fabbisogni sarà oggetto di pubblicazione in “Amministrazione trasparente” nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 “Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato”, unitamente al Conto annuale del personale;
9. di trasmettere il presente aggiornamento del Piano triennale dei fabbisogni di Personale alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo “PIANO DEI FABBISOGNI” presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs n.75/2017, secondo le istruzioni previste nella Circolare RGS n. 18/2018.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

DELIBERA DEL COMITATO DI INDIRIZZO 28 OTTOBRE 2021, N. 36

Strutture organizzative - provvedimenti

IL COMITATO DI INDIRIZZO

(omissis)

delibera

1. Modificare le attribuzioni della struttura dirigenziale centrale denominata “Ragioneria, Bilancio, Acquisti e Patrimonio” rinominandola “Programmazione, Bilancio e Ragioneria, Controlli” con l'assegnazione delle seguenti strutture di secondo livello (P.O.):

- Programmazione Bilancio, Lavori e Acquisti;
- Bilancio e ragioneria;
- Sistema dei controlli.

2. Modificare la Struttura dirigenziale di staff “Audit e Controlli” in struttura dirigenziale centrale complessa denominata “Direzione Centrale: Affari Istituzionali, Performance, Organizzazione e Sistemi informativi” per effetto anche dell'assorbimento delle attività rientranti nell'ufficio Ospa “attività di supporto all'organizzazione, segreteria organi, performance e affari istituzionali e nell'ufficio “Sistemi informativi, gestione documentale, dematerializzazione, archivio e protocollo” con l'assegnazione delle seguenti strutture di secondo livello (P.O.):

- Sistema Documentale, Sistemi informativi e Digitalizzazione
- Organizzazione e Segreteria Organi,
- Gestione Ciclo Performance e valutazione (PIAO).

3. Modificare la Struttura dirigenziale “Direzione Centrale Affari Generali, Gare e Contratti, Personale” evolvendola in “Direzione Centrale: Gare e Contratti, Economato e Acquisti, Risorse Umane”. A questa struttura vengono assegnati i seguenti uffici di secondo livello P.O.:

- Gare e Contratti;
- Acquisti di Beni e Servizi, Economato;
- Risorse Umane.

4. Modificare l'ufficio di secondo livello “Amministrativo Area Navigazione” assegnato alla Direzione Navigazione Interna in “Ufficio Amministrativo Area Navigazione, Transizione Ecologica, Mobilità dolce”.

5. Modificare la struttura della Direzione Tecnica Centrale assegnando i seguenti uffici di secondo livello:

- Controllo e Verifica Progetti, Coordinamento attività autorizzativa e Concessioni;
- Servizio di Piena, Presidio idraulico e Reti di monitoraggio;
- Servizi Generali, Manutenzioni, Sicurezza, Gestione Immobiliare;
- Espropri.

6. Considerare esaurito, con decorrenza 1/1/2022, il ruolo transitorio della P.O. gestionale e progettuale di Area Tecnica inordinata nella Direzione AIPO.

7. Ridefinire le attività dell'ufficio di secondo livello “Internal Audit, sistema dei controlli e prevenzione della corruzione” afferente al precedente settore “Audit e controlli” in “Ufficio

formazione generale e specifica PNRR, Albo formatori e Osservatorio Benessere organizzativo,”. Alla scadenza dell’attuale incarico di P.O., tale ufficio sarà assegnato alle dipendenze della Direzione. Fino alla scadenza dell’incarico attuale, l’Ufficio darà supporto alle direzioni incaricate dei sistemi di controllo e della prevenzione della corruzione e trasparenza.

8. Ridefinire gli uffici delle DTI Piemonte Occidentale e DTI Veneto inserendo un ulteriore Ufficio Operativo per ciascuna: ad Alba (Cuneo) e ad Adria (Rovigo) e assumendo tutti gli atti e i provvedimenti conseguenti per la tempestiva attivazione e dotazione delle necessarie risorse (umane e strumentali).

9. Di stabilire che al dirigente incaricato della denominata “Direzione Centrale Affari Istituzionali, Performance, Organizzazione e Sistemi informativi”, sarà anche assegnato l’incarico di RPCT a far data dal 1/1/2022 e comunque alla prima data utile per la necessaria Deliberazione da parte del Comitato di Indirizzo.

10. Di conferire mandato al Direttore di procedere alla tempestiva adozione di tutti gli adempimenti consequenziali derivanti dal presente provvedimento, informando il Nucleo di Valutazione per quanto di competenza - con particolare riferimento alla graduazione delle posizioni dirigenziali e organizzative interessate dalla rimodulazione qui deliberate, incluse le variazioni dell’assetto degli uffici di secondo livello (P.O.) come sopra individuati - ivi compresa la proroga per un periodo di 6 mesi dei restanti incarichi di P.O. in scadenza il prossimo 31 dicembre 2021, nonché gli eventuali ed ulteriori affinamenti relativi agli uffici delle Posizioni Organizzative che si rendessero necessari.

11. Di approvare il nuovo organigramma della macro-struttura (dirigenziale) dell’Agenzia come riportato in allegato, quale parte integrante del presente atto.

12. Di fornire copia della presente alle OO.SS. rappresentative e alla RSU dell’Agenzia.

La presente deliberazione sarà pubblicata nei Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell’Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell’Agenzia www.agenziapo.it

PROVINCIA DI MODENA

DECRETO DEL PRESIDENTE 28 OTTOBRE 2021, N 170

Proroga dell’Accordo di programma provinciale per l’integrazione scolastica di allievi in situazione di handicap nelle scuole di ogni ordine e grado 2012-2017

La Legge 104/92 “Legge – quadro per l’assistenza, l’integrazione scolastica e i diritti delle persone handicappate” prevede, tra l’altro, che l’integrazione scolastica si realizzi anche attraverso una programmazione coordinata dei servizi scolastici, sanitari, sociali e socio-assistenziali, utilizzando allo scopo lo strumento dell’Accordo di Programma di cui all’articolo 27 della legge 3 giugno 1990, n. 142.

In ottemperanza a tale normativa ed ai sensi dell’art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 l’Amministrazione Provinciale di Modena, a seguito di concertazione con l’Ufficio Scolastico Regionale Ambito Territoriale per la Provincia di Modena, l’Azienda Sanitaria Locale di Modena, il Comune Di Modena, le Istituzioni Scolastiche Autonome ASAMO e RISMO, i Comuni e Unioni di Comuni

della provincia di Modena, si è approvato con atto del Presidente n. 25 dell’8/10/2012 L’Accordo di “Programma provinciale per l’integrazione scolastica di allievi con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado 2012/2017”, con scadenza al maturare del quinto anno dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 215 del 16/10/2012, e cioè il 15/10/2017.

Gli elementi salienti del suddetto accordo, consistenti nell’adozione dei criteri di certificazione regionali stabiliti con DGR n. 1/2010, possono essere così riassunti:

- la validità per tutto il percorso di studi della certificazione ex art. 3 L. 104/92;

- il rinnovo, a ogni passaggio di ordine e grado di scuola, della diagnosi funzionale contenente la diagnosi clinica, la classificazione della stessa secondo la codificazione internazionale ICD10;

- la descrizione delle aree di funzionamento e la proposta di risorse per l’integrazione (insegnante di sostegno, personale educativo, supporto assistenziale di base ...);

- in luogo delle fasce, che definivano il livello di gravità, l’adozione della Children Global Assessment Scale – C-GAS;

- la definizione del coinvolgimento delle scuole paritarie, e l’assunzione a carico dei Comuni del personale educativo-assistenziale;

- il mantenimento della figura del Tutor.

La Delibera regionale n. 1/2010 è stata successivamente integrata e modificata dalla DGR 1851/2012 “Modifiche e integrazioni alla DGR n.1/2010: Percorso per l’accertamento di disabilità e certificazione per l’integrazione scolastica di minorenni in Emilia-Romagna”, assieme alla DGR 1832/2013.

Con l’emanazione del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, sono stati definiti nuovi assetti dell’inclusione scolastica e modificate in modo significativo le modalità di relazione attualmente in essere fra i diversi soggetti coinvolti.

Nell’attesa della emanazione dei decreti attuativi del D.Lgs. 66/2017 e della predisposizione da parte del Servizio Sanitario delle nuove procedure di certificazione e documentazione per l’inclusione, con Atto del Presidente n. 158 del 3/10/2017, accogliendo le indicazioni del Collegio di Vigilanza, l’Accordo di Programma Provinciale per l’integrazione scolastica di allievi in situazione di handicap nelle scuole di ogni ordine e grado 2012-2017 è stato prorogato di un ulteriore biennio, quindi fino al 15/10/2019, prorogato poi nuovamente di un biennio con atto del Presidente n. 164 del 9/10/2019.

Come previsto dalla Legge delega n. 107/2015, art. 1, co. 184, il Governo ha emanato disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo n. 66/2017 sopra citato con il Decreto Legislativo n. 96 del 7 agosto 2019 la cui operatività è rimandata all’emanazione dei relativi decreti attuativi. Convenuta con i Comuni e le Unioni di Comuni la necessità di mantenere l’accordo di Programma Provinciale vigente quale fondamentale presidio di equità, a livello provinciale, e di prorogarlo ulteriormente in attesa della completa emanazione ed operatività di tutti i decreti attuativi previsti dal D.Lgs. 66/2017, e successivo D.Lgs. 96/2019, fatto salvo il suo necessario aggiornamento in caso di eventuale approvazione di provvedimenti che dovessero modificare anche parzialmente gli elementi fondamentali dell’Accordo stesso.

Pertanto, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 26/01 e conformemente a quanto disposto all'art. 51, lett. e) della Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", si ritiene opportuno procedere alla proroga dell'Accordo di Programma Provinciale per l'integrazione scolastica di allievi in situazione di handicap nelle scuole di ogni ordine e grado 2012-2017 e relativi allegati nella sua forma attualmente vigente (come pubblicato sul B.U.R.

Emilia-Romagna n. 215 del 16/10/2012) in attesa della completa emanazione ed operatività di tutti i decreti attuativi previsti dal D.Lgs. 66/2017 e successivo D.Lgs. 96/2019, secondo lo schema che forma parte integrante del presente atto.

Gli Enti sottoscrittori dell'Accordo vigente, precisando che le Istituzioni Scolastiche autonome ASAMO e RISMO, che avevano sottoscritto l'Accordo provinciale vigente, sono state sostituite dalle Istituzioni Scolastiche autonome della provincia di Modena (Ambiti Territoriali n. 9, 10 e 11), hanno dato la disponibilità a sottoscrivere la proroga del medesimo in attesa della completa emanazione ed operatività di tutti i decreti attuativi previsti dal D.Lgs. 66/2017 e successivo D.Lgs. 96/2019.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepidait oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto di proroga sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DECIDE

1. di accogliere, per le motivazioni in premessa esposte, le indicazioni dei soggetti interessati di prorogare l'Accordo di Programma Provinciale per l'integrazione scolastica di allievi in situazione di handicap nelle scuole di ogni ordine e grado 2012-2017 comprensivo dei relativi Allegati, nella sua forma attualmente vigente così come pubblicato sul B.U.R. Emilia-Romagna n. 215 del 16/10/2012, secondo lo schema che è parte integrante del presente atto, in attesa della completa emanazione ed operatività di tutti i decreti attuativi previsti dal D.Lgs. 66/2017 e successivo D.Lgs. 96/2019; di

sottoscrivere, unitamente a tutti gli Enti e soggetti che hanno manifestato la propria adesione, l'atto di proroga dell'Accordo di Programma Provinciale per l'integrazione scolastica di allievi in situazione di handicap nelle scuole di ogni ordine e grado 2012/2017, secondo lo schema che forma parte integrante del presente atto;

2. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE

Gian Domenico Tomei

ALLEGATO

Atto di proroga dell'Accordo di "programma provinciale per l'integrazione scolastica di allievi con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado" 2012-2017 approvato con atto del Presidente n. 25/2012 e pubblicato nel B.U.R. n. 215 del 16/10/2012

Il Presidente della Provincia di Modena

Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Modena,

I Comuni e Unioni di Comuni della provincia di Modena

Il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna - Ufficio VIII - Ambito Territoriale per la provincia di Modena

Le Istituzioni Scolastiche autonome della provincia di Modena

premessi che:

- a seguito di concertazione con l'Ufficio Scolastico Regionale Ambito Territoriale per la Provincia di Modena, l'Azienda Sanitaria Locale di Modena, il Comune di Modena, le Istituzioni Scolastiche Autonome ASAMO e RISMO, i Comuni e Unioni di Comuni della provincia di Modena, approvava con atto del Presidente n. 25 dell'8/10/2012 L'Accordo di "Programma provinciale per l'integrazione scolastica di allievi con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado 2012/2017", con scadenza al maturare del quinto anno dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 215 del 16/10/2012, e cioè il 15/10/2017, prorogato fino al 2019 e fino al 2021;
- gli elementi salienti del suddetto accordo, consistenti nell'adozione dei criteri di certificazione regionali stabiliti con DGR n. 1/2010, sono così riassunti:
- la validità per tutto il percorso di studi della certificazione ex art. 3 L. 104/92
- il rinnovo, a ogni passaggio di ordine e grado di scuola, della diagnosi funzionale contenente la diagnosi clinica, la classificazione della stessa secondo la codificazione internazionale ICD10
- la descrizione delle aree di funzionamento e la proposta di risorse per l'integrazione (insegnante di sostegno, personale educativo, supporto assistenziale di base ...)
- in luogo delle fasce, che definivano il livello di gravità, l'adozione della Children Global Assessment Scale - C-GAS
- la definizione del coinvolgimento delle scuole paritarie, e l'assunzione a carico dei Comuni del personale educativo-assistenziale
- il mantenimento della figura del Tutor
- attualmente è in vigore la DGR 1851/2012 "Modifiche e integrazioni alla DGR n.1/2010: Percorso per l'accertamento di disabilità e certificazione per l'integrazione scolastica di mi-

- norenni in Emilia-Romagna”, assieme alla DGR 1832/2013;
- con l'emanazione del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, sono stati definiti nuovi assetti dell'inclusione scolastica e modificate in modo significativo le modalità di relazione attualmente in essere fra i diversi soggetti coinvolti che dovranno essere contemplati nella predisposizione degli atti di concertazione;
 - il Governo ha emanato disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n. 66/2017 sopra citato con il decreto 96/2019 la cui operatività è rimandata all'emanazione dei relativi decreti attuativi.

Convenuta

con i Comuni e le Unioni di Comuni la necessità di mantenere l'accordo di Programma Provinciale vigente quale fondamentale presidio di equità, a livello provinciale, e di prorogarlo ulteriormente in attesa della completa emanazione ed operatività di tutti i decreti attuativi previsti dal D.Lgs. 66/2017, e successivo D.Lgs. 96/2019, fatto salvo il suo necessario aggiornamento in caso di eventuale approvazione di provvedimenti che dovessero modificare anche parzialmente gli elementi fondamentali dell'Accordo stesso.

Tutto ciò premesso e considerato le parti convengono quanto segue:

- di prorogare ulteriormente la validità dell'Accordo di “Programma provinciale per l'integrazione scolastica di allievi con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado” nella sua forma attualmente vigente, così come pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 215 del 16/10/2012, a decorrere dalla data di adozione dell'atto di proroga e sino alla completa emanazione ed operatività di tutti i decreti attuativi previsti dal D.Lgs. 66/2017, e successivo D.Lgs. 96/2019
- di pubblicare il presente atto di proroga nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE - UFFICIO VIII
AMBITO TERRITORIALE PER LA PROVINCIA DI MODENA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MODENA
ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME
DELLA PROVINCIA DI MODENA
COMUNI E UNIONI DI COMUNI DELLA PROVINCIA DI MODENA

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Aggiornamento classificazione S.P. 67 “Via Lunga” nei Comuni di Bagnara di Romagna e di Solarolo

La Provincia di Ravenna con Delibera di Consiglio n. 13 del 30 aprile 2021 ha provveduto:

- a declassificare da strada provinciale a strada comunale il tratto stradale della S.P. n. 67 “Via Lunga” compreso tra la progressiva chilometrica 0+050 e la progressiva chilometrica 2+860 nel Comune di Bagnara. Si specifica che il primo tratto di strada

tra la progressiva chilometrica 0+000 e la progressiva chilometrica 0+050, dove sorge lo svincolo a rotatoria, resta di competenza della Provincia di Ravenna in quanto trattasi di svincolo afferente ad altre strade provinciali;

- a declassificare da strada provinciale a strada comunale il tratto stradale della S.P. n. 67 “Via Lunga” compreso tra la progressiva chilometrica 2+860 e la progressiva chilometrica 3+571 nel Comune di Solarolo.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Ravenna per quindici giorni consecutivi. Entro il termine di trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di pubblicazione non sono prevenute opposizioni avverso la deliberazione.

La declassificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

Paolo Nobile

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Accordo di programma finalizzato alla realizzazione del collegamento fra le tangenziali di Barco – Bibbiano 1° lotto approvato con decreto n. 236 del 1/10/2018. Atto integrativo finalizzato alla realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza dell'incrocio tra la SP22 e Via Dante Alighieri (1° lotto, 1° stralcio) con trasformazione in rotatoria

Il Dirigente rende noto che, in data 28/10/2021, è stato sottoscritto, tra la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Bibbiano, l'atto integrativo all'accordo di programma finalizzato alla

Realizzazione del collegamento fra le tangenziali di Barco – Bibbiano 1° lotto approvato con decreto n. 236 del 1/10/2018. Atto integrativo finalizzato alla Realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza dell'incrocio tra la SP22 e via Dante Alighieri (1° lotto, 1° stralcio) con trasformazione in rotatoria.

Chiunque sia interessato può prenderne visione presso l'Ufficio del Dirigente stesso, in Corso Garibaldi n. 26 - 2° piano, a Reggio Emilia, durante gli orari di apertura al pubblico e precisamente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:45 alle ore 12:45 e nelle giornate di martedì e giovedì, anche dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

A seguito delle disposizioni attuali legate alle misure di prevenzione della pandemia da Coronavirus, è necessario concordare preventivamente un appuntamento tramite telefono.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Valerio Bussei

UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE (PARMA)

COMUNICATO

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per nuova costruzione di mensa aziendale aperta al pubblico

in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Montechiarugolo – Avviso di deposito

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta del legale rappresentante della MUTTI SPA, pervenuta tramite portale regionale in data 25/6/2021 e registrata al prot. n. 11.658, lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana Parmense ha provveduto ad attivare in data 1/7/2021 il procedimento unico (come disposto dall'art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017 nell'ambito di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010), per l'approvazione del progetto di nuova costruzione di mensa aziendale aperta al pubblico in variante alla pianificazione territoriale vigente, relativamente all'insediamento produttivo situato in Comune di Montechiarugolo (PR), Via Traversetolo n. 24, località Piazza di Basilicanova.

A tal fine e per quanto previsto dall'art. 53 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017, si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso, precisamente dal **24 novembre 2021 al 24 gennaio 2022**, degli elaborati del progetto allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Chiunque può prendere visione degli elaborati del progetto in argomento consultando il sito web dei seguenti Enti:

- Unione Pedemontana Parmense – autorità procedente, nella sezione dedicata al SUAP al seguente link:

<http://www.unionepedemontana.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=41669&idArea=41672&idCat=93957&ID=93957&TipoElemento=categoria>;

- Comune di Montechiarugolo – autorità competente per il procedimento edilizio ed urbanistico, nella sezione Amministrazione Trasparente/Pianificazione e governo del territorio/Procedimento unico Art.53 L.R. 24/2017/ Società Agricola Leoni Angelo accedendo dal seguente link:

<https://www.comune.montechiarugolo.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=43019&idArea=49240&idCat=102379&ID=102379&TipoElemento=categoria>

oppure ottenere informazioni pertinenti scrivendo una mail ai seguenti indirizzi:

- g.ravanetti@unionepedemotana.pr.it (Ing. Giovanna Ravanetti - Servizio SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense);

- c.cantoni@comune.montechiarugolo.pr.it (geom. Giovanni Cantoni – Sportello Unico per l'edilizia del Comune di Montechiarugolo);

- s.paini@comune.montechiarugolo.pr.it (Dott.ssa Sonia Paini– Servizio Urbanistica del Comune di Montechiarugolo);

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare al SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017, a mezzo PEC inviandole all'indirizzo suap@postacert.unionepedemontana.pr.it.

L'esame del progetto e l'iter del procedimento seguiranno l'art. 53 della L.R. 24/2017.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Servizio SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense.

IL RESPONSABILE DEL SUAP
Giovanna Ravanetti

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Adozione della variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata riguardante il Comparto D1.97 del previgente PRG sito in Via Emilia n. 373/A località Ponte Samoggia

Si avvisa che a seguito della richiesta da parte della Società CEC2 S.r.L. pervenuta in atti in data 15/6/2021, Prot. n. 14505 e seguenti, e successive integrazioni, la Giunta Comunale con Delibera n.107 del 28/10/2021 ha ADOTTATO LA VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA RIGUARDANTE IL COMPARTO D1.97 DEL PREVIGENTE PRG SITO IN VIA EMILIA N. 373/A LOCALITA' PONTE SAMOGGIA.

A tal fine si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici vigenti allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati e tutti gli aventi diritto, entro i 60 giorni, potranno presentare Osservazioni da depositare alla pec del Comune: comune.anzola@cert.provincia.bo.it.

Copia degli elaborati del progetto, della Variante urbanistica e della VALSAT è pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione comunale al seguente link - http://www.comune.anzola@emilia.bo.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/VARIANTE_AL_PIANO_PARTICOLAREGGIATO_D1.97

Gli elaborati sono depositati presso il Servizio Urbanistica del Comune di Anzola dell'Emilia. I soggetti interessati possono inoltre prendere visione, (previo appuntamento telefonico) e ottenere le informazioni pertinenti, degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici in argomento presso il Comune di Anzola dell'Emilia, Via Grimandi n. 1. Per appuntamenti telefonare ai numeri 051/6502181.

IL DIRETTORE AREA TECNICA
Federica Negrelli

COMUNE DI ARGELATO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Adozione di variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) con variante alla zonizzazione acustica Articolo 4 comma 4a) LR 24/2017, Articolo 32-bis LR 20/2000 - Proroga pubblicazione

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 23/9/2021 è stata adottata variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Argelato.

La variante adottata è stata depositata a partire dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT) n.293 del 13/10/2021 periodico (Parte Seconda) per 30 giorni, presso il sito dell'Unione Reno Galliera all'indirizzo:

" <https://www.renogalliera.it/lunione/uffici-e-servizi/uffici/area-gestione-delterritorio/>

[urbanistica/pianificazione-di-livello-comunale-psc-poc-rue/argelat/psc/variante-2-2021/0_proposta-di-variante/proposta-di-variante-elaborati](https://www.renogalliera.it/lunione/uffici-e-servizi/uffici/area-gestione-delterritorio/urbanistica/pianificazione-di-livello-comunale-psc-poc-rue/argelat/psc/variante-2-2021/0_proposta-di-variante/proposta-di-variante-elaborati)," dove può essere visionata liberamente.

Si comunica la proroga del periodo di pubblicazione per ulteriori 30 giorni a far data dalla pubblicazione del presente avviso.

Entro tale ulteriore periodo gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Si avvisa che ai fini della V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), la VAL.S.A.T. (Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale) tiene luogo del rapporto ambientale e che, limitatamente a tale profilo, chiunque può presentare osservazioni nei modi e termini prorogati sopra indicati.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Mauro Lorrai

COMUNE DI BORGHI TOSIGNANO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Variante al RUE modifiche cartografiche e normative, ai sensi dell'Art. 4, comma 5, della Legge Regionale n. 24 del 21/12/2017

Si avvisa che con Deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 29/7/2021 è stata adottata la variante al RUE in oggetto.

La Variante al RUE è depositata presso il comune di Borghi Tossignano - Ufficio Tecnico - Piazza Unità d'Italia n.7 al 1° piano, dal 24 novembre 2021 ed è anche consultabile nel sito internet in amministrazione trasparente all'indirizzo:

<http://www.comune.borghitossignano.bo.it>

Entro 60 giorni dalla presente pubblicazione, chiunque può presentare osservazioni/opposizioni e proposte sui contenuti della Variante le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
Raffaele Picaro

COMUNE DI BORGHI TOSIGNANO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Modifiche cartografiche e normative al RUE, ai sensi dell'Art. 37, comma 5, della Legge Regionale n. 24 del 21/12/2017

Si avvisa che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 29/07/2021 sono state adottate le modifiche al RUE in oggetto.

Le modifiche al RUE dal 24 novembre 2021 sono consultabili nel sito internet in amministrazione trasparente all'indirizzo:
<http://www.comune.borghitossignano.bo.it>

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
Raffaele Picaro

COMUNE DI BRESCELLO (REGGIO EMILIA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 15 OTTOBRE 2021, N. 39

Variante specifica al P.R.G. ai sensi dell'art. 15 della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47 e s.m.i. e dell'art. 4 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 e s.m.i. Approvazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

delibera

1) DI APPROVARE la variante specifica al PRG ai sensi dell'art.15 della legge regionale 7 dicembre 1978, n. 47 e s.m.i. e dell'art. 4 della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 avente come oggetto le modifiche allo strumento urbanistico vigente richiamate in premessa, indicate e dettagliatamente esposte negli elaborati di variante in atti, costituiti dai seguenti elaborati che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, depositati agli atti del Settore Uso e Assetto del Territorio così come integrati con nota del Responsabile del Servizio Assetto e Uso del Territorio del Comune di Brescello in data 21 luglio 2021 (prot. n. 6685):

- Relazione illustrativa, recante le modifiche cartografiche e normative;
- Rapporto Ambientale - VAS;
- Relazione previsionale impatto acustico;
- Relazione geologica-geotecnica; (omissis)

COMUNE DI CADEO (PIACENZA)

COMUNICATO

Avviso di avvenuta approvazione variante specifica art.52 N.D.A. del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Cadeo

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n.71 del 4/11/2021, è stata approvata la variante specifica all'art.52 delle Norme di Attuazione del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Cadeo.

La variante approvata è pubblicata sul sito internet istituzionale e può essere visionata liberamente presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei seguenti orari: lunedì – mercoledì – venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.

La Variante specifica al RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Stefano Tamengo

COMUNE DI CARPI (MODENA)

COMUNICATO

Avviso di deposito – Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. a) della L.R. n. 24/2017

Si avvisa che in data 26/10/2021 l'ing. Corrado Faglioni in qualità di presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Carpi, con sede in Carpi (MO) Via Duomo n. 1, CF/P. IVA 00228950366, ha presentato presso lo S.U.A.P. dell'Unione

delle Terre d'Argine il progetto "Parco Santa Croce" da realizzare in Carpi, in una vasta area agricola compresa tra le vie Mulini, traversa San Giorgio e Via Bersana (fg. 168, part. 1-12-15-28-35-197-199-207-209-237-238-239-240-242-245-248), e comportante Variante alla Pianificazione Territoriale vigente, (nello specifico variante al P.R.G. del Comune di Carpi); l'istanza ed i relativi allegati sono stati assunti al protocollo dell'Unione delle Terre d'Argine con n. 71059, n. 71072, n. 71077 e n. 71083 del 27/10/2021

Al fine dell'approvazione del progetto in variante alla pianificazione territoriale vigente, si provvede al deposito della documentazione presentata, per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, pertanto dal 24/11/2021 al 24/1/2022 (ai sensi art. 2963 C.C. e art. 155 C.P.C.), per consentire la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

I soggetti interessati potranno prendere visione della suddetta documentazione e ottenere le informazioni pertinenti, presso il Servizio "Rigenerazione Urbana" del Settore "S4 - Pianificazione e Sostenibilità Urbanistica – Edilizia Privata" del Comune di Carpi (tel. 059 649150)

La documentazione viene altresì pubblicata sul sito web istituzionale del comune di Carpi, all'indirizzo:

"<https://www.comune.carpi.mo.it/il-comune/amministrazione-trasparente-carpi/11051-pianificazione-e-governo-del-territorio/atti-di-pianificazione/urbanistica-generale>"

, anche ad assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 53, comma 6, della L.R. 24/2017.

Entro il termine di pubblicazione (24/1/2022) chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. 24/2017.

Si rende noto che si è provveduto alla convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 53, comma 3 della L.R. 24/2017 e dell'art. 14-ter della L. 241/1990, e che il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione Sostenibilità Ambientale Territoriale di cui all'art. 18 della L.R. 24/2017.

La responsabile del procedimento unico è la d.ssa Emanuela Pezzali, responsabile dello S.U.A.P. dell'Unione delle Terre d'Argine, mentre il garante della comunicazione e della partecipazione del procedimento ai sensi dell'art. 56 della L.R. 24/2017 è il dott. Urb. Renzo Pavignani.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Giovanni Lenzerini

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Avviso di deposito e pubblicazione - Istanza di Permesso di Costruire e Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera A della L.R. 24/2017: Approvazione del progetto definitivo di interesse pubblico riguardante l'ampliamento della struttura socio-assistenziale HOSPICE DI SAN BIAGIO – Via della Resistenza n. 38 - Casalecchio di Reno in variante alla pianificazione urbanistica vigente

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. a) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta pervenuta al Servizio SUE – SUAP – Attuazione PSC del Comune di Casalecchio di Reno

con pec del 3/8/2021 prot. n. 20552, successivamente integrata con prot. 20632/2021, si è provveduto ad attivare il procedimento unico per l'approvazione del progetto definitivo di interesse pubblico riguardante l'ampliamento della struttura socio-assistenziale HOSPICE DI SAN BIAGIO – via della Resistenza n. 38, in variante alla pianificazione urbanistica vigente (PSC, RUE).

Gli elaborati relativi al suddetto procedimento sono depositati presso il Servizio SUE – SUAP – Attuazione PSC del Comune di Casalecchio di Reno, ai sensi dell'art.53 comma 8 della L.R. n. 24/2017, per 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (dal 24/11/2021 al 24/12/2021), durante i quali chiunque potrà prenderne liberamente visione previo appuntamento telefonico (051598146) e presentare osservazioni, in modalità elettronica, inviandole all'indirizzo pec: sue.casalecchio@cert.provincia.bo.it.

La documentazione completa del progetto viene resa disponibile sul sito del Comune di Casalecchio di Reno all'indirizzo: "www.comune.casalecchio.bo.it" alla sezione "Home > Territorio e cura della città > Urbanistica > Procedimenti Art. 53 LR 24/2017" anche ad assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 56 della L.R. n. 15/2013.

Si fa presente che si procederà all'indizione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 53, comma 3, della L.R. n. 24/2017 e che la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi costituisce variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti e titolo abilitativo per l'esecuzione delle opere in progetto.

Il Responsabile del Procedimento è Pierre Passarella del Servizio SUE – SUAP – Attuazione PSC.

Il garante della comunicazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 56 della L.R. n. 24/2017 è Pierre Passarella quale Responsabile del SUE – SUAP – Attuazione PSC

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Pierre Passarella

COMUNE DI CAVRIAGO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Approvazione del PUA di iniziativa privata "CS LA CASTELLINA – VIA RIVASI", Scheda normativa n. 11 del P.O.C.

Si avvisa che con deliberazione della Giunta comunale n. 87 del 7/10/2021 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata "CS LA CASTELLINA – VIA RIVASI", corrispondente alla scheda normativa n. 11 del P.O.C. Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico, Servizio Urbanistica, del Comune di Cavriago, Piazza Don Dossetti n.1 – Cavriago.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Daniele Corradini

COMUNE DI CORREGGIO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di deposito di Variante al Piano di Sviluppo Aziendale "Società Agricola Menozzi Edgardo, Rainero e Mauro s.s." Articolo 25, L.R. 47/1978

Il Dirigente dell'Area Tecnica rende noto che gli atti relativi alla Variante al Piano di Sviluppo Aziendale presentato dalla "Società Agricola Menozzi Edgardo, Rainero e Mauro s.s.", con sede a Correggio (RE) in Via Reggio n.43, in data 3/5/2021 prot. 16855 e successive integrazioni, sono depositati presso il Settore Pianificazione Territoriale del Comune, Ufficio Urbanistica, per trenta giorni interi e consecutivi dalla data dal 24 novembre 2021 della presente pubblicazione nel B.U.R., affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione, nonché sul sito istituzionale del Comune di Correggio nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio.

Entro trenta giorni successivi alla data di compiuto deposito, ovvero dal 24 dicembre 2021 al 24 gennaio 2022, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del piano, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
Fausto Armani

COMUNE DI FIORANO MODENESE (MODENA)

COMUNICATO

Variante specifica 2021 al PSC ed al RUE - adozione ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e ss. mm. e ii e dell' art. 4 comma 4a) della L.R.24/2017

Si avvisa che con la delibera C.C. n. 71 del 4/11/2021 "Variante specifica 2021 al PSC ed al RUE – Adozione ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e ss. mm. e ii" il Consiglio Comunale ha provveduto ad adottare:

- la Variante specifica 2021 al PSC ed al RUE, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e ss. mm. e ii;
- la Valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT), che costituisce parte integrante della Variante specifica 2021 al PSC ed al RUE di cui al punto precedente.

L'avviso di deposito ha validità anche ai fini della Valutazione di sostenibilità della variante e sostituisce gli analoghi adempimenti previsti dal D.Lgs 152/2006 in merito alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante.

Gli atti e gli elaborati, costituenti la Variante specifica nonché la ValSAT, sono depositati per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale, presso il servizio U.E.A. del Comune di Fiorano Modenese in via Vittorio Veneto n. 27/A e possono essere visionati direttamente consultando il sito istituzionale del Comune di Fiorano Modenese alla sezione "Amministrazione Trasparente-Pianificazione e Governo del Territorio".

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della Variante specifica nonché della ValSAT di cui sopra, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Si evidenzia quanto segue:

- nelle osservazioni inerenti la Variante specifica 2021 dovrà essere specificato il seguente oggetto: "Osservazioni alla Variante specifica 2021 PSC/RUE, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale 71 del 4/11/2021".

- nelle osservazioni inerenti la Valsat dovrà specificato il seguente oggetto "Osservazioni alla Valsat inerente la Variante specifica 2021 PSC/RUE Comune di Fiorano Modenese".

Dette osservazioni, dovranno essere presentate al Protocollo Generale del Comune di Fiorano Modenese in Piazza Ciro Menotti n. 1 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 17.30.

Le osservazioni potranno essere inviate anche tramite posta certificata all'indirizzo: comunefiorano@cert.fiorano.it.

Si avvisa, inoltre, che con la delibera C.C. n. 71 del 4/11/2021, si è proceduto ad approvare definitivamente la Variante al POC inerente l'intervento per il ripristino della percorribilità della strada comunale Via Nuova del Gazzolo opera che, dichiarata di pubblica utilità, urgente ed indifferibile in sede di approvazione del progetto esecutivo, ha comportato l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 16 bis della LR 37/02.

Il responsabile del procedimento: Arch. Grazia De Luca

LA P.O. VICARIA DEL SETTORE TECNICO
Manuela Giurgola

COMUNE DI FORLIMPOPOLI (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Adozione variante sostanziale al Piano Urbanistico Attuativo "Comparto produttivo Melatello" A13-06 - 1° stralcio (convenzione urbanistica 30/7/2010, notaio avv. Marco Maltoni - Rep. 17.407 e Racc. 10.981), con valore di variante al POC, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. 24/2017 per: attuazione lotto A1 – Integrazioni e specificazioni alle NTA del PUA" art. 4 L.R. 24/2017 e artt. 34 - 35 L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.

Si avvisa che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 28 ottobre 2021, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante specifica denominata "Variante sostanziale al Piano Urbanistico Attuativo "Comparto produttivo Melatello" A13-06 - 1° stralcio (convenzione urbanistica 30/7/2010, notaio avv. Marco Maltoni - rep. 17.407 e racc. 10.981), con valore di variante al POC, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. 24/2017 per: attuazione lotto A1 - Integrazioni e specificazioni alle NTA del PUA".

La variante specifica, adottata ai sensi dell'art. 34 e 35 della L.R. n. 20/2000, in combinato disposto con gli artt. 3, 4, 29 e 79 della L.R. n. 24/2017, assume valore di variante al Piano Operativo Comunale (POC) e contiene il documento di valutazione ambientale VALSAT, di cui all'art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii..

La variante al PUA adottata:

- è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (24-11-2021) per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati presso il VI Settore Edilizia Privata, Territorio e Ambiente del Comune di Forlimpopoli (FC), Piazza Fratti n. 2,
- può comunque essere visionata consultando il sito istituzionale del Comune di Forlimpopoli, <http://www.comune.forlimpopoli.fc.it>, seguendo il seguente percorso: Settori e uffici/Edilizia Privata Territorio e Ambiente/Avvisi, altresì raggiungibile dalla sezione PUA <http://www.comune.forlimpopoli.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=16379&idCat=17167&ID=19822&TipoElemento=categoria>;

Dalla data del presente avviso e fino al 23/1/2022, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della variante al piano adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione

definitiva.-

Il Responsabile del Procedimento relativo alla variante urbanistica è l'Arch. Patrizia Pollini; per ogni chiarimento, è possibile contattarla al n. tel. 0543.749222 (12.00 - 13.30) e-mail: ufficio-dipiano@comune.forlimpopoli.fc.it

LA RESPONSABILE DEL VI SETTORE
Raffaella Mazzotti

COMUNE DI LONGIANO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Classificazione a strada pubblica di tratto di strada vicinale denominata via Rigossa

Si rende noto che con delibera di Giunta comunale n.88 del 8/9/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stata disposta la "Classificazione a strada comunale di un tratto della strada vicinale di uso pubblico denominata via Rigossa, rientrante nel territorio urbanizzato di Badia".

La delibera è stata pubblicata all'Albo on-line del Comune di Longiano dal 15/9/2021 per quindici giorni consecutivi e che nei successivi trenta giorni non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni al provvedimento.

Ai sensi dell'art.4 della L.R. 35/1994 il provvedimento di classificazione a strada comunale della strada vicinale denominata Via della Frasca, avrà effetto dal secondo mese successivo a quello nel quale viene pubblicato il presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL CAPO SETTORE SERVIZI TECNICI
Marco Bardi

COMUNE DI MERCATO SARACENO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Approvazione variante del Piano delle Attività Estrattive (PAE) del Comune di Mercato Saraceno

L'Amministrazione comunale di Mercato Saraceno - Settore Sviluppo e Gestione del Territorio Servizio Edilizia Privata - Urbanistica avvisa che con Deliberazione di Consiglio comunale n. 50 del 30/9/2021, è stata approvata la Variante al Piano delle Attività Estrattive del Comune di Mercato Saraceno ai sensi dell'art. 7 comma 3/bis della L.R. 17/91 e s.m.i. secondo la disciplina procedimentale di cui all'art. 34 della L.R. 20/00 s.m.i.

La variante al PAE entra in vigore, ai sensi dell'art. 34 c. 9 della L.R. 20/2000, dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna del presente avviso.

Tutti gli elaborati della variante al PAE sono pubblicati ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 s.m.i. nell'apposita sottosezione "Pianificazione e governo del territorio" della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale di questo Comune (<http://www.comune.mercatosaraceno.fc.it>)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Stefano Gradassi

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RIMINI)

COMUNICATO

Piano Urbanistico Generale (PUG) avviso assunzione del Piano a norma del combinato disposto degli artt. 27 e 45, comma 2 della Legge Regionale 24/2017

Si avvisa che il Consiglio Comunale del Comune di Misano Adriatico, con atto n.52 del 21/10/2021, a norma del combinato disposto degli artt. 27 e 45, comma 2 della Legge Regionale n. 24/2017, ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale completa di tutti gli elaborati costitutivi.

Con la medesima deliberazione, inoltre, il Consiglio comunale ha stabilito che, ai sensi dell'art. 27 comma 2 della L.R. 24/2017, gli effetti del regime di salvaguardia decorreranno dalla data di efficacia dell'atto.

La proposta completa di Piano è depositata, per la libera consultazione, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, nel sito web del comune all'indirizzo:

<https://www.comune.misano-adriatico.rn.it/it-it/servizi/abitare- c/piano-urbanistico-generale-pug-876-191-1-f0c20b-21b1e80035a198c5ddf2fcb13b>

e, in formato cartaceo, presso l'Ufficio di Piano del Comune, sede di via Repubblica n. 140 - nelle seguenti giornate e orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nella giornata di giovedì, dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

Entro il termine di deposito, ovvero entro 60 giorni dalla data di pubblicazione e fino alla scadenza che avverrà il 24/1/2022, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di Piano assunta dal Comune di Misano Adriatico.

Le osservazioni potranno essere inviate tramite:

- formato digitale, all'indirizzo PEC: comune.misanoadriatico@legalmail.it entro le ore 24.00 del giorno 24/1/2022;

- formato cartaceo, in unica copia semplice, mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo all'indirizzo Comune di Misano Adriatico, Via Repubblica n.140, entro le ore 13.00 del giorno 24/1/2022;

- posta ordinaria al medesimo indirizzo, farà fede il timbro postale.

Le osservazioni che verranno presentate sui contenuti della proposta di Piano, saranno valutate per l'adozione e l'approvazione definitiva del Piano medesimo.

A tal fine, chiunque può presentare le proprie osservazioni, consapevole che potranno essere pubblicate nei documenti di Piano.

Si comunica che il Responsabile del procedimento è il dott. Alberto Rossini - Ufficio di Piano (e-mail: arossini@comune.misano-adriatico.rn.it).

Il garante della comunicazione e della partecipazione è il dott. Paolo Russomanno - Settore Affari Generali, patrimonio e gestioni (e-mail: amministrazione@comune.misano-adriatico.rn.it).

IL RESPONSABILE UFFICIO DI PIANO
Alberto Rossini

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

Procedimento Unico ex art 53, comma 1, lettera b), L.R. 24/2017 - “Ampliamento stabilimento CONAD Nordovest. Realizzazione nuova viabilità pubblica. Demolizione e ricostruzione con diversa sagoma e volumetria. Ricomposizione fondiaria dei lotti e sistemazioni aree esterne” in variante agli strumenti urbanistici vigenti - Avviso di deposito e pubblicazione

Ai sensi dell’art. 53, comma 6, lett. b), della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito di richiesta presentata dalla società IMCO S.P.A., per l’attivazione del Procedimento Unico, presentata in data 13/8/2021, con domanda di permesso di costruire n. 3493/2021 e domanda unica ex DPR n. 160/2021, sono depositati gli elaborati in formato digitale costituenti il progetto di ampliamento dello stabilimento CONAD NORDOVEST, comportante altresì variante agli strumenti urbanistici Comunali.

Il progetto prevede: l’ampliamento dello stabilimento Conad Nordovest, realizzazione di nuova viabilità pubblica, demolizione e ricostruzione di fabbricati con diversa sagoma e volumetria, ricomposizione fondiaria dei lotti e aree esterne.

Gli Immobili oggetto di intervento sono ubicati a Modena, Via Polonia n.30-33-85, Via Europa n.201, Viale Finzi n.211, distinti catastalmente al foglio 79, mappali 5, 7, 12, 61; al foglio 80, mappale 26.

L’approvazione del progetto comporterà Variante agli Strumenti Urbanistici vigenti.

Gli atti ed elaborati relativi al progetto, ai sensi dell’art. 53 comma 6, lett. a), della L.R. 24/2017 sono depositati e consultabili sul sito istituzionale - Albo pretorio informatizzato del Comune di Modena (atti del Comune di Modena) – Segreteria Generale, sito liberamente consultabile, ai sensi di legge, **per 60 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso,**

al seguente link: <http://albopretorio.comune.modena.it/listalbo-pub.view?tiporeg=a>

ed inoltre copia è depositata e consultabile presso: COMUNE DI MODENA – Settore Pianificazione e Sostenibilità Urbana (Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio) al seguente link: <https://www.comune.modena.it/servizi/catasto-urbanistica-edilizia/trasparenza-dellattivita-di-pianificazione-e-governo-del-territorio>

COMUNE DI MODENA - Settore Ambiente, Edilizia Privata e Attività Produttive - Servizio Trasformazioni Edilizie e Attività Produttive - **Ufficio Sportello Unico Edilizia e Controlli** - Via Santi n. 60, Piano primo - dal lunedì al venerdì dalla ore 10.30 alle ore 12.30 e il lunedì e il giovedì anche dalla ore 14.30 alla ore 17.30, con appuntamento da concordare telefonando al n. tel.: 059/2033600;

Entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del progetto, le quali saranno valutate prima dell’approvazione definitiva.

Le osservazioni, in forma scritta e modalità digitale, devono essere inviate con Posta Elettronica Certificata (PEC) o semplice Posta elettronica, all’indirizzo (PEC) del Comune di Modena: comune.modena@cert.comune.modena.it

oppure in forma scritta e modalità cartacea, devono essere indirizzate al Comune di Modena, Ufficio Protocollo Generale e Notifiche, Piazza Grande n.16, allegando fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Le osservazioni devono contenere il seguente oggetto:

Osservazioni - PdC n. 3493/2021- Procedimento Unico art. 53, comma 1 lett. B) L.R. n. 24/2017- IMCO S.P.A.

Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) di cui agli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dello Sportello Unico Edilizia e Controlli del Comune di Modena, Geom. Fausto Casini.

Il ruolo del Garante della Comunicazione e della Partecipazione, previsto dall’art. 56 della L.R. 24/2017, è svolto dall’Arch. Morena Croci, Responsabile dell’Ufficio Gestione Strumenti Urbanistici Vigenti del Comune di Modena.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Fausto Casini

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

Proposta di Accordo di Programma per l’approvazione di variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Modena, nonché per la contestuale approvazione del Piano Insediamenti Aree Produttive “Santa Caterina” a Modena in Variante al Piano Operativo Comunale (POC)

Art. 40 della Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20; articoli 4, 59 e 60 della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 e articolo 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Avviso di deposito

Si avvisa che in data 29/10/2021 si è svolta la Conferenza Preliminare e, acquisite le determinazioni degli organi istituzionalmente competenti ai sensi dell’articolo dell’articolo 60 comma 3 della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24, i delegati di: Provincia di Modena, Comune di Modena e Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi, in rappresentanza delle rispettive amministrazioni, hanno sottoscritto all’unanimità la proposta di Accordo di Programma per l’approvazione di variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) nonché per la contestuale approvazione del piano insediamenti aree produttive – P.I.P. «S. Caterina» in variante al Piano Operativo Comunale (POC).

L’approvazione definitiva dell’Accordo comporterà l’apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere e la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime. La proposta di Accordo contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dai vincoli preordinati all’esproprio e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali.

A far data dalla pubblicazione del presente Avviso, la Proposta di Accordo di Programma comprensiva degli elaborati di progetto è depositata e visionabile per 60 giorni consecutivi sul sito istituzionale del Comune di Modena:

=Albo Pretorio on-line (Atti del Comune di Modena), sito liberamente accessibile, al link: <https://albopretorio.comune.modena.it/listalbo-pub.view?tiporeg=a>

= Sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio, sito liberamente accessibile, al link: <https://www.comune.modena.it/servizi/catasto-urbanistica-edilizia/trasparenza-dellattivita-di-pianificazione-e-governo-del-territorio>

La documentazione progettuale è inoltre depositata presso le sedi degli enti territoriali partecipanti all'accordo:

- Comune di Modena, Settore Pianificazione e Sostenibilità Urbana, Ufficio Pianificazione, convenzione PUA e Accordi PPP, 3° Piano, Via Santi n.60, Modena, e può essere visionata liberamente negli orari di ricevimento del pubblico entro il termine sopra indicato: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, e il lunedì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 17.00 previo appuntamento da concordarsi, scrivendo al seguente indirizzo email: segreteria.pianificazione@comune.modena.it

- Provincia di Modena, Servizio Pianificazione urbanistica, scolastica e trasporti, Viale Martiri della Libertà n. 34, Modena;

Entro il termine di 60 giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni in forma scritta e modalità digitale, devono essere inviate con posta elettronica certificata (PEC) o semplice Posta Elettronica, all'indirizzo (PEC) del Comune di Modena: comune.modena@cert.comune.modena.it, oppure in forma scritta e modalità cartacea, devono essere indirizzate al Comune di Modena, Ufficio Protocollo Generale e Notifiche, Piazza Grande n.16, allegando fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Le osservazioni devono contenere il seguente oggetto " Osservazioni – Accordo di programma P.I.P. S. Caterina".

Il Garante della comunicazione e partecipazione è l'arch. Morena Croci, Responsabile del Servizio Ufficio Gestione Strumenti Urbanistici Vigenti.

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Michele Tropea, Dirigente responsabile del Servizio Progetti urbani complessi e politiche abitative.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Michele Tropea

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Riapprovazione proposta di convenzione relativa a PUA Generale e primo stralcio attuativo con opere di urbanizzazione primo e secondo stralcio - ambito a programmazione unitaria e concertata, comparto CoS9, Porto Fuori Est - Via Bonifica Porto Fuori

Si avvisa che con deliberazione di Giunta comunale n. 546 del 4/11/2021, PG n. 230614 del 8/11/2021 è stato riapprovata la proposta di convenzione relativa al Piano urbanistico attuativo generale e primo stralcio attuativo con opere di urbanizzazione primo e secondo stralcio - ambito a programmazione unitaria e concertata, comparto CoS9, Porto Fuori est - Via Bonifica Porto Fuori.

Il PUA come modificato è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Silvia Rossi

COMUNE DI SAN POLO D'ENZA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Approvazione della variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) "ASP.4a"

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n.9 del 29/3/2012 è stata approvata la variante relativa agli impegni di convenzione del Piano Urbanistico Attuativo "ASP 4a".

Gli atti sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale, Piazza IV Novembre n. 1 – San Polo d'Enza (RE); per la consultazione prendere appuntamento telefonando al n. 0522 241722 – 0522 241725 o inoltrando mail ad ana.debalbin@comune.sanpolodenza.re.it.

IL RESPONSABILE DEL III SERVIZIO
Ana De Balbin

COMUNE DI SAN POLO D'ENZA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Deposito Piano Urbanistico Attuativo NU1Q - località San Polo d'Enza – Via Fontaneto

Si avvisa che in data 28/7/2021 prot. n.8482 è stato depositato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) Nu1q

Gli elaborati del Piano Urbanistico Attuativo sono depositati e pubblicati in formato digitale all'Albo Pretorio on line sul sito istituzionale del Comune di San Polo D'Enza, liberamente consultabili e visionabili per 60 giorni consecutivi a decorrere dal 24/11/2021 fino a tutto il 22/1/2022 compresi al seguente link:

<http://www.comune.sanpolodenza.re.it/Sezione.jsp?titolo=avvisi-pubblici&idSezione=5498>

ed inoltre copia è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico Comunale, Piazza IV Novembre n. 1 – San Polo d'Enza (RE) con appuntamento da concordare telefonando al n. 0522 241722 – 0522 241725 o inoltrando mail a ana.debalbin@comune.sanpolodenza.re.it.

IL RESPONSABILE DEL III SERVIZIO
Ana De Balbin

COMUNE DI SASSUOLO (MODENA)

COMUNICATO

Piano Urbanistico Attuativo (PUA) con valore di Permesso di Costruire (PDC), ai sensi dell'articolo 31, comma 5, della Legge Regionale 20/2000, relativo al comparto denominato "Ambito AS-Comparto B-Sub 3" in attuazione alla variante di Piano Operativo Comunale (POC) approvata con delibera consiliare n. 67 del 30/09/2014. Approvazione ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii.

Si avvisa che con deliberazione della Giunta comunale n. 206 del 26/10/2021, è stato approvato Piano Urbanistico Attuativo (PUA) con valore di Permesso di Costruire (PDC), ai sensi dell'articolo 31, comma 5, della Legge Regionale 20/2000, relativo al comparto denominato "Ambito AS-Comparto B-Sub 3" in attuazione alla variante di Piano Operativo Comunale (POC) approvata con delibera consiliare n. 67 del 30/9/2014.

Il Piano approvato è in vigore dalla data della presente pubblicazione, ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Urbanistica e Cartografia – Ufficio di Piano - del Comune di Sassuolo, con sede in Via Decorati al Valor Militare n. 30, inoltre lo stesso è reso accessibile sul portale istituzionale del Comune di Sassuolo.

IL DIRETTORE
Andrea Illari

COMUNE DI SORAGNA (PARMA)

COMUNICATO

Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto per l'ampliamento del centro zootecnico Santa Tecla in Soragna (PR) – Loc. Diolo n.19, con realizzazione di due nuove stalle e deposito fieno, in variante alla pianificazione territoriale vigente (PSC - RUE - POC)

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che a seguito della richiesta del Legale Rappresentante della Società "Ferraroni S.p.A.", pervenuta sul portale di accesso unitario protocollata al n. 9662 in data 27/10/2021 e successive integrazioni al prot. n. 9664 del 27/10/2021 e prot. n. 10030 del 9/11/2021, lo Sportello Unico Attività Produttive ha provveduto ad attivare il procedimento unico per l'approvazione del progetto per l'ampliamento del centro zootecnico "Santa Tecla" in Soragna (PR) – Loc. Diolo n. 19, in variante alla pianificazione territoriale vigente.

A tal fine si provvede al deposito per 60 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT, degli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici vigenti (PSC – RUE - POC) allegati alla richiesta, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

I soggetti interessati possono dunque prendere visione, ottenere le informazioni pertinenti, agli elaborati di progetto e di variante agli strumenti urbanistici in argomento presso il Comune di Soragna, Piazza Meli Lupi n. 1, telefonando al num. 0524-598911, oppure previo appuntamento da concordare con il personale dell'Ufficio Assetto e Sviluppo del Territorio -geom. Raffaella Mantovani o -geol. Elisa Pisoni, oppure inviando richiesta alle seguenti mail: r.mantovani@comune.soragna.pr.it o pisoni.elisa@comune.soragna.pr.it,

Gli elaborati di progetto e di variante sono inoltre pubblicati sul sito web del Comune di Soragna al seguente indirizzo: <https://comune.soragna.pr.it/menu/625431/pratica-suap-n-142-s-2021-progetto-ampliamento> e nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, sottosezione PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO IN PRATICA SUAP 142-S/2021 "AMPLIAMENTO DEL CENTRO ZOOTECHNICO SANTA TECLA IN SORAGNA (PR) – LOC. DIOLO".

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare al Comune di Soragna osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017. Si fa presente che l'esame del progetto e del procedimento avverrà ai sensi della L. 241/1990 smi artt. 14 e seguenti.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Settore Assetto e Sviluppo del Territorio – SUAP del Comune di Soragna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Raffaella Mantovani

COMUNE DI SORBOLO MEZZANI (PARMA)

COMUNICATO

Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) assunzione a norma dell'art. 45.2 della L.R. n. 24/2017

Si avvisa che la Giunta Comunale, con atto n. 124 del 19/10/2021, a norma dell'art. 45, comma 2, della L.R. n. 24/2017, ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale completa di tutti gli elaborati costitutivi ed ha disposto la comunicazione dell'assunzione di tale proposta di piano all'organo consiliare.

Con la medesima deliberazione, inoltre, la Giunta Comunale ha stabilito che, a norma dei disposti combinati degli articoli 45.2 e 27.2 della L.R. 24/2017, gli effetti della salvaguardia decorreranno dalla data di adozione del piano che interverrà con le procedure di cui all'art. 46 della medesima Legge Regionale, una volta completati i percorsi di deposito e partecipazione previsti dall'art. 45.

La proposta completa di Piano è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'Ufficio Urbanistica – Edilizia Privata, nella sede operativa di Sorbolo, in Via del Donatore n. 2 ed è pubblicata nella home page del sito Internet del Comune al link: <https://www.comune.sorbolomezzani.pr.it>

Entro il termine di scadenza del deposito, ovvero entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta.

I referenti tecnici del Ufficio Urbanistica - edilizia del Comune di Sorbolo Mezzani sono:

- l'Arch. Luciano Pietta - l.pietta@comune.sorbolomezzani.pr.it – 0521 669612;
- l'Arch. Francesca Carluccio - f.carluccio@comune.sorbolomezzani.pr.it – 0521 669660;
- l'Arch. Rossella Coccoi - r.coccoi@comune.sorbolomezzani.pr.it – 0521 669702;
- l'Arch. Giada Zannetti - g.zannetti@comune.sorbolomezzani.pr.it – 0521 669640.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano, secondo quanto previsto al punto d) della D.G.R. n. 1255/2018, è l'Ing. Valter Bertozzi, responsabile del Servizio Assetto ed uso del territorio -sviluppo economico del Comune di Sorbolo Mezzani.

Il Garante della comunicazione e della partecipazione, ai sensi dell'art. 56 della L.R. n. 24/2017 e s.m.i. e secondo quanto previsto al punto e) della D.G.R. n. 1255/2018, il Dott. Francesco Bubbico, responsabile del Servizio Affari generali del Comune di Sorbolo Mezzani.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valter Bertozzi

COMUNE DI VIANO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di deposito della sdemanializzazione reliquato stradale con relativo spostamento e permuta terreni con nuovo tracciato in località Ca' Pralzi Sotto ai sensi della L.R. 35-94

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 29/10/2021 avente ad oggetto la sdemanializzazione di reliquato stradale con relativo spostamento e permuta terreni con nuovo

tracciato in localita' Ca' Pralzi Sotto in Comune di Viano ai sensi della L.R. 35-94

Visto il D.L.vo 285/92;

Vista la L.R. 35/94 "Norme per la classificazione e declassificazione delle strade comunali provinciali e vicinali di uso pubblico";

Visto il D.L.vo 267/2000;

si rende noto

- che detta delibera di cui all'oggetto e relativi allegati sono

depositati a libera visione del pubblico durante gli orari di ufficio presso la segreteria del Comune di Viano Via S. Polo 1 per la durata di 15 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso;

- che nei 30 giorni successivi dalla data del compiuto deposito gli interessati possono presentare opposizioni avverso i provvedimenti di cui sopra.

LA CAPOSERVIZIO

Emanuela Fiorini

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Approvazione della Risoluzione Consensuale dell'Accordo di Programma in variante al PRG del Comune di Cesena denominato Europa o Parco Europa; sottoscritto in data 27 settembre 2021 – Decreto di approvazione del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 133 del 26/10/2021 - Articolo 60, comma 9 L.R. 24/2017

Si avvisa che con decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 133 del 26/10/2021 è stata approvata la Riso-

luzione Consensuale dell'Accordo di Programma in oggetto. Il Decreto di approvazione corredato dalla copia integrale dell'Accordo di Programma è pubblicato sul sito web del Comune di Cesena ed è depositato presso la sua sede per la libera consultazione del pubblico

Il decreto di approvazione della risoluzione conformemente a quanto previsto dall'art. 60, comma 8, della L.R. 24/17 e ss.mm. ii. produce i suoi effetti di variante al vigente PRG del Comune di Cesena dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Alessandra Guidazzi

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di deposito della domanda di autorizzazione del progetto: Costruzione di nuove linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo in uscita dalla cabina primaria "CORREGGIO EST" denominate "SILKFAW1", "SILKFAW2", "CENERE2" e "GAVASS" nei Comuni di Reggio Emilia, Correggio e San Martino In Rio (RE)

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia rende noto che e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti - con domanda rif. e-distribuzione AUT_2165740 3578/3812 acquisita al protocollo di Arpae n. PG/2021/163880 del 25/10/2021, ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 10/1993, alla costruzione ed all'esercizio dell'opera: Costruzione di nuove linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo in uscita dalla cabina primaria "CORREGGIO EST" denominate "SILKFAW1", "SILKFAW2", "CENERE2" e "GAVASS" nei Comuni di Reggio Emilia, Correggio e San Martino In Rio (RE).

Per l'infrastruttura in oggetto, e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri", a tal fine e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera.

Il procedimento è di competenza del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia – Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia, il Responsabile del Procedimento è il dott. Giovanni Ferrari, la Responsabile al rilascio del provvedimento autorizzativo è la dirigente dott.ssa Valentina Beltrame.

L'impianto in oggetto costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia – Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia, Piazza Gioberti n.4, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate ad Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aooe@cert.arpae.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ED ENERGIA

Giovanni Ferrari

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Costituzione delle servitù per la realizzazione dei lavori di cui al progetto "Nodo di Rastignano - 2° Lotto - Completamento della variante alla SP 65 della Futa per la "realizzazione della cosiddetta asta principale variante di Rastignano tratto svin-

colo di Rastignano-Ponte delle Oche” nei Comuni di Bologna, San Lazzaro di Savena e Pianoro. CUP C81B18000240001

Per ogni effetto di legge, il Dirigente dell’Ufficio per le Espropriazioni della Città metropolitana di Bologna, ingegnere Maurizio Martelli, con riferimento ai lavori in oggetto, vista la determinazione del Dirigente del Servizio progettazione costruzioni e manutenzione strade n. 316 del 3/4/2020, rende noto che sono stati emessi i decreti di integrazione dei seguenti decreti di esproprio:

- decreto di integrazione P.G. 57880/2021 del decreto di esproprio P.G.26304/2021 con cui vengono specificate le condizioni della servitù imposta per la realizzazione di tiranti nel sottosuolo a servizio di opere provvisorie di cantiere, con l’individuazione del fondo servente, al foglio 35 mappale 405 per una superficie di mq.422, nonché di quello dominante, distinto al catasto terreni del Comune di San Lazzaro di Savena al foglio 35 mappale 575 di proprietà della Città metropolitana di Bologna beneficiaria dell’asservimento, mantenendo ferme e inalterate le relative indennità di servitù di sottosuolo, già accettate e corrisposte, pari ad € 1.266,00;

- decreto di integrazione P.G. 57928/2021 del decreto di esproprio P.G.57852/2021 con cui vengono specificate le condizioni della servitù imposta per la realizzazione di tiranti nel sottosuolo a servizio di opere provvisorie di cantiere, con l’individuazione del fondo servente, al foglio 35 mappale 555 per una superficie di mq.165, nonché di quello dominante, distinto al catasto terreni del Comune di San Lazzaro di Savena al foglio 35 mappale 575 di proprietà della Città metropolitana di Bologna beneficiaria dell’asservimento, mantenendo ferme e inalterate le relative indennità di servitù di sottosuolo, già accettate e corrisposte, pari ad € 577,50;

I suddetti decreti:

- sono stati notificati alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;

- saranno fatti oggetto di trascrizione presso l’Ufficio dei Registri immobiliari e voltura nel Catasto, a cura e spese del beneficiario dell’esproprio, senza indugio;

- verranno pubblicati, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Inoltre, l’eventuale opposizione di terzi è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto e anche per il terzo l’indennità resta fissata nella somma depositata.

Tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull’indennità, ai sensi dell’art.25 c.3 del D.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE
Maurizio Martelli

COMUNE DI CALDERARA DI RENO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Decreto d'esproprio n.1/2021 per pubblica utilità art. 23 DPR 327/2001 e s.m.i. per realizzazione pista ciclabile “Tavernelle-Capoluogo” secondo il tracciato di cui all’allegato

b) dell’accordo ex. art. 18 Bonfiglioli – Comune di Calderara di Reno – Stralcio 1 e 3

Il Responsabile del Settore Infrastrutture per il Territorio con proprio Decreto per i mappali:

Foglio 19 Particelle 131e 134, Foglio 30 Particelle 82, 85, 86 totale superficie 426 mq - Ditta catastale Campagni Roberto

Foglio 30 Particella 84 totale superficie 43 mq - Ditta catastale Campagni Marino

Foglio 30 Particelle 87 e 88 totale superficie 21 mq - Ditta catastale Campagni Marino

Foglio 19 Particella 149 totale superficie 22 mq - Ditta Catastale Bussadori Giovanni Battista e Bussadori Susanna

Foglio 29 Particelle 234 e 236 totale superficie 2.561 mq - Ditta catastale S.I.FI.EM. Società Immobiliare Finanziaria Emiliana SRL

Foglio 19 Particella 135 totale superficie 10 mq - Ditta Catastale E-Distribuzione S.P.A.

PREMESSO che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 15/6/2017 è stata approvata, ai sensi dell’art. A-14-bis dell’Allegato alla Legge Regionale n. 20/2000, la variante urbanistica finalizzata alla costituzione di un nuovo comparto edificatorio unitario n. 147 denominato “Comparto Clementino Bonfiglioli” e il progetto di ampliamento e ristrutturazione del fabbricato industriale Bonfiglioli Riduttori S.p.A. sito in via Bazzane presentato dalla Società Bonfiglioli;
- in data 15/9/2017 a ministero notaio dott. Massimiliano Palmieri è stata sottoscritta la convenzione tra il Comune di Calderara di Reno e la società Bonfiglioli Riduttori S.p.A. per disciplinare l’intervento che sarà attuato da Bonfiglioli;
- all’articolo 5 della sopracitata convenzione il contributo di sostenibilità, sarà assolto da società Bonfiglioli tramite:
 1. la realizzazione, da parte del Soggetto Attuatore, della pista ciclabile “Tavernelle-Capoluogo” che costituirà parte della pista ciclabile inserita nel programma europeo EuroVelo 7;
 2. la realizzazione dell’Incrocio Bazzane/Valtiera secondo il progetto di massima indicato nella delibera di Consiglio n. 30 del 15/6/2017;
- in data 29/11/2018 il Consiglio Comunale con Delibera n. 52 ha approvato il progetto definitivo con effetti di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell’art. 12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- sono state regolarmente notificate alle Ditte interessate le determinazioni provvisorie delle indennità di esproprio relativamente ai beni da espropriare invitandole a produrre ulteriori elementi utili necessari alla determinazione delle stesse; [omissis]

decreta l’espropriazione disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Calderara di Reno (C.F. 00543810378), degli immobili identificati dai mappali summenzionati, sotto la condizione sospensiva che il decreto stesso sia notificato ed eseguito mediante l’immissione in possesso.

Rende altresì noto che:

- il presente decreto sarà notificato ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l’indicazione del luogo, del giorno e dell’ora in cui è prevista l’immissione in possesso dei beni interessati ai sensi dell’art. 20 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

• l'esecuzione del presente decreto mediante l'immissione in possesso non potrà avvenire oltre due anni dalla data del 05/11/2021;

• il presente decreto, a cura e spese dell'Ente Espropriante suddetto, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate, nonché trascritto e volturato presso la Conservatoria dei RR.II.;

• il presente decreto sarà inviato entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione;

• entro 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sulla G.U. o nel B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

• avverso il presente decreto le Ditte espropriate potranno ricorrere davanti al T.A.R. competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica;

• una volta trascritto il decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

• in caso di resistenza attiva o passiva da parte di chiunque alla prevista immissione in possesso, verrà richiesta l'assistenza delle forze dell'ordine e che comunque l'immissione in possesso sarà ritenuta validamente effettuata anche se gli immobili dovessero continuare ad essere utilizzati, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva disponibilità.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Pierluigi Tropea

COMUNE DI CASTELLARANO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di avvenuta determinazione dell'indennità di espropriazione per i terreni interessati dall'opera denominata "Rotatoria posta all'intersezione tra Via Molino e la nuova viabilità di comparto in località Roteglia" - CUP I71B20000480004"

Si comunica che, con propria determinazione n. 787 del 26/7/2021 il Responsabile dei procedimenti espropriativi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 del DPR n. 327/2001 così come modificato dal DLgs. 302/2002, ha:

- quantificato l'indennità di esproprio offerta alle ditte interessate;

- disposto la notifica della citata determinazione alle ditte interessate e la sua pubblicazione nel BURERT;

- dato comunicazione pubblica dell'ammontare dell'indennità di esproprio per la realizzazione dell'opera come segue:

Ditta Novabell Spa totale indennità € 27.960,00

Soncini Serena C.F. SNCSR71M52I462N totale indennità € 60.120,00

Montermini Giovanni C.F. MNTGNN53E26C141C e Montermini Guerrina C.F. MNTGRN49M71C141R totale indennità € 10.800,00

Si comunica inoltre che, in considerazione delle rinunce al pagamento dell'indennità di esproprio da parte della Ditta Novabell Spa e dei Sigg.ri Giovanni Montermini e Guerrina Montermini si è provveduto a liquidare la somma spettante alla Ditta Soncini Serena dando atto che, a seguito delle dichiarazioni di assenza di

diritti di terzi sui beni oggetto della procedura si procederà all'emissione dei decreti di esproprio per i terreni interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto.

Entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso chi vi abbia interesse può (ai sensi dell'articolo 26, comma 8, del DPR 8 giugno 2001, n. 327 come successivamente modificato ed integrato) proporre opposizione per l'ammontare delle indennità indirizzandola all'Ufficio Espropri del Comune di Castellarano - Via Roma n.7 - 42014 Castellarano (RE).

La suddetta determinazione è pubblicata sul sito web del Comune di Castellarano (<http://www.comune.castellarano.re.it>) nella sezione "Amministrazione trasparente" ed è depositata presso la sua sede per la libera consultazione del pubblico.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. si informa che il Responsabile del Procedimento espropriativo è l'Arch. Alessandro Mordini.

IL CAPO SETTORE 3
Alessandro Mordini

COMUNE DI MONTE SAN PIETRO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Estratto del "Atto di acquisizione del diritto di proprietà" (Art. 42- bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) a favore del Comune di Monte San Pietro, delle aree utilizzate per scopi di interesse pubblico per la realizzazione dell'ampliamento del cimitero di Monte San Pietro

Con Atto Prot. n. 23819/2021, emesso ai sensi dell'art. 42-bis del DPR n. 327/2001:

- sono state acquisite al patrimonio indisponibile del Comune di Monte San Pietro (C.F. 80013730371) l e aree distinte catastalmente al foglio 26 particella 311 di mq. 104, di proprietà dei Sigg. LEONELLI Adolfo, LEONELLI Annarita, LEONELLI Gabriele, LEONELLI Ignazio, LEONELLI Roberto, PAGLIOLI Alba, e particella 424 di mq. 517, di proprietà della Sig.ra PALLOTTI Giovanna.

- le aree di cui sopra sono state a tutti gli effetti di legge trasferite in proprietà al Comune di Monte San Pietro;

- ai legittimi proprietari sopra indicati sarà corrisposto, entro il termine di giorni trenta (30), un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale sopportato dai proprietari, determinato ai sensi delle disposizioni dettate dall'art. 42 bis del DPR 327/2001 e s.m.i.;

- si è disposta:

1. l'esecuzione di tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e la voltura catastale dell'atto a carico del Comune di Monte San Pietro;

2. la pubblicazione del decreto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi di legge;

3. la trasmissione del decreto in copia integrale, entro 30 giorni, alla competente Corte dei Conti;

- si è dato atto che:

1. una volta trascritto il provvedimento, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

2. avverso tale provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale

Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla notifica ovvero, in alternativa, ricorso straordinario, entro 120 giorni dalla stessa data, al Presidente della Repubblica.

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE
Silvia Malaguti

COMUNE DI RICCIONE (RIMINI)

COMUNICATO

Avviso di rilascio nulla osta allo svincolo dell'indennità di esproprio depositata presso la Cassa DD.PP. relativamente ai lavori di prolungamento di Viale Aosta e allargamento di Viale Vercelli

Si informa che con determinazione dirigenziale n. 1552 del 10/11/2021 è stato autorizzato lo svincolo della somma depositata presso la Cassa DD.PP. per complessivi € 114.374,04 a suo tempo depositata presso la Cassa DD. PP. con quietanze n. 262, 263, 265 e 266 del 27.11.2007 a favore delle Ditte n. 2, n. 3, n. 5 e n. 6 di cui ai Decreti di esproprio n. 39/2007, 40/2007, 42/2007 e 43/2007, quale indennità d'esproprio per le aree necessarie ai lavori di cui in oggetto e a suo tempo non accettata. La somma viene riconosciuta ai Sigg. Bianchini Ala, Bianchini Massoni Alessandra, Bianchini Massoni Guido, Bianchini Massoni Gabriele, Bianchini Massoni Cristina, Bianchini Massoni Chiara, Rumine Annarosa, Rumine Mariangela, Rumine Pietro in qualità di eredi dei Sigg. Bianchini Massoni Carlo, Bianchini Massoni Maria Giovanna, Bianchini Massoni Maria Rita, Bianchini Massoni Simone, Bianchini Massoni Maria Teresa e Fabрин Giuseppe, a seguito delle richieste di svincolo pervenute al protocollo generale dell'Ente in data 19/10/2021, Prot. n. 84444.

L'indennità di esproprio era relativa alle aree così distinte:

- decreto di esproprio n. 39 del 9 gennaio 2007, foglio 1, particella 1162, mq. 2628

- decreto di esproprio n. 40 del 9 gennaio 2007, foglio 1, particella 1167, mq. 1947

- decreto di esproprio n. 42 del 9 gennaio 2007, foglio 1, particella 1178, mq. 240

foglio 1, particella 1173, mq. 548

foglio 1, particella 1174, mq. 118

- decreto di esproprio n. 43 del 9 gennaio 2007, foglio 1, particella 1180, mq. 410.

Il deposito delle indennità provvisorie non accettate e delle valutazioni del soprasuolo per le aree summenzionate è stato disposto presso la Cassa Depositi e Prestiti con atto dirigenziale n. 801 del 23/5/2007.

IL DIRIGENTE
Michele Bonito

COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Realizzazione di un nuovo innesto fra SP 10 "Cagnona" e Via dell'Artigianato - Decreto di esproprio ai sensi dell'art.20 comma 14 e seguenti del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327

Con il decreto n.26 in data 11/11/2021, è stata disposta a favore del Comune di San Mauro Pascoli e per i lavori in oggetto,

l'espropriazione degli immobili così distinti:

1) B.M., B.S., S.M., V.S. Foglio 7 particella 1345 (mq.200), indennità € 2.575,00.

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di San Mauro Pascoli liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento va:

1. notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
2. registrato presso l'Ufficio del Registro di Cesena;
3. trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Forlì;
4. fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Forlì;
5. pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
Iglis Bellavista

COMUNE DI SPILAMBERTO (MODENA)

COMUNICATO

Progetto denominato "Realizzazione di un collegamento di mobilità sostenibile tra il centro abitato di Spilamberto e la frazione di San Vito" – Estratto della determinazione di approvazione progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità, quantificazione, impegno, liquidazione e pagamento dell'indennità d'espropriazione spettante ai proprietari concordatari

Ai sensi della legge regionale n. 37 del 19/12/2002, del D.P.R. n. 327 del 8/6/2001 (T.U. Espropri), e ad ogni altro effetto di legge, si avvisa che, con determinazione dirigenziale n. 301 del 25/10/2021 è stato, tra l'altro, deciso:

- di approvare il progetto definitivo in oggetto, per un importo complessivo di € 900.000,00 IVA compresa;
- di dare atto che dall'approvazione del progetto definitivo deriva la dichiarazione di pubblica utilità delle opere progettate, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 37/2002;
- di approvare il contenuto degli accordi bonari sottoscritti con le proprietà interessate da procedimento d'esproprio e, in particolare, di approvare formalmente gli impegni tecnici dei quali è stata proposta l'assunzione da parte del Comune di Spilamberto;
- di ricorrere alla procedura espropriativa nei confronti degli attuali proprietari e loro aventi causa, a qualsiasi titolo, per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- di procedere all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento dell'indennità d'esproprio accettata dai proprietari concordatari, in unica soluzione, con le modalità, tempi e condizioni di cui agli artt. 20 e 26 del T.U. Espropri, così come segue:
 - proprietà catastale GARUTIALBERTO - GARUTIALESSANDRA - GARUTIANDEA - GARUTIANGELA - GARUTIA ANTONELLA - GARUTI PAOLA - GUERZONI MARIA PIA area soggetta ad esproprio in Comune di Spilamberto (MO),

Fog. 3, Mapp. 676, superficie complessiva mq 39.182, superficie in esproprio mq. 1.038.

area soggetta ad esproprio in Comune di Spilamberto (MO), Fog. 3, Mapp. 91, superficie complessiva mq 1.102, superficie in esproprio mq. 12.

Indennità Liquidata € 21.510,60

- proprietà catastale BARDELLI MARA - NASI VALTER

area soggetta ad esproprio in Comune di Spilamberto (MO), Fog. 10, Mapp. 59, superficie complessiva mq 8.149, superficie in esproprio mq. 27.

Indennità Liquidata € 148,50

- proprietà catastale SIMONINI ROMANO

area soggetta ad esproprio in Comune di Spilamberto (MO), Fog. 10, Mapp. 126, superficie complessiva mq 36.122, superficie in esproprio mq. 28.

area soggetta ad esproprio in Comune di Spilamberto (MO), Fog. 10, Mapp. 127, superficie complessiva mq 6.645, superficie in esproprio mq. 544.

area soggetta ad esproprio in Comune di Spilamberto (MO), Fog. 10, Mapp. 128, superficie complessiva mq 3.330, superficie in esproprio mq. 277.

Indennità Liquidata € 4.669,50

- proprietà catastale SIMONINI GIAN PAOLO - SIMONINI SILVIA - SIMONINI ROMANO

area soggetta ad esproprio in Comune di Spilamberto (MO), Fog. 10, Mapp. 62, superficie complessiva mq 3.107, superficie in esproprio mq. 93.

Indennità Liquidata € 1.627,50

- proprietà catastale BARBIERI DANIELE

area soggetta ad esproprio in Comune di Spilamberto (MO), Fog. 10, Mapp. 68, superficie complessiva mq 56.580, superficie in esproprio mq. 453.

Indennità Liquidata € 4.049,82

- proprietà catastale SANT'ANSELMO SOC. IMMOBILIARE SRL

area soggetta ad esproprio in Comune di Spilamberto (MO), Fog. 15, Mapp. 40, superficie complessiva mq 71.395, superficie in esproprio mq. 10.

area soggetta ad esproprio in Comune di Spilamberto (MO), Fog. 15, Mapp. 41, superficie complessiva mq 12.900, superficie in esproprio mq. 200.

area soggetta ad esproprio in Comune di Spilamberto (MO), Fog. 15, Mapp. 42, superficie complessiva mq 22.885, superficie in esproprio mq. 305.

area soggetta ad esproprio in Comune di Spilamberto (MO), Fog. 15, Mapp. 79, superficie complessiva mq 37.430, superficie in esproprio mq. 1.250.

area soggetta ad esproprio in Comune di Spilamberto (MO), Fog. 15, Mapp. 87, superficie complessiva mq 18.924, superficie in esproprio mq. 284.

Indennità Liquidata € 10.056,10

- proprietà catastale FERRARI FEDERICA - FERRI RICCHI ISABELLA - FERRI RICCHI MARIA LUISA

area soggetta ad esproprio in Comune di Spilamberto (MO), Fog. 15, Mapp. 96, superficie complessiva mq 68.520, superficie in esproprio mq. 1.115.

Indennità Liquidata € 6.009,85

- di dare atto che l'indennità di cui sopra, verrà corrisposta solo se i proprietari concordatari avranno depositato la documentazione comprovante, anche attraverso attestazione notarile – ovvero risulterà comunque comprovata - la piena e libera proprietà del bene ed avranno altresì fornito le informazioni utili al pagamento;
- di dare atto che, in caso di mancata trasmissione della documentazione e delle informazioni di cui al precedente punto nelle more di pubblicazione della presente nel Bollettino Ufficiale Regionale dell'Emilia-Romagna (B.U.R.E.R.), le indennità di cui sopra, benché accettate, verranno depositate alla Cassa Depositi e Prestiti, a disposizione dei proprietari concordatari per un successivo svincolo;
- di dare atto che l'indennità espropriativa, sebbene accettata o convenuta, verrà parimenti depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti nel caso di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, riguardanti, ad esempio, ipoteche e pignoramenti o di qualsiasi altro eventuale diritto di terzi che abbia ad oggetto i terreni interessati dall'esecuzione delle opere di cui al progetto in parola e sia ostativo all'immediato pagamento del proprietario;
- di stabilire che nei confronti dei proprietari concordatari si procederà all'emissione ed esecuzione del decreto di esproprio;

La determinazione dirigenziale n. 301 del 25/10/2021, si trova depositata, a disposizione degli interessati, presso la Struttura Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente, del Comune di Spilamberto, sede provvisoria di via Casali, 9 a Spilamberto (MO), unitamente all'elenco dei terreni da espropriare e di quelli da occupare temporaneamente ai fini della realizzazione dei lavori.

Copia integrale della determinazione 301/2021, è altresì pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Spilamberto.

Il presente avviso ha valore di comunicazione dell'avvenuta approvazione della progettazione definitiva e della dichiarazione di pubblica utilità delle opere progettate, nonché della quantificazione, impegno e liquidazione dell'indennità espropriativa condivisa.

Il provvedimento di cui trattasi diventa esecutivo decorsi 30 giorni dalla pubblicazione nel B.U.R. del presente avviso, se non è proposta da terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

Se è proposta una tempestiva opposizione, l'Autorità espropriante dispone il deposito anche delle indennità accettate o convenute presso la Cassa depositi e prestiti.

Il Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile del Procedimento Espropriativo è l'Arch. Gianluigi Roli, Responsabile della Struttura Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente del Comune di Spilamberto.

Contro la determinazione 301/2021 è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro il termine di sessanta giorni. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni. Entrambi i termini decorrono dalla data di notificazione del citato provvedimento.

Per ogni chiarimento, è possibile contattare la dott.ssa Michela Santagata, della Struttura Lavori Pubblici, Patrimonio e

Ambiente del Comune di Spilamberto, tel. 059/789970, e-mail: michela.santagata@comune.spilamberto.mo.it.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA LAVORI PUBBLICI,
PATRIMONIO E AMBIENTE
Gianluigi Roli

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA -
FERRARA

COMUNICATO

Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n. 39 del 5/11/2021 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) Lavori di “Implementazione primaria del sistema irriguo Ciarle” nei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno (FE) – Condotto Distributore Sud e Impianto di Sollevamento. CUP J81E17000370006

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n° 39 – Rep. 336 del 5/11/2021, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n.20 BIZZARRI MIRKO

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 70 Mappale 142 per complessivi mq 94

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 4,00 in fregio al canale consortile Condotto Distributore Ciarle Sud, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Poggio Renatico (FE)

Foglio 70 Mappale 144

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 1.874,32.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI
Paola Cavicchi

RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA - MILANO

COMUNICATO

Comunicazione di avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree occorrenti ex art. 9 comma 2 della L. 340/2000, art. 2 della L. 354/1998 e art. 11 della L. R. 19/12/2002, n. 37 - Lavori di realizzazione di un cavalcferrovia a variante SP588R – Via Repubblica, di un sottopasso ciclabile in corrispondenza della Via Repubblica medesima, dell'adeguamento funzionale della Via Mottaiola, della riqualificazione di Via Stradelli a Mattina e della variante su nuova sede della Via Picasso Ratto e collegamento con la SP 588R dei Due Ponti per la soppressione dei PL ai km

12+038, 13+497 e 13+908 della linea ferroviaria Cremona – Fidenza in Comune di Villanova sull'Arda (PC)

La Società RFI S.p.A. - Società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. - con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa n.1 comunica che per effetto dell'approvazione del progetto definitivo indicato in intestazione nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata dalla Stazione Appaltante sarà raggiunta l'intesa Stato-regione ai fini della localizzazione dell'opera, verrà apposto il vincolo preordinato all'esproprio delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere.

A tale scopo, si avvisa che:

- ai sensi del D.M. 138-T del 31 ottobre 2000 e del D.M. 60-T del 28 novembre 2002 RFI S.p.A. è concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del DPR 327/2001 RFI S.p.A., in qualità di concessionaria, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato D.M. - sostituito dall'art. 1 del D.M. 60-T del 28 novembre 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal DPR 327/2001;
- che le opere consistono nella realizzazione **di un cavalcferrovia a variante SP588R – Via Repubblica, di un sottopasso ciclabile in corrispondenza della Via Repubblica medesima, dell'adeguamento funzionale della Via Mottaiola, della riqualificazione di Via Stradelli a Mattina e della variante su nuova sede della Via Picasso Ratto e collegamento con la SP 588R dei Due Ponti per la soppressione dei PL ai km 12+038, 13+497 e 13+908 della linea ferroviaria Cremona – Fidenza in Comune di Villanova sull'Arda (PC);**
- gli interventi, ricadenti nell'ambito della Regione Emilia-Romagna, interessano il territorio del Comune di Villanova sull'Arda (PC);
- che RFI S.p.A., con apposita nota convocherà la Conferenza di Servizi ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 comma 2 della legge 340/2000 e degli articoli 14 e seguenti della legge 241/1990.
- che, in esito all'approvazione del progetto definitivo nell'ambito della Conferenza di Servizi si perfezionerà, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa Stato e Regione in ordine alla localizzazione dell'opera con variante degli strumenti urbanistici vigenti con assoggettamento delle aree interessate a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 11 della L. R. 19/12/2002, n. 37;
- che il progetto definitivo in argomento con i seguenti elaborati:

- *Relazione illustrativa;*

- *Piano particellare;*

- *Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali*

è depositato per consultazione, per 60 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso le seguenti sedi:

1) **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** - Direzione Investimenti, S.O. Programmi Soppressione PL e Risanamento Acustico - Piazza Duca D'Aosta n.1 - Interno Stazione – Scala A, - 20124 Milano (tel. 0263712124 – 0263712128 - 0263712125),

2) **Comune di Villanova sull'Arda** - P.zza G. Marocchi n.1
– 29010 2 Villanova sull'Arda (PC) (tel. 0523-837927).

- che la consultazione del progetto avverrà nel rispetto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro e pertanto i soggetti interessati sono tenuti a prestare una dichiarazione attestante la loro conoscenza oltre a dotarsi di mascherina chirurgica da mantenere per l'intera durata dell'incontro, a sottoporsi alla misurazione della temperatura e a rispettare costantemente le regole per il distanziamento;
- che, entro il termine perentorio sopra indicato, i proprietari degli immobili coinvolti dagli interventi ed ogni altro interessato avente diritto, possono presentare, le proprie osservazioni in forma scritta a mezzo raccomandata A.R. (ovvero tramite PEC all'indirizzo rfi-din-spl.co.mivr@pec.rfi.it) indirizzate alla sottoscritta Responsabile del Procedimento ing. Chiara De Gregorio, c/o RFI S.p.A. - Direzione

Investimenti – Programmi Soppressione PL e Risanamento Acustico - Piazza Duca D'Aosta, 1 - Interno Stazione – Scala A, Milano C.le - 20124 Milano;

- che, le osservazioni pervenute nel termine di cui sopra saranno valutate per le definitive determinazioni da parte di questa Società con adeguata motivazione;
- che si procede ai sensi del combinato disposto ex art. 9 c. 2 della L. 340/2000, art. 2 della L. 354/1998, art.11 del D.P.R. 327/2001 s.m.i. e art. 11 della L. R. 19.12.2002 n. 37 e s.m.i., mediante il presente pubblico avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e su due quotidiani;
- dalle risultanze catastali risultano interessati dalle procedure espropriative gli immobili nel territorio del Comune di Villanova sull'Arda, i cui intestatari sono riportati nell'elenco ditte allegato.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Chiara De Gregorio

| DITTA INTESTATARIA | FOGLIO | MAPP. |
|--|---------------|--------------|
| MINARDI Alice nata a FIORENZUOLA D'ARDA il 28/11/1993 MINARDI Armando nato a CORTEMAGGIORE il 21/08/1931 MINARDI Renata nata a CORTEMAGGIORE il 03/01/1966 SCARAMUZZA Ave nata a BUSSETO il 03/10/1936 | 6 | 11 |
| MINARDI Alice nata a FIORENZUOLA D'ARDA il 28/11/1993 MINARDI Armando nato a CORTEMAGGIORE il 21/08/1931 MINARDI Renata nata a CORTEMAGGIORE il 03/01/1966 SCARAMUZZA Ave nata a BUSSETO il 03/10/1936 | 6 | 60 |
| CREMONESI Cristina nata a CAORSO il 17/10/1960 CREMONESI Giampiero nato a PIACENZA il 13/09/1963 CREMONESI Lucia nata a PIACENZA il 16/01/1968 ZERMANI Teresa nata a CADEO il 13/12/1935 | 7 | 3 |
| CREMONESI Cristina nata a CAORSO il 17/10/1960 CREMONESI Giampiero nato a PIACENZA il 13/09/1963 CREMONESI Lucia nata a PIACENZA il 16/01/1968 ZERMANI Teresa nata a CADEO il 13/12/1935 | 7 | 12 |
| ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE - ISMEA VERANI Davide nato a SAN SECONDO PARMENSE il 10/08/1974 | 12 | 52 |
| SEGALINI Antonio nato a FARINI il 22/10/1939 | 12 | 53 |
| SEGALINI Antonio nato a FARINI il 22/10/1939 | 12 | 54 |
| SEGALINI Antonio nato a FARINI il 22/10/1939 | 12 | 55 |
| RETE FERROVIARIA ITALIANA SOCIETA' PER AZIONI con sede in ROMA | 12 | 57 |
| MAINARDI Tamara nata a CORTEMAGGIORE il 14/10/1969 | 12 | 121 |
| RIGHI Marinella nata a VILLANOVA SULL'ARDA il 11/09/1953 | 12 | 182 |
| RIGHI Marinella nata a VILLANOVA SULL'ARDA il 11/09/1954 | 12 | 183 |
| SEGALINI Antonio nato a FARINI il 22/10/1939 | 12 | 188 |
| P.F.Z. COSTRUZIONI S.R.L. con sede in PONTENURE | 12 | 317 |
| P.F.Z. COSTRUZIONI S.R.L. con sede in PONTENURE | 12 | 318 |
| DILDA Gaetana nata a CELLA DATI il 09/10/1958 DILDA Gianluca nato a CREMONA il 11/05/1970 | 13 | 28 |
| BELLI Guiduccio nato a VILLANOVA SULL'ARDA il 08/08/1948 BELLI Guiduccio nato a VILLANOVA SULL'ARDA il 08/08/1948 | 13 | 33 |
| MIRILLO Lina nata a CALENDASCO il 23/02/1958 POI Walter nato a BESENZONE il 24/12/1947 | 13 | 34 |
| MIRILLO Lina nata a CALENDASCO il 23/02/1958 POI Walter nato a BESENZONE il 24/12/1947 | 13 | 36 |
| MIRILLO Lina nata a CALENDASCO il 23/02/1958 POI Walter nato a BESENZONE il 24/12/1947 | 13 | 37 |
| PONTEVICH Marzia nata a FIORENZUOLA D'ARDA il 29/04/1975 PONTEVICH Giorgia nata a CORTEMAGGIORE il 26/06/1972 ORIOI Rosetta nata a SAN PIETRO IN CERRO il 26/08/1947 PONTEVICH Gabriele nato a CASTELVETRO PIACENTINO il 16/01/1947 | 13 | 60 |
| PATTI Laura Alberta nata a CODOGNO il 16/08/1963 | 13 | 83 |
| CANTONI Enrico nato a CREMA il 08/04/1987 CANTONI Gabriele nato a CREMA il 05/04/1978 CANTONI Lorenzo nato a CREMA il 10/03/1977 CANTONI Riccardo nato a CREMA il 16/09/1980 | 13 | 94 |
| Comune di VILLANOVA SULL'ARDA - Provincia di PIACENZA | 13 | 102 |
| COMUNE DI VILLANOVA SULL'ARDA con sede in VILLANOVA SULL'ARDA | 13 | 108 |

| | | |
|--|----|-----|
| CIGALA Dainira nata a VILLANOVA SULL'ARDA il 23/03/1929 | 13 | 109 |
| ZAMBELLI Silvia nata a CREMONA il 30/08/1974 | 13 | 111 |
| MIRILLO Lina nata a CALENDASCO il 23/02/1958 POI Walter nato a BESENZONE il 24/12/1947 | 13 | 114 |
| MIRILLO Lina nata a CALENDASCO il 23/02/1958 POI Walter nato a BESENZONE il 24/12/1947 | 13 | 118 |
| COMUNE DI VILLANOVA SULL'ARDA con sede in VILLANOVA SULL'ARDA | 13 | 119 |
| MIRILLO Lina nata a CALENDASCO il 23/02/1958 POI Walter nato a BESENZONE il 24/12/1947 | 13 | 120 |
| MIRILLO Lina nata a CALENDASCO il 23/02/1958 POI Walter nato a BESENZONE il 24/12/1947 | 13 | 121 |
| COMUNE DI VILLANOVA SULL'ARDA con sede in VILLANOVA SULL'ARDA | 13 | 122 |
| COMUNE DI VILLANOVA SULL'ARDA con sede in VILLANOVA SULL'ARDA | 13 | 123 |
| GATTI Giuseppina nata a VILLANOVA SULL'ARDA il 10/03/1959 GATTI Silvana nata a FIORENZUOLA D'ARDA il 05/01/1958 | 14 | 13 |
| CIGALA Dainira nata a VILLANOVA SULL'ARDA il 23/03/192 | 14 | 14 |
| BERNAZZOLI Maria nata a CORTEMAGGIORE il 09/11/1966 BERNAZZOLI Romano nato a VILLANOVA SULL'ARDA il 15/03/1940 BERNAZZOLI Stefano nato a CORTEMAGGIORE il 06/03/1969 | 18 | 8 |
| PISARONI Maria nata a CREMONA il 03/03/1959 ZANI Ires nata a VILLANOVA SULL'ARDA il 30/07/1923 | 18 | 211 |
| RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. con sede in ROMA | 18 | 212 |
| MIRILLO LINA nata a CALENDASCO il 23/02/1958 POI WALTER nato a BESENZONE il 24/12/1947 | 19 | 703 |
| COMUNE DI VILLANOVA SULL'ARDA con sede in VILLANOVA SULL'ARDA | 19 | 755 |
| MIRILLO LINA nata a CALENDASCO il 23/02/1958 POI WALTER nato a BESENZONE il 24/12/1947 | 19 | 760 |

SNAM RETE GAS SPA

COMUNICATO

Metanodotto Ravenna - Mestre DN 550 (22") - DP 64 bar - Varianti nei comuni di Codigoro (FE) e Ariano nel Polesine (RO)



Ministero della Transizione Ecologica

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE E LA SICUREZZA
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni sulla procedura di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 23 maggio 2000, n. 164, recante *“Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144”*;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2000 del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, concernente l'individuazione e l'aggiornamento della Rete nazionale dei gasdotti ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 23 maggio 2000, n. 164, da ultimo aggiornato con D.M. 6 gennaio 2018;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239 *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*;

VISTI gli artt. 52-bis, 52-ter, 52-quater e 52-quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, in seguito denominato *“Testo Unico”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia ambientale;

VISTO l'art. 38 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.134;

VISTO il D.M. 17 aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico riportante *“Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8”*;

VISTA la legge 11 novembre 2014, n. 164, di conversione del D.L. n. 133 del 12 settembre 2014 recante: *«Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive»*;

VISTA l'istanza prot. n. INGCOS/INCENOR/288/MAR del 23 settembre 2020, con la quale la società Snam Rete Gas S.p.A. ha chiesto alla Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari del Ministero dello sviluppo economico (ora Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza del Ministero della transizione ecologica) di essere autorizzata, ai sensi dell'art. 52-quinquies del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, alla costruzione e all'esercizio, con accertamento della conformità urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dell'opera *“Metanodotto Ravenna - Mestre DN 550 (22") DP 64 bar - Varianti nei comuni di Codigoro (FE) e Ariano nel Polesine (RO)”*;

DATO ATTO che l'opera in progetto interessa, in Regione Emilia-Romagna, il comune di Codigoro (FE) e, in Regione Veneto, il comune di Ariano nel Polesine (RO);



DATO ATTO che il progetto prevede la realizzazione delle seguenti varianti al metanodotto Ravenna - Mestre DN 550 (22") - DP 64 bar:

- variante in località Assunteria, di circa 0,880 km, in comune di Codigoro (FE);
- variante in proprietà Guidi, di circa 0,388 km, in comune di Codigoro (FE);
- variante in località Fontanina, di circa 0,837 km, in comune di Ariano nel Polesine (RO),

nonché la dismissione e rimozione delle seguenti condotte:

- rimozione associata alla variante in località Assunteria, per uno sviluppo di circa 0,852 km;
- rimozione associata alla variante in proprietà Guidi, per uno sviluppo di circa 0,392 km;
- rimozione associata alla variante in località Fontanina, per uno sviluppo di circa 0,834 km;

CONSIDERATO che l'opera si rende necessaria a causa del rilevamento, nei tratti individuati, di criticità relative alla profondità di interrimento delle condotte esistenti, al fine di mantenere gli standard di sicurezza previsti dalle normative vigenti;

CONSIDERATO che il progetto è stato sottoposto presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) a procedura di Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., e che con nota prot. n. 47268 del 22 giugno 2020 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato al proponente che “gli interventi proposti non comportano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, né in fase di realizzazione né in fase di esercizio”;

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 24853 del 29 ottobre 2020 questa Amministrazione, nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 52-*quinquies* del D.P.R. 327/2001, ha dato avvio al procedimento autorizzatorio, indicando contestualmente una Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'articolo 14, c. 2 della Legge n. 241/90, così come modificato dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127;

CONSIDERATO, in particolare, che in applicazione dell'articolo 14-*bis*, la conferenza decisoria è stata indetta in forma semplificata e in modalità asincrona, e che con la suddetta nota è stato comunicato alle Amministrazioni e agli Enti chiamati ad esprimere il loro parere che copia della documentazione relativa al progetto, comprensiva di relazione tecnica ed elaborati grafici, era disponibile su un *link* attivato all'uopo da questa Amministrazione;

CONSIDERATO che questa Amministrazione, con varie lettere raccomandate A/R in data 2 novembre 2020, ha inviato ai proprietari delle particelle interessate – ai sensi e per gli effetti dell'art. 52-*ter* del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 7 della Legge n. 241/90 s.m.i. – la prevista comunicazione in ordine al procedimento autorizzativo in essere, e che, inoltre, il testo dell'avviso al pubblico informativo dell'avvio del procedimento è stato pubblicato a cura di Snam Rete Gas S.p.A. sui quotidiani nazionale “Domani” e locale “Nuova Ferrara” in data 17 dicembre 2020, a seguito dell'accertata irreperibilità di due proprietari delle particelle interessate;

CONSIDERATO che, a seguito di dette pubblicazioni, è pervenuta a questa Amministrazione una osservazione da parte di un titolare di particelle interessate dalle procedure espropriative, e che della stessa – e della relativa contro deduzione da parte di Snam Rete Gas S.p.A. – è stato dato conto nella comunicazione di questa Amministrazione alla Regione Emilia-Romagna e alla Regione Veneto prot. n. 9178 del 25 marzo 2021, più sotto citata;



DATO ATTO che il progetto è stato inoltre sottoposto a valutazione sotto il profilo paesaggistico ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 ai fini del rilascio del parere da parte del Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, espresso dal Servizio V nell’ambito della sopra citata Conferenza di Servizi con nota prot. n. 1673 del 19 gennaio 2021;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 9178 del 25 marzo 2021 questa Amministrazione, nel trasmettere alla Regione Emilia-Romagna e alla Regione Veneto le determinazioni rese nel corso della Conferenza dalle Amministrazioni e dagli Enti chiamati ad esprimere il loro parere, ha comunicato la conclusione positiva della Conferenza stessa, invitando le predette Amministrazioni regionali ad esprimere il proprio Atto di Intesa, ai sensi dell’articolo 52-*quinquies*, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

VISTE la Deliberazione della Giunta Regionale n. 799 del 31 maggio 2021, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha espresso il suddetto Atto di Intesa, con prescrizioni, e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 487 del 20 aprile 2021, con la quale la Regione Veneto ha espresso il suddetto Atto di Intesa, con prescrizioni;

DECRETA

Articolo 1

1. È approvato il progetto definitivo dell’opera denominata “*Metanodotto Ravenna - Mestre DN 550 (22") DP 64 bar - Varianti nei comuni di Codigoro (FE) e Ariano nel Polesine (RO)*” della Società Snam Rete Gas S.p.A., depositato presso la Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza del Ministero della transizione ecologica.

Articolo 2

1. È autorizzata la costruzione e l’esercizio dell’opera di cui all’articolo 1, come da progetto definitivo approvato di cui al comma 1, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti.

Articolo 3

1. È dichiarata la pubblica utilità dell’opera suddetta, per la durata di anni cinque dalla data del presente decreto, riconoscendone altresì l’urgenza e indifferibilità. Entro lo stesso termine, dovranno essere emanati gli eventuali provvedimenti ablativi.

Articolo 4

1. È riconosciuta la conformità agli strumenti urbanistici vigenti del metanodotto di cui all’articolo 1, con apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, della durata di anni cinque dalla data del presente decreto, sulle aree individuate nel progetto definitivo di cui all’art. 1.

Articolo 5

1. Il presente decreto esplica gli effetti di cui all’articolo 52-*quinquies*, comma 2, del Testo Unico e costituisce quindi, ai sensi della normativa citata in premessa, autorizzazione unica che sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi nonché paesaggistici, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla osta, comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire ed esercire tutte le opere e tutte le attività



previste nel progetto approvato incluse tutte le operazioni preparatorie necessarie alla redazione dei progetti e le relative opere connesse.

2. La presente autorizzazione costituisce, ove necessario, variante agli strumenti urbanistici e dei piani di gestione e di tutela del territorio comunque denominati.

Articolo 6

1. È fatto obbligo alla Società Snam Rete Gas S.p.A. di adempiere alle prescrizioni di cui ai pareri delle Amministrazioni e/o Enti interessati, espressi nel corso del procedimento di autorizzazione unica, di cui una sintesi è riportata in Allegato. Restano comunque ferme tutte le prescrizioni, anche qualora non ricomprese nel suddetto Allegato, derivanti da nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi e dettate dalle Amministrazioni competenti, cui attiene la rispettiva verifica di ottemperanza e i conseguenti controlli.
2. Gli esiti finali delle verifiche di ottemperanza delle prescrizioni di cui al comma 1 sono comunicati tempestivamente dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. al Ministero della transizione ecologica – Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza.

Articolo 7

1. I lavori di costruzione dell'impianto dovranno iniziare e concludersi rispettivamente entro i termini di anni uno e cinque dalla data del presente provvedimento.

Articolo 8

1. La Società Snam Rete Gas S.p.A. provvederà alla pubblicazione del presente decreto, secondo quanto previsto dall'art. 52-ter, comma 1, del D.P.R. n.327/2001; dell'avvenuta pubblicazione deve essere data comunicazione al Ministero della transizione ecologica – Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza.

Articolo 9

1. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente. I termini di proponibilità del ricorso, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, sono di giorni 60.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Mariano Grillo)

Firmato digitalmente da: Mariano Grillo
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 21/10/2021 20:13:28



Allegato

Quadro Sinottico dei Pareri resi da ciascun Ente o Amministrazione

Metanodotto Ravenna - Mestre DN 550 (22") - DP 64 bar

Varianti nei comuni di Codigoro (FE) e Ariano nel Polesine (RO)

| Ente/Amministrazione | Riferimento Atto | Contenuto del parere |
|--|------------------------------------|---|
| AMMINISTRAZIONI CENTRALI | | |
| Comando Forze operative Nord | Nota prot. n. 9948 del 04.02.2021 | Esprime il "Nulla contro" congiunto interforze, a condizione che i lavori vengano realizzati con le dovute indagini preliminari esplorative, adottando tutte le precauzioni necessarie, e significando che, qualora dovessero insorgere delle interferenze, i relativi interventi dovranno essere concordati con le rispettive articolazioni della Difesa. |
| MiSE – DGAT - Ispettorato territoriale Emilia-Romagna | Nota prot. n. 73446 del 12.05.2021 | Rilascia il nulla osta definitivo alla costruzione, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni: 1) siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze secondo quanto richiamato nel Punto 1.3.2 – Riferimenti normativi della Relazione tecnica n° 03861-PPL-RE-100-001 del 13 luglio 2020, nonostante nessun impianto di comunicazioni elettroniche sarà interessato con attraversamenti, parallelismi o avvicinamenti ai metanodotti in realizzazione; 2) tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nella Relazione tecnica n° 03861- PPL-RE-100-001, nel Tracciato di progetto con V.P.E. n° 19029-PG-VPE-100 e nello Schema di rete n° NR-10029 SK-102 del 13/07/2020. |
| MIBACT – DGABAP – Servizio V | Nota prot. n. 1673 del 19.01.2021 | Esprime parere positivo per gli aspetti di competenza, nel rispetto delle seguenti condizioni ambientali: <u>- Per il tratto di competenza della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e per le province di Modena, Reggio-Emilia e Ferrara:</u> 1) Sottoporre tutti gli interventi di scavo a cielo aperto nonché l'apertura dei pozzetti TOC ad assistenza archeologica in corso d'opera. In caso di ritrovamento di reperti, strutture e/o di stratigrafie di interesse archeologico, queste dovranno essere oggetto di scavo stratigrafico e dovranno essere opportunamente documentate al fine di valutare le modalità di prosecuzione dell'opera. <u>Ambito di applicazione:</u> Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali, archeologia. <u>Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:</u> CORSO D'OPERA - Fase di cantiere: allestimento del cantiere e lavori |



| Ente/Amministrazione | Riferimento Atto | Contenuto del parere |
|----------------------|------------------|--|
| | | <p>per la realizzazione dell'opera.</p> <p><u>Verifica di ottemperanza:</u> Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara.</p> <p>- <u>Per il tratto di competenza della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza:</u></p> <p>2) Gli scavi a cielo aperto e l'apertura dei pozzetti per l'inserimento della TOC siano sottoposti ad assistenza archeologica, ribadendo che eventuali rinvenimenti potranno dare seguito a indagini e saggi estensivi.</p> <p><u>Ambito di applicazione:</u> Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali, archeologia.</p> <p><u>Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:</u> CORSO D'OPERA - Fase di cantiere: allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera.</p> <p><u>Verifica di ottemperanza:</u> Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza.</p> <p>- <u>Per entrambi i tratti di competenza della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e per le province di Modena, Reggio-Emilia e Ferrara e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza:</u></p> <p>3) Tutte le indagini andranno eseguite da parte di archeologi specializzati, che opereranno secondo le indicazioni delle competenti Soprintendenze, che assumono la direzione scientifica dei lavori, con oneri non a carico delle medesime.</p> <p>Le date di inizio dei lavori, con le indicazioni delle ditte archeologiche incaricate, andranno comunicate per iscritto alle rispettive Soprintendenze con almeno dieci giorni di anticipo l'inizio dei lavori.</p> <p><u>Ambito di applicazione:</u> Componenti/Patrimonio culturale: Beni culturali, archeologia.</p> <p><u>Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza:</u> ANTE OPERAM - Fase precedente alla cantierizzazione: prima dell'avvio dell'attività di cantiere.</p> <p><u>Verifica di ottemperanza:</u> Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara.</p> <p>Resta intesa la facoltà delle Soprintendenze competenti di intervenire, in base alle emergenze archeologiche individuate nelle aree oggetto degli interventi, con eventuali ulteriori prescrizioni, che potranno prevedere modifiche progettuali anche sostanziali.</p> |



| Ente/Amministrazione | Riferimento Atto | Contenuto del parere |
|--|--|---|
| Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" | Nota prot. n. 4611 del 31.03.2021 | Esprime il Nulla Osta, senza l'imposizione di particolari vincoli. |
| AMMINISTRAZIONI TERRITORIALI | | |
| Regione Emilia-Romagna | Delibera di Giunta Regionale n. 799 del 31-05-2021 | <p>Trasmessa con nota prot. n. 0573912 del 10/06/2021 del Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed economia sostenibile.</p> <p>Esprime, per quanto di propria competenza e limitatamente alle opere che interessano il territorio regionale, l'assenso all'intesa per il progetto, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • che sia osservato quanto richiesto dalla Provincia di Ferrara e dal Comune di Codigoro (FE) come ripreso nel parere prot. 21.04.2021.0379843.U del Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell'edilizia, Sicurezza e Legalità; • è in ogni caso fatto salvo ogni altro parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato prescritto, in sede esecutiva, da disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle norme in materia ambientale, igienico-sanitaria e di sicurezza; • nelle successive fasi progettuali e autorizzative e nell'esecuzione delle opere dovrà essere garantita l'osservanza delle specifiche disposizioni di cui all'art. 10, comma 7-bis, del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, circa la verifica preventiva della conformità del progetto alle norme tecniche per le costruzioni. |
| Regione Veneto | Delibera di Giunta Regionale n. 487 del 20 aprile 2021 | <p>Trasmessa con nota prot. n. 0189791 del 26.04.2021 dall'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria - Direzione Ricerca Innovazione ed Energia - Unità Organizzativa Energia.</p> <p>Esprime l'Intesa ai sensi dell'art. 52-<i>quinquies</i> del D.P.R. n. 327/2001.</p> |
| Regione Veneto - Direzione Ricerca Innovazione ed Energia - Unità Organizzativa Energia | Nota prot. n. 25060 del 20.01.2021 | Esprime parere favorevole, avendo acquisito il parere della Direzione Pianificazione Territoriale inviato con nota prot. n. 5737 del 08.01.2021, con il quale viene confermato che l'intervento in oggetto è coerente con la pianificazione di carattere territoriale - PTRC della Regione del Veneto e con il Piano di Area "Delta del Po". |
| Provincia di Ferrara - Settore Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale e Mobilità | Nota prot. n. 34696 del 14.12.2020 | <p>Comunica l'accertamento di conformità agli strumenti di pianificazione provinciale, non rilevando elementi di contrasto con il PTCP vigente e con la pianificazione di settore di rango provinciale.</p> <p>Resta fermo l'obbligo di garantire che, nella fase di cantiere e nella realizzazione delle opere, non vengano alterate le caratteristiche distintive dell'Unità di Paesaggio di riferimento e non si interferisca con gli elementi della rete ecologica provinciale.</p> |



| Ente/Amministrazione | Riferimento Atto | Contenuto del parere |
|---|-------------------------------------|---|
| Provincia di Rovigo – Area Lavori Pubblici e Ambiente | Nota prot. n. 611 del 13.01.2021 | Comunica che gli interventi previsti non interessano strade provinciali. Sotto il profilo urbanistico, rileva che il tracciato del gasdotto interrato non interessa ambiti o aree oggetto di trattazione da parte del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, e pertanto l'intervento può dirsi conforme alle prescrizioni e ai vincoli contenuti nel Piano stesso. |
| Regione Emilia-Romagna - Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell'edilizia, Sicurezza e Legalità | Nota prot. n. 379843 del 21.04.2021 | Esprime parere favorevole, nell'osservanza delle seguenti prescrizioni: <ul style="list-style-type: none"> • deve essere osservato quanto richiesto: dalla Provincia di Ferrara e dal Comune di Codigoro (FE); • è in ogni caso fatto salvo ogni altro parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato prescritto, in sede esecutiva, da disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle norme in materia ambientale, igienico-sanitaria e di sicurezza; • nelle successive fasi progettuali e autorizzative e nell'esecuzione delle opere dovrà essere garantita l'osservanza delle specifiche disposizioni di cui all'art. 10, comma 7-bis, del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, circa la verifica preventiva della conformità del progetto alle norme tecniche per le costruzioni. |
| AMMINISTRAZIONI COMUNALI | | |
| Comune di Codigoro (FE) - Terzo settore - Area tecnica - Servizio SUAP, ambiente e territorio | Nota prot. n. 3642 del 03.03.2021 | Trasmette al Servizio Giuridico del Territorio -Disciplina dell'edilizia, Sicurezza e Legalità della Regione Emilia Romagna, la dichiarazione di conformità ai sensi dell'art. 54, comma 5, della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24. |
| Comune di Ariano nel Polesine (RO) – Ufficio Tecnico | Nota prot. n. 2515 del 05.03.2021 | Rilascia il Nulla Osta, con l'avvertenza di usare ogni e qualsiasi cautela atti a evitare danni a cose e/o persone durante l'esecuzione dei lavori. |
| ENTI COINVOLTI | | |
| Inrete Distribuzione Energia S.p.A. | Nota prot. n. 36741 del 17.11.2020 | Rilascia il nulla osta all'intervento, comunicando che in Località Pontemaodino Centro è presente una condotta gas ACC DN50 IV Specie gestita dalla Società, che non risulta interferente. L'impresa esecutrice dovrà comunque adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico della impresa esecutrice. |



| Ente/Amministrazione | Riferimento Atto | Contenuto del parere |
|---|--------------------------------------|---|
| Infrastrutture Distribuzione Gas S.p.A. | Nota prot. n. 24853 - del 29.10.2020 | <p>Per quanto di competenza, rilascia l'autorizzazione per la posa del cavidotto in attraversamento alla tubazione del gas a m.p. (P.max di esercizio 8 bar), raccomandando il rispetto delle regole e condizioni riportate nel D.M. 16 aprile 2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8".</p> <p>Durante i lavori dovranno essere adottate tutte le cautele necessarie a prevenire e/o evitare danneggiamenti agli impianti gas, ricorrendo anche ad assaggi di individuazione certa delle quote di posa delle tubazioni del gas esistenti.</p> <p>Tutti gli interventi realizzati da gestori di impianti sotterranei, con opere di scavo interferenti con tubazioni del gas, devono essere sottoposti all'approvazione dell'Ente gestore del servizio mediante comunicazione dei lavori da eseguirsi con la massima tempestività e corredati di adeguata documentazione tecnica per permettere al gestore di prevedere le eventuali misure di protezione da adottare.</p> |
| Consorzio di bonifica pianura di Ferrara | Nota prot. n. 17589 del 24.11.2020 | <p>Esprime il Nulla osta ai lavori. Chiede, peraltro, che prima dell'inizio dei lavori vengano presi contatti con il Consorzio, al fine di verificare controlli sull'eventuale interferenza con le strutture idrauliche gestite dall'Ente.</p> |

UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO (MODENA)

COMUNICATO

Pubblicazione graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di Serramazzone, Sestola, Lama Mocogno, Fanano e Pievepelago

Bando pubblico per l'assegnazione in locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica del Comune di Serramazzone,

Sestola, Fanano, Lama Mocogno e Pievepelago - Si comunica che con determinazione n. 500 del 5/11/2021 sono state approvate le graduatorie definitive per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di Serramazzone, Sestola, Fanano, Lama Mocogno e Pievepelago.

Le graduatorie citate sono visualizzabili al sito internet: www.unionefrignano.mo.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UDP

Emanuela Ricci

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Rilascio Autorizzazione Unica metanodotto Sabbioncello-Donada DN 325 (13") – MOP 24 bar: var. su met. Sabbioncello-Donada per inser. pezzo a Tee DN 300 (12") – DP 60 bar All. LUNIKGAS Jolanda di Savoia DN 100 (4") – DP 24 bar – in comune di Ferrara (FE)

Istanza per accertamento della conformità urbanistica, apposizione vincolo preordinato esproprio e dichiarazione pubblica utilità, autorizzazione costruzione e esercizio ex D.P.R. 8/6/2001 n. 327 s.m.i. - art. 52 sexies.

Si comunica che, a seguito dell'istanza di SNAM Rete Gas Spa presentata in data 7/5/2021, acquisita in data 12/5/2021 con PG 2021/74973 dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ferrara, il procedimento finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio del Metanodotto 'Sabbioncello-Donada DN 325 (13 ") – MOP 24 bar:) Variante su metanodotto Sabbioncello Donada per inserimento pezzo a Tee DN 300 (12") – DP 60 bar, -) Allacciamento Lunikgas Jolanda di Savoia DN 100 (4") – DP 24 bar' in Comune di Ferrara si è concluso con il rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio.

La stessa ha valenza di dichiarazione di pubblica utilità, inamovibilità, appone il vincolo preordinato all'esproprio e costituisce variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti.

Detta Autorizzazione Unica è stata rilasciata con Atto DET-AMB-2021 - 5447 del 2/1/2021 dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE Ferrara e trasmessa al Comune di Jolanda di Savoia e alla Società SNAM RETE GAS nella medesima data.

L'Autorizzazione Unica è prodotta e conservata in originale informatico, firmata digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale", ed è visualizzabile sul sito di ARPAE <http://www.arpae.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" "Provvedimenti".

LA RESPONSABILE DI FUNZIONE AUTORIZZAZIONI COMPLESSE

ED ENERGIA

Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di E-DISTRIBUZIONE S.P.A. per il rilascio dell'autorizzazione ex art. 3 L.R. 10/1993 per la costruzione di tratto linea elettrica interrata MT a 15 kV denominata "IMENTO" n. 24162 per richiusura in anello – Comune di Calendasco

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza rende noto che e-distribuzione s.p.a. - con istanza Rif. UT/35710/634 del 5/5/2021, prot. Arpae n. 71021 pari data, completata con documentazione del 13/10/2021, prot. Arpae n. 157803, ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/2/1993 n. 10 e s.m.i., alla realizzazione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche: costruzione di linea elettrica interrata MT a 15 kV denominata "Imento" n. 24162 per richiusura in anello - Comune di Calendasco.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Calendasco, per individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione).

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 - 29121 Piacenza, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aopc@cert.arpae.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

La Responsabile del Procedimento è la Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza, dott.ssa Angela Iaria.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Angela Iaria

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Avviso di deposito - Ditta Enel Green Power Italia Srl – sede legale in comune di Roma – v. Regina Margherita 125 - 00198. Richiesta di autorizzazioni unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare progetto fotovoltaico "F. Uccellino" di potenza installata pari a 25,75 mwp - in comune di Poggio Renatico (FE) via Padusa ai sensi del D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004 e D.Lgs. 28/2011

La Ditta ENEL GREEN POWER ITALIA Srl con sede legale in Comune di Roma – Viale Regina Margherita n.125 ha presentato l'istanza in oggetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – solare do potenza nominale di picco pari a 25,75 MWp suddiviso in due aree denominate Area A1 e Area A2 collegate alla rete elettrica nazionale.

L'istanza è pervenuta in data 8/6/2021 (acquisita con PG 2021/90046) ed è stata completata con il deposito della corposa documentazione e cartografia in forma cartacea in data 18/6/2021. A seguito della verifica documentale, è stato richiesto alla Ditta di completare il Piano Particolare con l'indicazione degli indirizzi delle proprietà i cui terreni risultano interessati dalla realizzazione dell'opera, completamento che è avvenuto con la trasmissione da parte della Ditta di quanto richiesto in data 5/11/2021 (PG 2021/170623).

Il nuovo impianto fotovoltaico, denominato "F. UCCELLINO", sarà realizzato nel Comune di Poggio Renatico (FE) mentre le opere di connessione interesseranno anche il Comune di Ferrara; le particelle interessate risultano compatibili con le destinazioni d'uso previste dal PRG del Comune di Poggio Renatico e del PSC del Comune di Ferrara e sono fuori dai vincoli previsti dalla strumentazione urbanistica vigente.

L'area interessata dal progetto risulta pari a 40 ettari sui quali verranno installati 60.592 moduli FTV di potenza nominale pari a 425 Wp. L'Area A1 produrrà una potenza di circa 4 MWp mentre l'Area A2 ne produrrà 22 Mwp. E' prevista una produzione annua di energia pari a 37,75 Gwh/anno.

Il progetto prevede la realizzazione di impianto fotovoltaico, la realizzazione del punto di consegna dell'energia prodotta all'interno della C.P. esistente e della C.S. da realizzare; la realizzazione di opere si rete.

Il progetto di impianto è stato assoggettato, ai sensi della L.R. 4/2018, alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. (screening) che si è conclusa con emanazione da parte della Regione Emilia-Romagna dell'Atto n.1944 del 3/2/2021 che esclude dalla procedura di V.I.A. il progetto in oggetto a condizione che vengano rispettate le prescrizioni definite nell'atto medesimo.

La documentazione allegata all'istanza corredata degli elaborati indicanti le aree per le quali viene richiesta la pubblica utilità con costituzione di servitù di elettrodotto, è depositato presso l'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia - ArpaE Ferrara – Via Bologna n. 534 FERRARA - dove gli interessati potranno prenderne visione previo appuntamento (tel.0532/234933 – 331/4011836 - email: aalvisi@arpae.it).

La documentazione di progetto allegata all'istanza è inol-

tre visionabile al seguenti link: <https://drive.google.com/drive/folders/1GOTDCyBspXAfXhtHHLWC-tT5tcjxgbC4>

Il progetto definitivo delle opere di che trattasi che interesseranno i Comuni di Poggio Renatico e Ferrara, interessa aree che non sono nella disponibilità del Proponente, salvo il raggiungimento di accordi bonari, ed afferiscono ai catasti de l Comun e di Poggio Renati c o e di Ferrara come elencato nella tabella emarginata.

I soggetti interessati potranno presentare osservazioni scritte, in carta semplice, entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, sull'Albo Pretorio Telematico della Provincia, dei Comuni di Poggio Renatico e Ferrara e su un quotidiano a diffusione locale scelto dal Proponente.

L'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 avrà efficacia di:

- Autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto elettrico e delle opere connesse con dichiarazione di pubblica utilità e inamovibilità ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (ai sensi della L.R. 10/93 e s.m.i. e del DPR 327/2001 s.m.i.);

- permesso di costruire (ai sensi del DPR n. 380/2001 e LR 15/2013),

- concessione stradale per le opere che interessano la viabilità provinciale;

- concessione all'utilizzo/attraversamento di aree pubbliche di competenza del Comune di Poggio Renatico, del Comune di Ferrara, del Demanio pubblico dello Stato – Ramo Strade, della Regione Emilia-Romagna per le aree individuate dal Piano Particolare allegato all'istanza;

- concessione da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;

- parere del Ministero dell'Interno – Comando Prov.le VV.F. in materia di prevenzione incendi (art. 2 del DPR 37/1998);

- nulla osta di Snam Rete Gas, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Tim/Telecom, E-distribuzione, RFI, Autostrade per l'Italia, Hera per le interferenze dei cavidotti di connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale.

L'opera di connessione potrebbe costituire variante agli strumenti urbanistici vigenti nei Comuni di Poggio Renatico e Ferrara per l'individuazione dell'infrastruttura e per l'apposizione del vincolo/servitù di elettrodotto; pertanto si chiede a codesti Comuni di comunicare a questa Agenzia se e a quali strumenti urbanistici l'opera costituisce variante.

La durata del procedimento è pari a 90 giorni e dovrà concludersi entro il 7/2/2022, salvo sospensione del medesimo causa richiesta di integrazioni da parte degli Enti della Conferenza di Servizi.

L'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 13 del 2015 art. 78 è ARPAE, Responsabile del procedimento è la dott.ssa Gabriella Dugoni, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia - ArpaE Ferrara.

LA RESPONSABILE DI FUNZIONE AUTORIZZAZIONI COMPLESSE
ED ENERGIA

Gabriella Dugoni

| COMUNE DI POGGIO RENATICO – Piano Particellare – VIABILITA' DI ACCESSO E CAVIDOTTO | | |
|---|---------------|--|
| | FOGLIO | PARTICELLE |
| Antolini Emilia | 13 | 137 - 175 |
| | 12 | 22 – 71 - 72 |
| | 21 | 24 |
| Rinaldo Lodovico | 13 | 137 - 175 |
| | 12 | 22 – 71 - 72 |
| | 21 | 24 |
| Sacchetto Angelina | 22 | 27 – 38 - 69 |
| Osellino Mario | 22 | 27 - 38 |
| Taddia Marcella | 22 | 27 - 38 |
| Andolfo Armida | 22 | 27 – 28 - 34 |
| | 13 | 26 - 35 |
| Padovan Daniela | 22 | 27 - 28 |
| | 13 | 88 |
| Padovan Stefano | 22 | 27 - 28 |
| | 13 | 88 |
| Rando Angelo | 22 | 27 - 28 |
| Santinato Noemi | 22 | 27 - 28 |
| | 13 | 88 |
| Santinato Paola | 22 | 27 – 28 - 34 |
| | 13 | 26 - 35 |
| Santinato Susi | 22 | 27 – 28 - 34 |
| | 13 | 26 - 35 |
| Zogno Maria Teresa | 22 | 27 - 28 |
| Comelli Claudia | 22 | 27 |
| Comelli Roberto | 22 | 27 |
| Paolimi Maria | 22 | 27 |
| Santinato Assunta | 22 | 27 |
| Santinato Gianni | 22 | 27 |
| Santinato Mauro | 22 | 27 |
| Sturaro Anna Maria | 22 | 27 |
| Sturaro Dorino | 22 | 27 |
| Sturaro Loretta | 22 | 27 |
| Sturaro Milena | 22 | 27 |
| Immobiliare FE Sud II Srl | 22 | 28 |
| | 23 | 136 |
| Az. Agr. Padusa di Andolfo Ermanno | 22 | 27 – 38 – 69 - 76 |
| Provincia di Ferrara | 13 | 97 – 99 – 136 - 138 |
| Comune di Poggio Renatico | 13 | 174 – 176 – 182 - 183 |
| Demanio dello Stato | 13 | 178 |
| COMUNE DI FERRARA – Piano Particellare – CAVIDOTTO | | |
| Albani Castelbarco Visconti Marcello | 222 | 299 |
| Albani Castelbarco Visconti Maurizio | 222 | 299 |
| Albani Castelbarco Visconti Rosa | 222 | 299 |
| Bertelli Cristina | 223 | 6 |
| Grimaldi Gianni | 222 | 219 |
| Provincia di Ferrara | 222 | 93 – 204 - 220 |
| Comune di Ferrara | 191 | 21 - 40 |
| | 222 | 297 – 198 – 300 - 302 |
| | 224 | 391 – 394 - 397 |
| | 226 | 84 – 110 – 215 – 326 – 327 – 328 - 334 |

| | | |
|---|-----|-------------------|
| RFI | 222 | 275 |
| | 224 | 5 |
| Autostrade per l'Italia | 222 | 43 |
| | 223 | 73 |
| Regione Emilia Romagna | 226 | 388 - 389 |
| E-Distribuzione | 226 | 391 |
| Ente Urbano | 226 | 128 - 384 - 387 |
| COMUNE DI POGGIO RENATICO – Piano Particellare –IMPIANTO | | |
| Antonioli Emilia | 12 | 23 - 73 - 74 |
| | 13 | 135 |
| | 21 | 3 - 7 - 8 - 23 |
| Rinaldo Ludovico | 12 | 23 - 73 - 74 |
| | 13 | 135 |
| | 21 | 3 - 7 - 8 - 23 |
| Sacchetto Angelina | 22 | 25 - 63 - 64 - 66 |
| Padovan Daniela | 22 | 30 - 31 |
| Padovan Stefano | 22 | 30 - 31 |
| Santinato Noemi | 22 | 30 - 31 |
| Az. Agr. Padusa di Andolfo Ermanno | 22 | 2 - 32 - 65 |

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio a E-distribuzione S.p.A. dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della "linea elettrica 15 kV in cavo ad elica visibile sotterraneo per collegamento delle linee esistenti denominate "SAN ZENO" nr. 15170 e "GALEATA" nr. 23441, rispettivamente nelle località di Montalto e Spescia. Comuni di Premilcuore e Santa Sofia (FC)" da realizzare nei Comuni di Premilcuore e Santa Sofia (FC) (rif. E-distribuzione AUT_3574/2032)

Arpae Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-5379 del 28/10/2021, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i., è stata autorizzata la Società E-distribuzione S.p.A. alla costruzione ed esercizio della seguente opera elettrica: "Costruzione linea elettrica 15 kV in cavo ad elica visibile sotterraneo per collegamento delle linee esistenti denominate "SAN ZENO" nr. 15170 e "GALEATA" n. 23441, rispettivamente nelle località di Montalto e Spescia. Comuni di Premilcuore e Santa Sofia (FC) " nei Comuni di Premilcuore e Santa Sofia (FC).

L'autorizzazione, ai sensi dell'art.2-bis, comma 3 della L.R. 10/1993 e s.m.i, costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Premilcuore e Santa Sofia per la localizzazione dell'infrastruttura e per l'apposizione del vincolo espropriativo; ha inoltre efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera, ai sensi dell' art. 4-bis, comma 1 della L.R. 10/1993 e s.m.i. e del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

LA DIRIGENTE RESPONSABILE SAC
Mariagrazia Cacciaguerra

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

L.R. 10/93 - e-distribuzione s.p.a.: autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di tratto di linea elettrica MT a 15 kV aerea e sotterranea n. 60191 denominata "Carzet" per allaccio nuovo posto di trasformazione su palo n. 700249 denominato "Catellani" in località Le Risaie - Comune di Fontanellato (PR)

ARPAE Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-5621 del 10/11/2021, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10, è stata autorizzata la società e-distribuzione s.p.a. alla costruzione e all'esercizio di tratto di linea elettrica MT a 15 kV aerea e sotterranea n.60191 denominata "Carzet" per allaccio nuovo posto di trasformazione su palo n.700249 denominato "Catellani" in località Le Risaie - Comune di Fontanellato (PR).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Massimiliano Miselli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

Avviso di deposito di richiesta di autorizzazione per costruzione di elettrodotti a 15 kv in cavo sotterraneo per nuove interconnessioni in uscita dalla cabina primaria benedetta asse Via Benedetta - Strada Naviglio Alto, nel Comune di Parma

la ditta IRETI S.p.A. con sede in Via Piacenza 54, Genova (GE), in ottemperanza alla L.R. 22/2/1993 n. 10/1993 e sm, con nota RT021779 del 28/10/2021 ha presentato ad ARPAE Emilia-Romagna, sezione di Parma, istanza di autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

Costruzione di elettrodotti a 15 KV in cavo sotterraneo per nuove interconnessioni in uscita dalla cabina primaria Benedetta asse Via Benedetta - Strada Naviglio Alto, nel Comune di Parma.

Riferimento IRETI: Pratica n.7343/A/2021

Tipologia Impianto: linee MT in cavo interrato.

Comune: Parma, Provincia: Parma.

Caratteristiche Tecniche Impianto:

- a) Numero di Terne: 6
- b) Conduttori: tripolari ad elica visibile 3X1X185 AL
- c) Materiale: Alluminio
- d) Tensione: 15 kV
- e) Corrente massima: 360 A
- f) Sostegni: nessuno
- g) Lunghezza totale: 0,800 Km

L'intervento è inserito nel "Programma annuale degli interventi" pubblicato nel BURERT n.205 del 7/7/2021

Inoltre si rende noto che:

1. Lo specifico provvedimento autorizzativo avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità nonché di indifferibilità ed urgenza delle opere e dei relativi lavori. Il provvedimento autorizzativo comporta inoltre variante urbanistica agli specifici strumenti urbanistici comunali. E' stata inoltre fatta richiesta di inamovibilità dell'opera ai sensi dell'art. 56 ter del D.P.R. 327/2001. L'atto costituirà anche apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

2. Le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al T.U. di leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775) e successive modificazioni ed integrazioni.

I terreni interessati dalle opere sono di seguito elencati in tabella: Comune di Parma – Delegazione di Cortile San Martino **Foglio 41; Mappali 47, 318, 320, 504, 505, 745, 876**

3. Gli originali della domanda e la documentazione di progetto (progetto definitivo comprensivo di piano particellare) saranno depositati in visione presso ARPAE Emilia – Romagna Struttura SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 a disposizione per consultazione di chiunque ne abbia interesse.

Nel termine di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sarà possibile prendere visione della documentazione depositata. Nei 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito sarà possibile presentare osservazioni scritte all'Ufficio incaricato: ARPAE Emilia-Romagna Struttura SAC Piazzale della Pace n.1 che rimane a disposizione per ogni eventuale comunicazione e/o chiarimento.

Viste le attuali restrizioni necessarie per il contenimento del coronavirus, le modalità di presa visione più idonea saranno de-

finite prendendo contatto con gli uffici.

Di ogni ulteriore variazione ed integrazione al succitato progetto verrà dato specifico avviso, con le medesime modalità del presente atto, in concomitanza della presentazione delle specifiche istanze autorizzative alla competente Amministrazione.

Responsabile del procedimento è Massimiliano Miselli. Rif: 0521 976181 lfrattini@arpae.it – segreteria SAC 0521 976134

IL RESPONSABILE
Massimiliano Miselli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

Gasdotto Derivazione Fontanellato Fidenza Salsomaggiore: 1-Variante in Località Ghiara DN 250 (10"), DP 12 bar; 2-All. Com. di Salsomaggiore Terme 2° Presa DN 150 (6") DP 12 bar e relative dismissioni - Avviso di deposito

ARPAE Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma rende noto che con nota (rif. INGCOS/CENORD/742/DEF) acquisita al protocollo n. PG/2021/121446 del 3/8/2021, SNAM RETE GAS s.p.a, ha presentato istanza di autorizzazione, ai sensi del D.P.R. 327/01, per la costruzione ed esercizio di due nuovi metanodotti così come di seguito elencati: Gasdotto Derivazione Fontanellato Fidenza Salsomaggiore:

1 - Variante in Località Ghiara DN 250 (10"), DP 12 bar

2 - All. Com. di Salsomaggiore Terme 2° Presa DN 150 (6") DP 12 bar

e relative dismissioni

Il provvedimento autorizzativo avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità ed urgenza delle opere e dei relativi lavori, comporterà variante agli strumenti urbanistici comunali e avrà efficacia di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; le servitù verranno costituite in conformità al D.P.R. 327/01 e alla L.R. 37/02. I terreni interessati dalle opere così come di seguito elencati sono censiti al catasto del Comune di Salsomaggiore terme:

1-Variante in Località Ghiara DN 250 (10"), DP 12 bar

| Foglio | Mappali |
|--------|--|
| 12 | 223, 112, 276, 114, 115, 209, 118, 120, 127, 211, 389, 117, 116, 365, 362, 358, 352, 381, 380, 382 |
| 11 | 292, 60 |

2 - All. Com. di Salsomaggiore Terme 2° Presa DN 150 (6") DP 12 bar

| | |
|----|-----|
| 12 | 223 |
|----|-----|

• gli originali della domanda e la documentazione di progetto (progetto definitivo comprensivo di piano particellare) sono depositati in visione presso ARPAE Emilia – Romagna Servizio

Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Piazzale della Pace n. 1; chi avesse interesse alla loro consultazione dovrà rivolgere specifica domanda ai referenti del servizio più oltre indicati;

• nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sarà possibile prendere visione della documentazione depositata, e presentare osservazioni scritte all'Ufficio incaricato: ARPAE Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni P.le della Pace n.1 Parma, Pec: aopr@cert.arpa.emr.it che rimane a disposizione per ogni comunicazione e/o chiarimento.

Responsabile di funzione: Massimiliano Miselli, Rif: 0521 976172; mmiselli@arpae.it -Referente: Paolo Almansi, Rif: 0521 976182; palmansi@arpae.it -- segreteria Uffici 0521 976101

IL RESPONSABILE
Massimiliano Miselli

E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA
COMUNICATO

Programma interventi Anno 2021 – Città Metropolitana di Bologna - Integrazione

La scrivente e-distribuzione S.p.A., Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A. – Zona Bologna-Ferrara Ufficio Programmazione e Gestione con sede in Bologna, Via Darwin n.4 - C.F. n. 05779711000 e P.I. n. 15844561009, avvisa che, in ottemperanza dell'art 2, comma 6, della L.R. 10/1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione 2 novembre 1999 n. 1965, con istanza n. AUT_3572/A_ZOBOFE_216 redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto all'ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Bologna, l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

Denominazione Impianto:

Inserimento nuova cabina MARESCOTTI (724805) su linea MT 15 kV RUSSO in cavo interrato in Via Villanova nel comune di Bologna (BO)

Codice Rintracciabilità 303885303

Comune di: Comune di Bologna

Provincia di: Bologna

Caratteristiche Tecniche Impianto:

- Tensione 15 kV; - Frequenza 50 Hz;

- Linea sotterranea in cavo cordato ad elica visibile: n. 2 cavi in alluminio, sezione 185 mm², capacità di trasporto 265 A, densità di corrente 1,43 A/mm², lunghezza 600 m circa;

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 25 del 3/2/2021.

IL RESPONSABILE
Riccardo Gianni